Legge regionale 4 dicembre 2023, n. 22.

"Disposizioni in materia di interventi assistiti con gli animali"

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione Campania recepisce l'Accordo sancito in data 25 marzo 2015, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)", di seguito indicati come "Accordo" e "Linee guida".
2. La Regione Campania recepisce, altresì, la nota esplicativa trasmessa dal Ministero della salute a tutte le regioni e province autonome in data 25 maggio 2016, con protocollo 0012894, e successiva rettifica del 26 maggio 2016, con protocollo 0013013, relativa alle indicazioni di dettaglio rispetto ai contenuti del capitolo 9.4 delle Linee guida per gli interventi assistiti con gli animali di cui al comma 1.
3. La Regione Campania, con la presente legge, disciplina gli IAA e ne promuove la diffusione nel rispetto dell'Accordo di cui al comma 1. Gli IAA rappresentano un elemento di sostegno per il pieno e sano sviluppo delle capacità del singolo individuo e della comunità, in particolare con riferimento alle persone con disabilità o con disagio dal punto di vista delle relazioni e della riabilitazione fisica e psichica.

Art. 2
(Definizioni, campo di applicazione ed esclusioni)

1. Ai fini della presente legge si intende per:
   a) Interventi Assistiti con gli Animali (IAA): interventi con valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa. Essi comprendono tre ambiti di intervento: Terapie Assistite con gli Animali (TAA), Educazione Assistita con gli Animali (EAA) e Attività Assistita con gli Animali (AAA);
   b) Terapia Assistita con gli Animali (TAA): intervento terapeutico e riabilitativo rivolto a persone con patologie fisiche, neuromotorie, cognitive, psichiatriche e psicologiche, inquadrato tra le prestazioni sanitarie. L'intervento è personalizzato sul paziente o sui gruppi e richiede apposita prescrizione medica. La riabilitazione equestre è una TAA che prevede il coinvolgimento del cavallo. Le TAA sono interventi che hanno obiettivi terapeutici specifici e in cui un animale, che risponde a determinati requisiti, è parte integrante del setting la cui relazione è somministrata al fine di coadiuvare il raggiungimento dell'obiettivo terapeutico. Le terapie assistite presentano una maggiore complessità procedurale e, come tutti i trattamenti terapeutici, si basano su una diagnosi e su un obiettivo prescritto da un terapeuta;

c) Educazione Assistita con gli Animali (EAA): intervento di tipo educativo con finalità specifiche riguardanti la sfera educativa, cognitiva e dell'apprendimento, che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse, le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inclusione sociale delle persone. Può essere anche di gruppo;

d) Attività Assistita con gli Animali (AAA): progetto di tipo ludico, ricreativo e di socializzazione finalizzato a migliorare la qualità della vita dei soggetti interessati e la corretta interazione uomo animale. Può svolgersi in contesti sanitari e ospedalieri;

e) Centro di Riferimento regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV): organismo regionale di affiancamento ai servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) per le attività di Igiene Urbana Veterinaria.

2. Sono escluse dal campo di applicazione della presente legge le attività sportivo-agonistiche con animali.

Art. 3
(Animali coinvolti negli IAA)

1. Possono essere ammessi a programmi di IAA gli animali che appartengono a specie domestiche in grado di instaurare relazioni sociali con l'uomo che, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida, sono: cane, cavallo, asino, gatto e coniglio.

2. Il coinvolgimento di animali diversi da quelli indicati al comma 1 deve essere sottoposto a preventiva autorizzazione da parte della Commissione di cui all'articolo 7, sentito il Ministero della salute, dietro presentazione, per il tramite della stessa Commissione, di un progetto che ne individui la specie, ne descriva la motivazione e la metodologia d'impiego.

3. In conformità con quanto previsto dalle Linee guida, i requisiti sanitari degli animali coinvolti negli IAA sono valutati dal medico veterinario dell'équipe, che può avvalersi di colleghi specialisti. Il medico veterinario dell'équipe valuta altresì i requisiti comportamentali degli animali coinvolti negli IAA, potendo avvalersi per tale valutazione di colleghi esperti in comportamento animale ed etologi e, assumendosene la responsabilità, di altre figure professionali e operatori, anche volontari, adeguatamente formati. Una volta riconosciuta l'idoneità sanitaria e comportamentale dell'animale, questa è costantemente monitorata nel corso degli interventi secondo le modalità indicate dal medico veterinario dell'équipe che provvede periodicamente alla verifica.

4. Gli animali sono coinvolti, non usati, nelle sedute e devono sentirsi a loro agio nell'intervento, in modo tale da aprire canali comunicativi preferenziali e diversi rispetto a quelli intraspecifici, facilitando interazioni sociali e benessere individuale. Durante la seduta, l'animale è messo in condizioni di operare in un assetto emotivo positivo, così da trarre benessere dalla relazione con l'utente secondo il principio di vantaggio reciproco tra animale e fruitore. Il mantenimento e la gestione degli animali coinvolti negli IAA devono rispondere alle norme vigenti in materia di polizia veterinaria, salute e benessere degli animali e agli obblighi di registrazione e identificazione nelle corrispondenti anagrafi nazionali. Il proprietario e il detentore a qualsiasi titolo dell'animale hanno l'obbligo di rispettare le disposizioni del presente comma.

5. Il Sindaco può autorizzare, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di detenzione di grandi animali domestici, il possesso nel centro abitato di animali individuati per il coinvolgimento in programmi di IAA secondo i criteri di cui al comma 3, purché siano rispettate le norme sanitarie e di igiene pubblica in materia.

6. Al termine della carriera, agli animali è assicurato il corretto mantenimento in vita, anche attraverso la possibilità di adozione da parte di associazioni e privati, escludendo esplicitamente la possibilità di macellazione per fini alimentari.

Art. 4
(Équipe multidisciplinare di lavoro)

1. Nei progetti di IAA è garantita la presenza di una équipe multidisciplinare in conformità alle Linee guida.
2. Per tutti gli IAA sono coinvolti un medico veterinario esperto in IAA, che collabora con il responsabile di progetto o delle attività e valuta i requisiti sanitari e comportamentali dell'animale, provvedendo alla corretta gestione dello stesso, di cui si assume la responsabilità, e il coadiutore dell'animale, che prende in carico l'animale durante le sedute.
3. Per le TAA, il responsabile di progetto è un medico specialista o uno psicologo-psicoterapeuta che coordina l'équipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle modalità di attuazione e della valutazione degli esiti. Il referente di intervento, che prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto, è individuato dal responsabile di progetto nell'ambito delle figure professionali dell'Area sanitaria di cui al decreto interministeriale 19 febbraio 2009 (Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270) o appartenenti alle professioni sanitarie ai sensi della legge 1 febbraio 2006, n. 43 (Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali) e del decreto del Ministero della salute 29 marzo 2001 (Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, da includere nelle fattispecie previste dagli articoli 1, 2, 3 e 4, della legge 10 agosto 2000, n. 251 - art. 6, comma 1, legge n. 251/2000-).
4. Per le EAA, il responsabile di progetto è un pedagogista, educatore professionale, psicologo o psicoterapeuta che coordina l'équipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle modalità di attuazione e della valutazione degli esiti. Il referente di intervento, che prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto, è individuato dal responsabile di progetto, che lo sceglie sotto la sua responsabilità tra le figure professionali in possesso del diploma di laurea triennale, o titolo equipollente, in ambito sociosanitario, psicologico o educativo oppure in possesso di documentata esperienza e competenza in relazione agli obiettivi del progetto stesso.
5. Per le AAA, il ruolo organizzativo e di coordinamento del responsabile di attività è svolto da figure professionali o operatori con comprovata esperienza e competenza in relazione agli obiettivi che l'attività si propone di raggiungere.
6. Nei progetti di ippoterapia è garantita la presenza di un ippoterapista individuato nell'ambito degli operatori sociosanitari nell'area della riabilitazione.

Art. 5
(Formazione)

1. Gli organismi privati che erogano servizi di formazione per le figure professionali e gli operatori che svolgono l'attività in ambito di IAA secondo le Linee guida, sono accreditati dalla Regione Campania. Gli organismi privati, accreditati per la formazione dalla Regione Campania, possono avvalersi di centri cinofili o di equitazione, riconosciuti e autorizzati. Tali centri comunicano alla Regione Campania la propria disponibilità a collaborare nella formazione.
2. Gli organismi privati accreditati per l'erogazione di servizi di formazione al fine di svolgere attività formativa in ambito IAA devono essere registrati presso l'Area di sanità pubblica veterinaria dell'ASL territorialmente competente e inseriti nel sistema informativo regionale mediante la presentazione di una "comunicazione" da trasmettere allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune territorialmente competente.
3. L'elenco degli organismi accreditati che erogano formazione è reso pubblico.

Art. 6
(Strutture e figure professionali)

1. Gli IAA possono essere erogati presso centri specializzati e strutture pubbliche o private che, oltre ad essere in regola con tutte le norme amministrative, edilizie e sanitarie vigenti, rispondono a requisiti gestionali e strutturali correlati alla tipologia di intervento ed alla specie animale impegnata, residenziale o non residenziale. I requisiti gestionali e strutturali sono quelli descritti dalle Linee guida.
2. I centri specializzati e le strutture pubbliche o private che intendono erogare attività comprese negli IAA, in ambito sanitario devono essere registrati presso l'Area di sanità pubblica veterinaria dell'ASL territorialmente competente e inseriti in un elenco regionale mediante la presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) da trasmettere al SUAP del Comune territorialmente competente. Il medesimo procedimento di registrazione si applica altresì alle strutture pubbliche o private che erogano in modo continuativo e non occasionale progetti di EAA e AAA.
3. Le figure professionali, gli operatori che erogano IAA presso strutture non registrate, a titolo esemplificativo presso il domicilio del paziente o presso istituti scolastici, e quelli che non operano stabilmente all'interno di un centro specializzato o di una struttura riconosciuta, devono registrarsi presso l'Area di sanità pubblica veterinaria dell'ASL territorialmente competente.
4. L'elenco delle strutture registrate, delle figure professionali e degli operatori di cui ai commi 2 e 3 è reso pubblico e trasmesso al Centro di referenza nazionale per gli IAA.
5. Le strutture registrate e i responsabili di progetti che erogano servizi compresi negli IAA in ambito sanitario, trasmettono l'elenco dei progetti attivati nell'anno entro il 31 dicembre alla Regione Campania e al Centro di referenza nazionale per gli IAA.
6. I servizi dell'ambito degli IAA possono essere erogati solo in presenza delle figure previste nell'equipe multidisciplinare.

Art. 7
(Commissioni regionali)

1. La Giunta regionale istituisce con deliberazione, presso l'assessorato regionale competente in materia di tutela della salute, una Commissione per gli IAA con funzioni consultive in merito allo svolgimento dei progetti di terapia e attività assistite. La Commissione è composta da:

a) l'assessore competente in materia di tutela della salute e sanità pubblica con funzioni di coordinamento, o un suo delegato;
b) l'assessore competente in materia di politiche sociali o un suo delegato;
c) un componente esperto in materia nominato dal Presidente della commissione sanità e sicurezza sociale;
d) uno psicologo/psicoterapeuta con formazione in IAA certificata;
e) un medico veterinario con formazione nelle scienze comportamentali applicate;
f) un medico veterinario esperto in IAA;
g) un docente universitario di sanità pubblica veterinaria con esperienza in IAA;
h) un terapista della riabilitazione con esperienza in IAA;
i) un medico specialista o uno psicoterapeuta in base al progetto da valutare;
j) per le EAA e le AAA un dirigente scolastico con apposite competenze, indicato dall'Ufficio scolastico regionale;
l) un coadiutore dell'animale con esperienza comprovata registrato nella Digital Pet-Ministero della salute, individuato dalla Direzione generale per la tutela della salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale.

2. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed è esclusa la corresponsione di qualsiasi rimborso spese.

Art. 8
(Sanzioni)

1. Alle violazioni delle norme contenute nella presente legge si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

a) per la violazione di cui all'articolo 3, commi 1, 3 e 5 e all'articolo 6, comma 5, da euro cento a euro seicento;

b) per la violazione di cui all'articolo 4 comma 1, all'articolo 5, commi 1 e 2, e all'articolo 6, comma 2 da euro centocinquanta a euro novecento.

2. Per le violazioni in materia di anagrafe, trasporto e tutela del benessere degli animali impiegati nei programmi di IAA, si applicano le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta salva l'applicazione di sanzioni penali in concorso di eventuali reati.

3. Le autorità competenti alla rilevazione e contestazione degli illeciti sono i servizi veterinari delle ASL, le polizie municipali nonché gli altri soggetti di cui all'articolo 13, comma 4 della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).

4. La Regione Campania rappresenta l'autorità prevista dall'articolo 18 della legge 689/1981 competente ad irrogare le sanzioni mediante ordinanze o ingiunzioni.

5. La Regione Campania è l'ente cui destinare i proventi contravvenzionali delle violazioni. Le somme incassate, al netto delle spese sostenute, sono destinate al miglioramento dell'efficienza dei controlli ufficiali previsti dalla presente legge.

Art. 9
(Norme di attuazione)

1. La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la commissione consiliare competente, adotta apposito regolamento che, in conformità alle Linee guida, individua in particolare:

a) i requisiti dei soggetti, persone fisiche o giuridiche che possono esercitare le attività di IAA;

b) i requisiti costitutivi e organizzativi delle strutture di cui al comma 1 dell'articolo 6 e le modalità operative per lo svolgimento di IAA;

c) le procedure per la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di IAA;

d) i criteri e le modalità di formazione ed educazione delle specie animali ammesse ai programmi di IAA;

e) le apposite sanzioni amministrative irrogabili per le violazioni di cui all'articolo 11, in base alla normativa vigente in materia.

2. Il regolamento individua, inoltre, le disposizioni attuative concernenti:

a) l'elenco regionale degli enti accreditati e riconosciuti per la formazione;

b) l'elenco regionale dei Centri specializzati e delle strutture non specializzate;

c) l'elenco delle figure professionali e degli operatori registrati presso le ASL;

d) le indicazioni più dettagliate in merito all'educazione, al coinvolgimento dei cani nei progetti di IAA e degli equidi nella riabilitazione equestre, qualora necessario.

3. La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, determina i criteri e le modalità di nomina, nonché la durata in carica, dei componenti della Commissione.

Art. 10
(Norma finanziaria)

1. All'attuazione delle disposizioni previste dalla presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie a legislazione vigente e da esse non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
2. Le sanzioni amministrative pecuniarie previste all'articolo 8, sono allocate in entrata al Titolo 3, Tipologia 30200 del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025.

Art. 11
(Norme transitorie e finali)

1. Le strutture che già operano nell'ambito degli IAA alla data di entrata in vigore della presente legge devono adeguarsi ai requisiti previsti, in conformità alle Linee guida, dal regolamento di cui all'articolo 9, entro ventiquattro mesi dalla sua emanazione.

Art. 12
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.
La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di legge ad iniziativa dei Consiglieri Massimiliano Manfredi, Carmela Fiola, Vincenzo Alaia, Roberta Gaeta, Vittoria Lettieri, Felice Di Maiolo, Giovanni Porcelli e Giuseppe Sommese.

Acquisita dal Consiglio regionale in data 25 gennaio 2022 con il n. 207 del registro generale ed assegnata per l'esame alla V Commissione Consiliare Permanente (Sanità e Sicurezza Sociale).

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 23 novembre 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 701 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

VENDITE DI FINE STAGIONE EX ART. 43 L.R. 7/2020 E SS.MM.II. - SALDI INVERNALI STAGIONE 2023/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che
la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 ("Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11") e ss.mm. e ii. disciplina, all'articolo 43, le "vendite di fine stagione", prevedendo, al comma 3, che la Giunta regionale individui le date di inizio e la durata, non superiore a 60 giorni;

RILEVATO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) in sede di conferenza delle Regioni e Province autonome del 24 marzo 2011, come integrata dalla decisione del 7 luglio 2016, la materia dei saldi di fine stagione è stata oggetto di una intesa che prevede che i saldi invernali si effettuino il primo giorno feriale antecedente l'Epifania;

b) nella riunione di Coordinamento Tecnico della Commissione Sviluppo Economico del 6/11/2023 è stata condivisa all'unanimità l'applicazione dell'Intesa di cui al punto a), stabilendo in 60 giorni la durata dei saldi invernali della stagione 2023/2024 a decorrere dal 5 gennaio 2024;

c) nella seduta della Conferenza delle Regioni – Commissione Attività Produttive - del 21/11/2023 è stata condivisa e concordata la data del 5 gennaio 2024 per l'inizio dei saldi invernali;

d) nella riunione indetta dall'Assessore alle Attività Produttive in data 28/11/2023, le associazioni di categoria hanno condiviso l'opportunità di allinearsi alla data prevista per garantire l'omogeneità anche con le altre regioni;

RITENUTO
di dover individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2020 e ss.mm. e ii., il 5 gennaio 2024, quale data di inizio dei saldi invernali per la stagione 2023/2024, per un periodo non superiore a 60 gg.;

VISTA
la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7, recante "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";

Propone e la Giunta, in conformità e a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2020 e ss.mm. e ii., il 5 gennaio 2024 quale data di inizio dei saldi invernali per la stagione 2023/2024, per un periodo non superiore a 60 giorni;
2) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, all'Assessore alle attività produttive, al lavoro, al demanio e al patrimonio, agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 691 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MINISTRO DELLA SALUTE 8 NOVEMBRE 2023, RECANTE I CRITERI E LE MODALITA' DI RIPARTO DEL FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE 2023-2027, NONCHE' IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI POSTE IN ESSERE - ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
b) in data 26 gennaio 2023 è stata sancita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della citata legge n. 131 del 2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. Atti n. 16/CSR, concernente il "*Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027*", nella quale è *"ritenuto necessario consolidare il contrasto alle malattie oncologiche secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio sanitario, al fine di assicurare uniformità ed equità di accesso ai cittadini*";
c) la sopra menzionata Intesa prevede che "*le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire il documento con propri provvedimenti e a darne attuazione nei rispettivi ambiti territoriali, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e ferma restando l'autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione, attivando un processo di monitoraggio della sua implementazione nel rispetto di quanto stabilito dai LEA e nella previsione di un finanziamento aggiuntivo centrale per l'attivazione di linee strategiche non ancora previste"*;
d) l'articolo 4, comma 9-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, ha istituito il "*Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 - PON*", con una dotazione pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, destinato al potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico, definite dal Piano oncologico nazionale 2023-2027;
e) in data 19 ottobre 2023 è stata sancita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, sullo schema di decreto del Ministro della salute di ripartizione del fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027 - Rep. atti n. 240/CSR;
f) con decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti ed in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sono individuati i criteri e le modalità di riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del suddetto Fondo nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere, come da suddetta Intesa del 19 ottobre 2023;
g) per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 per la Regione Campania è prevista una quota del suddetto Fondo pari a euro 819.413, calcolata sulla base della popolazione residente, della stima dei casi prevalenti di tumore (2017) e delle risorse disponibili annualmente, come da tabella di cui all'allegato 1 del sopra menzionato decreto ministeriale;

PREMESSO altresì che

a) con Delibera n. 154 del 28 marzo 2023 la Giunta Regionale della Campania ha recepito la sopra menzionata Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023, concernente il "*Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027*";
b) il suddetto Piano individua obiettivi e linee strategiche in tema di promozione della salute e prevenzione, individuazione precoce, diagnosi, presa in carico e cura, prevedendo, in particolare, azioni tese al miglioramento della qualità della vita dei pazienti oncologici e dei guariti dal cancro, alle potenzialità offerte dalla ricerca e dall'innovazione, all'esigenza di rendere disponibili agli organi del Servizio Sanitario Nazionale e alla comunità scientifica i dati sulla frequenza dei tumori, per la ricerca, la prevenzione, l'assistenza e la valutazione di efficacia di programmi e interventi;

RILEVATO che-

a) con Decreto Commissariale n. 98 del 20 settembre 2016 è stata istituita la Rete Oncologica Campana (ROC), strutturata secondo il modello di rete di tipo Comprehensive Cancer Care Network (CCCN)

come previsto dal documento d'intesa della conferenza Stato-Regioni n. 144 del 30/10/2014, finalizzato ad includere tutte le strutture presenti sul territorio ed a vario titolo competenti per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del cancro;

b) la Rete Oncologica Campana è articolata in: Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici (CORP) con funzioni diagnostico/stadiative, terapeutiche e di follow-up oncologico, Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici Universitari o a Carattere Scientifico (CORPUS) che, oltre alle funzioni dei CORP, svolgono attività peculiari di ricerca e formazione e di promozione e sviluppo di metodi, strumenti e programmi, Centri Oncologici presso le ASL e le strutture per le cure palliative;
c) con DCA n. 58 del 4 luglio 2019, come modificato ed integrato dalle DGRC n. 477 del 04.11.2021 e n. 272 del 07.06.2022, la Giunta Regionale ha avviato un piano di implementazione della rete oncologica, finalizzato al miglioramento dell'appropriatezza clinica e organizzativa e alla riduzione della migrazione extra-regionale, valorizzando l'integrazione e l'interrelazione tra le diverse strutture in possesso di dimostrata *expertise*;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) ai sensi dell' art. 2 del D.M. 8 novembre 2023 "*entro il termine perentorio del 30 novembre 2023, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono al Ministero della salute una delibera in cui, nel rispetto delle proprie esigenze, in coerenza con i contenuti del Piano oncologico nazionale 2023-2027 citato nelle premesse, individuano le linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse, e si impegnano ad adottare entro 120 giorni un programma quinquennale, da implementare nel proprio territorio*";
b) ai fini dell'erogazione, da parte del Ministero della Salute, delle risorse previste per l'implementazione del Piano nazionale oncologico 2023-2027 di cui al citato D.M. 8 novembre 2023, i competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale hanno elaborato uno schema di linee strategiche prioritarie, in coerenza con i contenuti del citato Piano, articolate come di seguito, non già finanziate da altre risorse, da implementare nel territorio regionale:
   b.1) promuovere percorsi volti alla valutazione del profilo di rischio genetico dei soggetti con elevato rischio di tumori eredo familiari, stabilendo requisiti minimi di presa in carico e di gestione delle persone ad alto rischio;
   b.2) potenziare i punti di accesso alla Rete oncologica attraverso la definizione di percorsi di presa in carico per le patologie screening detected che prevedono, una volta diagnosticata la neoplasia, l'affidamento al Gruppo Oncologico Multidisciplinare di riferimento;
   b.3) migliorare il percorso di presa in carico del paziente oncologico attraverso l'attivazione di procedure volte a facilitare la prenotazione di visite e/o esami strumentali nell'ambito dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari e l'espletamento di talune procedure, quali, per esempio quelle volte al riconoscimento dell'esenzione del ticket per patologia;
   b.4) implementare un sistema di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza e degli esiti clinici ottenuti con l'impiego dei test Next Generation Sequencing (NGS) per le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable;
   b.5) promuovere percorsi di psico-oncologia nell'ambito della Rete Oncologica;
   b.6) aumentare, attraverso strategie mirate di comunicazione, anche digitale, il livello di conoscenza sui percorsi della Rete Oncologica Campana, con particolare riferimento ai punti di accesso della rete al fine di favorire la presa in carico precoce del paziente, anche in stretta collaborazione con le associazioni dei pazienti;
c) tali linee strategiche saranno declinate in un programma regionale quinquennale, da adottare entro 120 giorni, recante gli obiettivi da raggiungere per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2028, da realizzare entro il termine del 30 settembre 2028;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dell'allegato Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023, recante i criteri e le modalità di riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del "*Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON*", nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere, come da Intesa Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, - Rep. atti n. 240/CSR del 19 ottobre 2023;
b) di dover approvare in attuazione del Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023 le seguenti linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse, da declinare in un programma

regionale quinquennale recante gli obiettivi da raggiungere, per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2028, da realizzare entro il termine del 30 settembre 2028:
b.1 promuovere percorsi volti alla valutazione del profilo di rischio genetico dei soggetti con elevato rischio di tumori eredo familiari, stabilendo requisiti minimi di presa in carico e di gestione delle persone ad alto rischio;
b.2 potenziare i punti di accesso alla Rete oncologica attraverso la definizione di percorsi di presa in carico per le patologie screening detected che prevedono, una volta diagnosticata la neoplasia, l'affidamento al Gruppo Oncologico Multidisciplinare di riferimento;
b.3 migliorare il percorso di presa in carico del paziente oncologico attraverso l'attivazione di procedure volte a facilitare la prenotazione di visite e/o esami strumentali nell'ambito dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari e l'espletamento di talune procedure, quali, per esempio quelle volte al riconoscimento dell'esenzione del ticket per patologia;
b.4 implementare un sistema di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza e degli esiti clinici ottenuti con l'impiego dei test Next Generation Sequencing (NGS) per le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable;
b.5 promuovere percorsi di psico-oncologia nell'ambito della Rete Oncologica;
b.6 aumentare, attraverso strategie mirate di comunicazione, anche digitale, il livello di conoscenza sui percorsi della Rete Oncologica Campana, con particolare riferimento ai punti di accesso della rete al fine di favorire la presa in carico precoce del paziente, anche in stretta collaborazione con le associazioni dei pazienti;

c) di dover demandare la predisposizione del suddetto programma quinquennale alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale da adottarsi entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero della salute 8 novembre 2023;
d) di dover demandare altresì alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale i successivi adempimenti di competenza previsti dal citato Decreto del Ministero della salute 8 novembre 2023, ivi compreso l'invio, entro il 30 novembre 2023, della presente delibera al Ministero della salute;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto dell'allegato Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023, recante i criteri e le modalità di riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON", nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere, come da Intesa Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, - Rep. atti n. 240/CSR del 19 ottobre 2023;
2. di approvare in attuazione del Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023 le seguenti linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse, da declinare in un programma regionale quinquennale recante gli obiettivi da raggiungere, per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2028, da realizzare entro il termine del 30 settembre 2028:
   2.1 promuovere percorsi volti alla valutazione del profilo di rischio genetico dei soggetti con elevato rischio di tumori eredo familiari, stabilendo requisiti minimi di presa in carico e di gestione delle persone ad alto rischio;
   2.2 potenziare i punti di accesso alla Rete oncologica attraverso la definizione di percorsi di presa in carico per le patologie screening detected che prevedono, una volta diagnosticata la neoplasia, l'affidamento al Gruppo Oncologico Multidisciplinare di riferimento;
   2.3 migliorare il percorso di presa in carico del paziente oncologico attraverso l'attivazione di procedure volte a facilitare la prenotazione di visite e/o esami strumentali nell'ambito dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari e l'espletamento di talune procedure, quali, per esempio quelle volte al riconoscimento dell'esenzione del ticket per patologia;
   2.4 implementare un sistema di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza e degli esiti clinici ottenuti con l'impiego dei test Next Generation Sequencing (NGS) per le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable;
   2.5 promuovere percorsi di psico-oncologia nell'ambito della Rete Oncologica;

2.6 aumentare, attraverso strategie mirate di comunicazione, anche digitale, il livello di conoscenza sui percorsi della Rete Oncologica Campana, con particolare riferimento ai punti di accesso della rete al fine di favorire la presa in carico precoce del paziente, anche in stretta collaborazione con le associazioni dei pazienti;

3. di demandare la predisposizione del suddetto programma quinquennale alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale da adottarsi entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero della salute 8 novembre 2023;
4. di demandare altresì alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale i successivi adempimenti di competenza previsti dal citato Decreto del Ministero della salute 8 novembre 2023, ivi compreso l'invio, entro il 30 novembre 2023, della presente delibera al Ministero della salute;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

0035051-08/11/2023-DGPRE-MDS-
A - Allegato Utente 1 (A01)

Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTI gli articoli 3, 11, 32, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "*Istituzione del Servizio sanitario nazionale*";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTO il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 recante "*Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTA la legge 30 novembre 1998, n. 419 recante "*Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

VISTO l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che disciplina, tra l'altro, le modalità per la definizione e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 12 gennaio 2017, avente ad oggetto "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502",* che determina i livelli essenziali di assistenza;

VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131 del 2003, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2019, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 – Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Tento e di Bolzano sul documento recante "*Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale*" - Rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019;

VISTA la legge 22 marzo 2019, n. 29 di "*Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione*" e l'articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" che autorizza la spesa di un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2020 per le finalità di cui alla summenzionata legge 29 del 2019, nonché il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 agosto 2021 che disciplina le modalità di riparto e l'utilizzo delle summenzionate risorse;

VISTO l'articolo 33, comma 6-*bis*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante le "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"* con il quale è stato istituito un fondo di 10 milioni di euro per l'anno 2021, destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare, le cui modalità di attuazione sono state disciplinate con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 gennaio 2022, serie generale, n. 6;

VISTO l'articolo 1, comma 290, lettera e), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" ove si prevede, tra l'altro, che all'articolo 33 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono apportate le seguenti modificazioni: al comma 6-*bis*, le parole: «*per l'anno 2021*» sono sostituite dalle seguenti: «*per ciascuno degli anni 2021 e 2022*»;

VISTO il programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027*" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 con l'obiettivo di rafforzare i servizi sanitari e socio-sanitari e renderne più equo l'accesso, intervenendo nel contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, mettere il genere al centro della cura e nella promozione della maggiore copertura degli *screening* oncologici;

VISTO l'articolo 4, comma 7-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, nel quale "*il Patto per la salute 2019-2021 è prorogato fino all'adozione di un nuovo documento di programmazione sanitaria*";

VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131 del 2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 6 agosto 2020, concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025 - Rep. Atti n. 127/CSR e le successive modifiche apportate con gli Atti Rep. n. 228/CSR del 17 dicembre 2020 e Rep. 51/CSR del 5 maggio 2021;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti*", che approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026 nel quale sono finanziate le due componenti in materia di salute: "*reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale*" e "*innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77 che introduce il "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 maggio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 161 del 7 luglio 2021, "*Modalità di riparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 30 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 253 del 28 ottobre 2022, "*Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 6 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 80 del 4 aprile 2023, "*Potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing per la profilazione genomica del colangiocarcinoma*";

VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "*Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027*", rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023, nella quale è "*ritenuto necessario consolidare il contrasto alle malattie oncologiche secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio sanitario, al fine di assicurare uniformità ed equità di accesso ai cittadini*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO che nella medesima intesa "*le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire il documento con propri provvedimenti e a darne attuazione nei rispettivi ambiti territoriali, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e ferma restando l'autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione, attivando un processo di monitoraggio della sua implementazione nel rispetto di quanto stabilito dai LEA e nella previsione di un finanziamento aggiuntivo centrale per l'attivazione di linee strategiche non ancora previste*";

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato e integrato dall'articolo 8 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, ed in particolare l'articolo 4, ove si prevede, ai commi 9-*bis* e 9-*ter*, rispettivamente che "*è istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo denominato "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON" con una dotazione pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, destinato al potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico, definite dal Piano oncologico nazionale 2023-2027*" e che "*con decreto del Ministro della salute, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo di cui al comma 9-bis da destinare, in base alle specifiche esigenze regionali, al raggiungimento della piena operatività delle reti oncologiche regionali, al potenziamento dell'assistenza domiciliare e integrata con l'ospedale e i servizi territoriali, nonché ad attività di formazione degli operatori sanitari e di monitoraggio delle azioni poste in essere. Al finanziamento con oneri a carico dello Stato accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia di compartecipazione della spesa sanitaria, nonché alle condizioni di erogabilità delle somme ivi previste.*";

VISTO il medesimo comma 9-*ter*, del summenzionato articolo 4, nel quale è disposto che "*alla copertura degli oneri derivanti dal comma 9-bis, pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute"*;

VISTE le modifiche introdotte dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 di conversione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, che ha disposto un'ulteriore integrazione dell'articolo 4, comma 9-*bis* prevedendo che "*dopo le parole: "di monitoraggio delle azioni poste in essere" sono aggiunte le seguenti: ", secondo precisi indicatori dei livelli delle prestazioni sanitarie stabiliti a livello nazionale, che devono essere rispettati in tutte le regioni e province autonome, anche avvalendosi del parere e dell'esperienza delle associazioni dei malati oncologici, e che il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza monitora nell'ambito del Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria, di cui al decreto del Ministro della salute 12 marzo 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 14 giugno 2019, con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente*"; nonché "*dopo il primo periodo sono inseriti i seguenti: «Per quanto riguarda il raggiungimento della piena operatività delle reti oncologiche regionali, con il decreto di cui al primo periodo è prevista l'erogazione della quota parte del Fondo di cui al comma 9-bis destinata alle medesime reti oncologiche in base al raggiungimento di specifici obiettivi e al rispetto di termini stabiliti per ciascuna regione o provincia autonoma ed è altresì previsto un meccanismo premiale. Con il medesimo decreto, presso la Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute, è istituito il Coordinamento generale delle reti oncologiche, in attuazione di quanto previsto dal documento recante 'Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale', di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 17 aprile 2019 (rep. Atti n. 59/CSR)"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO che le sopracitate risorse, pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, sono state iscritte nel capitolo di bilancio 2309 piano gestionale 1, denominato "*Fondo per l'implementazione del piano oncologico nazionale 2023-2027*" afferente al centro di responsabilità della Direzione generale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevenzione sanitaria e istituito per le finalità sopra indicate nell'ambito del programma di spesa "*Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria del personale navigante e aeronavigante*", della missione "*Tutela della salute*" dello stato di previsione del Ministero della salute;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

RITENUTO indispensabile procedere all'individuazione delle quote spettanti ai sensi del citato articolo 4, comma 9-*ter*, per tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

RITENUTO, inoltre, indispensabile garantire che il finanziamento aggiuntivo centrale di cui trattasi, sia destinato all*'attivazione di linee strategiche non ancora previste*;

TENUTO CONTO della distribuzione demografica sul territorio nazionale, sulla base dei dati forniti dall'ISTAT riferiti al 1° gennaio 2022;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione del fondo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

RITENUTO, infine, prioritario garantire un efficiente impiego delle risorse, rinviando, pertanto, ad un successivo decreto da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le integrazioni in adeguamento a quanto introdotto dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 di conversione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75;

ACQUISITA l'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 19 ottobre 2023 (Rep. atti n. 240/CSR del 19 ottobre 2023)

DECRETA

Art. 1

Finalità e oggetto

1. Il presente decreto individua i criteri e le modalità di riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON", pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, di cui all'articolo 4, comma 9-*bis*, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere.

Art. 2

Criteri, modalità di riparto delle risorse e monitoraggio

1. Per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, le risorse di cui al precedente articolo 1 sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base della popolazione residente e della stima della prevalenza della patologia oncologica, fino a concorrenza delle risorse disponibili annualmente, secondo la tabella di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Entro il termine perentorio del 30 novembre 2023, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono al Ministero della salute una delibera in cui, nel rispetto delle proprie esigenze, in coerenza con i contenuti del Piano oncologico nazionale 2023-2027 citato nelle premesse, individuano le linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse, e si impegnano ad adottare entro 120 giorni un programma quinquennale, da implementare nel proprio territorio. Il mancato rispetto del sopra citato termine perentorio comporta l'impossibilità di erogazione delle risorse riferite alla prima annualità.

3. Il programma di cui al precedente comma 2 definisce gli obiettivi da raggiungere, per ciascuna delle annualità dal 2023 al 2027, ed impegna le Regioni e le Province autonome alla integrale realizzazione del programma entro il termine del 30 settembre 2028.

4. Per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmettono, entro il 30 settembre di ciascun anno, una relazione che attesti lo stato di avanzamento complessivo del programma e il raggiungimento degli obiettivi annuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Per l'anno 2023, acquisite le delibere di cui al precedente comma 2, il Ministero della salute eroga le risorse di cui all'articolo 1, riferite alla prima annualità.

6. Per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 il Ministero della salute, acquisito, entro trenta giorni, il parere favorevole del Comitato di coordinamento di cui al successivo articolo 3, nei successivi sessanta giorni, eroga alle regioni il finanziamento di cui al comma 1, relativo a ciascuna annualità.

7. La mancata o incompleta presentazione del programma e delle relazioni annuali comporta il recupero delle risorse trasferite e preclude il trasferimento alle regioni e alle Province autonome inadempienti del finanziamento per l'anno di riferimento.

8. Le eventuali risorse non trasferite e rimaste nelle disponibilità del Ministero della salute, ai sensi della vigente normativa contabile, possono essere ripartite tra le Regioni e le Province autonome nel rispetto delle finalità del presente decreto.

9. Con successivo decreto del Ministro della salute, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le integrazioni da apportare al presente decreto, in adeguamento a quanto introdotto dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 di conversione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75.

Art. 3.
Comitato di coordinamento

1. Con decreto del Direttore generale della prevenzione sanitaria è istituito un Comitato di coordinamento, composto da tre rappresentanti del Ministero della salute e da tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

2. Il Comitato di coordinamento ha il compito di valutare la coerenza delle delibere e delle relazioni annuali trasmesse dalla Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano ai contenuti del presente decreto, nei termini di cui all'articolo 2, al fine di riscontrare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dei fondi o per l'eventuale recupero degli stessi.

3. Il Comitato di coordinamento opera senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Il Ministro della Salute

ORAZIO SCHILLACI
08.11.2023 12:41:34 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Tabella

Regioni/P.A.	Popolazione residente	Stima dei casi prevalenti di tumore (2017)	Quota stimata in base alla popolazione (50%)	Quota stimata in base alla prevalenza (50%)	Fondi calcolati sulla base della pop. residente e della stima della prevalenza
Piemonte	4.256.350	243.288	360.523	413.139	773.662
Valle d'Aosta	123.360	6.604	10.449	11.215	21.664
Lombardia	9.943.004	520.786	842.197	884.373	1.726.570
PA Bolzano	532.616	*57.698	45.114	48.610	93.724
PA Trento	540.958		45.820	49.371	95.191
Veneto	4.847.745	253.624	410.616	430.692	841.308
Friuli-Venezia Giulia	1.194.647	77.655	101.190	131.869	233.059
Liguria	1.509.227	94.554	127.835	160.567	288.402
Emilia-Romagna	4.425.366	247.496	374.840	420.286	795.126
Toscana	3.663.191	219.379	310.281	372.538	682.819
Umbria	858.812	48.719	72.744	82.731	155.475
Marche	1.487.150	83.398	125.965	141.623	267.588
Lazio	5.714.882	328.315	484.065	557.528	1.041.593
Abruzzo	1.275.950	51.119	108.076	86.809	194.885
Molise	292.150	12.302	24.746	20.891	45.637
Campania	5.624.420	201.991	476.403	343.010	819.413
Puglia	3.922.941	150.324	332.283	255.273	587.556
Basilicata	541.168	21.465	45.838	36.450	82.288
Calabria	1.855.454	69.698	157.162	118.357	275.519
Sicilia	4.833.329	187.679	409.395	318.707	728.102
Sardegna	1.587.413	68.287	134.458	115.961	250.419
Italia	**59.030.133**	**2.944.381**	**5.000.000**	**5.000.000**	**10.000.000**

*dato disponibile per la regione Trentino Alto Adige, per i conteggi è stato riproporzionato tenendo conto della popolazione residente in ognuna delle due province

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, ALLE ATTIVITA' DI RICERCA E ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARI OPPORTUNITA', A VALERE SULLE RISORSE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g. con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h. con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. con deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 08/11/2016, sono state programmate misure volte a contrastare e prevenire i fenomeni di violenza contro le donne e a favorirne l'inclusione socio-lavorativa attraverso "*Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione*";
b. la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
c. secondo i dati pubblicati dall'AGI (Agenzia Giornalistica Italia S.p.A), nel 2023 in Italia ogni giorno 85 donne sono state vittime di reato (maltrattamenti in famiglia, stalking, violenza sessuale) e il numero di vittime di sesso femminile è quattro volte superiore a quello delle vittime di sesso maschile;
d. da un'analisi di contesto sul tema della violenza di genere effettuata dall'ISTAT emerge che "*la violenza contro le donne basata sul genere è fenomeno strutturale e diffuso che assume molteplici*

forme più o meno gravi: dalla violenza fisica a quella sessuale, dalla violenza psicologica a quella economica, dagli atti persecutori come lo stalking fino alla eliminazione stessa della donna";

RILEVATO che

a. In prosecuzione delle iniziative attuate con la DGR 616/2016 e della programmazione annuale disposta in attuazione della richiamata legge regionale n. 34/2017, da ultimo con DGR 246/2023, tenuto conto dell'attuale contesto sociale anche alla luce degli ultimi fatti di cronaca, occorre realizzare nuove iniziative finalizzate alla prevenzione del fenomeno rafforzando gli interventi socio-educativi anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che mirano a rispondere alle esigenze di ragazze e di ragazzi che necessitano di un forte sostegno, attraverso la predisposizione di un programma educativo e formativo incentrato sui temi del contrasto della violenza di genere e alla valorizzazione e diffusione dei principi delle pari opportunità;

b. le linee di azione degli interventi da adottare prevedono le seguenti attività e obiettivi:

   b1. diffusione presso gli istituti scolastici, di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso la proiezione di video e di testimonianze;

   b2. valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva;

   b3. costruzione di una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);

   b4. analisi attraverso attività di ricerca e studio, anche attraverso la somministrazione di questionari ai ragazzi, delle cause culturali e sociali che possono incidere o determinare il compimento di atti di violenza;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. le linee di azione su citate, risultano coerenti anche con le finalità e gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 ed in particolare con l'Obiettivo Specifico ESO 4.12., Azione 3.I.1 *azioni volte alla presa in carico di nuclei familiari multiproblematici attraverso sportelli di ascolto e centri territoriali di inclusione volti ad erogare servizi di supporto (sostegno alla genitorialità, educativa territoriale e domiciliare, tutoring specialistico e servizi personalizzati di integrazione sociale quali sostegno psicologico, educativo e familiare, sostegno medico volontario, servizi di accompagnamento volti a informare, orientare e sostenere il destinatario nel percorso di riattivazione, ecc.);* Campo di intervento n. 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;

b. gli interventi del presente provvedimento, risultano altresì coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021-2027 di cui al Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del FSE n. 15/2023;

c. la capillarità dell'intervento educativo e formativo che occorre porre in essere richiede un impegno significativo anche in termini di risorse da impiegare al fine di conseguire i risultati attesi e di sensibilizzare la platea di giovani più ampia possibile per contrastare il fenomeno dilagante di ogni forma di violenza ad integrazione ed in aggiunta alle misure ordinariamente messe in campo, mirando alla prevenzione del fenomeno;

d. occorre progettare modalità operative innovative ed efficaci per erogare l'educazione e la formazione dei giovani in grado di attrarre l'attenzione degli stessi e di coinvolgerli attivamente nelle attività di sensibilizzazione alle tematiche di cui trattasi al fine di svolgere appieno la funzione di prevenzione del fenomeno osservato;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover programmare un importo massimo di € 1.000.000,00, per la realizzazione di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.12., Azione 3.I.1;

b. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di assumere gli atti consequenziali al presente provvedimento anche avvalendosi, se del caso, del supporto degli enti in house regionali, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata in narrativa, ed attivando misure innovative ed efficaci in grado di attrarre l'attenzione dei giovani studenti destinatari delle misure educative e formative e di coinvolgerli attivamente nelle attività di sensibilizzazione alle tematiche di cui trattasi al fine di svolgere appieno la funzione di prevenzione del fenomeno osservato;

VISTI

a. gli atti richiamati in premessa

b. il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 24358/UDCP/GAB/GAB del 23.11.2023;

c. il parere reso dall'Autorità di Gestione del FSE con nota prot. n. 0567858 del 23.11.2023;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare un importo massimo di € 1.000.000,00, per la realizzazione di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.12., Azione 3.I.1;
2. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di assumere gli atti consequenziali al presente provvedimento anche avvalendosi, se del caso, del supporto degli enti in house regionali, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata in narrativa, ed attivando misure innovative ed efficaci in grado di attrarre l'attenzione dei giovani studenti destinatari delle misure educative e formative e di coinvolgerli attivamente nelle attività di sensibilizzazione alle tematiche di cui trattasi al fine di svolgere appieno la funzione di prevenzione del fenomeno osservato;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale responsabile della Programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale Istruzione , formazione, lavoro e politiche giovanili e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF Tecnico-amministrativo Impianti reti del ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

RIMODULAZIONE PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI SUL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DI DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il 26 marzo 2003 è stata stipulata la convenzione rep. n. 13360 tra la SOGESID S.p.A. e la Regione Campania per le "Attività di Assistenza alla Regione Campania per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del DPCM del 4 marzo 1996";
b) nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente sono stati realizzati dalla SOGESID S.p.A. gli studi propedeutici alla redazione del Progetto di Aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti – PRGA - della Campania;
c) con nota prot. n. 2679 dell'8 agosto 2008 è stato trasmesso agli uffici regionali del Settore Ciclo Integrato delle Acque il Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania, realizzato dalla SOGESID s.p.a. nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente;
d) la DGR n. 182/2015 di approvazione dello "Strumento Direttore del Ciclo Integrato delle Acqua della Regione Campania" costituisce primo atto ufficiale di aggiornamento del Piano Regolatore Generale delle Acque e, come espressamente riportato nel testo della deliberazione, costituisce documento di programmazione che delinea criteri e linee di indirizzo per: la pianificazione degli interventi di sostenibilità del bilancio idrico e salvaguardia dei corpi idrici sotterranei; la pianificazione degli interventi a carico delle opere di captazione/adduzione; la validazione degli interventi programmati; l'aggiornamento dei Piani d'Ambito;
e) la Legge della Regione Campania n. 15/2015 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" e successive modifiche ed integrazioni ha suddiviso il territorio regionale in 7 ambiti distrettuali ed ha istituito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, il cui Ente di Governo è l'Ente Idrico Campano (EIC);
f) con DGR n. 340 del 06/07/2016 è stato approvato il "Piano degli interventi per il Miglioramento del Sistema Idrico Regionale (tab. 7.2 - scheda tecnica ID 30.1) e del programma degli interventi (PdI) relativo al sistema depurativo in gestione regionale - approvazione ai fini della proposta tariffaria regionale all'AEEGSI per il periodo regolatorio 2016-2019";
g) con DGR n. 521/2017, fra l'altro, sono stati programmati ulteriori interventi ed è stato approvato un elenco di interventi urgenti per fronteggiare le condizioni emergenziali dell'anno 2017 tramite l'approvazione di un elenco di interventi;
h) con le Delibere EIC n. 32 e n.33 del 30/06/2019 di approvazione delle tariffe del servizio idrico all'ingrosso svolto dalla Regione e dal concessionario AcquaCampania per il quadriennio 2016/19 si è preso atto del Programma di Interventi della DGR 340/2016;
i) con Delibera n.24 del 28/12/2020 l'Ente Idrico Campano ha adottato il Piano d'Ambito redatto ai sensi degli artt. 8, comma 1 e 16 e con esso ha evidenziato l'autonomia funzionale delle infrastrutture di distribuzione idrica all'ingrosso ed ha confermato la validità del Programma di Interventi della DGR 340/2016 (come integrata con gli intervenuti provvedimenti regionali) richiamando la propria verifica e valutazione;
j) con Delibere n.7 e n.8 del 26/02/2021 l'EIC ha approvato la proposta tariffaria del quadriennio 2020/23 di competenza, rispettivamente, della Regione e del concessionario AcquaCampania, e ha confermato quanto stabilito dal Piano d'Ambito in ordine al Programma di Interventi vigente;
k) con DGR 614 del 28/12/2021 la Regione ha pianificato il quadro di finanziamento degli interventi per l'utilizzo plurimo delle acque della Diga di Campolattaro e ha approvato un allegato aggiornamento ricognitivo del programma di interventi già vigente;

PREMESSO altresì che:

a) con DGR 433/2022 del 03/08/2022 la Regione Campania, ai sensi della L.R. 15/2015 ha individuato il sistema acquedottistico strategico regionale, denominato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) che puntualizza l'inserimento sia dell'intero complesso di opere facente capo all'utilizzo delle acque della diga di Campolattaro, sia dell'acquedotto della Normalizzazione, completo delle sorgenti di Cassano Irpino del Baiardo, già appartenente al sistema dell'Alto Calore ma caratterizzato da utilizzo interregionale, come previso, appunto dell'art.2 della L.R 15/2015;

b) con DGR 663 del 07/12/2022, la Regione ha stabilito che le opere del GAPIR, in forza dei principi di sussidiarietà, efficacia ed efficienza, rientrano nella competenza della Regione Campania, sovraordinata a quella dell'Ente di Governo dell'Ambito Unico; ha dato mandato agli Uffici competenti di relazionare in ordine alla scelta tra le forme ordinarie di gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale con l'indirizzo di considerare che le opere del GAPIR (centrali di sollevamento, serbatoi, adduttori, opere di presa) necessitano di forti investimenti (rinnovamento, aggiornamento tecnologico) e che le attività di gestione ottimale richiedono un know-how specialistico che consenta i miglioramenti nel contrasto alla dispersione idrica, monitoraggio sulla qualità della risorsa, efficientamento energetico, salvaguardia della risorsa idrica.
c) con l'art. 62 della L.R. 18 del 29/12/2022 la Regione ha modificato la L.R 15/2015 di riforma del Sistema Idrico integrato, assegnando alla propria competenza diretta la definizione delle tariffe all'ingrosso, in linea con la disciplina regolatoria esercitata da ARERA ed estendendo la definizione di "infrastrutture strategiche regionali" alle infrastrutture della grande adduzione primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta regionale.
d) con la DGR 312 del 31/05/2023 la Regione ha formulato indirizzo alla competente Direzione Generale di predisporre gli atti propedeutici: alla costituzione di una S.p.A. mista pubblico/privata, con maggioranza pubblica; all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del GAPIR;

Preso atto dell'istruttoria dei competenti uffici regionali dalla quale si evince che:

a) tra gli Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale è pianificato l'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico, naturalizzazione e tutela delle risorse e infrastrutture idriche strategiche della Collina di Cancello", CUP B16I21000000002, dotato di Progettazione Esecutiva, Importo quadro economico pari ad € 20.325.136,65;
b) il nodo di Cancello è un complesso di tre campi pozzi (Ponte Tavano 1, Ponte Tavano 2 e Polvica) che alimentano una centrale di sollevamento a servizio di un sistema di serbatoi e condotte ripartitrici. Dai serbatoi di Cancello muovono due condotte di interconnessione con i serbatoi di S. Clemente e di S. Maria in Sarno che, unitamente a quella che collega i serbatoi di S. Prisco e S. Clemente, consentono di dirottare le risorse disponibili verso i vari centri di utenza. Il nodo di Cancello, quindi, è di notevole rilevanza strategica, dal momento che è caratterizzato, oltre che da una significativa capacità di produzione di risorsa, da un complesso sistema di impianti elevatori, di serbatoi - di volume 10.000, 50.000 e 80.000 m3 - con quote (80.00, 130.00 e 176.00 m s.l.m.) tali da consentire lo scambio bidirezionale di grandi portate con il nodo di San Clemente (a anche con quello di S. Maria La Foce), e da una pluralità di vettori di notevole capacità di convogliamento che, a partire dalle diverse quota di consegna disponibili (80.00, 130.00, 176.00, 245.00, 275.00 e 313.00 m s.l.m.) lo collegano ai centri di consumo di Napoli e dei suoi comuni orientali, dell'area sarnese e dell'area vesuviana;
c) il progetto prevede l'esproprio di un'area pari a circa 127 ettari che si va ad aggiungere alle aree già di proprietà pubblica (circa 15 ettari), le aree espropriate saranno oggetto di interventi mirati: alla mitigazione del rischio idrogeologico, con tecniche di pura ingegneria naturalistica; alla naturalizzazione complessiva della Collina mediante la ristrutturazione della flora esistente e con interventi di rinaturalizzazione graduale per la formazione di un bosco/uliveto mediterraneo sulla pendice sud, gravemente compromessa dagli incendi e pastorizia abusiva; alla tutela e presidio delle infrastrutture idriche strategiche; ad istituire l'area di tutela ai sensi dell'art.94 del D. L.vo 152/2006 e s.m.i. "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano". Il tutto in accordo con il Water Safety Plan in corso di elaborazione in base ad un Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Campania, Acqua Campania S.p.A. (gestore dell'ACO) e ABC (gestore del Distretto città di Napoli e maggiore utente della risorsa);
d) la crisi, anche parziale, del sotto-sistema ACAM è insostenibile e, per questa ragione, gli Uffici propongono l'intervento come urgente e privo di alternative;
e) i medesimi Uffici danno atto che sussistono risorse accantonate ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, risultando allo stato un saldo positivo pari a € 46.431.587,85;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover destinare € 19.929.803,40 a valere sulle risorse del fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione rep. 4951 del 01.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019 per la realizzazione dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico, naturalizzazione e tutela delle risorse e infrastrutture idriche strategiche della Collina di Cancello", Soggetto proponente REGIONE CAMPANIA, CUP B16I21000000002 dotato di Progettazione Esecutiva;
b) di dover, per l'effetto, approvare, ad integrazione ed aggiornamento della DGR n. 340 del 06.07.2016 e delle successive DGR n. 521 del 01.07.2017 e DGR n. 614 del 28/12/2021, la rimodulazione del Programma degli Interventi sul Sistema Acquedottistico di Distribuzione all'ingrosso, come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c) di dover demandare alla Direzione Generale 50.17 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali tutti gli atti amministrativi e contabili consequenziali e necessari all'attuazione dei su richiamati interventi;

VISTI tutti gli atti e i provvedimenti richiamati;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di destinare € 19.929.803,40 a valere sulle risorse del fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione rep. 4951 del 01.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019 per la realizzazione dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico, naturalizzazione e tutela delle risorse e infrastrutture idriche strategiche della Collina di Cancello", Soggetto proponente REGIONE CAMPANIA, CUP B16I21000000002 dotato di Progettazione Esecutiva;
2. di approvare, ad integrazione ed aggiornamento della DGR n. 340 del 06.07.2016 e delle successive DGR n. 521 del 01.07.2017 e DGR n. 614 del 28/12/2021, la rimodulazione del Programma degli Interventi sul Sistema Acquedottistico di Distribuzione all'ingrosso, come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione Generale 50.17 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali –tutti gli atti amministrativi e contabili consequenziali e necessari all'attuazione dei su richiamati interventi;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla D.G. 50.17, all'US 60.06, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni ambientali

Staff – Tecnico Amministrativo –

Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Programma degli Interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale (DGR 340/16 – 521/2017 e ss. mm. e ii – 614/2021 – 443/22)

AGGIORNAMENTO

novembre 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Premessa 2
1.1 Nuova programmazione 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il presente documento riporta ed aggiorna le informazioni relative agli interventi di estensione e potenziamento/sostituzione delle "infrastrutture strategiche" acquedottistiche per la distribuzione all'ingrosso gestite dalla Regione Campania (in via diretta) e da AcquaCampania S.p.A. (concessionario della Regione), al fine di valutare la programmazione, con la relativa copertura finanziaria, dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico, naturalizzazione e tutela delle risorse e infrastrutture idriche strategiche della Collina di Cancello", CUP B16I21000000002, dotato di Progettazione Esecutiva, Importo quadro economico pari ad € 20.325.136,65, già pianificato al n. 7.1 del Piano degli Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale come modificato con DGRC 614/2021.

La presente relazione, quindi, si fonda sulle precedenti programmazioni, muove dalla relazione analoga allegata alla DGR 614/2021 ed evolve la ricognizione del novembre 2022 depositata agli atti dell'EIC, effettuando un aggiornamento dei presupposti e delle attività nel frattempo sviluppate.

1.1 Nuova programmazione

L'aggiornamento del programma di priorità della DGR 340/2016 approvato con la DGR 614/2021, ha tenuto conto di due principali vincoli: la soluzione delle criticità del sistema (emerse nel tempo intercorso o precedenti) ancora irrisolte; la congruenza con gli strumenti finanziari disponibili ai fini della cronologia delle azioni risolutive.

Dunque, il vigente "Programma di Interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico regionale" della DGR 614/2021 ha pertanto e necessariamente dovuto compendiare:

a. la menzionata rivalutazione degli interventi programmati con l'eliminazione di tutti quelli superati dagli studi nel frattempo condotti, in particolare in esito all'accertata fattibilità dell'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro, e la conferma di quelli ancora necessari;
b. l'inserimento dei nuovi interventi finalizzati sia all'eliminazione delle criticità emerse e riacutizzate, con particolare riguardo al rinnovamento e alla riabilitazione radicale delle direttrici principali del sistema ex Casmez indispensabili anche alla distribuzione delle acque della nuova risorsa di Campolattaro, sia all'utilizzo di strumenti di informatizzazione per la migliore efficacia del modello gestionale;
c. la definizione di un programma di finanziamento che contempera l'utilizzo dei fondi dell'art.7 AcquaCampania sia come copertura integrale per la realizzazione degli interventi urgenti e contingenti, sia quale cofinanziamento per l'accelerazione e incentivazione dell'ottenimento di finanziamenti a fondo perduto di origine nazionale e comunitaria.

Quest'ultimo aspetto ha correttamente condotto a privilegiare: la realizzazione delle opere i cui progetti esecutivi erano già disponibili e dotati dei relativi pareri; l'accertamento della fattibilità delle opere non ancora progettate; la verifica del loro effettivo costo; l'individuazione di eventuali parti prioritarie; l'ottenimento di tutti i pareri preordinati nonché lo svolgimento di quante altre attività tecniche, progettuali e amministrative fossero necessarie per il più rapido, certo e coerente accesso alle fonti di finanziamento via via disponibili.

In questo modo, il "Programma di Interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico regionale" aggiornato ha potuto costituire, per la Regione, anche patrimonio progettuale immediatamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzabile e strumento di cofinanziamento finalizzato ad agevolare il finanziamento complessivo delle opere attraverso i futuri programmi d'investimento.

Partendo da quanto già in programmazione con DGR 614/2021, nella seguente tab. 1 (già tab. 3 della più volte richiamata DGR 614/2021) si dà atto della ricognizione sull'attualità sui lavori svolti e programmati, utilizzando il valore di subentro individuato nella DGR 614/2021 in **€ 87.952.539,00,** e si evidenzia un **saldo positivo dell'accantonamento ex art. 7** della convenzione pari a **€ 46.431.537,85.**

Tabella 1

saldo corrispettivo 31/12/2020	**249.366.479,35**
Accantonamento art.7 2021	24.625.000,00
	273.991.479,35
effetti tariffa d'ufficio 2012-15 (accordo 2021)	-54.602.291,00
conguagli 2016-23 (stima 2021)	-87.952.539,00
	131.436.649,35
consuntivo lavori 2021	-19.068.530,45
	112.368.118,90
Accantonamento art.7 2022 - 2023	49.250.000,00
	161.618.118,90
consuntivo lavori 2022	-28.662.931,87
lavori in corso a luglio 2023	-82.973.373,78
interventi programmati	-3.550.275,40
	46.431.537,85

Tanto premesso, il programma degli interventi si intende modificato con la programmazione dell'intervento "**Mitigazione del rischio idrogeologico, naturalizzazione e tutela delle risorse e infrastrutture idriche strategiche della Collina di Cancello", CUP B16I21000000002** per l'importo di €19.929.803,40, con un saldo positivo pari a € 26.501.733,93 (€ 46.431.537,85-19.929.803,40).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 697 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ART. 36, COMMA 5 DELLA L.R. 26/2012 E SS.MM.II. - SOSTITUZIONE DEL COMPONENTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA (A.T.C.) DI SALERNO2. MODIFICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 14 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), per l'attuazione della "Gestione programmata della caccia" prevede la ripartizione del territorio agro-silvo-pastorale in "Ambiti Territoriali di Caccia" e la costituzione degli organi direttivi degli stessi, secondo modalità esplicate con legge regionale;
b. il comma 7 del citato art. 14 della legge n. 157/1992, prevede, in particolare, che le regioni, con proprio regolamento, dettino le modalità di costituzione degli organi direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e la loro organizzazione, ed il comma 10 stabilisce che nella composizione di tali organi deve essere assicurata la presenza delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie e delle associazioni di protezione ambientale, e che sia altresì assicurata la rappresentatività degli enti locali;
c. l'art. 36 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, prescrive che la gestione programmata della caccia sul territorio regionale sia effettuata in appositi Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) gestiti da Comitati di Gestione;
d. i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) Campani, disciplinati dagli artt. 36 e 37 della legge 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., sono organismi rappresentativi, senza scopo di lucro, organizzati in forma di associazione privata (di secondo grado), cui è affidata la gestione degli A.T.C.;
e. in Campania sono presenti n. 6 (sei) A.T.C., ognuno delimitato dai confini amministrativi di ciascuna provincia, con esclusione di quella di Salerno, in cui è presente anche l'A.T.C. SA2, ambito di caccia alle aree contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
f. con deliberazione della Giunta regionale del 19.4.2023, n. 204, pubblicata sul BURC del 24.4.2023, 30, si è provveduto a rinnovare il Comitato di Gestione dell'Ambito territoriale di caccia di SALERNO2, per le Aree Contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;

PRESO ATTO che dall'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:

a. risulta l'esigenza di modificare in parte qua ed aggiornare, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. n. 26/2012, la composizione dell' A.T.C. di Salerno2, di cui alla richiamata DGR n. 204/2023, in conseguenza della designazione da parte della Organizzazione di categoria professionale Coldiretti Campania presso l'ATC di Salerno2, che sostituisce il già nominato signor MARTINIANO Cosimo con il nuovo designato signor SENATORE Roberto - giusta nota assunta agli atti in data 22.9.2023, con il protocollo n. 44947;
b. risulta altresì che è stata acquisita la dichiarazione del componente in parola in ordine all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 235/2012 e del D. Lgs. dell'8.4.2013, n. 39;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover nominare, a parziale modifica ed aggiornamento della Deliberazione G.R. del 19.4.2023, n. 204, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. 26/2012, il signor SENATORE Roberto per l'Organizzazione di categoria professionale Coldiretti Campania, in luogo del già nominato signor MARTINIANO Cosimo, quale nuovo componente del Comitato di gestione dell' Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di SALERNO2, la cui composizione aggiornata e completa risulta riportata per esteso nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
b. di dover confermare tutto quant'altro contenuto nella DGR n. 204/2023;

VISTI

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
b. la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R n. 204 del 19.4.2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di nominare, a parziale modifica ed aggiornamento della Deliberazione G.R. del 19.4.2023, n. 204, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. 26/2012, il signor SENATORE Roberto per l'Organizzazione di categoria professionale Coldiretti Campania, in luogo del già nominato signor MARTINIANO Cosimo, quale nuovo componente del Comitato di gestione dell' Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di SALERNO2, la cui composizione aggiornata e completa risulta riportata per esteso nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare tutto quant'altro contenuto nella DGR n. 204/2023;
3. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza:
   3.1 al Gabinetto del Presidente;
   3.2 al Presidente dell'VIII Commissione Consiliare Permanente;
   3.3 alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:
   3.4 alle Associazioni di Protezione Ambientale CONI-FIPSAS, EKOCLUB INTERNATIONAL, ENPA e l'Altritalia Ambiente ONLUS;
   3.5 alle Organizzazioni Professionali Agricole CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA e COPAGRI;
   3.6 alle Associazioni Venatorie ANLC, ANUU, ARCI CACCIA, EPS, ENALCACCIA, FIDC e ITALCACCIA;
   3.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e per la pubblicazione sul sito web http://www.campaniacaccia.it;
   3.8 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Allegato 1

Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia ATC Salerno 2 Aree Contigue

Rappresentanti Regione Campania	**N. 4 componenti**	
Assessore Agricoltura	2	SARLI VINCENZO ***OMISSIS*** ***OMISSIS**
		POLITO VINCENZO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O
Presidente VIII Commissione	2	RAINONE GIUSEPPE ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		ABBATEMARCO FRANCESCO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
Commissario Ente Parco NVDCA	1	GALLOTTA DONATO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*
Rappresentanti Associazioni venatorie N. 7 componenti (1 per ciascuna associazione)		
ANLC	1	GRIPPO ANTONIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS
ANUU	1	FARIELLO DANIELE ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
ARCI CACCIA	1	DI NICUOLO ANIELLO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O
EPS	1	STRANO MAURIZIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
ENALCACCIA	1	PERROTTA NICOLA MARIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS
FIDC	1	TORIELLO GIUSEPPE ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
ITALCACCIA	1	LIGUORI ARMANDO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI
Rappresentanti Organizzazioni Professionali agricole N. 4 componenti (1 per ciascuna organizzazione)		
CIA	1	MARRAZZINI FABIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI
COLDIRETTI	1	SENATORE ROBERTO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
CONFAGRICOLTURA	1	COSTA MARIANO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O
COPAGRI	1	CASCONE CARLO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***
Rappresentanti Associazioni di Protezione Ambientale N. 4 componenti (1 per ciascuna Associazione)		
CONI-FIPSAS	1	GIANNATTASIO GIOVANNI ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
EKOCLUB INTERNATIONAL	1	DE ROSA FRANCESCO ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
ENPA	1	ALBERO ALFONSO ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
L'Altritalia Ambiente ONLUS	1	CERNICCHIARO GERARDO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 681 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA MEDIANTE PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO ALLA OCCUPAZIONE DA PARTE DEI GIOVANI. PROGRAMMAZIONE RISORSE DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE N. 16 DEL 14-04-2022 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, definisce le norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;
b. il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, prevede le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53, con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
c. il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, reca le norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
d. il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca, del 30 giugno 2015, definisce di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013. n. 13;
e. la legge 13 luglio 2015, n. 107, introduce la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
f. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale individua le azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", siglato il 24 settembre 2015;
g. il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 dispone la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
h. il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, definisce i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
i. il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 maggio 2018, n. 427, recepisce l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
j. l'Accordo, Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, introduce la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
k. il Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dispone l'integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali e l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
l. l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, introduce la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;

m. il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 gennaio 2021 recepisce l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;

PREMESSO, altresì, che

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2016 è stato approvato il "Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze" - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
b. l'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Regione Campania, siglato in data 31/12/2018, disciplina la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Campania a partire dall'anno scolastico 2019/2020 per il rilascio della Qualifica o del Diploma professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
c. con deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 è stato recepito l'Accordo n. 155/CSR del 01 agosto 2019, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo del 27 luglio 2011, nonché l'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 che ha introdotto la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, disponendo l'attuazione delle disposizioni a partire dall'anno scolastico/formativo 2020/2021;
d. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013, le "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative";
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2023 è stata approvata la disciplina transitoria per l'accreditamento degli istituti scolastici pubblici, a parziale integrazione di quanto previsto dall'allegato B alla D.G.R. n. 136 del 22/03/2022, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio scolastico 2023-2024;
f. la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania hanno sottoscritto l'Accordo "Per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Campania, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61", R.U. n. 0049783 del 26/10/2023;
g. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 sono state approvate le Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi IeFP - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive, quale strumento di indirizzo strategico per lo sviluppo e consolidamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale – ai fini della riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica;

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria compiuta dagli uffici regionali competenti, risulta che:

a. con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14 aprile 2022, è stata disposta l'assegnazione in favore della Regione Campania di risorse per complessivi euro 1.018.267,00 - Anno Finanziario 2021 - per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'ambito del Sistema Duale;
b. con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 del 14 aprile 2022 è stata disposta l'assegnazione in favore della Regione Campania di risorse per complessivi euro 1.990.714,00 – Anno Finanziario 2021 - per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
c. in data 06/12/2022 la competente DG 50-11-00 ha stipulato apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'inserimento su "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui all'offerta formativa rappresentata dai Centri di Formazione Professionale (Agenzie Formative) accreditati da questa Amministrazione regionale;

d. al fine di realizzare il potenziamento dell'offerta formativa rappresentata dai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - per l'annualità formativa 2023/2024, risulta necessario adottare Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) entro il 29 dicembre 2023;
e. previo esaurimento delle risorse assegnate dall'apposito decreto di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nell'ambito del Sistema Duale (ai sensi del Decreto Direttoriale n. 15/2022), risulta possibile utilizzare anche quota parte delle risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 16/2022 per il finanziamento dei medesimi percorsi in ambito Sistema Duale, anche il 100% (75% + 25%) delle risorse di cui all'art. 1, comma 3, lett. a) – pari complessivamente ad euro 737.185,43 (672.000,44 + 65.184,99), trattandosi di risorse ripartite sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di IeFP realizzati dalle Agenzie Formative accreditate nell'ambito del sistema regionale, mentre la restante parte delle risorse pari ad euro 1.253.528,57 risulta ripartita sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà integrativa;
f. rispetto alla totalità delle risorse sopra specificate le Strutture regionali preposte ratione materiae sono tenute ad effettuare i relativi Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) entro il prossimo 29 dicembre 2023;
g. occorre assicurare il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica e formativa dei giovani rientranti nella fascia di età dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, potenziando l'offerta formativa riferita al sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
h. è necessario, a tal fine, porre in essere azioni volte a garantire la continuità e stabilità degli interventi formativi in corso di svolgimento, attivando, negli Istituti Professionali e presso le Agenzie Formative (Centri di Formazione Professionale) accreditate ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento, percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, per sostenere e consentire l'organicità sul territorio dell'offerta dei percorsi a carattere professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, nel rispetto dei diversi ordinamenti e della programmazione regionale dell'offerta, in rapporto ai fabbisogni professionali ed alle specifiche connotazioni del mercato del lavoro;

RITENUTO di

a. dover programmare a valere sulle risorse assegnate con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 del 14 aprile 2022, l'importo pari ad euro 1.990.714,00, per il finanziamento di percorsi triennali di qualifica IeFP finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ripartendo le risorse assegnate come di seguito indicato:
   - euro 737.185,43 a favore delle Agenzie Formative accreditate nell'ambito del sistema regionale di accreditamento, da utilizzarsi nell'ambito del Sistema Duale;
   - euro 1.253.528,57 a favore degli Istituti Professionali di Stato rientranti nel sistema nazionale di istruzione in regime di sussidiarietà;
b. dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della presente delibera;

VISTI gli atti richiamati in premessa

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di programmare a valere sulle risorse assegnate con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 del 14 aprile 2022, l'importo pari ad euro 1.990.714,00, per il finanziamento di percorsi triennali di qualifica IeFP finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ripartendo le risorse assegnate come di seguito indicato:
   - euro 737.185,43 a favore delle Agenzie Formative accreditate nell'ambito del sistema regionale di accreditamento, da utilizzarsi nell'ambito del Sistema Duale;

- euro 1.253.528,57 a favore degli Istituti Professionali di Stato rientranti nel sistema nazionale di istruzione in regime di sussidiarietà;

2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del presente atto;
3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al B.U.R.C per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 659 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE DI RISORSE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INTERVENTI A CURA DELLA FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania, nel riconoscere il valore delle attività e dei beni culturali nelle sue molteplici espressioni per lo sviluppo morale, civile, economico e occupazionale del territorio regionale, è da sempre impegnata nella programmazione di interventi di sostegno, promozione e valorizzazione nel comparto, sia con risorse proprie che con l'utilizzo dei fondi strutturali;
b. con Deliberazione n. 59 del 15/02/2016 è stata adottata la proposta del Programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare (POC) 2014-2020, ai fini della successiva approvazione del CIPE, il quale ha approvato nella seduta del 01/05/2016, con l'approvazione della Delibera n. 11/2016 la suddetta proposta integrata secondo i parametri previsti dal MEF;
c. il POC contiene l'indicazione degli obiettivi strategici che il Governo regionale ritiene di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Campania, come definiti nell'ambito del Piano Strategico Regionale elaborato per la predisposizione del Patto del Sud per la Regione Campania;
d. gli obiettivi strategici che la Regione Campania intende perseguire con le risorse POC sono connessi al rafforzamento della competitività del sistema regionale, per consentire agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi del territorio e le vocazioni locali, le potenzialità rinvenibili nelle aree urbane e interne, nelle aree a forte impatto turistico e nei sistemi produttivi, adoperando, nell'attuazione delle linee strategiche, un approccio place based;
e. nell'ottica descritta al precedente punto d), le risorse POC mirano a valorizzare il patrimonio culturale quale rilevante vantaggio competitivo della Campania, grazie ad un sistema integrato dei beni culturali territoriali, compresi i siti UNESCO;
f. nel corso degli anni dal 2016 al 2022, la Giunta Regionale ha dato continuità alle azioni strategiche poste in essere con la programmazione avviata nell'ambito della Linea Cultura 2020, quale attuazione del Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali, dando sempre maggior impulso ad interventi volti allo sviluppo e al rafforzamento della filiera dell'arte e della cultura e sostenendo, tra l'altro, le attività musicali, lirico-sinfoniche e della danza, i festival di rilievo nazionale ed internazionale, ai fini della promozione dell'immagine della Campania e dei suoi principali attrattori;
g. con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato approvato il Documento di Indirizzo Strategico 2021/2027, nel quale la cultura è inquadrata come uno dei tre ambiti strategici di rilievo per uno sviluppo organico del territorio in quanto "fattore di identità regionale, di conoscenza e ambito produttivo di valorizzazione del turismo: volano di innovazione, crescita sostenibile, occupazione e formazione";
h. il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania 2022 (DEFRC 2022 - 2024), approvato con la DGR n. 366 del 04/08/2021 e la nota di aggiornamento approvata con la DGR n. 529 del 30/11/2021, hanno previsto nel settore Culturale di competenza della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, Missione 5, Programma 3, Linea d'azione 3 "Azioni di sviluppo ed implementazione del Digitale per la Cultura", nel quale si prevedono interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale promuovendo azioni che favoriscano la diffusione di un sistema eco-digitale a sostegno ed incremento del bene intangibile della cultura;
i. con la deliberazione n.564 del 3/11/2022 è stato approvato il Piano strategico per la Cultura e i Beni Culturali 2023 - Sistema di Mostre - annualità 2023, a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. la strategia regionale per la cultura e i beni culturali è fondata sul principio per cui il territorio della Regione è individuato quale unico distretto e che l'offerta culturale è declinata in interventi di dimensione materiale e immateriale in linea con indirizzi programmatici regionali;
b. nell'ambito di tale strategia, è opportuno programmare azioni di sistema attraverso un piano integrato di interventi finalizzato alla sostenibilità economica e sociale del comparto, con positivo influsso rispetto al posizionamento strategico del territorio regionale sul mercato locale, nazionale ed internazionale dell'attrattività culturale, conferendo alla cultura la caratteristica di vero volano per lo sviluppo economico e produttivo del territorio;
c. occorre promuovere e consolidare la connessione tra il patrimonio culturale e il sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale e incentivando il sistema delle autonomie locali;

d. con la Legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30. “Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva”, il territorio regionale ha raggiunto una posizione di assoluta rilevanza nel panorama audiovisivo, sia in termini di attrattività della “location Campania” che in termini di visibilità, sul piccolo e sul grande schermo, con un pubblico sempre più numeroso, anche fuori dai confini italiani, con il progressivo consolidamento del tessuto di imprese campane che operano nella produzione, ma anche nei servizi specializzati per il settore audiovisivo (animazione, casting, trasporti, forniture e noleggi, catering etc.), nonché della rete sempre più numerosa di professionisti specializzati;
e. è opportuno, pertanto, promuovere la produzione artistica nell'ambito del cinema, sostenendo gli interventi delle principali espressioni esistenti in Regione, attraverso il coinvolgimento della Fondazione Film Commission Regione Campania;
f. per le finalità indicate risulta possibile programmare l’importo massimo di € 1.500.000,00;

RAVVISATO di dover provvedere ad una ulteriore programmazione delle risorse, a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020, relativa al sostegno alle produzioni cinematografiche;

RITENUTO
a. di dover programmare l’importo complessivo di € 1.500.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 per la realizzazione delle attività e degli interventi a cura d Fondazione Film Commission Regione Campania, elencati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
b. di dover riservarsi ogni ulteriore determinazione in attuazione del nuovo Quadro Comunitario 2021/2027;
c. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'iscrizione delle risorse in bilancio in relazione al fabbisogno programmatico;
d. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti conseguenziali per l'avvio delle attività previste nel citato Allegato A;

VISTI
a. il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020 di cui alla D.G.R. n.59 del 15/03/2016;
b. la DGR 489/2020 che ha approvato il Documento di indirizzo Strategico 2021/27;
c. il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania 2023 (DEFRC 2023 - 2025), approvato con la DGR n. 416 del 27/07/2022 e la nota di aggiornamento approvata dalla Giunta regionale con la DGR n. 653 del 7/12/2022;

ACQUISITI i pareri espressi:
a. dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con prot. 2023.0024607/UDCP/GAB/GAB;
b. dall’Autorità di Gestione - Referente Unico del POC 2014-2020 prot. PG/2023/0562601;

PROPONE e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
1. di programmare l’importo complessivo di € 1.500.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 per la realizzazione delle attività e degli interventi a cura d Fondazione Film Commission Regione Campania, elencati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di riservarsi ogni ulteriore determinazione in attuazione del nuovo Quadro Comunitario 2021/2027;
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'iscrizione delle risorse in bilancio in relazione al fabbisogno programmatico;
4. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti conseguenziali per l'avvio delle attività previste nel citato Allegato A;
5. di trasmettere il presente atto al l’Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di gestione del POC 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020, alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie ed BURC per la pubblicazione.

Piano Strategico per la Cultura e i Beni Culturali 2023 - Determinazioni		
Fondazione Film Commission Regione Campania	Azioni di promozione del territorio campano attraverso l'audiovisivo	€ 500.000,00
	Sostegno alle produzioni cinematografiche Piano Cinema 2023	€ 1.000.000,00

ALLEGATO A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 660 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

FSC 2021-2027. DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), come sostituito dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (c.d. decreto Sud), la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione di "Accordi per la coesione", in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo princìpi di complementarità e di addizionalità;

b) con delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 72 del 26/03/2022, è stato approvato il Piano stralcio FSC 2021-2027, che prevede un'anticipazione di risorse in favore della Regione Campania per un importo complessivo di € 582.186.243,46 per interventi indicati nella medesima delibera;

c) con deliberazione n. 147 del 30/03/2022, la Giunta regionale ha preso atto del succitato Piano stralcio FSC 2021-2027, approvando l'elenco degli interventi assentiti dal CIPESS con la delibera n. 79/2021;

d) tra le operazioni programmate a valere sul Piano stralcio rientra, tra gli altri, l'intervento denominato "Hub Digitale per l'Innovazione del Mezzogiorno: Distretto Campano dell'Audiovisivo", destinatario di un finanziamento FSC 2021-2027 per € 4.200.000,00;

e) tale intervento, in particolare, ha consentito l'avvio dei lavori di sistemazione dell'Edificio "D" dell'Ex "Collegio Ciano" di Bagnoli a Napoli che ospiterà una parte delle attività del Distretto, in attuazione del Protocollo di Intesa tra la Giunta Regionale, la Fondazione Film Commission Regione Campania e la Fondazione Banco di Napoli – Azienda pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia, ora Fondazione Campania Welfare, assunto al registro IN con il n. 39 del 13/11/2019;

CONSIDERATO che

a) il Macro Progetto denominato "Distretto Campano dell'Audiovisivo" prevede la realizzazione di un'infrastruttura dedicata all'implementazione delle capacità logistiche e produttive del territorio regionale, in ordine all'attrazione di un numero crescente di produzioni extra-regionali e allo sviluppo della filiera locale dell'audiovisivo, con particolare riferimento ai segmenti della post-produzione e dell'animazione creativa;

b) l'intervento prevede, da un lato, il completamento di un Hub che ospiterà, su una superficie complessiva di oltre 15000 mq (recuperando edifici dell'Ex "Collegio Ciano" di Bagnoli a Napoli), il Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa, un Cluster di imprese specialistiche, Laboratori didattici, la Mediateca Regionale, il Polo per il settore scenografico, un Cine-Teatro; dall'altro la realizzazione di un'infrastruttura (unica in Italia e terza in Europa) dedicata alle riprese acquatiche, costituita da una vasca posta all'interno di un Teatro di posa, equipaggiata con sistemi e attrezzature atti a simulare diverse condizioni marittime, in grado di attrarre produzioni di livello nazionale ed europeo, di generare ricadute nell'ecosistema regionale e di sostenere ulteriormente lo sviluppo e il consolidamento del comparto;

c) con nota n. prot. n. 2023-16015/U.D.C.P./GAB/GAB del 07/08/2023, il Presidente della Regione Campania ha richiesto al Consorzio ASI di Salerno l'eventuale disponibilità di spazi da destinarsi alla realizzazione della struttura dedicata al teatro di posa con la vasca per riprese acquatiche, struttura prevista dal Macro Progetto e non realizzabile nell'area di Bagnoli a Napoli, già interessata dagli interventi in corso e caratterizzata da vincolo paesaggistico;

d) con nota prot. n. 4754/2023 del 01/09/2023, il Consorzio ASI Salerno ha riscontrato la su menzionata richiesta del 07/08/2023, comunicando la disponibilità di un'area situata nella zona industriale di Salerno, a poca distanza dal mare e a ridosso della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione; tale area è caratterizzata da un'ampia superficie pianeggiante (oltre 70.000 mq) e dalla possibilità di approvvigionamento idrico sia attraverso l'utilizzo di acqua marina depurata, sia attraverso il riutilizzo di acque opportunamente trattate del depuratore;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con riferimento alle risorse FSC 2021-2027, è in via di definizione l'iter per la ripartizione della dotazione complessiva tra le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 178, lett. b) della legge n. 178/2020, all'esito del quale saranno sottoscritti i connessi Accordi per la coesione;

b) nel corso della seduta del 19/07/2023, la Cabina di Regia del FSC ha espresso parere favorevole sulla proposta presentata dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR per il riparto tra le Regioni delle risorse FSC 2021-2027, la quale prevede l'assegnazione in favore della Regione Campania di una dotazione complessiva pari € 6.569.722.029,63, inclusa la quota già attribuita con la succitata delibera CIPESS n. 79/2022;

c) con nota prot. n. 4813 del 19/07/2023, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alle Autorità Responsabili del FSC le modalità operative da seguire per la candidatura degli interventi da finanziare a valere sulla nuova programmazione 2021-2027;

d) l'intervento a titolarità regionale denominato "Completamento del Distretto Campano dell'Audiovisivo e realizzazione Water Tank" è stato inserito, per un importo di € 50.000.000,00, tra le proposte progettuali da sostenere con le risorse FSC 2021-2027 nell'ambito del sottoscrivendo Accordo per la Coesione della Regione Campania che, all'esito dell'istruttoria tecnica condotta dai competenti uffici regionali, sono state trasmesse con nota prot. n. 20273/UDCP/GAB/GAB del 11/10/2023 al competente Ministero;

e) con nota prot. n. 2023-00000417-OPE del 09/11/2023, la Fondazione Film Commission Regione Campania ha trasmesso alla Direzione Politiche Culturali e Turismo un resoconto di avvenuto sopralluogo presso l'area ASI di Salerno, finalizzato ad una prima valutazione di fattibilità rispetto alle necessità di progetto della nuova infrastruttura per il comparto audiovisivo, segnalando l'adeguatezza del sito rispetto a diversi fattori strategici, sia sul piano tecnico - ambientale, sia rispetto all'accessibilità e alle connessioni territoriali;

f) è necessario, pertanto, disporre la programmazione del citato intervento a valere sul FSC 2021/2027 tenuto conto dell'iter di sottoscrizione dell'Accordo attualmente in corso;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover disporre in via programmatica, a valere sul FSC 2021-2027, l'importo massimo di € 50.000.000,00 per la realizzazione del progetto denominato "Completamento del Distretto Campano dell'Audiovisivo e realizzazione Water Tank";

b) di dover demandare alla Direzione generale Politiche culturali e Turismo, in raccordo, per quanto di competenza, con la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con la Programmazione Unitaria, l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali in conformità alla disciplina applicabile e gli atti propedeutici alla sottoscrizione dei necessari Protocolli d'Intesa con la Fondazione Campania Welfare e con il Consorzio ASI di Salerno;

VISTI gli atti richiamati in premessa

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. n. 0023537 2023. /UDCP/GAB/GAB del 16/11/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre in via programmatica, a valere sul FSC 2021-2027, l'importo massimo di € 50.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Completamento del Distretto Campano dell'Audiovisivo e realizzazione Water Tank";
2. di demandare alla Direzione generale Politiche culturali e Turismo, in raccordo, per quanto di competenza, con la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con la Programmazione Unitaria, l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali in conformità alla disciplina applicabile e gli atti propedeutici alla sottoscrizione dei necessari Protocolli d'Intesa con la Fondazione Campania Welfare e con il Consorzio ASI di Salerno;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 679 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 DEL DECRETO-LEGGE 12 OTTOBRE 2023 N. 140 - MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI. PIANO DELLA COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con delibera di Giunta regionale n. 669 del 23.12.2014, è stata individuata la c.d. Zona Rossa dei Campi Flegrei, quale area da sottoporre ad evacuazione cautelativa per salvaguardare le vite umane dagli effetti di una possibile eruzione;

b. con delibera di Giunta regionale n. 506 del 01.08.2017, sono state, tra l'altro, demandate all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (nel seguito ACaMIR), d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, le attività di competenza regionale di Pianificazione dell'allontanamento della popolazione dalla Zona Rossa del Vesuvio e dalla zona rossa dei Campi Flegrei, nonché per il trasferimento nelle Regioni e Province Autonome gemellate;

c. con la medesima DGR n. 506/2017, è stato, altresì, istituito il *"Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea"*, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lett. p), della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti a vario titolo competenti, nonché di monitoraggio delle attività dei vari Piani da predisporre per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei, operante sulla base degli indirizzi strategici a tal fine impartiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e nei limiti della competenza regionale;

d. con delibera di Giunta regionale n. 547 del 04.09.2018, è stata approvata, per quanto di competenza regionale, l'ubicazione delle Aree di incontro e l'elenco dei cancelli di primo livello di accesso alla viabilità principale per l'allontanamento della popolazione, con indicazione dei relativi Comuni di afferenza (per la porzione ricadente in Zona Rossa dei Campi Flegrei), secondo le elaborazioni di merito tecnico-trasportistico sviluppate da ACaMIR;

e. con delibera di Giunta regionale n. 187 del 19.04.2023, è stato approvato il documento recante "Aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei campi flegrei", elaborato da ACaMIR;

PREMESSO, altresì, che

a. in conseguenza della recente evoluzione del fenomeno bradisismico in atto nell'area dei Campi Flegrei, con il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 recante "*Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei*", è stata riconosciuta "la straordinaria necessità e urgenza di approvare un piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate direttamente interessate dal fenomeno bradisismico e di un piano di comunicazione alla popolazione, di elaborare una pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo, di verificare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, nonché di potenziare la risposta operativa territoriale di protezione civile";

b. l'articolo 3 del decreto-legge n.140/2023 dispone:

   b.1 al comma 1, *"la Regione Campania, in raccordo con il Dipartimento della protezione civile, avvalendosi anche dei centri di competenza di cui all'articolo 2, comma 1, coordina le attività di comunicazione rivolte alla popolazione, approvando, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, un piano di comunicazione alla popolazione concernente il potenziamento e lo sviluppo di iniziative già avviate nell'area interessata ovvero l'avvio di nuove iniziative, tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità.";*

   b.2 al comma 2, *"Il piano di comunicazione di cui al comma 1 può prevedere la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile presso la popolazione delle aree interessate, anche con il concorso del Volontariato organizzato di protezione civile, di iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate, di incontri periodici con la popolazione, di corsi di formazione continua dei giornalisti operanti nell'area, con la finalità di promuovere una migliore informazione al pubblico sui rischi e sulla pianificazione di protezione civile, nonchè l'installazione sul territorio della segnaletica di*

protezione civile, anche prevedendo specifiche forme di comunicazione per le persone con disabilità.";

b.3 al comma 3, *"Per l'attuazione delle attività di cui al presente articolo è autorizzata la spesa massima di 1 milione euro per l'anno 2023. La somma di cui al primo periodo è trasferita dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della regione Campania. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 7."*;

c. con delibera di Giunta regionale n. 573 del 18.10.2023, è stato stabilito che le attività di cui al decreto-legge n.140/2023, per la parte di competenza regionale, vengano coordinate dalla Direzione Generale 50.18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile, con precisazione che *"le attività di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto-Legge n.140/2023 vengano attuate dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con il supporto dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e con il coinvolgimento, limitatamente alle attività di comunicazione alla popolazione, delle seguenti strutture regionali:*

- *l'Ufficio Stampa della Giunta regionale;*
- *l'Ufficio Speciale 60.11 Crescita e Transizione Digitale;*
- *la Direzione Generale 50.11 Istruzione, Formazione. Lavoro e Politiche Giovanili*";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. la Direzione Generale 50.18 - Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in raccordo con il Dipartimento della protezione civile ha predisposto il Piano di comunicazione alla popolazione, in attuazione dell'art. 3 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, che si compone dei seguenti elaborati:

   a.1 Piano della comunicazione alla popolazione;

   a.2 Allegato A - Sottosezione programma di formazione speciale per i volontari;

   a.3 Allegato B - Sottosezione programma di formazione speciale per gli istituti scolastici;

   a.4 Allegato C - Formazione continua e obbligatoria con Ordine dei Giornalisti;

b. l'indicato Piano di comunicazione alla popolazione è stato condiviso con i Comuni della zona rossa rischio vulcanico dei Campi Flegrei, invitati ad apposita riunione, convocata con nota prot. n. PG/2023/0538886 del 09.11.2023, e tenutasi il giorno 13 novembre 2023;

c. il Piano medesimo, a valle degli incontri e contributi trasmessi per le vie brevi, con nota prot. n. 551951 del 15/11/2023, è stato formalmente trasmesso agli Uffici regionali interessati, così come individuati con DGR n. 573/2023:
   c.1 Ufficio Stampa della Giunta regionale;
   c.2 Ufficio Speciale 60.11 Crescita e Transizione Digitale;
   c.3 Direzione Generale 50.11 Istruzione, Formazione. Lavoro e Politiche Giovanili, che, nel termine indicato di tre giorni, non hanno formulato osservazioni o proposte di integrazioni;

d. il Piano della comunicazione alla popolazione prevede il coinvolgimento, per alcune attività in programma, anche delle seguenti strutture regionali, oltre quelle già indicate con delibera di Giunta regionale n. 573 del 18/10/2023:
   d.1 Direzione Generale 50.05 per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
   d.2 Direzione Generale 50.10 per l'Università, la ricerca e l'innovazione;
   d.3 Direzione Generale 50.12 per le politiche culturali e il turismo;

e. le attività di comunicazione connesse al rischio bradisismico, per le evidenti interconnessioni con i fenomeni vulcanici e con il piano di allontanamento per il rischio vulcanico, non coinvolgeranno solo la zona di intervento così come definita dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 2 co. 2 del decreto-legge n. 140/2023, ma si estenderanno, con tempi e modalità progressive, a tutti i comuni della zona rossa per rischio vulcanico Campi Flegrei, con i quali i contenuti dell'allegato Piano sono stati condivisi;

f. le attività di comunicazione alla popolazione saranno svolte, a partire dal mese di gennaio 2024, sulla base delle risorse disponibili pari ad € 1.000.000,00, così come stanziate per l'anno 2023.

con il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, previo trasferimento dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della Regione Campania;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare, in attuazione dell'art. 3 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 recante "*Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei*", il "Piano della comunicazione alla popolazione", concernente il potenziamento e lo sviluppo di iniziative già avviate nell'area interessata ovvero l'avvio di nuove iniziative, tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, che si compone dei seguenti elaborati:

   a.1 Piano della comunicazione alla popolazione;

   a.2 Allegato A - Sottosezione programma di formazione speciale per i volontari;

   a.3 Allegato B - Sottosezione programma di formazione speciale per gli istituti scolastici;

   a.4 Allegato C - Formazione continua e obbligatoria con Ordine dei Giornalisti;

b. di dover precisare che le attività di comunicazione connesse al rischio bradisismico, per le evidenti interconnessioni con i fenomeni vulcanici e con il piano di allontanamento per il rischio vulcanico, non coinvolgeranno solo la zona di intervento così come definita dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 2 co. 2 del decreto-legge n. 140/2023, ma si estenderanno, con tempi e modalità progressive, a tutti i comuni della zona rossa per rischio vulcanico Campi Flegrei, con i quali i contenuti dell'allegato Piano sono stati condivisi;

c. di dover precisare che le attività di comunicazione alla popolazione saranno svolte, a partire dal mese di gennaio 2024, sulla base delle risorse disponibili pari ad € 1.000.000,00, così come stanziate per l'anno 2023 con il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, previo trasferimento dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della Regione Campania;

d. di dover precisare che per l'attuazione dell'allegato Piano della comunicazione alla popolazione la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile potrà eventualmente avvalersi anche del supporto dei Centri di competenza di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, in conformità della vigente normativa;

e. di dover dare atto che il Piano della comunicazione alla popolazione, per alcune attività in programma, prevede il coinvolgimento anche delle seguenti strutture regionali, oltre quelle già indicate con delibera di Giunta regionale n. 573 del 18/10/2023:

   e.1 Direzione Generale 50.05 per le Politiche sociali e socio-sanitarie;

   e.2 Direzione Generale 50.10 per l'Università, la ricerca e l'innovazione;

   e.3 Direzione Generale 50.12 per le politiche culturali e il turismo,

   che saranno interessate, a cura della Direzione generale 50.18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, a fornire il loro supporto;

f. di dover demandare ogni adempimento necessario all'attuazione dell'allegato Piano, ivi compresa l'approvazione del correlato piano economico-finanziario, alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, con il coinvolgimento *ratione materiae* dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale, dell'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale, della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, della Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

g. di dover dare atto che l'allegato Piano della comunicazione alla popolazione viene approvato nei termini prescritti dall'art. 3 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 e potrà essere successivamente aggiornato in considerazione di sopraggiunte nuove esigenze comunicative di carattere sostanziale;

VISTI

a. il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”;
b. il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, “Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2023;
c. la delibera di Giunta regionale n. 573 del 18.10.2023, «Decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 “Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei” – Provvedimenti»;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, in attuazione dell’art. 3 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 recante “*Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei*”, il “Piano della comunicazione alla popolazione”, concernente il potenziamento e lo sviluppo di iniziative già avviate nell'area interessata ovvero l'avvio di nuove iniziative, tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, che si compone dei seguenti elaborati:

   1.1 Piano della comunicazione alla popolazione;

   1.2 Allegato A - Sottosezione programma di formazione speciale per i volontari;

   1.3 Allegato B - Sottosezione programma di formazione speciale per gli istituti scolastici;

   1.4 Allegato C - Formazione continua e obbligatoria con Ordine dei Giornalisti;

2. di precisare che le attività di comunicazione connesse al rischio bradisismico, per le evidenti interconnessioni con i fenomeni vulcanici e con il piano di allontanamento per il rischio vulcanico, non coinvolgeranno solo la zona di intervento così come definita dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell’art. 2 co. 2 del decreto-legge n. 140/2023, ma si estenderanno, con tempi e modalità progressive, a tutti i comuni della zona rossa per rischio vulcanico Campi Flegrei, con i quali i contenuti dell’allegato Piano sono stati condivisi;
3. di precisare che le attività di comunicazione alla popolazione saranno svolte, a partire dal mese di gennaio 2024, sulla base delle risorse disponibili pari ad € 1.000.000,00, così come stanziate per l'anno 2023 con il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, previo trasferimento dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della Regione Campania;
4. di precisare che per l’attuazione dell’allegato Piano della comunicazione alla popolazione la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile potrà eventualmente avvalersi anche del supporto dei Centri di competenza di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, in conformità della vigente normativa;
5. di dare atto che il Piano della comunicazione alla popolazione, per alcune attività in programma, prevede il coinvolgimento anche delle seguenti strutture regionali, oltre quelle già indicate con delibera di Giunta regionale n. 573 del 18/10/2023:

   5.a Direzione Generale 50.05 per le Politiche sociali e socio-sanitarie;

   5.b Direzione Generale 50.10 per l'Università, la ricerca e l'innovazione;

   5.c Direzione Generale 50.12 per le politiche culturali e il turismo,

   che saranno interessate, a cura della Direzione generale 50.18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, a fornire il loro supporto;

6. di demandare ogni adempimento necessario all’attuazione dell’allegato Piano, ivi compresa l’approvazione del correlato piano economico-finanziario, alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, con il coinvolgimento *ratione materiae* dell’Ufficio Stampa della Giunta regionale, dell’Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale, della Direzione Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, della Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

7. di dare atto che l'allegato Piano della comunicazione alla popolazione viene approvato nei termini prescritti dall'art. 3 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 e potrà essere successivamente aggiornato in considerazione di sopraggiunte nuove esigenze comunicative di carattere sostanziale;
8. di inviare il presente provvedimento, in relazione agli aspetti di diretta competenza e/o per opportuna conoscenza: al Gabinetto del Presidente, al Dipartimento di Protezione Civile, alla Prefettura di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, ai Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto, Napoli, Marano di Napoli e Giugliano in Campania, all'Ufficio Stampa della Giunta regionale, all'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul B.U.R.C.

Protezione Civile
Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

MISURE URGENTI DI PREVENZIONE
DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO
AL FENOMENO BRADISISMICO
NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(D.L. 12 OTTOBRE 2023, N. 140)

PIANO DI COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

CAPITOLO 1 3

1. PREMESSA 3

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E SCENARIO DI RIFERIMENTO 3

1.2 ANALISI SWOT 6

CAPITOLO 2 9

2.1 OBIETTIVO STRATEGICO 9

2.2 CONTENUTI DELLA COMUNICAZIONE 10

2.3 I DESTINATARI/STAKEHOLDERS 11

2.4 AZIONI SPECIFICHE: MATERIALI, MEZZI E CANALI 12

2.4.1 Campagna di comunicazione di servizio sulle misure previste dal DL e sui contenuti specifici per il territorio 12

2.4.2 La campagna nazionale Io non rischio Campi Flegrei, declinata sul fenomeno bradisismico 13

2.4.3 Potenziamento e armonizzazione siti web istituzionali 15

2.4.4 APP regionale Campi Flegrei 15

2.4.5 Incontri periodici con la cittadinanza 16

2.4.6 Supporto agli sportelli informativi presenti nei comuni interessati 17

2.4.7 Iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate 18

2.4.8 Iniziative per le Università 20

2.4.9 Iniziative culturali e coinvolgimento “testimonial” 21

2.4.10 Iniziative promosse dal Terzo settore 21

2.4.11 Open day delle strutture pubbliche 22

2.4.12 Formazione continua finalizzata a una migliore comunicazione ai cittadini 22

2.4.13 Progettazione, realizzazione e installazione di cartelli multilingua (segnaletica di protezione civile) 23

2.5 PER UNA COMUNICAZIONE INCLUSIVA 24

2.6 TONO E LINGUAGGIO 25

CAPITOLO 3 26

3.1 I TEMPI/ CRONOPROGRAMMA 26

CAPITOLO 4 26

4.1 VALUTAZIONE DEL PIANO E MISURAZIONE DEI RISULTATI 26

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 1

1. PREMESSA

Il Piano di Comunicazione alla popolazione rientra tra le misure urgenti per fronteggiare gli effetti e l'evoluzione del fenomeno bradisismico in atto nell'area dei Campi Flegrei, come previsto dall'articolo 3 del decreto-legge n. 140 del 12 ottobre 2023. Il bradisismo è strettamente connesso alla natura vulcanica dell'area: tali misure si affiancano e integrano, quindi, quelle previste per il rischio vulcanico, nell'ambito della Pianificazione nazionale di protezione civile per i Campi Flegrei.

La Regione Campania, in raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile, ha il compito di coordinare il piano di comunicazione avvalendosi anche dei centri di competenza INGV-OV, CNR-IGAG, CNR-IREA, Eucentre, Reluis, PLINIVS-LUPT.

Il presente Piano è condiviso con i Sindaci dei Comuni nei cui territori ricade l'area interessata dalla crisi bradisismica in atto e in maniera più estensiva con i Sindaci dei Comuni della zona rossa per il rischio vulcanico Campi Flegrei.

Come previsto all'art. 3 comma 2 del decreto-legge 140/2023, il Piano di comunicazione prevede "*la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile presso la popolazione delle aree interessate, anche con il concorso del Volontariato organizzato di protezione civile, di iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate, di incontri periodici con la popolazione, di corsi di formazione continua dei giornalisti operanti nell'area, con la finalità di promuovere una migliore informazione al pubblico sui rischi e sulla pianificazione di protezione civile, nonché l'installazione sul territorio della segnaletica di protezione civile, anche prevedendo specifiche forme di comunicazione per le persone con disabilità*".

Pertanto, il presente Piano contempla le iniziative di comunicazione e informazione alla popolazione nell'area dei Campi Flegrei in fase di prevenzione, ferme restando le specifiche responsabilità attribuite ai Sindaci dal Codice della Protezione Civile in materia di informazione alla popolazione in ordinario e in emergenza. In base al Codice della Protezione Civile (art. 12 comma 5 lett. b) del D. lgs n. 1/2018) i Sindaci hanno infatti la responsabilità dello svolgimento, a cura dei Comuni, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'uomo.

Il presente Piano è redatto entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 140 del 12 ottobre 2023, ai fini della sua approvazione con delibera di Giunta della Regione Campania. Successivamente il documento potrà essere aggiornato in considerazione di sopraggiunte nuove esigenze comunicative.

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E SCENARIO DI RIFERIMENTO

Parlare alla popolazione del rischio bradisismico, peraltro in attuale evoluzione, spiegarlo, definirne connessioni e differenze col rischio vulcanico e rischio

fonte: http://burc.regione.campania.it

sismico, preparare gli abitanti all'idea di convivere con il rischio di un temporaneo allontanamento non è un processo semplice né neutro.

Una corretta comunicazione del rischio muove inevitabilmente da un approccio al tema di tipo scientifico e dalla consapevolezza che il "rischio zero" non esiste, con un lessico che, per quanto divulgativo, non può non rispecchiarne la complessità tecnica. Ma del rischio esiste anche una percezione individuale e collettiva, in cui categorie cognitive e aspetti emotivi si intrecciano ad elementi simbolici. Pertanto, per una comunicazione completa ed efficace del rischio non si può prescindere da un approccio al tema anche di tipo socio-antropologico[1], che valorizzi il ricorso oltre che al linguaggio scientifico anche a quello simbolico.

Tutte le comunità, infatti, modellano le proprie culture adattandosi agli ambienti che abitano: abiti, abitudini e abitare hanno a che fare con l'"habitat". L'ambiente antropizzato diventa paesaggio, caratterizzato da una costellazione di elementi simbolici che costruiscono e rafforzano nel tempo il senso di appartenenza individuale e collettivo, fatto anche di associazione tra luoghi e ricordi personali e collettivi. [2]

Il rischio non è solo un danno che ci si può attendere – come si intende nella sua accezione comune - ma anche una potenziale o reale minaccia a quell'ordine culturale così faticosamente costruito dalle comunità in interazione continua con il proprio ambiente. È potenziale sconvolgimento dell'ordinario, sospensione della quotidianità e della progettualità, messa in discussione di certezze individuali e collettive. È dunque un trauma collettivo che, come quello individuale, necessita di un approccio che dia spazio e tempo ad un'elaborazione. [3]

Tale elaborazione del rischio ha dunque a che fare col senso profondo delle cose, con la causa ultima. Spiegare cause ed effetto di un fenomeno naturale dal punto di vista scientifico non giustifica il perché quel fenomeno avvenga in quel dato momento storico e in quel territorio e per quelle comunità. È inevitabile che si inneschi un meccanismo di interpretazione individuale e collettiva, da cui scaturisca anche un processo di attribuzione di colpa. E il perché non può essere spiegato con formule e diagrammi, ma emerge attraverso forme di espressività simbolica (arti visive e performative, letteratura, forma di spiritualità e devozione ecc.)

Nelle culture locali, infatti, persino gli aspetti pericolosi del paesaggio abitato sono oggetto di addomesticamento da parte delle comunità che abitano territori esposti al rischio. Essi diventano i protagonisti di una narrazione locale trasmessa ai singoli per mezzo di abitudini, discorsi e comportamenti reiterati, in cui persino

---

1 Tale approccio è supportato da una lunga tradizione di studi che affonda le sue radici nell'ambiente accademico statunitense dagli anni '40 del secolo scorso, a partire dai primi apporti socio-psicologici di Sorokin A.P. (vd."Man and Society in calamity", 1942), di C.E. Fritz, Marks E.S. e Allen Barton (vd."The Norc studies in human behaviuor in disasters", 1954; vd. "Communities in Disaster. A sociological analysis of collective stress situation", 1969) e dal Disaster Research Center dell'Università del Delaware fondato da E. Quarantelli e Dennis Wenger (vd."What is a disaster? Perspectives on the question", 1998); per passare al contributo della scuola Ecologica di Boulder (Università del Colorado) e infine all'approccio antropologico inaugurato, sempre negli Usa, da Mary Douglas e Aaron Wildavsky (vd. Risk and Culture,1982) fino ai lavori, tra gli altri, di Debora Lupton; William Torry e Anthony Oliver Smith ("Anthropological research on hazards and disasters", 1996).

2 Sintesi tratta da: Remotti F. *"Luoghi e corpi: antropologia dello spazio, del tempo e del potere*," 1993; Augè M. Herzlich C., *"Il senso del male*", 1986; Fabietti U, Matera V. *"Memorie e identità. Simboli e strategie del ricordo",* 1999;"Turri "*Antropologia del Paesaggio",* 2008, Zola L. *"Memorie del territorio, territori della memoria"*, 2009;

3 I principali contributi alla riflessione in Italia provengono da: Ernesto De Martino e Clara Gallini "*La fine del mondo. Contributo all'analisi delle apocalissi culturali",* 1977"; Augè M. Herzlich C., *"Il senso del male*", 1986; G. Ligi "*Antropologia dei disastri",* 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"il male" acquista un senso. In queste storie vengono ritratti come quei conviventi problematici a cui è necessario abituarsi, erti a componenti identitarie da esorcizzare con ilarità, sorvegliati da santi tutelari, e, di cui ridurne, per l'effetto del solo parlarne in quei termini, la portata disastrosa.[4]

Pertanto, se un'emergenza è anche un fenomeno sociale - dato dal complesso "innescarsi di reazioni sociali prima, durante e dopo una crisi dovuta ad un agente fisico"[5] - prevenire un'emergenza vuol dire lavorare sulla vulnerabilità sociale pre-impatto.

Ciò significa, essenzialmente:

- tentare di ridurre la diffusione di condizioni che in caso di disastro potrebbero aumentare le probabilità di esposizione ad eventuali danni di alcuni gruppi piuttosto che di altri;
- agire sulle precognizioni di rischio e pericolo che possono ostacolare una fattiva collaborazione dei cittadini ed esporre alcuni più di altri al rischio.

Un piano di comunicazione efficace può servire alla riduzione della vulnerabilità sociale in un'ottica di prevenzione. Può tentare di raggiungere le fasce fragili della popolazione, ovvero quelle più marginali per condizioni culturali o socioeconomiche, attraverso un multi-linguaggio semplice e alla portata di tutti, attraverso strumenti e canali popolari e accessibili. Può partire dal rilevare, anche grazie all'apporto di istituti ed enti di ricerca, le precognizioni di rischio, mediante un'interazione diretta e dialogica con popolazione e stakeholders e un metodo di raccolta e di indagine di tipo qualitativo, non escludendo l'analisi di linguaggi simbolici, mutuati dalle arti visive e performative e dalla letteratura.

È il momento della prevenzione, infatti, quello in cui si rende necessario il rilevamento di comportamenti ed espressioni che potrebbero ostacolare in un futuro non prevedibile una fattiva collaborazione dei cittadini in caso di emergenza. È il momento della prevenzione quello in cui urge comunicare le evidenze scientifiche per concetti facilitati, per arrivare al risultato ultimo della trasmissione e della giusta osservanza e messa in pratica di buone pratiche di protezione civile.

La comunicazione scientifica verso un pubblico composito, quali possono essere gli amministratori, i decisori chiamati a gestire una fase emergenziale, ma soprattutto i singoli cittadini, deve tendere a essere il più possibile oggettiva, chiara e non contraddittoria. Deve contribuire a creare anche una "cittadinanza scientifica", generando fiducia verso gli scienziati e le istituzioni.

Nel processo decisionale della gestione di una crisi bradisismica o vulcanica, la centralità della scienza è un aspetto decisivo nell'accettazione da parte della popolazione delle misure intraprese per affrontare la crisi. È necessario rafforzare la fiducia sia verso lo scienziato che verso il decisore istituzionale.

[4] Sul ruolo poeitico della narrazione, i riferimenti, tra gli altri, spaziano da: Geertz C. "Antropologia interpretativa", 1988; Sobrero A. *"Il cristallo e la fiamma. Antropologia tra scienza e letteratura",* 2009; Cavarero A. *"Tu che mi guardi, tu che mi racconti. Filosofia della narrazione",* 2001.

5 Marco Lombardi, "Sociologia delle emergenze, Aspetti e problematiche recenti", in Botta G. (a cura di), "Eventi naturali oggi. La geografia e le altre discipline", Cisalpino, Milano, 1993).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vivere nella caldera vulcanica attiva dei Campi Flegrei, luoghi dal paesaggio ameno, con una inseparabile e millenaria storia con l'uomo, significa anche attrezzarsi e sviluppare capacità di convivenza con il sollevamento del suolo e con gli sciami sismici, maturando attitudini di gestione del rischio, nella consapevolezza che una crisi bradisismica che ormai si prolunga in fase di attenzione (giallo) dal 2012 possa anche evolvere verso le successive fasi di preallarme (arancione) o allarme (rosso).

Le lunghe stasi che caratterizzano l'attività vulcanica dei Campi Flegrei, con l'ultima eruzione del 1538 al Monte Nuovo, possono generare conflitti tra memoria e oblio di non facile gestione in termini di consapevolezza del rischio e di comunicazione.

Ma delle crisi bradisismiche non si può perdere la memoria, avendole già vissute negli anni '50, '70 ed anche nel 1982-85. Una crisi bradisismica può essere anche molto lunga se si pensa che, prima dell'eruzione del 1538, quello che era un possibile precursore - ossia il sollevamento delle terre che emergevano dal mare per il bradisismo – venne gestito con un editto della Regina Giovanna II del 1492 che assegnava le terre emerse alla città di Pozzuoli, come pure fecero altri editti del Re Ferdinando del 1503 e del 1511.

Per vivere ai Campi Flegrei bisogna avere cultura di protezione civile e consapevolezza del rischio, obiettivo che questo piano persegue, realizzando le iniziative di comunicazione descritte al paragrafo 2.4.

1.2 ANALISI SWOT

L'analisi Swot (*Strengths, Weaknesses, Opportunities e Threats*) è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce del contesto in cui un'organizzazione deve elaborare una strategia per il raggiungimento di un obiettivo. In questo caso l'organizzazione è rappresentata dal Servizio Nazionale della Protezione Civile e l'obiettivo è comunicare il rischio vulcanico dell'area, inclusa la fenomenologia del bradisismo.

L'analisi ha riguardato l'ambiente interno all'organizzazione, nel quale sono stati individuati punti di forza e di debolezza ed esterno all'organizzazione, nel quale sono state individuate minacce e opportunità.

Per ogni punto, si elencano i principali elementi emersi dalla più recente Indagine sulla percezione del rischio (elaborata in occasione dell'esercitazione Exe Flegrei 2019), dal confronto diretto con la popolazione incontrata durante recenti iniziative di comunicazione (es. Giornate nazionali di piazza Io non Rischio o incontri/assemblee pubbliche), dai quesiti giunti ai servizi informativi delle amministrazioni coinvolte, dall'analisi della rassegna stampa, in particolar modo quella locale, e dalla lettura di altri documenti utili, quali ad esempio quelli relativi a interrogazioni consiliari in materia.

Si precisa che, essendo costantemente in evoluzione la situazione nell'area flegrea, sarà importante prevedere nelle attività di comunicazione inserite in questo Piano, momenti di raccolta di feedback da parte della popolazione, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’obiettivo di calibrare contenuti e strumenti di comunicazione alle reali esigenze informative, che possono ovviamente modificarsi con il passare del tempo.

Opportunità

L’attuale crisi bradisismica in area flegrea è stata preceduta dalle crisi degli anni ‘50-‘70-‘80 che hanno comportato l’allontanamento di una parte della popolazione dalle loro abitazioni. I cittadini del territorio hanno quindi memoria storica di questa tipologia di eventi naturali e delle conseguenti decisioni assunte da parte dei Governi.

L'innalzamento del livello di allerta a giallo stabilito nel 2012, l'organizzazione sul territorio di esercitazioni nazionali di protezione civile quali Exe Flegrei nel 2019 e l'attuale crisi bradisismica, hanno comportato un lungo periodo, ancora in corso, di grande attenzione da parte della popolazione e degli organi di informazione rispetto a quanto sta accadendo sul territorio dei Campi Flegrei.

I cittadini dell’area flegrea riconoscono un ruolo importante alla protezione civile comunale, agli scienziati e alla protezione civile regionale nell’attività di informazione alla popolazione sui rischi. Le modalità preferite, per ricevere informazioni di questo tipo, sono nell’ordine: la televisione seguita da incontri pubblici e canali social.

Punti di forza

I Campi Flegrei sono un vulcano costantemente monitorato e sorvegliato da una pluralità di Centri di Competenza in relazione alla sismicità, alle deformazioni del suolo e alle caratteristiche chimico-fisiche dei gas. In particolare, sul territorio è presente, quale punto di riferimento fondamentale per i cittadini, l'Osservatorio Vesuviano dell’Ingv, la più antica Istituzione scientifica del mondo dedicata allo studio dei vulcani, che dispone di una efficiente e tecnologicamente avanzata rete di strumentazione multi-parametrica per definire e valutare costantemente lo stato di attività del vulcano, in modalità H24 attraverso una sala operativa dedicata, con emissione e pubblicazione di bollettini.

In considerazione del rischio vulcanico che caratterizza l’area Flegrea il Sistema di protezione civile da anni è impegnato nella redazione e aggiornamento di una pianificazione nazionale. A tale pianificazione se ne affiancherà una specifica dedicata al fenomeno bradisismico.

In considerazione della crisi bradisismica in atto il Governo ha varato il decreto-legge n. 140/2023 che prevede misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell’area flegrea. Questo provvedimento è stato redatto per dare da subito una risposta pronta e concreta a una crisi che - benché connessa alla natura vulcanica dell'area - potrebbe avere degli effetti sul territorio non necessariamente legati a una eventuale eruzione, ma in considerazione della vulnerabilità degli edifici pubblici e privati.

Visto il perdurare della fase di attenzione in relazione al livello di allerta giallo per il rischio vulcanico, dal 2012 sono state organizzate azioni volte alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

diffusione di informazioni sul territorio e alla sensibilizzazione sulle tematiche di protezione civile (corsi di formazione, esercitazione nazionale Exe Flegrei 2019, Campagna di comunicazione Io non rischio Campi Flegrei etc).

Punti di debolezza

La crisi in atto ai Campi Flegrei ha richiesto e continuerà a richiedere "di essere interpretata" da parte della Comunità scientifica, sia in merito al solo fenomeno bradisismico in atto, sia in merito alla sua correlazione con il rischio vulcanico e quindi con una possibile eruzione. Per questo motivo, negli ultimi mesi, la Commissione Grandi Rischi si è riunita più volte per esprimere il proprio parere sulla situazione in atto, fornendo elementi di valutazione fondamentali per le decisioni che devono essere assunte dal Sistema di protezione civile. L'interpretazione dei fenomeni, in continua evoluzione, non è sempre stata immediata e univoca. Come Sistema, ci si è quindi ritrovati a dover necessariamente comunicare in un clima di incertezza, con tutte le difficoltà che questo comporta.

Comunicare in area flegrea risulta particolarmente complesso per la compresenza sul territorio di due pianificazioni diverse per contenuti, tempi, modalità e popolazione coinvolta: quella più generale sul rischio vulcanico e quella in fase di redazione per il bradisismo, di cui è parte. Oltre a riferirsi a fenomenologie diverse, entrambe prevedono l'individuazione di specifiche aree eventualmente da evacuare, in caso di possibile eruzione o dell'intensificarsi del bradisismo: la zona rossa, per lo scenario vulcanico, e l'area di intervento ristretto per lo scenario bradisismico.

Minacce

Tra la popolazione c'è una errata percezione del rischio bradisismico che viene considerato o strettamente connesso a una imminente eruzione, o legato al verificarsi di un evento di maremoto, o, al contrario, come un evento completamente disconnesso da una possibile eruzione.

Il recente incremento degli sciami sismici ha causato il timore tra la popolazione dell'area di dover lasciare la propria casa, anche in ragione della memoria storica in merito alle puntuali evacuazioni conseguenti agli sciami sismici degli anni '50, '70 e '80. Si è creata però confusione tra quanto previsto nel Piano di allontanamento per il rischio vulcanico e l'eventuale allontanamento per il bradisismo.

I cittadini percepiscono, già in ordinario, tra i principali problemi dell'area l'inadeguatezza dei servizi, dei trasporti/collegamenti e la presenza del traffico veicolare; di conseguenza, c'è una sfiducia di base sulle capacità delle amministrazioni locali e, nello specifico, sull'efficacia delle attività di pianificazione di protezione civile, amplificata da una scarsa conoscenza dei contenuti del Piano di allontanamento.

La presenza di alcune attività antropiche (come, ad esempio, progetti che prevedono trivellazioni sul territorio) hanno contribuito a ingenerare ansia tra i cittadini, i quali credono che queste attività possano favorire il bradisismo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 2

2.1 OBIETTIVO STRATEGICO

L'obiettivo strategico di questo Piano di comunicazione è rendere la popolazione dell'area flegrea più consapevole del fenomeno bradisismico che caratterizza il territorio in cui vive, più preparata sui comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza e più informata sui dettagli della pianificazione di protezione civile.

I Campi Flegrei sono infatti una caldera vulcanica attiva a cui è connesso un particolare fenomeno che si chiama bradisismo, che comporta fasi di lento abbassamento e sollevamento del suolo. Attualmente siamo in un periodo di sollevamento del suolo, a cui sono legati degli sciami sismici importanti superficiali, avvertiti dalla popolazione, e che possono creare danni agli edifici vulnerabili.

Il fenomeno del bradisismo è associato all'attività vulcanica ma non è un'eruzione. Ai Campi Flegrei ci si attende invece che prima o poi ci sia un'eruzione. Questo è il motivo per cui da anni esiste un piano nazionale di protezione civile che va continuamente aggiornato, sul quale vanno fatte esercitazioni periodiche, attività di formazione, informazione e diffusione della conoscenza. Tutto questo lavoro va intensificato oggi, proprio perché c'è una sensibilità particolare sul fenomeno del bradisismo, a cui è stata associata una ulteriore pianificazione specifica.

La comunicazione del rischio vulcanico ai Campi Flegrei, e del connesso bradisismo, non deve né allarmare né, al contrario, rassicurare i cittadini ma ha il compito di promuovere in loro una consapevolezza più profonda rispetto ai rischi ai quali sono esposti. Pertanto, l'attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio deve tendere ad essere il più possibile coordinata, nel rispetto delle specifiche competenze di ciascun attore coinvolto in questo processo, dalla comunità scientifica alle istituzioni.

Tale compito, già di per sé complicato per il fatto che l'area è intensamente abitata e visitata da secoli, è ancora più difficile poiché è in atto un intenso lavoro di analisi e interpretazione da parte della comunità scientifica rispetto ai legami tra crisi bradisismica e possibile eruzione. Comunicare in modo certo, chiaro, tempestivo e univoco cosa sta accadendo ai Campi Flegrei non è sempre facile o possibile: comunicare nell'incertezza rende quindi ancora più sfidante l’obiettivo di questo Piano. È importante cercare di “parlare con una voce unica” per trasmettere, nonostante la complessità dei temi affrontati, informazioni chiare, corrette, e condivise all'interno del Servizio Nazionale di protezione civile.

Per questo, vanno potenziate e sviluppate ulteriormente le iniziative di comunicazione già realizzate nell’area o ne vanno avviate di nuove, tenendo conto in particolare delle esigenze delle persone con disabilità.

Le attività di comunicazione previste dall’art. 3 del D.L. 140/2023, come quelle previste dall’art. 5 (verifica della funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali), per le evidenti interconnessioni con i fenomeni vulcanici e con il piano di allontanamento per il rischio vulcanico, non saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferite solo alla zona di intervento così come definita dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 2 co. 2 del decreto-legge ma si estenderanno, con tempi e modalità progressive, a tutti i comuni della zona rossa per rischio vulcanico Campi Flegrei.

2.2 CONTENUTI DELLA COMUNICAZIONE

Descrizione del fenomeno bradisismico. È fondamentale diffondere il più possibile una corretta descrizione del fenomeno del bradisismo e della sua evoluzione nella storia recente. In particolare, il bradisismo, che caratterizza la caldera, consiste in fasi di lento abbassamento (subsidenza) alternate a fasi di sollevamento più rapido dell'area interessata. Le fasi di sollevamento sono accompagnate generalmente da numerosi terremoti.

Storia delle recenti crisi bradisismiche. Le maggiori crisi bradisismiche più recenti si sono avute nei periodi 1970-1972 e 1982-1985 e hanno fatto registrare un sollevamento del suolo complessivo di oltre tre metri e migliaia di terremoti. Durante queste crisi i residenti del centro storico di Pozzuoli sono stati evacuati e ricollocati in quartieri alla periferia della città. Dal 2006 è in corso una nuova fase di sollevamento del suolo che si è innalzato, fino ad oggi, di oltre un metro. Nel corso del 2023, si è registrato un ulteriore aumento della frequenza dei terremoti.

Rischio vulcanico e bradisismo. Il bradisismo è una fenomenologia legata all'attività vulcanica presente nell'area flegrea. Sulle possibili cause del sollevamento c'è ancora dibattito all'interno della comunità scientifica. Tra le fenomenologie legate all'attività vulcanica si evidenziano i gas vulcanici emessi nella caldera che, in determinate concentrazioni, possono essere molto pericolosi per la salute umana e per gli animali, e le esplosioni freatiche, cioè particolari esplosioni che si verificano in aree ad intensa attività idrotermale, come ad esempio quella di Solfatara/Pisciarelli.

Rischio sismico nell'area flegrea. La sismicità nell'area dei Campi Flegrei si verifica generalmente in concomitanza del sollevamento del suolo in corso ormai da diversi anni. È importante spiegare le caratteristiche della fenomenologia che caratterizza il territorio, interessato da una sismicità considerata bassa e moderata, per quanto gli eventi possano esser superficiali e quindi avvertiti dalla popolazione, causando anche danni. Nell'evoluzione della crisi potrebbero comunque verificarsi nuovi successivi sciami sismici anche con singoli eventi significativi. Per questo è importante mettere in atto comportamenti volti alla autoprotezione.

La Pianificazione nazionale per il rischio vulcanico Campi Flegrei. Un piano di protezione civile è davvero efficace se conosciuto dalla popolazione che vive o frequenta l'area oggetto della pianificazione stessa. Per questo, in considerazione della complessità dello scenario previsto per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei e dell'impatto che l'eventuale evoluzione dell'attività vulcanica potrebbe avere sulla vita delle persone, vanno comunicate le misure previste nella pianificazione nazionale e i suoi aggiornamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure previste dal decreto-legge 140/2023. Per garantire la piena trasparenza dell'azione pubblica è necessario dare corretta informazione delle misure previste dal decreto-legge 140/2023 e della loro applicazione. In particolare, si darà conto delle azioni previste dal Piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate direttamente interessate dal fenomeno bradisismico; delle iniziative previste nell'ambito del presente Piano di comunicazione alla popolazione; della Pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo e delle attività volte alla verifica della funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali.

Comportamenti corretti. Tra le azioni di prevenzione vi è certamente la diffusione di indicazioni riguardanti i comportamenti corretti da adottare in caso di evento. In particolare, quello che preoccupa molto le persone durante la crisi bradisismica è l'incremento degli sciami sismici che comportano il verificarsi di numerose scosse, più o meno forti. Per questo, anche con l'obiettivo di limitare il panico che si genera durante tali eventi, tra i contenuti della comunicazione vanno ricordati e fissati i comportamenti corretti in caso di terremoto. È importante sapere che non esistono prescrizioni certe e sempre valide rispetto a come comportarsi in caso di evento, ma soltanto consigli che, per essere messi in atto, richiedono una valutazione dello specifico contesto di riferimento.

2.3 I DESTINATARI/STAKEHOLDERS

- I cittadini
- Il personale dei Comuni e degli Enti locali
- I dirigenti, i funzionari e i dipendenti pubblici addetti al Servizio nazionale di Protezione Civile (componenti e strutture operative)
- I volontari di Protezione Civile
- I dirigenti scolastici, gli insegnanti, gli studenti (attività d'intesa con Ufficio Scolastico regionale)
- Le diocesi, il mondo ecclesiastico e l'associazionismo religioso (tutte le fedi)
- Enti del Terzo Settore: cooperative sociali, associazioni di rappresentanza, APS impegnate nei servizi sociali e sociosanitari rivolti alle persone vulnerabili e con disabilità
- Giornalisti (nell'ambito della formazione continua e obbligatoria con Ordine dei Giornalisti)
- Ordini professionali e Collegi interessati (nell'ambito della formazione continua e obbligatoria: ad es. Geologi, Ingegneri, Architetti …)
- Università
- Operatori turistici e guide turistiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Altri destinatari che verranno coinvolti in modo particolare nelle attività di comunicazione ma senza sviluppare iniziative ad hoc come per le altre categorie: Associazioni datoriali/Associazioni dell'Industria e del Commercio/Associazioni dell'Artigianato/Associazioni del Turismo/operatori settore ristorativo e alberghiero dell'area dei Campi Flegrei; Rappresentanze estere; Istituti penitenziari etc.

2.4 AZIONI SPECIFICHE: MATERIALI, MEZZI E CANALI

Iniziative di diffusione della conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile

Nell'ambito del presente Piano sono previste due campagne di comunicazione con due precisi obiettivi:

- con la campagna descritta al punto 2.4.1 si intende garantire una comunicazione di servizio riguardo alle misure previste dal Piano speditivo per il bradisismo e agli strumenti operativi "a misura di cittadino" contemplati nel presente Piano (ad es. App par. 2.4.4).

- con la campagna "Io non rischio – Campi Flegrei" si intende diffondere le conoscenze sul rischio vulcanico, sensibilizzare sui comportamenti corretti da adottare e sulla più generale strategia di pianificazione di protezione civile sia per lo scenario vulcanico e sia per quello bradisismico.

2.4.1 Campagna di comunicazione di servizio sulle misure previste dal DL e sui contenuti specifici per il territorio

Si prevede di realizzare una campagna di comunicazione molto specifica che abbia come obiettivo quello di garantire un'informazione puntuale e di servizio al cittadino sulle misure che deriveranno dalla nuova pianificazione per il fenomeno bradisismico.

In particolare, tra gli strumenti che verranno comunicati con questa campagna di servizio, ci sarà la nascita della nuova App regionale, di cui al paragrafo dedicato, destinata a diventare uno degli strumenti fondamentali per il dialogo tra i cittadini dell'area flegrea e le amministrazioni pubbliche, con riguardo particolare alle persone con disabilità. Infatti, gli strumenti della campagna saranno progettati anche per garantire la più ampia fruizione possibile alle persone con disabilità prevedendo l'accessibilità dei contenuti e, più in generale, raccogliendo le specifiche esigenze e studiando le soluzioni più efficaci.

Inquadrandosi nella cornice generale del Piano, assumendone obiettivi, target e stakeholders la campagna si avvarrà di numerosi strumenti, riportati di seguito a titolo esemplificativo: conferenza stampa di presentazione; evento di lancio con principali stakeholders; realizzazione spot radio/tv; realizzazione campagna social con contenuti dedicati (copy+card); elaborazione Piano media;

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazioni ADV su stampa quotidiana e periodica; pubblicazione banner su stampa online e siti internet; realizzazione materiali informativi.

Per aumentare l'efficacia della campagna e avvicinare maggiormente i cittadini alle istituzioni, sarà valutata la collaborazione con persone influenti nel panorama locale (influencer, attori, sportivi, artisti, etc.). A queste persone, eventualmente scelte sulla base della loro credibilità e affidabilità, potrà essere affidata la comunicazione di messaggi importanti della campagna.

In particolare, l'evento di lancio, da organizzare entro il mese di gennaio 2024, servirà innanzitutto a presentare il redigendo Piano speditivo di emergenza per il rischio bradisismico e le principali attività in corso connesse all'attuazione del decreto-legge 140/2023, nonché il presente Piano della comunicazione alla popolazione.

Considerato che i Campi Flegrei sono un vulcano costantemente monitorato da una pluralità di Centri di Competenza si punta a dare valore innanzitutto alle tematiche scientifiche. Proprio per rimarcare questi aspetti, l'evento, suddiviso in due giornate, sarà realizzato presso Città della Scienza.

L'evento, di carattere informativo e formativo, sarà dedicato all'ampia platea dei destinatari interessati dal Piano della comunicazione, con sessioni dedicate e contemplerà anche spazi divulgativi destinati ai cittadini e agli studenti.

Negli ambienti di Città della Scienza, al fine di mostrare come opera il Sistema di protezione civile rispetto al monitoraggio dei Campi Flegrei e alla pianificazione di allontanamento, saranno installati gazebo a cura dei centri di competenza sulle tematiche prettamente scientifiche: sarà così possibile rispondere a tutte le domande di approfondimento relative al monitoraggio del vulcano, alle deformazioni del suolo, alle tecniche con cui vengono effettuate le rilevazioni, etc..

Verranno anche installati i gazebo della Campagna Io Non Rischio Campi Flegrei a cura dei volontari di protezione civile appositamente formati.

2.4.2 La campagna nazionale Io non rischio Campi Flegrei, declinata sul fenomeno bradisismico

La campagna sulle buone pratiche di protezione civile Io non rischio – Campi Flegrei, già attuata per il rischio vulcanico, coerentemente alla filosofia di Io non rischio 365, potrà essere riproposta sul territorio in più occasioni – e non solo durante le Giornate nazionali in piazza – in concomitanza a iniziative di richiamo per l'area, con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di persone possibile.

La campagna mira ad accrescere la consapevolezza dei cittadini in merito al rischio vulcanico a cui sono esposti e a diffondere i comportamenti corretti da adottare a seconda delle diverse fasi di attivazione della Pianificazione nazionale di protezione civile. In particolare, l'informazione sul tema del bradisismo – già tra gli argomenti dell'attuale campagna – sarà ulteriormente sviluppata, con la creazione di contenuti specifici che approfondiscano la fenomenologia e mettano

fonte: http://burc.regione.campania.it

insieme le conoscenze sul rischio vulcanico, per fornire alla popolazione maggiori strumenti per affrontare le crisi bradisismiche che stanno interessando l'area.

Una delle modalità di interazione su cui si basa attualmente la campagna Io non rischio e che verrà riproposta anche per queste occasioni è quella "face to face", mediante l'organizzazione di piazze fisiche, dove volontari comunicatori del luogo, appositamente formati sui temi oggetto della campagna, incontreranno la cittadinanza per diffondere le buone pratiche di protezione civile sul rischio vulcanico e sul fenomeno del bradisismo. In modo ancora più stringente rispetto a quanto raccomandato solitamente per lo svolgimento della campagna informativa nelle piazze d'Italia, in area flegrea dovrà essere prevista anche la presenza di rappresentanti della protezione civile comunale o regionale per informazioni di dettaglio sulla pianificazione di protezione civile, compresa quella redatta per il fenomeno bradisismico o di personale dei Centri di Competenza coinvolti.

Per questa attività, verranno allestiti i tradizionali gazebo informativi, con i materiali appositamente predisposti, da collocare nei principali luoghi di aggregazione (piazze, parchi pubblici, strade principali, stazioni FS e TPL, centri sportivi, etc), individuati d'intesa con i Comuni interessati. Sarà anche verificata la possibilità di allestire i gazebo informativi presso i principali centri commerciali, per consentire le attività divulgative in luoghi riparati dalle intemperie, in periodo invernale o comunque in caso di pioggia o eventi meteo avversi.

In particolare, le attività di comunicazione tramite gazebo informativi saranno previste:

- nei weekend, nei luoghi più frequentati dai cittadini nel tempo libero;
- a ridosso di eventi festivi (Natale, Pasqua) nei luoghi più frequentati dai cittadini nel tempo libero;
- in occasioni di eventi particolari di interesse culturale e/o sportivo in cui è prevista una grande affluenza di persone (concerti, gare, ecc.);
- in occasione di giornate straordinarie di apertura dei Musei o dei siti archeologici.

All'attività di piazza i volontari potranno associare l'aggiornamento dei propri canali social per rilanciare la loro partecipazione attiva alla campagna Io non rischio.

La campagna nazionale Io non rischio – Buone pratiche di protezione civile ha un sito di riferimento (www.iononrischio.gov.it)e propri canali social in cui, oltre ai materiali informativi, sono raggiungibili tutta una serie di altre informazioni e approfondimenti sui rischi e la protezione civile, sotto forma di video, webinar, pagine web. Il sito si arricchirà dei nuovi contenuti prodotti sul fenomeno del bradisismo, che, come per gli altri rischi, saranno tradotti in lingua inglese e rappresentati, mediante video, in LIS (Lingua dei segni italiana) e attraverso altre ulteriori tecniche per essere fruibili oltre che alle persone sorde, ipoacusiche, anche alle persone con disturbi cognitivi e dello spettro autistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4.3 Potenziamento e armonizzazione siti web istituzionali

Il sito web di un'istituzione rappresenta il luogo in cui è possibile trovare informazioni e dati corretti, ufficiali e attendibili. Offre inoltre agli utenti la possibilità di approfondire un argomento. Un sito web aggiornato, dove i contenuti sono facilmente rintracciabili, consente di evitare la diffusione di informazioni false e di occupare vuoti informativi.

Per consentire quindi al pubblico di avere una corretta informazione è fondamentale che i siti web delle amministrazioni e organizzazioni coinvolte nella gestione della crisi bradisismica parlino in maniera coordinata del fenomeno in atto e che diano le stesse indicazioni ai diversi pubblici di riferimento.

Verranno quindi creati dalle Istituzioni, insieme alla comunità scientifica, contenuti di approfondimento che avranno gli obiettivi di:

- spiegare il fenomeno bradisismico in considerazione del rischio vulcanico presente nell'area flegrea;
- spiegare il bradisismo in relazione al rischio sismico ad esso connesso;
- raccontare cosa è successo durante le recenti crisi bradisismiche;
- illustrare le attività svolte dal Sistema nazionale di protezione civile;
- fornire indicazioni riguardo ai comportamenti corretti da adottare;
- sciogliere dubbi e rispondere alle domande più frequenti.

Per quanto riportato tra le attività si prevede l'elaborazione e la pubblicazione di contenuti condivisi e redatti in un linguaggio semplice che possano aiutare a far comprendere il fenomeno in atto e a fornire i corretti riferimenti a chi volesse approfondire aspetti puntuali riguardo al bradisismo. Nei siti web che hanno la doppia versione italiano/inglese i testi verranno tradotti anche in lingua inglese.

2.4.4 APP regionale Campi Flegrei

La creazione di un'App Campi Flegrei risponde all'obiettivo di diffondere informazioni di servizio, di attivare un dialogo con la popolazione per garantire un reciproco scambio di informazioni ed acquisire dai cittadini i dati indispensabili per pianificare le azioni di protezione civile.

I canali digitali ben si prestano alla diffusione delle informazioni in tempo reale con un'ampia copertura raggiungendo un gran numero di persone in pochi istanti, compresi coloro che si trovano in zone remote o difficilmente raggiungibili.

Rappresentano inoltre un canale di ascolto privilegiato per acquisire dati dalla popolazione e da tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività di supporto.

Le principali funzionalità dell'App saranno:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pianificazione di protezione civile *smart* sia per il rischio bradisismico che per quello vulcanico, in versione interattiva e facilmente accessibile con istruzioni operative, in caso di rischio vulcanico, sui percorsi di allontanamento, aree di attesa, aree di incontro, piani di spostamento e trasferimenti/gemellaggi;
- ricezione dati dai cittadini e dai soggetti istituzionali relativi ai nuclei familiari e numero di abitanti presenti negli edifici delle aree a rischio (bradisismico e vulcanico) persone con esigenze specifiche (per es. persone con disabilità che avranno bisogno di assistenza nell'allontanamento)
- ricezione dati dai cittadini e dai soggetti istituzionali per ottimizzare gli spostamenti della popolazione in caso di rischio vulcanico e sapere in anticipo:
  - quante persone si sposteranno con un mezzo proprio o necessiteranno di mezzi di trasporto pubblico da mettere a disposizione
  - quante persone hanno già a disposizione un alloggio alternativo presso cui trasferirsi
- localizzazione e numero di immobili (privati o pubblici) al di fuori delle aree interessate e non utilizzati che possono essere messi a disposizione della popolazione che deve essere trasferita;
- informazioni per contestualizzare il rischio quali, ad esempio, i dati del monitoraggio del vulcano dei Campi Flegrei, la zonizzazione, i livelli di allerta, le mappe e il numero di abitanti che vivono in queste aree

La piattaforma digitale consentirà di avere a disposizione un cruscotto di back office per l'acquisizione e gestione dei dati connessi alla gestione del rischio, semplificando la comunicazione in caso di emergenze anche con processi automatizzati.

2.4.5 Incontri periodici con la cittadinanza

Gli incontri periodici con la cittadinanza sono da programmare innanzitutto nella zona di intervento di cui all'art. 2 comma 2 del decreto-legge n. 140/2023, più direttamente interessata dal rischio bradisismico, così come individuata dal Dipartimento della Protezione Civile.

Tenendo conto del fatto che la fascia di popolazione più giovane sarà raggiunta grazie al programma di formazione nelle scuole, la popolazione interessata dalle attività di comunicazione qui pianificate è quella compresa tra i 16 e i +99 anni.

Saranno organizzate, d'intesa con i Comuni interessati, iniziative di assemblee pubbliche in sedi da individuare (sale convegni, sale consiliari, sedi comunali, ecc.), aperte alla cittadinanza e preferibilmente a rappresentanti di categorie (associazioni di ambito culturale, sociale, ricreativo, ecc.), dove approfondire le tematiche di interesse, anche mediante proiezioni di video o slide, e rispondere

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle domande più ricorrenti. Ma si valuterà anche la possibilità di incontrare i cittadini nei loro luoghi ordinari di ritrovo e di aggregazione, permeando la comunità con nuove modalità e strumenti di "contaminazione".

Saranno individuati di volta in volta gli esperti (appartenenti a centri di competenza, sindaci, Dipartimento della Protezione Civile, Regione Campania e altri soggetti individuati dalle istituzioni competenti) che interverranno negli incontri pubblici. Lo stile comunicativo degli operatori incaricati di realizzare le attività sarà caratterizzato da un approccio dialogico e interattivo, in cui sia consentito ai cittadini fare domande e poter ricevere risposte simultaneamente, dedicando particolare cura all'ascolto.

2.4.6 Supporto agli sportelli informativi presenti nei comuni interessati

Per il corretto svolgimento di quanto previsto nel presente Piano è fondamentale prevedere diversi canali di comunicazione così da garantire un opportuno coinvolgimento di tutti i target individuati e in particolare per consentire l'accesso alla corretta informazione a cittadini che possono avere specifiche esigenze e appartenere a diverse fasce di età.

Inoltre, la comunicazione pubblica non può esser solo unidirezionale ma deve garantire la bi-direzionalità. La comunicazione uno a uno consente alle amministrazioni di raccogliere feedback dai propri utenti (cittadini, imprese, scuole etc) e agli utenti di porre quesiti e richieste che non sono già soddisfatti con i contenuti generici pensati per un vasto pubblico.

Il Comune in particolare deve garantire un dialogo diretto con i propri cittadini ai fini di dare le corrette informazioni sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile, sulle eventuali criticità presenti sul territorio e sulle misure adottate per superarle.

L'allestimento di nuovi sportelli informativi o il supporto a sportelli già esistenti dedicati alla crisi bradisismica in atto sono un elemento fondamentale in questo contesto in quanto:

- garantiscono un'alternativa alla informazione unidirezionale;
- consentono agli utenti di avere risposte a quesiti specifici;
- permettono all'amministrazione di raccogliere feedback per adeguare l'informazione;
- garantiscono l'univocità dei contenuti nelle risposte e consentono una standardizzazione nelle relazioni con l'esterno, alleggerendo anche i servizi interni all'amministrazione.

È possibile valutare se lo sportello fisico possa essere affiancato da ulteriori strumenti di contatto quali una linea telefonica dedicata e una casella email o un form online.

È necessario garantire una continuità e dare visibilità degli orari di apertura del servizio (ad es. lo sportello potrebbe essere aperto due giorni a settimana).

fonte: http://burc.regione.campania.it

A supporto della operatività dello sportello, a cui sarà dedicato personale specificatamente formato, dovrà essere predisposta una base di conoscenza fatta di domande e risposte frequenti che consenta a chi si occupa di rispondere di avere una base condivisa e corretta dal punto di vista scientifico e di protezione civile. Il linguaggio da utilizzare nelle risposte dovrà essere semplice seppur sempre istituzionale.

Per l'individuazione del personale da dedicare a tale servizio i Comuni potranno valutare l'utilizzo delle risorse stanziate per le finalità previste all'art. 6 comma 1 letta a) del decreto-legge n. 140/2023.

2.4.7 Iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate

La diffusione della conoscenza del fenomeno vulcanico e bradisismico non può prescindere dalla pianificazione di iniziative specifiche dedicate al mondo della scuola, in particolare agli istituti scolastici delle aree interessate dal rischio bradisismo, con un programma di formazione speciale dedicato al personale docente e non docente, e agli studenti degli istituti scolastici (scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado), statali e paritari.

Le iniziative nelle scuole saranno pianificate d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale con cui la Regione Campania ha già stipulato un protocollo di intesa in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 326 del 07/06/2023 che ha approvato lo schema di accordo denominato *"In Campania la scuola non rischia - Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole*".

Lo scopo dei percorsi formativi nelle scuole consiste nel diffondere tra i più giovani, per il tramite del personale docente, la conoscenza delle buone pratiche di protezione civile collegate al rischio bradisismico in attuale evoluzione, spiegarlo, definirne analogie e differenze col rischio vulcanico, illustrare il redigendo piano speditivo di emergenza per il rischio bradisismico e il piano di allontanamento per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei.

I percorsi formativi per gli insegnanti prevederanno anche la presenza di psicologi dell'emergenza per consentire ai docenti di approfondire con gli studenti anche gli aspetti emotivi connessi ai temi affrontati a scuola.

Io non rischio Scuola per le scuole primarie

Per il mondo della scuola, dove la cultura della prevenzione trova terreno fertile su cui radicarsi, è previsto lo sviluppo di una nuova declinazione di "Io non rischio Scuola" dedicata a diffondere tra i più piccoli le conoscenze sul rischio vulcanico e, in particolare, sul fenomeno del bradisismo. L'attività, rivolta alle scuole primarie dell'area flegrea, in primis quelle che maggiormente risentono dell'attuale crisi bradisismica, potrà seguire il modello di quanto sperimentato nel 2022 in Calabria sul tema del rischio sismico, e sarà realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Direzione regionale di protezione civile

fonte: http://burc.regione.campania.it

con il supporto dei centri di competenza in collaborazione con l'Ufficio Scolastico della Regione Campania. In particolare, l'iniziativa consentirà ai docenti di sviluppare in autonomia, ma anche affiancati dai volontari di protezione civile locali, un percorso didattico specifico, nello spazio dedicato all'insegnamento dell'educazione civica.

Edurisk e altre iniziative INGV

EDURISK (www.edurisk.it) è un progetto di educazione al rischio dalla Scuola dell'Infanzia ai primi anni degli Istituti di Istruzione Superiore attivo dal 2000 nell'ambito della Convenzione DPC-INGV.

Nel corso di questi anni di attività ha promosso progetti in molte centinaia di Istituti di quasi tutte le Regioni, principalmente sul rischio sismico, oltre che iniziative di comunicazione e sostegno agli insegnanti in situazioni di emergenza (L'Aquila, 2009; Emilia, 2012; Centro Italia, 2016), come il progetto "#RipartiamoDallaScuola – Terremoto 2016: parliamone a scuola".

L'attività proposta è generalmente consistita in formazione agli insegnanti e supporto alla progettazione didattica, con la fornitura di materiali appositamente concepiti. Dal 2005 il tema rischio vulcanico è entrato pienamente nella progettazione educativa proposta, sia in area campana che in area etnea e nelle isole Eolie.

In area vesuviana e flegrea il progetto ha avuto tre fasi principali, rispettivamente negli anni 2005-2008 a Ercolano, 2014-2016 negli Istituti scolastici dei Comuni compresi nelle zone rosse in area vesuviana e flegrea e 2018-2020 a Marano, Pozzuoli, Quarto e Torre del Greco.

Sull'esperienza maturata, il gruppo di lavoro EDURISK ha ideato e realizzato il Kit didattico per la scuola primaria "Io non rischio Scuola", curandone direttamente anche la sperimentazione della versione destinata agli insegnanti realizzata in Calabria nell'anno scolastico 2022-2023.

Con gli opportuni adeguamenti e integrazioni potrà essere sviluppato uno specifico progetto per le scuole dell'infanzia e primarie dell'area flegrea.

Speciale L'attimo decisivo per le scuole secondarie

Nel 2023, il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e Merito ha promosso la realizzazione di un fumetto rivolto agli studenti di tutte le scuole secondarie di primo grado d'Italia. Il fumetto, dal titolo "L'Attimo decisivo", è una storia in 24 tavole in cui vengono raccontate le vicende di quattro ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, ognuna associata a uno specifico rischio: terremoto, maremoto, incendio boschivo, alluvione.

Il progetto rientra tra le attività promosse dalla campagna di comunicazione "Io non rischio – buone pratiche di protezione civile". All'interno del fumetto, sono stati posizionati in punti strategici della storia dei QR CODE attraverso i quali è

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibile accedere a contenuti video di approfondimento legati ai singoli rischi affrontati dai protagonisti.

Il fumetto è disponibile anche nella versione *audio book,* permettendo così la fruizione del prodotto a studenti e studentesse ciechi, ipovedenti o con altre caratteristiche che impediscano una corretta lettura del fumetto. Lo sfogliabile del fumetto, i video di approfondimento e *l'audio book* sono disponibili sul sito www.attimodecisivo.iononrischio.gov.it.

Sono online sul sito di Indire, l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa, anche sei video-lezioni della durata di circa 15 minuti l'una, tenute da esperti della comunità scientifica e di protezione civile, per supportare i docenti nelle attività in classe legate al fumetto.

A questo primo numero potrà seguire uno speciale rivolto agli studenti delle scuole secondarie dell'area flegrea dedicato alla narrazione di una storia che avrà al centro il rischio vulcanico e la crisi bradisismica in atto.

2.4.8 Iniziative per le Università

Il mondo accademico è di per sé multi-target perché la platea a cui ci si rivolgerà è principalmente composta da studenti e da professori. Si dovrà quindi prevedere il pieno coinvolgimento di entrambe queste categorie.

Si intende prevedere una fase di apprendimento, seguita da una fase di restituzione di quanto acquisito anche attraverso proposte progettuali per il territorio da parte delle Università e collaborazioni tra Atenei e istituzioni coinvolte nella gestione della crisi bradisismica. In molti corsi di laurea e cattedre vi è infatti la possibilità di approfondire alcuni temi riguardo a specifici punti di vista e di fare ricerca.

Per un pieno coinvolgimento dei diversi corsi di laurea potranno essere previsti:

- seminari multidisciplinari rivolti a studenti;
- seminari di approfondimento che coinvolgano i docenti per ambiti disciplinari;
- premi per tesi di laurea aventi ad oggetto il fenomeno bradisismico ai Campi Flegrei, aperto a diverse facoltà (da quelle più tecnico/scientifiche a quelle più umanistiche);
- collaborazioni ai fini del monitoraggio delle iniziative di comunicazione e della valutazione dell'efficacia delle azioni previste dal presente Piano.

Si prevede quindi di coinvolgere le Università della Città metropolitana di Napoli in modalità collaborativa anche per valorizzare le conoscenze e le competenze del mondo accademico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4.9 Iniziative culturali e coinvolgimento "testimonial"

Il piano della comunicazione prevede anche l'eventuale programmazione di iniziative nell'ambito dell'arte e della cultura, come ad esempio:

- Premi
- Mostre
- Spettacoli teatrali e musicali

anche incentivando le associazioni culturali, teatrali, locali con progetti ad hoc.

Inoltre, si valuterà la possibilità di ingaggiare personaggi noti nel campo dello sport, della cultura, della musica, che abbiano particolare sensibilità ai temi della consapevolezza, della sicurezza e della protezione civile in generale, affinché facciano da testimonial della campagna o, comunque, veicolino messaggi di interesse del Piano.

2.4.10 Iniziative promosse dal Terzo settore

Affinché la comunicazione arrivi anche alle fasce più fragili della popolazione occorre elaborare ed utilizzare metodologie, linguaggi e canali diversi da quelli ordinari.

I destinatari di forme dedicate di comunicazione possono essere:

- i migranti ancora non completamente integrati e quindi isolati dal punto di vista linguistico;
- le persone senza fissa dimora;
- gli ospiti di strutture socio-assistenziali e di comunità terapeutiche;
- i degenti ospedalieri;
- gli anziani soli;
- le persone con disabilità.

Per raggiungerli sarà valutata la collaborazione con il mondo del Terzo Settore: associazioni, cooperative, enti filantropici e caritatevoli delle varie confessioni religiose e altri organismi dell'ambito sociale, dotati di personale specializzato ed esperto per intercettare le fasce più fragili della popolazione e individuare le metodologie e i linguaggi più consoni per parlare ai propri beneficiari.

Un progetto di comunicazione pilota in tal senso è quello denominato "Abili a proteggere" (www.abiliaproteggere.net) che ha indagato le migliori tecniche di comunicazione dei rischi di protezione civile e di relative buone pratiche a seconda delle diverse tipologie di vulnerabilità: disabilità (intellettive, visive, uditive, fisiche) e marginalità sociali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche le associazioni di promozione culturale, sportiva e artistica del territorio potranno essere coinvolte per trovare metodi innovativi e originali, basati sul ricorso alle arti visive, performative ed altri generi di linguaggio narrativo e simbolico, per raggiungere il proprio bacino di utenza di riferimento (gare, premi, concorsi, ecc.).

2.4.11 Open day delle strutture pubbliche

Il Piano prevede la programmazione periodica di iniziative di apertura alla cittadinanza delle sedi delle principali componenti e strutture operative di protezione civile ("Open day"), ovvero:

- INGV Osservatorio Vesuviano;
- Sala Operativa regionale Unificata e del Centro Funzionale Multirischi, Isola C/3, Centro Direzionale di Napoli (Na);
- Dicomac, presso il Presidio Logistico di Protezione Civile di S. Marco Evangelista (Ce).

Gli Open day, come già sperimentato in occasione dell'edizione 2023 della Settimana nazionale della Protezione Civile, rappresentano infatti un'occasione importante per consentire ai cittadini:

- di conoscere direttamente gli Enti e le Istituzioni che compongono il Sistema di protezione civile, il funzionamento dei sistemi di monitoraggio dei vulcani e dei fenomeni sismici, delle sale operative, degli apparati operativi;
- di vedere da vicino mezzi e attrezzature impiegati in caso di emergenza;
- di assistere a dimostrazioni operative da parte di volontari, soccorritori ed operatori dei diversi Enti che compongono il Sistema;
- di apprendere, con l'occasione, buone pratiche di auto protezione e di riduzione del rischio.

I visitatori saranno accompagnati da personale addetto in un percorso formativo guidato, con un focus preminente sul rischio vulcanico-bradisismico che caratterizza l'area dei Campi Flegrei, in modo da rafforzare la conoscenza dei vari rischi del territorio regionale, dei piani di protezione civile nell'area Flegrea, del funzionamento dei sistemi di monitoraggio e allertamento usati per i vari rischi, anche mediante attività di workshop, laboratoriali e ludico-didattiche.

2.4.12 Formazione continua finalizzata a una migliore comunicazione ai cittadini

Per implementare le attività di comunicazione nel territorio interessato, è necessario puntare sulla formazione specialistica di alcuni degli stakeholders

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedentemente individuati, che saranno a loro volta veicolo di trasmissione di messaggi e informazioni ai cittadini sul territorio.

In particolare, si prevedono i seguenti tre programmi di formazione:

- per volontari di protezione civile aderenti ad organizzazioni di volontariato con sede nelle zone rossa e gialla per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei (allegato A);
- per dirigenti scolastici ed insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, con priorità per quelle ubicate nella zona di intervento e, successivamente, per le scuole ubicate nella zona rossa rischio vulcanico (allegato B);
- per giornalisti in formazione continua concordata con l'Ordine regionale (allegato C).

Altre iniziative di approfondimento tecnico ad hoc riguarderanno il personale addetto al Servizio nazionale di Protezione Civile, gli Ordini e Collegi professionali interessati (es. Geologi, Ingegneri, Architetti …).

Ulteriori iniziative di sensibilizzazione sul tema saranno dedicate alle diocesi e al mondo ecclesiastico e dell'associazionismo religioso di tutte le confessioni religiose, alle Associazioni datoriali/Associazioni dell'Industria e del Commercio/Associazioni dell'Artigianato/Associazioni del Turismo/operatori settore ristorativo e alberghiero dell'area dei Campi Flegrei; Rappresentanze estere; Servizi sociosanitari; Istituti penitenziari etc.

2.4.13 Progettazione, realizzazione e installazione di cartelli multilingua (segnaletica di protezione civile)

La segnaletica di emergenza per il rischio vulcanico e bradisismico rappresenta un utile strumento per guidare l'allontanamento della popolazione al di fuori dell'area a rischio. Riveste, inoltre, anche l'importante ruolo di aumentare nella popolazione la consapevolezza del rischio e di riassumere le principali norme di comportamento e di autoprotezione da adottare in caso di allerta.

Si tratta di uno strumento non esaustivo di per sé per le informazioni sinteticamente contenute, ma complementare alle attività di informazione alla popolazione previste nella pianificazione di protezione civile nel suo complesso.

Si valuterà la necessità di integrare la segnaletica esistente sul territorio con ulteriori cartelli multilingua in base alla strategia operativa stabilita nell'ambito del Piano speditivo di emergenza per l'area bradisismica, previsto all'art. 4 del DL 140/2023.

Inoltre, nell'ambito del piano di allontanamento relativo allo scenario vulcanico ai Campi Flegrei la Giunta Regionale con la Delibera n.547/2018 ha approvato le

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree di incontro ed i cancelli di accesso (*gates di primo livello*) alla viabilità principale.

A completamento del piano di allontanamento con la DGR n.187/2023 sono stati approvati i percorsi per l'allontanamento assistito a partire dalle aree di attesa comunali e fino alle aree di incontro. Con la medesima delibera sono stati approvati anche i percorsi per l'allontanamento autonomo con mezzo proprio della popolazione dalla Zona Rossa. Complessivamente i Comuni della zona rossa hanno definito n.30 aree di attesa e la Regione Campania ha definito n.6 aree di incontro, n.14 gates di primo livello oltre alla totalità dei percorsi nelle due differenti modalità di allontanamento.

Anche tali elementi di pianificazione per lo scenario vulcanico saranno resi riconoscibili sul territorio attraverso la progettazione e l'acquisto, compatibilmente con le risorse assegnate, di idonea segnaletica multilingua da installare successivamente a cura dei Comuni e degli Enti Gestori della viabilità interessata.

Si tratta del potenziamento di una attività già sperimentata in occasione dell'esercitazione nazionale *EXE Flegrei 2019,* limitatamente all'allontanamento assistito per le aree di attesa e le aree di incontro.

In particolare, nell'ambito dello scenario vulcanico si intende potenziare anche la cartellonistica relativa all'allontanamento autonomo usufruendo del mezzo proprio, progettando nuova apposita segnaletica multilingua sia per i cancelli di accesso alla viabilità principale che per l'indicazione delle direzioni, anche attivando appositi tavoli inter-istituzionali.

Al fine di una univoca comunicazione ai cittadini i contenuti e la simbologia della segnaletica e della cartellonistica direzionale saranno armonizzati con la "app" regionale.

2.5 PER UNA COMUNICAZIONE INCLUSIVA

Una comunicazione realmente efficace, soprattutto se si tratta di comunicazione di servizio, deve tendere a essere il più inclusiva possibile, per consentire a tutti di poter accedere all'informazione senza discriminazioni.

Nel momento in cui vengono progettate o integrate iniziative è necessario, quindi, valutare fin da subito le esigenze specifiche dei pubblici a cui ci si rivolge. In particolare, la comunicazione pubblica deve garantire l'accessibilità dei contenuti informativi alle persone con diverse disabilità. L'accessibilità degli strumenti è un processo che può e deve sicuramente essere sostenuto dalle tecnologie ma è fondamentale prevedere momenti di confronto con le associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità sia per verificare l'efficacia del messaggio trasmesso sia per condividere eventuali esigenze informative.

All'esito di momenti di incontro e di scambio sarà possibile prevedere eventuali iniziative *ad hoc* o apportare aggiustamenti rispetto a quanto si sta facendo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, si prevede di poter sperimentare – al livello locale - flussi informativi tra cittadini con specifiche necessità e soggetti deputati all'assistenza e al soccorso in caso di emergenza o in fase di allontanamento. Inoltre, si ritiene utile coinvolgere le associazioni di rappresentanza negli eventuali progetti di pianificazione partecipata in qualità di stakeholders o in esercitazioni di protezione civile al livello locale per favorire il dialogo tra le parti.

2.6 TONO E LINGUAGGIO

Il tono che sarà utilizzato nelle diverse attività previste dal Piano definisce il modo in cui si comunica e fa sì che la percezione delle persone corrisponda a quella auspicata. La comunicazione di protezione civile mira ad accrescere la consapevolezza delle persone sui rischi e i comportamenti corretti e quindi nelle scelte di tono e linguaggio se ne dovrà tener conto, invitando il più possibile il cittadino a partecipare in prima persona alle attività di protezione civile.

Chi scrive o fornisce contenuti, sceglie il modo, le parole e le regole di stile da rispettare per essere chiaro e coerente. In generale, un linguaggio semplice è un ingrediente indispensabile per rendere i servizi di pubblico interesse - come quelli trattati dal presente Piano - più efficaci e inclusivi. Si dovranno inoltre scegliere registri adeguati ai destinatari a cui ci si sta rivolgendo in ogni specifica azione o iniziativa. Laddove possibile si dovrà garantire la traduzione dei contenuti anche in lingua inglese.

La scelta del linguaggio fatta di volta in volta dovrà essere dettata dai seguenti criteri:

- correttezza scientifica;
- chiarezza dei contenuti;
- accuratezza nelle informazioni fornite;
- coerenza nell'utilizzo dei termini.

In particolare, rispetto a quest'ultimo punto, già in fase di pianificazione di protezione civile è importante scegliere termini e definizioni che esprimano il più possibile in modo semplice e univoco concetti, anche complessi, per evitare che sorgano fraintendimenti. Ad esempio, la "zona rossa" è già stata individuata per identificare l'area in cui allontanare preventivamente la popolazione in caso di possibile eruzione. Di conseguenza, è importante definire con altra terminologia l'area maggiormente interessata dal bradisismo che infatti è identificata come "zona di intervento ristretto".

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 3

3.1 I TEMPI/ CRONOPROGRAMMA

Il presente Piano di Comunicazione contiene una tabella che associa le azioni specifiche di comunicazione previste al paragrafo 2.4 ai destinatari della comunicazione previsti al paragrafo 2.3, indicando orientativamente anche una loro tempistica di realizzazione.

CAPITOLO 4

4.1 VALUTAZIONE DEL PIANO E MISURAZIONE DEI RISULTATI

Premesso che per ogni azione di comunicazione proposta in questo Piano potrà essere prevista un'attività di raccolta dei feedback degli utenti, è auspicabile avere comunque un'azione di misurazione dei risultati più complessiva e strutturata.

Si intende proporre lo svolgimento di questa attività a soggetti terzi (ad es. Università, Istituti di ricerca, etc.) per garantire la messa in campo di adeguate competenze e - al contempo - l'imparzialità del lavoro di analisi.

Misurare i risultati delle strategie di comunicazione è fondamentale per valutare le azioni svolte e per saper indirizzare meglio eventuali azioni future. Senza una misurazione adeguata diventa difficile comprendere se le strategie adottate stanno raggiungendo gli obiettivi prefissati e se stanno generando un vero cambiamento nel modo di pensare e di agire dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella riepilogativa del Piano di Comunicazione previsto dall'art. 3 del DL 140/2023

La seguente tabella mette in relazione i destinatari del Piano di Comunicazione (ex art. 3 del DL 140/2023) con le azioni specifiche perviste dallo stesso documento. Inoltre, sintetizza: tempistiche, modalità e attori maggiormente coinvolti ai fini della realizzazione dell'azione prevista.

	Destinatari	**Azioni specifiche**	**Quando**	**Dove/modalità**	**Soggetti maggiormente coinvolti[1]**
1	Tutti	Evento di lancio del piano	Entro gennaio 2024	Evento informativo e formativo	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Centri di competenza - Sindaci
2	Cittadini	Campagna di comunicazione di servizio sulle misure previste dal DL e sui contenuti specifici per il territorio	Le tempistiche saranno coerenti con l'avanzamento delle misure previste da DL e saranno connesse alle specifiche esigenze di contesto	- TV - Radio - Carta stampata - Web e giornali online - Canali Social - Materiali divulgativi - App regionale Campi Flegrei	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Centri di competenza
		Campagna nazionale Io non rischio Campi Flegrei, declinata sul	A partire da aprile 2024	Allestimento gazebo INR nelle principali, in altri spazi particolarmente frequentati (musei, centri commerciali etc.) e in	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile

[1] Il Piano potrà prevedere il coinvolgimento di ulteriori attori istituzionali in funzione delle necessità, così come l'affidamento di servizi e forniture a società private secondo le procedure amministrative previste dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		fenomeno bradisismico		occasione di eventi nei Comuni interessati d'intesa con i Sindaci	- Centri di competenza - Comuni - Volontari di PC
		Potenziamento e armonizzazione siti web istituzionali	Entro gennaio 2024	- Sito web Dipartimento della Protezione Civile - Portale Regione Campania - Siti web Comuni area flegrea - Siti web centri di competenza	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Centri di competenza - Comuni
		App Campi Flegrei	Entro dicembre 2024	- Web app - App mobile	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni
		Incontri periodici con la cittadinanza	Nel corso del 2024	Gli incontri saranno organizzati d'intesa con i Comuni interessati presso: - Sale convegni - Auditorium - Sale comunali	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni - Centri di competenza
		Supporto agli sportelli informativi già presenti nei comuni interessati	Nel corso del 2024	Il supporto sarà fornito su richiesta dei Comuni interessati che implementeranno gli	- Comuni - Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

				sportelli con le seguenti modalità: - Sedi comunali - Sportelli fisici - Numeri di telefono dedicati - Email/form online	- Dipartimento della Protezione Civile - Centri di competenza
		Iniziative a carattere culturale	Nel corso del 2024	Raccordo, tramite la Direzione regionale cultura e turismo con organizzazioni che si occupano di iniziative a carattere culturale sul territorio	- Regione Campania - Comuni
		Raccordo con i soggetti dal Terzo settore	Entro giugno 2024	Raccordo con gli enti del terzo settore per raggiungere gruppi di popolazione che hanno bisogno di una comunicazione dedicata	- Regione Campania - Comuni - Centri di competenza - Enti del terzo settore
		Open day strutture pubbliche	A partire da marzo 2024	Percorso formativo guidato presso le sedi dell'INGV-OV, della Sala Operativa regionale e della Dicomac	- Regione Campania - Centri di competenza
		Segnaletica di protezione civile	Entro dicembre 2024	I cartelli saranno previsti per identificare le aree di emergenza individuate dai Piani comunali di protezione civile e dal Piano nazionale per il rischio vulcanico e dal	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Piano speditivo per il rischio bradisismico. L'installazione dei cartelli sarà a cura di ciascun Comune	
3	Personale dei Comuni e degli enti locali	Formazione continua	A partire da gennaio 2024	In presenza E-learning Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni - Centri di competenza
4	Dirigenti, i funzionari e i dipendenti pubblici addetti al Servizio nazionale di Protezione Civile	Formazione continua	A partire da gennaio 2024	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Prefettura - Comuni - Centri di competenza - Struttura organizzativa
5	Volontari	Formazione continua	A partire da febbraio 2024	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni - Centri di competenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	Insegnanti, dirigenti scolastici, personale ATA	Iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate	A.S. 2023-2024	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Scolastico Regionale - Comuni - Centri di competenza
	Scuole primarie (insegnanti)	INR SCUOLA Campi Flegrei vulcanico e bradisismico Edurisk	A.S. 2023-2024 o A.S. 2024-2025	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Scolastico Regionale - Comuni - Centri di competenza - Volontari di PC
	Scuole secondarie	Fumetto "L'attimo decisivo" adattato al rischio vulcanico e bradisismico	A.S. 2023-2024 o A.S. 2024-2025	- In presenza - Sito web	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Scolastico Regionale - Comuni - Centri di competenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Scuole secondarie secondo grado	INR Campi Flegrei vulcanico e bradisismico	A.S. 2023-2024 o A.S. 2024-2025	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Scolastico Regionale - Comuni - Centri di competenza - Volontari di PC
	Università (docenti e studenti)	Seminari Collaborazioni Premi di laurea	A.A. 2023-2024 o A.A. 2024-2025	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni - Centri di competenza - Università della Città metropolitana di Napoli
7	Diocesi e mondo ecclesiastico e Associazionismo religioso	Incontri e seminari	Entro maggio 2024	- In presenza	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni
8	Giornalisti	Corsi di formazione continua	Entro marzo 2024	- In presenza	- Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

					- Dipartimento della Protezione Civile - Ordine dei giornalisti Regione Campania - Centri di competenza
9	Iscritti agli ordini professionali e collegi interessati	Corsi di formazione continua	A partire da aprile 2024	- In presenza - E-learning - webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Ordini e collegi professionali regionali - Centri di competenza
10	Operatori turistici e guide turistiche	- Formazione - Incontri e seminari	A partire da marzo 2024	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Centri di competenza - Settore del turismo (guide turistiche, strutture ricettive, ecc) tramite le

fonte: http://burc.regione.campania.it

					associazioni di categoria
11	Altri destinatari che verranno coinvolti nelle attività di comunicazione	Incontri e seminari	A partire da gennaio 2024	- In presenza - E-learning - Webinar	- Regione Campania - Dipartimento della Protezione Civile - Comuni - Centri di competenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protezione Civile
Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

ALLEGATO A

MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI (D.L. 12 OTTOBRE 2023, N. 140)
PIANO DI COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE

SOTTOSEZIONE PROGRAMMA DI FORMAZIONE SPECIALE PER I VOLONTARI



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 12 ottobre 2023, n. 140, la Regione Campania, in raccordo con il Dipartimento della Protezione civile e avvalendosi anche dei centri di competenza di cui all'articolo 2, comma 1, è chiamata a coordinare le attività di comunicazione rivolte alla popolazione interessata dal fenomeno del bradisismo in area flegrea, approvando un piano di comunicazione alla popolazione concernente il potenziamento e lo sviluppo di iniziative già avviate nell'area interessata ovvero l'avvio di nuove iniziative, tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità.

Come previsto al co. 2 del sopracitato art. 3, il suddetto piano di comunicazione può prevedere la realizzazione, tra l'altro:

- di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile presso la popolazione delle aree interessate, anche con il concorso del Volontariato organizzato di protezione civile.

2. OBIETTIVI GENERALI

Per favorire il concorso del volontariato organizzato di protezione civile alle attività di comunicazione e divulgazione sul rischio bradisismo, si rende necessario definire un programma di formazione speciale dedicata ai volontari di protezione civile in modo da rafforzare la conoscenza del rischio vulcanico, sismico e bradisismico, delle relative pianificazioni e delle buone pratiche di protezione civile.

A valle dei percorsi formativi i volontari, opportunamente selezionati, potranno anche supportare alcune delle iniziative di diffusione della conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile presso la popolazione delle aree interessate.

Congiuntamente al Dipartimento di Protezione Civile saranno predisposti i percorsi formativi ed i relativi contenuti didattici per la formazione rivolta ai volontari di protezione civile.

I volontari formati potranno essere impiegati a titolo volontario:

- nelle piazze INR Campi flegrei e altre tipologie di eventi/iniziative riconducibili allo spirito e ai principi della Campagna nazionale Io non rischio, nell'area di intervento e nelle zone rossa e gialla per rischio vulcanico Campi Flegrei (e in prossimità di tali zone) per attività divulgative sulle buone pratiche di protezione civile inerenti al rischio sismico/bradisismico e vulcanico nei Campi Flegrei, con i materiali "Io non rischio" sul rischio specifico appositamente sviluppati e realizzati di concerto con il Dipartimento di Protezione Civile.

Resta inteso che per la realizzazione di tali attività il Dipartimento di Protezione Civile provvederà a concepire materiali divulgativi sul rischio bradisismico in area flegrea da distribuire alla popolazione interessata in piazza.

3. LE ODV INTERESSATE DAL PIANO FORMATIVO

Considerate le diverse alternative, anche in chiave della sostenibilità dell'impegno operativo dei docenti e formatori le cui qualificazioni professionali possono garantire un adeguato livello della formazione necessaria, si ritiene che l'approccio strategico più adeguato sia quello di rivolgere le attività formative ai volontari, regolarmente censiti all'Elenco territoriale di Protezione civile della Regione Campania, aderenti alle Organizzazioni con sede legale nelle zone rossa e gialla per rischio vulcanico Campi Flegrei nonché ai volontari aderenti ad organizzazioni con sede nella provincia di Napoli che già hanno ricevuto la formazione Io

fonte: http://burc.regione.campania.it

non rischio: il target definito in applicazione di tale scelta risulta quindi quantificabile in **87 Organizzazioni, per un totale di 1.308 volontari.**

Si ritiene che tale bacino vada integrato con ulteriori Organizzazioni da coinvolgere nel piano formativo e di comunicazione, anche per eventuali docenze, quali le Organizzazioni degli Psicologi dell'Emergenza e quelle dotate di alta specializzazione tecnica, come la Net.Pro Campania.

Per la formazione, le OdV coinvolte saranno attivate dalla Regione Campania con riconoscimento dei benefici artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018 a valere sui fondi disponibili stanziati dal D.L. 12 ottobre 2023, n. 140 e con istruttoria ed erogazione dei rimborsi a cura della Regione.

Per le attività di comunicazione da parte dei volontari risultati idonei sarà valuta la possibilità di una convenzione con la Direzione Generale 50.18.

4. I DISCENTI DA COINVOLGERE

Ai fini dell'ottimizzazione degli interventi formativi, all'interno della platea sopra definita è possibile individuare 4 distinti gruppi, differenzianti sulla base del livello di formazione acquisito nell'ambito della campagna "Io non rischio", come da prospetto:

Discenti	Livello di formazione	N.VOL.	N. ODV.
Gruppo A	Volontari già formati Io non rischio Campi Flegrei	130	9
Gruppo B	Volontari già formati Io non rischio Terremoto/maremoto	192	19
Gruppo C	Volontari già formati Io non rischio Alluvione	40	8
Gruppo D	Volontari mai formati INR ma aderenti ad OdV con sede legale nelle zone rossa e gialla per rischio Flegrei	946	51
	TOTALE	**1.308**	**87**

5. I MODULI FORMATIVI

Il percorso formativo prevede una iniziale formazione sul rischio vulcanico e bradisismico, sui contenuti e sulle principali misure previste del decreto-legge 140/2023, sulla pianificazione speditiva di emergenza e sul piano di comunicazione.

Successivamente verrà implementata la formazione Io non rischio in modo da rafforzare non solo la conoscenza dei rischi e delle relative pianificazioni ma anche delle buone pratiche di protezione civile, secondo i seguenti moduli specialistici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULO	*ARGOMENTO*	*GRUPPO ODV*
MODULO 1	Generale/social network/comunicazione	*D*
MODULO 2	Terremoto-maremoto	*C-D*
MODULO 3	Flegrei (Vulcanico)	*B-C-D*
MODULO 4	Flegrei Bradisismo (materiali da predisporre)	*A-B-C-D*

6. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, RUOLI E COMPETENZE ALL'INTERNO DEL PIANO FORMATIVO

Il Dipartimento d'intesa con Regione Campania e in collaborazione con i Centri di competenza:

- realizza dispense e materiali di studio (slides, video) relativi ai moduli suddetti;
- contribuisce all'erogazione dei Moduli formativi, insieme ai Centri di competenza, con docenti da esso individuati unitamente a docenti Regione Campania.

La Regione Campania:

- sensibilizza il volontariato, convoca i discenti e si occupa della gestione delle classi;
- cura l'organizzazione dei corsi, sia per gli aspetti di segreteria che di logistica;
- coinvolge nell'erogazione dei moduli formativi i n. 25 volontari formatori della campagna "Io non rischio" (di cui 5 della provincia di Napoli).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protezione Civile
Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

ALLEGATO B

MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI (D.L. 12 OTTOBRE 2023, N. 140)
PIANO DI COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE

SOTTOSEZIONE PROGRAMMA DI FORMAZIONE SPECIALE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 12 ottobre 2023, n. 140, la Regione Campania, in raccordo con il Dipartimento della Protezione civile e avvalendosi anche dei centri di competenza di cui all'articolo 2, comma 1, è chiamata a coordinare le attività di comunicazione rivolte alla popolazione interessata dal fenomeno del bradisismo in area flegrea, approvando un piano di comunicazione alla popolazione concernente il potenziamento e lo sviluppo di iniziative già avviate nell'area interessata ovvero l'avvio di nuove iniziative, tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità.

Come previsto al co. 2 del sopracitato art. 3, il suddetto piano di comunicazione può prevedere la realizzazione, tra l'altro:

- di iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate.

Tali iniziative nelle scuole sono progettate anche in attuazione della Delibera n. 326 del 07/06/2023, con cui è stato approvato il Protocollo di intesa tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale *"In Campania la scuola non rischia - Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole".*

2. OBIETTIVI GENERALI

In merito alle iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate dal rischio bradisismo, si rende necessario definire un programma di formazione speciale, d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, dedicato al personale scolastico: dirigenti, docenti e ATA degli istituti scolastici (scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado) statali e paritari.

L'obiettivo è quello di fornire a tutto il personale che opera nelle scuole alcuni strumenti di comprensione della realtà che stanno vivendo e preparare dirigenti, docenti e personale ATA alla progettazione e realizzazione di brevi ma intensi percorsi formativi destinati ai propri alunni.

Lo scopo di tali percorsi formativi consiste nel dare ai più giovani una opportunità di formazione sul rischio bradisismico, in attuale evoluzione, spiegarlo, definirne analogie e differenze col rischio vulcanico e rischio sismico, illustrare il piano speditivo di emergenza per il rischio bradisismo di cui all'art. 4 del citato D.L. e in fase di elaborazione al momento di redazione del presente documento, e il piano di allontanamento per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei. Allo stesso tempo l'obiettivo di fondo è dare la possibilità a tutta la comunità scolastica, genitori compreso, di comprendere quali sono le buone pratiche di protezione civile da mettere in atto.

I contenuti didattici della formazione rivolta a tutte le componenti della comunità scolastica saranno predisposti congiuntamente al Dipartimento di Protezione Civile, in collaborazione con i Centri di competenza.

L'obiettivo di raggiungere in via prioritaria ed estensiva la platea dei ragazzi in età scolare è strumentale anche ad una implementazione indiretta delle attività di comunicazione pianificate per la restante parte della popolazione residente nell'area target.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I ragazzi possono infatti avere un ruolo chiave nel diffondere una nuova cultura del rischio tra adulti e anziani familiari o appartenenti ad altre reti amicali e di vicinato, avendo maggiore consuetudine con i concetti e i metodi propri dell'approccio scientifico, nonché un innato istinto propositivo per il futuro.

Si pensi anche, ad esempio, a quanto le seconde e terze generazioni autoctone di figli e nipoti di migranti residenti nell'area, possano essere determinanti per superare gli ostacoli linguistici, dando così più ampia e più chiara diffusione della consapevolezza del rischio e sollecitare scelte di riduzione del rischio nelle proprie famiglie e comunità di appartenenza.

L'attività sarà programmata contestualmente alla progettazione, d'intesa con il Dipartimento di Protezione Civile ed in raccordo con i Centri di competenza, di attività e strumenti didattici sul rischio bradisismico dedicate agli studenti della scuola primaria e secondaria, così come illustrati nel Piano della comunicazione alla popolazione.

I docenti referenti per ciascuna classe saranno appositamente formati e forniti dei materiali necessari allo sviluppo delle attività didattiche da svolgere in classe, con le metodologie e gli strumenti più adeguati in relazione alle diverse fasce d'età degli alunni e studenti coinvolti.

Un elemento di particolare interesse tra le metodologie e gli strumenti che verranno proposti agli insegnanti referenti, è rappresentato dalla possibilità di avvalersi, nella progettazione e realizzazione delle attività dedicate agli alunni, dei volontari comunicatori formati secondo quanto previsto nel "Programma di formazione speciale per i volontari comunicatori".

I volontari, su richiesta degli insegnanti referenti, potranno svolgere un prezioso ruolo di supporto alla didattica, animazione e gestione dei gruppi classe durante le fasi di attività più dinamiche, nonché testimoniare in modo molto concreto i principi del volontariato organizzato di protezione civile come solidarietà, cittadinanza attiva, resilienza e senso della comunità, per rendere gli studenti più consapevoli dei fenomeni naturali, più preparati sui comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza e più informati sui piani di protezione civile.

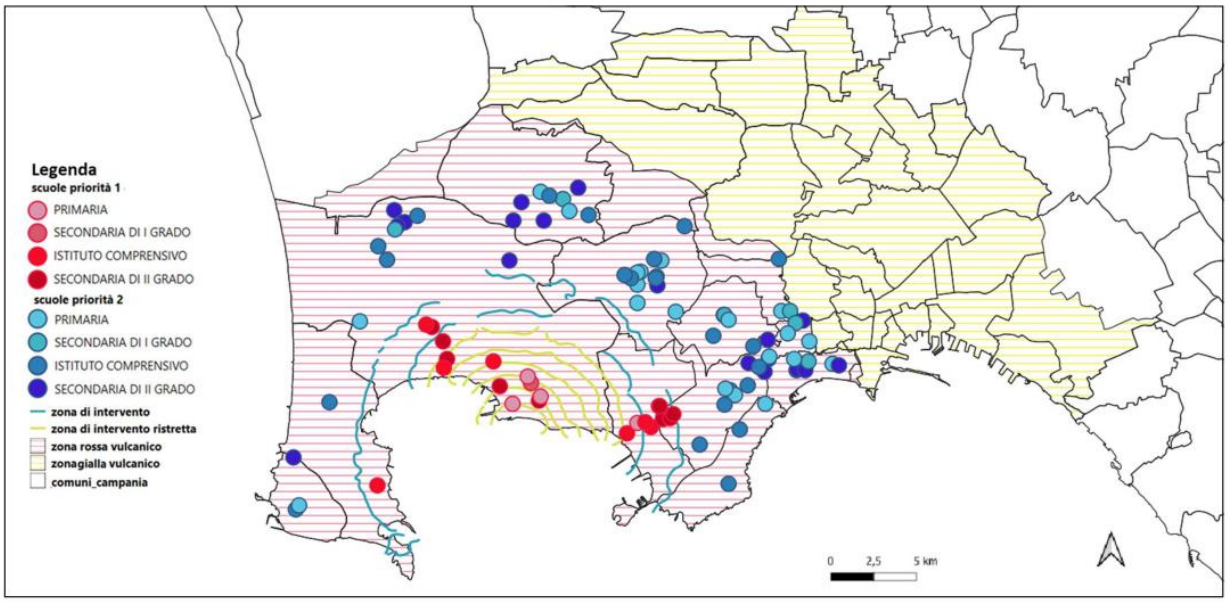
3. GLI ISTITUTI SCOLASTICI INTERESSATI DAL PIANO FORMATIVO

Priorità 1. Il piano di formazione punta al coinvolgimento innanzitutto degli Istituti scolastici dell'area di intervento, così come definita ed approvata ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DL n. 140/2023 (o nelle zone immediatamente adiacenti).

Priorità 2. Quindi saranno coinvolti gli Istituti scolastici con sede nella zona rossa per rischio vulcanico Campi Flegrei.

Complessivamente si tratta di n.109 Istituti scolastici di ogni ordine e grado (di cui n. 71 pubblici e n. 38 paritari), di cui n. 23 ubicati nell'area di intervento bradisismo (n. 20 pubblici e n. 3 paritari).

fonte: http://burc.regione.campania.it



4. FASI DELLA FORMAZIONE

Considerando l'elevato numero di insegnanti e alunni da coinvolgere, il piano di formazione verrà strutturato in più fasi:

- un incontro con i dirigenti scolastici, finalizzato alla presentazione delle attività progettuali e all'illustrazione dei contenuti e della programmazione del percorso formativo;
- individuazione, tramite i Dirigenti Scolastici, di n.1 docente referente per ciascuna classe (si aggiungerà l'insegnante di sostegno in caso di presenza nella classe di alunni con disabilità);
- programma di formazione per gli insegnanti referenti;
- programma di formazione del personale ATA;
- attività dedicate agli alunni per il tramite degli insegnanti referenti.

La formazione dei docenti referenti avverrà in presenza, secondo il programma didattico concordato con il Dipartimento della Protezione Civile, con una prima fase di approfondimento scientifico del fenomeno bradisismico e una seconda fase incentrata sui metodi e tecniche di comunicazione più adeguati da utilizzare in classe per lo specifico rischio, prestando anche specifica attenzione agli aspetti legati alle disabilità. Potrà essere utile il prezioso supporto delle Organizzazioni di volontariato degli psicologi dell'emergenza.

A ciascuna sessione formativa saranno invitati non oltre 200 insegnanti per ciclo.

La formazione del personale ATA, e del restante personale docente, avverrà con modalità webinar, secondo il programma didattico concordato con il Dipartimento della Protezione Civile e l'Ufficio Scolastico regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protezione Civile
Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

ALLEGATO C

MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI (D.L. 12 OTTOBRE 2023, N. 140)
PIANO DI COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE

SOTTOSEZIONE PROGRAMMA DI FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA CON ORDINE DEI GIORNALISTI



fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione continua e obbligatoria con Ordine dei Giornalisti

Il corso, organizzato dalle istituzioni preposte (Dipartimento di Protezione Civile, Regione Campania e Ingv) con l'Ordine dei Giornalisti della Campania, ha la finalità di promuovere una migliore informazione al pubblico sui rischi naturali del territorio dei Campi Flegrei e sulla pianificazione di protezione civile.

L'attività, in attuazione del comma 2 art. 3 del DL 140, rientra nell'ambito della formazione continua dei Giornalisti e prevede l'attribuzione ai partecipanti iscritti all'Ordine (della Campania ma anche di altre regioni, ove interessati a seguire la tematica specifica dei Campi Flegrei) di crediti formativi. Potranno parteciparvi anche altri stakeholders (che non otterranno, ovviamente, i crediti della formazione giornalistica).

Il corso, sul tema specifico della comunicazione del rischio bradisismico e vulcanico in area flegrea, punterà a fare chiarezza sia sulle questioni di carattere scientifico (caratteristiche del bradisismo, la situazione specifica attuale, parametri geofisici e geochimici, etc...) che su tutti gli aspetti connessi al Piano, inclusi i riferimenti puntuali ai prodotti e alle iniziative Io non rischio, in modo da rendere i giornalisti correttamente informati dalle fonti ufficiali.

I relatori saranno individuati tra le figure istituzionali di riferimento del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di Regione Campania, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia- Osservatorio Vesuviano, dei Comuni interessati dal fenomeno, nonché dei centri di Competenza.

Considerata la platea di riferimento (in Campania risultano iscritti oltre 10mila giornalisti tra professionisti e pubblicisti), il corso entrerà nel dettaglio di tutti gli aspetti scientifici e tecnici e garantirà anche la possibilità di chiarire risposte a domande a carattere giornalistico.

Gli Uffici Stampa degli enti proponenti (Dipartimento Protezione Civile, Regione, Ingv), sulla base delle richieste raccolte, proporranno ai relatori le dieci domande più frequenti, facendo in modo che l'argomento possa essere trattato in tutti i suoi aspetti.

I focus riguarderanno la differenza tra bradisismo, rischio sismico e rischio vulcanico; le connessioni tra rischio vulcanico, bradisismo e maremoto; la Pianificazione per il Rischio vulcanico e per il Bradisismo; le differenze rispetto alle aree territoriali coinvolte nel Piano Campi Flegrei (zona rossa e gialla per rischio eruttivo) e a quelle di intervento in caso di bradisismo; quali sono state le evoluzioni nel corso degli anni del fenomeno bradisismico; la vulnerabilità degli edifici; le misure del governo e incluse nel Decreto-Legge e nel Piano Bradisismo.

Il programma prevede, dopo i saluti istituzionali e una relazione introduttiva con l'inquadramento generale del tema, 10 focus sulle richieste pervenute da parte dei giornalisti e, a seguire, il dibattito.

Attenzione sarà posta, in particolare, al tema del valore delle fonti ufficiali o istituzionali, al giornalismo responsabile, al contrasto alle fake news per promuovere una informazione basata sull'acquisizione di conoscenze tecnico-scientifiche e favorire la crescita di fiducia verso il sistema di protezione civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I corsi saranno riproposti periodicamente con focus di dettaglio in base alle fasi del vulcano o delle esigenze connesse al fenomeno bradisismico o delle misure del Piano di interesse giornalistico.

E’ prevista la pubblicazione degli atti del Corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 113 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

NOMINA CONSULTA PERMANENTE STUDENTI - REGIONE ART.10 L.R. 12/2016.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) in attuazione degli articoli 3, 33, 34 e 117 della Costituzione, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali definiti a livello nazionale, la Regione disciplina gli interventi in materia del diritto allo studio universitario;

b) con la legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario” la Regione Campania disciplina e promuove un sistema organico di strutture, servizi ed interventi al fine di rimuovere gli ostacoli di carattere economico e sociale al pieno ed effettivo sviluppo delle capacità degli studenti, con particolare riferimento a quelli meritevoli;

c) il comma 1 dell’art. 10 della citata legge regionale istituisce la Consulta Permanente “Studenti-Regione” per garantire il confronto, il dialogo e la partecipazione degli studenti alla realizzazione del sistema di interventi e dei servizi previsti dalla medesima legge;

d) il successivo comma 2, come modificato dalle Leggi Regionali 31 marzo 2017, n. 10, 28 luglio 2017, n. 23 e 28 dicembre 2021, n. 31, stabilisce che la predetta Consulta sia presieduta dal Presidente della Regione o dall’Assessore delegato e composta come di seguito indicato:

- rappresentanti degli studenti eletti nei Senati accademici delle università campane aderenti alla conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), e dai corrispondenti organi di rappresentanza studentesca delle istituzioni di alta cultura della Campania, di cui all’art. 1, della legge 508/1999;
- rappresentanti degli studenti eletti nel Cda dell’ADISURC;
- Presidente dell’ADISURC e Garante degli Studenti dell’ADISURC;
- Rettori delle Università della Campania aderenti alla CRUI e rappresentanti delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, o loro delegati;
- un rappresentante dei dottorandi iscritti alle scuole di dottorato istituite presso gli atenei di riferimento. I rappresentanti sono eletti con metodo proporzionale in ciascuno degli atenei in concomitanza con le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche;

e) il numero dei rappresentanti degli studenti eletti nei Senati Accademici degli Atenei e nei Consigli Accademici degli Istituti di Alta Formazione è previsto dai rispettivi Statuti;

PREMESSO, altresì, che

a) con DGR 629 del 18 ottobre 2017, la Giunta Regionale, in attuazione dell’art. 10, comma 3, della Legge Regionale n.12 del 18 maggio 2016, ha approvato il disciplinare della Consulta Permanente “Studenti–Regione” che definisce le modalità di funzionamento, i compiti e la durata della Consulta stessa;

b) con DPGR n. 106 del 04/07/2018 sono stati nominati, ai sensi dell’art. 1, comma 2 del Disciplinare approvato con DGR 629 del 18/10/2017, i membri della Consulta Permanente “Studenti–Regione” secondo la composizione ivi indicata;

c) l'art. 2 co. 3 del Disciplinare dispone che i membri della Consulta durano in carica tre anni e decadono qualora venga meno il requisito dell'appartenenza a uno degli organismi designati di cui al comma 2, art. 2 del presente regolamento;

RILEVATO che

a) la Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione, al fine di poter procedere alla nomina dei componenti della Consulta, con Nota prot. n. 495361 del 17/10/2023 e successiva Nota integrativa prot. n. 501847 del 19/10/2023, ha chiesto agli Enti interessati di fornire i nominativi e i relativi dati anagrafici di ciascuno dei componenti attraverso la compilazione della tabella allegata alla predetta Nota;

b) gli Enti hanno trasmesso i dati richiesti con le seguenti precisazioni:

- L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha comunicato quanto segue: *"Si evidenzia, inoltre, che in virtù di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. d) del vigente Statuto dell'Ateneo, i rappresentanti degli studenti membri del Senato Accademico sono eletti in un Collegio unico che comprende studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, dottorandi e specializzandi. Tanto premesso, si rappresenta che nel corso dell'ultima tornata elettorale risultano eletti solo studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale e non anche rappresentanti dei dottorandi e/o specializzandi";*

- L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha precisato che non sono istituite scuole di dottorato;

- L'Università degli Studi del Sannio ha comunicato che non ci sono rappresentanti dei dottorandi;

- L'università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa ha specificato che i rappresentanti dei dottorandi sono in corso di elezione;

- L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha precisato quanto segue: *"Si rende noto che il mandato della suindicata rappresentanza studentesca è in scadenza al 31/10/2023, con successivo regime di prorogatio di 45 gg. ai sensi della legge 15 luglio 1994 n. 444 e che il 7 e l'8 novembre p.v. si terranno le elezioni per il rinnovo di detta rappresentanza. Sarà pertanto premura di questa Università comunicare i nominativi dei nuovi rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, non appena nominati per il biennio accademico 2023/2024 e 2024/2025. Infine, si comunica che sarà attivata la procedura per l'elezione del rappresentante dei dottorandi iscritti alle Scuole di Dottorato di questo Ateneo, all'esito della quale si provvederà ad effettuare analoga comunicazione dei dati dell'eletto";*

- Il Conservatorio Statale di Musica di Salerno "Giuseppe Martucci" ha comunicato che uno dei due rappresentanti pro tempore degli studenti eletti nel Consiglio Accademico ha terminato il suo mandato in data 31/10/2023;

- L'Università degli Studi di Salerno ha chiarito quanto segue: *"Si rappresenta che, in riferimento al rappresentante dei dottorandi, ai sensi dell'art.4 c.7 del Regolamento di Ateneo (D.R. n.471 del 9 marzo 2022) "fa parte del Collegio un rappresentante dei dottorandi per ogni ciclo attivato per la trattazione dei problemi relativi all'organizzazione delle attività didattiche, si trasmette elenco";* l'elenco contiene 22 nominativi;

- L'Università l'Orientale ha comunicato i nominativi di n. 5 rappresentanti dei dottorandi;

c) la Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione, con Nota prot. n. 0548758 del 14/11/2023, ha comunicato all'Università degli Studi di Napoli l'Orientale ed all'Università degli Studi di Salerno che, a norma dell'art. 10 co. 2 lett. e) della L.R. n. 12 del 18 maggio 2016, la Consulta permanente Studenti-Regione è composta, tra l'altro, da un rappresentante dei dottorandi iscritti alle Scuole di dottorato istituite presso gli Atenei di riferimento e, pertanto, non potrà tenersi conto dei nominativi trasmessi da codesti Atenei, visto il considerevole numero di rappresentanti comunicati;

d) tutta la documentazione relativa all'istruttoria svolta è conservata agli atti della Direzione Generale Università Ricerca ed Innovazione;

RITENUTO

a) di dover nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Disciplinare approvato con DGR 629 del 18 ottobre 2017, i membri della Consulta Permanente "Studenti–Regione" così come individuati nella tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nella seguente composizione:

- Presidente della Regione, o Assessore delegato, che la presiede;
- rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico degli Atenei e nel Consiglio Accademico degli Istituti di Alta Formazione nel numero previsto dai rispettivi Statuti ed in conformità a quanto stabilito dell'art. 2 del Disciplinare approvato con DGR 629 del 18 ottobre 2017, in attuazione dell'art.10 comma 2 della L legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016*;*
- rappresentanti degli studenti eletti nel Cda dell'ADISURC;
- Presidente dell'ADISURC e Garante degli Studenti dell'ADISURC;
- Rettori delle Università della Campania aderenti alla CRUI e rappresentanti delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, o loro delegati;

b) di dover rinviare a successivi provvedimenti l'aggiornamento e l'integrazione della composizione della Consulta con i rappresentanti degli studenti delle Università che, allo stato, stanno provvedendo al rinnovo delle relative rappresentanze nonché con i rappresentanti dei dottorandi quando questi saranno individuati in conformità all'articolo 10 co. 2 lett. e) della L.R. n. 12 del 18 maggio 2016;

c) di dover precisare che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Disciplinare approvato con DGR 629/2017, la Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione assicura, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale ed a valere sulle risorse umane già in essere, il supporto tecnico per il funzionamento della Consulta;

d) di dover precisare che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Disciplinare approvato con DGR 629/2017, per la partecipazione ai lavori della Consulta non è previsto alcun compenso salvo, per i soli rappresentanti degli studenti, il rimborso delle spese di trasporto sostenute per il raggiungimento della sede di svolgimento delle riunioni;

RITENUTO, altresì, di dover demandare alla competente Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause ostative al conferimento ed all'espletamento dell'incarico previste dalla normativa vigente, subordinando ad essa l'efficacia del presente provvedimento;

VISTE

- la Legge Regionale n. 12 del 18 maggio 2016 "*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario";*
- la DGR 629 del 18/10/2017;
- il DPGR 106 del 04/07/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo della sottoscrizione del presente atto

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Disciplinare approvato con DGR 629 del 18/10/2017, i membri della Consulta Permanente "Studenti–Regione" così come individuati nella tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nella seguente composizione:
   - Presidente della Regione, o Assessore delegato, che la presiede;
   - rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico degli Atenei e nel Consiglio Accademico degli Istituti di Alta Formazione nel numero previsto dai rispettivi Statuti ed in conformità a quanto stabilito dell'art. 2 del Disciplinare approvato con DGR 629 del 18 ottobre 2017, in attuazione dell'art.10 comma 2 della L legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016*;*
   - rappresentanti degli studenti eletti nel Cda dell'ADISURC;
   - Presidente dell'ADISURC e Garante degli Studenti dell'ADISURC;
   - Rettori delle Università della Campania aderenti alla CRUI e rappresentanti delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, o loro delegati;

2. di rinviare a successivi provvedimenti l'aggiornamento e l'integrazione della composizione della Consulta con i rappresentanti degli studenti delle Università che, allo stato, stanno provvedendo al rinnovo delle relative rappresentanze nonché con i rappresentanti dei dottorandi quando questi saranno individuati in conformità all'articolo 10 co. 2 lett. e) della L.R. n. 12 del 18 maggio 2016;
3. di demandare alla competente Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause ostative al conferimento ed all'espletamento dell'incarico previste dalla normativa vigente, subordinando ad essa l'efficacia del presente provvedimento;
4. di precisare che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Disciplinare approvato con DGR 629/2017, la Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione assicura, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale ed a valere sulle risorse umane già in essere, il supporto tecnico per il funzionamento della Consulta;
5. di precisare che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Disciplinare approvato con DGR 629/2017, per la partecipazione ai lavori della Consulta non è previsto alcun compenso salvo, per i soli rappresentanti degli studenti, il rimborso delle spese di trasporto sostenute per il raggiungimento della sede di svolgimento delle riunioni;
6. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione per gli adempimenti consequenziali, compresi

la notifica agli interessati e l'invio alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

ENTI	RAPPRESENTANTI IN CONSULTA	NOMINATIVI	DATI ANAGRAFICI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	**RETTORE *pro-tempore***	**LORITO MATTEO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
	n.6 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico dell'Università	MARZUCCO GIUSEPPE	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS
		ESPOSITO ANTONINO	***OMISSIS*** ***OMISSIS ***OMISSIS***
		IODICE ANDREA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		PASCARELLA SILVIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		FONTANA ALBERTO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		GRASSO PIER GIORGIO	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	**RETTORE *pro-tempore***	**GAROFALO ANTONIO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
	n.3 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico dell'Università	CARRELLA VIRGINIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		UGON VIVIANA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		FUSCO TOMMASO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	**RETTORE *pro-tempore***	**NICOLETTI GIOVANNI FRANCESCO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM ***OMISSIS***
	n.4 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico dell'Università	TARANTINO NICOLA MARIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		ALLEGRETTO UMBERTO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		NORMANNO RAFFAELE	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
		ROSSETTI FRANCESCO	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** * ***OMISSIS***

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	**RETTORE *pro-tempore***	**TOTTOLI ROBERTO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico dell'Università	D'ANGELO ILENIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		SAPONARO FEDERICA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI SUOR ORSOLA BENINCASA	**RETTORE *pro-tempore***	**D'ALESSANDRO LUCIO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
	n.3 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico dell'Università	LO CONTE MARIA TERESA	***OMISSIS*** ***OMISSIS** ***OMISSIS***
		ESPOSITO MATTIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		MOSCA ESTER	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	**RETTORE *pro-tempore***	**LOIA VINCENZO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
	n.5 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato Accademico dell'Università	PIERRI DOMENICO	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
		ATTANASIO GERARDO FEDERICO	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI
		IANNELLI ANDREA	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***
		DE ROSA MICHELE	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI
		FALCHETTA LUIGI	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	**RETTORE *pro-tempore***	**CANFORA GERARDO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Senato	LUCARIELLO RAFFAELE	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
		PIANTEDOSI	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **

	Accademico dell'Università	PASQUALE	
ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI NAPOLI	**PRESIDENTE *pro-tempore***	**MARCHESE ROSARIA**	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Consiglio Accademico	BRANCACCIO ALESSIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O ***OMISSIS***
		TANDA CLAUDIO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
ACCADEMIA DELLA MODA DI NAPOLI	**PRESIDENTE *pro-tempore***	**BALDASSARRE LETTIERI MICHELE**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS ***OMISSIS***
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Consiglio Accademico	CITRARO GIULIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		MARRA ALESSIO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI SAN PIETRO A MAJELLA	**PRESIDENTE *pro-tempore***	**CARBONE LUIGI**	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Consiglio Accademico	CALZOLARO FRANCESCO	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***
		RUBINO ALESSANDRO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
CONSERVATORIO DI MUSICA DI BENEVENTO NICOLA SALA	**PRESIDENTE *pro-tempore***	**MEGLIO CATERINA**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Consiglio Accademico	LUCIANO MATTIA	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
		DI VAIA RACHELE	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
CONSERVATORIO DI MUSICA DI AVELLINO DOMENICO CIMAROSA	**PRESIDENTE *pro-tempore***	**MOTTOLA ACHILLE**	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI ***OMISSIS***
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel Consiglio Accademico	BELLOFATTO NORMAN	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS
		FERRARO ANTONIO	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS
	PRESIDENTE *pro-*	**PROVENZA**	***OMISSIS*** ***OMISSIS***

CONSERVATORIO DI MUSICA di SALERNO GIUSEPPE MARTUCCI	***tempore***	**LUCIANO**	
	n.1 rappresentante *pro-tempore* degli studenti eletti nel Consiglio Accademico	TINO ALESSANDRO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
ADISURC	**PRESIDENTE *pro-tempore***	**DI MARZIO EMILIO**	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
	Garante degli studenti	VICINI PAOLO	***OMISSIS*** ***OMISSIS***
	n.2 rappresentanti *pro-tempore* degli studenti eletti nel CdA	DI DONNA MANUEL	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS
		FASOLINO FELICE	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 62 del 24/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "DEMOLIZIONE OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO EDILIZIO NELL'APPARTAMENTO SITO IN VICO EQUENSE ALLA VIA FUNIVIA N. 9, LOCALITA' MONTE FAITO - VICO EQUENSE (NA)" -PROPOSTO DALLA SIG.RA LANGELLOTTI GIOVANNA RITA - ID 55_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0311077 del 19/06/2023 contrassegnata con ID 55_VINCAAPPR, la Sig.ra Giovanna Rita Langellotti - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott.ssa Valeria Sorrentino istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Demolizione opere realizzate in assenza di titolo edilizio nell'appartamento sito in Vico Equense alla Via Funivia n. 9, località Monte Faito - Vico Equense (NA)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0313183 del 20/06/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig.ra Giovanna Rita Langellotti, al Comune di Vico Equense (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 1550 del 06/07/2023 a mezzo pec in pari data ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 03205 del 14/08/2023 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/10/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Demolizione opere realizzate in assenza di titolo edilizio nell'appartamento sito in Vico Equense alla Via Funivia n. 9, località Monte Faito", per lavori finalizzati al ripristino dello stato preesistente dell'appartamento a seguito di lavori eseguiti senza titolo edilizio;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari". La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere suddette;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;*
- *la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Parchi, giardini e aree verdi", cod. 85; tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat di interesse della ZSC, che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, faggeti, grotte e le specie indicate nel formulario standard;*
- *da quanto emerso in fase istruttoria, l'area non è interessata da cenosi riconducibili a nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari;*
- *l'area interessata dai lavori ha una estensione minima in termini di superficie, e si inserisce inoltre in un contesto in cui è marcata la presenza antropica;*
- *il tempo necessario previsto per la realizzazione delle opere è di circa 15 giorni;*
- *così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;*
- *le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.*

Visti:

- *il Sentito rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 410/S-2023 del 14/08/2023, prot. n. 003205 del 14/08/2023, con raccomandazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigente;*
- *il Sentito rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 362/2-84/2023 prot. n. 1550 del 06/07/2023, con raccomandazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigente;*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Demolizione opere realizzate in assenza di titolo edilizio nell'appartamento sito in Vico Equense alla Via Funivia n. 9, località Monte Faito",* ***con le seguenti prescrizioni:***

- ***dare seguito alle mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, e in particolare osservare l'obbligo di sospensione lavori durante i periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) delle specie presenti;***
- ***comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;***
- ***qualunque modifica al progetto in oggetto dovrà essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza, e in particolare nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di***

valutazione di incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 12/10/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Giovanna Rita Langellotti con nota prot. reg. n. 0506585 del 23/102023;

c. la Sig.ra Giovanna Rita Langellotti ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12/10/2023, relativamente al progetto di "*Demolizione opere realizzate in assenza di titolo edilizio nell'appartamento sito in Vico Equense alla Via Funivia n. 9, località Monte Faito - Vico Equense (NA)*" proposto dalla Sig.ra Giovanna Rita Langellotti, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 dare seguito alle mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, e in particolare osservare l'obbligo di sospensione lavori durante i periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) delle specie presenti;
   1.2 comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
   1.3 qualunque modifica al progetto in oggetto dovrà essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza, e in particolare nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 Al proponente Sig.ra Giovanna Rita Langellotti;
   - 6.2 Al Comune di Vico Equense (NA);
   - 6.3 All' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4 All' Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere
   - 6.5 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 63 del 28/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER IL "PROGETTO DI DIFESA DALL'EROSIONE COSTIERA E RICOSTRUZIONE DELLE SPIAGGE DEL LITORALE DI VIBONATI - I LOTTO" - PROPONENTE COMUNE DI VIBONATI (SA) - CUP 9753.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 398397 del 08/08/2023 contrassegnata con CUP 9753, il Comune di Vibonati (SA), con sede in Vibonati - Largo S.S. Annunziata, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*progetto di difesa dall'erosione costiera e ricostruzione delle spiagge del litorale di Vibonati – I lotto*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n. 400927 del 09/08/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 10/08/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. sono state acquisite le seguenti note:
   - nota dell'Agenzia del Demanio ricevuta a mezzo pec in data 29/08/2023
   - nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ricevuta a mezzo pec in data 08/09/2023
   - nota dell'Ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera con nota ricevuta a mezzo pec in data 20/09/2023

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 470219 del 04/10/2023, Il Comune di Vibonati ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec in data 30/10/2023 e in data 31/10/2023;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/11/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio, il quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Progetto di difesa dall'erosione costiera e ricostruzione delle spiagge del litorale di Vibonati – I lotto" con proponente Comune di Vibonati (SA) (acquisita al prot. reg. n. 398397 del 08/08/2023) ed identificato con il CUP 9753.
L'intervento di difesa dall'erosione costiera e di ricostruzione delle spiagge del litorale di Vibonati, descritto nello SPA e nello studio ambientale, si sostanzia nella posa in mare di una barriera soffolta, costituita da 5 moduli impermeabili (120 m) intervallati da spazi (17,5 metri), protetti da "reef ball", al fine di garantire le più idonee condizioni ambientali e allo stesso tempo mitigare e contrastare i fenomeni erosivi e, contemporaneamente, garantire un ricircolo naturale delle acque.
Dalla dall'istruttoria emerge l'opera presenta impatti ridotti sulle componenti ambientali analizzate, tali da non perturbare le caratteristiche ambientali presenti, vista anche la loro temporaneità (essenzialmente riferibili alla fase di cantiere) e la loro localizzazione (in quanto circoscritti alla zona in prossimità del fondo marino nella quale si svolgeranno le operazioni di posa).
Dal punto di vista paesaggistico l'opera si inserisce armonicamente nel contesto ambientale di riferimento non alterando la prospettiva e lo skyline, trattandosi di barriere soffolte posto a -0.50 cm dal livello del mare.
A conclusione dei lavori (fase di "esercizio") l'intervento - sulla base delle valutazioni effettuate dal proponente - consente di migliorare le condizioni di stabilità e di sicurezza del tratto di litorale interessato dal fenomeno erosivo, ripristinando la funzionalità delle attività antropiche presenti e salvaguardando i sottoservizi esistenti.
Il principale fattore di perturbazione generato dalla realizzazione dell'intervento è legato all'interazione tra le opere di difesa costiera con il fondale marino (flora, fauna ed ecosistemi marini più in generale). Durante questa fase si determinerà un'alterazione dell'habitat e delle specie presenti (maggiore torbidità dovuta alla movimentazione dei sedimenti) che è da

considerare comunque temporaneo e circoscritto alle sole zone di posizionamento delle barriere soffolte.
Trascorsa la fase di realizzazione, si genererà un "effetto scogliera" dovuto alla presenza di nuove strutture collocate nelle acque marine. Tale interferenza verrà compensata dall'insediamento di organismi sessili tipici di quel substrato che produrrà un effetto di richiamo per numerose specie pelagiche e demersali.
Dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile. Si può pertanto concludere che il progetto, per le modalità realizzative (via mare), la localizzazione circoscritta al solo tratto di litorale da difendere e per la tipologia progettuale e funzionale proposta (barriere soffolte e reef ball), nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale, tenuto conto anche del beneficio specifico in termini di difesa della costa dai fenomeni erosivi.
Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ***fermo restando l'obbligo che il Proponente acquisisca il parere di competenza dell'Autorità di Distretto Meridionale, ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio dell'Erosione Costiera.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.*";*

b. Il Comune di Vibonati ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Gianfranco Di Caprio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/11/2023, il "*progetto di difesa dall'erosione costiera e ricostruzione delle spiagge del litorale di Vibonati – I lotto*", proposto dal Comune di Vibonati, con sede in Vibonati - Largo S.S. Annunziata, fermo restando l'obbligo che il Proponente acquisisca il parere di competenza dell'Autorità di Distretto Meridionale, ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio dell'Erosione Costiera.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Comune di Vibonati;
   - 6.2 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.3 alla 50 18 07 – UOD Genio Civile di Salerno;
   - 6.4 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
   - 6.5 alla Provincia di Salerno;
   - 6.6 al Parco Nazionale del Cilento, Vallo Di Diano ed Alburni;
   - 6.7 alla Giunta Regionale della Basilicata – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e Dell'Energia – Ufficio compatibilità Ambientale;
   - 6.8 alla Capitaneria di Porto di Salerno;
   - 6.9 all' Agenzia del Demanio;
   - 6.10 all' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
   - 6.11 al Comune di Ispani (SA);
   - 6.12 al Comune di Sapri (SA);
   - 6.13 all' Arpac Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 6.14 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 64 del 28/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI GALLUCCIO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 8503 del 23/11/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Galluccio (CE) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con la Comunità Montana Monte Santa Croce;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Galluccio (CE) risulta che:

a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
- ZSC IT8010017 - Monti di Mignano Montelungo - Soggetto Gestore UOD 50 06 07
- ZSC IT8010022 - Vulcano di Roccamonfina - Soggetto Gestore Parco Regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano

a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 29/12/2022 il Comune di Galluccio (CE) ha:
- attribuito le funzioni in materia di valutazione di incidenza al responsabile tecnico individuato dal medesimo Comune, con separazione di tali funzioni da quelle in materia urbanistica-edilizia, mantenute in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.);
- approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata delle competenze delegate in materia di Valutazione di Incidenza;

a.3 in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Comune di Galluccio – in qualità di ente capofila – e la Comunità Montana Monte Santa Croce per l'istituzione presso la stessa della commissione di esperti in materia di Valutazione di Incidenza;

a.4 con Decreto Sindacale n. 34 prot. 5863 del 10/08/2023 il Comune di Galluccio ha provveduto alla nomina della Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di propria competenza, avente durata pari ad anni 3 (tre);

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Galluccio (CE), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Galluccio (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi in

forma associata con la Comunità Montana Monte Santa Croce presso cui opera la commissione di esperti;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Galluccio (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - individuando nella Commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana Monte Santa Croce – con la quale il Comune di Galluccio ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione*

Campania" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali* (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali)*, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".
9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Galluccio (CE);
    - 14.2 alla Comunità Montana Monte Santa Croce
    - 14.3 alla UOD 50 06 07 e all'Ente Parco Regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano quali soggetti gestori individuati con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 14.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 14.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 14.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 14.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 998 del 27/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Autorizzazione a contrarre ex art. 17 c. 1 del Dlgs 36/2023 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management e prenotazione di impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica dell'Unione Europea (UE) finanziata tramite "Next Generation EU" (NGEU) ad integrazione del Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
b) il 30 aprile 2021 l'Italia ha ufficialmente trasmesso il testo definitivo del PNRR alla Commissione europea (CE), trasmesso il 4 maggio 2021 anche al Parlamento italiano;
c) in data 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'UE (ECOFIN) ha approvato il PNRR italiano, con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021;
d) il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", come convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, prevede, tra le opere di impatto rilevante, di cui all'art. 44, specificamente individuate nell'ambito dell'Allegato IV del suddetto Decreto Legge, l'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania)";
e) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile nel luglio 2021 ha pubblicato le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DL n. 77/ 2021;
f) con nota prot. n. 407815 del 04.08.2021 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque ha trasmesso il progetto di Fattibilità Tecnico Economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" al Presidente del Consiglio Superiore Lavori Pubblici – Presidente del Comitato Speciale ex art. 45 del DL 77/2021, per l'espressione del parere di cui all'art. 48, comma 7 del DL 77/2021;
g) con nota della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque prot. n. 407873 del 04.08.2021 il predetto progetto è stato altresì trasmesso anche al Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti;
h) con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Investimento 4.1, della Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" si è provveduto all'assegnazione e riparto delle risorse ai relativi Soggetti Attuatori, destinando alla Regione Campania per l'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" l'importo di € 205.000.000,00 quale quota a valere sul PNRR;
i) con Delibera di Giunta Regionale n° 614 del 31.12.2021 avente ad oggetto "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Programmazione finanziamento" si è provveduto ad individuare in via programmatica le fonti di finanziamento per l'intera copertura del QE dell'opera avente importo pari ad € 421.000.000,00 tenuto anche conto dei € 205.000.000,00 assegnati con il richiamato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 a valere sul PNRR;
j) con la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 1.03.2022 avente ad oggetto "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Aggiornamenti alla DGR n. 614 del 28/12/2021. Programmazione finanziamento", si è preso atto della disponibilità delle risorse necessarie a garantire l'intera copertura finanziaria dell'opera, ivi comprese le opere irrigue, per un ulteriore importo di €103.894.228,56, ad integrazione di quanto già programmato con la DGR 614/2021, a valere sui Programmi a gestione regionale, FESR e FSC, che pertanto, concorrono per la totale copertura finanziaria dell'opera pari ad Euro 524.894.228,56 IVA compresa;
k) Il CIPESS con Delibera n° 1 del 15/02/2022 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili" ha previsto per l'intervento denominato "Diga di Campolattaro" un finanziamento pari ad € 115.000.000;
l) il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 3/2022 del 31/03/2022 ha autorizzato la prosecuzione dell'iter di valutazione ed approvazione del progetto secondo le procedure dettate dall'articolo 44 del DL n. 77/2021, nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute e tenendo anche conto delle raccomandazioni e delle osservazioni formulate;
m) L'art.44 del DL 77/2021 dispone infatti un duplice livello di verifica al CSLP: il primo all'avvio dell'iter di approvazione e di richiesta delle autorizzazioni sul PFTE ed il secondo passaggio a conclusione dell'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge (VIA, VIARCH, determinazioni della conferenza dei servizi) nel quale il Comitato adotta una determinazione motivata che consente l'avvio delle procedure di aggiudicazione;

n) la Regione Campania, nella qualità di Soggetto Attuatore, con nota prot. n. 0190718 del 7.04.2022 avente ad oggetto “Utilizzo idropotabile delle acque dell’invaso di Campolattaro e potenziamento dell’alimentazione potabile per l’area beneventana. Approvazione del progetto, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, Conferenza di Servizi in Forma Semplificata e in Modalità Asincrona ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.”, ha dato avvio alla Conferenza dei Servizi in forma semplificata nelle forme previste dall’art. 44 c.4 del DL 77/2021;
o) con Delibera di Giunta Regionale n. 498 del 16.11.2019 è stato definito l'assetto dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, istituito con la legge regionale n.16 del 7 agosto 2019;

PREMESSO, altresì, che

a) la Delibera di Giunta Regionale n.340/2016 ha previsto l’inserimento dell’opera nel programma degli interventi affidati dalla Regione ad Acqua Campania. Il programma degli interventi consta in una 1^ fase (relativa alla progettazione ed alle attività preliminari) ed una 2^ fase (relativa al completamento della progettazione e dei lavori). L’importo dell’intervento previsto con la Delibera di Giunta Regionale n.340/2016 è stato successivamente aggiornato con delibera di giunta n.614/2021;
b) con convenzione stipulata in data 01/12/1998, ed integrata nel 2019, la Regione Campania sta realizzando la progettazione dell’opera ad Acqua Campania S.p.A. tramite il concessionario dell’acquedotto occidentale della Regione;
c) con nota prot. n. 284922 del 07/05/2019 è stata disposta la redazione del PFTE dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti;
d) con Decreto Dirigenziale n. 70/2020 della DG 501700, su proposta del RUP, è stato disposto l’avvio della progettazione definitiva dell’intervento;
e) il Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l’art. 4, co. 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, possano essere individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, nonché la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
f) con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30.03.2022, la Regione Campania ha individuato le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, attribuendo all’Ufficio Speciale “Grandi Opere” funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC;
g) con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell’art. 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per l’espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell’Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUPB87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell’elenco previsto all’Allegato IV, relativo alle “opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto”, di cui all’art. 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
h) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 563 del 3.11.2022 è stata istituita, nell’ambito dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”, la UOD 60.06.06 “Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell’invaso di Campolattaro (BN)”, alla quale sono affidati, ai sensi dell’art. 33 del Regolamento della Regione Campania n. 12/2011 e ss.mm.ii., i compiti di coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell’invaso di Campolattaro (BN) e di supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario straordinario nominato ai sensi dell’art. 4 DL n. 32 del 18.04.2019 convertito in L. n. 55/2019 con DPCM del 09.05.2022 per l’intervento “Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro”;
i) In data 13/09/2022 è stato sottoscritto l’atto d’obbligo tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e la Regione Campania per la “Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro” a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - investimento 4.1- Codice PNRR-M2C4-I4.1-A1-30;
j) con Decreto Dirigenziale n. 411 del 19.12.2022 è stato approvato il nuovo Quadro Economico dell’intervento “Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell’invaso di Campolattaro (BN) aggiornato

al prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania attualmente vigente il cui valore complessivo è pari ad € 691.807.370,52 IVA compresa;

k) con Ordine di Servizio del RUP del 04/02/2023, come già previsto nel PFTE oggetto del parere n°3/2022 del C.S.C.S.L.P. è stata disposta la suddivisione del progetto in 3 lotti ed è stata avviata la progettazione;

l) con Delibera n° 55 del 08/02/2023 la Giunta Regionale ha tra l'altro preso atto, a modifica e sostituzione di quanto stabilito con la delibera 614/2021 e 92/2022, dell'importo complessivo dell'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana" pari ad 691.807.370,52 rideterminato in applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, che trova copertura come di seguito specificato:
   - 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   - 103.000.000,00 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
   - 101.894.228,57 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondi FESR e FSC della Regione Campania;
   - 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
   - 166.913.141,96 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2022 Decreto MEF del 28.11.2022 e dallo stanziamento disposto dal Cipess con Delibera 35/2022;

m) la Società Acqua Campania SpA con nota n°451 del 28/02/2023 ha consegnato il PFTE suddiviso nei 3 lotti;

n) il Decreto n. 2 dell'8.11.2022 del Commissario Straordinario ha stabilito che la Regione Campania, ai fini della attuazione dell'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" svolge la funzione di stazione appaltante e che il medesimo Commissario si avvale, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposita accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

o) i compiti e le funzioni della Regione Campania nella sua qualità di stazione appaltante dell'intervento in oggetto sono regolamentate dall'articolo 3 della Convenzione sottoscritta con il Commissario di Governo ed approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 55 dell'08/02/2023;

p) nell'articolo 4 della medesima convenzione il commissario ha dato atto dell'attivazione del protocollo di vigilanza collaborativa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in conformità a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC per la realizzazione di opere strategiche commissariate;

q) la Delibera Cipess 35/2022 prevede al punto 2.4. che La mancata pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito entro il 31 marzo 2023, costituiscono causa di revoca automatica dei singoli interventi;

r) con nota Prot. 0083657del 15/02/2023, in ottemperanza al protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC per la realizzazione di opere strategiche commissariate sottoscritto in data 2 marzo 2022, si è provveduto alla trasmissione – per il tramite del Commissario straordinario di governo nominato con DPCM del 09/05/2022 – della richiesta di parere all'ANAC al fine di avviare le interlocuzioni per l'individuazione della procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di derivazione della diga di Campolattaro, inserite nell'Allegato IV al D.L. 77/2021 tra le 102 opere sottoposte all'attenzione della L. 32/2019 c.d. "sblocca cantieri" e s.m.i.;

s) con nota protocollo n. 89 del 22 marzo 2023 è stata riscontrata la richiesta di parere da parte dell'ANAC e trasmessa dal Commissario di Governo con nota Prot. U.0000092 del 23.03.2023;

t) nella riunione del 30 Marzo 2023, giusta nota prot.0000092 del 23.03.2023, Commissario di Governo e Amministrazione regionale, tenuto conto della scadenza prevista dalla Delibera Cipess 35/2022 e del richiamato parere dell'ANAC, hanno convenuto sulla necessità di procedere con urgenza all'indizione della gara con la pubblicazione di un Avviso di Preinformazione ai sensi dell'art. 70, c. 2, del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'espletamento della procedura competitiva con negoziazione come previsto dall'art. 59 e dall'art. 62 del Codice per la stipula di un accordo quadro suddiviso in 3 Lotti ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 50/2016;

u) tale procedura doveva avere ad oggetto un appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana suddiviso in 3 Lotti CUP B87B20098990009;

v) la Giunta regionale con delibera n° 50 dell'08/02/2023 ha Approvato il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2023;

w) in esito all'adeguamento dei Quadro Economico del PFTE al nuovo prezzario regionale 2023 l'importo dell'opera risulta pari ad € 705.094.967,91 IVA compresa;

x) per la copertura dell'ulteriore incremento del QE pari ad € 13.287.597,39 IVA compresa si sarebbe provveduto previa novazione della domanda al FOI 2023 di cui Decreto MEF del 10/02/2023 pubblicato in GU n. 58 del 09/03/2023;

RILEVATO che

a) con DD n. 204 del 31/03/2023 e successiva rettifica avvenuta con DD n. 252 del 14/04/2023 è stato disposto:
   1. di prendere atto che la dotazione finanziaria complessivamente programmata per l'intervento di cui trattasi è pari complessivamente per il Lotto 1 ad € 317.862.399,58 oltre IVA, per il Lotto 2 ad € 137.718.904,80 oltre IVA e per il Lotto 3 ad € 71.200.670,85 oltre IVA;
   2. di procedere con urgenza all'attuazione di tutti i procedimenti amministrativi necessari per il rispetto dei termini precedentemente indicati e prodromici all'avvio delle procedure finalizzate per l'affidamento di un appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera per l'Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana - suddiviso in 3 Lotti - CUP B87B20098990009;
   3. di avviare le procedure di gara con la pubblicazione dell'Avviso di Preinformazione, ai sensi dell'art. 70, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 individuando col presente provvedimento la procedura competitiva con negoziazione come previsto dall'art. 59 e dall'art. 62 del Codice per la stipula di un accordo quadro suddiviso in 3 Lotti ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 50/2016, nonché di approvare allegate "Specifiche tecniche per predisposizione dell'Avviso di preinformazione" - da pubblicare entro il 31 marzo 2023;
b) con DD n. 213 del 31/03/2023 e successiva rettifica avvenuta con DD n. 253 del 14/04/2023 è stata disposta l'indizione di una gara europea, in modalità telematica, denominata procedura competitiva con negoziazione di cui all'art. 59 e all'art. 62 del Codice per la stipula di un accordo quadro ai sensi dell'art.54 del Codice, per l'appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana suddiviso in 3 Lotti – CUP B87B20098990009;
c) allo scadere del termine dell'Avviso di pre-informazione di cui al periodo precedente, hanno presentato domanda per relativa pre-qualifica n. 15 operatori economici;
d) per la procedura di gara di che trattasi, a tutt'oggi, non è stato costituito seggio di gara e non si è provveduto pertanto all'apertura delle domande di pre-qualifica pervenute;
e) per il maggiore importo economico di € 13.287.597,39, rispetto alla copertura economica disposta con Delibera di Giunta Regionale n. 55/2023, si è novata la domanda FOI, presentata ai sensi di quanto disposto dal decreto del MEF del 10/02/2023 pubblicato in GU n. 58 del 09/03/2023, sul sistema REGIS con prot. 0000003497 del 01/04/2023 per l'importo complessivo di € 180.200.739,35;
f) il RUP, con verbale del 07/04/2023, ha concluso la Conferenza dei servizi, assumendo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L 241/1990 e dell'art. 44, comma 4 e 6-bis, del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., sul progetto di che trattasi, la seguente determinazione conclusiva della conferenza di servizi: "FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ", facendo proprie le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni ed Enti interessati, inerenti esclusivamente alle opere presenti nel PFTE, che saranno recepite, come indicato, in sede di redazione dei successivi livelli di progettazione o durante le fasi di esecuzione e gestione dell'opera;
g) con Decreto Dirigenziale n. 235 del 11/04/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata disposta la positiva conclusione della conferenza dei servizi, tenendo luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, e determinando la dichiarazione di pubblica utilità' dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio;
h) con nota prot. n. 204637 del 18/04/2023, sono state trasmesse al Comitato Speciale del CSLLPP, ai fini dell'adozione della determinazione motivata di competenza in conformità a quanto stabilito nel comma 6 dell'art. 44 del DL 77/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al DD n. 235 del 11/04/2023, nonché la relativa relazione accompagnatoria comprensiva della "Dichiarazione motivata del Responsabile del Procedimento delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Parere n. 3/2022 del Comitato Speciale";
i) con nota agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. 236937 del 08/05/2023, è stata acquisita la trasmissione da parte del CSLLPP della Determinazione Motivata n. 1/2023, assunta nell'Adunanza del 03/05/2023, ove si riporta quanto segue:

   "*1 il PFTE di che trattasi può proseguire, sulla base di quanto sopra esposto, nel successivo iter previsto dall'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108 e s.m.i.;*

   2 la verifica di adempimento alle prescrizioni afferenti all'intero procedimento autorizzativo sin qui condotto, ivi incluse le prescrizioni di cui al paragrafo 2.2 della presente determinazione, è ascritta al Soggetto verificatore. Ciò ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del D.L. n. 77/2021 ("Ai fini della verifica del progetto e dell'accertamento dell'ottemperanza alle prescrizioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, comma 5-quinquies. […]" che recita come di seguito riportato "In deroga all'articolo 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la verifica del progetto da porre a base della procedura di affidamento condotta ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del predetto decreto accerta, altresì, l'ottemperanza alle

prescrizioni impartite in sede di conferenza di servizi e di valutazione di impatto ambientale, ed all'esito della stessa la stazione appaltante procede direttamente all'approvazione del progetto posto a base della procedura di affidamento nonché dei successivi livelli progettuali.");

3 le prescrizioni di natura contrattuale (cioè che devono essere adempiute nelle successive fasi progettuali o in fase di esecuzione) devono trovare puntuale riferimento all'interno di specifiche di contratto appositamente inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto posto a base della procedura di affidamento";

j) il PFTE, a seguito della Determinazione Motivata n. 1/2023 del Comitato Speciale del CSLLPP, è stato suddiviso i 3 lotti prestazionali il cui importo, per il Lotto 1, è pari ad Euro 414.566.992,85, per il Lotto 2, è pari ad Euro 195.291.482,44 e, per il Lotto 3, è pari ad Euro 95.236.492,62**;**

k) il PFTE, suddiviso in n. 3 lotti, con QTE complessivo dell'intervento, aggiornato al prezzario regionale lavori pubblici 2023, è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. 247065 del 12/05/2023, con il rapporto di verifica *ex* art. 26 c. 6 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii.;

l) con nota del 16/05/2023, acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. 254664 del 17/05/2023, la società Acqua Campania riscontrava la richiesta dell'Ufficio Speciale Grandi Opere prot. n. 246847 del 12/05/2023, trasmettendo le necessarie integrazioni al rapporto di verifica del PFTE suddiviso i 3 lotti, all'esito della sopraggiunta Determinazione Motivata n. 1/2023 del Comitato Speciale del CSLLPP;

m) con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023 si è disposta, tra l'altro, l'assegnazione per l'intervento di che trattasi di € 180.200.739,35 del FOI 2023 per gli interventi previsti dal PNRR al fine di fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali e consentire l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori nel periodo compreso tra il 01/01/2023 ed il 30/06/2023;

n) con Delibera di Giunta Regionale n. 310 del 31/05/2023 si è provveduto a rimodulare la copertura economica dell'intervento, modificando e sostituendo quanto disposto con DGR 614/2021, 92/2022 e 55/2023, rideterminando l'importo complessivo dell'intervento in € 705.094.967,91 per l'effetto dell'applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, trovando copertura come di seguito specificato:
   - 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   - 50.065.766,18 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
   - 154.828.462,38 Euro di risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 della Regione Campania;
   - 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
   - 180.200.739,35 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 – Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023;

o) con la Delibera di Giunta Regionale di cui al punto precedente, inoltre, si è preso atto che i tre lotti prestazionali del PFTE con il rapporto di verifica ex art. 26 c. 6 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii da utilizzare ai fini della procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di un appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera, hanno rispettivamente importi complessivi IVA compresa: Lotto 1 pari ad Euro 414.566.992,85; Lotto 2 pari ad Euro 195.291.482,44; Lotto 3 pari ad Euro 95.236.492,62;

p) con nota in atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere del 12/06/2023 sono stati acquisiti:
   1. Lotto 1: il verbale di validazione datato 12/06/2023 prot. n. 298505, con il quale il RUP valida il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) Lotto 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii..
   2. Lotto 2: il verbale di validazione datato 12/06/2023 prot. n. 298490, con il quale il RUP valida il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) Lotto 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii..
   3. Lotto 3: il verbale di validazione datato 12/06/2023 prot. n. 298471, con il quale il RUP valida il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) Lotto 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii..

q) con DD n. 437 del 12/06/2023, è stata disposta la presa d'atto dei verbali di validazione del PFTE del RUP datati 12/06/2023;

r) con DD n. 444 del 13/06/2023 dell'US 60.06.00 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Mariano Serra dipendente della DG 50.06.06, in sostituzione del RUP Ing. Rosario Manzi confermato con DD 37/2023 dell'US 60.06.00 e nominato con DD n° 270/2019 della DG 50.17.00;

s) con Decreto n .11 del 16/06/2023, il Commissario straordinario ex art. 4 del DL 32/2019, acquisita l'intesa del Presidente della Regione Campania, ha concluso il procedimento di approvazione del PFTE approvando, ai

fini della gara, in linea tecnica ed economica i 3 lotti del PFTE con QQTTEE aggiornati al prezzario Regione Campania 2023;

t) con DD n. 474 del 21/06/2023 è stato disposto:

1. di revocare la procedura avviata con DD n° 204 del 31/03/2023 e n° 252 del 14/04/2023 con cui è stato tra l'altro dato incaricato allo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", indetta con DD 213 del 31/03/2023 cosi come rettificato con DD 254 del 14/04/2023;
2. di incaricare lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di procedere alla revoca della procedura di gara indetta con il DD n° 213 del 31/03/2023 così come rettificato con DD n° 254 del 14/04/2023;
3. di prendere atto del Decreto n° 11 del 16/06/2023 con cui il Commissario Straordinario di Governo ha approvato il PFTE suddiviso in 3 lotti con i relativi Quadri Economici proponendo l'avvio delle procedure di gara al fine del mantenimento dei tempi di aggiudicazione previsti dal PNRR;
4. di prendere atto della proposta del Commissario Straordinario di Governo di avvio delle procedure di gara ed autorizzare a contrarre, ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché art. 192 del Dlgs n. 267/2000, stabilendo l'affidamento di appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura relativo all'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. CUP B87B20098990009", nonché sulla base di quanto consentito dall'art. 48 c. 5 del DL 77/2021 (affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica), mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016, secondo i seguenti elementi di costo:
   - l'importo globale stimato dell'appalto (lavori, progettazione esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e Ulteriori servizi), coperto programmaticamente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 529.272.184,64 di cui € 16.028.670,03 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso al netto di IVA così suddivisi in lotti:
     Lotto n. 1
     L'importo ammonta ad € 317.862.401,38 al netto di Iva dei quali:
     € 299.072.728,53 per lavori (soggetti a ribasso);
     € 12.915.631,27 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);
     € 4.584.681,58 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso
     € 1.289.360,00 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso)
     L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 304.946.770,11
     Lotto n. 2
     L'importo ammonta ad € 140.209.111,67 al netto di Iva dei quali:
     € 135.815.471,29 per lavori (soggetti a ribasso);
     € 2.068.255,91 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);
     € 1.511.217,11 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso
     € 814.167,36 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso)
     L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 138.140.855,76
     Lotto n. 3
     L'importo ammonta ad € 71.200.671,59 al netto di Iva dei quali:
     € 68.607.406,89 per lavori (ribassabili);
     € 1.044.782,85 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);
     € 843.161,85 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso
     € 705.320,00 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso)
     L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 70.155.888,74;
5. di approvare gli schemi di:
   - capitolato speciale d'appalto;
   - contratto accordo quadro;
   - contratto attuativo

   contenenti tutti gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

6. di incaricare lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06"- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" per l'avvio delle connesse procedure di gara in conformità alle specifiche tecniche contenute negli allegati al presente provvedimento;
7. di dare atto che gli atti di gara di che trattasi, con successivo atto e comprensivi di tutti gli elaborati grafici e descrittivi del PFTE lottizzato, saranno trasferiti allo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" per i consequenziali adempimenti amministrativi;
8. di incaricare altresì lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, ad ogni atto di gara per le procedure di cui trattasi;
9. di precisare che ai sensi del c.8 dell'art.32 del D.LGS 50/2016, la S.A. dopo l'aggiudicazione potrà procedere in atto di autotutela alla revoca della stessa o comunque a non procedere ai successivi atti;
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26 e art. 27;

u) con Decreto Dirigenziale n. 476 del 21/06/2023, Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", è stata avviata una procedura aperta n.3627/AP/2023 ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per "l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" CUP: B87B20098990009 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016;

v) con Decreto Dirigenziale n. 725 del 28/09/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stato disposto:
   - di approvare la proposta di aggiudicazione del RUP, Ing. Mariano Serra nominato ai sensi di legge con DD 444/2023, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 26 del Disciplinare di gara;
   - di prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania;
   - di procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del D.Lgs.50/2016 della procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per "l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" CUP: B87B20098990009 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016 CUP: B87B20098990009 al seguente operatore economico:
     Lotto 1:
     RTI: Ghella SpA – Itinera SpA – RDR SpA – Idroambiente Srl – Tunnelpro SpA con una percentuale di ribasso del 12,065 % da praticare sull'importo lavori soggetti a ribasso e con una percentuale del 70,00 % da praticare sull'importo per corrispettivo dei servizi di ingegneria;
     Lotto 2:
     RTI: Ghella SpA – Itinera SpA – RDR SpA – Idroambiente Srl – Tunnelpro SpA con una percentuale di ribasso del 4,375 % da praticare sull'importo lavori soggetti a ribasso e con una percentuale del 50,00 % da praticare sull'importo per corrispettivo dei servizi di ingegneria;
     Lotto 3:
     RTI: Ritonnaro Costruzioni Srl – Monaco SpA – Consorzio Ciro Menotti – I.CO.NA. Società Cooperativa – Gemis Srl con una percentuale di ribasso del 30,22 % da praticare sull'importo lavori soggetti a ribasso e con una percentuale del 50,00% da praticare sull'importo per corrispettivo dei servizi di ingegneria;

w) con nota prot. n. 525004 del 31/10/2023 è stata comunicata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con Decreto Dirigenziale n.725 del 28/09/2023 ai sensi dell'art.32 comma 7 del D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO altresì che:

a. dal 01/07/2023 hanno acquisito efficacia le norme del nuovo codice dei contratti pubblici Dlgs 36/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023 Supplemento ordinario n. 12, ed entrato in vigore in data 01/04/2023;
b. l'art. 114 c. 6 del Dlgs 36/2023 testualmente cita: *Salvo che non sia diversamente previsto nel bando di gara per la progettazione, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche affidano l'attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti; in mancanza, la affidano ai dipendenti di centrali di committenza o di altre*

amministrazioni pubbliche, previo accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Qualora le amministrazioni di cui al primo periodo non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, ovvero qualora la stazione appaltante non sia una amministrazione pubblica, l'incarico è affidato con le modalità previste dal codice.

c. la direzione lavori dell'intervento, comprensiva delle figure ricomprese nel DM 17/06/2016 coinvolte nella direzione dell'esecuzione dell'opera e quindi: direttori operativi, ispettori di cantiere, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ecc…, non può essere espletata dall'amministrazione aggiudicatrice in quanto il relativo personale tecnico avrebbe difficoltà nello svolgere le funzioni di istituto, nonché in quanto in presenza di lavori di speciale complessità (esecuzione di galleria di derivazione, impianto potabilizzazione, impianto idroelettrico ecc…) che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze specifiche anche non presenti all'interno della medesima amministrazione aggiudicatrice;
d. stante lo stringente cronoprogramma imposto dal PNRR (intervento da ultimare entro il 31/03/2023), e quindi in presenza di difficoltà nel rispettare la programmazione lavori, nonché nella ribadita speciale complessità dei lavori di che trattasi (esecuzione di galleria di derivazione, impianto potabilizzazione, impianto idroelettrico ecc…) che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze specifiche, non risulta possibile addivenire ad accordi, per l'espletamento della Direzione Lavori, con altre amministrazioni pubbliche;
e. stante infine la circostanza di presenza di procedura di gara di appalto integrato su PFTE, anche il progettista del livello esecutivo dell'intervento di che trattasi non può essere incaricato del servizio di direzione lavori per presenza di conflitto di interessi ex art. 16 del Dlgs 36/2023;
f. è pertanto necessario individuare l'operatore che potrà svolgere le funzioni di direzione lavori dell'intervento, comprensiva delle figure ricomprese nel DM 17/06/2016 coinvolte nella direzione dell'esecuzione dell'opera e quindi: direttori operativi, ispettori di cantiere, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ecc…, con le procedure previste dal Dlgs 36/2023;
g. per l'effetto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori appaltati in vigenza del Dlgs 50/2016, i compiti e le funzioni della Direzione Lavori, saranno disciplinati ai sensi di quanto previsto dal medesimo dlgs 50/2016, al fine di non creare conflitti tra le varie figure deputate alla realizzazione dei lavori (appaltatore, RUP, Direttore dei Lavori, Collegio Consultivo Tecnico ecc…) e normativa da applicare con specifico riferimento all'esecuzione del contratto lavori, mentre la determinazione dei compensi segue quanto disposto dal Dlgs 36/2023;
h. ai sensi di quanto stabilito, in tema di subappalto, dal dlgs 36/2023, nonché dal bando tipo n. 1/2023 dell'ANAC, l'affidatario, in relazione alle fasi prestazionali di cui all'esecuzione dei lavori previste nel DM Giustizia 17/06/2016, dovrà eseguire le seguenti prestazioni: Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico-contabile, coordinamento e supervisione dell'ufficio direzione lavori, coordinamento della sicurezza in ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro;
i. sulla procedura di gara oggetto del presenta provvedimento è stato acquisito il parere preventivo reso da ANAC, nell'ambito del vigente protocollo di vigilanza collaborativa, in atti al prot. n. 567496 del 23/11/2023;
j. il responsabile del procedimento sulla base del riportato iter autorizzativo del PFTE, nonché sulla base delle considerazioni esposte ai punti precedenti, ha elaborato il progetto dei servizi inerente all'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, suddiviso in tre lotti, costituito dagli elaborati come nel seguito riportati:
   - Elenco elaborati;
   - Relazione tecnico illustrativa;
   - Capitolato prestazionale e descrittivo;
   - Determinazione dei corrispettivi;
   - Schema di contratto;

   secondo i seguenti elementi di costo e CIG acquisiti:
   - l'importo globale stimato dell'appalto (servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management), coperto programmaticamente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 21.254.274,96 oltre IVA e CPA se dovuta così suddivisi in lotti:
     - Lotto n. 1: € 13.674.096,80 soggetti a ribasso – CIG A0316B109E;
     - Lotto n. 2: € 4.824.579,70 soggetti a ribasso – CIG A0316F156D;
     - Lotto n. 3: € 2.755.598,46 soggetti a ribasso – CIG A03172B54A;

RITENUTO, pertanto

a. di dover autorizzare a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, stabilendo l'affidamento di appalto dei servizi inerente all'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, suddiviso in tre lotti, relativo all'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. CUP B87B20098990009", mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, da affidare a un unico operatore economico per singolo lotto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del Dlgs 36/2023, secondo i seguenti elementi di costo e CIG acquisiti:
   - ✓ l'importo globale stimato dell'appalto (servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management), coperto programmaticamente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 21.254.274,96 oltre IVA e CPA se dovuto così suddivisi in lotti:
     - Lotto n. 1: € 13.674.096,80 soggetti a ribasso – CIG A0316B109E;
     - Lotto n. 2: € 4.824.579,70 soggetti a ribasso – CIG A0316F156D;
     - Lotto n. 3: € 2.755.598,46 soggetti a ribasso – CIG A03172B54A;

b. di dover stabilire che per l'effetto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori appaltati in vigenza del Dlgs 50/2016, i compiti e le funzioni della Direzione Lavori saranno disciplinati ai sensi di quanto previsto dal medesimo dlgs 50/2016, al fine di non creare conflitti tra le varie figure deputate alla realizzazione dei lavori (appaltatore, RUP, Direttore dei Lavori, Collegio Consultivo Tecnico ecc…) e normativa da applicare con specifico riferimento all'esecuzione del contratto lavori, mentre la determinazione dei compensi segue quanto disposto dal Dlgs 36/2023;

c. di dover stabilire, ai sensi di quanto normato, in tema di subappalto, dal dlgs 36/2023, nonché dal bando tipo n. 1/2023 dell'ANAC, che l'affidatario, in relazione alle fasi prestazionali di cui all'esecuzione dei lavori previste nel DM Giustizia 17/06/2016, dovrà eseguire le seguenti prestazioni: Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico-contabile, coordinamento e supervisione dell'ufficio direzione lavori, coordinamento della sicurezza in ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro;

d. di dover approvare il progetto dei servizi inerente all'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, suddiviso in tre lotti, predisposto dal RUP e costituito dagli elaborati come nel seguito riportati:
   - ✓ Elenco elaborati
   - ✓ Relazione tecnico illustrativa
   - ✓ Capitolato prestazionale e descrittivo
   - ✓ Determinazione dei corrispettivi
   - ✓ Schema di contratto

   che allegati al presente provvedimento ne formano parte sostanziale e integrante;

e. di dover prenotare la somma complessiva di € 26.967.424,07 di cui € 21.254.274,96 per servizi, € 850.171,00 per CPA, € 4.862.978,11 per IVA come da allegato SAP a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

f. di dover incaricare lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06"- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" per l'avvio delle connesse procedure di gara in conformità alle specifiche tecniche contenute negli allegati al presente provvedimento;

g. di dover dare atto che gli atti di gara di che trattasi, con successivo atto e comprensivi di tutti gli elaborati, saranno trasferiti allo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" per i consequenziali adempimenti amministrativi;

h. di dover incaricare altresì lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, a ogni atto di gara per le procedure di cui trattasi;

i. di dover precisare che ai sensi del c.2 dell'art. 18 del D.lgs 36/2023, la S.A. dopo l'aggiudicazione potrà procedere in autotutela alla revoca della stessa o comunque non procedere ai successivi atti;

j. di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

k. di dover dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 23;

VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

- l'art. 17 del d.lgs. n. 50 del 2016, il quale prevede, al comma 1, che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni Aggiudicatrici adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, e i criteri di selezione delle offerte e degli operatori economici;
- La DGR n. 90/2021;
- tutti gli atti soprarichiamati;

Alla stregua dell'istruttoria che attesta altresì, ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali in capo a se stesso, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente,

DECRETA

1. di autorizzare a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, stabilendo l'affidamento di appalto dei servizi inerente all'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, suddiviso in tre lotti, relativo all'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. CUP B87B20098990009", mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, da affidare a un unico operatore economico per singolo lotto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del Dlgs 36/2023, secondo i seguenti elementi di costo e CIG acquisiti:
   - ✓ l'importo globale stimato dell'appalto (servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management), coperto programmaticamente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 21.254.274,96 oltre IVA e CPA se dovuta così suddivisi in lotti:
     Lotto n. 1: € 13.674.096,80 soggetti a ribasso – CIG A0316B109E;
     Lotto n. 2: € 4.824.579,70 soggetti a ribasso – CIG A0316F156D;
     Lotto n. 3: € 2.755.598,40 soggetti a ribasso – CIG A03172B54A;
2. di stabilire che per l'effetto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori appaltati in vigenza del Dlgs 50/2016, i compiti e le funzioni della Direzione Lavori saranno disciplinati ai sensi di quanto previsto dal medesimo dlgs 50/2016, al fine di non creare conflitti tra le varie figure deputate alla realizzazione dei lavori (appaltatore, RUP, Direttore dei Lavori, Collegio Consultivo Tecnico ecc…) e normativa da applicare con specifico riferimento all'esecuzione del contratto lavori, mentre la determinazione dei compensi segue quanto disposto dal Dlgs 36/2023;
3. di stabilire, ai sensi di quanto normato, in tema di subappalto, dal dlgs 36/2023, nonché dal bando tipo n. 1/2023 dell'ANAC, che l'affidatario, in relazione alle fasi prestazionali di cui all'esecuzione dei lavori previste nel DM Giustizia 17/06/2016, dovrà eseguire le seguenti prestazioni: Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico-contabile, coordinamento e supervisione dell'ufficio direzione lavori, coordinamento della sicurezza in ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro;
4. di approvare il progetto dei servizi inerente all'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, suddiviso in tre lotti, predisposto dal RUP e costituito dagli elaborati come nel seguito riportati:
   - ✓ Elenco elaborati
   - ✓ Relazione tecnico illustrativa
   - ✓ Capitolato prestazionale e descrittivo
   - ✓ Determinazione dei corrispettivi
   - ✓ Schema di contratto

   che allegati al presente provvedimento ne formano parte sostanziale e integrante;
5. di prenotare la somma complessiva di € 26.967.424,07 di cui € 21.254.274,96 per servizi, € 850.171,00 per CPA, € 4.862.978,11 per IVA come da allegato SAP a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06"- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" per l'avvio delle connesse procedure di gara in conformità alle specifiche tecniche contenute negli allegati al presente provvedimento;
7. di dover dare atto che gli atti di gara di che trattasi, con successivo atto e comprensivi di tutti gli elaborati, saranno trasferiti allo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" per i consequenziali adempimenti amministrativi;

8. di incaricare altresì lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, a ogni atto di gara per le procedure di cui trattasi;
9. di precisare che ai sensi del c. 2 dell'art.18 del D.lgs 36/2023, la S.A. dopo l'aggiudicazione potrà procedere in atto di autotutela alla revoca della stessa o comunque a non procedere ai successivi atti;
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 23;
12. di trasmettere il presente provvedimento a:
    - Allo Staff 60 06 92 - *Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;*
    - *Alla Segreteria di Giunta;*
    - *Allo STAFF 50_13_93;*
    - *Al Capo di gabinetto;*
    - *Al Commissario Straordinario di Governo;*
    - *Al RUP;*

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1003 del 27/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Decreto Indizione Procedura di gara aperta n.3720/AP/2023 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con Decreto Dirigenziale n.998 del 27/11/2023 l'Ufficio Speciale Grandi opere ha inoltrato provvedimento a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c.1 del D.lgs. n.36/2023, stabilendo l'affidamento di appalto dei servizi inerente all'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, suddiviso in tre lotti, relativo all'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. CUP B87B20098990009", mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, da affidare a un unico operatore economico per singolo lotto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del Dlgs 36/2023, secondo i seguenti elementi di costo e CIG acquisiti:
l'importo globale stimato dell'appalto (servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management), coperto programmaticamente e contabilmente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 21.254.274,96 così suddivisi in lotti:
- Lotto n. 1: € 13.674.096,80 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A0316B109E;
- Lotto n. 2: € 4.824.579,70 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A0316F156D;
- Lotto n. 3: € 2.755.598,46 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A03172B54

b) con il medesimo Decreto Dirigenziale n.998 del 27/11/2023 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha tra l'altro:
- incaricato lo Staff 92 del medesimo ufficio speciale 60 06"- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" per l'avvio delle connesse procedure di gara in conformità alle specifiche tecniche contenute negli allegati trasferiti a seguito del DD n.998 del 27/11/2023 nonché di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, a ogni atto di gara per le procedure di cui trattasi;
- trasferito al richiamato staff 92, il progetto dei servizi inerente all'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, suddiviso in tre lotti, predisposto dal RUP e costituito dagli elaborati come nel seguito riportati:
  - ✓ Elenco elaborati;
  - ✓ Relazione tecnico illustrativa;
  - ✓ Capitolato prestazionale e descrittivo;
  - ✓ Determinazione dei corrispettivi;
  - ✓ Schema di contratto;
- effettuato la prenotazione di spesa della somma complessiva di 26.967.424,07 di cui € 21.254.274,96 per servizi, € 850.171,00 per CPA, € 4.862.978,11 per IVA;

RILEVATO che

a) l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha con Decreto Dirigenziale n.444 del 13/06/2023 ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 l'Ing. Mariano Serra Matr.RC021864 in servizio presso l'ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 60-06-06;

b) l'ANAC, nell'ambito del vigente protocollo di vigilanza collaborativo attivato dal Commissario Straordinario per l'Invaso di Campolattaro, ha espresso parere preventivo, acquisito al prot. n. 567496 del 23/11/2023, sugli atti e documenti inerenti la procedura di gara oggetto del presente provvedimento.

RITENUTO pertanto:

a) di dover indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché' project e construction management, diviso in tre lotti, inerente alla realizzazione dell'intervento per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana – CUP B87B20098990009 per l'importo stimato di € 21.254.274,96 oltre IVA e CPA così suddivisi in lotti:
Lotto n. 1: € 13.674.096,80 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A0316B109E;
Lotto n. 2: € 4.824.579,70 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A0316F156D ;
Lotto n. 3: € 2.755.598,46 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A03172B54A ;

b) di dover assegnare alla procedura in parola il numero **3720/AP/2023**;

c) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:

c.1 Bando GUUE:

c.2 Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:

- Modello A - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni Integrative;
- Modello B - Dichiarazione attinente i professionisti;
- Modello C - Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari;
- Modello D - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) da redigere secondo Linee del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.0006212 del 30/06/2023;
- Modello E – Scheda Impresa Concorrente;
- Modello F - Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
- Modello G - Schema Offerta economica;
- Modello H - Dichiarazione Familiari conviventi;
- Modello I – Autodichiarazione di assenza di conflitti di interessi dei partecipanti alla procedura di gara nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- Modello L – Attestazione del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art. 17 del REG. UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- Modello M – Autodichiarazione dei partecipanti alla procedura di gara dei dati necessari all'identificazione del "Titolare Effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- Modello N – Autodichiarazione attestazione conoscenza dei luoghi;

c.3 Elenco elaborati;

c.4 Relazione tecnico illustrativa;

c.5 Capitolato prestazionale e descrittivo;

c.6 Determinazione dei corrispettivi;

c.7 Schema di contratto;

d) di dover dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;

e) di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

f) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dott. Salvatore Aversano, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

g) di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTI

a) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

e) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico

di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

h) D.D. n.998 del 27/11/2023 U.G.O.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura aperta ai sensi dell'art. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché' project e construction management, diviso in tre lotti, inerente alla realizzazione dell'intervento per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana – **CUP B87B20098990009** per l'importo stimato di **€ 21.254.274,96** oltre IVA e CPA così suddivisi in lotti:
   - **Lotto n. 1: € 13.674.096,80 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A0316B109E;**
   - **Lotto n. 2: € 4.824.579,70 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A0316F156D;**
   - **Lotto n. 3: € 2.755.598,46 oltre IVA e CPA soggetti a ribasso – CIG A03172B54A;**
2. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **3720/AP/2023;**
3. **di prendere** atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
   3.1 Bando GUUE:
   3.2 Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello A - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni Integrative;
   - Modello B - Dichiarazione attinente i professionisti;
   - Modello C - Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari;
   - Modello D - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) da redigere secondo Linee del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.0006212 del 30/06/2023;
   - Modello E – Scheda Impresa Concorrente;
   - Modello F - Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il prefetto ella Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
   - Modello G - Schema Offerta economica;
   - Modello H - Dichiarazione Familiari conviventi;
   - Modello I – Autodichiarazione di assenza di conflitti di interessi dei partecipanti alla procedura di gara nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
   - Modello L – Attestazione del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art. 17 del REG.UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
   - Modello M – Autodichiarazione dei partecipanti alla procedura di gara dei dati necessari all'identificazione del "Titolare Effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
   - Modello N – Autodichiarazione attestazione conoscenza dei luoghi;

   3.3 Elenco elaborati;
   3.4 Relazione tecnico illustrativa;
   3.5 Capitolato prestazionale e descrittivo;
   3.6 Determinazione dei corrispettivi;
   3.7 Schema di contratto;
4. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;
5. **di specificare** che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dott. Salvatore Aversano, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - all' Ufficio Speciale Grandi Opere;
   - al Responsabile Unico del Procedimento;
   - al Commissario Straordinario per l'Invaso di Campo Lattaro.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Documento firmato
da:
PASQUALE MANDUCA
28.11.2023 10:01:20
UTC

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Salvatore Aversano
E-mail: salvatore.aversano@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964450
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Altre attività: SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, NONCHE' PROJECT E CONSTRUCTION MANAGEMENT

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura di gara aperta n.3720/AP/2023 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management.
Numero di riferimento: PROC.3720/AP/2023

II.1.2) **Codice CPV principale**

71221000 Servizi di progettazione di edifici

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Procedura di gara aperta n.3720/AP/2023 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e project construction management.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 21 254 274.96 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 3
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 3

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
LOTTO 1 - Servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e project construction management
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71221000 Servizi di progettazione di edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF32 Benevento
Luogo principale di esecuzione:
PROVINCIA DI BENEVENTO

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Procedura di gara aperta n.3720/AP/2023 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e project construction management - LOTTO 1

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 13 674 096.80 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
DGR 310 DEL 31/05/2023 Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 FSC 21/27 Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e s.m.i.

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
LOTTO 2 - Servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71221000 Servizi di progettazione di edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT Italia
Codice NUTS: ITF32 Benevento
Luogo principale di esecuzione:
PROVINCIA DI BENEVENTO

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Procedura di gara aperta n.3720/AP/2023 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - LOTTO 2

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 4 824 579.70 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
DGR 310 DEL 31/05/2023 Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 FSC 21/27 Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e s.m.i.

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
LOTTO 3 - Servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71221000 Servizi di progettazione di edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF32 Benevento
Luogo principale di esecuzione:
PROVINCIA DI BENEVENTO

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Procedura di gara aperta n.3720/AP/2023 per l'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - LOTTO 3

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 2 755 598.46 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
DGR 310 DEL 31/05/2023 Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 FSC 21/27 Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e s.m.i.

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Prestazioni oggetto dell'incarico - CPV 71221000-3

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
vedi Disciplinare di Gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 08/01/2024
Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 09/01/2024
Ora locale: 10:30
Luogo:
Via Metastasio, 25-29 - 80125 NAPOLI
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Legali Rappresentanti, Procuratori, Delegati

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica
Sarà accettata la fatturazione elettronica
Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
27/11/2023

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
28.11.2023 10:02:26 UTC

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Giunta Regionale della Campania

Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture

PROC. N.3720-AP-2023

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 25 e 71 DEL D.LGS 36/2023 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, NONCHE' PROJECT E CONSTRUCTION MANAGEMENT, DIVISO IN TRE LOTTI, INERENTE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER L'UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA

CUP: B87B20098990009
LOTTO 1 CIG: A0316B109E
LOTTO 2 CIG: A0316F156D
LOTTO 3 CIG: A03172B54A

DISCIPLINARE DI GARA

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
29.11.2023 09:39:43
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.Premesse 3

2.Descrizione lotti 4

3.Documentazione di gara, Chiarimenti e Comunicazioni 5

4.Oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti 9

5.Durata esecuzione delle prestazioni 16

6.Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di Partecipazione 16

7.Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione 17

8.Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova 19

9.Avvalimento 28

10.Subappalto 29

11.Pagamento a favore dell'anac 29

12.Garanzia provvisoria 30

13.Sopralluogo 32

14.Termini di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara 32

15.Soccorso istruttorio 35

16.Domanda di partecipazione e Busta A "Documentazione amministrativa" 36
Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019 , n. 14: 46
Documentazione in caso di avvalimento 46
Documentazione ulteriore per i soggetti associati: 46

17.Offerta tecnica – Busta B "Offerta Tecnico – Organizzativa" 47

17.1 Relazione descrittiva di almeno 3 servizi analoghi svolti, scelti tra quelli quantificabili come affini a quelli in oggetto del presente appalto 48
17.2.Relazione tecnica di Offerta. 48
17.3.Relazione descrittiva del Gruppo di lavoro dedicato 49
17.4. Relazione sulle modalità di interazione/integrazione 49
17.5. Avvertenze e precisazioni 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.OFFERTA ECONOMICA 50

19.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 50

19.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 50
19.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 56
19.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e per il criterio A5 56
19.4. Metodo per il calcolo del punteggio Tecnico 57

20.Svolgimento operazioni di gara 57

21.Verifica documentazione amministrativa 58

22.Commissione giudicatrice 58

23.Valutazione delle offerte tecniche ed economiche 58

24.Verifica di anomalia delle offerte 59

25.Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto 60

26.Accesso agli atti 61

27.Definizione delle controversie 62

28.Trattamento dei dati personali 62

29.Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari 62

30.Codice di comportamento 62

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare (di seguito, "Disciplinare") costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito, "Bando") con cui è stata indetta la presente procedura ex articolo 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, "Codice dei Contratti" o "Codice").

Esso contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi tecnici di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, diviso in tre lotti inerente alla realizzazione delle opere afferenti all'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana.

Con Decreto Dirigenziale n.998 del 27/11/2023 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato gli atti di gara con i relativi allegati tecnici (relazione tecnica descrittiva, capitolato speciale descrittivo e prestazionale, determinazione corrispettivi, schema di contratto) ed ha incaricato la Centrale Acquisti di avviare una procedura aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, diviso in tre lotti, inerente alla realizzazione dell'intervento per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del Dlgs 36/2023. Con il medesimo Decreto è stata effettuata la prenotazione di impegno per la somma complessiva di € 26.967.424,07 di cui € 21.254.274,96 per servizi, € 850.171,00 per CPA, € 4.862.978,11 per IVA.

Con Decreto Dirigenziale n.1003 del 27/11/2023 lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06"- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR (di seguito Centrale Acquisti) ha indetto la Procedura Aperta n.3720/AP/2023 ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché project e construction management, diviso in tre lotti, inerente alla realizzazione dell'intervento per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del Dlgs 36/2023

L'Aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare l'osservanza dei principi stabiliti nell'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché ad adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) prescritti dal Decreto Ministeriale del 23/06/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Si precisa che il servizio di direzione dei lavori riguardano il controllo della corretta esecuzione di lavori che sono stati appaltati secondo il Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii. e, pertanto, tale servizio dovrà essere sulla base di tale previgente normativa.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., e degli allegati attuativi del Codice; nonché, infine, delle disposizioni di gara e delle altre leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ed è sottoposta al Protocollo di Vigilanza Collaborativa attivato dal Commissario Straordinario del Governo per l'Intervento "Invaso di Campolattaro".

La procedura di gara è

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016;
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pubblicato su DUE quotidiani locali.

La durata del procedimento è prevista pari a 5 mesi dalla pubblicazione del bando. Il termine massimo è di 9 mesi.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni di cui alla presente procedura di affidamento è la Regione Campania, Campolattaro, Provincia di Benevento [codice NUTS ITF32].

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, è l'ing. Mariano Serra

Il Responsabile di gara dell'Ufficio Grandi Opere – "UOD 60 06 92 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto e PNRR", è il dott. Salvatore Aversano, pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

2. DESCRIZIONE LOTTI

L'appalto ha ad oggetto un'unica procedura di gara articolata in tre lotti distinti in relazione alle opere da realizzare (di seguito "Lotti"):

- **Lotto 1** – **Galleria e Area Impianti.** Galleria di derivazione con scavo per complessivi 7,60 Km con annessi galleria di accesso laterale, impianto di potabilizzazione, nuova centrale idroelettrica ubicata in prossimità dell'area impianti ed altre opere.
- **Lotto 2** – **Fascio tubiero principali e area beneventana.** Condotta ACAM**,** condotta irrigua in acciaio con annesso nuovo serbatoio del volume complessivo di 4000 mc sito nell'area PIP del comune di Campolattaro; nuovo nodo idraulico di distribuzione di Pesco Sannita ed altre opere.
- **Lotto 3** – **Fascio tubiero principale parte finale.** Condotta ACAM**,** condotta irrigua in acciaio con annesso nuovo impianto idroelettrico sito a San Salvatore Telesino in adiacenza all'esistente stazione di pompaggio del medesimo consorzio di bonifica del Sannio Alifano ed altre opere.

Considerata la tipologia degli interventi da realizzare i tre lotti individuati non sono funzionali, ma sostanzialmente prestazionali (la funzionalità di ciascun lotto è condizionata dalla realizzazione degli altri).

Il luogo di esecuzione delle prestazioni di cui alla presente procedura di affidamento è la Regione Campania, Campolattaro, Provincia di Benevento [codice NUTS ITF32].

Per ciascun Lotto è prevista la conclusione di un Contratto per l'affidamento ad unico operatore dei servizi di direzione lavori (DI),coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e project e construtrion management (PCM).

DESCRIZIONE	LOTTI	CIG DERIVATO	CUP
PROJECT E CONSTRUTION MANAGEMENT (PCM), DIREZIONE LAVORI (DL),COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER L'UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA	LOTTO 1	A0316B109E	B87B20098990009
	LOTTO 2	A0316F156D	
	LOTTO 3	A03172B54A	

La Stazione Appaltante per la fase di progettazione ha previsto anche il processo di digitalizzazione delle informazioni, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) per cui i partecipanti dovranno essere in possesso di specifici requisiti che saranno valutati nei requisiti metodologici e tecnico-organizzativi di gara, con specifico riferimento alla gestione dei processi di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di project e construction management.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel presente Disciplinare trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH"), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (cd. Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. In particolare, trovano applicazione:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, meglio dettagliati nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, "Capitolato"), sub Allegato 2 al presente Disciplinare e nello Schema di Contratto;
- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei cd. Criteri Ambientali Minimi (di seguito, "C.A.M.") di cui al D.M. 23 giugno 2022, n. 256, emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando GUUE;
2. Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello A - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni Integrative;
   - Modello B - Dichiarazione attinente i professionisti;
   - Modello C - Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari;
   - Modello D - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) da redigere secondo Linee del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.0006212 del 30/06/2023;
   - Modello E – Scheda Impresa Concorrente;
   - Modello F - Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
   - Modello G - Schema Offerta economica;
   - Modello H - Dichiarazione Familiari conviventi;
   - Modello I – Autodichiarazione di assenza di conflitti di interessi dei partecipanti alla procedura di gara nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
   - Modello L – Attestazione del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art. 17 del REG. UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
   - Modello M – Autodichiarazione dei partecipanti alla procedura di gara dei dati necessari all'identificazione del "Titolare Effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
   - Modello N – Autodichiarazione attestazione conoscenza dei luoghi;
3. Elenco Elaborati
4. Relazione Tecnico illustrativa;
5. Capitolato prestazionale e descrittivo;
6. Determinazione dei corrispettivi.
7. Schema di Contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attesa la natura intellettuale dei servizi da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti da DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali sono riportate nello Schema di contratto.

Per l'espletamento della corrente gara, la Centrale Acquisti, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs .36/2023, si avvale della propria piattaforma telematica secondo le indicazioni fornite al successivo punto 3.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: **https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.**

3.2. Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento nella sezione "Chiarimenti" relativa alla procedura di gara in oggetto.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

3.3. Comunicazioni

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione delle comunicazioni. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui al presente disciplinare avvengono presso la Piattaforma.

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3.4. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara in modalità telematica - Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato … [indicare il documento nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche, ad esempio Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche].

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";**
- **sezione "FAQ".**

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte all'indirizzo http://pgt.regione.campania.it/portale, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta", presente nella sezione "Normativa e Manuali" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
     ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
     iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it sezione "Registrazione Operatori Economici".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatto anticipatamente rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità della scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 20, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/

4. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, suddiviso in tre lotti, della Direzione lavori, del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, del Project e Construction Management per la realizzazione dell'intervento per 'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana.

Il valore complessivo del servizio Direzione lavori, del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, del Project e Construction Management è fissato in **€ 21.254.274,96,** oltre iva e oneri di legge se dovuti.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice comma 1, l'appalto è suddiviso in tre lotti.
Al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, i candidati potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.
Ai sensi dell'art. 58 c.5 del codice, ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi, nel caso in cui abbia presentato offerta per più di un lotto o per tutti i lotti, più di un lotto o tutti i lotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto dell'art. 16 del Codice sul conflitto di interessi, non potrà essere aggiudicato alcun lotto ai professionisti indicati per lo svolgimento dei servizi tecnici dagli operatori economici risultati affidatari della procedura di affidamento di "UN APPALTO MISTO DI LAVORI, SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER "L'UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA" n. 3627/AP/2023 indetta da questa stazione appaltante.

Analogamente l'affidamento in oggetto è incompatibile con i servizi di verifica della progettazione e di collaudo.

Ai sensi dell'art. 66 del Codice, la procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, così articolati:

- **DIREZIONE DEI LAVORI,** da svolgersi ai sensi del d.lgs. 50/206 e succ. modifiche ed integrazioni, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e tutte le pertinenti norme tecniche relative alle costruzioni (DL), per ciascuno dei 3 Lotti.
- **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE** ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (CSE) per ciascuno dei 3 Lotti.
- **PROJECT E CONSTRUCTION MANAGEMENT**, per il primo Lotto, La prestazione è relative alla verifica e controllo di tutte le opere dei 3 lotti.

  Nella sottostante tabella, si riporta la suddivisione in Lotti e gli importi dei lavori su cui è stata calcolata l'entità delle prestazioni richieste secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del DM 17/06/2016 relative alle categorie d'opera e le corrispondenti classi e categorie ex L. 143/49.

  Nella sottostante tabella, si riporta la suddivisione in Lotti e gli importi dei lavori su cui è stata calcolata l'entità delle prestazioni richieste secondo quanto riportato nella tabella Z-1 e Z-2 del DM 17/06/2016 relative alle categorie d'opera e le corrispondenti classi e categorie ex L. 143/49,

	DESCRIZIONE	IMPORTO LAVORI
LOTTO 1	- Completamento della Diga di Campolattaro tramite la realizzazione di una galleria di derivazione, di lunghezza pari a circa 7,5 km che alloggia al suo interno una condotta DN 2200 mm; - Realizzazione di un impianto di potabilizzazione con potenzialità massima di 3000 l/s e di un serbatoio di accumulo da 30000 mc; - Realizzazione adduttrice potabile DN 1500; - Realizzazione adduttrice irrigua DN 1800-1700- 1200; - Realizzazione DN 600 mandata; - Sistema telecontrollo; - Protezione catodica condotte; - Bonifica da ordigni bellici;	**€ 311.988.359,79**
LOTTO 2	- Realizzazione adduttrice potabile DN 1500; - Potenziamento e integrazione acquedotti area beneventana attraverso realizzazione di diramazione adduttrice DN 700 e opere di linea; - Realizzazione adduttrice irrigua DN 1800-1700- 1200; - Sistema telecontrollo - Protezione catodica condotte; - Bonifica da ordigni bellici;	**€ 137.883.727,20**
LOTTO 3	- Realizzazione adduttrice potabile DN 1500; - Realizzazione diramatrice potabile DN 700; - Adduttore irriguo DN 1800-1700-1200 - Impianto idroelettrico Grassano; - Sistema telecontrollo - Protezione catodica condotte; - Bonifica da ordigni bellici;	**€ 69.652.189,74**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara. Le categorie previste per i servizi ed i relativi importi sono specificati, a titolo indicativo e non esaustivo, per ogni singolo lotto.

L'importo posto a base di gara per ciascun lotto è stato stimato sulla base dell'importo dei corrispettivi per servizi tecnici per la progettazione, determinato sulla base delle parcelle ex D.M.17.06.2016 pertanto, i prezzi dei servizi coprono tutti gli oneri derivanti dal contratto, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico della S.A., ed inoltre tutti quelli che, anche se non categoricamente espressi, siano necessari al perfetto compimento delle relative prestazioni.

Per ciascun lotto, l'importo dei servizi è a corpo ed è fisso ed invariabile. Il concorrente dovrà tener conto, in sede di formulazione della propria offerta, che l'appalto dei lavori di ciascun lotto è in accordo quadro con un unico operatore economico, per cui potrà verificarsi che il servizio complessivo di direzione lavori e di cse debba essere svolto con riferimento ad uno o più contratti attuativi in cui potranno essere suddivise le opere da realizzare. Ciò non comporta alcun incremento dell'importo contrattuale dei servizi.

In caso di variazioni economiche dei lavori contenute in un più o meno 5% dell'importo contrattuale, l'importo contrattuale dei servizi resta fisso ed invariato.

Per maggiori informazioni è possibile consultare gli atti di gara ed il PFTE dell'accordo quadro dei lavori.

Prestazioni oggetto dell'incarico - **CPV 71221000-3**

TAB A - Classi e categorie di opere LOTTO 1 – Servizio di DL- CSE- PCM

Fasi Prestazionali: QcI.01; QcI.02; QcI.03; QcI.04; QcI.05; QcI.05.01; QcI.06; QcI.10; QcI.12; QcI.13

ID opere		Descrizione	L.143/49	Grado di Comp.	Importo stimato Interventi	Importo stimato Servizio
Categorie	Codice					
STRUTTURE	S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali. *Distinta: galleria di derivazione, opere di sbocco, imbocco, torre piezometrica, galleria accesso laterale, tubazione in galleria DN 220*	IX/b IX/c	1.05	€ 172.168.287,00+ € 5.703.240,21*+ € 1.731.837.48**	€ 7.418.801,97
	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	I/g	0.95	€ 45.472.259,00	€ 1.952.017,92
IDRAULICA	D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale. *Distinta: condotta forzata DN 1800 comprensiva di cunicolo, scarico al torrente Enta, valvole di sicurezza (ipervelocità), serbatoio di accumulo, impianto sollevamento per acquedotti alto calore, addutrice per ACAM DN 1500,DN 600 mandata serbatorio area PIP Campolattaro e opera di linea, adduttrice irrigui 1800-1700-1200 e opere di linea, ricerca ordigni bellici, protezione catodica condotte*		0.8	€ 38.836.066,00	€ 1.748.109,24
	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	VII/a	0.45	€ 1.731.377,00	€ 56.706,99
IMPIANTI	IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso. *Distinta: impianto idroelettrico principale*	I/b	1.0	€ 9.337.894,00	€ 534.743,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	II/a	1.30	€ 12.009.490,00	€ 745.724,09
	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0.75	€ 32.432.985,00	€. 1.047.013,07
PAESAGGIO	**P.03 (*)**	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	-	0,85	€ 4.765.130,11***	€.170.980,24
				TOTALE	**€ 311.988.350,00**	**€. 13.674.096,80**

*importo stimato interventi Lotto 2 per la corrispondente categoria, da considerare solo per la determinazione del corrispettivo di project management;

** importo stimato interventi Lotto 3 per la corrispondente categoria, da considerare solo per la determinazione del corrispettivo di project management;

***importo stimato intervento previsto nel QTE nel capitolo delle somme a disposizione dell'amministrazione, pertanto non considerato nel costo complessivo opera, ma considerato per la determinazione dei corrispettivi;

(*) La Categoria P03 non concorre all'importo stimato degli interventi poiché rientrante tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, ma dovrà essere comprovata quale requisito di capacità economica – finanziaria e tecnica-professionale.

TAB B - Classi e categorie di opere LOTTO 2 – Servizio di DL – CSE

Fasi Prestazionali: Qcl.01; Qcl.02; Qcl.03; Qcl.04; Qcl.05; Qcl.05.01; Qcl.06; Qcl.10; Qcl.12

ID opere		Descrizione	L.143/49	Grado di Comp.	Importo stimato Interventi	Importo stimato Servizio
Categorie	Codice					
IDRAULICA	D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale *Distinta: condotta forzata DN 1800 comprensiva di cunicolo, scarico al torrente Enta, valvole di sicurezza (ipervelocità), serbatoio di accumulo, impianto sollevamento per acquedotti alto calore, addutrice per ACAM DN 1500,DN 600 mandata serbatorio area PIP Campolattaro e opera di linea, adduttrice irrigui 1800-1700-1200 e opere di linea, ricerca ordigni bellici, protezione catodica condotte*		0.8	€ 129.649.714,83	€ 4.334.167,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURA	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	I/g	0.95	€ 5.703.240,21	€ 300.763,79
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	II/a	1.30	€ 2.530.772,00	€ 189.648,47
				TOTALE	**€ 137.883.727,04**	**€ 4.824.579,70**

TAB C - Classi e categorie di opere LOTTO 3 – Servizio di DL -CSE

Fasi Prestazionali: Qcl.01; Qcl.02; Qcl.03; Qcl.04; Qcl.05; Qcl.05.01; Qcl.06; Qcl.10; Qcl.12

ID opere		Descrizione	L.143/49	Grado di Comp.	Importo stimato Interventi	Importo stimato Servizio
Categorie	Codice					
IDRAULICA	D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale. *Distinta: condotta forzata DN 1800 comprensiva di cunicolo, scarico al torrente Enta, valvole di sicurezza (ipervelocità), serbatoio di accumulo, impianto sollevamento per acquedotti alto calore, addutrice per ACAM DN 1500,DN 600 mandata serbatorio area PIP Campolattaro e opera di linea, adduttrice irrigui 1800-1700-1200 e opere di linea, ricerca ordigni bellici, protezione catodica condotte*		0.8	€ 60.381.002,00	€ 2.141.365,46
IMPIANTI	IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso *Distinta: impianto idroelettrico principale*	I/b	1.0	€ 6.927.349.92	€ 386.902,54
	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	II/a	1.30	€ 612.000,00	€ 114.255,62
STRUTTURA	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	I/g	0.95	€ 1.731.837,08	€ 113.074,84
				TOTALE	**€ 69.652.189,00**	**€ 2.755.598,46**

L'importo a base di gara sopra indicato è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Gli importi complessivi, oltre IVA, e le classi e categorie in cui rientrano le prestazioni da erogare, sono determinati sulla base delle seguenti categorie di servizi secondo quanto previsto, ai sensi dell'art. 24, co. 8, del Codice, dal Decreto Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016 (in seguito: D.M. 17/06/2016), tavola Z-1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136.

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo pari all'importo per il servizio offerto in sede di gara, su cui si calcolerà la quota oneri previdenziali (se dovuti) e l'IVA di legge che saranno corrisposti dalla stazione appaltante.

Il suddetto importo è da intendersi onnicomprensivo, con esclusione della sola IVA e degli oneri previdenziali, e remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi spese sostenute nello svolgimento del servizio.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del Dlgs n 81/2008 e ss.mm.ii. non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), in quanto non sussiste l'obbligo del decreto sopra citato.

I costi relativi alla sicurezza sono pari a 0 (zero), considerando che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs.81/2008.

Il costo del personale non viene conteggiato essendo prestazione intellettuale, avente valore non determinabile in sede di gara ai fini concorrenziali.

L'aggiudicatario dovrà essere in grado di ottemperare al servizio di cui al presente affidamento con strumenti BIM, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli strumenti specifici dedicati al monitoraggio della commessa, alla registrazione degli esiti dei controlli qualitativi e quantitativi, nonché alla verifica quotidiana dello stato di avanzamento dei lavori.

A tal fine, per la partecipazione alla presente procedura, il concorrente deve garantire il possesso di strumenti informatici e la presenza di personale tecnico adeguatamente formato per tali elaborazioni.

L'aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici del Committente e con il Responsabile del procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività oggetto di affidamento.

In qualsiasi momento del servizio in argomento, spetta al RUP segnalare con motivata proposta eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico.

La Stazione appaltante prevede la possibilità di disporre modifiche ai sensi dell'art.120 del D. lgs n. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

Ai sensi dell'art. 125 c. 1 terzo periodo del Dlgs 36/2023, non si corrisponde anticipazione di contratto, essendo il servizio di che trattasi presente nell'allegato II.13 del Codice.

L'appalto è finanziato come da delibera della Giunta regionale della Campania n. 310 del 31/05/2023 con le seguenti fonti:

- 205.000.000,00 euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
- 39.235.917,40 euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
- 165.658.311,16 euro di risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 della Regione Campania;
- 115.000.000,00 euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
- 180.200.739,35 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023;

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo di cui all'articolo 60 comma 3 lettera b del Codice

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si determina una modifica dello stesso, si applicano le seguenti disposizioni:

- Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante imporrà all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso sia necessario redigere varianti in corso d'opera, anche progettuali, e/o modifiche contrattuali all'appalto dei lavori. Le varianti progettuali potranno essere affidate nel caso l'affidatario possegga i connessi requisiti tecnico-economici ai sensi del Codice.
- Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente in caso di risoluzione e/o rescissione per inadempimento o per sopravenuta incompatibilità allo svolgimento del servizio.

Il valore globale stimato dell'appalto, considerando le sopraelencate eventuali modifiche per ogni lotto, e da riconoscere solo ed esclusivamente, nel caso intervengano le già menzionate modifiche, è il seguente:

Lotto 1

Importo complessivo servizio	€ 13.674.096,80
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 2.734.819,36
Valore globale stimato	€ 16.408.916,16

Lotto 2

Importo complessivo servizio	€ 4.824.579,70
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 964.915,94
Valore globale stimato	€ 5.789.495,64

Lotto 3

Importo complessivo servizio	€ 2.755.598,46
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 551.119,69
Valore globale stimato	€ 3.306.718,15

Laddove la gara dovesse andare deserta per uno o più lotti di gara quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, ovvero non si sia potuto procedere all'aggiudicazione, gli stessi saranno successivamente aggiudicati dalla stazione appaltante in applicazione delle disposizioni previste in tali ipotesi dall'art.76 comma 2 lett. a), ovvero mediante procedura negoziata senza previa presentazione del bando di gara, eventualmente invitando, anche o esclusivamente, gli aggiudicatari degli altri lotti a presentare un'offerta per il/i lotto/i non aggiudicato/i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta per ciascun lotto risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

5. DURATA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

I servizi tecnici di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e di Project e Construction Management del presente disciplinare si svolgeranno durante i lavori di realizzazione ed avranno una durata pari a tutta la durata dei lavori compresi i tempi di collaudo, dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP e nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Capitolato tecnico prestazionale.

L'inizio delle attività di DL, CSE e PCM, decorrono dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno al rilascio del certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori.

Nella presentazione dell'offerta l'operatore economico deve tener conto che molto lavorazioni potranno svolgersi anche su due o tre turni di lavoro.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

In particolare, ai sensi dell'art.66 del Codice sono ammessi a partecipare:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti;

c) società di ingegneria;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400- 8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei princìpi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);

g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Al fine di evitare che uno stesso operatore economico che partecipa a 2 o più lotti possa presentarsi in forme singole e/o associate diverse per ogni singolo lotto, potrà farlo presentandosi sempre nella medesima forma (come operatore singolo oppure in forma associata) e, in caso di raggruppamenti, sempre con la medesima compagine In caso di partecipazione a più Lotti con forme diverse da quanto sopra stabilito (o compagini diverse, in caso di raggruppamento), il concorrente sarà escluso da tutti i lotti per cui ha presentato offerta.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

7. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D. Lgs. 36/2023, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

I predetti requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, pena l'esclusione dalla gara, devono essere posseduti dai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi attinenti all'architettura e

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'ingegneria, ovvero dagli operatori economici previsti dall'art. 66, comma 1) lett. a), b), c), d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 36/2023, fermo restando i requisiti di cui all'allegato II.12 parte V dall'art. 34 all'art. 39.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D. Lgs. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Saranno, inoltre, esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

A. offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi come specificate negli atti di gara;
B. offerte che siano sottoposte a condizione;
C. offerte incomplete e/o parziali e/o indeterminate e/o plurime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. **offerte che non rispettino i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato e/o nello schema di Contratto, ovvero di servizi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato e/o nello schema di Contratto;**
E. **offerte a prezzo non inferiore alla base d'asta.**

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

8. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 36/2023, verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (c.d. "FVOE").

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La Regione Campania può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

Ai sensi dell'art.66 comma 2, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) di cui al punto 6.

I criteri di selezione richiesti per l'espletamento dei servizi di architettura e ingegneria comprendono i requisiti di idoneità professionale, i requisiti di capacità economica e finanziaria, i requisiti di capacità tecniche e professionali, i sistemi di garanzia della qualità.

8.1. Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 100, comma 3), e all'allegato II.11 del D. Lgs. 36/2023.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Iscrizione ai rispettivi albi professionali dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto di affidamento; Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova dei requisiti è fornita mediante certificato in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000 del certificato di iscrizione al relativo albo professionale.

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

a. dei requisiti di cui all'art. 34 dell'Allegato II.12 del Codice, se professionisti, singoli o associati nelle forme di legge;
b. dei requisiti di cui all'art. 35 dell'Allegato II.12 del Codice, se società di professionisti;
c. dei requisiti di cui all'art. 36 dell'Allegato II.12 del Codice, se società di ingegneria;
d. dei requisiti di cui all'art. 37 dell'Allegato II.12 del Codice, se altri soggetti abilitati a offrire sul mercato servizi ingegneria ed architettura;
e. dei requisiti di cui all'art. 38 dell'Allegato II.12 del Codice, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE;
f. dei requisiti di cui all'art. 39 dell'Allegato II.12 del Codice, se raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 66 del codice alle procedure per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

8.2. Requisiti del Gruppo di Lavoro

Per il/i professionista/i che espleta/no l'incarico oggetto dell'appalto

a. Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il soggetto non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione da rendere preferibilmente tramite la compilazione del Modello B – Dichiarazione Attinente ai Professionisti, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i incaricato/i.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

b. I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nella dichiarazione da rendere preferibilmente tramite la compilazione del Modello B – Dichiarazione Attinente ai Professionisti, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Tra i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere presenti le professionalità minime inderogabili di seguito indicate nelle tabelle sottostanti, riferite a persone fisiche distinte per Lotto.
In dettaglio, per ogni gruppo di lavoro di ciascun lotto è indicato il numero minimo di professionisti che deve costituire il gruppo. **Nel caso di partecipazione a più lotti, i gruppi di lavoro di ciascun lotto devono essere costituiti da persone fisiche diverse ed una stessa persona fisica non può far parte di 2 o più gruppi di lavoro pena esclusione dalla procedura di gara.**

TAB A.1.a – Gruppo di lavoro LOTTO 1 – Servizio di DL (20 unità)

RUOLO	REQUISITI	N.
Direttore dei Lavori coordinatore dell'ufficio di Direzione dei lavori (S.05 – S.03 – D.02 - D.05 - IB.12 - IA.04 - IA.01)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direttore/i Operativo/i Esperto Strutturista (S.05-S.03)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	2
Direttore/i Operativo/i Esperto in Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane (D.05)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	2
Direttore/i Operativo/i Esperto in Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi ,fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – ecc. i (IB.12-IA.04-IA.01)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	2
Direttore/i Operativo Esperto in PAESAGGIO, AMBIENTE: (P.03)	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Geologo	Laurea in scienze geologiche oppure Laurea Specialistica o magistrale in scienze geologiche e scienze geologiche/scienze e tecnologie geologiche, abilitazione professionale e iscrizione all'albo professionale	4
Ispettore/i di cantiere strutturale (S.05)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	2
Ispettore/i di cantiere Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane (D.05)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	3
Ispettore/i di cantiere Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi ,fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – ecc. i (IB.12-IA.04-IA.01)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	2
Ispettore di cantiere PAESAGGIO, AMBIENTE: (P.03)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1

TAB A.1.b – Gruppo di lavoro LOTTO 1 – Servizio di CSE (1 unità)

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore della Sicurezza nei cantieri abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08)	1

TAB A.1.c – Gruppo di lavoro LOTTO 1 – Servizio di PCM (4 unità)

RUOLO	REQUISITI	N.
Project and Construction Manager	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale in possesso di qualifica o certificazione riconosciuta a livello nazionale di Project Manager	1
Assistente al Project and Construction Manager	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale in possesso di qualifica o certificazione riconosciuta a livello nazionale di Project Manager	3

TAB B.1.a – Gruppo di lavoro LOTTO 2 – Servizio di DL (9 unità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RUOLO	REQUISITI	N.
Direttore dei Lavori coordinatore dell'ufficio di Direzione dei lavori (D.05 - S.03 – IA.04)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Esperto in Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane (D.05)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Esperto in Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi ,fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso (IA.04)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Esperto Strutturista (S.03)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Geologo	Laurea in scienze geologiche oppure Laurea Specialistica o magistrale in scienze geologiche e scienze geologiche/scienze e tecnologie geologiche, abilitazione professionale e iscrizione all'albo professionale	2
Ispettore/i di cantiere Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane Strutturista (D.05)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1
Ispettore/i di cantiere Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi ,fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso (IA.04)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1
Ispettore/i di cantiere Strutture (S.03)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1

TAB B.1.b – Gruppo di lavoro LOTTO 2 – Servizio di CSE (1 unità)

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore della Sicurezza nei cantieri abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	1

TAB C.1.a – Gruppo di lavoro LOTTO 3 – Servizio di DL (11 unità)

RUOLO	REQUISITI	N.
Direttore dei Lavori coordinatore dell'ufficio di Direzione dei lavori (D.05 - IB.12 – S.0 - IA.04)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Esperto in Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane (D.05)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Esperto in impianti per Micro Centrali idroelettriche - impianti termoelettrici - Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso (IB.12)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Esperto Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi ,fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso (IA.04)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Esperto Strutturista (S.03)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Direttore/i Operativo/i Geologo	Laurea in scienze geologiche oppure Laurea Specialistica o magistrale in scienze geologiche e scienze geologiche/scienze e tecnologie geologiche, abilitazione professionale e iscrizione all'albo professionale	2
Ispettore/i di cantiere Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane Strutturista (D.05)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1
Ispettore/i di cantiere impianti per Micro Centrali idroelettriche - impianti termoelettrici - Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso (IB.12)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ispettore/i di cantiere Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi ,fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso (IA.04)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1
Ispettore/i di cantiere Strutture (S.03)	Professionista iscritto negli appositi albi professionali	1

TAB C.1.b – Gruppo di lavoro LOTTO 3 – Servizio di CSE (1 unità)

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore della Sicurezza nei cantieri abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	1

Si precisa che i requisiti di partecipazione sono stati determinati ai sensi degli articoli 51 e 54 R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, recante il regolamento delle professioni di architetto e di ingegnere (cfr. anche Cons.Stato, sezione Quinta, n.5510/2021; id n.2095/2016).

Resta inteso che la composizione del gruppo di lavoro dovrà essere coerente con la tipologia di raggruppamento e la ripartizione delle prestazioni tra i componenti del raggruppamento medesimo.
Il Gruppo di lavoro minimo potrà essere integrato da ulteriori professionalità, a discrezione del concorrente, il cui apporto sia finalizzato ad un miglioramento delle verifiche in termini di qualità ed efficacia. **Nel caso di partecipazione a più lotti, le ulteriori professionalità ad integrazione della composizione del gruppo di lavoro di ciascun lotto devono essere costituite da persone fisiche diverse ed una stessa persona fisica non può far parte di 2 o più gruppi di lavoro pena esclusione dalla procedura di gara.**

8.3. Direzione lavori, Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione e Project e Construction Management

I professionisti che l'operatore economico partecipante alla presente procedura intende impiegare per lo svolgimento di ciascuna delle prestazioni possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:

- componente del RTP partecipante;
- componente dello studio associato o dell'associazione di professionisti partecipante;
- professionista in organico alla struttura del partecipante con status di dipendente, o di socio attivo o di consulente su base annua o di consulente a progetto.

Il Concorrente dovrà espressamente indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività.

Deve essere indicata nell'offerta anche il professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la partecipazione anche di altri tecnici, incardinati od associati al soggetto tecnico incaricato, purché in aggiunta alle predette professionalità minime inderogabili, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Resta inteso che la composizione del gruppo di lavoro dovrà essere coerente con la tipologia di raggruppamento e la ripartizione delle prestazioni tra i componenti del raggruppamento medesimo.

In nessun caso sarà consentita, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richiesti per l'esecuzione del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'istituto del soccorso istruttorio i cui all'art. 101 del Codice degli Appalti potrà essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nel gruppo di lavoro proposto, ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte del gruppo di lavoro originariamente indicato dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza dello stesso.

Dovrà essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti indicati sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima, secondo i requisiti di cui di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.4. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione:

- un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, maturato nel triennio precedente alla data di indizione della presente procedura, per un importo complessivo importo complessivo pari o superiore al **60%** dell'importo posto a base di gara, (I.V.A. esclusa).

LOTTI	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO REQUISITO FATTURATO 60%
1	**€ 13.674.096.80**	**€ 8.204.458,08**
2	**€ 4.824.579,70**	**€ 2.894.747,82**
3	**€ 2.755.598,46**	**€ 1.653.359,08**

La misura del requisito è stata definita in funzione del grado di complessità della prestazione richiesta, che può essere assicurata solo da una struttura organizzativa solida e dotata di competenze in ambito multidisciplinare acquisite in significative esperienze pregresse.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- **per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;**
- **per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;**
- **dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.**

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Pertanto, occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e preferibilmente nella Busta amministrativa tutta la documentazione attestante la comprova dei requisiti richiesti dalla lex specialis di gara debitamente controfirmata dalle varie Committenti con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che i requisiti di capacità finanziaria di cui al presente punto devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Nel caso di partecipazione a 2 o 3 lotti, il requisito di capacità economica e finanziaria deve essere posseduto in relazione alla somma degli importi a base di gara dei corrispondenti 2 o 3 lotti.

8.5. Requisiti di capacità tecnica-professionale

L'operatore economico deve aver eseguito, nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura, per ciascuna delle categorie e ID dei lavori oggetto del presente affidamento, due servizi analoghi (di progettazione, di direzione lavori e/o di csp e/o di cse e/o di pcm (solo per il primo lotto), per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo dei lavori a cui si riferiscono i servizi almeno pari a **0,50 (zero/50)** volte il valore stimato dei lavori con riguardo ad ognuna delle categorie e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nelle seguenti tabelle:

TAB D.1 - Classi e categorie di opere LOTTO 1 – Servizi di progettazione e/o DL e/o CSE e/o PCM

ID opere		L.143/49	Servizi analoghi	Importo stimato Interventi	Coefficiente	Requisito minimo
Categorie	Codice					
STRUTTURE	S.05	IX/b IX/c	2	€ 172.168.287,00	**0.5**	€ 86.084.143,50
STRUTTURE	S.03	I/g	2	€ 45.472.259,00	**0,5**	€ 22.736.129,50
IDRAULICA	D.05		2	€ 38.836.066,00	**0,5**	€ 19.418.033,00
IDRAULICA	D.02	VII/a	2	€ 1.731.377,00	**0,5**	€ 865.688,50
IMPIANTI	IB.12	I/b	2	€ 9.337.894,00	**0,5**	€ 4.668.947,00
	IA.04	II/a	2	€ 12.009.490,00	**0,5**	€ 6.004.745,00
	IA.01	III/a	2	€ 32.432.985,00	**0,5**	€ 16.216.492,50
PAESAGGIO	P.03 (*)	-	2	€ 4.765.130,11*	**0,5**	€ 2.382.656,06
			TOTALI	**€ 311.988.358,00**		**158.376.744,56**

**La categoria P.03 non concorre all'importo stimato degli interventi poiché rientrante tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, ma dovrà essere comprovata quale requisito di capacità tecnica - professionale*

Massimo servizi analoghi dimostrabili: n.16; minimo: n. 2;

TAB D.2 - Classi e categorie di opere LOTTO 2 – Servizi di progettazione e/o DL e/o CSE

ID opere		L.143/49	Servizi analoghi	Importo stimato Interventi	Coefficiente	Requisito minimo
Categorie	Codice					
IDRAULICA	D.05		2	€ 129.649.714,83	**0,5**	€ 64.824.857,42
IMPIANTI	IA.04	II/a	2	€ 2.530.772,00	**0,5**	€ 1.265.386,00
STRUTTURE	S.03	I/g	2	€ 5.703.240,21	**0,5**	€ 2.851.620,11
			TOTALI	**€ 137.883.727,04**		**€ 68.941.863,52**

Massimo servizi analoghi dimostrabili: n.6; minimo: n. 2;

TAB D.3 - Classi e categorie di opere LOTTO 3 – Servizi di progettazione e/o DL e/o CSE e/o PM

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID opere		L.143/49	Servizi analoghi	Importo stimato Interventi	Coefficiente	Requisito minimo
Categorie	Codice					
IDRAULICA	D.05		2	€ 60.381.002,34	**0,5**	€ 30.190.501,17
IMPIANTI	IB.12	I/b	2	€ 6.927.349,92	**0,5**	€ 3.463.674,96
	IA.04	II/a	2	€ 612.000,00	**0,5**	€ 306.000,00
STRUTTURE	S.03	I/g	2	€ 1.731.837,48	**0,5**	€ 865.918,74
			TOTALI	**€ 69.652.189,74**		**€ 34.826.094,87**

Massimo servizi analoghi dimostrabili: n.8; minimo: n. 2;

Per le categorie **S.03, D.05, IA.04 e IB.12, nel caso di partecipazione a 2 o 3 lotti, il requisito del servizio di punta deve essere posseduto in riferimento alla somma degli importi dei 2 o 3 lotti ai quali si partecipa.**
Si precisa che i servizi di punta devono ciascuno rispettare il limite indicato di importo totale dei lavori, ma non debbono necessariamente comprendere ciascuno tutte le classi e categorie dei lavori riportati nella tabella. L'importo per i due servizi per ciascun ID è complessivo e non riferito ad ogni singolo servizio. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID; **Verranno presi in considerazione i servizi ultimati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento.**
Ai sensi dell'art. 8 del DM 17 giugno 2016, nell'ambito della stessa categoria d'opera, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore.

È consentita la dimostrazione del requisito anche da parte di differenti componenti del raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento di questi servizi analoghi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

A. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati dai quali si deducano il CIG, le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP; in alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:

- la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicati il CIG, le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti dalle quali si evinca il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- la copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture.

B. In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti, nel quale siano indicate le classi e categorie di progettazione e, nel caso di affidamenti congiunti, la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico;
- certificazione rilasciata dal committente.

8.6. Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

8.7. Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al **punto 8.1** deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

b) Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 8.4** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. La mandataria deve possedere la quota maggiore di fatturato globale rispetto a ciascuna mandante.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito relativo all'elenco dei servizi di ingegneria e architettura, di cui al **punto 8.5** deve essere posseduto dal Raggruppamento, nel suo complesso in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito del suddetto elenco dei servizi di ingegneria e architettura in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Ciascuna mandante della RTI deve aver svolto almeno n.1 servizio analogo tra i servizi analoghi dimostrati dalla RTI;

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

8.8. Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 8.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria e tecnico-professionale sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

9. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 8 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale, dell'iscrizione alla Camera di commercio, di iscrizione ad albi professionali, dei requisiti dei gruppi di lavoro e per la dimostrazione dei servizi analoghi svolti.

Si precisa che per i requisiti aventi ad oggetto l'esperienza professionale, correlata a servizi di natura intellettuale, come tali ad esecuzione necessariamente personale, è necessario che nel contratto di avvalimento siano puntualmente indicati (e messi quindi, come tali, effettivamente e concretamente a disposizione dell'impresa ausiliata) i mezzi, gli strumenti e le risorse umane dotate di competenze adeguate.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste, in qualità di subappaltatori.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti di ordine generale ed altre cause di esclusione e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) **possedere i requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;**

c) **impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento**

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'affidatario in relazione alle fasi prestazionali di cui all'esecuzione dei lavori previste nel DM Grazia e Giustizia 17/06/2016, dovrà eseguire direttamente le seguenti prestazioni: Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico-contabile, coordinamento e supervisione dell'ufficio direzione lavori, coordinamento della sicurezza in ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro;

Tutte le altre prestazioni di servizi in appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di evitare una elevata parcellizzazione delle attività' da svolgere in ragione della complessità dell'intervento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo determinato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 62 del *20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara]*. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	A0316B109E	220,00
2	A0316F156D	165,00
3	A03172B54A	165,00

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% e precisamente di importo pari a:

LOTTO 1 – € 273.481,94;
LOTTO 2 – € 96.491,59;
LOTTO 3 – € 55.111,97

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico deve prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;

La garanzia provvisoria è costituita sotto forma di fideiussione:

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per *180* giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:
    1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
    2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
    3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
    - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
    - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi *indicate all'allegato II.13 del Codice*. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, il sopralluogo non è obbligatorio; l'operatore economico potrà prendere visione liberamente dei luoghi oggetto di intervento, dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando fino al giorno precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, fatta salva espressa attestazione di conoscenza dei luoghi oggetto dell'intervento da parte dell'interessato

14. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/01/2024 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 3.4.

Ogni operatore economico può inserire solo files che hanno una dimensione inferiore a 100MB (MegaByte), La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati pdf, p7m, e cartelle compresse zip e rar. **Se detta dimensione non devesse essere sufficiente, è possibile organizzare la documentazione in più cartelle, ciascuna da predisporre nel formato specificato (zip con all'interno i file firmati digitalmente) e da caricare in successione nello spazio previsto**

14.1 Regole per la presentazione dell'offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'"***OFFERTA***" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;

B – **Offerta tecnica***: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare*;

C – **Offerta economica***: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare*.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Procedura di inserimento offerta:

1. accedere all'**"AREA PRIVATA"** del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI";**
2. cliccare sulla sezione **"BANDI"**;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"**, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

   a) la percentuale di ribasso espressa con tre cifre decimali;

   b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.

10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su "CONFERMA" per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a. inserire i propri codici di accesso;

b. cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTP costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'Operatore Economico mandatario.

In caso di partecipazione in RTP non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti.

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascun Operatore Economico consorziato indicato quale esecutore dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 8.6 del presente disciplinare.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 8.6 del presente DISCIPLINARE.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 *giorni* affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

UNICA VALIDA PER TUTTI I LOTTI

L'operatore economico, entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta, inserisce sulla piattaforma la seguente documentazione nel plico telematico **Busta A – Documentazione Amministrativa**:
1) Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
2) Modello B – Dichiarazione Attinente i Professionisti;
3) Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
4) Modello D – DGUE (link di collegamento al sistema ESPD EDM);
5) Modello E – Scheda Impresa Concorrente;
6) Modello F - Dichiarazioni di accettazione del Protocollo di Legalità;
7) Modello H – Dichiarazione familiari conviventi;
8) Modello I – Autodichiarazione Assenza Conflitto di Interessi;
9) Modello L – Attestazione del Rispetto del Principio DNHS;
10) Modello M – Autodichiarazione Titolare Effettivo
11) Modello N – Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
12) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
13) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
14) PASSoe;
15) Modello Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
16) Documentazione in caso di avvalimento;
17) Documentazione per i soggetti associati;

La domanda di partecipazione è redatta secondo il Modello A – Istanza di Partecipazione e Documentazione integrativa.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.
Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.
L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.
Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.
In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.
In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nell'Istanza di Partecipazione e dichiarazioni integrative (modello A) il concorrente dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 98 comma 3, del D.Lgs.36/2013;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e indirizzo) dei soggetti in carica di cui all'art. 94, comma 3), del D. Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1) e 2), dell'art. 94 del Codice medesimo;
- la sussistenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94 e art.95 che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta;
  ovvero
  l'insussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta;
- dichiara tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da Codesta o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'Affidatario;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario le condizioni di esecuzione dell'appalto, di cui al Capitolato Speciale di Appalto e di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili;
- **Dichiara che in caso di aggiudicazione ed entro sei mesi dalla conclusione del contratto, si impegna:**
  (solo per gli operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50):

a) consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della

fonte: http://burc.regione.campania.it

promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

b) trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.;
c) di non avere violato la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 convertito nella Legge n.108/2021 nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta in quanto tale violazione comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC
(solo per gli operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15)
d) in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di impegnarsi a consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.
e) trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.;

- **(per tutti gli operatori economici):**

f) in caso di aggiudicazione del contratto ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
g) di essere a conoscenza che le nuove assunzioni da destinare all'occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinati disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparative piu rappresentative a livello nazionale.
h) di essere a conoscenza che il rispetto dell'impegno sopra dichiarato sarà oggetto di specifica verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

- di assicurare l'osservanza dei principi stabiliti nell'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché a far adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) prescritti dal Decreto Ministeriale del 23/06/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dalla Stazione Appaltante con DGR n. 90 del 09/03/2021 (pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità, attraverso la sottoscrizione del Modello – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità (la mancata accettazione delle clausole contenute del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.lgs. 159/2011);
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2), e 53, comma 3), del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
  c) di aver preso cognizione dello stato dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori in appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter), D. Lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara, ovvero di essere a conoscenza ed accettare che la partecipazione all'appalto impone, in caso di aggiudicazione, che sono a carico dell'aggiudicatario le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del Bando e dell'Avviso sui risultati della procedura di affidamento, che dovranno essere rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, nonché tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute, per la registrazione dei verbali di gara e per la stipulazione del contratto;
- di aver preso piena e puntuale conoscenza del Bando e del Disciplinare di gara, degli atti progettuali e relativi allegati posti a base di gara, nonché delle risposte ai Quesiti pubblicate sulla piattaforma che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara, e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in essi contenute;
- di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  oppure
  di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  oppure
  di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del concorrente _____ che si trova, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383;
  oppure
  di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383 ma che gli stessi si sono conclusi;
- **di autorizzare,** qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
  oppure
  di NON autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale ultima dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 del Codice dei Contratti. Si precisa che l'omissione di tale dichiarazione equivarrà all'autorizzazione all'ostensione. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- di essere a conoscenza che corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello Schema di Contratto;
- di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;
- di impegnarsi ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, attesa l'urgenza di dover rispettare i tempi del cronoprogramma;
- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

(nel caso di consorzi):
di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato) _____;
(nel caso di associazione, aggregazione o consorzi non ancora costituiti):
che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a_____;
solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942: dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a secondo della fase):
- tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di ……, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- dopo l'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di ……, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici, con riguardo alle associazioni temporanee, aggregazioni tra imprese o consorzi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di impegnarsi ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, ai sensi dell'art. 47 co. 4 del d.l. 77 del 2021, convertito dalla L. 108 del 2021 (cfr. Linee Guida pubblicate in G.U. il 30.12.2021 "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC")

fonte: http://burc.regione.campania.it

- (per operatore economico rientrante nel caso c. 2 art. 47 del DL 77/2021 e ss.mm. e ii.) di rispettare i requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità di cui al comma 2, ed allega alla presente del rapporto previsto dal predetto comma 2 secondo le indicazioni in esse stabilite;
- (per operatore economico rientrante nel caso c. 3 art. 47 del DL 77/2021 e ss.mm. e ii.) di rispettare i requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità e si impegna a produrre quanto previsto dal predetto comma 3 secondo le indicazioni in esso stabilite;
- i dati dei professionisti che espletano l'incarico, ex art. 24, comma 5, come indicato al punto 7 del Disciplinare.
- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione; ▪ di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone e Target associati; ▪ di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente; ▪ di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura;
- di avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;
- di assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso/Bando ovvero altra documentazione di gara;
- di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- di rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione centrale/periferica in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso/Bando ovvero di altra documentazione di gara;
- di assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

dichiara di essere in possesso dei requisiti minimi secondo le prescrizioni di cui all'allegato II.12 parte V del D. Lgs. 36/2023 (Modello B: Dichiarazione Attinente i Professionisti):

- **Art. 34 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei professionisti singoli o associati**

  1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:

  a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

  b) essere abilitati all'esercizio della professione, nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.

- **Art. 35 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti delle società di professionisti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, le società di professionisti devono possedere i seguenti requisiti:

a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità ed in particolare:

1) i soci;

2) gli amministratori;

3) i dipendenti;

4) i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

- **Art. 36 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti delle società di ingegneria**

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, le società di ingegneria sono tenute a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

2. Il direttore tecnico, di cui al comma 1), deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

b) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni, nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.

- **Art. 37 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 Requisiti degli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura**

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, i soggetti abilitati in forza del diritto nazionale sono tenuti a ricomprendere nell'oggetto sociale le prestazioni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

2. I soggetti, di cui al comma 1), sono tenuti a:

a) predisporre e aggiornare il proprio organigramma comprendente le persone direttamente impiegate nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, includendo, tenuto conto della propria natura giuridica:

1) legale rappresentante;

2) amministratori;

3) soci, soci fondatori, associati;

4) dipendenti;

5) consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti dei soggetti di cui al comma 1 una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

b) disporre di almeno un direttore tecnico, formalmente consultato dall'organo di amministrazione dei soggetti di cui al comma 1) per la definizione degli indirizzi strategici dei medesimi, e per la partecipazione a gare per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, con funzioni di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

3. Il direttore tecnico di cui al comma 2) lett. b), deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente alla tipologia dei servizi tecnici da prestare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato dell'Unione Europea di appartenenza del soggetto di cui al comma 1);

c) essere in regola con gli obblighi contributivi, assicurativi e di aggiornamento professionale previsti dalle norme legislative vigenti.

- **Art. 38 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE**

1. Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE, costituiti ai sensi dell'art. 66, comma 1) lett. a) e g), del Codice, i requisiti di cui ai precedenti artt. 35 e 36 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

2. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

- **Art. 39 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei raggruppamenti temporanei**

1. Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 66, comma 1) lett. f), del Codice, i requisiti di cui agli artt. 35 e 36 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato Membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato Membro dell'Unione Europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

2. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

a) un libero professionista singolo o associato;

b) con riferimento alle società di cui agli artt. 35 e 36, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di altri Stati Membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato Membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

3. Per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 66, comma 1) lett. e), del Codice dei Contratti:

a) i requisiti minimi dei soggetti di cui al precedente art. 37, comma 1), devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento;

b) il giovane professionista presente nel raggruppamento può rivestire una delle qualifiche indicate all'art. 37, comma 2) lett. a), ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale;

c) con riferimento ai prestatori di servizi di architettura e ingegneria di altri Stati Membri, il giovane professionista presente nel raggruppamento può avere anche caratteristiche equivalenti ai progettisti individuati alla lett. b), ove contemplati nel proprio organigramma, conformemente alla legislazione vigente nello Stato Membro dell'Unione Europea in cui è stabilito.

- il possesso dell'abilitazione ex art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- indica il nominativo del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine professionale;
- di essere in possesso dei Requisiti Generali, nonché dei Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria - Tecniche e Professionali richiesti Disciplinare di gara;

Modello D "DGUE"

Il concorrente (ed eventuali suoi soggetti ausiliari), ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 36/2023, compila il D.G.U.E. in tutte le sue parti, ove pertinenti e secondo le prescrizioni del presente Disciplinare di gara, secondo il link di collegamento al **sistema ESPD EDM (https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it),** come modificato dal comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, protocollo 6212 del 30/06/2023, relativo alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" e dalla determina AGID 164/2023 pubblicata in data 11.07.2023 riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri" che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021;

Il DGUE rappresenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 con cui l'operatore economico attesta di:
- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. da 94 a 98);
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui agli artt. 100, 103 e 162 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Codice. Il DGUE è articolato in sei Parti

Il DGUE deve essere presentato:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di Operatori Economici di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:
1. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
2. In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI.
3. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni che intende subappaltare ed in quale quota. Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.
4. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

<u>Documentazione a corredo</u>

Il concorrente allega:
1. ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (Dichiarazione Familiari conviventi **– Modello H**).
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. PASSOE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, nel caso di partecipazione all'appalto in Raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, il PASSOE deve essere firmato congiuntamente da TUTTE le mandanti/associate/consorziate PRIMA DI inserirlo nella busta della documentazione amministrativa.

4. DGUE: **Modello D** link di collegamento al sistema ESPD EDM;
5. Attestazione Versamento Imposta di Bollo all'istanza di Partecipazione;
6. Scheda identificativa Operatore Economico (**Modello E**)
7. Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari **(Modello C)**
8. Protocollo di legalità (**Modello F**); Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007).
9. Dichiarazione in merito ai requisiti di Idoneità professionale;
10. Dichiarazione in merito al requisito relativo al Gruppo di Lavoro con relativa tabella esplicativa con i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista;
11. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito di capacità economico e finanziario;
12. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito capacità tecnica e professionale.

Pertanto, per i punti 11) e 12), occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e preferibilmente anche nella busta amministrativa tutta la documentazione attestante la comprova dei requisiti di capacità economico e finanziario e di quelli tecnici e professionali richiesti dalla lex specialis di gara come da paragrafi 8.4 e 8.5, del presente disciplinare.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte, con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;
Il concorrente allega:
a) copia scansionata del documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.
A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.
In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14:
Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO
L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.
Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:
1) il PASSOE dell'ausiliaria,
2) la dichiarazione di avvalimento;
3) il contratto di avvalimento;

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

17. OFFERTA TECNICA – Busta B Offerta Tecnico - Organizzativa

Il plico telematico "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA", per ogni singolo lotto, contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata quale RELAZIONE UNICA secondo quanto previsto nel presente articolo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 65, comma 3, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

LA RELAZIONE UNICA dell'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

La RELAZIONE UNICA dell'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 16.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o Indiretta) all'offerta economica.

Si precisa che la documentazione di seguito riportata dovrà essere allegata alla **BUSTA B "OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" PER OGNI SINGOLO LOTTO A CUI SI PARTECIPA.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La RELAZIONE UNICA dell'offerta tecnica contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto, i seguenti elementi:

17.1 Relazione descrittiva professionalità e adeguatezza offerta desunta da un massimo di n. 3 servizi analoghi svolti, scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto.

La documentazione dovrà essere composta da un numero massimo complessivo di 6 tavole in formato non superiore al tipo A2 e un massimo complessivo di 24 pagine in fogli singoli di formato A4, su fogli di formato A4, testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

La testata non è computata nel numero di pagine. Per i margini invece, 2,5 cm superiore, 2 cm inferiore, a sinistra 2 cm e a destra 2 cm con allineamento giustificato.

La documentazione descriverà i servizi espletati negli ultimi 10 anni dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto del presente appalto secondo quanto riportato al **criterio A1 e relativi sub-criteri.**

Il singolo servizio dovrà essere corredato da una **scheda tecnica** nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;

- nominativo del verificatore/verificatori firmatari.

- l'anno di realizzazione del servizio;

- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità tecnico-professionale, mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante (Es: CEP, Contratti, Fatture, validazione, ecc.) con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

La scheda tecnica non è computata nel numero massimo di facciate.

Verrà valutata l'attinenza dei servizi presentati rispetto a quelli oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere (Art. 3 del Disciplinare).

Tale documentazione può riguardare - nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da soggetti riuniti temporaneamente - interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici e dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

17.2 Relazione tecnica di Offerta.

Redatta in lingua italiana, presentata in fogli singoli di formato A4 testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, di massimo 24 pagine; la documentazione dovrà essere composta inoltre da un numero massimo di 4 tavole in formato non superiore al tipo A2.

La testata non è computata nel numero di pagine. Per i margini invece, 2,5 cm superiore, 2 cm inferiore, a sinistra 2 cm e a destra 2 cm con allineamento giustificato.

Dovranno essere illustrate con dovizia di dettagli l'approccio metodologico che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione richiesta in cui sia chiara l'analisi e la descrizione della metodologia di esecuzione dei servizi secondo quanto previsto nel **criterio A.2 e relativi sub criteri.**

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.3 Relazione descrittiva Qualifica del personale del Gruppo di lavoro dedicato

Qualifiche ed esperienza del Gruppo di Lavoro, per un massimo di 20 pagine redatta con le stesse modalità richieste perla Relazione tecnica di offerta, nella quale dovrà essere definita la struttura tecnico organizzativa funzionale **secondo il criterio A.3 e relativi sub criteri**, quindi l'organigramma completo del Gruppo di lavoro con la descrizione della professionalità dei tecnici in esso indicati nonché il professionista incaricato della integrazione tra i vari aspetti del progetto. Tale relazione dovrà contenere:

- l'organigramma della struttura tecnica per la verifica con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata l'organizzazione generale, con indicazione dei diversi professionisti, articolati secondo l'esempio di distribuzione delle categorie indicate nel bando di gara;

- curriculum vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma, che costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 20 (venti) pagine. Si invita, tuttavia, a produrre curricula sintetici (max 3 pagine per ciascun curriculum).

- certificazioni tecnico/professionali di particolare rilievo possedute dai singoli componenti il Gruppo di Lavoro utili alla qualificazione degli stessi. Le certificazioni costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette pagine

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

17.4 Relazione sulle modalità di interazione/integrazione con l'appaltatore e la committenza

Integrazione e interazione con la committenza e controllo della qualità/tempi del lavoro, per un massimo di 15 pagine redatte con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta.

La descrizione delle attività dovrà evidenziare le modalità di interfaccia con l'appaltatore e la committenza **secondo il criterio A.4.**

17.5 Relazione criteri di premialità

Relazione contenente le certificazioni, attestazione e documentazione probante di cui al criterio A5

17.6 Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. OFFERTA ECONOMICA

La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

Redatta preferibilmente utilizzando il **MODELLO 6** allegato e contenente il ribasso percentuale unico da applicare al compenso posto a base di gara indicato al capitolo 4 del presente disciplinare.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato ai servizi di ingegneria e architettura in appalto, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nelle varie fasi attuative del contratto e nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	**80**
Offerta Economica	**20**
TOTALE	**100**

19.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

A.1 - Professionalità e adeguatezza offerta desunta da un massimo di n. 3 servizi - Punti da 0 a 30

Complessive 24 pagine in fogli singoli di formato A4, 6 tavole in formato non superiore al tipo A2

La Commissione valuterà i servizi tecnici effettivamente realizzati dal concorrente e presentati secondo le modalità di cui al precedente art. 17 del Disciplinare, attraverso una valutazione sui servizi indicati. Saranno ritenuti più adeguati quelli caratterizzati dai seguenti aspetti:

Lotto 1

Sub-criterio di valutazione	*Punteggio Q*	*Punteggio Max*
A.1.1 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Direzione Lavori, di almeno 1 servizio analogo svolti e massimo 3 servizi, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto. La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: - della tipologia servizio svolto; - della completezza e del grado di dettaglio;	*12*	**30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dell'esperienza acquisita dal concorrente nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM). - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, in cui potranno essere allegati, grafici e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare la propria professionalità e adeguatezza. **Dalla documentazione prodotta per il punto dovrà risultare:** - l'oggetto del servizio eseguito; - l'effettiva attività svolta, oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, indicare la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento, oltre che la quota economica di concorrenza; - il nominativo del committente; - il relativo periodo temporale di espletamento (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); - l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi;		
A.1.2 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di almeno 1 servizio analogo svolti e massimo 3 servizi, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto. La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: - della tipologia servizio svolto; - della completezza e del grado di dettaglio; - dell'esperienza acquisita dal concorrente nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM). - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, in cui potranno essere allegati, grafici e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare la propria professionalità e adeguatezza. **Dalla documentazione prodotta per il punto dovrà risultare:** - l'oggetto del servizio eseguito; - l'effettiva attività svolta, oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, indicare la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento, oltre che la quota economica di concorrenza; - il nominativo del committente; - il relativo periodo temporale di espletamento (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); - l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi;	9	
A.1.3 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Project E Construction management, direttore operativo, ispettore di cantiere di almeno 1 servizio analogo svolti e massimo 3 servizi, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto. La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: - della tipologia servizio svolto; - della completezza e del grado di dettaglio; - dell'esperienza acquisita dal concorrente nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM). - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, in cui potranno essere allegati, grafici e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare la propria professionalità e adeguatezza. Dalla documentazione prodotta per il punto dovrà risultare: - l'oggetto del servizio eseguito; - l'effettiva attività svolta, oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, indicare la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento, oltre che la quota economica di concorrenza; - il nominativo del committente; - il relativo periodo temporale di espletamento (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); - l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi;	9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotto 2 e 3

Sub-criterio di valutazione	*Punteggio Q*	*Punteggio Max*
A.1.1 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Direzione Lavori, di almeno 1 servizio analogo svolti e massimo 3 servizi, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto. La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: - della tipologia servizio svolto; - della completezza e del grado di dettaglio; - dell'esperienza acquisita dal concorrente nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM). - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, in cui potranno essere allegati, grafici e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare la propria professionalità e adeguatezza. **Dalla documentazione prodotta per il punto dovrà risultare:** - l'oggetto del servizio eseguito; - l'effettiva attività svolta, oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, indicare la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento, oltre che la quota economica di concorrenza; - il nominativo del committente; - il relativo periodo temporale di espletamento (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); - l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi;	*12*	**30**
A.1.2 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di almeno 1 servizio analogo svolti e massimo 3 servizi, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto. La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: - della tipologia servizio svolto; - della completezza e del grado di dettaglio; - dell'esperienza acquisita dal concorrente nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM). - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, in cui potranno essere allegati, grafici e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare la propria professionalità e adeguatezza. **Dalla documentazione prodotta per il punto dovrà risultare:** - l'oggetto del servizio eseguito; - l'effettiva attività svolta, oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, indicare la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento, oltre che la quota economica di concorrenza; - il nominativo del committente; - il relativo periodo temporale di espletamento (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); - l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi;	9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.3 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di direttore operativo, ispettore di cantiere di almeno 1 servizio analogo svolti e massimo 3 servizi, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto. La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione: - della tipologia servizio svolto; - della completezza e del grado di dettaglio; - dell'esperienza acquisita dal concorrente nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM). - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, in cui potranno essere allegati, grafici e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare la propria professionalità e adeguatezza. Dalla documentazione prodotta per il punto dovrà risultare: - l'oggetto del servizio eseguito; - l'effettiva attività svolta, oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, indicare la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento, oltre che la quota economica di concorrenza; - il nominativo del committente; - il relativo periodo temporale di espletamento (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione); - l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi;	9	

A.2 - Relazione tecnica di offerta - Punti da 0 a 30

24 pagine in fogli singoli di formato A4, 4 tavole in formato non superiore al tipo A2

La Commissione, attraverso la relazione presentata dal concorrente secondo le modalità di cui al precedente art. 17, valuterà le modalità, il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti in modo da garantirne la migliore qualità e rispondenza rispetto alle necessità della Regione Campania.

Sarà valutato in particolare:

Lotto 1

Sub-criterio di valutazione	*Punteggio Q*	*Punteggio Max*
A.2.1 - efficacia della modalità di esecuzione del servizio con riferimento alla direzione lavori, al coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e Project E Construction management L'O.E. dovrà porre particolare cura nel descrivere l'approccio metodologico che intende adottare per l'esecuzione del servizio tecnico richiesto, nonché le azioni che intende proporre per la pianificazione e la programmazione delle attività, tenendo anche conto che molte lavorazioni potranno svolgersi su DUE o tre turni di lavoro. La Commissione giudicatrice valuterà: - il migliore livello di approfondimento e dettaglio dell'approccio metodologico descritto; - le proposte che facilitino la verifica degli obiettivi di qualità intesa anche come coerenza tra progetto e consequenziale esecuzione lavori che compongono le diverse discipline progettuali e, tra queste, anche i Criteri Ambientali Minimi. - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, potranno essere allegati schemi, grafici, esempi di gestione delle attività inerenti le attività in oggetto di gara e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare le caratteristiche metodologiche del servizio.	15	**30**
A.2.2 - organizzazione dell'ufficio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Project E Construction management La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione alla puntualità ed adeguatezza i seguenti aspetti: Verranno ritenute più adeguate quelle offerte che espliciteranno con precisione ed esaustività le modalità di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;	15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotto 2 e Lotto 3

Sub-criterio di valutazione	*Punteggio Q*	*Punteggio Max*
A.2.1 - efficacia della modalità di esecuzione del servizio con riferimento alla direzione lavori, al coordinamento sicurezza in fase di esecuzione L'O.E. dovrà porre particolare cura nel descrivere l'approccio metodologico che intende adottare per l'esecuzione del servizio tecnico richiesto, nonché le azioni che intende proporre per la pianificazione e la programmazione delle attività, tenendo anche conto che molte lavorazioni potranno svolgersi su DUE o tre turni di lavoro. La Commissione giudicatrice valuterà: - il migliore livello di approfondimento e dettaglio dell'approccio metodologico descritto; - le proposte che facilitino la verifica degli obiettivi di qualità intesa anche come coerenza tra progetto e consequenziale esecuzione lavori che compongono le diverse discipline progettuali e, tra queste, anche i Criteri Ambientali Minimi. - Nelle tavole in formato non superiore al tipo A2, potranno essere allegati schemi, grafici, esempi di gestione delle attività inerenti le attività in oggetto di gara e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare le caratteristiche metodologiche del servizio.	15	**30**
A.2.2 - organizzazione dell'ufficio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione La Commissione giudicatrice valuterà ed attribuirà punteggi in funzione alla puntualità ed adeguatezza i seguenti aspetti: Verranno ritenute più adeguate quelle offerte che espliciteranno con precisione ed esaustività le modalità di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;	15	

A.3 - Qualifica del personale del Gruppo di Lavoro dedicato - Punti da 0 a 8

20 pagine in fogli singoli di formato A4

La Commissione, attraverso la relazione presentata dal concorrente secondo le modalità di cui al precedente art. 17, valuterà le risorse umane e strumentali che saranno messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi; le esperienze professionali e curriculum vitae per l'organizzazione di servizi posti a base di gara; organigramma; le risorse umane ulteriori che saranno messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi di cui al punto A);

Sub-criterio di valutazione	*Punteggio Q*	*Punteggio Max*
A.3.1 - L'O.E. dovrà illustrare le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, indicate per ciascuna figura del Gruppo di lavoro Verranno valutate positivamente quelle offerte per la quali sia descritto chiaramente l'organigramma della struttura tecnica; inoltre, sarà valutata la qualificazione professionale, le competenze, la completezza e la struttura organizzativa, finalizzata alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei gruppi nel caso di sovrapposizione e/o frammentazione delle fasi di realizzazione delle opere derivanti dal Contratto di Progettazione Esecutiva e Lavori Saranno considerati ai fini della migliore valutazione: - l'organigramma della struttura tecnica per l'attività tecnica richiesta con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata l'organizzazione, con indicazione dei diversi professionisti, nel caso di attivazione contemporanea di più Contratti Attuativi; - certificazioni tecnico/professionali di particolare rilievo possedute dai singoli componenti il Gruppo di lavoro utili alla qualificazione degli stessi, anche di livello internazionale.	2	**8**
A.3.2 - curriculum vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma, che costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 20 (venti) pagine. La Commissione giudicatrice valuterà la varietà e l'esperienza della configurazione del gruppo di lavoro	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo quanto presentato dal concorrente (anche mediante la valutazione dei rispettivi curricula sintetici), avendo riguardo ai profili di carattere organizzativo e specialistico coerenti con il servizio da svolgere e della dotazione strumentale in possesso per l'esecuzione del servizio stesso. **Si invita a produrre curricula sintetici (max 3 pagine per ciascun curriculum).**		
A.3.3- Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM). In considerazione della rilevanza degli interventi da dirigere e del servizio da aggiudicare, la Stazione Appaltante assegna una premialità per ciascun componente del Gruppo di Lavoro che sia in possesso di una delle certificazioni che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed-GBC, Well). La Commissione valuterà le Certificazioni presentate dal concorrente e allegate all'offerta tecnica, attribuendo 2 punti per ciascun professionista della Struttura Operativa Minima, fino ad un massimo di 6 punti. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio, rilevata la specificità del servizio di verifica, non saranno valutate le certificazioni tipo EGE.	2	
A.3.4 - Previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri addizionali per la Regione Campania. La Commissione giudicatrice valuterà le risorse strumentali ulteriori che saranno messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi, ovvero, una piattaforma per la gestione tecnico- amministrativa dell'intervento anche con riferimento alla tecnologia BIM e compatibile con piattaforma Office365.	2	

A.4 - Modalità di interazione con l'appaltatore e con la committenza - Punti da 0 a 7

15 pagine in fogli singoli di formato A4

Dovranno essere illustrate con dovizia di dettagli in una relazione le modalità, di interfaccia con l'appaltatore e la committenza.

Sub-criterio di valutazione	*Punteggio Q*	*Punteggio Max*
A.4.1 – Modalità di interazione con l'appaltatore e la committenza L'O.E. dovrà evidenziare e porre particolare attenzione alla descrizione di tutti i momenti legati alla attività di esecuzione dell'intervento con specifico riferimento alle modalità di interazione con l'appaltatore e con la committenza nella gestione dell'appalto e delle migliorie proposte nella Progettazione Esecutiva e Lavori.	7	**7**

A5 – Criteri di premialità

Il punteggio relativo al sub-criterio A5 sarà attribuito:

- in caso di operatore singolo, verrà attribuito il punteggio Qmax in caso di possesso della relativa certificazione e/o documentazione probante;
- in caso di R.T., G.E.I.E, in misura proporzionale in relazione al numero di soggetti che, all'interno del R.T., G.E.I.E, attestino il possesso di tali Certificazioni e/o documentazione probante;
- in caso di consorzio stabile, in misura proporzionale, in relazione al numero delle consorziate esecutrici operanti nell'esecuzione dell'appalto nonché dell'eventuale operatività del consorzio stesso, che attestino il possesso di tali Certificazioni e/o documentazione probante;

Sub-criteri di valutazione	*Pagine*	*Punteggio Qmax*	*Punteggio Max*
Criteri di premialità Art. 47 comme 4 e 5 del DL 77/2021 e ss.mm.ii.:			
Possesso di un certificato SA 8000 - Responsabilità sociale dell'Impresa; .(SI/NO)		*1*	
Impiego di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge .(SI/NO) produrre attestazione con indicazione della quota		*1*	
Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. .(SI/NO) produrre attestazione		*1*	
Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi: -misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (SI/NO) 0,33 punti; - formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti (SI/NO) 0,33 punti - formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzativi a		*1*	*5*

fonte: http://burc.regione.campania.it

promuovere la cybersecirity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali (SI/NO) 0,33 punti - produrre documentazione probante			
Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di Amministrazione, Amministratore e dirigenti) maggiore del 30% (SI/NO) produrre attestazione con indicazione della quota		*1*	

Resta inteso che i valori percentuali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica. La Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La proposta del concorrente dovrà essere articolata secondo quanto indicato al precedente art. 17 del Disciplinare.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 17, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica e Temporale. La Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

19.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolatala media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio.

Non sarà applicata la riparametrazione.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Distinto	0,9	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Discreto	0,7	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,3	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

La Commissione calcola collegialmente il coefficiente unico per ogni elemento esaminato In seguito all'attribuzione dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio.

19.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e per il criterio A5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia
Per il criterio A5 l'attribuzione dei punteggi è tabellare sulla base dei sub criteri indicati nella relativa tabella.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione bilineare:

$Ci\ (per\ Ai \leq Asoglia) = X * Ai/Asoglia$

$Ci\ (per\ Ai > Asoglia) = X + (1 - X) * [\ (Ai - Asoglia)\ /(Amax - Asoglia)]$

dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

$Asoglia$ = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,85

$Amax$ = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

19.4. Metodo per il calcolo del punteggio Tecnico

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore:

Il punteggio è dato dalla seguente formula Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb + …… Cni x Pn

Dove:

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

……

Non sarà applicatala riparametrazione.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte si provvederà alla nomina del Seggio di Gara deputato alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti. Il Seggio presieduto dal Responsabile del procedimento di gara sarà costituito da funzionari in servizio presso la Centrale Acquisti dotati di adeguate competenze in ambito giuridico-amministrativo.

In data 09/01/2024 alle ore 10:30 avrà luogo la prima seduta pubblica presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
La seduta, per qualsiasi ragione potrà essere realizzata, se necessario, in modalità virtuale via Web e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.
Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAIZONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

In successiva/e seduta/e riservata/e, il Seggio di Gara deputato alle verifiche di carattere amministrativo, procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, ed in particolare a:

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 15;

d) Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Saranno redatti appositi verbali delle attività svolte dal Seggio.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 o n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

23. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche *di tutti i lotti* sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte tecniche presentate.

In successive sedute riservate la commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC con almeno due giorni di anticipo, la commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

a) l'esito delle valutazioni tecniche e a dare lettura dei punteggi relativi alla valutazione delle offerte tecniche ammesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) allo sblocco delle "BUSTE ECONOMICHE" collocate a Sistema e a dare lettura delle offerte presentate da ciascun concorrente;
c) ad assegnare i punteggi relativi all'offerta economica, sulla base dei criteri di cui al presente Disciplinare. La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale (somma del punteggio tecnico ed economico) per la formulazione della graduatoria;

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione**, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.**

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 3.3.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a dare tempestiva comunicazione al RUP dei casi di esclusione di cui sopra.

Al verificarsi di uno dei casi di cui sopra esposto la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria finale procedendo:

a. alla verifica di anomalia secondo quanto in merito indicato dal presente Disciplinare al punto 24;
b. a stilare la graduatoria risultante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti per le offerte tecniche ed economiche proponendo l'aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, **entrambi pari o superiori al 90% dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

La Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Se si è resa necessaria la verifica di congruità delle offerte anomale, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta ritenuta congrua, ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE;

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora l'Amministrazione Contraente proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione Contraente procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.lgs. 159/2011.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante le modalità individuate dall'art. 18, comma 1), del Codice dei Contratti, ovvero in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante.

Fino al 31 dicembre 2023 le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del Bando e dell'Avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 5.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice dei Contratti e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice medesimo.

Qualora il concorrente dichiari di non autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'Offerta Tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 del Codice dei Contratti.

Si precisa che l'omissione di tale dichiarazione equivarrà all'autorizzazione all'ostensione.

L'operatore economico, in tal caso, allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'Offerta Tecnica coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la

fonte: http://burc.regione.campania.it

rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara denominata "informativa per il trattamento dei dati personali"

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

29. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

30. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

del PIAO.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguene link http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/atti-generali-s12g.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 41 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD N. 25/2023. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA L. 68/99 E DEL DPR 333/2000, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) - PRESSO I CENTRI DI RICERCA DEL CREA DI BATTIPAGLIA E PONTECAGNANO-FAIANO, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- la comunicazione a mezzo PEC del 21/02/2023 del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), acquisita in data 22/02/2023 al protocollo n. CPI/2023/25182, con cui è stata trasmessa la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità da assumere a tempo pieno e indeterminato – VIII livello – CCNL Ricerca, profilo professionale di "Operatore Amministrativo", ciascuno presso i Centri di Battipaglia (CREA DC) e Pontecagnano Faiano (CREA OF), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;
- che nella medesima nota n. CPI/2023/25182 il CREA ha specificato i requisiti da possedere e le modalità della prova di idoneità per la procedura di avviamento numerico.
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 25 del 30/06/2023, pubblicato sul BURC N. 52 del 10/07/2023 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), previo superamento di prova selettiva di due (2) unità da assumere a tempo pieno e indeterminato – VIII livello – CCNL Ricerca, profilo professionale di "Operatore Amministrativo", ciascuno presso i Centri di Battipaglia (CREA DC) e Pontecagnano Faiano (CREA OF), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ che complessivamente ammontano a n. 240;
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevedendo che a ciascun candidato venga attribuito inizialmente un punteggio base di mille (1000) punti;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 407.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle

dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi - a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Salerno attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL).

Ritenuto

- di dover approvare la graduatoria dell'avviso approvato con decreto dirigenziale 25/2023 (allegato 1), specificando che nessun candidato è stato escluso per mancanza di requisiti.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria dell'avviso di cui al decreto dirigenziale 25/2023 (allegato 1) per l'assunzione presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di due (2) unità da assumere a tempo pieno e indeterminato – VIII livello – CCNL Ricerca, profilo professionale di "Operatore Amministrativo", ciascuno, rispettivamente, presso i Centri di Battipaglia (CREA DC) e Pontecagnano Faiano (CREA OF), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333/2000, specificando che nessun candidato è stato escluso per mancanza di requisiti;
- di disporre che la graduatoria de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:
  1. mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it,

2. mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it.

La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.

A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nell'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento de quo.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto dirigenziale n. 25 del 30/06/2023. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA ART. 8 LEGGE 68/99. Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - sedi di Battipaglia e Pontecagnano Faiano, previo superamento di prova selettiva, di n. 2 unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo, VIII livello - CCNL Ricerca, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili di cui all'art. 1, comma 1 e art. 8 della legge 68/99 e art. 1, comma 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

ALLEGATO 1

La gradutaoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domenda presentata dal Candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Percentuale di Invalifdità maggiore o uguale al 66%	Anzianità Iscrizione	Mesi Sospensiva	Mesi Anzianità	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico Familiare	Punti Reddito	Punteggio Totale
	Protocollo	Data Canditatura								
1	94440285140055272023	10/07/2023	SI	07/03/1994		352	704	12	0	284
2	9448728511192072023	10/07/2023	SI	01/12/1993		355	710	0	0	290
3	9450428576787272023	10/07/2023	SI	08/01/1996		330	660	0	0	340
4	9469428526912472023	10/07/2023	SI	25/06/2001		264	528	0	0	472
5	943972856771847 2023	10/07/2023	SI	30/08/2002		250	500	0	0	500
6	9469728935804 72023	10/07/2023	SI	05/12/2003		235	470	12	0	518
7	9457328512598627 2023	10/07/2023	SI	09/12/2005		211	422	0	0	578
8	9476028516894597 2023	10/07/2023	SI	02/11/2004		224	448	0	41	593
9	944902852890272023	10/07/2023	SI	27/07/2007		191	382	0	1	619
10	9438228587789572023	10/07/2023		07/10/1994		345	345	6	0	649
11	9434528584198772023	10/07/2023	SI	27/03/2009		171	342	0	0	658
12	9494528510414017 2023	10/07/2023	SI	05/03/2009	2	170	340	0	0	660
13	9500728527415472023	10/07/2023	SI	09/09/2009	3	163	326	12	0	662
14	9480628551949572023	10/07/2023	SI	12/05/2009	3	166	332	0	0	668
15	9473228513968897 2023	10/07/2023	SI	23/07/2009	7	160	320	0	0	680
16	9476728578883172023	10/07/2023	SI	03/11/2010		152	304	0	0	696
17	9446028510618427 2023	10/07/2023	SI	01/07/2010	6	150	300	0	11	711
18	9458528518074772023	10/07/2023	SI	25/11/2011		139	278	0	0	722
19	9477628562241172023	10/07/2023	SI	20/07/2012	1	130	260	12	0	728
20	9487428542375472023	10/07/2023	SI	09/03/2012		136	272	0	0	728
21	9490728513173997 2023	10/07/2023	SI	24/09/2013		117	234	30	0	736
22	945652859514472023	10/07/2023	SI	12/07/2012		131	262	0	0	738
23	9487028512099407 2023	10/07/2023	SI	30/07/2012		131	262	0	0	738
24	9458928516392572023	10/07/2023	SI	03/12/2012		127	254	6	0	740
25	9494028512133027 2023	10/07/2023	SI	18/07/2012		131	262	0	2	740
26	945022851189572023	10/07/2023	SI	20/08/2012		130	260	0	4	744
27	9442128545297372023	10/07/2023	SI	17/10/2013		116	232	24	0	744
28	9456328513327707 2023	10/07/2023	SI	20/03/2013		123	246	0	0	754
29	9463328513768407 2023	10/07/2023	SI	28/08/2013	2	116	232	12	0	756
30	9471728512143767 2023	10/07/2023	SI	12/04/2013	1	121	242	0	0	758
31	9461428526039472023	10/07/2023	SI	20/12/2012	6	120	240	0	0	760
32	9449428513698967 2023	10/07/2023		16/06/2003		240	240	0	0	760
33	9486428556191172023	10/07/2023	SI	17/06/2014		108	216	12	0	772
34	9481128525367772023	10/07/2023	SI	19/12/2008		174	348	0	125	777
35	9487728513396237 2023	10/07/2023	SI	08/07/2014		108	216	12	11	783
36	9492228565442472023	10/07/2023	SI	15/09/2014		105	210	6	0	784
37	9456628512257587 2023	10/07/2023	SI	02/07/2014		108	216	0	0	784
38	9457828550298972023	10/07/2023		03/01/2006		210	210	0	0	790
39	9470128515402647 2023	10/07/2023	SI	16/06/2015		96	192	12	0	796
40	9435328523239872023	10/07/2023	SI	29/09/2015		93	186	12	0	802
41	9446428512573147 2023	10/07/2023	SI	12/05/2015		97	194	0	0	806
42	9451028543170572023	10/07/2023	SI	12/04/2016		86	172	18	0	810
43	9454428595182472023	10/07/2023	SI	05/08/2015		95	190	0	0	810
44	944092851287872023	10/07/2023	SI	09/06/2015	5	92	184	0	0	816
45	9470228512269272023	10/07/2023		29/09/2011		141	141	30	0	829
46	9444428510421287 2023	10/07/2023	SI	25/11/2015		91	182	0	11	829
47	9480728598172023	10/07/2023	SI	20/05/2016		85	170	0	0	830
48	9465528574208372023	10/07/2023	SI	28/11/2016		79	158	0	0	842
49	9457128513764487 2023	10/07/2023	SI	04/10/2017		69	138	18	0	844
50	943502855358772023	10/07/2023	SI	31/03/2017		75	150	0	0	850
51	9469628513755137 2023	10/07/2023	SI	11/05/2017		73	146	0	0	854
52	9437528513659207 2023	10/07/2023	SI	09/06/2017		73	146	0	0	854
53	9475428512120267 2023	10/07/2023	SI	09/10/2017		69	138	0	0	862
54	9487228513866447 2023	10/07/2023	SI	19/10/2017		68	136	0	0	864
55	9499828516757972023	10/07/2023	SI	23/01/2018		65	130	6	0	864
56	9454828540914972023	10/07/2023	SI	26/04/2018		62	124	12	0	864

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	94484285121565372023	10/07/2023		20/02/2013		124	124	0	0	876
58	944572858347972023	10/07/2023	SI	27/04/2018		62	124	0	0	876
59	9468828542879272023	10/07/2023	SI	10/05/2018		62	124	0	0	876
60	9499028526820972023	10/07/2023	SI	27/06/2018		60	120	0	0	880
61	9449628556475772023	10/07/2023	SI	03/08/2018		59	118	0	0	882
62	9466328560870672023	10/07/2023	SI	03/09/2018		58	116	0	0	884
63	9445028560493672023	10/07/2023	SI	30/08/2018		58	116	0	2	886
64	9495728537149872023	10/07/2023	SI	19/09/2018		57	114	0	0	886
65	9441828561941372023	10/07/2023	SI	10/09/2018	3	55	110	0	0	890
66	9477928574455472023	10/07/2023	SI	16/11/2018		55	110	0	0	890
67	9442228516067272023	10/07/2023		19/12/2014		102	102	0	0	898
68	946622851707372023	10/07/2023	SI	21/03/2019	1	50	100	0	0	900
69	947252854607172023	10/07/2023		20/02/2015		100	100	0	0	900
70	9499228517836672023	10/07/2023		10/03/2016		88	88	12	0	900
71	9473328537202672023	10/07/2023	SI	02/07/2019		48	96	0	0	904
72	9497928510290917 2023	10/07/2023	SI	20/06/2019		48	96	0	0	904
73	94969285108277772023	10/07/2023	SI	06/08/2019		47	94	0	0	906
74	9484528513267537 2023	10/07/2023		10/05/2017		74	74	30	11	907
75	9450928520477872023	10/07/2023	SI	02/10/2019		45	90	0	0	910
76	9447228511745147 2023	10/07/2023	SI	08/10/2019		45	90	0	0	910
77	946932854584627 2023	10/07/2023		04/03/2016		88	88	0	0	912
78	9495528513267877 2023	10/07/2023		18/03/2016		87	87	0	0	913
79	9483228557557772023	10/07/2023	SI	27/11/2019		43	86	0	0	914
80	9435928547433972023	10/07/2023		04/07/2018		60	60	24	0	916
81	9479828519319172023	10/07/2023	SI	06/06/2019		49	98	0	16	918
82	9455328512259557 2023	10/07/2023	SI	08/11/2019	4	40	80	0	0	920
83	9466028513085807 2023	10/07/2023	SI	20/02/2020		40	80	0	0	920
84	9450728522860672023	10/07/2023	SI	25/02/2020		40	80	0	0	920
85	9463228513745487 2023	10/07/2023		08/03/2017		76	76	0	0	924
86	9500328590027172023	10/07/2023		12/03/2019		51	51	24	0	925
87	948882859438872023	10/07/2023		20/09/2017		69	69	6	0	925
88	9501828510413067 2023	10/07/2023		24/01/2020		41	41	30	0	929
89	9475828540571672023	10/07/2023	SI	10/08/2020		35	70	0	0	930
90	94791285879772023	10/07/2023		14/11/2017		67	67	0	0	933
91	9436728514457857 2023	10/07/2023	SI	16/09/2020		33	66	0	0	934
92	9483328580166072023	10/07/2023	SI	29/07/2020	3	32	64	0	0	936
93	9461028514244947 2023	10/07/2023	SI	29/10/2020		32	64	0	0	936
94	9450828597410372023	10/07/2023		25/08/2017	8	62	62	0	0	938
95	9457628513060857 2023	10/07/2023		08/02/2022		17	17	42	0	941
96	9440528513250257 2023	10/07/2023		24/07/2018		59	59	0	1	942
97	9495928594787272023	10/07/2023		18/04/2019		50	50	6	0	944
98	9493228512711072023	10/07/2023		08/06/2022		13	13	42	0	945
99	9456028592125172023	10/07/2023		20/03/2019		51	51	0	0	949
100	9471528548952772023	10/07/2023		27/09/2021		21	21	30	0	949
101	9433928598067672023	10/07/2023		08/05/2019		50	50	0	0	950
102	9467928511601672023	10/07/2023	SI	29/11/2021		19	38	12	0	950
103	9448928540644072023	10/07/2023	SI	14/10/2022		8	16	36	3	951
104	9499928587441072023	10/07/2023		07/06/2019		49	49	0	0	951
105	9437228510694927 2023	10/07/2023	SI	02/04/2020		39	78	0	29	951
106	943382858610272023	10/07/2023		24/07/2019		47	47	30	29	952
107	9487628510670007 2023	10/07/2023		17/07/2019		47	47	0	0	953
108	9446828593216272023	10/07/2023		02/02/2022		17	17	30	0	953
109	9493728527179372023	10/07/2023	SI	12/07/2021		23	46	0	0	954
110	9433328516718767 2023	10/07/2023	SI	30/07/2021		23	46	0	0	954
111	9482528599821172023	10/07/2023	SI	21/10/2021		20	40	6	0	954
112	9486628518211177 2023	10/07/2023	SI	17/05/2022		13	26	18	0	956
113	9479228517974317 2023	10/07/2023	SI	06/04/2022		15	30	12	0	958
114	949162857616297 2023	10/07/2023		12/01/2022		17	17	24	0	959
115	9452228512524947 2023	10/07/2023	SI	15/12/2021		18	36	0	0	964
116	9486328552911672023	10/07/2023		04/07/2023		0	0	36	0	964
117	9473528514280957 2023	10/07/2023	SI	12/01/2022		17	34	0	0	966
118	9489028511483847 2023	10/07/2023		27/08/2020		34	34	0	0	966
119	9485028514320527 2023	10/07/2023		17/02/2022		16	16	18	0	966
120	9447128512587667 2023	10/07/2023	SI	04/02/2022		17	34	0	1	967
121	945282856829372023	10/07/2023	SI	02/03/2022		16	32	0	0	968
122	9484628512662597 2023	10/07/2023	SI	08/03/2022		16	32	0	0	968
123	9483028522072172023	10/07/2023	SI	16/02/2023		4	8	24	0	968
124	9497128555031072023	10/07/2023		16/07/2018		59	59	0	29	970
125	9476828522840327 2023	10/07/2023	SI	03/04/2023		3	6	24	0	970
126	9464328512171777 2023	10/07/2023		31/01/2023		5	5	24	0	971
127	950022853849272023	10/07/2023	SI	21/04/2022		14	28	0	0	972
128	9441328514152357 2023	10/07/2023	SI	02/05/2022		14	28	0	0	972

129	94975285106903372023	10/07/2023		23/03/2021		27	27	0	0	973
130	94687285160306172023	10/07/2023		23/04/2021		26	26	0	0	974
131	9439328530421972023	10/07/2023	SI	24/05/2022		13	26	0	0	974
132	94603285142331972023	10/07/2023	SI	27/05/2022		13	26	0	0	974
133	94402285174090172023	10/07/2023		16/11/2022		7	7	18	0	975
134	94901285164743172023	10/07/2023		30/06/2021		24	24	0	0	976
135	9444628556477972023	10/07/2023		04/01/2023		6	6	18	0	976
136	9433528542929172023	10/07/2023		27/08/2021		22	22	0	1	979
137	94925285179714872023	10/07/2023		04/04/2022		15	15	6	0	979
138	9461328596891872023	10/07/2023		05/10/2022		9	9	12	0	979
139	94892285106252172023	10/07/2023		14/10/2021		20	20	0	0	980
140	9449728513433672023	10/07/2023		25/10/2021		20	20	0	0	980
141	9470428579362472023	10/07/2023		10/11/2021		20	20	0	0	980
142	94524285187682172023	10/07/2023	SI	24/08/2022		10	20	0	0	980
143	94435285145355672023	10/07/2023	SI	19/05/2023		1	2	18	0	980
144	9454328571060972023	10/07/2023		18/11/2021		19	19	0	0	981
145	94799285174314872023	10/07/2023		07/01/2022		18	18	0	0	982
146	9482128599329472023	10/07/2023	SI	30/03/2023		3	6	12	0	982
147	94581285121394972023	10/07/2023		19/01/2022		17	17	0	0	983
148	94761285185696072023	10/07/2023	SI	17/10/2022		8	16	0	0	984
149	94972285131821572023	10/07/2023		27/02/2023		4	4	12	0	984
150	94691285179824772023	10/07/2023		07/04/2022		15	15	0	0	985
151	94703285173764472023	10/07/2023		08/04/2022		15	15	0	0	985
152	94818285180477872023	10/07/2023		22/04/2022		14	14	0	0	986
153	9452928548490672023	10/07/2023	SI	22/11/2022		7	14	0	0	986
154	9480828528969372023	10/07/2023	SI	01/12/2022		7	14	0	0	986
155	94619285188128872023	10/07/2023	SI	09/12/2022		7	14	0	0	986
156	9497428552519272023	10/07/2023		02/08/2022		11	11	0	0	989
157	948172851921572023	10/07/2023		22/08/2022		10	10	0	0	990
158	94927285195344472023	10/07/2023	SI	19/01/2023		5	10	0	0	990
159	94598285197183472023	10/07/2023	SI	08/02/2023		5	10	0	0	990
160	9461828541783872023	10/07/2023	SI	19/04/2023		2	4	6	0	990
161	94794285181488772023	10/07/2023	SI	12/05/2022		13	26	12	29	991
162	9482628571336072023	10/07/2023		13/06/2022		12	12	0	3	991
163	9488228574332772023	10/07/2023		17/05/2022		13	13	12	16	991
164	9501228516775472023	10/07/2023		14/09/2022		9	9	0	1	992
165	94387285191584472023	10/07/2023		24/10/2022		8	8	0	0	992
166	94964285191929572023	10/07/2023		27/10/2022		8	8	0	0	992
167	94875285183838572023	10/07/2023		09/11/2022		8	8	0	0	992
168	94753285139881972023	10/07/2023	SI	28/02/2023		4	8	0	0	992
169	94804285226991972023	10/07/2023	SI	01/03/2023		4	8	0	0	992
170	94552285192651972023	10/07/2023	SI	06/03/2023		4	8	0	0	992
171	94355285191452172023	10/07/2023		17/05/2023		1	1	18	11	992
172	94931285160881372023	10/07/2023		05/01/2023		6	6	0	0	994
173	94596285195608972023	10/07/2023		10/01/2023		6	6	0	0	994
174	94423285132932072023	10/07/2023		09/03/2022		16	16	0	11	995
175	94865285157645872023	10/07/2023		20/01/2023	0	5	5	0	0	995
176	948812855863507 2023	10/07/2023	SI	11/05/2023		1	2	18	16	996
177	94924285207770472023	10/07/2023		20/02/2023		4	4	0	0	996
178	94851285196681772023	10/07/2023		27/02/2023		4	4	0	0	996
179	94759285126246772023	10/07/2023		09/03/2023		4	4	0	0	996
180	9484328535800872023	10/07/2023	SI	19/04/2023		2	4	0	0	996
181	94860285231480872023	10/07/2023	SI	04/05/2023		2	4	0	0	996
182	94411285227458372023	10/07/2023		14/03/2023		3	3	0	0	997
183	94978285228039572023	10/07/2023		21/03/2023		3	3	0	0	997
184	94938285228233472023	10/07/2023		24/03/2023		3	3	0	0	997
185	94523285228538572023	10/07/2023		30/03/2023		3	3	0	0	997
186	94346285130748672023	10/07/2023		12/04/2023		2	2	0	0	998
187	94671285231217672023	10/07/2023		28/04/2023		2	2	0	0	998
188	94748285232715672023	10/07/2023	SI	31/05/2023		1	2	0	0	998
189	9457228590815872023	10/07/2023		06/06/2023		1	1	0	0	999
190	94796285232867972023	10/07/2023	SI	14/06/2023		0	0	0	0	1000
191	94822285140211872023	10/07/2023		12/01/2023		5	5	6	11	1000
192	9478428572124872023	10/07/2023		22/06/2023		0	0	0	0	1000
193	94911285180720472023	10/07/2023	SI	26/04/2022		14	28	0	29	1001
194	94537285177088972023	10/07/2023		26/05/2023		1	1	0	2	1001
195	94396285125828372023	10/07/2023		16/06/2023		0	0	0	1	1001
196	94378285124850572023	10/07/2023		11/04/2023		2	2	0	7	1005
197	94839285108525072023	10/07/2023	SI	18/12/2020		30	60	0	65	1005
198	9472328593309072023	10/07/2023		07/03/2023		4	4	12	22	1006
199	94365285839866672023	10/07/2023		15/07/2022		11	11	0	22	1011
200	9436928576353272023	10/07/2023		06/04/2023		3	3	0	29	1026

fonte: http://burc.regione.campania.it

201	94542285107989572023	10/07/2023	SI	19/04/2023		2	4	0	41	1037
202	9448628543164872023	10/07/2023		06/04/2023		3	3	36	77	1038
203	94952285104180572023	10/07/2023	SI	19/11/2019		43	86	0	125	1039
204	94936285184519772023	10/07/2023		23/06/2022		12	12	0	53	1041
205	94439285187537172023	10/07/2023		22/08/2022		10	10	12	65	1043
206	94659285189795572023	10/07/2023		27/06/2023		0	0	24	89	1065
207	94348285169346772023	10/07/2023	SI	04/07/2023		0	0	0	65	1065
208	94466285124796772023	10/07/2023		09/03/2023		4	4	42	113	1067
209	949182857496372023	10/07/2023		08/10/2021		21	21	12	101	1068
210	9438528521721672023	10/07/2023	SI	16/03/2023		3	6	30	113	1077
211	94854285231293672023	10/07/2023	SI	28/04/2023		2	4	6	89	1079
212	94602285149210972023	10/07/2023		03/06/2022		13	13	24	125	1088
213	94852285104211272023	10/07/2023		08/11/2017		68	68	18	185	1099
214	9492828567842372023	10/07/2023	SI	02/05/2022		14	28	12	149	1109
215	9442528515999972023	10/07/2023		15/02/2016		88	88	0	209	1121
216	94913285185079872023	10/07/2023	SI	30/01/2023		5	10	30	161	1121
217	9493328550987172023	10/07/2023	SI	10/01/2023		6	12	0	137	1125
218	9464828557961072023	10/07/2023		23/09/2022		9	9	24	173	1140
219	94987285860000472023	10/07/2023		25/05/2023		1	1	0	149	1148
220	9432928585947472023	10/07/2023	SI	01/07/2022		12	24	30	221	1167
221	94373285999072023	10/07/2023	SI	31/05/2022		13	26	0	197	1171
222	9470928592068772023	10/07/2023		11/08/2022		10	10	0	185	1175
223	9466828518211472023	10/07/2023	SI	30/09/2022		9	18	12	209	1179
224	9444228570048172023	10/07/2023		16/12/2022		6	6	0	185	1179
225	9457728537471372023	10/07/2023		14/01/2020		41	41	24	257	1192
226	94713285233593672023	10/07/2023	SI	21/06/2023		0	0	12	221	1209
227	94462285184797872023	10/07/2023	SI	28/06/2022		12	24	0	245	1221
228	94910285149881772023	10/07/2023	SI	07/04/2023		3	6	0	245	1239
229	944852854207872023	10/07/2023		21/04/2023		2	2	0	281	1279
230	94683285233105672023	10/07/2023		07/07/2023		0	0	0	281	1281
231	9455128524642472023	10/07/2023	SI	28/04/2023		2	4	42	329	1283
232	94731285157494872023	10/07/2023	SI	27/01/2023		5	10	24	329	1295
233	9501528569695672023	10/07/2023		06/09/2021		22	22	30	377	1325
234	94556285232193172023	10/07/2023	SI	26/05/2023		1	2	0	329	1327
235	94636285168492072023	10/07/2023		13/04/2023		2	2	0	353	1351
236	9443728527733172023	10/07/2023		10/01/2023		6	6	0	473	1467
237	94569285171036672023	10/07/2023	SI	03/04/2023		3	6	12	497	1479
238	9442828550599772023	10/07/2023	SI	28/06/2023		0	0	0	569	1569
239	94956285163663872023	10/07/2023		04/07/2023		0	0	0	749	1749
240	94898285233150072023	10/07/2023		04/07/2023		0	0	18	6413	7395

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Salerno

Allegato **Modello per istanza di riesame**

Al Collocamento Mirato
di SALERNO

Oggetto: Istanza di riesame della graduatoria relativa all'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato – VIII livello – CCNL Ricerca, profilo professionale di "Operatore Amministrativo", ciascuno presso i Centri di Battipaglia (CREA DC) e Pontecagnano Faiano (CREA OF), ID avviso 407.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____ In fede

_____

COLLOCAMENTO MIRATO SALERNO

Indirizzo Via Generale Clark, 103 - Edificio A - Salerno

Telefono: 0893079301/151 | E-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it | Pec: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI PER L AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL ART 16 L 56 87 DI DUE 2 UNITA LAVORATIVE DI CAT A POS A1 PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO GENERICO COD ISTAT. 8.4.3.1.0 PRESSO IL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO PER L ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PART TIME 18 ORE SETTIMANALI DI CUI UN POSTO RISERVATO AI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI AI SENSI DELL ART 1014 DEL D LGS 66 2010

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

- che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della legge 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

CONSIDERATO

- che il Comune di San Valentino Torio, con sede nel medesimo comune alla via Giacomo Matteotti, 13, 84010 (SA), con nota prot. n 9100/2023 del 26/06/2023, acquisita agli atti d'ufficio con protocollo CPI/2023/0087392 del 03/07/2023, ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di due (2) unità lavorative con profilo professionale "Operaio Generico", cod. ISTAT: 8.4.3.1.0, cat. "A", posizione economica "A1", da assumere a tempo indeterminato part-time 18 ore settimanali, di cui un posto riservato prioritariamente a favore dei militari volontari congedati delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010;

- che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'Impiego di Scafati, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 30 del 14/07/2023, pubblicato sul BURC n. 57 del 24/07/2023 e sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione Comune di San Valentino Torio, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di due (2) unità di personale con profilo professionale di operaio generico, cod. ISTAT: 8.4.3.1.0, cat. "A", posizione economica "A1", da assumere a tempo indeterminato part-time 18 ore settimanali di cui un posto riservato ai militari volontari congedati, ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alla procedura in parola;

- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 654;

- che nel citato decreto dirigenziale n. 30/2023 i termini di presentazione delle domande per la procedura de quo erano fissati dal giorno 04/09/2023 al giorno 08/09/2023;

DATO ATTO

- che a causa del malfunzionamento dei sistemi informatici regionali dal 04/09/2023 al 10/09/2023, nel cui periodo rientrano i termini sopra indicati, si sono verificati dei disservizi nell'accesso regolare e continuo al portale regionale per la compilazione on line delle domande di partecipazione alla detta procedura;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 37 del 14/09/2023, con cui è stato riaperto il termine di presentazione della candidatura dell'avviso de quo, di cui alla chiamata ID 654, da lunedì 23/10/2023 ore 9.00 a venerdì 27/10/2023 ore 17.00;
- che con il detto decreto dirigenziale 37/2023 sono state ritenute valide le candidature già pervenute entro i termini di scadenza dell'avviso di cui al D.D. n. 30/2023, a salvaguardia delle candidature regolarmente acquisite e registrate dalla piattaforma informatica.
-

PRESO ATTO

- che le domande presentate dai partecipanti all'Avviso di cui al decreto dirigenziale n. 30 del 24/07/2023, attraverso la piattaforma on-line www.cliclavorocampania.lavorocampania.it, risultano pari a n. 214 (duecentoquattordici);
- della graduatoria generata in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

TENUTO CONTO

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è proceduto - ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della lege 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi – a verifiche d'ufficio, eseguite dal Centro per l'Impiego di Scafati.

RITENUTO

- di dover approvare, per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 30/2023, ID 654, la graduatoria dei candidati idonei nonché l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti elaborati dal Centro per l'Impiego di Scafati, con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'allegato "A";
- i decreti dirigenziali n. 30 del 24/07/2023 e 37 del 14/09/20223.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Scafati, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto.

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 30/2023, ID 654, elaborati dal Centro per l'Impiego di Scafati, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo saranno in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata, utilizzando esclusivamente l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:
  - mediante posta elettronica certificata all'indirizzo cpiscafati@pec.regione.campania.it,
  - mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo cpiscafati@regione.campania.it.

  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido e leggibile.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento a selezione.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

CPI Scafati
Via Terze N. 15 – P.co Giugliano
84018 - Scafati

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di Scafati
Via Terze P.co Giugliano – Scafati (SA) – tel. 081/8561021
mail: cpiscafati@regione.campania.it
pec: cpiscafati@pec.regione.campania.it

APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI PER L'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART.16 L. 56/87, DI DUE (2) UNITA' LAVORATIVE DI CAT. A POSIZIONE ECONOMICA A1, PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO GENERICO COD. ISTAT: 8.4.3.1.0, PRESSO IL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI DI CUI UN POSTO RISERVATO AI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 DEL D.LGS 66/2010.

Approvazione graduatorie ed elenco esclusi – ID 654

Per la redazione delle graduatorie si è tenuto conto di quanto riportato nell'allegato "A" alla delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022. **"In caso di parità di punteggio, prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D.lgs. n.150/2015 e ss.mm.ii.".**

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE: GRADUATORIA ORDINARIA

N°	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
1	N° 95700288114390092023	46.5	5	0	4.7	5	0	109.7
2	N° 957982884260592023	168.1	3	390.24	6	3	0	109
3	N° 95790288152711592023	152.4	4	1601	6	4	2	108
4	N° 9571228860230192023	88.1	2	762.2	6	2	0	108
5	N° 9579628899351692023	50	3	0	5	3	0	108
6	N° 95835288138327692023	68.8	3	3178.32	6	4	3	107
7	N° 98177288365360102023	108.3	3	2490.71	6	3	2	107
8	N° 9572928819734592023	104.5	1	0	6	1	0	107
9	N° 95855288106017892023	165.8	4	3021.3	6	4	3	107
10	N° 9578228848646192023	256.3	1	581.4	6	1	0	107
11	N° 9576128843170592023	170.5	3	1833.68	6	3	2	107
12	N° 980972882372893102023	171.1	1	575.03	6	1	0	107
13	N° 98138288737602102023	56.2	4	3107.65	5.6	4	3	106.6

ID 654 - Graduatoria provvisoria relativa all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – Operaio Generico - Contratto a tempo indeterminato e a tempo part-time 18 ore settimanali - Cpi Scafati -

14	N° 9817928877835102023	104.8	4	4426.39	6	4.5	4	106.5
15	N° 98062288834013102023	171.1	2	1543.31	6	2.5	2	106.5
16	N° 958692886735592023	102	0	0	6	0	0	106
17	N° 95714288121150992023	259.2	3	3220.73	6	3	3	106
18	N° 98076288196405 6102023	122.2	0	0	6	0	0	106
19	N° 98065288237288 9102023	166.3	3	2533.17	6	3	3	106
20	N° 98147288394259102023	332.8	0	0	6	0	0	106
21	N° 95876288107316592023	72.2	0	896.5	6	0	0	106
22	N° 9806728828819102023	117.2	4	3884	6	4	4	106
23	N° 95724288168354592023	185.9	3	3346.02	6	3	3	106
24	N° 98115288229467 8102023	173.6	0	0	6	0	0	106
25	N° 98071288426684102023	319.5	0	166.8	6	0	0	106
26	N° 95701288102446692023	50.2	3	1937.56	5	3	2	106
27	N° 98175288245066102023	216.7	2	2317	6	2	2	106
28	N° 9585928878526492023	185.5	3	4262.82	6	3	4	105
29	N° 98167288424505102023	133.5	3	3892.68	6	3	4	105
30	N° 95878288164811792023	19.5	3	0	2	3	0	105
31	N° 95821288121609492023	100.9	3	4254.88	6	3	4	105
32	N° 98030288594246102023	163.8	2	3344.63	6	2	3	105
33	N° 980722885312102023	142.7	2	3440.23	6	2	3	105
34	N° 9571728837415592023	62	3	3596.34	6	3	4	105
35	N° 9585228897940792023	81.2	3	4482	6	3	4	105
36	N° 9577628844547792023	48.9	3	2684.96	4.9	3	3	104.9
37	N° 95847288231392992023	27.2	3	1352.97	2.7	3	1	104.7
38	N° 957802883862092023	45	4	3928.62	4.5	4	4	104.5
39	N° 98053288151749 6102023	4.6	4	673	0.5	4	0	104.5
40	N° 98100288899991102023	21.9	4	2158	2.2	4	2	104.2
41	N° 9581828875867092023	160.9	1	2774.51	6	1	3	104
42	N° 98126288462601102023	60	3	4680.26	6	3	5	104
43	N° 973528873745 92023	99.2	1	2647.39	6	1	3	104
44	N° 95872288227613292023	248.8	2	3700	6	2	4	104
45	N° 95720288194498392023	318.2	0	2470.73	6	0	2	104
46	N° 9584228880694992023	189.8	2	5162.84	6	3	5	104
47	N° 9582728876810892023	118.5	3	4585.49	6	3	5	104
48	N° 95868288236854692023	211.4	0	2054	6	0	2	104
49	N° 9817128893305102023	84.9	1	2793.72	6	1	3	104
50	N° 98133288373634102023	115.9	1	3352	6	1	3	104
51	N° 9570828824468692023	140.1	2	3954.75	6	2	4	104
52	N° 95791288161687292023	27	4	2837.17	2.7	4	3	103.7
53	N° 98150288274594102023	57.5	3	6071.49	5.8	3.5	6	103.3
54	N° 95752288196365092023	11.9	3	1198.54	1.2	3	1	103.2
55	N° 9572528817686492023	16.3	1	692.17	1.6	1.5	0	103.1
56	N° 9584128897410392023	61.8	0	3094	6	0	3	103
57	N° 9576028871902192023	85.2	2	5244.12	6	2	5	103

ID 654 - Graduatoria provvisoria relativa all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – Operaio Generico - Contratto a tempo indeterminato e a tempo part-time 18 ore settimanali - Cpi Scafati -

58	N° 98043288176132102023	106.6	3	5639.78	6	3	6	103
59	N° 9575828815506392023	69	4	6545.33	6	4	7	103
60	N° 9573928837578792023	167.3	0	3000	6	0	3	103
61	N° 9569128826912492023	170.7	0	3000	6	0	3	103
62	N° 9576828822762492023	171.1	2	5151.55	6	2	5	103
63	N° 9587028818672692023	123.5	3	6166.4	6	3	6	103
64	N° 9576528815722629 2023	28.8	3	2897	2.9	3	3	102.9
65	N° 980332881771578102023	39.3	2	3152.14	3.9	2	3	102.9
66	N° 9582428869841392023	27.3	0	0	2.7	0	0	102.7
67	N° 981762881647431102023	25.1	0	0	2.5	0	0	102.5
68	N° 9574528813178029 2023	254	4	8226.87	6	4.5	8	102.5
69	N° 9570328839012920 23	38.4	3	4548.23	3.8	3.5	5	102.3
70	N° 98098288793624102023	21.1	0	0	2.1	0	0	102.1
71	N° 980842882273363102023	138.1	0	3998.6	6	0	4	102
72	N° 958772881189592023	125.2	0	3681	6	0	4	102
73	N° 98109288556412102023	151.4	0	3578.54	6	0	4	102
74	N° 957332887427892023	94.7	0	4062	6	0	4	102
75	N° 9574128816309392023	89	3	6973.47	6	3	7	102
76	N° 981362881423228102023	81	1	5310.19	6	1	5	102
77	N° 9569328824537092023	84.3	0	4338	6	0	4	102
78	N° 9569428845803892023	261.9	3	6684.63	6	3	7	102
79	N° 9578128814330959 2023	19.1	4	3639.52	1.9	4	4	101.9
80	N° 957712881140389 2023	37.6	2	4500	3.8	2	4	101.8
81	N° 9575028816186549 2023	26.8	3	3650.08	2.7	3	4	101.7
82	N° 98086288266969102023	0.5	3	2163.7	0.1	3.5	2	101.6
83	N° 958572886841592023	261	4	9050.45	6	4.5	9	101.5
84	N° 9580528816466289 2023	24.9	3	3602.11	2.5	3	4	101.5
85	N° 9571928814616939 2023	34.2	3	4946.64	3.4	3	5	101.4
86	N° 958192887108469 2023	57.8	1	6371.21	5.8	1.5	6	101.3
87	N° 9573428850386992023	51.8	0	4075.8	5.2	0	4	101.2
88	N° 9583328813832759 2023	15.9	2	3178.32	1.6	2.5	3	101.1
89	N° 981622881232503102023	257.7	0	5306.92	6	0	5	101
90	N° 9585428825496592023	77.5	0	5142	6	0	5	101
91	N° 9578628819646092023	133	3	7549.56	6	3	8	101
92	N° 9577228857552492023	180.5	0	4717	6	0	5	101
93	N° 9570428816309759 2023	26.3	2	3698	2.6	2	4	100.6
94	N° 9573828814573799 2023	34.4	1	4482.8	3.4	1	4	100.4
95	N° 981172881899414102023	4.4	0	0	0.4	0	0	100.4
96	N° 9583128857902692023	167.5	0	5905.43	6	0	6	100
97	N° 9570228878424192023	73.2	0	6207.48	6	0	6	100
98	N° 9586428851038292023	198.8	0	6462	6	0	6	100
99	N° 9571828816654869 2023	175.4	0	6357.22	6	0	6	100
100	N° 9584028841207892023	154.9	2	7910	6	2	8	100
101	N° 9581728810256092023	8.3	1	2184	0.8	1	2	99.8

fonte: http://burc.regione.campania.it

102	N° 98051288512219102023	56.8	2	7731.95	5.7	2	8	99.7
103	N° 98166288486387102023	5.4	3	4025.61	0.5	3	4	99.5
104	N° 98054288199956102023	54.7	0	6100.98	5.5	0	6	99.5
105	N° 98159288374713102023	45.3	3	8021.95	4.5	3	8	99.5
106	N° 95690288104212892023	98.4	0	7167.51	6	0	7	99
107	N° 9813728834345102023	79.3	1	7735.81	6	1	8	99
108	N° 95747288154441692023	10.1	2	3873.58	1	2	4	99
109	N° 95813288127771192023	169.8	0	6537.3	6	0	7	99
110	N° 9578328851790592023	90.2	0	7401.34	6	0	7	99
111	N° 9808928859144102023	175.5	0	6784	6	0	7	99
112	N° 95862288193463092023	171.1	2	8879	6	2	9	99
113	N° 95832288191875292023	9.2	0	2200.32	0.9	0	2	98.9
114	N° 981272882381680102023	49.2	3	8858.94	4.9	3	9	98.9
115	N° 9580328810544392023	45.9	1	7044.61	4.6	1	7	98.6
116	N° 95797288131457592023	41.4	0	6421.27	4.1	0	6	98.1
117	N° 95846288123017292023	86.7	0	8278	6	0	8	98
118	N° 957462887235792023	94.8	0	7681.43	6	0	8	98
119	N° 981072881282255102023	69.9	1	8839.31	6	1	9	98
120	N° 958122882639692023	60.1	0	8343.86	6	0	8	98
121	N° 98083288712613102023	139.9	0	7829.6	6	0	8	98
122	N° 95837288128555992023	195.2	0	8244.82	6	0	8	98
123	N° 95816288106550592023	49	0	6655.49	4.9	0	7	97.9
124	N° 95775288172815492023	17.2	1	4714.65	1.7	1	5	97.7
125	N° 95766288725369102023	46.8	1	7918.95	4.7	1	8	97.7
126	N° 98160288214640102023	6.4	0	3401.6	0.6	0	3	97.6
127	N° 98106288398910102023	1.6	1	4400.64	0.2	1	4	97.2
128	N° 98174288191866 8102023	261.8	0	9027.55	6	0	9	97
129	N° 9574428833428292023	64.7	0	8834.89	6	0	9	97
130	N° 98058288655420102023	138	0	9055.05	6	0	9	97
131	N° 98110288718250102023	58.8	0	8517.57	5.9	0	9	96.9
132	N° 980442881367116102023	0.8	2	5974.83	0.1	2	6	96.1
133	N° 958002883369592023	159.7	0	9722.8	6	0	10	96
134	N° 9582628861525692023	93.6	0	10454.34	6	0	10	96
135	N° 9574328891518892023	239.3	0	9592.36	6	0	10	96
136	N° 98131288886216102023	35.2	1	9326.77	3.5	1	9	95.5
137	N° 9577928847351792023	12.9	0	6394	1.3	0	6	95.3
138	N° 9578728873909992023	33.2	2	9645.8	3.3	2	10	95.3
139	N° 9814228853549102023	60.6	0	11245.41	6	0	11	95
140	N° 9572828876013292023	170.4	0	10718.2	6	0	11	95
141	N° 9583828880563092023	48.5	0	9550.4	4.9	0	10	94.9
142	N° 95696288144819092023	34.9	0	8931.22	3.5	0	9	94.5
143	N° 98078288961886102023	99.6	1	12969	6	1.5	13	94.5
144	N° 9584828851910392023	59.9	1	12734	6	1.5	13	94.5
145	N° 98132288166874 9102023	21.3	0	8399.92	2.1	0	8	94.1

146	N° 9582828815169429 2023	0.7	1	7198.3	0.1	1	7	94.1
147	N° 9585828833073102023	148.1	0	12285.86	6	0	12	94
148	N° 98157288129234 1102023	160.4	1	12786.07	6	1	13	94
149	N° 9588128815758892023	156.6	0	11709.86	6	0	12	94
150	N° 9577728876039792023	13.4	0	7976.94	1.3	0	8	93.3
151	N° 980802881843886102023	18.3	2	11411.56	1.8	2.5	11	93.3
152	N° 95749288301692023	197.8	1	13681.15	6	1	14	93
153	N° 98172288600904102023	184.1	0	12504.54	6	0	13	93
154	N° 9570928852641392023	105.7	1	14276.7	6	1	14	93
155	N° 98119288157149 7102023	24.2	0	9650.7	2.4	0	10	92.4
156	N° 98112288827942102023	4.4	0	7648.9	0.4	0	8	92.4
157	N° 98038288863102023	21.4	0	9866.86	2.1	0	10	92.1
158	N° 980912881041805102023	49.6	0	12909.92	5	0	13	92
159	N° 981782889911102023	125.3	0	14380.29	6	0	14	92
160	N° 9579328859311692023	5.3	2	11408	0.5	2.5	11	92
161	N° 9571128819108392023	11.7	0	9981.27	1.2	0	10	91.2
162	N° 981112881307962102023	41.7	2	14659.95	4.2	2	15	91.2
163	N° 9581128817521 1892023	76.5	0	14987.58	6	0	15	91
164	N° 9574228817707 2392023	87.4	0	15105.2	6	0	15	91
165	N° 9572728818663 6592023	9.3	2	11501.84	0.9	2	12	90.9
166	N° 9576228886443392023	8.8	2	11865.49	0.9	2	12	90.9
167	N° 9812028815999 9102023	328.2	0	16404	6	0	16	90
168	N° 9582928823534 2092023	35.1	2	17228.04	3.5	2	17	88.5
169	N° 9806828876610 4102023	14.2	0	13308.54	1.4	0	13	88.4
170	N° 9585028869695692023	23.3	4	18361.54	2.3	4	18	88.3
171	N° 9587428815541 0292023	124.6	0	18300.39	6	0	18	88
172	N° 98148288117916 8102023	72.5	0	18245.69	6	0	18	88
173	N° 9810528834076 1102023	19	0	14000	1.9	0	14	87.9
174	N° 9572228827037292023	146.3	3	21888.28	6	3	22	87
175	N° 9577428880938892023	55.4	1	20500	5.5	1	20	86.5
176	N° 9570528866166192023	13.9	2	16975.43	1.4	2	17	86.4
177	N° 9580728823231 5792023	1.3	0	14456.45	0.1	0	14	86.1
178	N° 9575428814423 9792023	171.1	0	19650.99	6	0	20	86
179	N° 98121288229030 3102023	3.7	3	18473.17	0.4	3	18	85.4
180	N° 9575728814752 8592023	30.2	0	18265.81	3	0	18	85
181	N° 9810128815731 3102023	150.6	3	0	6	3	25	84
182	N° 9580228851970692023	8.3	0	17654.8	0.8	0	18	82.8
183	N° 9578828862889392023	169.1	1	0	6	1.5	25	82.5
184	N° 958792885600792023	66.2	0	24154	6	0	24	82
185	N° 958802883143692023	164.6	0	0	6	0	25	81
186	N° 9568928811501 5792023	216.1	0	0	6	0	25	81
187	N° 9586728813701 5192023	171.6	0	0	6	0	25	81
188	N° 9571528813059 7692023	146.8	0	0	6	0	25	81
189	N° 9802928858510 1102023	252.1	0	0	6	0	25	81

ID 654 - Graduatoria provvisoria relativa all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – Operaio Generico - Contratto a tempo indeterminato e a tempo part-time 18 ore settimanali - Cpi Scafati -

190	N° 95789288234287092023	160.5	0	0	6	0	25	81
191	N° 9574828870919292023	57.8	0	0	5.8	0	25	80.8
192	N° 95731288190702792023	6.9	1	21163.84	0.7	1	21	80.7
193	N° 9569828852841792023	3.7	3	22817.48	0.4	3	23	80.4
194	N° 98048288178637102023	49.5	0	0	5	0	25	80
195	N° 95723288174090192023	19.4	3	0	1.9	3	25	79.9
196	N° 95843288125641192023	44.2	0	0	4.4	0	25	79.4
197	N° 957702884207892023	3.2	0	22100.26	0.3	0	22	78.3
198	N° 9807028896041102023	0.7	2	24335.05	0.1	2	24	78.1
199	N° 981612881574218102023	28.3	0	0	2.8	0	25	77.8
200	N° 9580628822881292023	10.2	1	0	1	1	25	77
201	N° 981552881439745102023	19.1	0	0	1.9	0	25	76.9
202	N° 9574028839414102023	19.4	0	0	1.9	0	25	76.9
203	N° 9576728827757692023	12.9	0	0	1.3	0	25	76.3
204	N° 9581528818239592023	12.8	0	0	1.3	0	25	76.3
205	N° 95692288185519692023	12.7	0	34231.46	1.3	0	25	76.3
206	N° 9582528825875792023	12.2	0	0	1.2	0	25	76.2
207	N° 980502881942209102023	8.5	0	0	0.9	0	25	75.9
208	N° 981642882270408102023	4.8	0	0	0.5	0	25	75.5
209	N° 980522881197400102023	5.1	0	0	0.5	0	25	75.5
210	N° 980492881442920102023	2.1	0	0	0.2	0	25	75.2
211	N° 9577328823439589 2023	0.5	0	0	0.1	0	25	75.1
212	N° 9576428844362092023	0.7	0	0	0.1	0	25	75.1
213	N° 95756288234673092023	0.4	0	0	0	0	25	75
214	N° 980322882332023102023	0.2	0	0	0	0	25	75

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE: GRADUATORIA RISERVATARI DI CUI ALL'ART. 1014 DEL D.LGS. N 66/2010

N°	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
1	N° 95700288114390092023	46.5	5	0	Si	4.7	5	0	109.7
2	N° 98100288899991102023	21.9	4	2158	Si	2.2	4	2	104.2
3	N° 95696288144819092023	34.9	0	8931.22	Si	3.5	0	9	94.5
4	N° 98068288766104102023	14.2	0	13308.54	Si	1.4	0	13	88.4
5	N° 958792885600792023	66.2	0	24154	Si	6	0	24	82

ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA RISERVATARI DI CUI ALL'ART. 1014 DEL D.LGS. N 66/2010 PER TITOLI NON IDONEI

ID 654 - Graduatoria provvisoria relativa all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – Operaio Generico - Contratto a tempo indeterminato e a tempo part-time 18 ore settimanali - Cpi Scafati -

N°	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Motivo di esclusione
1	N° 95829288235342092023	35.1	2	17228.04	NO	3.5	2	17	88.5	Non rientrante tra le categorie di volontari espressamente enunciate agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 (recante Codice dell'Ordinamento Militare -COM) e succ.mod
2	N° 95789288234287092023	160.5	0	0	NO	6	0	25	81	Non rientrante tra le categorie di volontari espressamente enunciate agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 (recante Codice dell'Ordinamento Militare -COM) e succ.mod

Il Responsabile del Cpi di Scafati

Dott. Grassino Carmine

Il Dirigente

Dott. Coppola Maurizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID 654 - Graduatoria provvisoria relativa all’avviamento a selezione di cui all’art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – Operaio Generico - Contratto a tempo indeterminato e a tempo part-time 18 ore settimanali - Cpi Scafati -

CPI Scafati
Via Terze N. 15 – P.co Giugliano
84018 - Scafati

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale Salerno

D.G. 50.11 – U.O.D. 08

Allegato 2 **Modello per istanza di riesame**

Al Centro per l'Impiego
di Scafati

Oggetto: **Istanza di riesame alla graduatoria relativa all'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 presso il Comune di San Valentino Torio per l'assunzione a tempo indeterminato e part-time 18 ore settimanali di due (2) unità lavorative di cat. A pos. ec. A1 con profilo professionale di operaio generico cod. ISTAT 8.4.3.1.0 di cui un posto riservato ai militari volontari congedati, ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010.**
D.D. 30 del 24/07/2023. ID 654.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione delle graduatorie ed elenco esclusi pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria ID _____ in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

☐ elenco degli esclusi

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

secondo quanto previsto dall'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022,

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì _____ In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 42 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA IN II FASE - APPROVAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI DI MISURE DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER I SOGGETTI ISCRITTI ALLE LISTE DI CUI ALLA L. 68/99.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. L'art. 14 della legge 68/99 prevede che ciascuna Regione istituisca un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, da destinare all'inserimento lavorativo dei soggetti iscritti nelle liste di cui alla stessa legge, le cui dotazioni finanziarie sono costituite dagli importi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative e dai contributi versati dai datori di lavoro relativi agli esoneri degli obblighi di assunzione;

b. Nel corso dell'esercizio sono stati concessi esoneri parziali all'assunzione dei soggetti iscritti alla liste di cui alla L. 68/99 per alcune aziende per le quali è previsto l'obbligo di copertura;

c. Alle stesse aziende sono state applicate le sanzioni amministrative previste per la richiesta di esonero parziale nella misura determinata dalla Legge 68/99 appostate sul fondo Regionale di cui alla stessa legge;

d. Con l'incontro tenuto dall'Assessore al Lavoro il 15/03/2023 con le associazioni dei disabili è stato definito, così come richiesto dalla procedura di consultazione pubblica L. 68/99, il piano di azione volto all'inserimento lavorativo dei disabili mediante la definizione della destinazione delle risorse appostate sul Fondo Regionale;

CONSIDERATO CHE

a. le associazioni che hanno partecipato alla consultazione hanno concordato sulla realizzazione di apposite misure volte all'inserimento lavorativo dei soggetti iscritti alle liste di cui alla L. 68/99, tra le quali;

   a.1 Autoimprenditorialità, quale azione non solo di inserimento di soggetti disabili nel mondo del lavoro ma anche come misura idonea a sviluppare le potenzialità dei soggetti destinatari della misura;

   a.2 Tirocini, quale misura di primo inserimento lavorativo;

   a.3 Voucher formativo, quale misura di rafforzamento delle competenze lavorative;

   a.4 Contributi per l'adattamento del posto di lavoro, quale misura per favorire la piena attuazione del collocamento mirato e assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;

b. tali misure sono certamente da intendersi anche quale promozione reale di azioni di pari opportunità lavorative di soggetti svantaggiati;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare gli avvisi, destinati a finanziare le iniziative di politica attiva in materia di tirocini, autoimprenditorialità, contributi per l'adattamento del posto di lavoro, promosse a favore di soggetti iscritti nelle Liste di cui alla L. 68/99 residenti nel territorio della Regione Campania per un importo complessivo di € 5.500.000,00 a valere sul fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

b. di demandare a successivi atti l'approvazione dell'avviso relativo ai voucher formativi;

DATO ATTO CHE

a. il presente provvedimento ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii.;

b. gli atti e gli allegati sono redatti in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) recepito con DGR 466 del 17.07.2018;

VISTI

a. L' art. 14 della L.68/99;

b. Gli avvisi allegati al presente provvedimento con relativi allegati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:
1) di approvare l'Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Garanzia IN(INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Autoimprenditorialità, allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
2) di approvare l'Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Garanzia IN(INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Tirocini, allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
3) di approvare l'Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Garanzia IN(INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Contributi per l'adattamento del posto di lavoro, allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
4) di dover destinare agli avvisi approvati con il presente provvedimento una somma complessiva di euro 5.500,000,00 milioni per il finanziamento delle iniziative a valere sulle tre misure;
5) di riservare a successivi atti, l'emanazione dell'avviso pubblico per azioni di politica attiva relativo ai Voucher formativi nonché di avvisi finalizzati a mettere in campo ulteriori misure di politica attiva;
6) di dare atto che il presente provvedimento ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii. e che i dati saranno trattati in conformità al Regolamento UE/670/2016 (G.D.P.R.);
7) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Direzione Generale 50.11.00 per opportuna conoscenza e al BURC per la pubblicazione.

Giovanna Paolantonio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA:
"Garanzia IN – II Fase"
ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili

FINALITÀ

La positiva esperienza derivante dall'Avviso, riguardante l'autoimprenditorialità rivolta ai soggetti iscritti alle liste di cui alla L.68/99 residenti nel territorio della Regione Campania, nel quadro delle misure regionali di politica attiva del lavoro, ha fatto sì che la Regione Campania intenda replicare con una seconda edizione l'Avviso ponendo attenzione all'essere umano al centro in un'ottica di cambiamento verso un'economia più etica e civile basata sulla sostenibilità economica, sociale ed ambientale in linea con le politiche attive nazionali ed europee.

In considerazione delle risorse disponibili a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L. 68/99, pari a € 4.000.000,00 (quattro milioni) il presente avviso pubblico si propone di destinare tale dotazione ad iniziative imprenditoriali, anche sperimentali, rivolte ai soggetti iscritti nelle liste di cui alla medesima legge, tese a favorire scelte di lavoro autonomo o di costituzioni di società di piccole dimensioni *comprese* le cooperative.

Nello specifico la Regione intende favorire e stimolare la progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali sia individuali che cooperative per migliorare l'accesso all'occupazione dei soggetti iscritti alle liste di cui alla L. 68/99 mediante l'erogazione di servizi reali e finanziari.

Quindi obiettivo della azione è la collocazione di soggetti iscritti alle liste di cui alla L.68/99 attraverso percorsi di autoimprenditorialità nel quadro degli interventi di politica attiva del lavoro mediante l'utilizzo delle risorse appostate sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla medesima legge. L'azione, concordata dall'Assessorato al Lavoro della Regione Campania con le parti sociali nell'ambito degli incontri effettuati per la gestione e destinazione delle risorse disponibili, è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuata nell'incontro programmatico con le associazioni del 24/03/2023, e punta a sostenere la propensione di coloro che manifestano la volontà di intraprendere un'attività d'impresa.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono tutti ed esclusivamente, pena l'inammissibilità al finanziamento, i soggetti iscritti alle liste di cui alla L.68/99 residenti nel territorio della Regione Campania che, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso risultino in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente e della Circolare ANPAL 1/2019 e non titolari di Partita Iva anche se non movimentata. E', tuttavia, condizione necessaria per l'accesso al finanziamento, che il proponente, qualora avesse in essere un contratto di lavoro che consenta il mantenimento dello status di disoccupato ai sensi della citata circ. ANPAL, non abbia nessun rapporto di lavoro in essere al momento della firma dell'atto di impegno.

TERRITORIO DI APPLICAZIONE

L'intera Regione Campania. L'iniziativa deve avere la sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione dell'intervento ammonta ad Euro 4 milioni, destinati al sostegno di iniziative imprenditoriali proposte da soggetti indicati quali soggetti beneficiari, somma rideterminabile nel corso dell'esercizio finanziario in ragione degli eventuali ulteriori introiti derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative comminate dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) alle richieste di esoneri parziali dagli obblighi esenzionali posti in capo alle aziende.

A valere sulla dotazione finanziaria complessiva, si procederà all'erogazione del contributo ai soggetti per i quali, in attuazione di quanto disposto con D.D. n. 23 del 13/09/2022, alla data del 19/09/2022 risulta completata l'istruttoria per l'ammissione a finanziamento ai sensi del D.D. n. 1/2020 e che, per mere ragioni di ordine tecnico-finanziario, non hanno ancora ricevuto il contributo medesimo.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione al presente avviso deve essere presentata presso i servizi centrali di collocamento mirato provinciali territorialmente competenti del proponente mediante il MODULO DI DISPONIBILITA' ALLO SVOLGIMENTO DI POLITICA ATTIVA allegato al presente avviso (ALL. A). I servizi centrali di collocamento

mirato provinciali invieranno le istanze protocollate secondo l'ordine cronologico di arrivo alla casella di posta ordinaria **garanziain.autoimprenditorialita@sviluppocampania.it.**

INIZIATIVE AMMISSIBILI

➢ **Forma giuridico-organizzativa** La realizzazione dell'iniziativa deve avvenire esclusivamente nella forma di ditte individuali e società; per società si intendono le s.r.l., anche a socio unico, le s.r.l.s., le società in accomandita semplice, le società in nome collettivo, le società cooperative che dovranno essere costituite entro 30 gg. dall'ammissione al contributo con le seguenti caratteristiche:

• le società in accomandita semplice dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci accomandatari, per teste e quote, aventi i requisiti riportati nell'Avviso;

• le società in nome collettivo dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci per teste e quote aventi i requisiti riportati nell'Avviso;

• le società cooperative costituite con la maggioranza dei soci per teste e per quote aventi i requisiti del presente avviso.

La forma societaria è ammessa nei termini sopra descritti fermo restando che il finanziamento previsto dal presente avviso sarà concesso unicamente ai soggetti descritti nel paragrafo "Soggetti beneficiari" nell'importo massimo determinato nel presente avviso per un massimo di quattro Soggetti beneficiari".

➢**Ambito settoriale** In osservanza dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea sono ammissibili gli investimenti per le imprese che operino o che prevedano di operare nei settori definiti dai codici Ateco 2007 con l'esclusione dei seguenti settori: ◦ pesca e acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (produzione primaria, trasformazione e commercializzazione dei beni di cui all'allegato I del Trattato); ◦ esportazione verso paesi terzi o Stati membri o altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione; ◦ costruzione navale; ◦ siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella GUCE C70 del 19/03/2002; ◦ fibre sintetiche.

➢ **Servizi reali** Al fine di supportare i proponenti a predisporre il proprio progetto di impresa, la Regione mette a disposizione un servizio di orientamento ed accompagnamento alla progettazione in presenza presso le sedi degli uffici di collocamento mirato territorialmente competenti o da remoto con il supporto della società in house della Regione Campania Sviluppo Campania S.p.A

COSA È FINANZIABILE

Il contributo massimo complessivo erogabile non può superare Euro 25.000,00 pro-capite, oltre oneri se dovuti, e può riguardare le tipologie di spesa di seguito riportate.

➢ **Investimenti** Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali e immateriali a utilità pluriennale per un importo unitario superiore a 500 euro. I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica o usati acquistati da soggetti autorizzati, a condizione che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità. Non sono invece ammissibili al finanziamento le spese per l'acquisto di terreni, nonché per la costruzione, ristrutturazione e acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di immobili.

Non è ammissibile l'IVA sull'acquisto dei beni di investimento

➢ **Spese di esercizio** Sono ammissibili, per il primo anno di esercizio dell'attività, le spese che siano state effettivamente sostenute e documentate per l'acquisto di materie prime, semilavorati - prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili nella misura massima del 25% delle spese di investimento. Non sono ammissibili al contributo le spese per prestazioni di servizi e per stipendi e salari. Non è ammissibile l'IVA sulle spese di esercizio. Non sono ammissibili al contributo le spese per gli investimenti e le spese di gestione sostenute anteriormente alla data del provvedimento di ammissione al contributo.

MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Al termine del percorso di orientamento ed accompagnamento al progetto di impresa, che sarà facoltativo, i partecipanti compileranno la domanda di ammissione al contributo, reperibile **sulla piattaforma SILF Campania, sul sito di Sviluppo Campania e presso i centri del collocamento mirato.** La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo lo schema prestabilito e sarà comprensiva della modulistica allegata alla stessa domanda tra cui i preventivi dei beni di investimento. La domanda dovrà essere inviata, previa sottoscrizione ed allegando documento di riconoscimento in vigore, a mezzo mail ordinaria all'indirizzo: **garanziain.autoimprenditorialita@sviluppocampania.it**; in caso di società costituende dovrà essere sottoscritta e presentata dal futuro rappresentante legale, risultante da una dichiarazione congiunta di impegno alla futura nomina, pena l'esclusione. Qualora la domanda di contributo sia non conforme al format approvato con il presente avviso o risulti priva di uno o più allegati, Sviluppo Campania provvederà a comunicare al soggetto proponente via mail ordinaria le necessarie integrazioni da produrre entro dieci giorni per rendere conforme la domanda al format prestabilito (L. 241/1990). Qualora non si rispetti tale termine la domanda sarà esclusa dalla valutazione.

SELEZIONE DEI PROGETTI

Sviluppo Campania effettua l'esame delle domande di contributo ammesse alla fase di valutazione tecnico – economica e finanziaria delle proposte. L'attività di istruttoria, di valutazione e di selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, è effettuata secondo le date di presentazione delle domande alla casella ordinaria di posta **garanziain.autoimprenditorialita@sviluppocampania.it**, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisa la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, Sviluppo Campania assegna un congruo tempo, comunque non superiore a dieci giorni, secondo le modalità indicate nei precedenti paragrafi, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile. Le graduatorie delle proposte ammissibili e non ammissibili sono approvate, sulla base degli atti dell'istruttoria tecnica e della valutazione proposta da Sviluppo Campania, con provvedimento dirigenziale della DG 50.11.00 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di accesso al contributo sono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **coerenza tra le attività svolte e le competenze ed esperienze professionali e tecniche del proponente** ed il progetto, tenuto conto, altresì, delle risultanze del fascicolo personale del soggetto agli atti dei servizi provinciali di collocamento mirato competenti. In sintesi, le attitudini e le capacità del proponente sono analizzate in riferimento agli studi effettuati e/o alle precedenti esperienze lavorative, anche occasionali, che siano in linea con l'iniziativa proposta;

- **adeguatezza del progetto al mercato di riferimento**, l'iniziativa proposta risulta fattibile se è concretamente attuabile e se non sussistono ostacoli all'ottenimento degli adempimenti burocratico-amministrativi necessari all'avvio dell'attività;

- **presenza di beni sostenibili,** l'iniziativa proposta presenta investimenti conformi alla tutela dell'ambiente ed a contenuto tecnologico volti a raggiungere impatti positivi sulla società e l'ambiente;

- **validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto**, anche in riferimento alla ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento presentato. Sarà oggetto di valutazione la redditività in base alla capacità dell'iniziativa di produrre ricavi che garantiscano l'autosostentamento e che costituiscano reale fonte di reddito per il proponente.

Al termine della valutazione saranno ammissibili le domande che avranno ottenuto un giudizio positivo per almeno tre criteri di valutazione. Sviluppo Campania trasmetterà alla Direzione Generale per l'Istruzione, la

Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili un prospetto generale con allegato l'esito dei progetti istruiti. La DG Lavoro provvederà ad emettere un decreto di ammissione e non ammissione del contributo, che sarà pubblicato sul sito della Regione e di Sviluppo Campania.

FIRMA DELL'ATTO DI IMPEGNO

Ai proponenti ammessi al contributo sarà comunicato da Sviluppo Campania attraverso mail ordinaria, le modalità per la stipula dell'atto di impegno che avverrà in modo telematico con firma digitale; in caso di assenza o irreperibilità, senza giustificato motivo, Sviluppo Campania invierà, all'indirizzo indicato nella istanza di partecipazione all'Avviso, una convocazione a mezzo raccomandata A/R con le modalità ed i tempi per la sottoscrizione dell'atto di impegno; in caso di assenza, senza giustificato motivo, il proponente decadrà dal beneficio.

MODALITA' DI EROGAZIONE

1. La richiesta di erogazione del contributo (ALL. B) può essere presentata dai beneficiari ovvero entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di impegno a mezzo mail ordinaria: garanziain.autoimprenditorialita@sviluppocampania.it; qualora trascorrano 40 giorni senza ricevere la richiesta di erogazione, al beneficiario sarà inviata una diffida ad adempiere a mezzo mail ordinaria. Nell'evenutalità che la diffida resti inevasa il beneficiario decadrà dal beneficio del contributo. Per i beneficiari già costituiti la richiesta di erogazione potrà avvenire anche al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno. La richiesta di erogazione dovrà essere corredata dalla ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA quale certificazione di inizio attività, unitamente alla dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (ALL. C) ed alla dichiarazione del titolo di disponibilità dell'immobile registrato (ALL. D); per le società è previsto di allegare alla documentazione copia dell'atto costitutivo ed eventuale statuto. Tali allegati saranno forniti ai beneficiari al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La richiesta di erogazione sarà oggetto di istruttoria da parte di Sviluppo Campania sia documentale che amministrativa affinché il conto corrente indicato nella richiesta di erogazione coincida con il beneficiario/società costituita nel rispetto delle norme della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e ss.mm..

MODIFICHE E VARIAZIONI

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi in corso di esecuzione e dovrà essere conforme a quanto descritto al punto 1 - progetto di impresa dichiarato nella domanda di ammissione al contributo approvato. Ai fini del mantenimento del contributo, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria devono essere comunicate in modo tempestivo a Sviluppo Campania, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.

REVOCHE

Sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

• gli attivi materiali o immateriali oggetto di contributo siano distolti dall'uso previsto prima di un anno dalla data di erogazione del contributo;

• qualora il programma ammesso al contributo non sia ultimato entro i sei mesi dalla data di accredito dello stesso.

In caso di mancata realizzazione dell'intervento ammesso e trascorsi i sei mesi dalla data di accredito del contributo, Sviluppo Campania comunicherà alla Regione Campania – DG Lavoro l'elenco dei beneficiari per il recupero coatto delle somme erogate.

CUMULO DELLE CONTRIBUTI

I contributi previsti non sono cumulabili con qualsiasi altro contributo o finanziamento di altra natura a carico del bilancio regionale, statale o comunitario di cui al Regolamento CE n.1998/2006 della Commissione, concesso per lo stesso programma di investimento.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La Regione Campania, attraverso la società in house Sviluppo Campania, mette a disposizione di ciascun beneficiario un servizio di accompagnamento nel percorso di avvio e consolidamento dell'iniziativa. Inoltre, il servizio ha le funzioni di monitoraggio e controllo della conformità delle spese di investimento e di gestione al progetto ammesso al contributo, nonché del rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno. In particolare, il servizio di monitoraggio e controllo assiste il beneficiario all'ottemperanza dei seguenti obblighi:

• trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'investimento, la DSAN di conclusione dell'investimento (allegato E) accompagnata dalle fatture quietanzate;

• inviare, entro 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, le fatture quietanze e la documentazione equivalente relativa alle spese di gestione.

Tali attività prevedono verifiche attraverso visite nella sede legale ed operativa, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al contributo. In ogni caso, il beneficiario del contributo è

tenuto, fino a tre anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta da parte dell'amministrazione regionale di controlli riguardanti la realizzazione del progetto ammesso.

TRATTAMENTO DATI

Con riferimento alle operazioni del presente avviso, i dati forniti di proponenti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali nonché del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. A tal fine ciascun ufficio di collocamento mirato territorialmente competente, attesa la natura dei dati trattati, avrà cura di somministrare apposita autorizzazione espressa al trattamento dati (ALL. G) da parte del soggetto destinatario per la procedura specifica all'atto dell'istanza. Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. La Regione si impegna a sottoscrivere appositi accordi con i soggetti terzi cui sono affidate le attività relative alle erogazioni dei servizi reali al fine di disciplinare le modalità del trattamento dati dei soggetti beneficiari.

TITOLARE TRATTAMENTO DATI Titolare del trattamento dati è la Giunta della Regione Campania. Il dirigente delegato del trattamento, ai sensi della DGR 466/2018 è la dr.ssa Giovanna Paolantonio.

Responsabile del procedimento

Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) per il presente avviso è la Dott.ssa Rosaria Cimmino tel. 081 7967852; e-mail: rosaria.cimmino@regione.campania.it

Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Avviso è di competenza del Foro di Napoli.

Allegati all'Avviso

Allegato A – Istanza disponibilità

Allegato B – Richiesta di erogazione contributo

Allegato C – Dichiarazione iscrizione registro imprese

Allegato D – Titolo disponibilità immobile

Allegato E – Dichiarazione di conclusione dell'investimento

Allegato F – Quietanza liberatoria

Allegato G – Consenso per il trattamento dati

Allegato H – Dichiarazione clausola antopantouflage

All. B - *Richiesta di erogazione-* **Garanzia *IN* (INserimento, INclusione, INtegrazione): AUTOIMPRENDITORIALITA'**

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO D.D. _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta

Individuale/Società _____ Protocollo n._____

ammessa al Contributo previsto dal D.D. _____ le cui le Linee guida sono state approvate con Decreto Dirigenziale n.___ del _____, con sede legale in

_____, prov. _____, Via/Piazza

_____ n._____ CAP _____,

tel. _____/_____ cell. _____.

CHIEDE

l'erogazione del contributo sul c/c bancario n. _____ intestato alla ditta/ società

a _____ ed intrattenuto presso la banca _____

filiale/agenzia di _____ via _____ n°_____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

IBAN |_I_|_T_|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

La presente Richiesta di Erogazione è irrevocabile.

A tal fine si trasmette la seguente documentazione:

- Per le ditte individuali,
  1.Format di Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 di inizio attività (Allegato B);
  2. Certificato di inizio attività (Partita IVA);
  3. Dichiarazione del titolo di disponibilità dell'immobile (Allegato C);

- Per le società,
  1.Format di Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 di inizio attività (Allegato B);
  2. Certificato di inizio attività (Partita IVA);
  3. Dichiarazione del titolo di disponibilità dell'immobile (Allegato C);
  4. Copia dell'atto costitutivo ed eventuale statuto.

Firma del Titolare

Data_____ **ditta individuale /Legale Rappresentante della società**

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art.38 D.P.R. 445/2000)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B- *DSAN Vigenza*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

II/La sottoscritto/a_____nato/a_____(__)

il _____ residente a _____ (___) in via

_____ n._____C.F._____in

qualità di *(barrare la sezione interessata}*

O titolare della ditta individuale _____

O legale rappresentante della società _____

con sede legale in_____(___) cap_____via_____n

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che la ditta individuale/società _____
  forma giuridica_____sede legale in_____(__) cap_____Via _____n._____è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di_____(___) dal_____numero _____attiva dal *(data di comunicazione alla C.C.I.A.A. dell'avvio attività)*_____R.E.A. n. _____ capitale sociale _____ C.F./P.IVA _____inizio attività (desumibile dalla dichiarazione inizio attività Agenzia delle Entrate)_____tel._____fax_____ indirizzo di posta elettronica _____
- che non sussistono nei propri confronti provvedimenti giudiziari interdettivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 D.lgs. 159/2011 e ss.ii.mm..

Data _____

firma del titolare
della ditta individuale/legale rappresentante della società
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

_____

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali cenificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (an.71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D - *Titolo disponibilità immobile*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di (*barrare la sezione interessata*)

○ titolare della ditta individuale _____

○ legale rappresentante della società _____

con sede legale in _____(___) cap _____ via_____ _____ n___

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

di possedere, alla data di presentazione della richiesta di erogazione il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'attività ammessa al contributo ai sensi del D.D. 01/2020

□ locazione

□ comodato d'uso

□ diritto reale di godimento

□ altro _____

Allega alla presente il titolo attestante la disponibilità dell'immobile.

Data _____

firma del titolare
della ditta individuale/legale rappresentante della società
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

_____

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4-DSAN *conclusione investimento*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

II/La sottoscritto/a_____nato/a_____(___)

il _____ residente a _____ (___) in via

_____n._____C.F._____in

qualità di (barrare la sezione interessata)

o titolare della ditta individuale_____**P.IVA**

o legale rappresentante della società_____CF/IIVA _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di

con sede legale in_____(___) cap_____via_____n____

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n._____del _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che al momento della presente, l'investimento è stato totalmente realizzato in conformità con il progetto del la domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- che il pagamento è supportato dai dovuti documenti amministrativo — contabili probanti.

Data _____

firma del titolare
della difia individuale/legale rappresentante della società
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

_____

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71, comma 1, DPR **445/2000).** In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.G - Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Autoimprenditorialità

INFORMATIVA EX ART. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Finalità del trattamento e base giuridica. La Giunta della Regione Campania tratterà i dati personali che La riguardano o da Lei conferiti esclusivamente per l'esecuzione della Sua richiesta o del servizio da Lei richiesto e per l'adempimento dell'avviso pubblico "Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione): Autoimprenditorialità'".

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento avverrà nel rispetto dei principi stabiliti dal Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/03.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato all'organizzazione del servizio e alla gestione del servizio.
Le disposizioni in materia di trattamento dati che saranno applicate sono dettate con Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018 reperibile sul sito della Regione Campania " Casa di Vetro".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto/a, _____
nella qualità di interessato, letta la suddetta informativa resa ai sensi dell'art. 13 GDPR, **autorizzo** al trattamento dei miei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato nella suddetta informativa e nel rispetto delle disposizioni del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03.

_____, lì _____

L'INTERESSATO
(firma leggibile)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000

clausola antipantouflage

Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/2001

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il_____ a _____ Prov. _____ residente a _____Prov._____, via _____ _n°_____CF:_____in qualità di beneficiario della misura di autoimprenditorialità;

visti:

– la legge 6 novembre 2012 , n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;

– il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

dichiara

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- di non essere stato dipendente della Giunta regionale della Campania presso la DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" con potere autoritativo e/o negoziale o incaricato di funzioni, anche endoprocedimentali, che hanno inciso in misura sostanziale e determinante sull'emanazione del provvedimento finale;
- di non aver concluso contratti di lavoro né conferito incarichi ad ex dipendenti della DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" che negli ultimi tre anni di servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei confronti del sottoscritto.

Luogo data_____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge Regionale n. 18/2000

Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Misure a sostegno dell'occupazione dei soggetti disabili di cui alla L. 68/99

Azione B - Tirocini

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Definizioni 3

Premessa 3

1.Finalità e risorse finanziarie disponibili 3

2.Destinatari 4

2.Beneficiari 4

4.L'istituto del Tirocinio extracurriculare 4

5.Soggetto Promotore 4

6.Soggetto Ospitante 5

7.Presentazione delle istanze 6

8.Ammissibilità 6

9.Validità dell'Avviso 7

10. Durata del tirocinio e ammontare del contributo finanziario 7

11 .Modalità di attivazione del tirocinio 7

12. Modalità di pagamento 9

13. Obblighi dei beneficiari 9

14.Modifiche dell'Avviso - Revoca 9

15.Trattamento dei dati personali e sistemi informativi 9

16.Infomazioni sull'Avviso 10

17.Responsabile unico del procedimento 10

17.Foro competente 10

Allegati all'Avviso 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizioni

- **Dossier individuale:** costituisce documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione delle competenze. Esso contiene, tra gli altri, i dati identificativi del tirocinante, l'attività oggetto del tirocinio e la valutazione finale dell'esperienza**;**
- **Destinatari:** Ricadono all'interno di questa categoria gli inoccupati o i disoccupati iscritti agli elenchi di cui alla L. 68/99.
- **Soggetto promotore:** Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" Staff funzioni di supporto tecnico-operativo – Servizi di collocamento mirato provinciali centrali;
- **Progetto Formativo Individuale**: progetto che delinea il percorso formativo *on job* del soggetto durante il periodo di tirocinio;
- **Tirocinio:** misura di politica attiva svolta presso datori di lavoro pubblici o privati. Consente al soggetto destinatario di acquisire competenze professionali, con particolare riferimento al carattere di innovatività, per arricchire il proprio curriculum vitae e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo.
- **Soggetto Ospitante:** datori di lavoro privati o pubblici, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, in possesso dei requisiti di cui all'art.25-bis del Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n.4.

Premessa

La Regione Campania in qualità di soggetto promotore di azioni positive a favore dell'inserimento lavorativo dei disabili in attuazione del combinato disposto degli artt. 5, 14 della L. 68/99, dell'art. 45 della L.R. 18/2000 e dell'art. 12 del D.P.G.R.C. n. 2561 del 21.11.2001, ha il compito di porre in essere azioni e programmi volti alla piena realizzazione degli obiettivi della legge mediante l'utilizzo di risorse appartenenti al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alle citate norme.
I tirocini, effettuata la fase istruttoria finalizzata all'ammissibilità a finanziamento del progetto, saranno stipulati mediante firma di apposita convenzione tra il soggetto ospitante e i servizi di collocamento mirato territorialmente competenti per provincia.

1. Finalità e dotazione finanziaria

L'istituto del tirocinio è disciplinato in Campania dal Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n.4 pubblicato sul BURC n. 33 del 7 Maggio 2018 (di seguito Regolamento Regionale).
Con il presente avviso la Regione Campania intende favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di disoccupati e/o inoccupati iscritti nelle liste di cui alla L. 68/99 ed agevolarne le scelte professionali mediante una formazione *on job* a diretto contatto con il mondo del lavoro, attraverso lo strumento del tirocinio quale misura di **politica attiva**.
La dotazione del presente avviso ammonta ad Euro 1 milione, a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14 della L.68/99 attuata con L.R. 18/2000 (art. 45); tale importo potrà essere rideterminato nel corso dell'esercizio finanziario in ragione degli eventuali ulteriori introiti derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative comminate dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) alle richieste di esoneri parziali dagli obblighi

fonte: http://burc.regione.campania.it

esenzionali posti in capo alle aziende.

2. Destinatari

I tirocini oggetto del presente Avviso sono destinati soggetti iscritti alle liste di cui alla L.68/99.

Non possono fruire della Misura oggetto del presente Avviso i soggetti che:

1. hanno già svolto un tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione dell'azione oggetto dell'avviso o di un tirocinio;
2. abbiano avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione dell'azione oggetto del presente avviso o di tirocinio.

3.Beneficiari

In attuazione del presente Avviso, possono accedere al contributo finanziario, le aziende pubbliche o private presso i quali viene realizzato il tirocinio in qualità di soggetti ospitanti e in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento Regionale (art.25-bis).
I beneficiari in qualità di soggetti ospitanti, se costituiti da soggetti pubblici, possono partecipare al presente Avviso se in regola con le prescrizioni del Regolamento Regionale n. 4/2018 art.25-bis, oltre che con le previsioni normative in tema di assunzione di soggetti disabili.
Non possono presentare istanze di finanziamento del presente avviso i soggetti che hanno presentato richiesta di esonero parziale dall'assunzione delle quote d'obbligo di copertura ai sensi dell'art. 5 co.3 della L.68/99 o sospesi dagli obblighi assunzionali.

4.L'istituto del Tirocinio extracurriculare

I tirocini oggetto del presente Avviso sono integralmente disciplinati dal succitato Regolamento Regionale n.4/2018 di cui si riportano, a mero titolo informativo, alcune delle principali definizioni e disposizioni.
Il Regolamento Regionale definisce il Tirocinio come una Misura di politica attiva al lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati che non costituisce rapporto di lavoro, precisando che in nessun modo lo svolgimento di attività, nel pieno rispetto della normativa vigente e la conseguente certificazione del loro buon esito, possono rappresentare titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto ospitante.
Il Regolamento Regionale dispone che l'attivazione di un tirocinio richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra un soggetto promotore (servizi di collocamento mirato centrali territorialmente competenti) e un soggetto ospitante corredata di un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali del tirocinante. Prima dell'inizio del tirocinio, la convenzione e il progetto formativo individuale (PFI), presentato in sede di istanza di partecipazione e ammesso a finanziamento, devono essere debitamente firmati dal promotore e dal soggetto ospitante e consegnati al tirocinante, che sottoscrive il PFI per condivisione e accettazione.

5. Soggetto Promotore

fonte: http://burc.regione.campania.it

La DG 11 - Servizio di collocamento mirato centrale territorialmente competente ammetterà a finanziamento i progetti presentati tenendo conto dei seguenti criteri:

a) Valutazione della qualità e dell'efficacia dell'intervento, favorendo l'attivazione del tirocinio mediante la valutazione dei progetti presentati a finanziamento che contribuiscano al concreto arricchimento del curriculum del soggetto anche favorendo percorsi di apprendimento innovativi;
a) Garanzia che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti nella convenzione;
b) Garanzia del rispetto dei criteri di cui all'art. 27 del Regolamento Regionale nella individuazione del tutor aziendale responsabile delle attività didattico-organizzative;
c) Corretta assicurazione del soggetto destinatario contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi;
d) Rispetto gli obblighi di cui all'articolo 27-bis del Regolamento Regionale e contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini, secondo le modalità indicate nell'articolo 29 dello stesso Regolamento.

I progetti ammessi a finanziamento saranno poi affidati, per il matching tra domanda e offerta e la relativa sottoscrizione delle convenzioni, ai rispettivi uffici di collocamento mirato centrali competenti per territorio.

6. Soggetto Ospitante

I datori di lavoro, pubblici o privati, che possiedono i requisiti indicati all'art.25-bis del Regolamento Regionale n.4/2018 possono ospitare un tirocinio a favore dei destinatari individuati dal presente avviso.

Il soggetto ospitante nomina il tutor del tirocinante, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27 comma 3 del medesimo Regolamento, per l'esecuzione di tutte le attività ivi previste e per garantire il raggiungimento degli obiettivi progettuali del tirocinio.

In analogia con quanto previsto dal Regolamento Regionale, il numero massimo di tirocini contemporaneamente attivabili dovrà essere correlato al numero di lavoratori in forza presso il soggetto ospitante con rapporti di lavoro dipendenti a tempo indeterminato, a tempo determinato anche in somministrazione (purché la data di inizio del contratto a tempo determinato sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio).

In considerazione di ciò è possibile accogliere non più di:

a) nr. 1 destinatario per le unità operative in assenza di dipendenti, o con non più di 5 dipendenti;
b) nr. 2 destinatari per le unità con numero di dipendenti compreso tra 6 e 10;
c) nr. 3 destinatari per le unità con numero di dipendenti compreso tra 11e 15;
d) nr. 4 destinatari per le unità con numero di dipendenti compreso tra 16 e 20;
e) nr. 20 % (per cento) del numero complessivo di dipendenti per le unità con più di 20 dipendenti.

Sono previste specifiche deroghe sul numero massimo di tirocinanti nei casi di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del Regolamento Regionale.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima alle attività in azienda del 70 % (per cento) su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 % (per cento).

Ai fini del presente Avviso l'indennità prevista è corrisposta con il contributo finanziario del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine del tirocinio, sulla base del PFI e del Dossier Individuale è rilasciata al tirocinante un'attestazione finale, firmata dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante.
L'attivazione di tirocini nell'ambito della presente misura costruirà, a tutti gli effetti, requisito per la sospensione dell'obbligo di assunzione delle scoperture risultanti dal PID per l'intero periodo di attivazione del tirocinio nel rispetto delle modalità previste dal successivo par. 7**.**

7. Presentazione delle istanze

La procedura adottata per il presente avviso è quella a sportello. Le istanze di partecipazione potranno essere presentate fino all'esaurimento delle dotazioni del Fondo regionale di cui alla L.R. 18/2000.

Il soggetto beneficiario (soggetto ospitante), interessato ad ospitare tirocinanti nell'ambito di operazioni finanziabili con il presente avviso, presenta l'istanza di ammissione al contributo finanziario compilando ed inviando on line, tramite la piattaforma Avvisi e Bandi all'indirizzo https://bandidg11.regione.campania.it, la seguente documentazione:

a) modulo di richiesta, di cui si riporta a mero titolo informativo il formato cartaceo in Allegato 1, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto ospitante (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale, contenente i dati anagrafici del soggetto ospitante e l'indicazione della sede operativa di svolgimento del tirocinio, degli obiettivi formativi, il profilo professionale previsto (coerente con il repertorio delle figure professionali reperibile sul sito della Regione Campania) e il corrispondente numero di tirocinanti;

b) l'impegno alla stipula della convenzione di tirocinio, in caso di ammissione dell'istanza, con il soggetto promotore;

c) per i soggetti non in regola con gli obblighi assunzionali di cui alla L. 68/99, l'impegno alla stipula della convenzione di cui all'art. 11 della stessa legge, con istanza motivata, salvo il caso di diffida da parte dell'Ispettorato territoriale del Lavoro.

8 . Ammissibilità

L'ammissione a finanziamento si svolge in due fasi.
Fase 1 . L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle istanze presentate dai soggetti ospitanti saranno effettuate, entro 60 giorni dalla presentazione delle stesse, da una Commissione nominata con apposito provvedimento dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili. Le istanze di partecipazione saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione.
L'istruttoria di ammissibilità sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

a) rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze prescritte dal presente Avviso;
b) rispetto dei requisiti di cui all'art.25-bis del Regolamento Regionale;
c) completezza della documentazione richiesta dal presente Avviso.

L'esito delle verifiche di istruttoria viene riportato in un apposito verbale con relativa reportistica.

Fase 2. A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità, la Commissione procederà alla fase di analisi e valutazione della coerenza degli obiettivi del tirocinio, dei profili professionali richiesti e del numero di tirocinanti rispetto alle funzioni ed alle dimensioni del soggetto ospitante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'esito delle fasi di valutazione, la Commissione predisporrà appositi elenchi relativi alle istanze ritenute ammissibili e quelle non ammissibili, e li trasmetterà agli uffici competenti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che provvederà ad approvarli con un formale provvedimento.
Per le proposte ammissibili la Regione Campania riconoscerà il contributo finanziario, nella misura indicata al successivo par. 10, per il pagamento delle indennità di partecipazione dei tirocinanti per i profili professionali e per il numero di tirocinanti coerenti con le funzioni e dimensioni del soggetto ospitante.
In particolare, il numero dei tirocinanti ammessi non potrà in nessun caso superare i limiti di cui all'art. 26 del Regolamento Regionale.
I soggetti ospitanti ammessi dovranno attivare le procedure di attuazione di cui al successivo par. 11, applicando le modalità e i criteri di selezione dei destinatari ivi indicate.

9. Validità dell'Avviso

Il presente Avviso ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31/12/2020 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

10. Durata del tirocinio e ammontare del contributo finanziario

I tirocini attivati in relazione al presente avviso hanno la durata massima di 12 mesi. Al destinatario tirocinante sarà corrisposta un'indennità di partecipazione in relazione all'attività da esso prestata pari a € 800,00 mensili. Pertanto, al fine di promuovere e sostenere l'attivazione di tirocini in favore dei soggetti iscritti alle liste di cui alla L. 68/99 si riconosce per ciascun tirocinante:

a) un importo a copertura dell'indennità di partecipazione pari ad € 800,00 mensili per un ammontare massimo di € 9.600,00 per ciascun tirocinante;
b) la copertura dei costi relativi all'RCT (responsabilità civile verso terzi) e all'assicurazione INAIL per gli infortuni sul lavoro;
c) Un importo forfettario di € 500,00 annui a titolo di rimborso delle spese di viaggio per ciascun tirocinante.

11. Modalità di attivazione del tirocinio

A seguito della pubblicazione degli elenchi di cui al precedente par. 8, il soggetto ospitante invierà al servizio di collocamento mirato centrale territorialmente competente, la richiesta formale di avvio di selezione per il tirocinio/i finanziati dal presente avviso.
I servizi centrali di collocamento mirato provinciali provvederanno, previa istruttoria volta alla verifica della compatibilità delle capacità lavorative del soggetto con la figura professionale ricercata, a individuare dagli elenchi in loro possesso i soggetti iscritti in possesso dei requisiti specifici richiesti compatibili con la figura professionale da avviare a tirocinio. I soggetti individuati verranno contattati al fine di esprimere l'assenso alla partecipazione alla procedura selettiva, che sarà svolta dall'azienda con l'eventuale supporto, se richiesto, dei servizi di collocamento mirato competente.
Qualora non fosse possibile reperire soggetti idonei dagli elenchi dei servizi di collocamento mirato, ciascun ufficio, per competenza, provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "lavoro e formazione", l'avviso di selezione pervenuto dal soggetto ospitante che

fonte: http://burc.regione.campania.it

resterà pubblicato per un periodo di 10 giorni lavorativi. Le istanze degli interessati saranno raccolte dai servizi di collocamento mirato competenti.
Il soggetto ospitante pubblico, ferme restando le disposizioni di pubblicizzazione e di applicazioni dei criteri di cui al presente paragrafo, deve procedere alla selezione delle candidature anche attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica.

12. Modalità di pagamento

Il contributo mensile di cui al Parag. 8 del presente Avviso finanziato dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili in favore dei tirocinanti, sarà erogato direttamente ai tirocinanti attraverso la Società in house Sviluppo Campania S.p.A.
I servizi centrali di collocamento mirato, accertata la regolarità di svolgimento delle operazioni di individuazione dei tirocinanti, l'invio da parte del soggetto ospitante del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formativo. Sviluppo Campania, acquisiti e verificata la presenza dei tirocinanti sui registri, procede al pagamento delle quote di indennità di partecipazione ai tirocinanti e delle somme previste a titolo di rimborso spese, inviando un report bimestrale dei pagamenti effettuati ali fini del controllo della spesa. La DG 11 procederà, altresì, previo ricevimento delle quietanze di pagamento dell'assicurazione RCT e INAIL al rimborso al soggetto ospitante delle somme erogate in anticipazione per ciascun tirocinante.
L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 % (per cento) su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 % (per cento).

13. Obblighi dei beneficiari

I soggetti che beneficiano dei contributi di cui al presente Avviso sono responsabili della corretta esecuzione delle attività finanziate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi e delle dichiarazioni rese. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del contributo finanziario concesso:

a) presentare la documentazione a prova dello svolgimento delle attività indicata nel presente Avviso;
b) ad inviare, nelle ipotesi di interruzione del tirocinio la comunicazione di cessazione sulla piattaforma CO del SILF Campania;
c) consentire i controlli del personale all'uopo dedicato.

14. Modifiche dell'Avviso - Revoca

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

15. Trattamento dei dati personali e sistemi informativi.

Con particolare riferimento alle operazioni che comportano il trattamento di dati personali, i proponenti devono garantire che il trattamento di questi avvenga nel rispetto della normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

europea e nazionale a tutela della privacy, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. A tal fine ciascun servizio di collocamento mirato, attesa la natura dei dati trattati, avrà cura di somministrare apposita autorizzazione espressa al trattamento da parte del soggetto destinatario per la procedura specifica all'atto della candidatura alla vacancy.
A livello nazionale la normativa in materia di protezione dei dati, a seguito dell'applicazione del Reg. (UE) n. 2016/679 ha visto la modifica e l'aggiornamento del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, entrato in vigore il 19/09/2018 e recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).
I soggetti attuatori sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. L'Amministrazione Regionale comunica ai beneficiari, nell'ambito delle singole procedure, le modalità ed i termini del trattamento dei dati personali, provvedendo a trasmettere, ove necessario, apposita informativa sul trattamento dei dati ai fini dell'acquisizione del consenso, a comunicare i riferimenti del responsabile e/o titolare del trattamento, ecc.
Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. Titolare del trattamento dati è la Giunta della Regione Campania; il dirigente delegato del trattamento, ai sensi della DGR 466/2018 è la dr.ssa Giovanna Paolantonio. Ciascun soggetto ospitante, per quanto di sua competenza, indica in fase di candidatura il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati.

16. Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato sul sito Regionale http://www.regione.campania.it sezione amministrazione trasparente "Avvisi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.14/2009 e s.m.i., nonché alla regolazione normativa, regolamentare ed amministrativa vigente in materia.
Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito "bandidg11.regione.campania.it" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente Avviso entro la scadenza del termine ultimo, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: staff.501191@pec.regione.campania.it. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sui siti indicati nelle sezioni dedicate all'Avviso.

17. Responsabile unico del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Valerio D'Ambrosio tel. 0817967665 e-mail valerio.dambrosio@regione.campania.it

18. Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Avviso è di competenza del Foro di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati all'Avviso

- Allegato A - Istanza di partecipazione;
- Allegato B - Schema di Convenzione ex Regolamento Regionale 4/2018;
- Allegato C - Schema di Progetto Formativo Individuale ex Regolamento Regionale 4/2018;
- Allegato D - Dossier Individuale di tirocinio;
- Allegato E - Diario delle presenze;
- Allegato F - Riepilogo mensile delle presenze;
- Allegato H - Comunicazioni sui tirocini;
- Allegato I - Trattamento dati;
- Allegato M - Clausola antipantouflage

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A - Istanza di partecipazione - Garanzia IN ((INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Tirocini

Marca da bollo € 16,00

Alla Giunta Regionale della Campania
DG 501100 – Direzione Generale per l'istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili
Ufficio Provinciale Collocamento Mirato di
_____

OGGETTO: Domanda di ammissione a contributo per l'attivazione di tirocini in azienda- Fondo Regionale per l'occupazione dei soggetti disabili di cui alla L.R. 18/2000 - Avviso pubblico approvato con DD. N. del _____

Il/la sottoscritt_____c. fiscale _____

nat a_____(Prov._____) il____/____/ ____

residente in_____(Prov._____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di_____Cap_____(Prov._____)

Via _____

Tel._____Fax_____e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale_____Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____ Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 SI NO

CHIEDE

L'ammissione a finanziamento pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99 istituito con L.R. 18/2000), previsto nell'avviso pubblico emanato dalla Regione Campania con D.D._____ del_____, per la realizzazione del progetto/i di tirocinio, inviato/i in allegato, di cui alla Misura A della durata di_____mesi di cui

_____a titolo di indennità di partecipazione del/i tirocinante/i

_____rimborso INAIL per n._____tirocinio/i attivato/i

_____assicurazione RCT per n._____tirocinio/i attivato/i

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;

2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;

3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;

4. di non si trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

5. sono di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;

6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);

7. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____
AGENZIA……C/C N°…… IBAN……..

8. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna, in particolare per quanto previsto agli articoli;

9. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

10. di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

SI IMPEGNA

1. a realizzare quanto dichiarato nelle presenta domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;

2. fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati; □ dare comunicazione motivata all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni etc.);

□ consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

A tal fine allega:

Scheda figura professionale

Progetto formativo

Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"

Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione

Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)

Copia documento di identità in corso di validità : Data _____

(Allegare fotocopia documento d'identità)

Timbro dell'impresa/ente Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avvertenze Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15. Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. B - Garanzia *IN (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase:* Tirocini

Schema di convenzione

(*Allegato Regolamento Regionale n.4/2018*)

TRA

SOGGETTO PROMOTORE: DG 11 - Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili - UOD 50.11.___ - Ufficio di collocamento mirato di _____ Codice fiscale/Partita IVA: 800.119.906.39
Con sede legale in V*ia* Santa Lucia, 81 - *8*0132 - Napoli

E

SOGGETTO OSPITANTE Codice fiscale/Partita IVA
Con sede legale in *via/piazza e n° civico* *C.A.P.* *Comune* Rappresentato da In qualità di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Premesso che

Il soggetto promotore dichiara sotto la propria responsabilità di essere abilitato, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Regionale n.4/2018, a promuovere tirocini in Campania per soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 24-bis del medesimo Regolamento in relazione ai soggetti che in attuazione della presente convenzione si intendono avviare in tirocinio;

Il soggetto ospitante dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in regola

- con la normativa di cui al D.Lgs n. 81/2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con l'applicazione integrale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro di qualsiasi livello sottoscritti dalle OOSS comparativamente rappresentative a livello nazionale;
- con gli obblighi della Legge 68/99 e ss.mm.ii. ovvero di richiedere la sottoscrizione della convezione di cui all'art. 11 della L. 68/99 per assolvere agli obblighi assunzionali previsti dalla legge stessa.;

b) di non aver procedure concorsuali in corso/di aver procedure concorsuali in corso, ma è stato siglato con le organizzazioni sindacali un accordo che prevede la possibilità di attivazione di tirocini;

c) che il tirocinante non verrà impiegato per
- sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
- sostituire i lavoratori subordinati nei periodi di picco delle attività;
- sostituire il personale in malattia, maternità, ferie o congedi parentali.

d) che non saranno ospitati tirocinanti:
- che hanno avuto con lo stesso un precedente rapporto di lavoro o una collaborazione o un incarico (prestazioni di servizi) a meno che questi non siano terminati da almeno 24 mesi;
- che hanno già svolto un tirocinio negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio;
- per svolgere attività per le quali non sia necessario un periodo formativo e per profili professionali elementari e connotati da compiti generici e ripetitivi;
- per svolgere, nel caso in cui nella medesima unità operativa sia in corso una procedura di CIG straordinaria o in deroga, attività equivalenti a quelle svolte dai lavoratori sospesi, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che prevedono tale possibilità;
- per svolgere attività equivalenti a quelle per le quali il datore di lavoro ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio, licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi e licenziamenti per fine appalto e risoluzioni del rapporto di lavoro di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1) La convenzione ha per oggetto l'attivazione di tirocini che si svolgono presso una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania;
2) Il soggetto promotore e il soggetto ospitante si impegnano a rispettare gli obblighi previsti a loro carico dalle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 2 – Disposizioni generali

1) Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
2) Non possono essere attivati tirocini che facciano riferimento a profili professionali elementari connotati da compiti generici e ripetitivi, fatte salve le eccezioni previste dal Regolamento;
3) Le attività, cui il tirocinante può essere adibito, devono essere coerenti con il contenuto del progetto formativo e sempre finalizzate al conseguimento degli apprendimenti;
4) Al tirocinante deve essere garantita adeguata copertura assicurativa così come previsto dall'art. 25 del Regolamento;
5) Al tirocinante deve essere corrisposta un'indennità di partecipazione così come previsto all'art. 26-ter del regolamento, fatte salve le deroghe espressamente previste dall'art. 26-ter stesso;
6) Non possono essere attivati tirocini oltre i limiti numerici stabiliti all'art. 26 del Regolamento fatte salve le deroghe espressamente previste dal medesimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore si impegna a:

1) Promuovere l'esperienza di tirocinio verificandone i contenuti e lo svolgimento, assumendosi la responsabilità della qualità e della regolarità dell'iniziativa;
2) Promuovere tirocini di durata congrua in relazione agli obiettivi formativi da conseguire;
3) Sottoscrivere il progetto formativo concordato col soggetto ospitante e col tirocinante;
4) Inviare al servizio telematico messo a disposizione dalla Regione il progetto formativo individuale di tirocinio, adempiendo, in questo modo, agli obblighi di comunicazione nei confronti delle organizzazioni sindacali, della Direzione Territoriale del Lavoro e della Regione.
5) Assicurarsi che sia presente la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda rientranti nel progetto formativo e di orientamento;
6) Assicurarsi che al tirocinante venga rilasciata un'attestazione finale di tirocinio sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante utilizzando il modello approvato con provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Generale 11, in cui sono indicate le attività effettivamente svolte al fine della spendibilità dell'attestazione nel mercato del lavoro;

Art. 4 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:

1) Sottoscrivere il progetto formativo concordato col soggetto promotore e col tirocinante, utilizzando il modello approvato con provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Generale 11;
2) Rispettare e far rispettare i contenuti del progetto di tirocinio;
3) Individuare, nel progetto formativo, il tutor aziendale con i compiti di cui all'art. 27 del Regolamento, verificando e garantendo che lo stesso non accompagni più di 3 tirocinanti contemporaneamente e che sia in possesso di esperienze e competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio;
4) Assicurarsi che sia effettuata, per via telematica, la comunicazione di avvio del tirocinio, nonché le eventuali comunicazioni di proroga e di interruzione;
5) Far svolgere il tirocinio nelle fasce orarie consentite di cui all'art. 26-quater, con un impegno orario per il tirocinante non superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante;
6) Garantire la tempestiva comunicazione dei registri delle presenze al fine di consentire la regolare l'erogazione delle indennità al/ai tirocinanti;
7) Garantire la tempestività dell'invio della documentazione relativa alle spese di trasporto sostenute dal tirocinante al fine di consentirne il rimborso;
8) Garantire la stipula dell'assicurazione obbligatoria RCT e INAIL e la relativa trasmissione ai fini del riconoscimento dei costi a carico dei fondi a sostegno dell'avviso Garanzia ***IN*** ((INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase:Tirocini;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) Assicurare al tirocinante ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 81/2008, all'avvio del tirocinio, sufficiente e adeguata formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità, con i contenuti minimi e con la durata previsti dalla normativa;

10) Far effettuare, ove le specifiche mansioni delle attività lo richiedano, le visite mediche e sottoporre il tirocinante alla sorveglianza sanitaria;

11) Fornire in uso, per la durata del tirocinio, gli indumenti da lavoro e i mezzi di protezione individuale, ove la tipologia di attività lo richieda;

12) Segnalare prontamente, gli eventuali incidenti, garantendo che le dovute comunicazioni siano effettuate agli istituti assicurativi nei tempi previsti dalla normativa vigente;

13) Curare la tenuta del "dossier individuale del tirocinante" contenente le evidenze documentali dell'esperienza di tirocinio, raccolte anche in itinere, al fine del rilascio dell'attestazione finale;

14) Curare la tenuta del registro delle presenze;

15) Consentire al tutor aziendale di collaborare con il tutor didattico organizzativo alla valutazione delle competenze acquisite, al fine del rilascio dell'attestazione finale di tirocinio;

16) Comunicare tempestivamente al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti previsti in premessa;

17) Sottoscrivere, assieme al soggetto promotore, l'attestazione finale di tirocinio da rilasciare al tirocinante al termine del tirocinio sulla base delle evidenze documentali raccolte nel "dossier individuale del tirocinante".

Art. 5 – Decorrenza e durata della convenzione

1) La presente convenzione è valida a decorrere dalla data di sottoscrizione fino a *XXXXXX (massimo di 12 mesi);*

2) La stessa non è rinnovabile ed è da considerarsi automaticamente risolta in caso di perdita dei requisiti di cui in premessa da parte del soggetto ospitante o di violazione delle norme vigenti;

3) Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati.

Luogo e data

.....

timbro e firma del Responsabile d'ufficio Soggetto Promotore

.....

Firma del Soggetto Ospitante

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.C - Garanzia *IN (INserimento, INclusione, Integrazione) – II Fase:* Tirocini

Progetto formativo individuale

(Allegato Regolamento Regionale n.4/2018)

(Rif. Convenzione stipulata in data.....)

Quadro A : Soggetto promotore

Ragione Sociale: **DG 11 -** Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili - UOD 50.11. _

Codice fiscale: 800.119.906.39 Sede Legale: Via Santa Lucia, 81 – 80132 – Napoli

Categoria del soggetto promotore: Servizi pubblici per l'impiego – Ufficio Collocamento mirato di _____

Tutor didattico-organizzativo indicato dal soggetto promotore: ……

CF……

Recapito tutor didattico-organizzativo: tel..... Email: .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro B: Tirocinante

- □ Nome e cognome: …….. Codice fiscale: …….
- □ Data di nascita: …/…../…. Luogo di nascita: ……..……(…….) Cittadinanza: …….
- □ Residenza: ……..…….. - ……..(……)
- □ Domicilio (se diverso dalla residenza) ……
- □ Titolo di studio: ……
- □ Tel: …….. email ……
- □ Permesso di soggiorno …….. numero documento ……
- □ Motivo del permesso …….. Scadenza del permesso ……..
- □ Titolo di istruzione/formazione conseguito dal tirocinante
- □ Diploma scuola media di primo grado
- □ Qualifica
- □ Diploma scuola media di secondo grado
- □ Laurea
- □ Master dell'Università
- □ Dottorato
- □ Data in cui il titolo è stato conseguito …/…/……
- □ Presso ……..

Quadro C: Tipologia di tirocinante

- ❑ Disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) e successive modifiche e integrazioni;
- ❑ Disabile di cui all'art. 1, co. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 (indicare la categoria di iscrizione alle liste).

Quadro D: Soggetto ospitante

Ragione Sociale: …… Codice fiscale/Partita IVA: ……

Sede Legale: ……..... - ……..... (……)

Settore attività (codice ATECO): ……

Sede di svolgimento del tirocinio ……

Indirizzo: ……..... - ……..... (……)

Tel.:…… Email …… PEC……..…….

- Numero dei dipendenti a tempo indeterminato (esclusi gli apprendisti) presenti nella sede operativa sede del tirocinio alla data odierna: ……;
- Numero dei dipendenti a tempo determinato, anche in somministrazione, presenti nella sede operativa sede del tirocinio alla data odierna e con scadenza del contratto oltre il termine del tirocinio previsto al Quadro E …….
- Numero dei tirocinanti ospitati nella suddetta sede operativa negli ultimi 24 mesi ……
- Numero dei tirocinanti assunti al termine del tirocinio, con contratto di apprendistato ovvero con contratto di lavoro subordinato della durata di almeno 6 mesi (nel caso di part time, con orario settimanale almeno pari al 50% delle ore settimanali previste dal Contratto Collettivo applicato dal soggetto ospitante): ……
- Numero dei tirocinanti extracurriculari presenti nella sede operativa alla data odierna …….

Tutor aziendale: ……

CF……

Ruolo tutor nell'azienda ……

Recapito tutor aziendale: tel:……email ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro E: Durata e orari

Durata del tirocinio: dal ……/……/…… al ……/……/…… (per un massimo di 12 mesi)

- Orario settimanale previsto dal Contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante: ore …….
- Orario settimanale previsto per il tirocinante: ore: .....
- Orario da svolgersi in fascia
  - □ Diurna
  - □ Serale

Lo svolgimento in fase diurna del tirocinio non è possibile per i seguenti motivi
……

- Sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata dal ……/……/…… al ……/……/……

Quadro F: Indennità di partecipazione al tirocinio

Indennità di partecipazione del tirocinio pari ad euro .....(fino ad un massimo di € 500) ;

Le indennità saranno riconosciute sulla base delle effettive presenze giornaliere ed erogate dal Sviluppo Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro G: Copertura assicurativa

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. …….
Oneri economici della copertura assicurativa INAIL a carico del Soggetto promotore
Responsabilità civile: polizza n. …… compagnia assicuratrice …….
Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico del Soggetto promotore
L'onere dell'invio della comunicazione obbligatoria di avvio è assunto dal soggetto ospitante.
L'onere di comunicazione degli eventuali infortuni sul lavoro è assunto dal soggetto ospitante.

Quadro H: Obiettivi e contenuti formativi del tirocinio

Settore economico professionale (max 1 SEP):
Area di attività (max 2 ADA):
Attività tabella:
Professione di riferimento (Codice CP 2011):

Quadro I: Attestazioni

Il soggetto promotore attesta che

1. La durata del tirocinio è congrua in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio
2. Il profilo professionale di riferimento del tirocinio non corrisponde ad un profilo elementare connotato da compiti generici e ripetitivi, salvo deroghe;
3. Gli impegni assunti in convenzione si ritengono confermati
4. Il tutor didattico organizzativo non segue contemporaneamente più di 20 tirocinanti, come da art. 9 comma 2 del Regolamento, fatte salve apposite deroghe stabilite dalla Regione Campania.

Il soggetto ospitante attesta che

1. Alla data odierna sussistono le condizioni dichiarate in sede di sottoscrizione della convenzione;
2. Gli impegni assunti in sede di sottoscrizione della convenzione sono confermati;
3. Il tutor aziendale non segue contemporaneamente più di 3 tirocinanti;
4. Il tutor aziendale possiede le competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio.

Il tirocinante è stato reso edotto dei propri diritti e doveri

Il tirocinio potrà essere interrotto, prima della scadenza indicata nel progetto formativo e nella comunicazione di avvio del tirocinio, dal soggetto ospitante, o dal soggetto promotore o dal tirocinante mediante motivata comunicazione scritta.

Il tirocinio potrà essere sospeso e prolungato correlativamente in caso di astensione obbligatoria per maternità, infortunio o malattia di lunga durata che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari.

Al termine del tirocinio, qualora il tirocinante abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo, a quest'ultimo, il soggetto promotore e il soggetto ospitante rilasciano un'attestazione finale di tirocinio.

Al termine del percorso, il tirocinante compila il questionario di gradimento relativo all'esperienza di tirocinio svolta, secondo il format predefinito dalla Regione.

Quadro L: Sottoscrizione

Firma del tirocinante	
Firma del genitore (se il tirocinante è minore)	
Firma del Responsabile d'ufficio soggetto promotore	
Firma (per presa visione e accettazione) del tutor del soggetto promotore	
Firma del soggetto ospitante	
Firma (per presa visione e accettazione) del tutor del soggetto ospitante	

All. D - Garanzia *IN (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase:* Tirocini

Dossier individuale di tirocinio

Dati identificativi del tirocinante (Cognome e Nome)_____CF _____

<table>
<tr><th colspan="3">Attività oggetto del tirocinio[i]</th><th>Descrizione delle attività oggetto del tirocinio[ii]</th><th>Evidenze raccolte durante il tirocinio[iii]</th><th>Valutazione finale dell'esperienza per attività[iv]</th></tr>
<tr><td rowspan="6">Settore Economico Professionale</td><td rowspan="6"></td><td>Area di Attività[v]</td><td></td><td rowspan="3"></td><td rowspan="3"></td><td></td></tr>
<tr><td>Attività</td><td></td><td>A | B | C | D | E
</td></tr>
<tr><td>Figura professionale di riferimento del Repertorio</td><td></td><td>Annotazioni</td></tr>
<tr><td>Area di Attività[vii]</td><td></td><td rowspan="3"></td><td rowspan="3"></td><td></td></tr>
<tr><td>Attività</td><td></td><td>A | B | C | D | E
</td></tr>
<tr><td>Figura professionale di riferimento del Repertorio Regionale (eventuale)[viii]</td><td></td><td>Annotazioni</td></tr>
<tr><td colspan="3">Altra attività non ricompresa nel progetto formativo e/o o nel Repertorio regionale delle qualificazioni e delle qualificazioni (specificare) [ix]</td><td>_____</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3"></td><td></td><td></td><td>A | B | C | D | E
</td></tr>
<tr><td colspan="3"></td><td></td><td></td><td>Annotazioni</td></tr>
</table>

Annotazioni integrative o menzioni di merito[x] _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

[i] Da Progetto Formativo

[ii] Da Progetto Formativo

[iii] Per *Evidenze* si intende ogni documentazione utile a comprovare l'effettiva attività svolta e i suoi risultati: ad esempio campioni di prodotto del lavoro; lettere di referenze; verbali di sintesi di riunioni; consegne, relazioni, report (ad esempio dei tutor, anche in forma periodica); programmi informatici, testimonianze di persone che hanno avuto modo di osservare "in situazione" il tirocinante; supporti fotografici e registrazioni audio/video eventualmente prodotti ad hoc, ecc. Questa documentazione, oltre a valorizzare l'esperienza, sarà utile a supportare un successivo percorso di validazione e certificazione delle competenze acquisite.

[iv] Tramite questa colonna i tutor in accordo con il tirocinante esprimeranno una valutazione sulla qualità dell'esperienza ovvero quanto è stato effettivamente possibile praticare ogni attività prevista utilizzando una scala a 5 gradi ed eventuali annotazioni:

A= eccellente (attività svolta in modo costante esprimendo o raggiungendo un elevato grado di autonomia e responsabilità);
B= ottima (attività svolta in modo assiduo raggiungendo buona autonomia e responsabilità);
C= adeguata (attività abbastanza frequente svolta in discreta autonomia e responsabilità);
D= sufficiente (attività svolta in modo saltuario prevalentemente in collaborazione o con supervisione);
E= bassa (ha praticato l'attività solo occasionalmente e sempre in supporto ad altri).

Nota bene: La valutazione riguarda l'esperienza e le attività e non il tirocinante. Non sono da valutare le attività nelle quali il tirocinante per qualsiasi motivo non sia stato coinvolto.

[v] Ripetere tante volte quante sono le ADA (Aree di Attività) sviluppate all'interno dello stesso Settore economico professionale.

[vi] Laddove possibile individuare la figura professionale presente nel Repertorio regionale delle qualificazioni di cui alla DGR n.223 del 27.06.2014 e ss.mm.ii.

[vii] Ripetere tante volte quante sono le ADA sviluppate all'interno dello stesso Settore economico professionale.

[viii] Laddove possibile individuare la figura professionale presente nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi di cui alla DGR n. 223 del 27.06.2014 e smi

[ix] Possono rientrare in questa voce le attività non ricomprese nel progetto formativo e/o le competenze di base e trasversali (es. comunicazione, problem solving, ecc.).

[x] Si possono qui riportare varie annotazioni opzionali o menzioni di merito che riguardano le attività effettivamente svolte ivi incluse attività formative i risultati conseguiti nello svolgimento del tirocinio oppure ogni scostamento rilevante (in termini di attività) da ciò che era previsto nel progetto formativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. E - Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Tirocini

Registro delle presenze tirocinio

Informazioni Soggetto Ospitante

Ragione Sociale / denominazione:

Partita IVA / CF:

Dati tirocinante

Codice Fiscale:

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Dettagli del tirocinio

Data di avvio:

Data di fine:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Compilare per ogni mese di svolgimento del tirocinio

Mese di_____/ anno _____

Num.	Data	Orario di inizio e fine dalle ore alle ore)	Tot Ore gg.	Firma Tirocinante	Firma Tutor aziendale	Note
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

(Aggiungere righe nel mese, se necessario)

Timbro e firma del legale rappresentante

Firma del tutor del soggetto promotore

Vidimazione del soggetto promotore

All. F - **Garanzia *IN (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase:* Tirocini**

Riepilogo mensile delle presenze del tirocinante

Informazioni Soggetto Ospitante

Ragione Sociale / denominazione:

Partita IVA / CF:

Dati tirocinante

Codice Fiscale:

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Dettagli del tirocinio

Data di avvio:

Data di fine:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

Aggiungere righe di mese se necessario

Luogo e data _____

Firma del tirocinante

_____

Firma del Soggetto ospitante

_____

Firma del Tutor del Soggetto promotore

_____

Firma del Responsabile d'ufficio soggetto promotore

_____

Allegato I – Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Tirocini

Comunicazioni sui tirocini

I1 – COMUNICAZIONE INTERRUZIONE
(si raccomanda l'invio della comunicazione di cessazione sulla piattaforma CO del SILF Campania)

AL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE

AL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE

Oggetto: Comunicazione di interruzione del tirocinio (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a_____residente a_____CAP _____Via_____n.___,

☐ In qualità di tirocinante presso il soggetto ospitante:
_____

☐ In qualità di legale rappresentante del soggetto ospitante il tirocinio:
_____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

Di interrompere il tirocinio a partire dal_____, per le seguenti motivazioni:
_____

Luogo e data _____

Il/La Tirocinante _____

Il legale rappresentante del soggetto ospitante (timbro e firma)
_____

Per presa visione
Tutor del soggetto ospitante
(Timbro e Firma)
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

I2 – COMUNICAZIONE SOSPENSIONE

AL SOGGETTO PROMOTORE

Oggetto: Comunicazione di sospensione del tirocinio (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a_____residente a_____CAP _____ Via _____ n. ____ , tirocinante presso il soggetto ospitante:

_____

DICHIARA

Di sospendere la frequenza dell'attività di inserimento lavorativo relativa al Tirocinio assegnato, **dal …… al …… ,** per la motivazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento).

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio, qualora una delle motivazioni di seguito indicate si protrae per una durata pari o superiore a trenta giorni solari. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

☐ MALATTIA LUNGA
☐ MATERNITA'
☐ INFORTUNIO
☐ ALTRO: _____

Luogo e data_____ **Il/La Tirocinante**_____

Per accettazione,
il Tutor del soggetto ospitante
(timbro e firma)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

I3 – VARIAZIONI INERENTI IL TIROCINIO

AL SOGGETTO PROMOTORE

Oggetto: Comunicazioni inerenti il tirocinio (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a_____residente a_____CAP _____ Via _____ n. _____ , legale rappresentante del soggetto ospitante:

_____, dove si realizza il Tirocinio assegnato a: _____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

COMUNICA

La variazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento):

☐ CAMBIAMENTO SEDE
Indicare la nuova sede:
_____

☐ VARIAZIONE ORARIO DI PRESENZA IN AZIENDA

ORARIO PRECEDENTE:

GIORNO	ENTRATA ORE	USCITA ORE	ENTRATA ORE	USCITA ORE	FIRMA TIROCINANTE
LUNEDI'					
MARTEDI'					
MERCOLEDI'					
GIOVEDI'					
VENERDI'					
SABATO					
DOMENICA					

VARIAZIONE D'ORARIO:

GIORNO	ENTRATA ORE	USCITA ORE	ENTRATA ORE	USCITA ORE	FIRMA TIROCINANTE
LUNEDI'					
MARTEDI'					
MERCOLEDI'					
GIOVEDI'					
VENERDI'					
SABATO					
DOMENICA					

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ SOSTITUZIONE TUTOR
Indicare i dati del nuovo tutor:
Nome:_____Cognome:_____
C.F._____
Telefono:_____E-mail:_____

☐ ALTRO:

Luogo e data _____

Il legale rappresentate del soggetto ospitante
(timbro e firma)

_____

Per presa visione
Il/La Tirocinante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

I4 – COMUNICAZIONE DI PROROGA A SEGUITO DI SOSPENSIONE

DATI AZIENDA

Ragione sociale:

Sede legale:
Indirizzo, numero civico, comune
Telefono, e-mail
Unità produttiva sede del tirocinio (compilare se diverso da sede legale):
Indirizzo, numero civico, comune
Telefono, e-mail
Referente aziendale:

TIROCINANTE

Nome, Cognome:
Area di inserimento:
Periodo tirocinio in corso: Dal __/__/_____ Al __/__/_____
Periodo di proroga richiesto: Dal __/__/____Al __/__/_____

Sospensione avvenuta nel periodo

Dal __/__/____Al __/__/_____ Comunicata in data __/__/_____prot.

Causa di sospensione per

☐ MALATTIA LUNGA
☐ MATERNITA'
☐ INFORTUNIO
☐ ALTRO: _____

Luogo e data_____/___/____ **Firma del tirocinante**

Firma del legale rappresentante Soggetto ospitante **Firma del Tutor del Soggetto ospitante**

Validazione dell'Ente Promotore ……

Verificata la motivazione di proroga e verificato il rispetto degli obblighi assicurativi e delle

Comunicazioni obbligatorie si acconsente alla proroga del Tirocinio dal __/__/_____al __/_/_____

Firma Ente Promotore _____

Firma Tutor Ente Promotore _____

All.H - Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Tirocini

INFORMATIVA EX ART. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Finalità del trattamento e base giuridica. La Giunta della Regione Campania tratterà i dati personali che La riguardano o da Lei conferiti esclusivamente per l'esecuzione della Sua richiesta o del servizio da Lei richiesto e per l'adempimento dell'avviso pubblico "Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione): Tirocini'".

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento avverrà nel rispetto dei principi stabiliti dal Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/03.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato all'organizzazione del servizio e alla gestione del servizio.
Le disposizioni in materia di trattamento dati che saranno applicate sono dettate con Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018 reperibile sul sito della Regione Campania " Casa di Vetro".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto/a, _____
nella qualità di interessato, letta la suddetta informativa resa ai sensi dell'art. 13 GDPR, **autorizzo** al trattamento dei miei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato nella suddetta informativa e nel rispetto delle disposizioni del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03.

_____, lì _____

L'INTERESSATO
(firma leggibile)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. M – Antipantouflage - **Garanzia *IN* (INserimento, INclusione, INtegrazione) – II Fase: Tirocini**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000

clausola antipantouflage

Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/2001

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il_____ a _____ Prov. _____ residente a _____Prov._____, via _____ _n°_____CF:_____in qualità di Legale rappresentante della ditta/ impresa denominata _____ con sede legale in _____ via _____ n._____partita IVA_____e Cod. Fisc. _____ e iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di _____ al n._____del registro delle imprese di _____(solo per le imprese con sede legale in ITALIA);

visti:

– la legge 6 novembre 2012 , n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;

– il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

dichiara

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- di non essere stato dipendente della Giunta regionale della Campania presso la DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" con potere autoritativo e/o negoziale o incaricato di funzioni, anche endoprocedimentali, che hanno inciso in misura sostanziale e determinante sull'emanazione del provvedimento finale;
- di non aver concluso contratti di lavoro né conferito incarichi ad ex dipendenti della DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" che negli ultimi tre anni di servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei confronti della Ditta sopra menzionata.

Luogo data_____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA:
Garanzia IN
(INserimento, INclusione, INtegrazione):
CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO

Premessa

L'art. 14 comma 4 lettera b) della legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 11 del Dlgs 151/2015, prevede la possibilità di erogare, con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di lavoro a distanza o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità. La Regione Campania in qualità di soggetto promotore di azioni positive a favore dell'inserimento lavorativo dei disabili in attuazione degli artt. 5, 14 della L. 68/99, ha il compito di porre in essere azioni e programmi volti alla piena realizzazione degli obiettivi della legge mediante l'utilizzo di risorse appartenenti al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alle citate norme.

1. Finalità

In considerazione delle risorse disponibili a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L. 68/99, pari a € 500.000,00 (cinquecentomila) il presente Avviso pubblico si propone di destinare tale dotazione all'erogazione di contributi a rimborso delle spese sostenute dai datori di lavoro, a fronte dell'adozione degli accomodamenti realizzati al fine di consentire al lavoratore con disabilità lo svolgimento, in modo produttivo, della prestazione lavorativa. Nello specifico la Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

intende favorire la piena attuazione del collocamento mirato e assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

2. Promotore

Regione Campania - Ufficio di collocamento mirato territorialmente competente.

3. Soggetti beneficiari

Potrà presentare richiesta di contributo il datore di lavoro, obbligato o non obbligato alla legge 68/99, imprenditore o non imprenditore, o l'ente presso il quale la persona sta svolgendo un percorso di politica attiva del lavoro, con sede legale e/o operativa - cui si riferisce l'intervento di adattamento – nel territorio della Regione Campania. Il datore di lavoro, se obbligato, deve risultare ottemperante, sia al momento della presentazione della domanda che al momento dell'eventuale erogazione del contributo. Per i datori di lavoro pubblici la richiesta di contributo è destinata esclusivamente limitatamente ad acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini telefonici finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti - Legge 113/85). Il datore di lavoro potrà presentare la richiesta a condizione che il lavoratore con disabilità sia stato assunto con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi. La richiesta potrà essere avanzata anche non in prossimità dell'assunzione, per fini di mantenimento del rapporto di lavoro in corso.

4. Interventi finanziabili in riferimento alle spese

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute:

- per adattare le postazioni di lavoro alle capacità del lavoratore, così da rendere ininfluente, o meno rilevante, l'invalidità della persona;
- per rimuovere le barriere architettoniche che non consentono un accesso agevole al luogo di lavoro o limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona;
- per l'apprestamento di tecnologie che, applicate alla disabilità, potranno compensare la ridotta capacità lavorativa;
- le spese sostenute dal datore di lavoro a favore dei dipendenti con disabilità per la sanificazione e l'acquisto di strumentazione idonea a contrastare la diffusione del virus Covid-19, nonché le spese adottate per consentire ai dipendenti con disabilità la prestazione lavorativa in modalità esecutiva smart working;

- le attività formative, ivi comprese quelle per la sicurezza sul lavoro, ritenute essenziali per adeguare le competenze del lavoratore con disabilità ai fabbisogni professionali espressi dall'azienda sia in fase di inserimento sia quando il lavoratore venga adibito a svolgere in azienda compiti diversi da quelli ordinari sia quando il lavoratore, pur continuando a svolgere i compiti assegnati, debba farlo con utilizzo di nuovi strumenti di lavoro.

5. Interventi finanziabili in riferimento ai destinatari

Gli interventi dovranno riferirsi a:

1. Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori disabili già in forza ai sensi della Legge n. 68/99; in questi casi il lavoratore deve risultare in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda che della erogazione del contributo;
2. Adeguamenti finalizzati ad effettuare assunzioni (a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi), di lavoratori iscritti al collocamento mirato L. 68/99, comprese le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine; in questo caso il lavoratore deve essere già stato individuato e disponibile ad essere assunto al momento di presentazione della domanda, e deve risultare assunto al momento dell'erogazione del contributo.
3. Adeguamenti finalizzati ad evitare il licenziamento di propri dipendenti per inidoneità sopravvenuta al lavoro.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione dell'intervento ammonta ad Euro 500.000,00, somma rideterminabile nel corso dell'esercizio finanziario in ragione degli eventuali ulteriori introiti derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative comminate dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) alle richieste di esoneri parziali dagli obblighi assunzionali posti in capo alle aziende e in ragione delle richieste intervenute.

7. Contributo finanziario

Per i datori di lavoro obbligati o non obbligati alle assunzioni ex L. 68/99, il contributo a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili sarà pari ad euro 5.000,00 pro – capite.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i progetti riferiti ai

singoli lavoratori interessati.

Il datore di lavoro potrà richiedere un nuovo contributo per il medesimo lavoratore solo a motivo di nuove valutazioni inerenti alle ridotte capacità lavorative o a seguito di una nuova organizzazione aziendale che richieda l'adozione di nuove misure di adattamento.

8. Modalità e termini di presentazione della domanda

Le richieste di contributo dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web della Regione Campania e dovranno essere inviate agli Uffici del Collocamento Mirato territorialmente competenti via posta elettronica certificata.

Le istanze di partecipazione potranno essere presentate, fino all'esaurimento delle dotazioni del Fondo regionale, dalla data di pubblicazione del presente avviso. Ai fini dell'ammissibilità, la richiesta di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione obbligatoria:

- scheda intervento, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda;
- scheda dati del lavoratore per il quale deve realizzarsi l'intervento;
- Informativa Privacy;
- preventivi di spesa oppure giustificativi di spesa riferiti all'intervento oggetto del contributo;
- copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di contributo;
- il datore di lavoro dovrà indicare che la spesa è finalizzata ad acquisire idonea strumentazione atta a rendere produttiva la prestazione del lavoratore, oppure finalizzata a modificare l'organizzazione delle attività lavorative e/o per introdurre misure appropriate a tutela della salute e della sicurezza del lavoro sia del lavoratore con disabilità sia degli altri lavoratori che operano nel medesimo contesto di lavoro.

9. Modalità di istruttoria delle domande

Le richieste di contributo sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile come definito al paragrafo 3) del presente Avviso;
- relative ad interventi finanziabili come definiti ai paragrafi 4) e 5) del presente Avviso;
- complete di tutta la documentazione prevista e pervenute nei tempi e con le modalità di cui al paragrafo 8) del presente Avviso.

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

10. Modifiche dell'Avviso - Revoca

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

11.Trattamento dati

Con riferimento alle operazioni del presente avviso, i dati forniti di proponenti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali nonché del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy.

A tal fine ciascun Ufficio di Collocamento Mirato territorialmente competente, attesa la natura dei dati trattati, avrà cura di somministrare apposita autorizzazione espressa al trattamento dati da parte del soggetto destinatario per la procedura specifica all'atto dell'istanza.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. La Regione si impegna a sottoscrivere appositi accordi con i soggetti terzi cui sono affidate le attività relative alle erogazioni dei servizi reali al fine di disciplinare le modalità del trattamento dati dei soggetti beneficiari.

12.Titolare trattamento dati

Titolare del trattamento dati è la Giunta della Regione Campania. Il dirigente delegato del trattamento, ai sensi della DGR 466/2018 è la Dott.ssa Giovanna Paolantonio.

13. Responsabile del procedimento

Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) per il presente avviso è il Dott. Antonio Sorrentino tel. 081 7964941; e-mail: antonio.sorrentino@regione.campania.it

14. Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Avviso è di competenza del Foro di Napoli.

Allegati all'Avviso

Allegato A – Richiesta contributo

Allegato B – Scheda intervento

Allegato C – Scheda lavoratore

Allegato D – Dichiarazione per il regime aiuti di Stato in esenzione

Allegato E – Consenso trattamento dati

Allegato F – Clausola anti-pantouflage

All. A – Richiesta di contributo - **Garanzia *IN* (INserimento, INclusione, INtegrazione): CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO**

All'Ufficio di Collocamento Mirato di_____

Pec_____

OGGETTO*:* Richiesta di contributo per adattamento del posto di lavoro

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società:

Ragione sociale _____

Sede legale in Via/Piazza_____n._____

CAP_____Comune_____Provincia_____

Telefono_____e-mail_____

posta certificata _____ Codice fiscale/Partita IVA: _____

Iscrizione CCIAA _____

Attività svolta _____

Matricola INPS_____Sede di _____

N. iscrizione INAIL _____N. dipendenti complessivi _____

Sede di assunzione del lavoratore per il quale si richiede il contributo per l'adattamento del posto di lavoro (se diversa da quella legale) **(1):**

Via/Piazza_____n._____

CAP_____Comune_____Provincia _____

(1) *La sede deve essere in Campania*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

Di essere ammesso a beneficiare del contributo per l'adattamento del posto di lavoro per il lavoratore i cui dati sono riportati nell' allegato C, previsto nell'avviso pubblico emanato dalla Regione Campania con D.D._____del _____

A TAL FINE DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

1. Ai fini dell'ottemperanza alla L. 68/99:

   ☐ Di non essere obbligato alla legge 68/99.
   ☐ Di essere obbligato alla legge 68/99, di aver presentato prospetto informativo in data _____ e di essere ottemperante agli obblighi previsti dalla L. 68/99.

2. Che l'intervento per il quale è richiesto il contributo si riferisce a:

   ☐ a. Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori disabili già in forza ai sensi della Legge n. 68/99

   ☐ b. Adeguamenti finalizzati ad effettuare assunzioni (a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi) di lavoratori iscritti al collocamento mirato L. 68/99 o lavoratori disabili rientranti in altre categorie riconosciute rilevanti ai fini della legge n. 68/99 comprese le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine, in via di progettazione

   e

   ☐ nel caso di adeguamenti di cui al punto 2.a che precede: che il contratto di lavoro relativo alla presente richiesta di contributo è tuttora in essere;

   ☐ nel caso di adeguamenti di cui al punto 2.b che precede: che il lavoratore è già stato individuato ed è disponibile a prendere servizio presso l'azienda;

3. Che la richiesta è finalizzata al finanziamento:

   ☐ di interventi di adeguamento/adattamento della postazione di lavoro

   ☐ di interventi per il superamento e l'abbattimento di barriere architettoniche in azienda

   ☐ per l'apprestamento di tecnologie che, applicate alla disabilità, potranno compensare la ridotta capacità lavorativa;

   ☐ delle spese sostenute dal datore di lavoro a favore dei dipendenti con disabilità per la sanificazione e l'acquisto di strumentazione idonea a contrastare la diffusione del virus covid-19

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ delle spese adottate per consentire ai dipendenti con disabilità la prestazione lavorativa in modalità esecutiva smart working.
- ☐ delle attività formative, ivi comprese quelle per la sicurezza sul lavoro, ritenute essenziali per adeguare le competenze del lavoratore con disabilità ai fabbisogni professionali espressi dall'azienda sia in fase di inserimento sia quando il lavoratore venga adibito a svolgere in azienda compiti diversi da quelli ordinari sia quando il lavoratore, pur continuando a svolgere i compiti assegnati, debba farlo con utilizzo di nuovi strumenti di lavoro.

4. Che la richiesta è finalizzata al finanziamento di interventi
   - ☐ già realizzati
   - ☐ da realizzarsi

5. che l'intervento è stato effettuato o si effettuerà nel rispetto di quanto descritto nella Scheda intervento (All. B)

6. ☐ di aver sostenuto le seguenti spese per Totali € _____(*allegare fattura*)

   o*ppure*

   ☐ di aver richiesto il preventivo di spesa che ammonta a €_____ (*allegare preventivo*)

DICHIARA INOLTRE

1. di essere a conoscenza dei contenuti dell'"AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: GARANZIA IN (INserimento, Inclusione, Integrazione) CONTRIBUTO PER ADATTAMENTO POSTI DI LAVORO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' – FONDO REGIONALE DISABILI – ANNO 2023"

2. di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, con i versamenti contributivi; con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e con quanto previsto dalla normativa per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);

3. che gli interventi realizzati o da realizzarsi, interessano sedi di lavoro ubicate nel territorio della Campania;

4. che per il contributo di cui alla presente domanda interesserà lavoratori con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, come previsto all'art. 14, comma 4 b) della Legge 68/1999;

5. di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi

fonte: http://burc.regione.campania.it

a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;

6. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;

7. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato.

SI IMPEGNA

1. a realizzare quanto dichiarato nelle presenta domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
2. fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
3. consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Luogo e data_____

firma del titolare
della ditta individuale/legale rappresentante della società
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

_____
_

Allega la seguente documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo:

- Allegato B - Scheda intervento;
- Allegato C - Scheda dati del lavoratore per il quale si è realizzato o deve realizzarsi l'intervento;
- Preventivo di spesa o, in caso di intervento già realizzato, fotocopia fattura
- Allegato D - Dichiarazione per il regime Aiuti di Stato in esenzione
- Allegato E – Consenso tratamento dati
- Allegato F - Antipantouflage
- Copia Documento identità del titolare della ditta individuale/legale rappresentante della società

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B – Scheda intervento - **Garanzia *IN* (INserimento, INclusione, INtegrazione): CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO**

Ragione Sociale_____

CODICE FISCALE/PARTITA IVA_____

SCHEDA INTERVENTO

1) **Ubicazione locali in cui si svolge l'attività lavorativa, interessati dagli interventi oggetto del presente intervento:**

   Indirizzo:_____

   città:_____via_____N._____

2) **Descrizione dell'attività lavorativa complessiva dell'unità produttiva**

   _____

   _____

   _____

3) **Descrizione dell'attività specifica prevista per il lavoratore:**

   _____

   _____

   _____

4) **Descrizione dell'organizzazione dell'attività lavorativa del lavoratore disabile (orari, turni, pause ecc.)**

   _____

   _____

   _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) **Descrizione delle caratteristiche ambientali (segnalare eventuali aspetti o criticità legati alla mansione svolta)**

_____

_____

_____

6) **Descrizione della postazione di lavoro (macchine/ attrezzature/strumenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività)**

_____

_____

_____

7) **Descrizione delle caratteristiche del lavoratore e specifiche limitazioni nello svolgimento della mansione prevista**

_____

_____

_____

8) **Descrizione dell'intervento previsto oppure realizzato e degli obiettivi attesi**

_____

_____

_____

9) **Descrizione delle spese previste/sostenute e allegare i relativi preventivi di spesa o fatture**

_____

_____

_____

Luogo e Data _____

Firma del titolare
della ditta individuale/legale rappresentante della società

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C – Scheda dati del lavoratore - **Garanzia *IN* (INserimento, INclusione, INtegrazione): CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di (*barrare la sezione interessata*)

o titolare della ditta individuale _____

o legale rappresentante della società _____

con sede legale in _____ (___) Cap _____ via_____ n_____ e Codice Fiscale e/o Partita IVA _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

*(***riportare le stesse informazioni contenute nella comunicazione obbligatoria di assunzione***):*

DATI DEL LAVORATORE

Nome _____

Cognome _____Sesso: M ☐ F ☐

Luogo E data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente in via_____n.____Comune_____Provincia_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Assunzione con contratto:

☐ A tempo indeterminato dal_____/_____/_____

Oppure

☐ A tempo determinato dal_____/_____/_____ al_____/_____/_____

Orario di lavoro: ☐ A tempo pieno ☐ A tempo parziale di n. ore_____ settimanali medie

Qualifica professionale (ISTAT) _____

Luogo e data_____

firma del titolare
della ditta individuale/legale rappresentante della società
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D – Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione): CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO

Dichiarazione per il regime Aiuti di Stato in esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, art.46 e 47.

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ prov. _____ il_____ residente in _____ via _____ n_____ CAP_____, in qualità di Legale Rappresentante di _____ con sede legale in_____indirizzo_____Tel_____ CF/PIVA_____ PEC _____ codice attività economica (ATECO) _____

Micro Impresa ⬝ Piccola impresa ⬝ Media impresa ⬝ Grande impresa ⬝

iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di _____ in relazione all'Avviso pubblico DD n. _____del_____

Per la concessione di aiuti di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm (art. 34 "Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità")

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso**, e della conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014 (in calce)

❑ **L'impresa non è in difficoltà**[1]

[1] **Definizione impresa in difficoltà**

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "**impresa in difficoltà**" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) Nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA altresì

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

❑ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per
effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,
oppure
❑ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero:
- Ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero;
oppure
- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA

A ripresentare la presente dichiarazione in occasione dell'erogazione dell'aiuto, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

_____, *li* __/__/____

Firma del Legale Rappresentante

ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
c) Qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) Qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
2. Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. E – Consenso trattamento dati - **Garanzia *IN* (INserimento, INclusione, INtegrazione): CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO**

INFORMATIVA EX ART. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Finalità del trattamento e base giuridica. La Giunta della Regione Campania tratterà i dati personali che La riguardano o da Lei conferiti esclusivamente per l'esecuzione della Sua richiesta o del servizio da Lei richiesto e per l'adempimento dell'avviso pubblico "Garanzia IN (INserimento, INclusione, INtegrazione): *CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO*".

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento avverrà nel rispetto dei principi stabiliti dal Reg.UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/03.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato all'organizzazione del servizio e alla gestione del servizio.
Le disposizioni in materia di trattamento dati che saranno applicate sono dettate con Deliberazionedella Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018 reperibile sul sito della Regione Campania "Casa di Vetro".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto/a, _____ nella qualità di interessato, letta la suddetta informativa resa ai sensi dell'art. 13 GDPR, **autorizzo** al trattamento dei miei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato nella suddetta informativa e nel rispetto delle disposizioni del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03.

_____, lì _____

L'INTERESSATO
(firma leggibile)
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. F – CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE - **Garanzia *IN* (INserimento, INclusione, INtegrazione):**
CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000
clausola antipantouflage

Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/2001

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a_____ il_____ a _____ Prov. _____residente a_____ Prov._____, via _____n°_____CF:_____ _____ in qualità di Legale rappresentante della ditta/ impresa denominata _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ partita IVA_____ e Cod. Fisc. _____ e iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di _____ al n._____ del registro delle imprese di _____ (solo per le imprese con sede legale in ITALIA);

visti:
− la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
− il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

dichiara

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:
- di non essere stato dipendente della Giunta regionale della Campania presso la DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" con potere autoritativo e/o negoziale o incaricato di funzioni, anche endoprocedimentali, che hanno inciso in misura sostanziale e determinante sull'emanazione del provvedimento finale;
- di non aver concluso contratti di lavoro né conferito incarichi ad ex dipendenti della DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" che negli ultimi tre anni di servizio menzionata.

Luogo data_____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1507 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DD N 124 DEL 03 03 23 AVVISO PUBBLICO PER L AMMISSIONE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA DGR N 139 2022 INCENTIVI ALL ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2023 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Legge Regionale n. 3/2022, è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. n. 422/1997;
b) con D.G.R. n. 139/2022 è stato dato l'avvio all'incentivazione all'esodo per la Categoria diretti ed indiretti del Settore del Traporto Pubblico Locale;
c) la D.G.R.n. 139/2022 ha lo scopo di supportare i processi di revisione e razionalizzazione dei modelli organizzativi delle aziende del T.P.L. e di fornire agli operatori del settore un supporto in termini di minor aggravio delle possibili perdite di reddito;
d) con D.G.R. n. 139/2022 è stato deliberato di programmare per gli anni 2022 e 2023 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:
    1.1) la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV S.r.l. ed AIR Campania S.r.l., tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;
    1.2) la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;
e) con D.G.R. n.475/2022 si è proceduto ad istituire il capitolo di bilancio U08409 denominato "POC 2014-2020 – Incentivi all'esodo per le aziende di trasporto pubblico locale – ALTRE IMPRESE – copertura ex art. 242, co. 3, D.L. 34/2020", a dotarlo delle risorse finanziarie in esecuzione della D.G.R. n. 139/2022 pari ad € 3.500.000,00 ed ad assegnarlo alla responsabilità della DG 50.11.00;

CONSIDERATO che:

a) con le associazioni datoriali delle aziende di trasporto locale e con le OO.SS., FILT CGIL, FIT-CISL Campania, UIL, l'UGL, FAISA CISAL USB, Faisa, CONFAIL, ORSA, giusto verbale di incontro del 09 maggio 2022, sono state condivise le linee della D.G.R. n. 139/2022 in materia di incentivazione all'esodo dei lavoratori del Trasporto Pubblico Locale;
b) con Decreto dirigenziale n. 30 del 24/01/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'ammissione ai contributi previsti dalla D.G.R. n. 139/2022 – Incentivi all'esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale ANNO 2023;
a) le OO.SS. hanno richiesto integrazioni e modifiche all'avviso pubblico emanato, giusto verbale di incontro del 22/02/2023, e che tali osservazioni risultavano pienamente accoglibili in quanto coerenti con gli atti amministrativi di programmazione dell'intervento *de quo*;
b) con Decreto Dirigenziale n. 124 del 03/03/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico, così come modificato alla luce del verbale del 22/02/2023, per l'ammissione ai contributi previsti dalla D.G.R. n. 139/2022– Incentivi all'esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale ANNO 2023 – CUP B29I22001350002;
c) l'Avviso ha previsto, tra l'altro, che le domande di richiesta dei contributi venissero trasmesse in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it, nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO, dalle ore 12:00 del 13/02/2023 alle ore 12:00 del 31/03/2023;
d) alle ore 12:00 del 31/03/2023 risultavano acquisite n. 16 istanze per complessivi n. 25 beneficiari;

PRESO ATTO:

a) dell'attività istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.93 sulle istanze presentate i cui risultati sono riportati nell'Allegato A giusto PG/2023/0570436;

VERIFICATO che:

a) Dalle visure camerali con vigenza fallimentare acquisite dalla DG 50.11 risulta quanto segue:

- la società AUTOLINEE GIULIANO S.R.L. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Salerno con il numero REA – SA207962 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (T529491731 estratto in data 22/09/2023);
- la società AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli con il numero REA – NA539416 e, al netto della procedura di Concordato preventivo conclusasi col Decreto di omologa del Tribunale di Napoli RG n. 7624/2019 precedentemente trasmesso dalla società con PEC del 21/02/2023, non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (T529489935 estratto in data 22/10/2023);
- la società DEL.BI TRAVELS S.R.L. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Salerno con il numero REA – SA294374 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (T529889732 estratto in data 26/10/2023);
- la società INFANTE A. RAFFAELE S.R.L. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Salerno con il numero REA – SA171097 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (T529488269 estratto in data 22/09/2023);
- la società MOT. TAM. S.R.L. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Irpinia Sannio con il numero REA – BN127240 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (T529492190 estratto in data 22/09/2023);
- la società SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE - SITA SUD S.R.L. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari con il numero REA – BA308349 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (T529490877 estratto in data 22/09/2023);
- la società TROTTA BUS SERVICES S.P.A. è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA – RM249380 e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (T5294869228 estratto in data 22/09/2023);

b) Dai Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) acquisiti dalla DG 50.11 risulta quanto segue:

- la società AUTOLINEE GIULIANO S.R.L. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL (INPS_37245705 con scadenza validità 12/12/2023);
- la società INFANTE A. RAFFAELE S.R.L. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL (INPS_38570184 con scadenza validità 15/03/2024);
- la società DEL.BITRAVEL S.R.L. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL (INPS_38004724 con scadenza validità 09/02/2024);
- la società MOT.TAM S.R.L risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL (INPS_37245705 con scadenza validità 12/12/2023);
- la società TROTTA BUS SERVICES S.P.A. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL (INAIL_40099809 con scadenza validità 03/01/2024);
- la società AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ S.P.A. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL (INAIL_39963146 con scadenza validità 17/12/2023);
- la società SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE - SITA SUD S.R.L. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL (INAIL_40725755 con scadenza validità 09/02/2024);

VISTI:

a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il Regolamento di Contabilità Regionale 7 giugno 2018, n. 5;
c) la Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2023";
d) la Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania";
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 12 gennaio 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";

f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 12 gennaio 2023 “Approvazione Bilancio Gestionale 2023 - 2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali”;

RITENUTO di:

a) dover procedere all’ammissione a finanziamento delle domande presentate in riferimento all’avviso emanato con D.D. n. 30/2023 e successivamente modificato con D.D. n. 124/2023 per complessivi € 413.400,00 come da allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) dover procedere ad assumere impegno di spesa per l’importo di complessivo di € 413.400,00 a favore dei beneficiari e secondo gli importo così come riportati nell’allegato SAP 94402 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) dover imputare la spesa complessiva di € € 413.400,00 sul capitolo di spesa U08409, le cui classificazioni di bilancio sono dettagliatamente riportate nell’allegato SAP 94402 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) dover rinviare a successivo atto la liquidazione dell’importo complessivo di € 413.400,00 a seguito dell’espletamento dei relativi controlli in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute;
e) dover dare atto che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2023 – 31/12/2023;
f) dover dare atto che l'attribuzione in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale DG 50.11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

g) di ammettere a finanziamento le domande presentate in riferimento all’avviso emanato con D.D. n. 30/2023 e successivamente modificato con D.D. n. 124/2023 per complessivi € 413.400,00 come da allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
1. di assumere impegno di spesa per l’importo di complessivo di € 413.400,00 a favore dei beneficiari e secondo gli importo così come riportati nell’allegato SAP 94402 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di imputare la spesa complessiva di € 413.400,00 sul capitolo di spesa U08409, le cui classificazioni di bilancio sono dettagliatamente riportate nell’allegato SAP 94402 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di rinviare a successivo atto la liquidazione dell’importo complessivo di € 413.400,00 a seguito dell’espletamento dei relativi controlli in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute;
4. di dare atto che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2023 – 31/12/2023;

5. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio di Staff 50.13.93 della D.G. Risorse Finanziarie ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
6. di dare atto che l'attribuzione in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e sul B.U.R.C.

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso



ALLEGATO DATI CONTABILI

DD n 124 del 03 03 23 Avviso Pubblico per l ammissione ai contributi previsti dalla DGR n 139 2022 Incentivi all esodo per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale Anno 2023 Ammissione a finanziamento e Impegno

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U08409	2	1504	203	04.1	U.2.03.03.03.999	8	4	3	01.01.2023	12		413.400,00 €
												TOT. :	413.400,00 €

Capitolo U08409_999			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2023	E02038		413.400,00 €
Totale			413.400,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
AUTOLINEE GIULIANO SAS DI GIULIANORENATO & C. S.A.S.	CF: 02149400653 P.IVA: 02149400653	VIA ROMA 115,SESSA CILENTO (SA)		NA	B29I22001350002	NA	18.000,00 €
AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. IN SIGLA ANM S.P.A.	CF: 06937950639 P.IVA: 06937950639	VIA GIANBATTISTA MARINO 1,NAPOLI (NA)		NA	B29I22001350002	NA	135.400,00 €
DEL.BI TRAVELS S.R.L.	CF: 03403850658 P.IVA: 03403850658	VIA SERGIO LEONE N.23,GIFFONI VALLE PIANA (SA)		NA	B29I22001350002	NA	25.000,00 €
INFANTE A. RAFFAELE DI INFANTE DOMENICO & C. - S.A.S.	CF: 00781600655 P.IVA: 00781600655	LUNGOMARE TRIESTE N 85,CAMEROTA (SA)		NA	B29I22001350002	NA	18.000,00 €
MOT. TAM. S.R.L.	CF: 01520110626 P.IVA: 01520110626	C DA S PAOLO 3,REINO (BN)		NA	B29I22001350002	NA	36.000,00 €
SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE - SITA SUD S.R.L.	CF: 04336340726 P.IVA: 04336340726	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N C,PUTIGNANO (BA)		NA	B29I22001350002	NA	48.000,00 €
TROTTA BUS SERVICE SPA	CF: 00405460585 P.IVA: 00883581001	VIA DI CASTEL DI LEVA 116,ROMA (RM)		NA	B29I22001350002	NA	133.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 7		TOT.:	413.400,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U08409_999			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Cap. E02038**
AUTOLINEE GIULIANO SAS DI GIULIANORENATO & C. S.A.S.	**CF: 02149400653 P.IVA: 02149400653**	**18.000,00 €**	**18.000,00 €**
AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. IN SIGLA ANM S.P.A.	**CF: 06937950639 P.IVA: 06937950639**	**135.400,00 €**	**135.400,00 €**
DEL.BI TRAVELS S.R.L.	**CF: 03403850658 P.IVA: 03403850658**	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**
INFANTE A. RAFFAELE DI INFANTE DOMENICO & C. - S.A.S.	**CF: 00781600655 P.IVA: 00781600655**	**18.000,00 €**	**18.000,00 €**
MOT. TAM. S.R.L.	**CF: 01520110626 P.IVA: 01520110626**	**36.000,00 €**	**36.000,00 €**
SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE - SITA SUD S.R.L.	**CF: 04336340726 P.IVA: 04336340726**	**48.000,00 €**	**48.000,00 €**
TROTTA BUS SERVICE SPA	**CF: 00405460585 P.IVA: 00883581001**	**133.000,00 €**	**133.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Domande	CF/PIVA	Azienda	Numero Unità	Importo complessivo	esito
D1214/2023/66	01520110626	MOT.TAM SRL	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/67	01520110626	MOT.TAM SRL	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/69	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO S.R.L.	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/70	00781600655	INFANTE A. RAFFAELE S.R.L.	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/71	03403850658	DEL.BI TRAVELS S.R.L.	1	25.000 €	ammissibile
D1214/2023/72	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/73	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/74	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/75	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	1	25.000 €	ammissibile
D1214/2023/76	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/77	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/78	00405460585	TROTTA BUS SERVICES SPA	1	18.000 €	ammissibile
D1214/2023/79	06937950639	AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ SPA	10	135.400 €	ammissibile
D1214/2023/80	04336340726	SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	3	48.000 €	ammissibile
	totale		**25**	**413.400 €**	

Codice Domande	CF/PIVA	Azienda	Numero Unità	Importo complessivo	esito
D1214/2023/65	01520110626	MOT.TAM SRL	1	18.000 €	sostituita da Domanda D1214/2023/66
D1214/2023/68	02149400653	AUTOLINEE GIULIANO S.R.L.	1	18.000 €	sostituita da Domanda D1214/2023/69

Decreto Dirigenziale n. 1510 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014-2020 - ASSE 1 - OB 5 - AZIONE 8.7.7 - SUPPORTO INFORMATIVO, PROMOZIONE ED ANIMAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI PUBBLICI PER IL LAVORO CUP B64D18000400006 - NOMINA COMMISSIONE DI VERIFICA DI CONFORMITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Giunta regionale con la delibera n° 145 del 13/03/2018, ha approvato, tra l'altro il nuovo Piano di Rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania destinando alle attività previste nel citato Piano l'importo complessivo di € 16.162.000,00, a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 5, azioni 8.7.1; 8.7.2; 8.7.4; 8.7.5; 8.7.7, priorità di investimento 8vii;
- la citata Delibera dispone, tra l'altro, la realizzazione di una linea di attività riguardante specifiche "azioni informative, promozionali e di animazione territoriale volte a migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso, per una spesa massima di Euro 3.000.000,00";
- con nota Prot n. 0600732 del 25.9.2018, al fine di valutare la possibilità del ricorso alla procedura dell' in house providing, è stata richiesto alla società in house, Sviluppo Campania Spa, la disponibilità alla realizzazione di servizi relativi alla governance del Piano di rafforzamento dei Servizi per il lavoro, nonché la trasmissione di un'offerta tecnica ed economica;
- con nota prot. n. 07302/u del 27/11/2018, acquisita al prot. generale al n. 0764037 del 3.12.2018, Sviluppo Campania Spa ha trasmesso la documentazione richiesta;
- nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stata svolta la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, tenuto conto dei benefici per la collettività della forma di gestione in house - anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche – nonché dell'idoneità della stessa a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa rispetto ad altre forme di gestione;
- con D.D. n. 1614 del 20/12/2018, successivamente rettificato con D.D. n.43 del 17/01/2019, è stata disposta l'ammissione a finanziamento sulla base degli elementi forniti dalla società, ritenendo congrua l'offerta economica presentata dalla Sviluppo Campania S.P.A, per un importo pari ad Euro 2.458.989,95 oltre IVA al 22%;
- con decreto citato si è proceduto alla contestuale approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere;
- con D.D. n. 40 del 15/02/2019 e successivo D.D. n. 535 del 06/12/2019 è stato impegnato l'importo complessivamente l'importo di euro 2.999.967,74.in favore della Società Sviluppo Campania SpA, - POR Campania FSE 2014 – 2020 – ASSE I – Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 vii. C.U.P. B64D18000400006;
- in data 12/3/2019 è stata sottoscritta la Convenzione per l'affidamento della linea di attività denominata: "Supporto informativo, Promozione ed Animazione nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro"
- che la società Sviluppo Campania SpA ha richiesto, con nota prot n.0310912 del 17/05/2019, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della convenzione sottoscritta, la liquidazione della prima anticipazione pari al 40% con allegata la documentazione;

- con D.D. n. 325 del 30/07/2019 della UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020, è stata liquidata la prima anticipazione pari al 40% dell'importo;
- che la società Sviluppo Campania SpA ha richiesto, con nota prot n.0005511 del 23/04/2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della convenzione sottoscritta, la liquidazione della seconda anticipazione pari al 40% con allegata la documentazione;
- con D.D. n.260 del 27/06/2023 della UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020, è stata liquidata la seconda anticipazione pari al 40% dell'importo;
- che la società Sviluppo Campania SpA ha richiesto, con nota prot n.570510 del 24/11/2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della convenzione sottoscritta, la liquidazione del saldo con allegata la documentazione

CONSIDERATO CHE

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della Convenzione sottoscritta dalle parti, bisogna procedere alla istituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto, determinandone in 3 il numero dei componenti della stessa, in possesso di comprovata esperienza;
- è opportuno, pertanto, individuare i componenti della citata Commissione incaricando a ciò i dipendenti della DG.50.11.00 in possesso di comprovata esperienza;
- per l'espletamento dell'incarico ai componenti non sarà attribuito alcun compenso;

RITENUTO pertanto di

- dover procedere alla costituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto "Supporto informativo, Promozione ed Animazione nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro" CUP B64D18000400006 realizzato da Sviluppo Campania Spa a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - OB 5 - AZIONE 8.7.7;
- dover nominare in qualità di componenti i dipendenti della Direzione Dott.ssa Antonella Muzzi matr. 8876, dell'Ing. Michelino Zeoli matr. 21866 e del Dott. Giovanni Battista Nicosia Campo matr 23150;
- dover dare atto che nessun compenso sarà dovuto per l'espletamento dell'incarico che sarà svolto in orario d'ufficio;

VISTI

- la *normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati*

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere alla costituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto "Supporto informativo, Promozione ed Animazione nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro " CUP B64D18000400006 realizzato da Sviluppo Campania Spa a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - OB 5 - AZIONE 8.7.;
- di nominare in qualità di componenti i dipendenti della Direzione Dott.ssa Antonella Muzzi matr. 8876, dell'Ing. Michelino Zeoli matr. 21866 e del Dott. Giovanni Battista Nicosia Campo matr 23150;
- di dare atto che nessun compenso sarà dovuto per l'espletamento dell'incarico che sarà svolto in orario d'ufficio;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1511 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - PRIORITA' DI INVESTIMENTO 8 VIII - SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO E RAFFORZAMENTO DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO INERENTI LE LINEE DI AZIONE 1 DI: "ANALISI E MONITORAGGIO", LINEA DI AZIONE 2 DI "ELABORAZIONE E ANALISI", LINEA DI AZIONE 3 DI "ATTIVITA' DI SUPPORTO A LIVELLO ISTITUZIONALE", LINEA DI AZIONE 4 DI "REPORTISTICA" - NOMINA COMMISSIONE DI VERIFICA DI CONFORMITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Giunta regionale con la delibera n° 145 del 13/03/2018, ha approvato, tra l'altro il nuovo Piano di Rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania destinando alle attività previste nel citato Piano l'importo complessivo di € 16.162.000,00, a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 5, azioni 8.7.1; 8.7.2; 8.7.4; 8.7.5; 8.7.7, priorità di investimento 8viii;
- la citata Delibera dispone, tra l'altro, la realizzazione di una linea di attività riguardante specifiche attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro p, per una spesa massima di Euro 4.000.000,00";
- con nota Prot n. 0650650 del 16.10.2018, al fine di valutare la possibilità del ricorso alla procedura dell'in house providing, è stata richiesto alla società in house, Fondazione IFEL Campania, la disponibilità alla realizzazione di servizi relativi alla governance del Piano di rafforzamento dei Servizi per il lavoro, nonché la trasmissione di un'offerta tecnica ed economica;
- con nota prot. n. 877 del 16/11/2018, acquisita al prot. generale al n. 0732829 del 20.11.2018, la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la documentazione richiesta;
- nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stata svolta la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, tenuto conto dei benefici per la collettività della forma di gestione in house - anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche – nonché dell'idoneità della stessa a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa rispetto ad altre forme di gestione;
- con D.D. n. 1612 del 20/12/2018, è stata disposta l'ammissione a finanziamento sulla base degli elementi forniti dalla società, ritenendo congrua l'offerta economica presentata dalla Fondazione IFEL Campania, per un importo pari ad Euro 3.276.467,00 oltre IVA al 22%;
- con decreto citato si è proceduto alla contestuale approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere;
- con D.D. n. 41 del 15/02/2019 è stato impegnato l'importo complessivamente l'importo di euro 3.276.467,00 in favore della Fondazione IFEL Campania, - POR Campania FSE 2014 – 2020 – ASSE I – Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 viii. C.U.P. CUP B64D18000390006;
- in data 05/04/2019 è stata sottoscritta la Convenzione per l'affidamento della linea di attività denominata: "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro"
- che la Fondazione IFEL Campania ha richiesto, con nota prot. n.0427565 del 05/07/2019, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della convenzione sottoscritta, la liquidazione della prima anticipazione pari al 40% con allegata la documentazione;
- con D.D. n. 376 del 12/09/2019 della UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020, è stata liquidata la prima anticipazione pari al 40% dell'importo;

- che la Fondazione IFEL Campania ha richiesto, con nota prot n.0003796 del 17/04/2019, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della convenzione sottoscritta, la liquidazione della seconda anticipazione pari al 40% con allegata la documentazione;
- con DD n° 118 del 28/03/2023 della UOD 50_01_01 sono state disimpegnate tutte le somme impegnate e non liquidate sul capitolo U08685 e nella fattispecie quelle relative al DD n. 41 del 15/02/2019;
- con D.D. n.235 del 26/05/2023 è stato impegnato l'importo di euro 2.398.373,84 in favore della Fondazione IFEL Campania, - POR Campania FSE 2014 – 2020 – ASSE I – Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 viii. CUP B64D18000390006;
- con D.D. n.313 del 06/07/2023 della UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020, è stata liquidata la seconda anticipazione pari al 40% dell'importo;
- che la Fondazione IFEL Campania ha richiesto, con nota prot n.1698 del 22/11/2023, acquisita al Prot. reg n.0572184 del 27/11/2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della convenzione sottoscritta, la liquidazione della del saldo con allegata la documentazione.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della Convenzione sottoscritta dalle parti, bisogna procedere alla istituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto, determinandone in 3 il numero dei componenti della stessa, in possesso di comprovata esperienza;
- è opportuno, pertanto, individuare i componenti della citata Commissione incaricando a ciò i dipendenti della DG.50.11.00 in possesso di comprovata esperienza;
- per l'espletamento dell'incarico ai componenti non sarà attribuito alcun compenso;

RITENUTO pertanto di

- dover procedere alla costituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro" CUP 64D18000390006 realizzato dalla Fondazione IFEL Campania a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - OB 5 - AZIONE 8.7.1;
- dover nominare in qualità di componenti i dipendenti della Direzione Dott. Pasquale Botti matr. 12070, del Dott. Raffaele Scognamiglio matr. 22217 e del Dott. Nicola Pio Esposito matr 12934;
- dover dare atto che nessun compenso sarà dovuto per l'espletamento dell'incarico che sarà svolto in orario d'ufficio;

VISTI

- la *normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati*

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere alla costituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro" CUP 64D18000390006 realizzato dalla Fondazione IFEL Campania a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - OB 5 - AZIONE 8.7.1;
- di nominare in qualità di componenti i dipendenti della Direzione Dott. Pasquale Botti

matr. 12070, del Dott. Raffaele Scognamiglio matr. 22217 e del Dott. Nicola Pio Esposito matr 12934;

- di dare atto che nessun compenso sarà dovuto per l'espletamento dell'incarico che sarà svolto in orario d'ufficio;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1523 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE GOL - CUP B23C22000800005 - RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI RELATIVE AI PERCORSI FORMATIVI BREVI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
b) Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - istituisce il “Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013.
c) Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - istituisce il “Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze” di cui al D.lgs. 13/2013.
d) Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell’Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”.

VISTO CHE

a) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
b) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l’Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori.
c) Con nota PG/2023/0542902 del 10/11/2023 sono state fornite disposizioni per il rilascio dei nulla osta finalizzati allo svolgimento degli esami finali relativamente ai percorsi formativi previsti nell’ambito del PAR GOL.
d) Con decreto dirigenziale n. 8 del 16/11/2023 è stata adottata una disciplina unica ed uniforme per la gestione degli esami per i percorsi formativi finanziati ed autofinanziati, compresi quelli previsti nell’ambito del PAR GOL.
e) Con circolare n. 1/2022 l’ANPAL ha fornito indicazioni relative all’evidenza documentale delle attestazioni rilasciate al completamento dei percorsi formativi nell’ambito del programma GOL, coerenti con i meccanismi di verifica concordati con la Commissione Europea.

RITENUTO di dover fornire la disciplina di dettaglio per il rilascio delle attestazioni con valore di parte prima ex DM 5 gennaio 2021 da parte delle Agenzie formative accreditate relativamente ai percorsi brevi nell’ambito del PAR GOL, conformemente all’art. 11 del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) introdotto con la deliberazione 314 adottata dalla Giunta Regionale il 28/06/2016, nonché alle indicazioni fornite da ANPAL con circolare n. 1/2022.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di adottare la disciplina di dettaglio per il rilascio delle attestazioni con valore di parte prima ex DM 5 gennaio 2021 da parte delle Agenzie formative accreditate relativamente ai percorsi brevi nell'ambito del PAR GOL, conformemente all'art. 11 del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) introdotto con la deliberazione 314 adottata dalla Giunta Regionale il 28/06/2016, nonché alle indicazioni fornite da ANPAL con circolare n. 1/2022.
2. Di prevedere che detti percorsi si concludano con il rilascio di una attestazione con valore di parte prima (messa in trasparenza) ex DM 5 gennaio 2021 da parte delle Agenzie formative (soggetti realizzatori).
3. Di disporre che a tal fine le Agenzie formative interessate, a seguito del rilascio del relativo nulla osta, utilizzino le funzionalità dell'applicativo SILF Monitoraggio formazione per la gestione della sessione di rilascio delle descritte attestazioni a seguito di colloquio in presenza del legale rappresentante della stessa Agenzia formativa e del Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (TAV).
4. Di disporre che allo stesso fine le Agenzie formative interessate utilizzino le funzionalità dell'applicativo SILF Monitoraggio formazione per la composizione ed il rilascio delle descritte attestazioni, nonché il caricamento del relativo verbale di sessione e chiusura della stessa.
5. Di disporre che le Agenzie formative interessate sono tenute ad implementare ogni innovazione successivamente introdotta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili nell'ambito delle descritte componenti applicative, pena l'invalidità delle attestazioni rilasciate.
6. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1529 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 - ASSE I-OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 2 "JAVA PER LA CAMPANIA" - AFFIDAMENTO FASE 1 DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE, ORIENTAMENTO, SELEZIONE E RECRUITMENT DEI GIOVANI E PER LA GESTIONE DELLE "AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E COMUNICAZIONE- NOMINA COMMISSIONE DI VERIFICA DI CONFORMITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Giunta regionale con la delibera n° 465 del 02/08/2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016, la Regione Campania ha deliberato di realizzare l'intervento denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud";
- con la medesima delibera è stato deliberato, altresì, di attivare, per la realizzazione della iniziativa JAVA per la Campania, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche e di prevedere, al termine dei predetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti di incentivo all'occupazione destinati alle imprese che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati; • il progetto allegato alla citata delibera consta delle seguenti linee di intervento : - FASE 1 - Individuazione, selezione e recuitment dei partecipanti; - FASE 2 - Formazione ; - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro – COMUNICAZIONE;
- per la realizzazione dell'iniziativa "JAVA per la Campania" sono state programmate risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse I, l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) "Aumentare l'occupazione dei giovani", azione 8.1.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)";
- con D.D. n. 14 del 30/09/2016 è stata di individuata la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili quale direzione competente all'attuazione delle iniziative di cui alla DGR 465 del 02 agosto 2016;
- con Il D.D. n. 893 del 20/11/2017 è stato nominato il nuovo RUP del progetto Java per la Campania;
- con nota prot. n.2017.0767201 del 21/11/2017, al fine di procedere alla necessaria valutazione di opportunità e convenienza di dare avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi di cui alla Fase1 del progetto Java per la Campania, nella modalità in house, è stata richiesto alla Società Sviluppo Campania S.p.A. un progetto per la realizzazione della suddetta FASE 1 dell'intervento JAVA per la Campania "Individuazione, orientamento, selezione e recruitment dei giovani " nonché per la gestione delle "Azioni di Consolidamento" e Comunicazione del progetto medesimo per un importo complessivo pari a € 730.000,00;
- con nota prot. n 2017.0846192 del 22/12/2017 la Società Sviluppo Campania S.p.A ha trasmesso il suddetto progetto;
- con D.D. n.1213 del 29/12/2017 si è proceduto ad approvare, a seguito della valutazione espletata ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016, il progetto presentato da Sviluppo Campania S.P.A. con nota prot. n 2017.0846192 del 22/12/2017 - per un importo pari ad € 730.000,00 (di cui € 280.000,00 IVA compresa per la realizzazione della FASE 1 del progetto e € 450.000,000 per la realizzazione delle Azioni di Consolidamento del progetto- Accompagnamento al lavoro come finanziamento a terzi e Comunicazione) IVA compresa, laddove applicabile, che presenta adeguata congruità

economica e produce benefici soprattutto in riferimento ai tempi occorrenti, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni, secondo i principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- con il predetto decreto si è proceduto a ricorrere alla procedura dell'affidamento in house al soggetto Sviluppo Campania S.P.A., per dare riscontro ai fabbisogni connessi all'attuazione del Progetto Java per la Campania FASE 1, del progetto e per le attività di Comunicazione e ad ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1), Azione 8.1.1 le attività per la realizzazione della FASE 1 del progetto "Individuazione, Orientamento, Selezione e recruitment dei giovani " nonché per la gestione delle "Azioni di Consolidamento - Accompagnamento al lavoro" e Comunicazione del progetto medesimo per un importo complessivo pari a € 730.000,00 IVA compresa, laddove applicabile, CUP B61D17000060006;
- con D.D. n. 155 del 29/12/2017 il Dirigente della U.O.D. 01 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania", ha disposto l'impegno dell'importo di parziale di spesa pari a € **619.830,41** di cui € 464.872,81 in quota UE (75%), € 108.470,32 in quota Stato (17,5%) ed € 46.487,28 in quota Delibera Cipe (7,50%) a favore del beneficiario Sviluppo Campania S.p.A , Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli, P.Iva 06983211217, sul capitolo di bilancio 8620;
- con DD n. 432 del 07/12/2018 è stato impegnato l'ulteriore importo di € **110.169,59** più IVA di cui euro 82.627,19 in quota UE (75%), euro 19.279,68 in quota Stato (17,5%) ed euro 8.262,72 in quota Delibera Cipe (7,50%) a favore del beneficiario Sviluppo Campania S.p.A, Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli, P.Iva 06983211217, sul capitolo di bilancio 8620;
- in data 16/04/2018 è stata sottoscritta la Convenzione n. 2018.0000052, con la quale è stato affidato la FASE 1 del progetto "Individuazione, orientamento, selezione e recruitment dei giovani e per la gestione delle "Azioni di consolidamento - Accompagnamento al lavoro e Comunicazione, alla società in house Sviluppo Campania S.P.A, iscritta con nota prot. N. 8051 del 26/01/2018 nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in House di cui all'art. 5 del Dlgs 50/2016;
- Con dd n. 1213 del 29/12/2017 è stata approvata la progettazione esecutiva della Società Sviluppo Campania, trasmessa con nota n. 877/2018 del 16 novembre 2018, acquisita al protocollo regionale con n. 0732829 del 20/11/2018; Nota PEC prot. N. 1081 del 02/08/2019 Trasmissione Piano operativo acquisito al prot. Reg. 2019. 0494665 del 06/08/2019 e con nota prot. N. 406 del 03/04/2023 ad integrazione della nota prot. N. 2271 del 10/11/2022;
- Con la nota n. 2018.02677000 del 24/04/2018 il ROS ha approvato una proposta integrativa del progetto presentato dalla predetta società con nota prot. N. 2018.0267675 del 24/04/2018;
- Le attività sono state avviate con la pubblicazione sul BURC n. 3 del 10/01/2018 del DD n. 6 del 10/01/2018 con il quale è stata pubblicata la manifestazione di interesse rivolta ia giovani destinatari del progetto JAVA per La Campania ed hanno avuto inizio in data 10/01/2018;
- Con nota prot. N. 18043 del 24/11/2023 acquista al prot. Reg, 2023.570528 del 24/11/2023, la società Sviluppo Campania ha comunicato la conclusione delle attività;
- Con DD n. 249 del 25/06/2019 (ADG) si è proceduto alla liquidazione della prima anticipazione, con i mandati n. 5018579, 580, 582 del 01/07/2019 si è proceduto al pagamento dell'importo di € 274.500,00, quietanzato il 09/0/2019;
- La Società Sviluppo Campania S.p.a ha richiesto, con nota prot. N. 18043/2023 del 24/11/2023, acquisita al prot. Reg. n. 2023.0570528 del 24/11/2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della

convenzione sottoscritta, il pagamento del saldo pari ad € 24.223,84 oltre IVA con allegata la documentazione.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della Convenzione sottoscritta dalle parti, bisogna procedere alla istituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto, determinandone in 3 il numero dei componenti della stessa, in possesso di comprovata esperienza;
- è opportuno, pertanto, individuare i componenti della citata Commissione incaricando a ciò i dipendenti della DG.50.11.00 in possesso di comprovata esperienza;
- per l'espletamento dell'incarico ai componenti non sarà attribuito alcun compenso;

RITENUTO pertanto di

- dover procedere alla costituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del progetto "JAVA per la Campania" - Affidamento FASE 1 del progetto "Individuazione, orientamento, selezione e recruitment dei giovani e per la gestione delle "Azioni di consolidamento - Accompagnamento al lavoro e Comunicazione, CUP B61D17000060006 realizzato dalla società Sviluppo Campania S.p.A. a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse 1 – Ob. Spec. 2 - AZIONE 8.1.1;
- dover nominare in qualità di componenti i dipendenti della Direzione Dott.ssa Olimpia Scannelli matr, 18248, Dott.ssa Francesca Larizza matr 24128, Dott. Pietro Martino matr. 20516;
- dover dare atto che nessun compenso sarà dovuto per l'espletamento dell'incarico che sarà svolto in orario d'ufficio;

VISTI

- la *normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati*

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere alla costituzione di una Commissione di Verifica di Conformità del "JAVA per la Campania" - Affidamento FASE 1 del progetto "Individuazione, orientamento, selezione e recruitment dei giovani e per la gestione delle "Azioni di consolidamento - Accompagnamento al lavoro e Comunicazione, CUP B61D17000060006 realizzato dalla società Sviluppo Campania S.p.A. a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse 1 – Ob. Spec. 2 - AZIONE 8.1.1;
- dover nominare in qualità di componenti i dipendenti della Direzione Dott.ssa Olimpia Scannelli matr 18248, Dott.ssa Francesca Larizza matr 24128, Dott. Pietro Martino matr 20516;
- di dare atto che nessun compenso sarà dovuto per l'espletamento dell'incarico che sarà svolto in orario d'ufficio;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1539 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 371-2023 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) 2023-2026 - TRIENNIO ORDINAMENTALE E TRIENNIO SPERIMENTALE IN APPRENDISTATO - A VALERE SUL PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. D.G.R. N. 119 DEL 14/03/2023 - APPROVAZIONE MODIFICA ALLO SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2022 reca l'individuazione presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" di apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;
c. l'Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca l'adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale";
d. il Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - in recepimento dell'Accordo l'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (rep. atti n. 143/CSR) – dispone la "*Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale*" e il piano di riparto per l'anno finanziario 2021*;*
e. la Decisione n. C(2022)683 l del 20/09/2022 della Commissione europea reca l'approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI'05SFPR003";
f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione fonte: http://burc.regione.campania.it complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale - relativo all'anno finanziario 2021;
h. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
j. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
k. il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 in cui si prende atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;

l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";

m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 recante "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*" programma risorse per l'ammontare di 15 Meuro per i percorsi IFTS;

n. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d'atto della "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) nella seduta del 24/01/2023;

o. il Decreto dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 reca l'approvazione del Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee guida per i beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO ALTRESÌ che

a. il Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023 reca l'approvazione di "*PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio ordinamentale e triennio sperimentale in apprendistato*" in attuazione delle DD.GG.RR. n. 105-2023 e 119-2023;

b. il Decreto Dirigenziale n. 1048 del 05/10/2023 approva le risultanze istruttorie definitive relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023, mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite rispettivamente al Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026) e al Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026);

c. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/11/2023 approva lo scorrimento della graduatoria Percorso A e approva gli schemi degli Atti di Concessione;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 5 dello schema di Atto di Concessione Percorso A (Fonte PR Campania FSE+ 2021/2027) definisce la strutturazione delle attività e la tempistica secondo cui il Beneficiario è "tenuto a dare avvio alle attività progettuali inderogabilmente entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla firma del presente atto di concessione";

- al punto f) dello schema di Atto di Adesione per i percorsi in apprendistato (Fonte privata) il Beneficiario si impegna "a dare avvio alle attività progettuali inderogabilmente entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla firma del presente atto";

RITENUTO

- che al fine di dare maggiore pubblicità ai bandi di selezione dei candidati e per consentire una più ampia partecipazione, anche in considerazione del periodo natalizio, occorre sospendere tale termine dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024;
- di dover approvare gli schemi di Atto di Concessione di cui agli Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania ed i soggetti partecipanti alla prima annualità dei percorsi IFTS ordinamentali e in apprendistato (Fonte PR Campania FSE+ 2021/2027 e Fonte privata), fissando a 60 (sessanta) giorni il termine entro cui i Beneficiari sono tenuti inderogabilmente a dare avvio alle attività corsuali, fatto salvo il periodo dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024;

CONSIDERATO, altresì, che

- per avvio delle attività corsuali si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste dal progetto approvato;

RITENUTO, altresì,

- di dover riservare di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di Gestione del *PR Campania FSE+ 2021/2027*;
- di dover confermare quale unità organizzativa responsabile del procedimento la Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Formazione Professionale;
- di dover disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di dover disporre, inoltre, che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: https://fse.regione.campania.it/ e https://lavoro.regione.campania.it/;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli schemi di Atto di Concessione di cui agli Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania ed i soggetti partecipanti alla prima annualità dei percorsi IFTS ordinamentali e in apprendistato (Fonte PR Campania FSE+ 2021/2027 e Fonte privata), fissando a 60 (sessanta) giorni il termine entro cui i Beneficiari sono tenuti inderogabilmente a dare avvio alle attività corsuali, fatto salvo il periodo dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024;
2. di riservarsi di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di Gestione del *PR Campania FSE+ 2021/2027*;

3. di confermare quale unità organizzativa responsabile del procedimento la Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Formazione Professionale;
4. di disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
5. di disporre, inoltre, che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: https://fse.regione.campania.it/ e https://lavoro.regione.campania.it/;

6. di inviare il presente provvedimento:
    b. all'Assessore alla Formazione Professionale;
    c. all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
    d. alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
    e. alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
    f. al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

La Dirigente della UOD
Natalia D'Esposito

PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità: 2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico ESO 4.6
Azione 2.f.11

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
Triennio ordinamentale 2023-2026 – PERCORSO A
Delibera di Giunta Regionale n. 119/2023 - D.D. n. 371 del 22/05/2023 (Avviso Pubblico)

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata da _____ Dirigente della UOD _____, nominato con _____ domiciliato per la carica in _____, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

_____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Decisione n. C(2022)683 l del 20/09/2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI'05SFPR003";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 10 marzo 2023 con il quale la realizzazione della strategia di comunicazione del PR FSE+ Campania 21-27 viene affidata a Sviluppo Campania s.p.a;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 con cui è approvato il bilancio gestionale 2023-2025 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 recante approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10/12/2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 e ss.mm.ii " Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 è stato approvato il manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14;
- la Legge 17/05/1999 n. 144, Art. 69 istituzione del sistema di istruzione e di formazione tecnica superiore (IFTS);
- il Decreto Ministeriale del 07/02/2013 approvazione della Definizione dei percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore di cui al capo III del DPCM del 25/01/2008 in attuazione delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo sulla Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per

l'apprendimento permanente (EQF) del 23/04/2008; sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18/06/2009; sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione;

- l'Accordo Stato – Regioni del 20/01/2016 ridefinizione del sistema dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge 13/07/2015, n. 107;
- il Decreto Ministeriale n. 35 del 05/07/2018 ratifica degli accordi, tra la Regione Campania - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio scolastico regionale per la Campania e le parti sociali, per la disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, ai sensi degli artt. 43 e 45 del decreto legislativo n. 81/2015 e del decreto interministeriale del 12/10/2015 pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21/12/2015.
- il Decreto-legge 06/05/2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il Decreto-legge 31/05/2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – recante adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- il Decreto 02/08/2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - recante l'approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l'anno finanziario 2021;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - Approvazione Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive.

PREMESSO che

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 reca "PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)": ammontare complessivo di € 15.000.000,00 a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027: Priorità 2 – "Istruzione e Formazione" OS ESO 4.6 – Linea di Azione 2.f.11 – di cui € 12.000.000,00 relativi al triennio del PERCORSO A; € 3.000.000,00 relativi al triennio del PERCORSO B.
- con Decreto dirigenziale n. 371 del 22/05/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi per le annualità 2023-2026;
- con Decreto dirigenziale n. 870 del 04/08/2023 sono stati approvati gli esiti delle attività di valutazione dei progetti presentati e la conseguente ammissione a finanziamento dei percorsi formativi;
- con Decreto dirigenziale n. 1048 del 05/10/2023 sono stati approvati definitivi gli esiti delle attività di valutazione dei progetti presentati e la conseguente ammissione a finanziamento dei percorsi formativi;
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria Percorso A e lo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027;
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità _____, Obiettivo Specifico ___ Azione____ Cod. Progetto/Ufficio_____;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Priorità	
Obiettivo Specifico	
Linea di Azione	
Filiera	
Denominazione della figura di riferimento nazionale	
Denominazione del profilo in uscita	
Codice Ufficio	
CUP	
Codice SURF	
Totale partecipanti	
Totale ore	
CFU Riconosciuti	
Importo del finanziamento	€

PRECISATO

che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato in data odierna con il presente atto dall'ENTE _____, accreditato presso la Regione Campania con il codice di accreditamento _____**,** in qualità di Beneficiario/Attuatore, che eroga l'attività presso la propria sede didattica accreditata così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;

VERIFICATO

- che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
- la Visura camerale da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della concessione)

La Regione Campania affida al Beneficiario/Soggetto attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 371 del 22/05/2023 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 1048 del 05/10/2023 e Decreto dirigenziale n. _____ del _____ di scorrimento della graduatoria Percorso A.

Il valore di tale intervento è determinato in euro _____a titolo di finanziamento pubblico.
Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 8.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Dirigente della UOD 04 – Formazione Professionale a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata all'indirizzo pec: rup.ifts@pec.regione.campania.it

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- Accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP) e (se del caso) il codice identificativo di gara (CIG);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo articolo 17;

- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio "SURF" secondo le modalità previste dal successivo articolo 11.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata all' indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1060/21, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.
Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).
In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività corsuali inderogabilmente entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla firma del presente atto di concessione (fatto salvo il periodo dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024).
Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede accreditata dell'ente di formazione capofila.
La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.
Il Beneficiario è tenuto ad inviare, tramite **PEC, rispettando la tempistica indicata nelle tabelle seguenti,** e a caricare **entro tre giorni** nella sezione "Documentale – Documentazione generale del progetto" della **piattaforma regionale "SURF",** la seguente documentazione riguardante l'attività formativa:

Adempimenti di natura amministrativa	
Documentazione	**Tempistica**
Comunicazione **Inizio attività preliminari**	entro 3 gg. dalla data di stipula dell'Atto di Concessione
Trasmissione **Progettazione esecutiva e cronoprogramma**	entro 30 gg. dalla data di stipula dell'Atto di Concessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Richiesta **Nomina Commissari regionali per selezione allievi**	almeno 15 gg. prima della scadenza del bando di selezione
Trasmissione **Verbali di selezione**	entro 3 gg. dal termine delle prove di selezione: inviare PEC con la scansione dell'intera documentazione; entro 10 gg. dal termine delle prove di selezione: consegna della documentazione originale negli uffici regionali
Comunicazione **Fine attività preliminari**	a seguito della pubblicazione della graduatoria di selezione degli allievi
Comunicazione **Inizio corso**	entro 24 ore dall'avvio delle attività corsuali.
Comunicazione e modulistica **IC provvisorio**	entro 7 gg. dalla data di inizio corso
Comunicazione e modulistica **IC definitivo**	entro 7 gg. dal 20% monte ore corso
Comunicazione **Stage** e **calendario**	almeno 15 gg. prima dell'inizio dello stage
Comunicazione **Inizio stage**	entro 24 ore dall'avvio delle attività di stage
Trasmissione **Modulistica inizio stage**	entro 5 gg. dall'avvio dell'attività di stage
Comunicazione **Fine stage**	entro 24 ore dal termine delle attività di stage
Comunicazione **Data prevista chiusura attività corsuali** e Richiesta **Nomina Commissari regionali per esami finali**	almeno 15 gg. prima della fine del corso
Comunicazione **Fine corso**	entro 24 ore dalla chiusura delle attività corsuali
Trasmissione **Verbali esami finali**	entro 3 gg. dal termine delle prove di esame: inviare PEC con la scansione dell'intera documentazione; entro 10 gg. dal termine delle prove di esame: consegna della documentazione originale negli uffici regionali
Trasmissione **Relazione finale del progetto**	entro 30 gg. dal termine delle attività progettuali

Indicatori	
Documentazione	**Tempistica**
Caricamento **Indicatori di output** sul sistema di monitoraggio SURF	entro 7 gg. dalla data di inizio corso
Caricamento **Indicatori di output (definitivi) e di risultato** sul sistema di monitoraggio SURF	entro 7 gg. dalla fine del corso

Stato Avanzamento Lavori	
Documentazione	**Tempistica**
Avanzamento sulla piattaforma SURF	Avanzamento Intermedio: al raggiungimento del 50% del monte ore previsto (esempio al raggiungimento delle 400 ore su 800 ore previste) Avanzamento Finale: entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività

Il Beneficiario è obbligato a terminare le attività corsuali finanziate entro 8 mesi dall'avvio delle stesse e a terminare l'attività progettuale entro 12 mesi.

Tutte le altre comunicazioni, previste dall'avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari devono essere caricate nella **sezione "documentale" della piattaforma SURF**.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso totale o parziale, in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Annualità successive)

Per gli Enti già ammessi al finanziamento (triennio 2023/2026) l'accesso alle annualità successive alla prima è subordinato ad una prima fase di ammissibilità legato ad un sistema di premialità e ad una successiva fase di valutazione delle nuove progettazioni esecutive.

Il sistema di premialità assegna un punteggio a diversi criteri riconducibili alla **qualità** (customer satisfaction, efficienza progettuale, indice di abbandono e di successo formativo) e **all'affidabilità** (qualità gestionale) del modello organizzativo secondo il rating indicato nella tabella seguente:

CRITERIO	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	RATING				
		0	5	10	15	20
Customer satisfaction	*Incidenza dei valori "soddisfatto" e "molto soddisfatto" registrati nell'ambito delle indagini effettuate dai competenti uffici della Giunta Regionale con il coinvolgimento dei discenti.*	≤ 0,3	>0,3 ma ≤ 0,6	> 0,6 ma ≤0,8		> 0,8
Indice di abbandono	*Rapporto tra "numero dei partecipanti ammessi all'esame finale" e "numero degli iscritti".*	≤ 0,6			≤0,8 ma >0,6	> 0,8
Indice di successo formativo	*Rapporto tra "allievi certificati" [numero dei partecipanti che superano l'esame (tutte le UU.CC. previste)] e "numero dei partecipanti ammessi all'esame".*			≤ 0,8	> 0,8	
Indice di qualità gestionale	*Rispetto delle tempistiche e delle modalità previste per gli adempimenti di natura amministrativa e contabile (16 adempimenti)*	≤ 0,6	>0,6 ma ≤ 0,9		>0,9	
	Rispetto delle tempistiche e delle modalità previste per l'alimentazione delle piattaforme di gestione e di monitoraggio della Regione Campania	NO			SI	
Indice di efficienza progettuale	*Avanzamento UCS sulla piattaforma di gestione e di monitoraggio della Regione Campania "SURF" nel rispetto delle tempistiche dettate dall'Amministrazione regionale*	NO			SI	

Il punteggio minimo necessario per la concessione delle successive annualità è 70/100. Al mancato superamento del punteggio minimo seguirà la revoca del finanziamento relativo al percorso non avviato e le annualità successive.

Gli enti aggiudicatari dovranno presentare, per ciascuna delle annualità successive, una nuova progettazione esecutiva rientrante nel settore/filiera produttiva scelto al momento della presentazione del primo progetto, anche replicando le stesse figure professionali già realizzate nell'annualità precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con scadenze che saranno comunicate dalla UOD 04, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, relativamente al percorso formativo individuato, un nuovo formulario e ogni altra documentazione che verrà richiesta via PEC entro la tempistica prestabilita.

A pena di esclusione, il settore/filiera produttiva scelto per la prima annualità non può mutare nella presentazione dei progetti delle successive annualità.

In particolare, a seguito del parere positivo al nuovo progetto esecutivo espresso dall'Ufficio competente, a partire dalla firma dell'atto di Concessione l'Ente proponente avrà inderogabilmente 60 (sessanta) giorni di tempo per avviare le attività corsuali, pena la revoca del contributo.

Non potranno essere richieste proroghe di avvio dell'attività nonché autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 20 partecipanti.

In caso di mancato avvio anche di un singolo percorso verrà revocato il finanziamento relativo al percorso non avviato.

La prima anticipazione del finanziamento sarà erogata solo a seguito dell'effettivo avvio del percorso.

Gli enti gestori, a 6 mesi e a 12 mesi dalla fine del percorso formativo, dovranno comunicare gli esiti occupazionali. La Regione Campania procederà alla verifica e alla diffusione dei risultati ottenuti.

Art. 7 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)

Il sistema di costi standard dei percorsi IFTS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari.*
La determinazione del contributo ammissibile dipenderà quindi dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Gli enti di formazione dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso. Pertanto, al termine del percorso formativo l'importo del contributo pubblico erogabile verrà riparametrato tenuto conto di quanto su esposto.

Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento del singolo percorso formativo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo pubblico assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione ed alla comunicazione dell'avvio delle attività formative in aula;
- il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, a conclusione delle attività.

In particolare, la richiesta di primo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, Priorità/Obiettivo Specifico/Linea di Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione di avvio delle attività formative da parte del legale rappresentante dell'ente di formazione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà contenere l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, Priorità/Obiettivo Specifico/Linea di Azione di finanziamento.

Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a consuntivo e saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Art. 9 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alla richiesta di anticipazione di cui al precedente articolo 8, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.
Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività corsuali;
- completamento rendicontazione/avanzamento;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Art. 10 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) - tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014JT05M90P001) e operazioni simili'' nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici.

La documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso e dalle Linee guida Beneficiari vigenti dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la documentazione indicata nelle "INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE A UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS) DEI PERCORSI I.F.T.S. DELLA REGIONE CAMPANIA" allegata al presente atto e ritenuto parte integrante dello stesso (allegato 1).

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo di I livello e/o amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma.

Art. 11 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio "SURF" secondo le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari. Il Beneficiario è tenuto ad implementare nel sistema SURF la sezione dedicata agli indicatori relativi ai partecipanti.

Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, secondo le scadenze e le modalità, comunicate di volta in volta o anche attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Art. 12 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 13 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 14 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. 15 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE+, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 16 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;

b) mancato rispetto dei termini di cui agli artt. 3 e 5;

c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'articolo 7;

e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 10;

f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 11;

g) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
h) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.
In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 17 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:
a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo 3 per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 18 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, i sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.
I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE+. (Il ROS avrà cura di fornire al beneficiario un adeguata informativa sul trattamento dei dati personali).

Art. 19 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 20 Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 21 Imposte e Tasse

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 22 Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 23 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste negli articoli vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero 13 fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE A UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS)
DEI PERCORSI I.F.T.S. DELLA REGIONE CAMPANIA 2023/2026

La rendicontazione a Unità Di Costo Standard (UCS), sostanzialmente differente da quello che prevedeva la rendicontazione a "costi reali" degli interventi, è focalizzato sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.

Sulla piattaforma regionale SURF si devono implementare due avanzamenti:

- Avanzamento Intermedio: al raggiungimento del 50% del monte ore previsto
- Avanzamento Finale: entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività

Si riporta, a titolo non esaustivo, l'elenco integrato della documentazione da caricare sulla piattaforma regionale SURF, come richiesto anche dalla check list di controllo per le attività di formazione attuate in opzione di semplificazione dei costi, nella sezione ***"Documentale – Documentazione generale di progetto"***, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi

1. **DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI ALLIEVI:**
   - Bando di selezione degli allievi;
   - Documentazione che mostri la procedura di registrazione e protocollazione delle domande di ammissione degli allievi;
   - Verbali di selezione degli allievi, con la pubblicazione della graduatoria e la relativa comunicazione dei risultati ai destinatari;
   - Relazione su eventuali procedure di subentro in caso di integrazione di allievi durante il corso;
   - Eventuali comunicazioni di rinuncia da parte di allievi.

2. **DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE:**

Attività

- Comunicazione di avvio delle attività;
- Comunicazione e modulistica IC provvisorio;
- Comunicazione e modulistica IC definitivo;
- Progettazione esecutiva con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) a cui allegare il calendario didattico effettivamente svolto;
- Registro delle attività d'aula e stage debitamente vidimato e compilato;
- Registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor. Si chiede di inserire nell'elenco anche i tutor e di corredare tale documento con firma del direttore e controfirma del legale rappresentante;
- Ricevuta materiale didattico.

Ore

fonte: http://burc.regione.campania.it

- “Prospetto riepilogativo docenti” con le ore di insegnamento erogate, firmato dal legale rappresentante, da presentare al completamento del percorso formativo;
- “Prospetto riepilogativo stage” con le ore di stage erogate, firmato dal legale rappresentante, da presentare al completamento del percorso formativo;
- “Prospetto riepilogativo allievi” con le ore effettive di presenza dei singoli allievi, firmato dal legale rappresentante, da presentare al completamento del percorso formativo.

La documentazione, indicata in questa sezione, andrà caricata anche nella sezione “Attuazione e avanzamenti – Avanzamento costo standard”, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi.

Docenti e Tutor

Personale interno:

- ordine di servizio;
- calendario mensile presenze (busta paga / cedolino);
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l’autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell’autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull’attività svolta debitamente sottoscritti;
- eventuali output prodotti (dispense, elaborati, report ecc.).

Personale esterno:

- conferimento d’incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l’oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri;
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l’autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell’autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull’attività svolta, debitamente sottoscritta;
- eventuali output prodotti (dispense, elaborati, report ecc.)
- dichiarazione di non essere/essere dipendente pubblico con allegata autorizzazione.

Personale non Docente

Personale interno:

- ordine di servizio;
- calendario mensile presenze (busta paga / cedolino);
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l’autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell’autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull’attività svolta debitamente sottoscritti;
- eventuali output prodotti (dispense, report ecc.)

Personale esterno:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri;
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- eventuali output prodotti (dispense, report ecc.);
- dichiarazione di non essere/essere dipendente pubblico con allegata autorizzazione.

3. **ALTRA DOCUMENTAZIONE:**

- **Tutta la documentazione indicata nell'atto di concessione;**
- **Stage:** Convenzione/i o altri atti regolanti le attività di stage e/o eventuali altre attività;
- **Selezione ed Esami finali:** tutta la documentazione inerente all'attività indicata;
- **Relazione finale delle attività svolte** che consenta la verifica della coerenza dell'attività realizzata con quanto previsto nel progetto approvato, sia relativamente alla formazione d'aula che alle attività di stage.
- **Comunicazioni/autorizzazioni:** in caso di modifiche progettuali;

Sarà obbligo dei beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento che dovranno essere presentate su richiesta della Regione Campania e durante i controlli in loco.

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento di ulteriore documentazione necessaria ad attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

ATTO DI ADESIONE

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione,
la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione Professionale
PEC: rup.ifts@pec.regione.campania.it

PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
(IFTS) 2023-2026

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

Il sottoscritto/a sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento) dell'agenzia formativa _____ C.F./P.IVA _____ - Codice Accreditamento: …… - con sede legale in …… e sede operativa in …… (di seguito "Beneficiario);

PRESO ATTO

- che l'Agenzia Formativa scrivente ha presentato istanza in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 – Triennio sperimentale in apprendistato approvato con D.D. n. 371/2023;
- che con Decreto dirigenziale n. 1048 del 05/10/2023 sono stati approvati definitivi gli esiti delle attività di valutazione dei progetti presentati e la conseguente ammissione a finanziamento dei percorsi formativi e il progetto presentato da _____ è risultato AMMESSO/FINANZIATO;
- che l'Agenzia Formativa scrivente, con PEC del __/__/2023, ha inoltrato una richiesta di autorizzazione all'utilizzo di fondi privati per la realizzazione del percorso formativo IFTS e, quindi, di rinuncia al contributo PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027;
- che con autorizzazione, prot. regionale _____ del __/__/_____, la Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo di fondi privati per la realizzazione del percorso IFTS;
- che con Decreto dirigenziale n. _____ del __/__/2023 la Regione Campania ha tenuto conto della richiesta dell'Ente _____ ai fini dello scorrimento della Graduatoria Percorso A;

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) di essere a conoscenza e di accettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione Campania che regolano i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
b) che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva, rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione della istanza di candidatura e del relativo Progetto, e di impegnarsi, in caso di modifica, all'immediata comunicazione ritrasmettendo i dovuti atti sostitutivi;
c) di non aver diritto a contributi o altri finanziamenti pubblici, né al pagamento di corrispettivi / rimborsi spese o altra forma di pagamento da parte dei destinatari delle attività formative per i costi previsti nel Progetto approvato;
d) che gli esperti esterni e il personale sia esso dipendente o non dipendente, comunque impiegato nelle attività previste nel Progetto approvato, non si trovano, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, nonché di osservare le medesime;

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

a) trasmettere il presente "Atto di Adesione" prima dell'inizio delle attività e di osservare quanto ivi contenuto;
b) realizzare le attività progettuali conformemente a quanto contenuto nel Formulario/Progetto approvato:

Filiera	
Denominazione della figura di riferimento nazionale	
Denominazione del profilo in uscita	
Codice Ufficio	
CFU Riconosciuti	
Destinatari	n.:
Formazione esterna	n. ore:
Formazione interna	n. ore:

c) garantire la gratuità della partecipazione da parte di ciascun singolo allievo e che la gestione e la realizzazione delle attività si svolgano secondo le modalità, per quanto applicabili, previste per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, secondo le vigenti norme UE, nazionali e regionali e in particolare quelle richiamate nell'Avviso pubblico sopra menzionato;
d) osservare, nel pieno riconoscimento della titolarità progettuale della Regione Campania, tutte le indicazioni regionali relative alle attività di pianificazione, gestione, coordinamento, monitoraggio, controllo, ispezione, sanzioni riportate nell'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

– D.D. n. n. 371/2023" e le ulteriori che saranno definite e comunicate in corso d'opera durante lo svolgimento del progetto;

e) avviare e concludere le attività descritte nel Progetto approvato entro i termini e con le modalità prescritte dall'Avviso pubblico sopra menzionato, producendo tutta la documentazione ivi indicata, consapevole che il mancato adempimento può costituire elemento sufficiente per la revoca totale dell'autorizzazione concessa;

f) dare avvio alle attività corsuali inderogabilmente entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla firma del presente atto e di inviare (fatto salvo il periodo dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024), tramite **PEC, rispettando la tempistica indicata nelle tabelle seguenti,** e a caricare nella sezione "Documentale" della piattaforma SILF**,** la seguente documentazione riguardante l'attività formativa:

Adempimenti di natura amministrativa	
Documentazione	**Tempistica**
Comunicazione **Inizio attività preliminari**	entro 3 gg. dalla data di stipula dell'Atto di Adesione
Trasmissione **Progettazione esecutiva / cronoprogramma / Calendario**	entro 30 gg. dalla data di stipula dell'Atto di Adesione
Richiesta **Nomina Commissari regionali per selezione allievi**	almeno 15 gg. prima della scadenza del bando di selezione
Trasmissione **Verbali di selezione**	entro 3 gg. dal termine delle prove di selezione: inviare PEC con la scansione dell'intera documentazione; entro 10 gg. dal termine delle prove di selezione: consegna della documentazione originale negli uffici regionali
Comunicazione **Fine attività preliminari**	a seguito della pubblicazione della graduatoria di selezione degli allievi
Comunicazioni **UNILAV** assunzione apprendisti	entro 7gg da pubblicazione della graduatoria di selezione degli allievi
Comunicazione **Inizio corso**	entro 24 ore dall'avvio delle attività corsuali.
Comunicazione e modulistica **IC provvisorio**	entro 7 gg. dalla data di inizio corso
Comunicazione e modulistica **IC definitivo**	entro 7 gg. dal 20% monte ore corso
Comunicazione **Data prevista chiusura attività corsuali** e Richiesta **Nomina Commissari regionali per esami finali**	almeno 15 gg. prima della fine del corso
Comunicazione **Fine corso**	entro 24 ore dalla chiusura delle attività corsuali
Trasmissione **Verbali esami finali**	entro 3 gg. dal termine delle prove di esame: inviare PEC con la scansione dell'intera documentazione; entro 10 gg. dal termine delle prove di esame: consegna della documentazione originale negli uffici regionali
Trasmissione **Relazione finale del progetto**	entro 30 gg. dal termine delle attività progettuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori	
Documentazione	**Tempistica**
Indicatori di output (dati relativi agli APPRENDISTI)	entro 7 gg. dalla data di inizio corso
Indicatori di output (definitivi) e di risultato (dati relativi agli APPRENDISTI)	entro 7 gg. dalla fine del corso

Avanzamento SAL	
Documentazione	**Tempistica**
Stato Avanzamento Lavori	Avanzamento Intermedio: al raggiungimento del 50% del monte ore previsto (esempio al raggiungimento delle 400 ore su 800 ore previste) Avanzamento Finale: entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività

g) accettare che l'accesso alle annualità successive alla prima sia subordinato ad una prima fase di ammissibilità legato ad un sistema di premialità e ad una successiva fase di valutazione delle nuove progettazioni esecutive. Nello specifico il sistema di premialità assegna un punteggio a diversi criteri riconducibili alla qualità (customer satisfaction, efficienza progettuale, indice di abbandono e di successo formativo) e all'affidabilità (qualità gestionale) del modello organizzativo secondo il rating indicato nella tabella seguente:

CRITERIO	**DESCRIZIONE DEL CRITERIO**	**RATING**				
		0	5	10	15	20
Customer satisfaction	*Incidenza dei valori "soddisfatto" e "molto soddisfatto" registrati nell'ambito delle indagini effettuate dai competenti uffici della Giunta Regionale con il coinvolgimento dei discenti.*	≤ 0,3	>0,3 ma ≤ 0,6	> 0,6 ma ≤0,8		> 0,8
Indice di abbandono	*Rapporto tra "numero dei partecipanti ammessi all'esame finale" e "numero degli iscritti".*	≤ 0,6			≤0,8 ma >0,6	> 0,8
Indice di successo formativo	*Rapporto tra "allievi certificati" [numero dei partecipanti che superano l'esame (tutte le UU.CC. previste)] e "numero dei partecipanti ammessi all'esame".*			≤ 0,8	> 0,8	
Indice di qualità gestionale	*Rispetto delle tempistiche e delle modalità previste per gli adempimenti di natura amministrativa e contabile (16 adempimenti)*	≤ 0,6	>0,6 ma ≤ 0,9		>0,9	
	Rispetto delle tempistiche e delle modalità previste per l'alimentazione delle piattaforme di gestione e di monitoraggio della Regione Campania	NO			SI	
Indice di efficienza progettuale	*Avanzamento SAL nel rispetto delle tempistiche dettate dall'Amministrazione regionale*	NO			SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio minimo necessario per la concessione delle successive annualità è 70/100. Al mancato superamento del punteggio minimo non sarà concessa l'annualità successiva.
Per ciascuna delle annualità successive, dovrà essere presentata una nuova progettazione esecutiva rientrante nel settore/filiera produttiva scelto al momento della presentazione del primo progetto, anche replicando le stesse figure professionali già realizzate nell'annualità precedente. Con scadenze che saranno comunicate dalla UOD 04, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, relativamente al percorso formativo individuato, un nuovo formulario e ogni altra documentazione che verrà richiesta via PEC entro la tempistica prestabilita. A pena di esclusione, il settore/filiera produttiva scelto per la prima annualità non può mutare nella presentazione dei progetti delle successive annualità. In particolare, a seguito del parere positivo al nuovo progetto esecutivo espresso dall'Ufficio competente, a partire dalla firma dell'Atto di Adesione l'Ente proponente avrà inderogabilmente 60 (sessanta) giorni di tempo per avviare le attività corsuali. Non potranno essere richieste proroghe di avvio dell'attività nonché autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 5 partecipanti.

h) comunicare, a 6 mesi e a 12 mesi dalla fine del percorso formativo, gli esiti occupazionali. La Regione Campania procederà alla verifica e alla diffusione dei risultati ottenuti.

i) realizzare l'attività di apprendistato ai sensi dell'art. 3 del D.M. 12.10.2015 e nel rispetto della normativa specifica che lo disciplina.

j) gestire in proprio sia il Progetto approvato che i rapporti conseguenti alla sottoscrizione del presente "Atto di Adesione" che non potranno, in alcun caso, costituire oggetto di cessione; la delega a terzi di parti di attività non è ammessa;

k) comunicare entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento - all'indirizzo *PEC:* rup.ifts@pec.regione.campania.it - ogni cambiamento riguardante la natura giuridica del Soggetto Attuatore, la sede legale, la sede operativa, il rappresentante legale;

l) applicare al personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato i contratti collettivi di categoria, effettuare le comunicazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), nonché procedere al pagamento dei contributi / premi assicurativi dovuti, esonerando espressamente la DG 50-11-00 da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancanze e/o irregolarità;

m) trattare i dati personali dei soggetti Attuatori/Esecutori, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura, nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"; saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia. Il Data Protection Officer (D.P.O.) per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente ratione materiae (e-mail: dpo@regione.campania.it ; PEC: dpo@pec.regione.campania.it);

Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa e di documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCETTA

a) che i materiali prodotti nell'ambito delle attività previste nel Progetto siano di proprietà della DG 50-11-00 che si riserva il diritto di modificarli e/o diffonderli;
b) che le controversie relative all'applicazione del presente "Atto di Adesione" per le quali sia competente il Giudice Ordinario siano demandate in via esclusiva al Foro di Napoli.

PRENDE ATTO

- che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente "Atto di Adesione", si fa riferimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico indicato in oggetto nonché alla vigente normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale.

Il sottoscritto, per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente "Atto di Adesione" e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con il medesimo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, **elegge domicilio** presso la sede legale sopra indicata. Le variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla UOD 04 a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato, non saranno opponibili anche se diversamente conosciute.

Con l'apposizione della firma sul presente "Atto di Adesione" il sottoscritto dichiara, infine, integralmente letto ed approvato il suo contenuto.

Lì …… - Data .....

Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005
(Modalità pades – Estensione File .PDF)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

INDICAZIONI PER LA GESTIONE
DEI PERCORSI I.T.F.S. DELLA REGIONE CAMPANIA

Per l'avanzamento SAL dei percorsi IFTS 2023/2026, si precisa che i documenti amministrativi a supporto delle attività progettuali svolte devono essere caricati sulla piattaforma SILF.

Si riporta pertanto, a titolo non esaustivo, l'elenco integrato della documentazione da inserire su SILF:

---

1. **DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI ALLIEVI:**
   - Bando di selezione degli allievi;
   - Documentazione che mostri la procedura di registrazione e protocollazione delle domande di ammissione degli allievi;
   - Verbali di selezione degli allievi, con la pubblicazione della graduatoria e la relativa comunicazione dei risultati ai destinatari;
   - Relazione su eventuali procedure di subentro in caso di integrazione di allievi durante il corso;
   - Eventuali comunicazioni di rinuncia da parte di allievi.

La documentazione fin qui annoverata andrà caricata nella sezione "Documentale" della piattaforma SILF, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi.

---

2. **DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE:**

Attività

- Comunicazione di avvio delle attività;
- Comunicazione e modulistica IC provvisorio;
- Comunicazione e modulistica IC definitivo;
- Progettazione esecutiva con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) a cui allegare il calendario didattico effettivamente svolto;
- Registro delle attività d'aula e Registro presenze "apprendisti" debitamente vidimati e compilati;
- Registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor. Si chiede di inserire nell'elenco anche i tutor e di corredare tale documento con firma del direttore e controfirma del legale rappresentante;
- Ricevuta materiale didattico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione fin qui annoverata andrà caricata nella sezione "Documentale" della piattaforma SILF, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi.

Ore

- "Prospetto riepilogativo docenti" con le ore di insegnamento erogate, firmato dal legale rappresentante, da presentare al completamento del percorso formativo;
- "Prospetto riepilogativo relativo all'attività di apprendistato" con le ore erogate, firmato dal legale rappresentante, da presentare al completamento del percorso formativo;
- "Prospetto riepilogativo allievi" con le ore effettive di presenza dei singoli allievi, firmato dal legale rappresentante, da presentare al completamento del percorso formativo.

La documentazione fin qui annoverata andrà caricata nella sezione "Documentale" della piattaforma SILF, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi.

Docenti e Tutor

Personale interno:

- ordine di servizio;
- calendario mensile presenze (busta paga / cedolino);
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti;
- eventuali output prodotti (dispense, elaborati, report ecc.).

Personale esterno:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri;
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- eventuali output prodotti (dispense, elaborati, report ecc.)
- dichiarazione di non essere/essere dipendente pubblico con allegata autorizzazione.

La documentazione fin qui annoverata andrà caricata nella sezione "Documentale" della piattaforma SILF, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi.

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Personale non Docente

Personale interno:

- ordine di servizio;
- calendario mensile presenze (busta paga / cedolino);
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti;
- eventuali output prodotti (dispense, report ecc.)

Personale esterno:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri;
- curriculum vitae in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- timesheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- eventuali output prodotti (dispense, report ecc.);
- dichiarazione di non essere/essere dipendente pubblico con allegata autorizzazione.

La documentazione fin qui annoverata andrà caricata nella sezione "Documentale" della piattaforma SILF, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi.

- **Apprendistato:** Convenzione/i o altri atti regolanti le attività di apprendistato e/o eventuali altre attività;
- **Esami finali:** Documentazione inerente lo svolgimento degli esami finali;
- **Comunicazioni/autorizzazioni:** in caso di modifiche progettuali;
- **Relazione finale delle attività svolte** che consenta la verifica della coerenza dell'attività realizzata con quanto previsto nel progetto approvato, sia relativamente alla formazione d'aula che alle attività di apprendistato.

La documentazione fin qui annoverata andrà caricata nella sezione "Documentale" della piattaforma SILF, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto degli stessi.

Sarà obbligo dei beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento che dovranno essere presentate su richiesta della Regione Campania e durante i controlli in loco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento di ulteriore documentazione necessaria ad attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

Firma per accettazione

Per il Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 33 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER LA CONCESSIONE DI SFRUTTAMENTO DEI GIACIMENTI DELLE ACQUE TERMALI NEL COMUNE DI ISCHIA - CONCESSIONE HOTEL SOLEMAR. CIG A0378B85A9.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;
b. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;
c. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;
d. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;
e. con la L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", all'art. 25 successivamente integrato e modificato con le LL.RR. 6/2016 e 22/2016, nel demandare alla Giunta Regionale l'individuazione di criteri cui attenersi per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene stabilito che "*le concessioni comunque in essere permangono efficaci limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale, sia per le imprese termali che per quelle d'imbottigliamento e per le piccole utilizzazioni di cui al comma 1, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrotermale e idrominerale*" concedendo pertanto una proroga alle concessioni termali, tra le quali quella in oggetto;
f. la legge n. 205 del 27/12/2017 ha apportato modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale;
g. con D.G.R. n. 517 del 2/8/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con delibera n. 162 del 17/4/2019 e con delibera n. 241 del 4/6/2019, recanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della legge 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;
h. con le medesime delibere la Giunta ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida, e stabiliscono in anni 15 la durata delle concessioni, fermo restando le ipotesi di legge riferite alla cessazione delle stesse;

i. con decreto dirigenziale n.138 del 13/5/2019 è stata approvata la modulistica per le istanze e, fra gli altri, i relativi allegati E1 e G1, in attuazione della D.G.R. 162/2019;
j. con decreto dirigenziale n.196 del 19/6/2019, pubblicato sul BURC n. 35 del 20/6/2019, è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie;
k. con decreto dirigenziale n. 85 del 15/7/2020 pubblicato sul BURC n.147 del 20/7/2020, sono state ammesse alla procedura di rinnovo, tra le altre, le seguenti concessioni da qui identificate come singoli lotti:
   - **Lotto n. 1: Hotel Solemar** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 2: Pensione Letizia** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 3: Il Gattopardo** sita nel comune di Forio;
   - **Lotto n. 4: Hotel Terme La Bagattella** sita nel comune di Forio;
l. sul BURC n. 28 del 18/3/2021 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di istanze concorrenti per le concessioni in parola;
m. entro il termine stabilito nell'avviso, non sono pervenute, per ciascuna di esse, ulteriori richieste;
n. con Decreto Dirigenziale n. 79 del 14/2/2022, pubblicato sul BURC n. 18 del 21/2/2022 e avente a oggetto "l'elenco dei soggetti a cui attribuire la concessione di coltivazione di cui all'art. 12 delle linee guida D.G.R. n. 517/2018", sono state approvate le offerte progettuali – gestionali per il rinnovo delle concessioni termali come riportate nell'Allegato 1 dello stesso decreto;
o. in esito alle procedure di istruttoria le concessioni identificate come al punto k. sono state dichiarate cessate per mancato rinnovo, così come da relativi decreti:
   - **Lotto n.1:** cessata con D.D. n.9 del 3/11/2023;
   - **Lotto n. 2:** cessata con D.D. n. 25 del 22/11/2023;
   - **Lotto n. 3:** cessata con D.D. n. 13 del 8/11/2023;
   - **Lotto n. 4:** cessata con D.D. n. 14 del 8/11/2023;

CONSIDERATO CHE

a. la Regione Campania intende procedere al rilascio delle Concessione di acque termali di cui ai lotti n. 1 e 2, ubicate nel comune di Ischia (NA) e lotti n. 3 e 4 ubicate nel comune di Forio (NA), mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
b. lo schema di Convenzione è stato previamente sottoposto al parere dell'Avvocatura regionale - reso con nota acquisita al prot. n. 227833 del 29/04/2022 - e adeguato, in conformità alle indicazioni da questa formulate;
c. il Responsabile del Procedimento e Dirigente della U.O.D. 50 02 02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;
d. per i quattro lotti di cui sopra è stato acquisito il seguente Codice identificativi di gara

(CIG):

- Lotto n. 1: CIG **A0378B85A9**;
- Lotto n. 2: CIG **A0378FF042**;
- Lotto n. 3: CIG **A037985ED2**;
- Lotto n. 4: CIG **A0379AE0AC**;

PRESO ATTO

a. che con delibera di Giunta regionale n. 38 del 02/02/2016 e s.m.i. è stato approvato il disciplinare regolante il funzionamento dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
b. che detto provvedimento prevede che le procedure di gara della Regione siano svolte dalla stazione unica appaltante della Giunta regionale della Campania, in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 7 del medesimo disciplinare;

VISTI

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008;
- il Regolamento regionale n. 10/2010;
- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RICHIAMATA

la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

RITENUTO

a. di dover procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento della concessione denominata "Hotel Solemar" per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali per la durata di 15 anni, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
b. che il valore complessivo stimato per i singoli lotti è il seguente:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
1	Ischia	Hotel Solemar	00.18.40	€ 990.000,00	A0378B85A9

c. di dover affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
d. di dover approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al

presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale;

e. di dover individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
f. di dover rinviare a successiva nota la trasmissione alla detta Centrale Unica delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
g. di dover dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023, mentre con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa relativa al versamento del contributo Anac di cui alla Delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021;
h. di dover specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50 02 02 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della predetta U.O.D.

DECRETA

1. di procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento per quindici anni del soggetto assegnatario della concessione "Hotel Solemar" per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta, con i seguenti valori complessivi stimati a base della procedura:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
1	Ischia	Hotel Solemar	00.18.40	€ 990.000,00	A0378B85A9

2. di affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
3. di approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

4. di individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
5. di rinviare a successiva nota la trasmissione all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
6. di dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art. 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
7. di specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente;
8. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
9. di trasmettere il presente atto:
   - alla U.O.D. 50 02 02;
   - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
   - agli uffici del BURC per la relativa pubblicazione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

CAPITOLATO

OGGETTO: RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELLE ACQUE TERMALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Oggetto del presente avviso è il conferimento della Concessione per lo sfruttamento del giacimento dell'acqua termale di cui ai lotti indicati e descritti nell'allegato "1".
2. L'attuale perimetrazione dell'area di concessione potrà essere rideterminata a seguito di adeguata motivazione, incluse le opportune valutazioni idrogeologiche.

ART. 2 - PERTINENZE

1. I giacimenti di acque termominerali e le relative pertinenze sono soggetti al regime giuridico del patrimonio indisponibile della Regione Campania.
2. Costituiscono pertinenze del bene oggetto della concessione le opere di captazione, gli impianti di sollevamento e quelli di trasporto fino ai serbatoi di contenimento delle acque e fino ai manufatti utilizzati per lo sfruttamento delle risorse così come riportati nell'allegato 1.
3. Al concessionario è riconosciuto il diritto di utilizzare i beni pertinenziali del giacimento con eventuali oneri a suo carico.

ART. 3 - ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE

1. All'assegnatario della Concessione sarà conferito il diritto di coltivare, secondo l'accezione di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 e s.m.i., le acque termali emunte, nonché di utilizzarle per tutte gli usi previsti dalla predetta legge regionale, salvo l'onere di acquisire tutti i necessari pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo e urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo.
2. Il concessionario si assume totalmente il rischio di impresa, manlevando la Regione da qualsiasi responsabilità contrattuale od extracontrattuale che potrebbe derivare dall'esercizio dell'attività di coltivazione del giacimento.
3. Al Concessionario saranno dunque riconosciuti:
   a) la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua termale;
   b) l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni del Piano di settore delle acque termali e minerali in corso di approvazione e alle ulteriori condizioni precisate nel disciplinare;
   c) l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE E RINNOVO

1. La concessione, in conformità a quanto disposto dall'art.4 della L.R. 8/2008, avrà durata di 15 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione.
2. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall'ordinamento comunitario oltre che

interno, si provvederà ad apposita procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione.

3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. La durata della concessione è ridotta, in deroga al presente capitolato, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
5. Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso, e non è cedibile né in tutto né in parte, fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria.

ART. 5 - ONERI CONCESSORI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E ULTERIORI CONDIZIONI

Diritto proporzionale

1. A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il titolare del provvedimento di legittimazione allo sfruttamento delle risorse contemplate dal presente Avviso è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati, rapportati all'estensione dell'area impegnata, per le causali e nei tempi stabiliti dall'art. 36 della L.R. n. 8/2008, rubricato "Diritti proporzionali e contributi".
2. Tali diritti sono determinati in euro 45,68 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione, così come aggiornato con decreto dirigenziale n. 206 del 08/03/2023 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo.
3. Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori a euro 2.000,00 e sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno, e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
4. I diritti proporzionali su indicati sono annualmente aggiornati in funzione dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo.

Contributo annuo

5. Il titolare della concessione è tenuto, altresì, a corrispondere un contributo annuo, ai sensi dell'art 36 della L.R. n. 8/2008. Il contributo è corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Il contributo annuo, tenuto conto delle finalità socio-sanitarie delle utilizzazioni e della opportunità di valorizzare e incentivare il ricorso alle prestazioni termali, è così determinato:

   a) euro 750,00 per le aziende termali con fatturato annuo fino a euro 200.000,00 riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

   b) euro 1.500,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00;

   c) euro 3.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00;

   d) euro 6.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00;

   e) euro 12.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00;

f) euro 24.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate superiore a euro 12.000.000,00.

6. Il contributo annuo come sopra determinato costituisce la base per le offerte al rialzo da presentare nella gara per la concessione del diritto di sfruttamento delle acque termali. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al periodo precedente sono corrisposte alla Regione Campania.

7. Il contributo sarà determinato sulla base del fatturato effettivamente realizzato dal concessionario (qualora più alto di quello stimato) e degli aumenti percentuali offerti a rialzo in sede di gara. In ogni caso, il contributo annuo da versare non potrà essere inferiore a quello offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivo risultasse inferiore a quello dichiarato alla presentazione dell'offerta.

8. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta sono corrisposte alla Regione Campania.

9. Per il pagamento dei canoni e delle somme compensative il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 8/2008.

10. La Regione Campania si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo, pena la decadenza della Concessione.

Obblighi del concessionario

11. Al concessionario sarà conferito il diritto di coltivare le acque termali, nonché di utilizzarle per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti, fatto salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle eventuali singole attività di utilizzo.

12. Il Concessionario sarà tenuto ad attuare il progetto ed il piano proposto in sede di offerta e ad adempiere altresì agli obblighi previsti dalla L.R. 8/2008, dal regolamento e dalle leggi in materia.

13. Il Concessionario dovrà, altresì:

    a) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. 8/2008;

    b) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, sella portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008;

    c) corrispondere all'Amministrazione concedente e al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione, gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e s.m.i., nonché le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al presente bando e ogni altro onere previsto dal provvedimento di concessione, dalla legge o dal contratto, come aggiornato o modificato in corso di rapporto concessorio in conformità alle disposizioni di legge in materia. I diritti dovuti dal concessionario saranno adeguati ogni anno con apposito provvedimento amministrativo sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica;

    d) corrispondere l'imposta sulle concessioni ex art. 7 e 8 della L.R. 1/1972;

    e) prestare, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art. 31 del Regolamento di attuazione, una garanzia fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, commisurata al progetto dell'eventuale chiusura mineraria per il ripristino dello stato dei luoghi, in caso di cessazione della concessione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale. La garanzia fideiussoria, a scelta del concessionario, può essere

rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione;

f) prestare garanzia definitiva per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara;

g) se la concessione è attribuita a soggetto diverso dal ricercatore, corrispondere, a favore di quest'ultimo un'indennità, ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 7 della L.R. 8/2008. L'indennità è rapportata all'importanza della scoperta e al valore delle opere utilizzabili ed è determinata in accordo tra le parti; in caso di disaccordo, l'indennità è determinata da una commissione regionale costituita dal dirigente regionale competente, o suo delegato, da un esperto in materia idrotermominerale nominato dalla associazione di categoria rappresentativa del settore idrotermominerale interessato e da un esperto in materie giuridiche nominato dall'assessore competente; avverso la determinazione della commissione è ammessa la tutela giurisdizionale nelle forme di legge;

h) indennizzare le occupazioni temporanee e gli espropri, ed eseguire i lavori necessari in tempi strettamente tecnici;

i) dichiarare formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione;

j) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento di attuazione n. 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

k) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

l) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;

m) adempiere a ogni obbligo e onere previsto dalla Convenzione per il rilascio della Concessione, nonché alle prescrizioni della L.R. 8/2008, del Regolamento di attuazione n. 10/2010 e ad ogni altra prescrizione di legge in materia di acque termali;

n) tutelare l'uso della risorsa idrica ai sensi dell'art.144 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

o) essere in regola, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, con le

disposizioni in materia contributiva e previdenziale. A tal proposito costituisce causa di esclusione dalla presente procedura l'esistenza di cause ostative al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il DURC dovrà successivamente risultare regolare per tutta la durata del rapporto concessorio. L'ufficio regionale competente effettuerà, al riguardo, periodici controlli volti a verificare quanto sopra.

ART. 6 - ACQUISIZIONE DEI PARERI PREORDINATI ALL'AGGIUDICAZIONE E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

1. Conclusa la fase valutativa, la stipula della concessione è subordinata, ai sensi dell'art 33, commi 8 e 9 della L.R. n. 8/2008, alla positiva conclusione del relativo procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* o di *valutazione di incidenza,* ove dovuti, per quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e a conclusione dell'istruttoria di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 ed all'art. 11 del Regolamento regionale 10/2010, condotta sulla base della documentazione prodotta in sede di gara.
2. La mancata attivazione del procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* e di *valutazione di incidenza,* ove dovuto, da parte dell'aggiudicatario, con la presentazione della istanza corredata della necessaria documentazione al competente Ufficio regionale entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, comporta la decadenza della stessa concessione aggiudicata.
3. La V.I.A. è un endo-procedimento ad istanza di parte per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ed è disciplinato dall'Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., che al comma 1 prevede: "Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
4. Lo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
5. A seguito della "Proposta di Aggiudicazione", l'Operatore economico (in seguito: Proponente) – a pena di decadenza - entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC del suddetto provvedimento, ha l'obbligo di presentare istanza all'Autorità competente per il per il rilascio del PAUR ai sensi e nelle modalità di cui al summenzionato art. 27-bis.
6. A conclusione dell'espletamento della procedura indicata, il provvedimento PAUR è comprensivo anche, ai sensi di Legge, dell'Aggiudicazione della Concessione. Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della "Proposta di aggiudicazione", riservandosi di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria, qualora vi sia più di un partecipante alla procedura di gara.
7. Successivamente, verificati tutti requisiti di Legge e le autodichiarazioni rese, si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, della Convenzione di rilascio della Concessione" che costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

ART. 7 - AUTORIZZAZIONE PER LE UTILIZZAZIONI

1. L'autorizzazione all'utilizzazione delle acque termali è rilasciata dall'autorità comunale, quale autorità sanitaria locale, ai sensi della L.R. 8 marzo 1985, n.13, previo parere della azienda sanitaria locale.
2. Il rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzazione delle acque termali è subordinato alla verifica, previa

istruttoria, dell'esistenza dei seguenti titoli, condizioni ed atti:
a) concessione mineraria o subconcessione o altro titolo equipollente;
b) provvedimento di riconoscimento delle acque così come previsto dalla normativa vigente;
c) dimostrazione del possesso, da parte del richiedente, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come definiti nell'accordo stipulato ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge 323/2000.

ART. 8 – CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

1. La concessione cessa:
   a) per scadenza del termine;
   b) per rinuncia;
   c) per decadenza;
   d) per revoca;
   e) per esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;
   f) alla scadenza del quinquennio, nei casi previsti dal precedente art. 4 (oggettiva incompatibilità del Progetto di coltivazione con il Piano di settore ovvero mancato adeguamento allo stesso);
   g) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e ss., ovvero dell'art.1456 c.c.
2. Al termine della concessione, per qualunque causa determinata, il concessionario è tenuto a consegnare alla Regione il bene oggetto della concessione e le relative pertinenze.
3. Nei casi di cui al comma 1, alle eventuali ipoteche iscritte sui beni oggetto della concessione si applicano le norme del codice civile.
4. Il provvedimento adottato nei casi di cui al comma 1 è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nell'albo comunale del o dei comuni interessati.
5. La rinuncia alla concessione è comunicata dal concessionario, tramite una dichiarazione di rinuncia senza condizioni, al competente ufficio regionale, che adotta il relativo provvedimento entro il termine di novanta giorni dalla ricezione della dichiarazione. Il concessionario che rinuncia alla concessione è costituito, dalla data della relativa comunicazione, custode temporaneo del bene oggetto della concessione e delle relative pertinenze, con l'obbligo della loro manutenzione ordinaria e dell'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per la tutela della pubblica incolumità e con il divieto di coltivazione e sfruttamento del giacimento. Dalla data di adozione del provvedimento di rinuncia, il concessionario è obbligato alla restituzione del bene oggetto della concessione unitamente alle pertinenze.
6. La decadenza della concessione è dichiarata nei casi e con le modalità previste dalla L.R. n. 8/2008. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. In caso di decadenza, il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso, compenso o indennità da parte della Regione, compresa la quota residua del diritto proporzionale corrisposto.
7. Il diritto proporzionale annuo sarà adeguato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al periodo intercorso.
8. L'esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e la sua inutilizzabilità sono dichiarate con provvedimento regionale, con il quale sono impartite al concessionario le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

ART. 10 – VIGILANZA E SANZIONI

1. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente capitolato devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008, e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione,

ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art.40 del R.D. 1443/1927.

2. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008 è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari, dall'ASL territorialmente competente.

ART. 11- FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione ed interpretazione del presente capitolato, è competente in via esclusiva il foro di Napoli

ART. 12 - NORMA DI RINVIO E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle previsioni del disciplinare di gara e del contratto, nonché alla normativa dell'Unione, nazionale e regionale in materia di acque termali e di beni pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO TERMOMINERALE DENOMINATO "_____" NEL COMUNE DI _____ (NA).
CIG _____

L'anno _____ il giorno ___ del mese di _____ presso la sede della Regione Campania in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 9° piano, con il presente atto, valido ad ogni effetto di legge

tra

la **Regione Campania**, di seguito denominata "Amministrazione" o "Concedente", C.F. 800.119.906.39, in persona del dirigente della U.O.D. 50 02 02 dott. Riccardo Roccasalva, giusta D.G.R. n. 466 del 27.7.2023 di conferimento dell'incarico, nato a ***OMISil ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania, sita in Napoli alla via S. Lucia, n. 81

e

_____, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, iscritta nel registro delle imprese di _____, C.F. _____ e Partita IVA _____, domiciliazione _____, rappresentata dal Sig/ra _____, nato/a a _____ il __/__/____, C.F. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa, di seguito denominata Concessionario.

PREMESSO CHE:

- le acque minerali, di sorgente e termali esistenti nel territorio della Regione Campania costituiscono patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- la legge regionale della Campania 29 luglio 2008, n. 8, recante la "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", promuove la razionale utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali e disciplina, tra l'altro, la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione del patrimonio indisponibile di acque minerali naturali e termali, tali riconosciute o riconoscibili, e delle sostanze o energie associate;
- il Regolamento n. 10/2010, pubblicato sul BURC n. 28 del 12/04/2010, di attuazione della citata legge regionale 9 luglio 2008, n. 8, disciplina la gestione e la fruizione del patrimonio idrotermale, ai fini della valorizzazione e dello sfruttamento delle risorse individuate all'art. 1 della citata legge, attraverso attività di ricerca, coltivazione e utilizzazione;
- l'acqua minerale termale "_____" di _____ (__) ha ottenuto, con decreto/nulla osta n. ____ in data __/__/____, il riconoscimento del Ministero del _____ delle proprietà terapeutiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della U.O.D. 50 02 02 è stata indetta una gara avente a oggetto l'individuazione dei soggetti assegnatari delle concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali;
- l'Avviso, il Disciplinare, lo schema di Convenzione e gli Allegati tecnici relativi alla Concessione per lo sfruttamento del giacimento termominerale sono stati pubblicati, tra l'altro, sul B.U.R.C. n. ___ del _____, ed è stata data agli atti indicati la pubblicità prevista dalla legge;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ è stata nominata la Commissione di gara;
- espletata la gara, è risultata aggiudicataria _____;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ si è preso atto delle risultanze di gara, e si è formulata l'aggiudicazione in favore di _____, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tanto premesso tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e allegati

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata e, in particolare, l'Avviso, il Disciplinare, l'Offerta Tecnica ed economica, la Planimetria, il piano di delimitazione dell'area di Concessione, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, viene sottoscritta e allegata al presente contratto, rispettivamente alle lettere "A" (Avviso), "B" (Disciplinare), "C" (Offerta tecnica ed economica), "D" (Planimetria), "E" (Piano di delimitazione dell'area), "F" (aree di salvaguardia) e "G" (Protocollo di Legalità).

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. L'Amministrazione rilascia alla _____, con domicilio eletto nel Comune di _____ la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua termominerale denominato "_____", nel Comune di _____ (NA), secondo la disciplina di cui alla presente convenzione, così come individuata nell'allegata planimetria.

Art. 3 – Delimitazione area del giacimento e aree di salvaguardia

1. L'area del giacimento oggetto di concessione è individuata nel piano di delimitazione della concessione, allegato alla presente Convenzione (sub "E").
2. Le aree di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della L.R. 8/2008, sono distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (sub "F"), e sono individuate nel piano di delimitazione allegato alla presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La relativa disciplina è contenuta nel D.Lgs. 152/2006, nel quale si stabilisce che le regioni individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché le zone di protezione, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, per conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano.
4. La **zona di tutela assoluta** è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni e deve:
- avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione
- essere adeguatamente protetta
- essere adibita esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio.
5. La **zona di rispetto** è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta, da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata; può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio per la risorsa. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati:

- la dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- l’accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- le aree cimiteriali;
- l’apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- l’apertura di pozzi, ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
- la gestione di rifiuti;
- lo stoccaggio di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- i centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- i pozzi perdenti;
- il pascolo e la stabulazione di bestiame.

6. Per gli insediamenti o le attività preesistenti, ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento e, in ogni caso, deve essere garantita la loro messa in sicurezza.
7. Nelle zone di rispetto sono disciplinate queste strutture e attività:
   - fognature;
   - edilizia residenziale e opere di urbanizzazione;
   - opere viarie, ferroviarie e infrastrutture di servizio;
   - pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. In caso d’inerzia da parte delle regioni circa l’individuazione della zona di rispetto, la medesima conserva un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.
9. Le **zone di protezione** devono essere delimitate dalle regioni e delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. Possono essere adottate misure relative alla destinazione del territorio interessato, alle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici territoriali.
10. Ai fini della protezione delle acque sotterranee, le regioni e le province autonome individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree:

- di ricarica della falda;
- emergenze naturali e artificiali della falda;
- zone di riserva.

Art. 4 – Durata della concessione

1. La presente concessione ha la durata di 15 (quindici) anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto e fino al _____ e in conformità a quanto disposto dall’art. 10 comma 1 del Regolamento regionale n. 10/2010.
2. La durata della concessione è ridotta, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
3. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall’ordinamento comunitario oltre che interno, si provvederà ad apposita procedura a evidenza pubblica per l’aggiudicazione della concessione. In ogni caso, rientra nell’esclusiva sfera di discrezionalità dell’Amministrazione regionale, in quanto titolare della risorsa, ogni decisione in merito all’*an*, al *quantum* e al *quomodo* del relativo sfruttamento successivo, nel rispetto, ovviamente, delle previsioni di legge, dei principi inderogabili di matrice comunitaria e delle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia della risorsa stessa.

Art. 5 – Cessazione della concessione

1. La cessazione della concessione avviene, oltre che per scadenza del termine, nei seguenti casi:

a) rinuncia;
b) decadenza;
c) revoca
d) esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;

e) nei casi previsti dall'art. 4 comma 2 (limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali);
f) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. ovvero dell'art.1456 c.c.

2. La Regione adotta il provvedimento di cessazione della concessione e dispone l'esecuzione contestuale delle opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento e affida le pertinenze in custodia allo stesso concessionario o all'eventuale curatore fallimentare o al Sindaco del Comune territorialmente competente.
3. Il provvedimento di cessazione della concessione è affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio di tutti i Comuni nei cui territori ricade l'area di concessione ed è pubblicato sul B.U.R.C.
4. Ad avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., con esclusione del caso di esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità, la concessione cessata e divenuta disponibile può essere conferita a terzi.

Art. 6 – Revoca e decadenza della concessione

1. La decadenza della concessione è dichiarata nei seguenti casi, ai sensi dell'art. 18 della L.R., previa contestazione dei relativi motivi al concessionario e assegnazione di un termine non inferiore ai trenta giorni per la trasmissione di controdeduzioni:

a) quando il concessionario non ha dato inizio ai lavori previsti dal programma approvato nel termine stabilito o, se il termine non è stabilito, entro sei mesi dalla data di rilascio della concessione, salva la sussistenza di giustificati motivi;

b) quando il concessionario ha sospeso, per oltre sei mesi e senza autorizzazione, i lavori necessari per lo sfruttamento del giacimento previsti nel programma approvato, salvo il caso di forza maggiore;

c) quando il concessionario non ha versato gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui all'art. 36 della legge regionale, nonostante apposita diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore a trenta giorni;

d) quando il concessionario contravviene alle prescrizioni contenute nel provvedimento regionale di rilascio della concessione nonostante diffida ad adempiere con termine non inferiore ai novanta giorni;

e) quando sopravviene la revoca del provvedimento di riconoscimento delle acque minerali naturali e termali o della autorizzazione sanitaria;

f) quando il concessionario è dichiarato fallito;

g) quando il concessionario ha violato le prescrizioni contenute nell'articolo 6 comma 1 (contratti di somministrazione) e nell'articolo 8 comma 1 della L.R. 8/2008 (trasferimento della concessione);

h) in caso di danno ambientale, con grave compromissione delle risorse naturali oggetto di concessione, riconducibile a negligenza del concessionario;

i) quando, nonostante diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore ai sessanta giorni, permangono le condizioni previste dal comma 5 dell'articolo 37 della L.R. 8/2008.

2. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze, e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. La decadenza della concessione comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.
3. La revoca della concessione è disposta per sopravvenuti, gravi motivi di pubblico interesse e fatti straordinari e imprevedibili, che non consentono la prosecuzione dell'attività di coltivazione.
4. Il concessionario cui è revocata la concessione è obbligato alla restituzione del bene che ne costituisce oggetto, unitamente alle pertinenze.
5. Il provvedimento che dispone la revoca della concessione determina l'indennità dovuta al concessionario con i criteri individuati all'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 10/2010.

Art. 7 – Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario è tenuto a:

a) eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;

b) realizzare gli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;

c) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, e attenersi a quanto previsto dalla presente Convenzione e relativi allegati, dalla legge regionale n. 8/2008 e dal relativo regolamento di attuazione n. 10/2010;

d) delimitare, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 10/2010, l'area di concessione con riferimenti fissi e facilmente individuabili, e individuare ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione mediante collocazione di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

e) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati alla tipologia del giacimento, e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008 e dell'art. 27 del Regolamento n. 10/2010. Gli apparecchi di misura devono essere dotati di certificato di produzione con numero di serie, e devono consentire la visualizzazione istantanea dei dati e la loro registrazione, su supporto informatico. Gli stessi devono essere installati con flangia o altri sistemi che consentano l'applicazione di sigilli di garanzia inamovibili o di altro dispositivo che garantisca l'inalterabilità dello strumento. I misuratori automatici dei volumi e della portata devono essere installati, oltre che sul pozzo o sorgente, anche sulle singole derivazioni, in caso di due o più condotte di alimentazione, fatto salvi i casi di documentata impossibilità di installazione. Il

concessionario deve apporre i sigilli di garanzia alla presenza di un rappresentante della Regione. Nel caso di interventi che comportino la rimozione dei sigilli il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione i tempi e le modalità delle operazioni necessarie. Gli apparecchi di misura, se già installati, devono adeguarsi alle prescrizioni di cui sopra alla prima sostituzione. I dati devono essere registrati per giorno, mese, anno, quantità giornaliera e progressiva del totalizzatore;

f) a trasmettere al competente ufficio regionale, entro il 30 ottobre, ai sensi degli artt. 13 e 37 del Regolamento n. 10/2010, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, attraverso una semplice comunicazione delle letture di fine stagione estiva, e a fornire tutte le informazioni e le notizie inerenti all'attività estrattiva oggetto di concessione richieste dal predetto ufficio regionale, nonché a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi;

g) a trasmettere, al competente ufficio regionale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i dati statistici di fine anno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la scheda riportata nell'Allegato P2 del Regolamento regionale n. 10/2010. Sulla base dei predetti dati viene definito il contributo da versare al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione di cui all'art. 36 commi 7 e 8, della L.R. 8/2008;

h) a effettuare, nelle modalità indicate dall'art. 28 del Regolamento n. 10/2010, la videoispezione dei pozzi, al fine di accertarne lo stato e programmarne la regolare manutenzione;

i) a effettuare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 8/2008, i controlli periodici di qualità e di sicurezza delle acque termali, i cui esiti devono essere annotati in appositi registri tenuti dal concessionario e vidimati dalla competente azienda sanitaria locale;

j) corrispondere, nella misura stabilita dall'art.36 della L.R. 8/2008, all'Amministrazione:

- i diritti proporzionali annui anticipati e rapportati all'area di concessione che è pari a ettari ___, nella misura di € _____, così come aggiornati in funzione dell'indice Istat con decreto n. ___del _____;
- il contributo annuo pari a € _____.

I diritti proporzionali dovranno essere corrisposti all'amministrazione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento,

Il contributo annuo dovrà essere corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, per una parte pari al 50% al comune dove sono ubicati i punti di eduzione e per la restante parte alla regione Campania.

Il pagamento dei diritti proporzionali, dei contributi e dell'imposta summenzionati andrà eseguito mediante la piattaforma PagoPA MyPay, accessibile al link https://mypay.regione.campania.it/pa/home, utilizzando i seguenti codici tariffa:

- 1251 per il contributo annuo;
- 1567 per i diritti proporzionali;
- 1267 per l'imposta sulla concessione.

Il mancato pagamento dei diritti e dei contributi dovuti all'Amministrazione regionale e comunale comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione;

k) presentare, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento 10/2010, istanza in bollo ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'eventuale utilizzo dell'acqua termale finalizzata alla produzione di cosmetici. La produzione di cosmetici è consentita solo previa autorizzazione rilasciata dal Sindaco e nulla osta della Regione;

l) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento di attuazione 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

m) effettuare tutte le analisi per il monitoraggio periodico delle caratteristiche, chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche della risorsa termale sfruttata secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;

n) effettuare la manutenzione delle opere di captazione, adduzione e gestione delle acque termali, nonché il monitoraggio periodico delle caratteristiche chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche e terapeutiche della risorsa termale sfruttata;

o) sostenere gli oneri afferenti allo scarico delle acque reflue derivanti dalla gestione dell'attività termale e afferenti alla prevenzione e alla mitigazione di eventuali impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'attività termale;

p) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

q) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del codice civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 8 – Cauzione

La Regione dà atto che il Concessionario ha prestato:
cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza della presente Convenzione, mediante polizza fidejussoria n. _____ stipulata in data _____ con _____ di _____, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara e allegato al presente contratto. La cauzione definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La Regione darà adesione allo svincolo

soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non risulteranno danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui il Concessionario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza della Concessione;

a) garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa n. _____ del _____ dell'importo di € _____, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del Regolamento di attuazione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino.

Art. 9 – Clausola risolutiva espressa

1. La presente Convenzione sarà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

a) nell'ipotesi di **mancato adempimento di una qualsiasi delle obbligazioni previste dall'art. 7** e, in particolare, laddove il concessionario non esegua il Progetto generale di coltivazione in conformità all'offerta presentata in gara con riferimento a ciascuno degli aspetti valutati, o non provveda al pagamento dei canoni e corrispettivi in conformità alle disposizioni dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e all'offerta economica presentata in sede di gara;

b) nell'ipotesi di **mancato adempimento degli obblighi assunti all'art. 11 (divieto di cessione del contratto).**

2. La presente Convenzione sarà inoltre risolta di diritto al verificarsi delle ipotesi:

a**)** in cui si verifichi una **limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse, di cui al comma 2 dell'art. 4;**

b) di **decadenza previste dal precedente art. 6**.

3. Salve le ipotesi particolari regolate nella presente Convenzione, la risoluzione trova disciplina nelle disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del Codice Civile e della L.R. 8/2008.

4.La risoluzione del contratto per cause ascritte al presente articolo comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 10 – Responsabilità

1. Il Concessionario si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità per i danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, e da ogni eventuale pretesa fatta valere nei confronti della Regione da parte del personale impiegato dal Concessionario. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione.

Art. 11 – Divieto di cessione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria, è fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'automatica risoluzione, ai sensi dell'art.1456 c.c., dell'escussione della garanzia e del risarcimento del danno.
2. Qualsiasi modifica o trasformazione della ragione sociale ovvero della compagine del Concessionario deve essere comunicata e documentata entro e non oltre 30 giorni all'Amministrazione regionale per la competente verifica in ordine alla persistenza dei requisiti per l'affidamento, a pena della risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 12 – Obblighi di riservatezza

1. Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. Il Concessionario potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 13 – Vigilanza e controllo

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento, anche attraverso ispezioni e controlli in loco ovvero attraverso la visura delle scritture contabili, il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dal concessionario.
2. Il Concessionario si obbliga a porre a disposizione dell'Amministrazione ogni atto o documento richiesto, e a consentire visite e/o ispezioni sul sito oggetto di concessione.

Art. 14 – Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione nei registri immobiliari ai sensi dell'art. 4 comma 12 della L.R. 8/2008. Tutte le spese relative alla presente convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a carico del Concessionario.

Art. 15 – Foro Competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente il Foro di Napoli.

Art. 16 – Domicilio del Concessionario

A tutti gli effetti del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso _____.

Art. 17 – Obblighi nascenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari e dal protocollo di legalità

1. Le parti si obbligano al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 comma 8 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Le parti si obbligano al rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, che, sottoscritto, viene allegato alla presente Convenzione.

Art. 18 – Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si applicano le norme di legge vigenti in materia di concessioni minerarie per la coltivazione di acque termali, in particolare la L.R. 8/2008, il Regolamento di attuazione 10/2010, l'Avviso pubblico e il Disciplinare, completi dei relativi allegati, approvati con determinazione n. _____ del _____. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Le parti

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

Le parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni della presente convenzione e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 c.c., gli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17.

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 35 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER LA CONCESSIONE DI SFRUTTAMENTO DEI GIACIMENTI DELLE ACQUE TERMALI NEL COMUNE DI FORIO - CONCESSIONE IL GATTOPARDO. CIG A037985ED2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;
b. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;
c. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;
d. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;
e. con la L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", all'art. 25 successivamente integrato e modificato con le LL.RR. 6/2016 e 22/2016, nel demandare alla Giunta Regionale l'individuazione di criteri cui attenersi per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene stabilito che "*le concessioni comunque in essere permangono efficaci limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale, sia per le imprese termali che per quelle d'imbottigliamento e per le piccole utilizzazioni di cui al comma 1, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrotermale e idrominerale*" concedendo pertanto una proroga alle concessioni termali, tra le quali quella in oggetto;
f. la legge n. 205 del 27/12/2017 ha apportato modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale;
g. con D.G.R. n. 517 del 2/8/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con delibera n. 162 del 17/4/2019 e con delibera n. 241 del 4/6/2019, recanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della legge 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;
h. con le medesime delibere la Giunta ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida, e stabiliscono in anni 15 la durata delle concessioni, fermo restando le ipotesi di legge riferite alla cessazione delle stesse;

i. con decreto dirigenziale n.138 del 13/5/2019 è stata approvata la modulistica per le istanze e, fra gli altri, i relativi allegati E1 e G1, in attuazione della D.G.R. 162/2019;
j. con decreto dirigenziale n.196 del 19/6/2019, pubblicato sul BURC n. 35 del 20/6/2019, è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie;
k. con decreto dirigenziale n. 85 del 15/7/2020 pubblicato sul BURC n.147 del 20/7/2020, sono state ammesse alla procedura di rinnovo, tra le altre, le seguenti concessioni da qui identificate come singoli lotti:
   - **Lotto n. 1: Hotel Solemar** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 2: Pensione Letizia** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 3: Il Gattopardo** sita nel comune di Forio;
   - **Lotto n. 4: Hotel Terme La Bagattella** sita nel comune di Forio;
l. sul BURC n. 28 del 18/3/2021 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di istanze concorrenti per le concessioni in parola;
m. entro il termine stabilito nell'avviso, non sono pervenute, per ciascuna di esse, ulteriori richieste;
n. con Decreto Dirigenziale n. 79 del 14/2/2022, pubblicato sul BURC n. 18 del 21/2/2022 e avente a oggetto "l'elenco dei soggetti a cui attribuire la concessione di coltivazione di cui all'art. 12 delle linee guida D.G.R. n. 517/2018", sono state approvate le offerte progettuali – gestionali per il rinnovo delle concessioni termali come riportate nell'Allegato 1 dello stesso decreto;
o. in esito alle procedure di istruttoria le concessioni identificate come al punto k. sono state dichiarate cessate per mancato rinnovo, così come da relativi decreti:
   - **Lotto n.1:** cessata con D.D. n.9 del 3/11/2023;
   - **Lotto n. 2:** cessata con D.D. n. 25 del 22/11/2023;
   - **Lotto n. 3:** cessata con D.D. n. 13 del 8/11/2023;
   - **Lotto n. 4:** cessata con D.D. n. 14 del 8/11/2023;

CONSIDERATO CHE

a. la Regione Campania intende procedere al rilascio delle Concessione di acque termali di cui ai lotti n. 1 e 2, ubicate nel comune di Ischia (NA) e lotti n. 3 e 4 ubicate nel comune di Forio (NA), mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
b. lo schema di Convenzione è stato previamente sottoposto al parere dell'Avvocatura regionale - reso con nota acquisita al prot. n. 227833 del 29/04/2022 - e adeguato, in conformità alle indicazioni da questa formulate;
c. il Responsabile del Procedimento e Dirigente della U.O.D. 50 02 02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;
d. per i quattro lotti di cui sopra è stato acquisito il seguente Codice identificativi di gara

(CIG):

- Lotto n. 1: CIG **A0378B85A9**;
- Lotto n. 2: CIG **A0378FF042**;
- Lotto n. 3: CIG **A037985ED2**;
- Lotto n. 4: CIG **A0379AE0AC**;

PRESO ATTO

a. che con delibera di Giunta regionale n. 38 del 02/02/2016 e s.m.i. è stato approvato il disciplinare regolante il funzionamento dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
b. che detto provvedimento prevede che le procedure di gara della Regione siano svolte dalla stazione unica appaltante della Giunta regionale della Campania, in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 7 del medesimo disciplinare;

VISTI

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008;
- il Regolamento regionale n. 10/2010;
- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RICHIAMATA

la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

RITENUTO

a. di dover procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento della concessione denominata "Il Gattopardo" per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali per la durata di 15 anni, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
b. che il valore complessivo stimato per i singoli lotti è il seguente:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
3	Forio	Il Gattopardo	00.54.80	€ 990.000,00	A037985ED2

c. di dover affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
d. di dover approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al

presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale;

e. di dover individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
f. di dover rinviare a successiva nota la trasmissione alla detta Centrale Unica delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
g. di dover dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023, mentre con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa relativa al versamento del contributo Anac di cui alla Delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021;
h. di dover specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50 02 02 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della predetta U.O.D.

DECRETA

1. di procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento per quindici anni del soggetto assegnatario della concessione "Il Gattopardo" per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta, con i seguenti valori complessivi stimati a base della procedura:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
3	Forio	Il Gattopardo	00.54.80	€ 990.000,00	A037985ED2

2. di affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
3. di approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

4. di individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
5. di rinviare a successiva nota la trasmissione all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
6. di dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art. 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
7. di specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente;
8. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
9. di trasmettere il presente atto:
   - alla U.O.D. 50 02 02;
   - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
   - agli uffici del BURC per la relativa pubblicazione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

CAPITOLATO

OGGETTO: RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELLE ACQUE TERMALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Oggetto del presente avviso è il conferimento della Concessione per lo sfruttamento del giacimento dell'acqua termale di cui ai lotti indicati e descritti nell'allegato "1".
2. L'attuale perimetrazione dell'area di concessione potrà essere rideterminata a seguito di adeguata motivazione, incluse le opportune valutazioni idrogeologiche.

ART. 2 - PERTINENZE

1. I giacimenti di acque termominerali e le relative pertinenze sono soggetti al regime giuridico del patrimonio indisponibile della Regione Campania.
2. Costituiscono pertinenze del bene oggetto della concessione le opere di captazione, gli impianti di sollevamento e quelli di trasporto fino ai serbatoi di contenimento delle acque e fino ai manufatti utilizzati per lo sfruttamento delle risorse così come riportati nell'allegato 1.
3. Al concessionario è riconosciuto il diritto di utilizzare i beni pertinenziali del giacimento con eventuali oneri a suo carico.

ART. 3 - ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE

1. All'assegnatario della Concessione sarà conferito il diritto di coltivare, secondo l'accezione di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 e s.m.i., le acque termali emunte, nonché di utilizzarle per tutte gli usi previsti dalla predetta legge regionale, salvo l'onere di acquisire tutti i necessari pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo e urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo.
2. Il concessionario si assume totalmente il rischio di impresa, manlevando la Regione da qualsiasi responsabilità contrattuale od extracontrattuale che potrebbe derivare dall'esercizio dell'attività di coltivazione del giacimento.
3. Al Concessionario saranno dunque riconosciuti:
   a) la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua termale;
   b) l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni del Piano di settore delle acque termali e minerali in corso di approvazione e alle ulteriori condizioni precisate nel disciplinare;
   c) l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE E RINNOVO

1. La concessione, in conformità a quanto disposto dall'art.4 della L.R. 8/2008, avrà durata di 15 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione.
2. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall'ordinamento comunitario oltre che

interno, si provvederà ad apposita procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione.

3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. La durata della concessione è ridotta, in deroga al presente capitolato, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
5. Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso, e non è cedibile né in tutto né in parte, fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria.

ART. 5 - ONERI CONCESSORI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E ULTERIORI CONDIZIONI

Diritto proporzionale

1. A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il titolare del provvedimento di legittimazione allo sfruttamento delle risorse contemplate dal presente Avviso è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati, rapportati all'estensione dell'area impegnata, per le causali e nei tempi stabiliti dall'art. 36 della L.R. n. 8/2008, rubricato "Diritti proporzionali e contributi".
2. Tali diritti sono determinati in euro 45,68 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione, così come aggiornato con decreto dirigenziale n. 206 del 08/03/2023 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo.
3. Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori a euro 2.000,00 e sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno, e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
4. I diritti proporzionali su indicati sono annualmente aggiornati in funzione dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo.

Contributo annuo

5. Il titolare della concessione è tenuto, altresì, a corrispondere un contributo annuo, ai sensi dell'art 36 della L.R. n. 8/2008. Il contributo è corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Il contributo annuo, tenuto conto delle finalità socio-sanitarie delle utilizzazioni e della opportunità di valorizzare e incentivare il ricorso alle prestazioni termali, è così determinato:

   a) euro 750,00 per le aziende termali con fatturato annuo fino a euro 200.000,00 riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

   b) euro 1.500,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00;

   c) euro 3.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00;

   d) euro 6.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00;

   e) euro 12.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00;

f) euro 24.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate superiore a euro 12.000.000,00.

6. Il contributo annuo come sopra determinato costituisce la base per le offerte al rialzo da presentare nella gara per la concessione del diritto di sfruttamento delle acque termali. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al periodo precedente sono corrisposte alla Regione Campania.

7. Il contributo sarà determinato sulla base del fatturato effettivamente realizzato dal concessionario (qualora più alto di quello stimato) e degli aumenti percentuali offerti a rialzo in sede di gara. In ogni caso, il contributo annuo da versare non potrà essere inferiore a quello offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivo risultasse inferiore a quello dichiarato alla presentazione dell'offerta.

8. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta sono corrisposte alla Regione Campania.

9. Per il pagamento dei canoni e delle somme compensative il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 8/2008.

10. La Regione Campania si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo, pena la decadenza della Concessione.

Obblighi del concessionario

11. Al concessionario sarà conferito il diritto di coltivare le acque termali, nonché di utilizzarle per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti, fatto salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle eventuali singole attività di utilizzo.

12. Il Concessionario sarà tenuto ad attuare il progetto ed il piano proposto in sede di offerta e ad adempiere altresì agli obblighi previsti dalla L.R. 8/2008, dal regolamento e dalle leggi in materia.

13. Il Concessionario dovrà, altresì:

    a) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. 8/2008;

    b) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, sella portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008;

    c) corrispondere all'Amministrazione concedente e al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione, gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e s.m.i., nonché le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al presente bando e ogni altro onere previsto dal provvedimento di concessione, dalla legge o dal contratto, come aggiornato o modificato in corso di rapporto concessorio in conformità alle disposizioni di legge in materia. I diritti dovuti dal concessionario saranno adeguati ogni anno con apposito provvedimento amministrativo sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica;

    d) corrispondere l'imposta sulle concessioni ex art. 7 e 8 della L.R. 1/1972;

    e) prestare, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art. 31 del Regolamento di attuazione, una garanzia fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, commisurata al progetto dell'eventuale chiusura mineraria per il ripristino dello stato dei luoghi, in caso di cessazione della concessione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale. La garanzia fideiussoria, a scelta del concessionario, può essere

rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione;

f) prestare garanzia definitiva per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara;

g) se la concessione è attribuita a soggetto diverso dal ricercatore, corrispondere, a favore di quest'ultimo un'indennità, ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 7 della L.R. 8/2008. L'indennità è rapportata all'importanza della scoperta e al valore delle opere utilizzabili ed è determinata in accordo tra le parti; in caso di disaccordo, l'indennità è determinata da una commissione regionale costituita dal dirigente regionale competente, o suo delegato, da un esperto in materia idrotermominerale nominato dalla associazione di categoria rappresentativa del settore idrotermominerale interessato e da un esperto in materie giuridiche nominato dall'assessore competente; avverso la determinazione della commissione è ammessa la tutela giurisdizionale nelle forme di legge;

h) indennizzare le occupazioni temporanee e gli espropri, ed eseguire i lavori necessari in tempi strettamente tecnici;

i) dichiarare formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione;

j) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento di attuazione n. 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

k) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

l) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;

m) adempiere a ogni obbligo e onere previsto dalla Convenzione per il rilascio della Concessione, nonché alle prescrizioni della L.R. 8/2008, del Regolamento di attuazione n. 10/2010 e ad ogni altra prescrizione di legge in materia di acque termali;

n) tutelare l'uso della risorsa idrica ai sensi dell'art.144 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

o) essere in regola, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, con le

disposizioni in materia contributiva e previdenziale. A tal proposito costituisce causa di esclusione dalla presente procedura l'esistenza di cause ostative al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il DURC dovrà successivamente risultare regolare per tutta la durata del rapporto concessorio. L'ufficio regionale competente effettuerà, al riguardo, periodici controlli volti a verificare quanto sopra.

ART. 6 - ACQUISIZIONE DEI PARERI PREORDINATI ALL'AGGIUDICAZIONE E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

1. Conclusa la fase valutativa, la stipula della concessione è subordinata, ai sensi dell'art 33, commi 8 e 9 della L.R. n. 8/2008, alla positiva conclusione del relativo procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* o di *valutazione di incidenza,* ove dovuti, per quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e a conclusione dell'istruttoria di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 ed all'art. 11 del Regolamento regionale 10/2010, condotta sulla base della documentazione prodotta in sede di gara.
2. La mancata attivazione del procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* e di *valutazione di incidenza,* ove dovuto, da parte dell'aggiudicatario, con la presentazione della istanza corredata della necessaria documentazione al competente Ufficio regionale entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, comporta la decadenza della stessa concessione aggiudicata.
3. La V.I.A. è un endo-procedimento ad istanza di parte per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ed è disciplinato dall'Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., che al comma 1 prevede: "Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
4. Lo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
5. A seguito della "Proposta di Aggiudicazione", l'Operatore economico (in seguito: Proponente) – a pena di decadenza - entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC del suddetto provvedimento, ha l'obbligo di presentare istanza all'Autorità competente per il per il rilascio del PAUR ai sensi e nelle modalità di cui al summenzionato art. 27-bis.
6. A conclusione dell'espletamento della procedura indicata, il provvedimento PAUR è comprensivo anche, ai sensi di Legge, dell'Aggiudicazione della Concessione. Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della "Proposta di aggiudicazione", riservandosi di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria, qualora vi sia più di un partecipante alla procedura di gara.
7. Successivamente, verificati tutti requisiti di Legge e le autodichiarazioni rese, si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, della Convenzione di rilascio della Concessione" che costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

ART. 7 - AUTORIZZAZIONE PER LE UTILIZZAZIONI

1. L'autorizzazione all'utilizzazione delle acque termali è rilasciata dall'autorità comunale, quale autorità sanitaria locale, ai sensi della L.R. 8 marzo 1985, n.13, previo parere della azienda sanitaria locale.
2. Il rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzazione delle acque termali è subordinato alla verifica, previa

istruttoria, dell'esistenza dei seguenti titoli, condizioni ed atti:
a) concessione mineraria o subconcessione o altro titolo equipollente;
b) provvedimento di riconoscimento delle acque così come previsto dalla normativa vigente;
c) dimostrazione del possesso, da parte del richiedente, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come definiti nell'accordo stipulato ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge 323/2000.

ART. 8 – CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

1. La concessione cessa:
   a) per scadenza del termine;
   b) per rinuncia;
   c) per decadenza;
   d) per revoca;
   e) per esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;
   f) alla scadenza del quinquennio, nei casi previsti dal precedente art. 4 (oggettiva incompatibilità del Progetto di coltivazione con il Piano di settore ovvero mancato adeguamento allo stesso);
   g) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e ss., ovvero dell'art.1456 c.c.
2. Al termine della concessione, per qualunque causa determinata, il concessionario è tenuto a consegnare alla Regione il bene oggetto della concessione e le relative pertinenze.
3. Nei casi di cui al comma 1, alle eventuali ipoteche iscritte sui beni oggetto della concessione si applicano le norme del codice civile.
4. Il provvedimento adottato nei casi di cui al comma 1 è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nell'albo comunale del o dei comuni interessati.
5. La rinuncia alla concessione è comunicata dal concessionario, tramite una dichiarazione di rinuncia senza condizioni, al competente ufficio regionale, che adotta il relativo provvedimento entro il termine di novanta giorni dalla ricezione della dichiarazione. Il concessionario che rinuncia alla concessione è costituito, dalla data della relativa comunicazione, custode temporaneo del bene oggetto della concessione e delle relative pertinenze, con l'obbligo della loro manutenzione ordinaria e dell'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per la tutela della pubblica incolumità e con il divieto di coltivazione e sfruttamento del giacimento. Dalla data di adozione del provvedimento di rinuncia, il concessionario è obbligato alla restituzione del bene oggetto della concessione unitamente alle pertinenze.
6. La decadenza della concessione è dichiarata nei casi e con le modalità previste dalla L.R. n. 8/2008. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. In caso di decadenza, il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso, compenso o indennità da parte della Regione, compresa la quota residua del diritto proporzionale corrisposto.
7. Il diritto proporzionale annuo sarà adeguato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al periodo intercorso.
8. L'esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e la sua inutilizzabilità sono dichiarate con provvedimento regionale, con il quale sono impartite al concessionario le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

ART. 10 – VIGILANZA E SANZIONI

1. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente capitolato devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008, e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione,

ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art.40 del R.D. 1443/1927.

2. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008 è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari, dall'ASL territorialmente competente.

ART. 11- FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione ed interpretazione del presente capitolato, è competente in via esclusiva il foro di Napoli

ART. 12 - NORMA DI RINVIO E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle previsioni del disciplinare di gara e del contratto, nonché alla normativa dell'Unione, nazionale e regionale in materia di acque termali e di beni pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO TERMOMINERALE DENOMINATO "_____" NEL COMUNE DI _____ (NA).
CIG _____

L'anno _____ il giorno ___ del mese di _____ presso la sede della Regione Campania in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 9° piano, con il presente atto, valido ad ogni effetto di legge

tra

la **Regione Campania**, di seguito denominata "Amministrazione" o "Concedente", C.F. 800.119.906.39, in persona del dirigente della U.O.D. 50 02 02 dott. Riccardo Roccasalva, giusta D.G.R. n. 466 del 27.7.2023 di conferimento dell'incarico, nato a ***OMISil ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania, sita in Napoli alla via S. Lucia, n. 81

e

_____, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, iscritta nel registro delle imprese di _____, C.F. _____ e Partita IVA _____, domiciliazione _____, rappresentata dal Sig/ra _____, nato/a a _____ il __/__/____, C.F. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa, di seguito denominata Concessionario.

PREMESSO CHE:

- le acque minerali, di sorgente e termali esistenti nel territorio della Regione Campania costituiscono patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- la legge regionale della Campania 29 luglio 2008, n. 8, recante la "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", promuove la razionale utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali e disciplina, tra l'altro, la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione del patrimonio indisponibile di acque minerali naturali e termali, tali riconosciute o riconoscibili, e delle sostanze o energie associate;
- il Regolamento n. 10/2010, pubblicato sul BURC n. 28 del 12/04/2010, di attuazione della citata legge regionale 9 luglio 2008, n. 8, disciplina la gestione e la fruizione del patrimonio idrotermale, ai fini della valorizzazione e dello sfruttamento delle risorse individuate all'art. 1 della citata legge, attraverso attività di ricerca, coltivazione e utilizzazione;
- l'acqua minerale termale "_____" di _____ (__) ha ottenuto, con decreto/nulla osta n. ____ in data __/__/____, il riconoscimento del Ministero del _____ delle proprietà terapeutiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della U.O.D. 50 02 02 è stata indetta una gara avente a oggetto l'individuazione dei soggetti assegnatari delle concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali;
- l'Avviso, il Disciplinare, lo schema di Convenzione e gli Allegati tecnici relativi alla Concessione per lo sfruttamento del giacimento termominerale sono stati pubblicati, tra l'altro, sul B.U.R.C. n. ___ del _____, ed è stata data agli atti indicati la pubblicità prevista dalla legge;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ è stata nominata la Commissione di gara;
- espletata la gara, è risultata aggiudicataria _____;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ si è preso atto delle risultanze di gara, e si è formulata l'aggiudicazione in favore di _____, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tanto premesso tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e allegati

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata e, in particolare, l'Avviso, il Disciplinare, l'Offerta Tecnica ed economica, la Planimetria, il piano di delimitazione dell'area di Concessione, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, viene sottoscritta e allegata al presente contratto, rispettivamente alle lettere "A" (Avviso), "B" (Disciplinare), "C" (Offerta tecnica ed economica), "D" (Planimetria), "E" (Piano di delimitazione dell'area), "F" (aree di salvaguardia) e "G" (Protocollo di Legalità).

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. L'Amministrazione rilascia alla _____, con domicilio eletto nel Comune di _____ la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua termominerale denominato "_____", nel Comune di _____ (NA), secondo la disciplina di cui alla presente convenzione, così come individuata nell'allegata planimetria.

Art. 3 – Delimitazione area del giacimento e aree di salvaguardia

1. L'area del giacimento oggetto di concessione è individuata nel piano di delimitazione della concessione, allegato alla presente Convenzione (sub "E").
2. Le aree di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della L.R. 8/2008, sono distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (sub "F"), e sono individuate nel piano di delimitazione allegato alla presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La relativa disciplina è contenuta nel D.Lgs. 152/2006, nel quale si stabilisce che le regioni individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché le zone di protezione, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, per conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano.
4. La **zona di tutela assoluta** è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni e deve:
- avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione
- essere adeguatamente protetta
- essere adibita esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio.
5. La **zona di rispetto** è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta, da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata; può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio per la risorsa. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati:

- la dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- l’accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- le aree cimiteriali;
- l’apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- l’apertura di pozzi, ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
- la gestione di rifiuti;
- lo stoccaggio di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- i centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- i pozzi perdenti;
- il pascolo e la stabulazione di bestiame.

6. Per gli insediamenti o le attività preesistenti, ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento e, in ogni caso, deve essere garantita la loro messa in sicurezza.
7. Nelle zone di rispetto sono disciplinate queste strutture e attività:
   - fognature;
   - edilizia residenziale e opere di urbanizzazione;
   - opere viarie, ferroviarie e infrastrutture di servizio;
   - pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. In caso d’inerzia da parte delle regioni circa l’individuazione della zona di rispetto, la medesima conserva un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.
9. Le **zone di protezione** devono essere delimitate dalle regioni e delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. Possono essere adottate misure relative alla destinazione del territorio interessato, alle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici territoriali.
10. Ai fini della protezione delle acque sotterranee, le regioni e le province autonome individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree:

- di ricarica della falda;
- emergenze naturali e artificiali della falda;
- zone di riserva.

Art. 4 – Durata della concessione

1. La presente concessione ha la durata di 15 (quindici) anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto e fino al _____ e in conformità a quanto disposto dall’art. 10 comma 1 del Regolamento regionale n. 10/2010.
2. La durata della concessione è ridotta, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
3. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall’ordinamento comunitario oltre che interno, si provvederà ad apposita procedura a evidenza pubblica per l’aggiudicazione della concessione. In ogni caso, rientra nell’esclusiva sfera di discrezionalità dell’Amministrazione regionale, in quanto titolare della risorsa, ogni decisione in merito all’*an*, al *quantum* e al *quomodo* del relativo sfruttamento successivo, nel rispetto, ovviamente, delle previsioni di legge, dei principi inderogabili di matrice comunitaria e delle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia della risorsa stessa.

Art. 5 – Cessazione della concessione

1. La cessazione della concessione avviene, oltre che per scadenza del termine, nei seguenti casi:

a) rinuncia;
b) decadenza;
c) revoca
d) esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;

e) nei casi previsti dall'art. 4 comma 2 (limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali);
f) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. ovvero dell'art.1456 c.c.

2. La Regione adotta il provvedimento di cessazione della concessione e dispone l'esecuzione contestuale delle opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento e affida le pertinenze in custodia allo stesso concessionario o all'eventuale curatore fallimentare o al Sindaco del Comune territorialmente competente.
3. Il provvedimento di cessazione della concessione è affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio di tutti i Comuni nei cui territori ricade l'area di concessione ed è pubblicato sul B.U.R.C.
4. Ad avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., con esclusione del caso di esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità, la concessione cessata e divenuta disponibile può essere conferita a terzi.

Art. 6 – Revoca e decadenza della concessione

1. La decadenza della concessione è dichiarata nei seguenti casi, ai sensi dell'art. 18 della L.R., previa contestazione dei relativi motivi al concessionario e assegnazione di un termine non inferiore ai trenta giorni per la trasmissione di controdeduzioni:

a) quando il concessionario non ha dato inizio ai lavori previsti dal programma approvato nel termine stabilito o, se il termine non è stabilito, entro sei mesi dalla data di rilascio della concessione, salva la sussistenza di giustificati motivi;

b) quando il concessionario ha sospeso, per oltre sei mesi e senza autorizzazione, i lavori necessari per lo sfruttamento del giacimento previsti nel programma approvato, salvo il caso di forza maggiore;

c) quando il concessionario non ha versato gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui all'art. 36 della legge regionale, nonostante apposita diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore a trenta giorni;

d) quando il concessionario contravviene alle prescrizioni contenute nel provvedimento regionale di rilascio della concessione nonostante diffida ad adempiere con termine non inferiore ai novanta giorni;

e) quando sopravviene la revoca del provvedimento di riconoscimento delle acque minerali naturali e termali o della autorizzazione sanitaria;

f) quando il concessionario è dichiarato fallito;

g) quando il concessionario ha violato le prescrizioni contenute nell'articolo 6 comma 1 (contratti di somministrazione) e nell'articolo 8 comma 1 della L.R. 8/2008 (trasferimento della concessione);

h) in caso di danno ambientale, con grave compromissione delle risorse naturali oggetto di concessione, riconducibile a negligenza del concessionario;

i) quando, nonostante diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore ai sessanta giorni, permangono le condizioni previste dal comma 5 dell'articolo 37 della L.R. 8/2008.

2. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze, e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. La decadenza della concessione comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.
3. La revoca della concessione è disposta per sopravvenuti, gravi motivi di pubblico interesse e fatti straordinari e imprevedibili, che non consentono la prosecuzione dell'attività di coltivazione.
4. Il concessionario cui è revocata la concessione è obbligato alla restituzione del bene che ne costituisce oggetto, unitamente alle pertinenze.
5. Il provvedimento che dispone la revoca della concessione determina l'indennità dovuta al concessionario con i criteri individuati all'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 10/2010.

Art. 7 – Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario è tenuto a:

a) eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;

b) realizzare gli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;

c) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, e attenersi a quanto previsto dalla presente Convenzione e relativi allegati, dalla legge regionale n. 8/2008 e dal relativo regolamento di attuazione n. 10/2010;

d) delimitare, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 10/2010, l'area di concessione con riferimenti fissi e facilmente individuabili, e individuare ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione mediante collocazione di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

e) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati alla tipologia del giacimento, e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008 e dell'art. 27 del Regolamento n. 10/2010. Gli apparecchi di misura devono essere dotati di certificato di produzione con numero di serie, e devono consentire la visualizzazione istantanea dei dati e la loro registrazione, su supporto informatico. Gli stessi devono essere installati con flangia o altri sistemi che consentano l'applicazione di sigilli di garanzia inamovibili o di altro dispositivo che garantisca l'inalterabilità dello strumento. I misuratori automatici dei volumi e della portata devono essere installati, oltre che sul pozzo o sorgente, anche sulle singole derivazioni, in caso di due o più condotte di alimentazione, fatto salvi i casi di documentata impossibilità di installazione. Il

concessionario deve apporre i sigilli di garanzia alla presenza di un rappresentante della Regione. Nel caso di interventi che comportino la rimozione dei sigilli il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione i tempi e le modalità delle operazioni necessarie. Gli apparecchi di misura, se già installati, devono adeguarsi alle prescrizioni di cui sopra alla prima sostituzione. I dati devono essere registrati per giorno, mese, anno, quantità giornaliera e progressiva del totalizzatore;

f) a trasmettere al competente ufficio regionale, entro il 30 ottobre, ai sensi degli artt. 13 e 37 del Regolamento n. 10/2010, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, attraverso una semplice comunicazione delle letture di fine stagione estiva, e a fornire tutte le informazioni e le notizie inerenti all'attività estrattiva oggetto di concessione richieste dal predetto ufficio regionale, nonché a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi;

g) a trasmettere, al competente ufficio regionale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i dati statistici di fine anno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la scheda riportata nell'Allegato P2 del Regolamento regionale n. 10/2010. Sulla base dei predetti dati viene definito il contributo da versare al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione di cui all'art. 36 commi 7 e 8, della L.R. 8/2008;

h) a effettuare, nelle modalità indicate dall'art. 28 del Regolamento n. 10/2010, la videoispezione dei pozzi, al fine di accertarne lo stato e programmarne la regolare manutenzione;

i) a effettuare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 8/2008, i controlli periodici di qualità e di sicurezza delle acque termali, i cui esiti devono essere annotati in appositi registri tenuti dal concessionario e vidimati dalla competente azienda sanitaria locale;

j) corrispondere, nella misura stabilita dall'art.36 della L.R. 8/2008, all'Amministrazione:

- i diritti proporzionali annui anticipati e rapportati all'area di concessione che è pari a ettari ___, nella misura di € _____, così come aggiornati in funzione dell'indice Istat con decreto n. ___del _____;
- il contributo annuo pari a € _____.

I diritti proporzionali dovranno essere corrisposti all'amministrazione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento,

Il contributo annuo dovrà essere corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, per una parte pari al 50% al comune dove sono ubicati i punti di eduzione e per la restante parte alla regione Campania.

Il pagamento dei diritti proporzionali, dei contributi e dell'imposta summenzionati andrà eseguito mediante la piattaforma PagoPA MyPay, accessibile al link https://mypay.regione.campania.it/pa/home, utilizzando i seguenti codici tariffa:

- 1251 per il contributo annuo;
- 1567 per i diritti proporzionali;
- 1267 per l'imposta sulla concessione.

Il mancato pagamento dei diritti e dei contributi dovuti all'Amministrazione regionale e comunale comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione;

k) presentare, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento 10/2010, istanza in bollo ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'eventuale utilizzo dell'acqua termale finalizzata alla produzione di cosmetici. La produzione di cosmetici è consentita solo previa autorizzazione rilasciata dal Sindaco e nulla osta della Regione;

l) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento di attuazione 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

m) effettuare tutte le analisi per il monitoraggio periodico delle caratteristiche, chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche della risorsa termale sfruttata secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;

n) effettuare la manutenzione delle opere di captazione, adduzione e gestione delle acque termali, nonché il monitoraggio periodico delle caratteristiche chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche e terapeutiche della risorsa termale sfruttata;

o) sostenere gli oneri afferenti allo scarico delle acque reflue derivanti dalla gestione dell'attività termale e afferenti alla prevenzione e alla mitigazione di eventuali impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'attività termale;

p) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

q) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del codice civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 8 – Cauzione

La Regione dà atto che il Concessionario ha prestato:
cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza della presente Convenzione, mediante polizza fidejussoria n. _____ stipulata in data _____ con _____ di _____, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara e allegato al presente contratto. La cauzione definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La Regione darà adesione allo svincolo

soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non risulteranno danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui il Concessionario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza della Concessione;

a) garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa n. _____ del _____ dell'importo di € _____, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del Regolamento di attuazione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino.

Art. 9 – Clausola risolutiva espressa

1. La presente Convenzione sarà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

a) nell'ipotesi di **mancato adempimento di una qualsiasi delle obbligazioni previste dall'art. 7** e, in particolare, laddove il concessionario non esegua il Progetto generale di coltivazione in conformità all'offerta presentata in gara con riferimento a ciascuno degli aspetti valutati, o non provveda al pagamento dei canoni e corrispettivi in conformità alle disposizioni dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e all'offerta economica presentata in sede di gara;

b) nell'ipotesi di **mancato adempimento degli obblighi assunti all'art. 11 (divieto di cessione del contratto).**

2. La presente Convenzione sarà inoltre risolta di diritto al verificarsi delle ipotesi:

a**)** in cui si verifichi una **limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse, di cui al comma 2 dell'art. 4;**

b) di **decadenza previste dal precedente art. 6**.

3. Salve le ipotesi particolari regolate nella presente Convenzione, la risoluzione trova disciplina nelle disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del Codice Civile e della L.R. 8/2008.

4.La risoluzione del contratto per cause ascritte al presente articolo comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 10 – Responsabilità

1. Il Concessionario si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità per i danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, e da ogni eventuale pretesa fatta valere nei confronti della Regione da parte del personale impiegato dal Concessionario. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione.

Art. 11 – Divieto di cessione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria, è fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'automatica risoluzione, ai sensi dell'art.1456 c.c., dell'escussione della garanzia e del risarcimento del danno.
2. Qualsiasi modifica o trasformazione della ragione sociale ovvero della compagine del Concessionario deve essere comunicata e documentata entro e non oltre 30 giorni all'Amministrazione regionale per la competente verifica in ordine alla persistenza dei requisiti per l'affidamento, a pena della risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 12 – Obblighi di riservatezza

1. Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. Il Concessionario potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 13 – Vigilanza e controllo

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento, anche attraverso ispezioni e controlli in loco ovvero attraverso la visura delle scritture contabili, il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dal concessionario.
2. Il Concessionario si obbliga a porre a disposizione dell'Amministrazione ogni atto o documento richiesto, e a consentire visite e/o ispezioni sul sito oggetto di concessione.

Art. 14 – Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione nei registri immobiliari ai sensi dell'art. 4 comma 12 della L.R. 8/2008. Tutte le spese relative alla presente convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a carico del Concessionario.

Art. 15 – Foro Competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente il Foro di Napoli.

Art. 16 – Domicilio del Concessionario

A tutti gli effetti del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso _____.

Art. 17 – Obblighi nascenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari e dal protocollo di legalità

1. Le parti si obbligano al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 comma 8 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Le parti si obbligano al rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, che, sottoscritto, viene allegato alla presente Convenzione.

Art. 18 – Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si applicano le norme di legge vigenti in materia di concessioni minerarie per la coltivazione di acque termali, in particolare la L.R. 8/2008, il Regolamento di attuazione 10/2010, l'Avviso pubblico e il Disciplinare, completi dei relativi allegati, approvati con determinazione n. _____ del _____. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Le parti

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

Le parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni della presente convenzione e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 c.c., gli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17.

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 36 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER LA CONCESSIONE DI SFRUTTAMENTO DEI GIACIMENTI DELLE ACQUE TERMALI NEL COMUNE DI FORIO - CONCESSIONE HOTEL TERME LA BAGATTELLA. CIG A0379AE0AC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;
b. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;
c. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;
d. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;
e. con la L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", all'art. 25 successivamente integrato e modificato con le LL.RR. 6/2016 e 22/2016, nel demandare alla Giunta Regionale l'individuazione di criteri cui attenersi per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene stabilito che "*le concessioni comunque in essere permangono efficaci limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale, sia per le imprese termali che per quelle d'imbottigliamento e per le piccole utilizzazioni di cui al comma 1, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrotermale e idrominerale*" concedendo pertanto una proroga alle concessioni termali, tra le quali quella in oggetto;
f. la legge n. 205 del 27/12/2017 ha apportato modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale;
g. con D.G.R. n. 517 del 2/8/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con delibera n. 162 del 17/4/2019 e con delibera n. 241 del 4/6/2019, recanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della legge 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;
h. con le medesime delibere la Giunta ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida, e stabiliscono in anni 15 la durata delle concessioni, fermo restando le ipotesi di legge riferite alla cessazione delle stesse;

i. con decreto dirigenziale n.138 del 13/5/2019 è stata approvata la modulistica per le istanze e, fra gli altri, i relativi allegati E1 e G1, in attuazione della D.G.R. 162/2019;
j. con decreto dirigenziale n.196 del 19/6/2019, pubblicato sul BURC n. 35 del 20/6/2019, è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie;
k. con decreto dirigenziale n. 85 del 15/7/2020 pubblicato sul BURC n.147 del 20/7/2020, sono state ammesse alla procedura di rinnovo, tra le altre, le seguenti concessioni da qui identificate come singoli lotti:
   - **Lotto n. 1: Hotel Solemar** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 2: Pensione Letizia** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 3: Il Gattopardo** sita nel comune di Forio;
   - **Lotto n. 4: Hotel Terme La Bagattella** sita nel comune di Forio;
l. sul BURC n. 28 del 18/3/2021 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di istanze concorrenti per le concessioni in parola;
m. entro il termine stabilito nell'avviso, non sono pervenute, per ciascuna di esse, ulteriori richieste;
n. con Decreto Dirigenziale n. 79 del 14/2/2022, pubblicato sul BURC n. 18 del 21/2/2022 e avente a oggetto "l'elenco dei soggetti a cui attribuire la concessione di coltivazione di cui all'art. 12 delle linee guida D.G.R. n. 517/2018", sono state approvate le offerte progettuali – gestionali per il rinnovo delle concessioni termali come riportate nell'Allegato 1 dello stesso decreto;
o. in esito alle procedure di istruttoria le concessioni identificate come al punto k. sono state dichiarate cessate per mancato rinnovo, così come da relativi decreti:
   - **Lotto n.1:** cessata con D.D. n.9 del 3/11/2023;
   - **Lotto n. 2:** cessata con D.D. n. 25 del 22/11/2023;
   - **Lotto n. 3:** cessata con D.D. n. 13 del 8/11/2023;
   - **Lotto n. 4:** cessata con D.D. n. 14 del 8/11/2023;

CONSIDERATO CHE

a. la Regione Campania intende procedere al rilascio delle Concessione di acque termali di cui ai lotti n. 1 e 2, ubicate nel comune di Ischia (NA) e lotti n. 3 e 4 ubicate nel comune di Forio (NA), mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
b. lo schema di Convenzione è stato previamente sottoposto al parere dell'Avvocatura regionale - reso con nota acquisita al prot. n. 227833 del 29/04/2022 - e adeguato, in conformità alle indicazioni da questa formulate;
c. il Responsabile del Procedimento e Dirigente della U.O.D. 50 02 02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;
d. per i quattro lotti di cui sopra è stato acquisito il seguente Codice identificativi di gara

(CIG):

- Lotto n. 1: CIG **A0378B85A9**;
- Lotto n. 2: CIG **A0378FF042**;
- Lotto n. 3: CIG **A037985ED2**;
- Lotto n. 4: CIG **A0379AE0AC**;

PRESO ATTO

a. che con delibera di Giunta regionale n. 38 del 02/02/2016 e s.m.i. è stato approvato il disciplinare regolante il funzionamento dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
b. che detto provvedimento prevede che le procedure di gara della Regione siano svolte dalla stazione unica appaltante della Giunta regionale della Campania, in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 7 del medesimo disciplinare;

VISTI

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008;
- il Regolamento regionale n. 10/2010;
- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RICHIAMATA

la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

RITENUTO

a. di dover procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento della concessione denominata "Hotel Terme La Bagattella" per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali per la durata di 15 anni, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
b. che il valore complessivo stimato per i singoli lotti è il seguente:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
4	Forio	Hotel Terme La Bagattella	00.46.80	€ 990.000,00	A0379AE0AC

c. di dover affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
d. di dover approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al

presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale;

e. di dover individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
f. di dover rinviare a successiva nota la trasmissione alla detta Centrale Unica delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
g. di dover dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023, mentre con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa relativa al versamento del contributo Anac di cui alla Delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021;
h. di dover specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50 02 02 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della predetta U.O.D.

DECRETA

1. di procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento per quindici anni del soggetto assegnatario della concessione "Hotel Terme La Bagattella" per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta, con i seguenti valori complessivi stimati a base della procedura:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
4	Forio	Hotel Terme La Bagattella	00.46.80	€ 990.000,00	A0379AE0AC

2. di affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
3. di approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

4. di individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
5. di rinviare a successiva nota la trasmissione all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
6. di dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art. 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
7. di specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente;
8. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
9. di trasmettere il presente atto:
   - alla U.O.D. 50 02 02;
   - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
   - agli uffici del BURC per la relativa pubblicazione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

CAPITOLATO

OGGETTO: RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELLE ACQUE TERMALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Oggetto del presente avviso è il conferimento della Concessione per lo sfruttamento del giacimento dell'acqua termale di cui ai lotti indicati e descritti nell'allegato "1".
2. L'attuale perimetrazione dell'area di concessione potrà essere rideterminata a seguito di adeguata motivazione, incluse le opportune valutazioni idrogeologiche.

ART. 2 - PERTINENZE

1. I giacimenti di acque termominerali e le relative pertinenze sono soggetti al regime giuridico del patrimonio indisponibile della Regione Campania.
2. Costituiscono pertinenze del bene oggetto della concessione le opere di captazione, gli impianti di sollevamento e quelli di trasporto fino ai serbatoi di contenimento delle acque e fino ai manufatti utilizzati per lo sfruttamento delle risorse così come riportati nell'allegato 1.
3. Al concessionario è riconosciuto il diritto di utilizzare i beni pertinenziali del giacimento con eventuali oneri a suo carico.

ART. 3 - ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE

1. All'assegnatario della Concessione sarà conferito il diritto di coltivare, secondo l'accezione di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 e s.m.i., le acque termali emunte, nonché di utilizzarle per tutte gli usi previsti dalla predetta legge regionale, salvo l'onere di acquisire tutti i necessari pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo e urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo.
2. Il concessionario si assume totalmente il rischio di impresa, manlevando la Regione da qualsiasi responsabilità contrattuale od extracontrattuale che potrebbe derivare dall'esercizio dell'attività di coltivazione del giacimento.
3. Al Concessionario saranno dunque riconosciuti:
   a) la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua termale;
   b) l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni del Piano di settore delle acque termali e minerali in corso di approvazione e alle ulteriori condizioni precisate nel disciplinare;
   c) l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE E RINNOVO

1. La concessione, in conformità a quanto disposto dall'art.4 della L.R. 8/2008, avrà durata di 15 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione.
2. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall'ordinamento comunitario oltre che

interno, si provvederà ad apposita procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione.

3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. La durata della concessione è ridotta, in deroga al presente capitolato, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
5. Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso, e non è cedibile né in tutto né in parte, fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria.

ART. 5 - ONERI CONCESSORI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E ULTERIORI CONDIZIONI

Diritto proporzionale

1. A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il titolare del provvedimento di legittimazione allo sfruttamento delle risorse contemplate dal presente Avviso è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati, rapportati all'estensione dell'area impegnata, per le causali e nei tempi stabiliti dall'art. 36 della L.R. n. 8/2008, rubricato "Diritti proporzionali e contributi".
2. Tali diritti sono determinati in euro 45,68 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione, così come aggiornato con decreto dirigenziale n. 206 del 08/03/2023 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo.
3. Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori a euro 2.000,00 e sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno, e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
4. I diritti proporzionali su indicati sono annualmente aggiornati in funzione dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo.

Contributo annuo

5. Il titolare della concessione è tenuto, altresì, a corrispondere un contributo annuo, ai sensi dell'art 36 della L.R. n. 8/2008. Il contributo è corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Il contributo annuo, tenuto conto delle finalità socio-sanitarie delle utilizzazioni e della opportunità di valorizzare e incentivare il ricorso alle prestazioni termali, è così determinato:

   a) euro 750,00 per le aziende termali con fatturato annuo fino a euro 200.000,00 riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

   b) euro 1.500,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00;

   c) euro 3.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00;

   d) euro 6.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00;

   e) euro 12.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00;

f) euro 24.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate superiore a euro 12.000.000,00.

6. Il contributo annuo come sopra determinato costituisce la base per le offerte al rialzo da presentare nella gara per la concessione del diritto di sfruttamento delle acque termali. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al periodo precedente sono corrisposte alla Regione Campania.

7. Il contributo sarà determinato sulla base del fatturato effettivamente realizzato dal concessionario (qualora più alto di quello stimato) e degli aumenti percentuali offerti a rialzo in sede di gara. In ogni caso, il contributo annuo da versare non potrà essere inferiore a quello offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivo risultasse inferiore a quello dichiarato alla presentazione dell'offerta.

8. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta sono corrisposte alla Regione Campania.

9. Per il pagamento dei canoni e delle somme compensative il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 8/2008.

10. La Regione Campania si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo, pena la decadenza della Concessione.

Obblighi del concessionario

11. Al concessionario sarà conferito il diritto di coltivare le acque termali, nonché di utilizzarle per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti, fatto salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle eventuali singole attività di utilizzo.

12. Il Concessionario sarà tenuto ad attuare il progetto ed il piano proposto in sede di offerta e ad adempiere altresì agli obblighi previsti dalla L.R. 8/2008, dal regolamento e dalle leggi in materia.

13. Il Concessionario dovrà, altresì:

    a) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. 8/2008;

    b) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, sella portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008;

    c) corrispondere all'Amministrazione concedente e al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione, gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e s.m.i., nonché le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al presente bando e ogni altro onere previsto dal provvedimento di concessione, dalla legge o dal contratto, come aggiornato o modificato in corso di rapporto concessorio in conformità alle disposizioni di legge in materia. I diritti dovuti dal concessionario saranno adeguati ogni anno con apposito provvedimento amministrativo sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica;

    d) corrispondere l'imposta sulle concessioni ex art. 7 e 8 della L.R. 1/1972;

    e) prestare, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art. 31 del Regolamento di attuazione, una garanzia fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, commisurata al progetto dell'eventuale chiusura mineraria per il ripristino dello stato dei luoghi, in caso di cessazione della concessione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale. La garanzia fideiussoria, a scelta del concessionario, può essere

rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione;

f) prestare garanzia definitiva per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara;

g) se la concessione è attribuita a soggetto diverso dal ricercatore, corrispondere, a favore di quest'ultimo un'indennità, ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 7 della L.R. 8/2008. L'indennità è rapportata all'importanza della scoperta e al valore delle opere utilizzabili ed è determinata in accordo tra le parti; in caso di disaccordo, l'indennità è determinata da una commissione regionale costituita dal dirigente regionale competente, o suo delegato, da un esperto in materia idrotermominerale nominato dalla associazione di categoria rappresentativa del settore idrotermominerale interessato e da un esperto in materie giuridiche nominato dall'assessore competente; avverso la determinazione della commissione è ammessa la tutela giurisdizionale nelle forme di legge;

h) indennizzare le occupazioni temporanee e gli espropri, ed eseguire i lavori necessari in tempi strettamente tecnici;

i) dichiarare formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione;

j) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento di attuazione n. 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

k) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

l) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;

m) adempiere a ogni obbligo e onere previsto dalla Convenzione per il rilascio della Concessione, nonché alle prescrizioni della L.R. 8/2008, del Regolamento di attuazione n. 10/2010 e ad ogni altra prescrizione di legge in materia di acque termali;

n) tutelare l'uso della risorsa idrica ai sensi dell'art.144 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

o) essere in regola, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, con le

disposizioni in materia contributiva e previdenziale. A tal proposito costituisce causa di esclusione dalla presente procedura l'esistenza di cause ostative al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il DURC dovrà successivamente risultare regolare per tutta la durata del rapporto concessorio. L'ufficio regionale competente effettuerà, al riguardo, periodici controlli volti a verificare quanto sopra.

ART. 6 - ACQUISIZIONE DEI PARERI PREORDINATI ALL'AGGIUDICAZIONE E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

1. Conclusa la fase valutativa, la stipula della concessione è subordinata, ai sensi dell'art 33, commi 8 e 9 della L.R. n. 8/2008, alla positiva conclusione del relativo procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* o di *valutazione di incidenza,* ove dovuti, per quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e a conclusione dell'istruttoria di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 ed all'art. 11 del Regolamento regionale 10/2010, condotta sulla base della documentazione prodotta in sede di gara.
2. La mancata attivazione del procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* e di *valutazione di incidenza,* ove dovuto, da parte dell'aggiudicatario, con la presentazione della istanza corredata della necessaria documentazione al competente Ufficio regionale entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, comporta la decadenza della stessa concessione aggiudicata.
3. La V.I.A. è un endo-procedimento ad istanza di parte per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ed è disciplinato dall'Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., che al comma 1 prevede: "Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
4. Lo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
5. A seguito della "Proposta di Aggiudicazione", l'Operatore economico (in seguito: Proponente) – a pena di decadenza - entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC del suddetto provvedimento, ha l'obbligo di presentare istanza all'Autorità competente per il per il rilascio del PAUR ai sensi e nelle modalità di cui al summenzionato art. 27-bis.
6. A conclusione dell'espletamento della procedura indicata, il provvedimento PAUR è comprensivo anche, ai sensi di Legge, dell'Aggiudicazione della Concessione. Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della "Proposta di aggiudicazione", riservandosi di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria, qualora vi sia più di un partecipante alla procedura di gara.
7. Successivamente, verificati tutti requisiti di Legge e le autodichiarazioni rese, si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, della Convenzione di rilascio della Concessione" che costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

ART. 7 - AUTORIZZAZIONE PER LE UTILIZZAZIONI

1. L'autorizzazione all'utilizzazione delle acque termali è rilasciata dall'autorità comunale, quale autorità sanitaria locale, ai sensi della L.R. 8 marzo 1985, n.13, previo parere della azienda sanitaria locale.
2. Il rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzazione delle acque termali è subordinato alla verifica, previa

istruttoria, dell'esistenza dei seguenti titoli, condizioni ed atti:
a) concessione mineraria o subconcessione o altro titolo equipollente;
b) provvedimento di riconoscimento delle acque così come previsto dalla normativa vigente;
c) dimostrazione del possesso, da parte del richiedente, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come definiti nell'accordo stipulato ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge 323/2000.

ART. 8 – CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

1. La concessione cessa:
   a) per scadenza del termine;
   b) per rinuncia;
   c) per decadenza;
   d) per revoca;
   e) per esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;
   f) alla scadenza del quinquennio, nei casi previsti dal precedente art. 4 (oggettiva incompatibilità del Progetto di coltivazione con il Piano di settore ovvero mancato adeguamento allo stesso);
   g) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e ss., ovvero dell'art.1456 c.c.
2. Al termine della concessione, per qualunque causa determinata, il concessionario è tenuto a consegnare alla Regione il bene oggetto della concessione e le relative pertinenze.
3. Nei casi di cui al comma 1, alle eventuali ipoteche iscritte sui beni oggetto della concessione si applicano le norme del codice civile.
4. Il provvedimento adottato nei casi di cui al comma 1 è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nell'albo comunale del o dei comuni interessati.
5. La rinuncia alla concessione è comunicata dal concessionario, tramite una dichiarazione di rinuncia senza condizioni, al competente ufficio regionale, che adotta il relativo provvedimento entro il termine di novanta giorni dalla ricezione della dichiarazione. Il concessionario che rinuncia alla concessione è costituito, dalla data della relativa comunicazione, custode temporaneo del bene oggetto della concessione e delle relative pertinenze, con l'obbligo della loro manutenzione ordinaria e dell'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per la tutela della pubblica incolumità e con il divieto di coltivazione e sfruttamento del giacimento. Dalla data di adozione del provvedimento di rinuncia, il concessionario è obbligato alla restituzione del bene oggetto della concessione unitamente alle pertinenze.
6. La decadenza della concessione è dichiarata nei casi e con le modalità previste dalla L.R. n. 8/2008. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. In caso di decadenza, il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso, compenso o indennità da parte della Regione, compresa la quota residua del diritto proporzionale corrisposto.
7. Il diritto proporzionale annuo sarà adeguato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al periodo intercorso.
8. L'esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e la sua inutilizzabilità sono dichiarate con provvedimento regionale, con il quale sono impartite al concessionario le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

ART. 10 – VIGILANZA E SANZIONI

1. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente capitolato devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008, e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione,

ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art.40 del R.D. 1443/1927.

2. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008 è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari, dall'ASL territorialmente competente.

ART. 11- FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione ed interpretazione del presente capitolato, è competente in via esclusiva il foro di Napoli

ART. 12 - NORMA DI RINVIO E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle previsioni del disciplinare di gara e del contratto, nonché alla normativa dell'Unione, nazionale e regionale in materia di acque termali e di beni pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO TERMOMINERALE DENOMINATO "_____" NEL COMUNE DI _____ (NA).
CIG _____

L'anno _____ il giorno ___ del mese di _____ presso la sede della Regione Campania in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 9° piano, con il presente atto, valido ad ogni effetto di legge

tra

la **Regione Campania**, di seguito denominata "Amministrazione" o "Concedente", C.F. 800.119.906.39, in persona del dirigente della U.O.D. 50 02 02 dott. Riccardo Roccasalva, giusta D.G.R. n. 466 del 27.7.2023 di conferimento dell'incarico, nato a ***OMISil ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania, sita in Napoli alla via S. Lucia, n. 81

e

_____, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, iscritta nel registro delle imprese di _____, C.F. _____ e Partita IVA _____, domiciliazione _____, rappresentata dal Sig/ra _____, nato/a a _____ il __/__/____, C.F. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa, di seguito denominata Concessionario.

PREMESSO CHE:

- le acque minerali, di sorgente e termali esistenti nel territorio della Regione Campania costituiscono patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- la legge regionale della Campania 29 luglio 2008, n. 8, recante la "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", promuove la razionale utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali e disciplina, tra l'altro, la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione del patrimonio indisponibile di acque minerali naturali e termali, tali riconosciute o riconoscibili, e delle sostanze o energie associate;
- il Regolamento n. 10/2010, pubblicato sul BURC n. 28 del 12/04/2010, di attuazione della citata legge regionale 9 luglio 2008, n. 8, disciplina la gestione e la fruizione del patrimonio idrotermale, ai fini della valorizzazione e dello sfruttamento delle risorse individuate all'art. 1 della citata legge, attraverso attività di ricerca, coltivazione e utilizzazione;
- l'acqua minerale termale "_____" di _____ (__) ha ottenuto, con decreto/nulla osta n. ____ in data __/__/____, il riconoscimento del Ministero del _____ delle proprietà terapeutiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della U.O.D. 50 02 02 è stata indetta una gara avente a oggetto l'individuazione dei soggetti assegnatari delle concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali;
- l'Avviso, il Disciplinare, lo schema di Convenzione e gli Allegati tecnici relativi alla Concessione per lo sfruttamento del giacimento termominerale sono stati pubblicati, tra l'altro, sul B.U.R.C. n. ___ del _____, ed è stata data agli atti indicati la pubblicità prevista dalla legge;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ è stata nominata la Commissione di gara;
- espletata la gara, è risultata aggiudicataria _____;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ si è preso atto delle risultanze di gara, e si è formulata l'aggiudicazione in favore di _____, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tanto premesso tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e allegati

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata e, in particolare, l'Avviso, il Disciplinare, l'Offerta Tecnica ed economica, la Planimetria, il piano di delimitazione dell'area di Concessione, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, viene sottoscritta e allegata al presente contratto, rispettivamente alle lettere "A" (Avviso), "B" (Disciplinare), "C" (Offerta tecnica ed economica), "D" (Planimetria), "E" (Piano di delimitazione dell'area), "F" (aree di salvaguardia) e "G" (Protocollo di Legalità).

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. L'Amministrazione rilascia alla _____, con domicilio eletto nel Comune di _____ la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua termominerale denominato "_____", nel Comune di _____ (NA), secondo la disciplina di cui alla presente convenzione, così come individuata nell'allegata planimetria.

Art. 3 – Delimitazione area del giacimento e aree di salvaguardia

1. L'area del giacimento oggetto di concessione è individuata nel piano di delimitazione della concessione, allegato alla presente Convenzione (sub "E").
2. Le aree di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della L.R. 8/2008, sono distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (sub "F"), e sono individuate nel piano di delimitazione allegato alla presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La relativa disciplina è contenuta nel D.Lgs. 152/2006, nel quale si stabilisce che le regioni individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché le zone di protezione, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, per conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano.
4. La **zona di tutela assoluta** è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni e deve:
- avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione
- essere adeguatamente protetta
- essere adibita esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio.
5. La **zona di rispetto** è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta, da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata; può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio per la risorsa. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati:

- la dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- l’accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- le aree cimiteriali;
- l’apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- l’apertura di pozzi, ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
- la gestione di rifiuti;
- lo stoccaggio di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- i centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- i pozzi perdenti;
- il pascolo e la stabulazione di bestiame.

6. Per gli insediamenti o le attività preesistenti, ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento e, in ogni caso, deve essere garantita la loro messa in sicurezza.
7. Nelle zone di rispetto sono disciplinate queste strutture e attività:
   - fognature;
   - edilizia residenziale e opere di urbanizzazione;
   - opere viarie, ferroviarie e infrastrutture di servizio;
   - pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. In caso d’inerzia da parte delle regioni circa l’individuazione della zona di rispetto, la medesima conserva un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.
9. Le **zone di protezione** devono essere delimitate dalle regioni e delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. Possono essere adottate misure relative alla destinazione del territorio interessato, alle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici territoriali.
10. Ai fini della protezione delle acque sotterranee, le regioni e le province autonome individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree:

- di ricarica della falda;
- emergenze naturali e artificiali della falda;
- zone di riserva.

Art. 4 – Durata della concessione

1. La presente concessione ha la durata di 15 (quindici) anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto e fino al _____ e in conformità a quanto disposto dall’art. 10 comma 1 del Regolamento regionale n. 10/2010.
2. La durata della concessione è ridotta, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
3. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall’ordinamento comunitario oltre che interno, si provvederà ad apposita procedura a evidenza pubblica per l’aggiudicazione della concessione. In ogni caso, rientra nell’esclusiva sfera di discrezionalità dell’Amministrazione regionale, in quanto titolare della risorsa, ogni decisione in merito all’*an*, al *quantum* e al *quomodo* del relativo sfruttamento successivo, nel rispetto, ovviamente, delle previsioni di legge, dei principi inderogabili di matrice comunitaria e delle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia della risorsa stessa.

Art. 5 – Cessazione della concessione

1. La cessazione della concessione avviene, oltre che per scadenza del termine, nei seguenti casi:

a) rinuncia;
b) decadenza;
c) revoca
d) esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;

e) nei casi previsti dall'art. 4 comma 2 (limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali);
f) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. ovvero dell'art.1456 c.c.

2. La Regione adotta il provvedimento di cessazione della concessione e dispone l'esecuzione contestuale delle opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento e affida le pertinenze in custodia allo stesso concessionario o all'eventuale curatore fallimentare o al Sindaco del Comune territorialmente competente.
3. Il provvedimento di cessazione della concessione è affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio di tutti i Comuni nei cui territori ricade l'area di concessione ed è pubblicato sul B.U.R.C.
4. Ad avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., con esclusione del caso di esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità, la concessione cessata e divenuta disponibile può essere conferita a terzi.

Art. 6 – Revoca e decadenza della concessione

1. La decadenza della concessione è dichiarata nei seguenti casi, ai sensi dell'art. 18 della L.R., previa contestazione dei relativi motivi al concessionario e assegnazione di un termine non inferiore ai trenta giorni per la trasmissione di controdeduzioni:

a) quando il concessionario non ha dato inizio ai lavori previsti dal programma approvato nel termine stabilito o, se il termine non è stabilito, entro sei mesi dalla data di rilascio della concessione, salva la sussistenza di giustificati motivi;

b) quando il concessionario ha sospeso, per oltre sei mesi e senza autorizzazione, i lavori necessari per lo sfruttamento del giacimento previsti nel programma approvato, salvo il caso di forza maggiore;

c) quando il concessionario non ha versato gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui all'art. 36 della legge regionale, nonostante apposita diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore a trenta giorni;

d) quando il concessionario contravviene alle prescrizioni contenute nel provvedimento regionale di rilascio della concessione nonostante diffida ad adempiere con termine non inferiore ai novanta giorni;

e) quando sopravviene la revoca del provvedimento di riconoscimento delle acque minerali naturali e termali o della autorizzazione sanitaria;

f) quando il concessionario è dichiarato fallito;

g) quando il concessionario ha violato le prescrizioni contenute nell'articolo 6 comma 1 (contratti di somministrazione) e nell'articolo 8 comma 1 della L.R. 8/2008 (trasferimento della concessione);

h) in caso di danno ambientale, con grave compromissione delle risorse naturali oggetto di concessione, riconducibile a negligenza del concessionario;

i) quando, nonostante diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore ai sessanta giorni, permangono le condizioni previste dal comma 5 dell'articolo 37 della L.R. 8/2008.

2. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze, e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. La decadenza della concessione comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.
3. La revoca della concessione è disposta per sopravvenuti, gravi motivi di pubblico interesse e fatti straordinari e imprevedibili, che non consentono la prosecuzione dell'attività di coltivazione.
4. Il concessionario cui è revocata la concessione è obbligato alla restituzione del bene che ne costituisce oggetto, unitamente alle pertinenze.
5. Il provvedimento che dispone la revoca della concessione determina l'indennità dovuta al concessionario con i criteri individuati all'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 10/2010.

Art. 7 – Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario è tenuto a:

a) eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;

b) realizzare gli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;

c) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, e attenersi a quanto previsto dalla presente Convenzione e relativi allegati, dalla legge regionale n. 8/2008 e dal relativo regolamento di attuazione n. 10/2010;

d) delimitare, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 10/2010, l'area di concessione con riferimenti fissi e facilmente individuabili, e individuare ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione mediante collocazione di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

e) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati alla tipologia del giacimento, e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008 e dell'art. 27 del Regolamento n. 10/2010. Gli apparecchi di misura devono essere dotati di certificato di produzione con numero di serie, e devono consentire la visualizzazione istantanea dei dati e la loro registrazione, su supporto informatico. Gli stessi devono essere installati con flangia o altri sistemi che consentano l'applicazione di sigilli di garanzia inamovibili o di altro dispositivo che garantisca l'inalterabilità dello strumento. I misuratori automatici dei volumi e della portata devono essere installati, oltre che sul pozzo o sorgente, anche sulle singole derivazioni, in caso di due o più condotte di alimentazione, fatto salvi i casi di documentata impossibilità di installazione. Il

concessionario deve apporre i sigilli di garanzia alla presenza di un rappresentante della Regione. Nel caso di interventi che comportino la rimozione dei sigilli il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione i tempi e le modalità delle operazioni necessarie. Gli apparecchi di misura, se già installati, devono adeguarsi alle prescrizioni di cui sopra alla prima sostituzione. I dati devono essere registrati per giorno, mese, anno, quantità giornaliera e progressiva del totalizzatore;

f) a trasmettere al competente ufficio regionale, entro il 30 ottobre, ai sensi degli artt. 13 e 37 del Regolamento n. 10/2010, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, attraverso una semplice comunicazione delle letture di fine stagione estiva, e a fornire tutte le informazioni e le notizie inerenti all'attività estrattiva oggetto di concessione richieste dal predetto ufficio regionale, nonché a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi;

g) a trasmettere, al competente ufficio regionale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i dati statistici di fine anno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la scheda riportata nell'Allegato P2 del Regolamento regionale n. 10/2010. Sulla base dei predetti dati viene definito il contributo da versare al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione di cui all'art. 36 commi 7 e 8, della L.R. 8/2008;

h) a effettuare, nelle modalità indicate dall'art. 28 del Regolamento n. 10/2010, la videoispezione dei pozzi, al fine di accertarne lo stato e programmarne la regolare manutenzione;

i) a effettuare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 8/2008, i controlli periodici di qualità e di sicurezza delle acque termali, i cui esiti devono essere annotati in appositi registri tenuti dal concessionario e vidimati dalla competente azienda sanitaria locale;

j) corrispondere, nella misura stabilita dall'art.36 della L.R. 8/2008, all'Amministrazione:

- i diritti proporzionali annui anticipati e rapportati all'area di concessione che è pari a ettari ___, nella misura di € _____, così come aggiornati in funzione dell'indice Istat con decreto n. ___del _____;
- il contributo annuo pari a € _____.

I diritti proporzionali dovranno essere corrisposti all'amministrazione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento,

Il contributo annuo dovrà essere corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, per una parte pari al 50% al comune dove sono ubicati i punti di eduzione e per la restante parte alla regione Campania.

Il pagamento dei diritti proporzionali, dei contributi e dell'imposta summenzionati andrà eseguito mediante la piattaforma PagoPA MyPay, accessibile al link https://mypay.regione.campania.it/pa/home, utilizzando i seguenti codici tariffa:

- 1251 per il contributo annuo;
- 1567 per i diritti proporzionali;
- 1267 per l'imposta sulla concessione.

Il mancato pagamento dei diritti e dei contributi dovuti all'Amministrazione regionale e comunale comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione;

k) presentare, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento 10/2010, istanza in bollo ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'eventuale utilizzo dell'acqua termale finalizzata alla produzione di cosmetici. La produzione di cosmetici è consentita solo previa autorizzazione rilasciata dal Sindaco e nulla osta della Regione;

l) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento di attuazione 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

m) effettuare tutte le analisi per il monitoraggio periodico delle caratteristiche, chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche della risorsa termale sfruttata secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;

n) effettuare la manutenzione delle opere di captazione, adduzione e gestione delle acque termali, nonché il monitoraggio periodico delle caratteristiche chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche e terapeutiche della risorsa termale sfruttata;

o) sostenere gli oneri afferenti allo scarico delle acque reflue derivanti dalla gestione dell'attività termale e afferenti alla prevenzione e alla mitigazione di eventuali impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'attività termale;

p) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

q) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del codice civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 8 – Cauzione

La Regione dà atto che il Concessionario ha prestato:
cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza della presente Convenzione, mediante polizza fidejussoria n. _____ stipulata in data _____ con _____ di _____, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara e allegato al presente contratto. La cauzione definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La Regione darà adesione allo svincolo

soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non risulteranno danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui il Concessionario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza della Concessione;

a) garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa n. _____ del _____ dell'importo di € _____, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del Regolamento di attuazione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino.

Art. 9 – Clausola risolutiva espressa

1. La presente Convenzione sarà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

a) nell'ipotesi di **mancato adempimento di una qualsiasi delle obbligazioni previste dall'art. 7** e, in particolare, laddove il concessionario non esegua il Progetto generale di coltivazione in conformità all'offerta presentata in gara con riferimento a ciascuno degli aspetti valutati, o non provveda al pagamento dei canoni e corrispettivi in conformità alle disposizioni dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e all'offerta economica presentata in sede di gara;

b) nell'ipotesi di **mancato adempimento degli obblighi assunti all'art. 11 (divieto di cessione del contratto).**

2. La presente Convenzione sarà inoltre risolta di diritto al verificarsi delle ipotesi:

a**)** in cui si verifichi una **limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse, di cui al comma 2 dell'art. 4;**

b) di **decadenza previste dal precedente art. 6**.

3. Salve le ipotesi particolari regolate nella presente Convenzione, la risoluzione trova disciplina nelle disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del Codice Civile e della L.R. 8/2008.

4.La risoluzione del contratto per cause ascritte al presente articolo comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 10 – Responsabilità

1. Il Concessionario si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità per i danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, e da ogni eventuale pretesa fatta valere nei confronti della Regione da parte del personale impiegato dal Concessionario. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione.

Art. 11 – Divieto di cessione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria, è fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'automatica risoluzione, ai sensi dell'art.1456 c.c., dell'escussione della garanzia e del risarcimento del danno.
2. Qualsiasi modifica o trasformazione della ragione sociale ovvero della compagine del Concessionario deve essere comunicata e documentata entro e non oltre 30 giorni all'Amministrazione regionale per la competente verifica in ordine alla persistenza dei requisiti per l'affidamento, a pena della risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 12 – Obblighi di riservatezza

1. Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. Il Concessionario potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 13 – Vigilanza e controllo

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento, anche attraverso ispezioni e controlli in loco ovvero attraverso la visura delle scritture contabili, il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dal concessionario.
2. Il Concessionario si obbliga a porre a disposizione dell'Amministrazione ogni atto o documento richiesto, e a consentire visite e/o ispezioni sul sito oggetto di concessione.

Art. 14 – Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione nei registri immobiliari ai sensi dell'art. 4 comma 12 della L.R. 8/2008. Tutte le spese relative alla presente convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a carico del Concessionario.

Art. 15 – Foro Competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente il Foro di Napoli.

Art. 16 – Domicilio del Concessionario

A tutti gli effetti del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso _____.

Art. 17 – Obblighi nascenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari e dal protocollo di legalità

1. Le parti si obbligano al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 comma 8 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Le parti si obbligano al rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, che, sottoscritto, viene allegato alla presente Convenzione.

Art. 18 – Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si applicano le norme di legge vigenti in materia di concessioni minerarie per la coltivazione di acque termali, in particolare la L.R. 8/2008, il Regolamento di attuazione 10/2010, l'Avviso pubblico e il Disciplinare, completi dei relativi allegati, approvati con determinazione n. _____ del _____. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Le parti

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

Le parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni della presente convenzione e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 c.c., gli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17.

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER LA CONCESSIONE DI SFRUTTAMENTO DEI GIACIMENTI DELLE ACQUE TERMALI NEL COMUNE DI ISCHIA - CONCESSIONE PENSIONE LETIZIA. CIG A0378FF042.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;
b. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;
c. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;
d. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;
e. con la L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", all'art. 25 successivamente integrato e modificato con le LL.RR. 6/2016 e 22/2016, nel demandare alla Giunta Regionale l'individuazione di criteri cui attenersi per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene stabilito che "*le concessioni comunque in essere permangono efficaci limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale, sia per le imprese termali che per quelle d'imbottigliamento e per le piccole utilizzazioni di cui al comma 1, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrotermale e idrominerale*" concedendo pertanto una proroga alle concessioni termali, tra le quali quella in oggetto;
f. la legge n. 205 del 27/12/2017 ha apportato modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale;
g. con D.G.R. n. 517 del 2/8/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con delibera n. 162 del 17/4/2019 e con delibera n. 241 del 4/6/2019, recanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della legge 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;
h. con le medesime delibere la Giunta ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida, e stabiliscono in anni 15 la durata delle concessioni, fermo restando le ipotesi di legge riferite alla cessazione delle stesse;

i. con decreto dirigenziale n.138 del 13/5/2019 è stata approvata la modulistica per le istanze e, fra gli altri, i relativi allegati E1 e G1, in attuazione della D.G.R. 162/2019;
j. con decreto dirigenziale n.196 del 19/6/2019, pubblicato sul BURC n. 35 del 20/6/2019, è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie;
k. con decreto dirigenziale n. 85 del 15/7/2020 pubblicato sul BURC n.147 del 20/7/2020, sono state ammesse alla procedura di rinnovo, tra le altre, le seguenti concessioni da qui identificate come singoli lotti:
   - **Lotto n. 1: Hotel Solemar** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 2: Pensione Letizia** sita nel comune di Ischia;
   - **Lotto n. 3: Il Gattopardo** sita nel comune di Forio;
   - **Lotto n. 4: Hotel Terme La Bagattella** sita nel comune di Forio;
l. sul BURC n. 28 del 18/3/2021 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di istanze concorrenti per le concessioni in parola;
m. entro il termine stabilito nell'avviso, non sono pervenute, per ciascuna di esse, ulteriori richieste;
n. con Decreto Dirigenziale n. 79 del 14/2/2022, pubblicato sul BURC n. 18 del 21/2/2022 e avente a oggetto "l'elenco dei soggetti a cui attribuire la concessione di coltivazione di cui all'art. 12 delle linee guida D.G.R. n. 517/2018", sono state approvate le offerte progettuali – gestionali per il rinnovo delle concessioni termali come riportate nell'Allegato 1 dello stesso decreto;
o. in esito alle procedure di istruttoria le concessioni identificate come al punto k. sono state dichiarate cessate per mancato rinnovo, così come da relativi decreti:
   - **Lotto n.1:** cessata con D.D. n.9 del 3/11/2023;
   - **Lotto n. 2:** cessata con D.D. n. 25 del 22/11/2023;
   - **Lotto n. 3:** cessata con D.D. n. 13 del 8/11/2023;
   - **Lotto n. 4:** cessata con D.D. n. 14 del 8/11/2023;

CONSIDERATO CHE

a. la Regione Campania intende procedere al rilascio delle Concessione di acque termali di cui ai lotti n. 1 e 2, ubicate nel comune di Ischia (NA) e lotti n. 3 e 4 ubicate nel comune di Forio (NA), mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
b. lo schema di Convenzione è stato previamente sottoposto al parere dell'Avvocatura regionale - reso con nota acquisita al prot. n. 227833 del 29/04/2022 - e adeguato, in conformità alle indicazioni da questa formulate;
c. il Responsabile del Procedimento e Dirigente della U.O.D. 50 02 02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;
d. per i quattro lotti di cui sopra è stato acquisito il seguente Codice identificativi di gara

(CIG):

- Lotto n. 1: CIG **A0378B85A9**;
- Lotto n. 2: CIG **A0378FF042**;
- Lotto n. 3: CIG **A037985ED2**;
- Lotto n. 4: CIG **A0379AE0AC**;

PRESO ATTO

a. che con delibera di Giunta regionale n. 38 del 02/02/2016 e s.m.i. è stato approvato il disciplinare regolante il funzionamento dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
b. che detto provvedimento prevede che le procedure di gara della Regione siano svolte dalla stazione unica appaltante della Giunta regionale della Campania, in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 7 del medesimo disciplinare;

VISTI

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008;
- il Regolamento regionale n. 10/2010;
- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RICHIAMATA

la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

RITENUTO

a. di dover procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento della concessione denominata "Pensione Letizia" per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali per la durata di 15 anni, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
b. che il valore complessivo stimato per i singoli lotti è il seguente:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
2	Ischia	Pensione Letizia	00.70.56	€ 990.000,00	A0378FF042

c. di dover affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
d. di dover approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al

presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale;

e. di dover individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
f. di dover rinviare a successiva nota la trasmissione alla detta Centrale Unica delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
g. di dover dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023, mentre con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa relativa al versamento del contributo Anac di cui alla Delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021;
h. di dover specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50 02 02 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della predetta U.O.D.

DECRETA

1. di procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento per quindici anni del soggetto assegnatario della concessione "Pensione Letizia" per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta, con i seguenti valori complessivi stimati a base della procedura:

Lotto n.	Comune	Denominazione concessione	Estensione in ha.a.ca	Valore	CIG
2	Ischia	Pensione Letizia	00.70.56	€ 990.000,00	A0378FF042

2. di affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare della Giunta regionale della Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per la concessione avente a oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali di cui alla tabella sopra riportata, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
3. di approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

4. di individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
5. di rinviare a successiva nota la trasmissione all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
6. di dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art. 225 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
7. di specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente;
8. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
9. di trasmettere il presente atto:
   - alla U.O.D. 50 02 02;
   - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
   - agli uffici del BURC per la relativa pubblicazione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

CAPITOLATO

OGGETTO: RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELLE ACQUE TERMALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Oggetto del presente avviso è il conferimento della Concessione per lo sfruttamento del giacimento dell'acqua termale di cui ai lotti indicati e descritti nell'allegato "1".
2. L'attuale perimetrazione dell'area di concessione potrà essere rideterminata a seguito di adeguata motivazione, incluse le opportune valutazioni idrogeologiche.

ART. 2 - PERTINENZE

1. I giacimenti di acque termominerali e le relative pertinenze sono soggetti al regime giuridico del patrimonio indisponibile della Regione Campania.
2. Costituiscono pertinenze del bene oggetto della concessione le opere di captazione, gli impianti di sollevamento e quelli di trasporto fino ai serbatoi di contenimento delle acque e fino ai manufatti utilizzati per lo sfruttamento delle risorse così come riportati nell'allegato 1.
3. Al concessionario è riconosciuto il diritto di utilizzare i beni pertinenziali del giacimento con eventuali oneri a suo carico.

ART. 3 - ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE

1. All'assegnatario della Concessione sarà conferito il diritto di coltivare, secondo l'accezione di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 e s.m.i., le acque termali emunte, nonché di utilizzarle per tutte gli usi previsti dalla predetta legge regionale, salvo l'onere di acquisire tutti i necessari pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo e urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo.
2. Il concessionario si assume totalmente il rischio di impresa, manlevando la Regione da qualsiasi responsabilità contrattuale od extracontrattuale che potrebbe derivare dall'esercizio dell'attività di coltivazione del giacimento.
3. Al Concessionario saranno dunque riconosciuti:
   a) la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua termale;
   b) l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni del Piano di settore delle acque termali e minerali in corso di approvazione e alle ulteriori condizioni precisate nel disciplinare;
   c) l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE E RINNOVO

1. La concessione, in conformità a quanto disposto dall'art.4 della L.R. 8/2008, avrà durata di 15 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione.
2. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall'ordinamento comunitario oltre che

interno, si provvederà ad apposita procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione.

3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. La durata della concessione è ridotta, in deroga al presente capitolato, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
5. Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso, e non è cedibile né in tutto né in parte, fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria.

ART. 5 - ONERI CONCESSORI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E ULTERIORI CONDIZIONI

Diritto proporzionale

1. A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il titolare del provvedimento di legittimazione allo sfruttamento delle risorse contemplate dal presente Avviso è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati, rapportati all'estensione dell'area impegnata, per le causali e nei tempi stabiliti dall'art. 36 della L.R. n. 8/2008, rubricato "Diritti proporzionali e contributi".
2. Tali diritti sono determinati in euro 45,68 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione, così come aggiornato con decreto dirigenziale n. 206 del 08/03/2023 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo.
3. Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori a euro 2.000,00 e sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno, e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
4. I diritti proporzionali su indicati sono annualmente aggiornati in funzione dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo.

Contributo annuo

5. Il titolare della concessione è tenuto, altresì, a corrispondere un contributo annuo, ai sensi dell'art 36 della L.R. n. 8/2008. Il contributo è corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Il contributo annuo, tenuto conto delle finalità socio-sanitarie delle utilizzazioni e della opportunità di valorizzare e incentivare il ricorso alle prestazioni termali, è così determinato:

   a) euro 750,00 per le aziende termali con fatturato annuo fino a euro 200.000,00 riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

   b) euro 1.500,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00;

   c) euro 3.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00;

   d) euro 6.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00;

   e) euro 12.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00;

f) euro 24.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate superiore a euro 12.000.000,00.

6. Il contributo annuo come sopra determinato costituisce la base per le offerte al rialzo da presentare nella gara per la concessione del diritto di sfruttamento delle acque termali. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al periodo precedente sono corrisposte alla Regione Campania.

7. Il contributo sarà determinato sulla base del fatturato effettivamente realizzato dal concessionario (qualora più alto di quello stimato) e degli aumenti percentuali offerti a rialzo in sede di gara. In ogni caso, il contributo annuo da versare non potrà essere inferiore a quello offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivo risultasse inferiore a quello dichiarato alla presentazione dell'offerta.

8. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta sono corrisposte alla Regione Campania.

9. Per il pagamento dei canoni e delle somme compensative il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 8/2008.

10. La Regione Campania si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo, pena la decadenza della Concessione.

Obblighi del concessionario

11. Al concessionario sarà conferito il diritto di coltivare le acque termali, nonché di utilizzarle per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti, fatto salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle eventuali singole attività di utilizzo.

12. Il Concessionario sarà tenuto ad attuare il progetto ed il piano proposto in sede di offerta e ad adempiere altresì agli obblighi previsti dalla L.R. 8/2008, dal regolamento e dalle leggi in materia.

13. Il Concessionario dovrà, altresì:

    a) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. 8/2008;

    b) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, sella portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008;

    c) corrispondere all'Amministrazione concedente e al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione, gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e s.m.i., nonché le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al presente bando e ogni altro onere previsto dal provvedimento di concessione, dalla legge o dal contratto, come aggiornato o modificato in corso di rapporto concessorio in conformità alle disposizioni di legge in materia. I diritti dovuti dal concessionario saranno adeguati ogni anno con apposito provvedimento amministrativo sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica;

    d) corrispondere l'imposta sulle concessioni ex art. 7 e 8 della L.R. 1/1972;

    e) prestare, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art. 31 del Regolamento di attuazione, una garanzia fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, commisurata al progetto dell'eventuale chiusura mineraria per il ripristino dello stato dei luoghi, in caso di cessazione della concessione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale. La garanzia fideiussoria, a scelta del concessionario, può essere

rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione;

f) prestare garanzia definitiva per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara;

g) se la concessione è attribuita a soggetto diverso dal ricercatore, corrispondere, a favore di quest'ultimo un'indennità, ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 7 della L.R. 8/2008. L'indennità è rapportata all'importanza della scoperta e al valore delle opere utilizzabili ed è determinata in accordo tra le parti; in caso di disaccordo, l'indennità è determinata da una commissione regionale costituita dal dirigente regionale competente, o suo delegato, da un esperto in materia idrotermominerale nominato dalla associazione di categoria rappresentativa del settore idrotermominerale interessato e da un esperto in materie giuridiche nominato dall'assessore competente; avverso la determinazione della commissione è ammessa la tutela giurisdizionale nelle forme di legge;

h) indennizzare le occupazioni temporanee e gli espropri, ed eseguire i lavori necessari in tempi strettamente tecnici;

i) dichiarare formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione;

j) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento di attuazione n. 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

k) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

l) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;

m) adempiere a ogni obbligo e onere previsto dalla Convenzione per il rilascio della Concessione, nonché alle prescrizioni della L.R. 8/2008, del Regolamento di attuazione n. 10/2010 e ad ogni altra prescrizione di legge in materia di acque termali;

n) tutelare l'uso della risorsa idrica ai sensi dell'art.144 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

o) essere in regola, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, con le

disposizioni in materia contributiva e previdenziale. A tal proposito costituisce causa di esclusione dalla presente procedura l'esistenza di cause ostative al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il DURC dovrà successivamente risultare regolare per tutta la durata del rapporto concessorio. L'ufficio regionale competente effettuerà, al riguardo, periodici controlli volti a verificare quanto sopra.

ART. 6 - ACQUISIZIONE DEI PARERI PREORDINATI ALL'AGGIUDICAZIONE E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

1. Conclusa la fase valutativa, la stipula della concessione è subordinata, ai sensi dell'art 33, commi 8 e 9 della L.R. n. 8/2008, alla positiva conclusione del relativo procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* o di *valutazione di incidenza,* ove dovuti, per quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e a conclusione dell'istruttoria di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 ed all'art. 11 del Regolamento regionale 10/2010, condotta sulla base della documentazione prodotta in sede di gara.
2. La mancata attivazione del procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* e di *valutazione di incidenza,* ove dovuto, da parte dell'aggiudicatario, con la presentazione della istanza corredata della necessaria documentazione al competente Ufficio regionale entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, comporta la decadenza della stessa concessione aggiudicata.
3. La V.I.A. è un endo-procedimento ad istanza di parte per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ed è disciplinato dall'Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., che al comma 1 prevede: "Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
4. Lo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
5. A seguito della "Proposta di Aggiudicazione", l'Operatore economico (in seguito: Proponente) – a pena di decadenza - entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC del suddetto provvedimento, ha l'obbligo di presentare istanza all'Autorità competente per il per il rilascio del PAUR ai sensi e nelle modalità di cui al summenzionato art. 27-bis.
6. A conclusione dell'espletamento della procedura indicata, il provvedimento PAUR è comprensivo anche, ai sensi di Legge, dell'Aggiudicazione della Concessione. Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della "Proposta di aggiudicazione", riservandosi di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria, qualora vi sia più di un partecipante alla procedura di gara.
7. Successivamente, verificati tutti requisiti di Legge e le autodichiarazioni rese, si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, della Convenzione di rilascio della Concessione" che costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

ART. 7 - AUTORIZZAZIONE PER LE UTILIZZAZIONI

1. L'autorizzazione all'utilizzazione delle acque termali è rilasciata dall'autorità comunale, quale autorità sanitaria locale, ai sensi della L.R. 8 marzo 1985, n.13, previo parere della azienda sanitaria locale.
2. Il rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzazione delle acque termali è subordinato alla verifica, previa

istruttoria, dell'esistenza dei seguenti titoli, condizioni ed atti:
a) concessione mineraria o subconcessione o altro titolo equipollente;
b) provvedimento di riconoscimento delle acque così come previsto dalla normativa vigente;
c) dimostrazione del possesso, da parte del richiedente, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come definiti nell'accordo stipulato ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge 323/2000.

ART. 8 – CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

1. La concessione cessa:
   a) per scadenza del termine;
   b) per rinuncia;
   c) per decadenza;
   d) per revoca;
   e) per esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;
   f) alla scadenza del quinquennio, nei casi previsti dal precedente art. 4 (oggettiva incompatibilità del Progetto di coltivazione con il Piano di settore ovvero mancato adeguamento allo stesso);
   g) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e ss., ovvero dell'art.1456 c.c.
2. Al termine della concessione, per qualunque causa determinata, il concessionario è tenuto a consegnare alla Regione il bene oggetto della concessione e le relative pertinenze.
3. Nei casi di cui al comma 1, alle eventuali ipoteche iscritte sui beni oggetto della concessione si applicano le norme del codice civile.
4. Il provvedimento adottato nei casi di cui al comma 1 è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nell'albo comunale del o dei comuni interessati.
5. La rinuncia alla concessione è comunicata dal concessionario, tramite una dichiarazione di rinuncia senza condizioni, al competente ufficio regionale, che adotta il relativo provvedimento entro il termine di novanta giorni dalla ricezione della dichiarazione. Il concessionario che rinuncia alla concessione è costituito, dalla data della relativa comunicazione, custode temporaneo del bene oggetto della concessione e delle relative pertinenze, con l'obbligo della loro manutenzione ordinaria e dell'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per la tutela della pubblica incolumità e con il divieto di coltivazione e sfruttamento del giacimento. Dalla data di adozione del provvedimento di rinuncia, il concessionario è obbligato alla restituzione del bene oggetto della concessione unitamente alle pertinenze.
6. La decadenza della concessione è dichiarata nei casi e con le modalità previste dalla L.R. n. 8/2008. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. In caso di decadenza, il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso, compenso o indennità da parte della Regione, compresa la quota residua del diritto proporzionale corrisposto.
7. Il diritto proporzionale annuo sarà adeguato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al periodo intercorso.
8. L'esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e la sua inutilizzabilità sono dichiarate con provvedimento regionale, con il quale sono impartite al concessionario le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

ART. 10 – VIGILANZA E SANZIONI

1. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente capitolato devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008, e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione,

ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art.40 del R.D. 1443/1927.

2. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008 è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari, dall'ASL territorialmente competente.

ART. 11- FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione ed interpretazione del presente capitolato, è competente in via esclusiva il foro di Napoli

ART. 12 - NORMA DI RINVIO E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle previsioni del disciplinare di gara e del contratto, nonché alla normativa dell'Unione, nazionale e regionale in materia di acque termali e di beni pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO TERMOMINERALE DENOMINATO "_____" NEL COMUNE DI _____ (NA).
CIG _____

L'anno _____ il giorno ___ del mese di _____ presso la sede della Regione Campania in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 9° piano, con il presente atto, valido ad ogni effetto di legge

tra

la **Regione Campania**, di seguito denominata "Amministrazione" o "Concedente", C.F. 800.119.906.39, in persona del dirigente della U.O.D. 50 02 02 dott. Riccardo Roccasalva, giusta D.G.R. n. 466 del 27.7.2023 di conferimento dell'incarico, nato a ***OMISil ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania, sita in Napoli alla via S. Lucia, n. 81

e

_____, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, iscritta nel registro delle imprese di _____, C.F. _____ e Partita IVA _____, domiciliazione _____, rappresentata dal Sig/ra _____, nato/a a _____ il __/__/____, C.F. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa, di seguito denominata Concessionario.

PREMESSO CHE:

- le acque minerali, di sorgente e termali esistenti nel territorio della Regione Campania costituiscono patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- la legge regionale della Campania 29 luglio 2008, n. 8, recante la "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", promuove la razionale utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali e disciplina, tra l'altro, la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione del patrimonio indisponibile di acque minerali naturali e termali, tali riconosciute o riconoscibili, e delle sostanze o energie associate;
- il Regolamento n. 10/2010, pubblicato sul BURC n. 28 del 12/04/2010, di attuazione della citata legge regionale 9 luglio 2008, n. 8, disciplina la gestione e la fruizione del patrimonio idrotermale, ai fini della valorizzazione e dello sfruttamento delle risorse individuate all'art. 1 della citata legge, attraverso attività di ricerca, coltivazione e utilizzazione;
- l'acqua minerale termale "_____" di _____ (__) ha ottenuto, con decreto/nulla osta n. ____ in data __/__/____, il riconoscimento del Ministero del _____ delle proprietà terapeutiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della U.O.D. 50 02 02 è stata indetta una gara avente a oggetto l'individuazione dei soggetti assegnatari delle concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali;
- l'Avviso, il Disciplinare, lo schema di Convenzione e gli Allegati tecnici relativi alla Concessione per lo sfruttamento del giacimento termominerale sono stati pubblicati, tra l'altro, sul B.U.R.C. n. ___ del _____, ed è stata data agli atti indicati la pubblicità prevista dalla legge;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ è stata nominata la Commissione di gara;
- espletata la gara, è risultata aggiudicataria _____;
- con Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50 02 02 n. _____ del _____ si è preso atto delle risultanze di gara, e si è formulata l'aggiudicazione in favore di _____, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tanto premesso tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e allegati

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata e, in particolare, l'Avviso, il Disciplinare, l'Offerta Tecnica ed economica, la Planimetria, il piano di delimitazione dell'area di Concessione, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, viene sottoscritta e allegata al presente contratto, rispettivamente alle lettere "A" (Avviso), "B" (Disciplinare), "C" (Offerta tecnica ed economica), "D" (Planimetria), "E" (Piano di delimitazione dell'area), "F" (aree di salvaguardia) e "G" (Protocollo di Legalità).

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. L'Amministrazione rilascia alla _____, con domicilio eletto nel Comune di _____ la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua termominerale denominato "_____", nel Comune di _____ (NA), secondo la disciplina di cui alla presente convenzione, così come individuata nell'allegata planimetria.

Art. 3 – Delimitazione area del giacimento e aree di salvaguardia

1. L'area del giacimento oggetto di concessione è individuata nel piano di delimitazione della concessione, allegato alla presente Convenzione (sub "E").
2. Le aree di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della L.R. 8/2008, sono distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (sub "F"), e sono individuate nel piano di delimitazione allegato alla presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La relativa disciplina è contenuta nel D.Lgs. 152/2006, nel quale si stabilisce che le regioni individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché le zone di protezione, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, per conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano.
4. La **zona di tutela assoluta** è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni e deve:
- avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione
- essere adeguatamente protetta
- essere adibita esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio.
5. La **zona di rispetto** è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta, da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata; può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio per la risorsa. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati:

- la dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- l’accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- le aree cimiteriali;
- l’apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- l’apertura di pozzi, ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
- la gestione di rifiuti;
- lo stoccaggio di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- i centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- i pozzi perdenti;
- il pascolo e la stabulazione di bestiame.

6. Per gli insediamenti o le attività preesistenti, ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento e, in ogni caso, deve essere garantita la loro messa in sicurezza.
7. Nelle zone di rispetto sono disciplinate queste strutture e attività:
   - fognature;
   - edilizia residenziale e opere di urbanizzazione;
   - opere viarie, ferroviarie e infrastrutture di servizio;
   - pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. In caso d’inerzia da parte delle regioni circa l’individuazione della zona di rispetto, la medesima conserva un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.
9. Le **zone di protezione** devono essere delimitate dalle regioni e delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. Possono essere adottate misure relative alla destinazione del territorio interessato, alle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici territoriali.
10. Ai fini della protezione delle acque sotterranee, le regioni e le province autonome individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree:

- di ricarica della falda;
- emergenze naturali e artificiali della falda;
- zone di riserva.

Art. 4 – Durata della concessione

1. La presente concessione ha la durata di 15 (quindici) anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto e fino al _____ e in conformità a quanto disposto dall’art. 10 comma 1 del Regolamento regionale n. 10/2010.
2. La durata della concessione è ridotta, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
3. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall’ordinamento comunitario oltre che interno, si provvederà ad apposita procedura a evidenza pubblica per l’aggiudicazione della concessione. In ogni caso, rientra nell’esclusiva sfera di discrezionalità dell’Amministrazione regionale, in quanto titolare della risorsa, ogni decisione in merito all’*an*, al *quantum* e al *quomodo* del relativo sfruttamento successivo, nel rispetto, ovviamente, delle previsioni di legge, dei principi inderogabili di matrice comunitaria e delle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia della risorsa stessa.

Art. 5 – Cessazione della concessione

1. La cessazione della concessione avviene, oltre che per scadenza del termine, nei seguenti casi:

a) rinuncia;
b) decadenza;
c) revoca
d) esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;

e) nei casi previsti dall'art. 4 comma 2 (limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali);
f) per risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. ovvero dell'art.1456 c.c.

2. La Regione adotta il provvedimento di cessazione della concessione e dispone l'esecuzione contestuale delle opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento e affida le pertinenze in custodia allo stesso concessionario o all'eventuale curatore fallimentare o al Sindaco del Comune territorialmente competente.
3. Il provvedimento di cessazione della concessione è affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio di tutti i Comuni nei cui territori ricade l'area di concessione ed è pubblicato sul B.U.R.C.
4. Ad avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., con esclusione del caso di esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità, la concessione cessata e divenuta disponibile può essere conferita a terzi.

Art. 6 – Revoca e decadenza della concessione

1. La decadenza della concessione è dichiarata nei seguenti casi, ai sensi dell'art. 18 della L.R., previa contestazione dei relativi motivi al concessionario e assegnazione di un termine non inferiore ai trenta giorni per la trasmissione di controdeduzioni:

a) quando il concessionario non ha dato inizio ai lavori previsti dal programma approvato nel termine stabilito o, se il termine non è stabilito, entro sei mesi dalla data di rilascio della concessione, salva la sussistenza di giustificati motivi;

b) quando il concessionario ha sospeso, per oltre sei mesi e senza autorizzazione, i lavori necessari per lo sfruttamento del giacimento previsti nel programma approvato, salvo il caso di forza maggiore;

c) quando il concessionario non ha versato gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui all'art. 36 della legge regionale, nonostante apposita diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore a trenta giorni;

d) quando il concessionario contravviene alle prescrizioni contenute nel provvedimento regionale di rilascio della concessione nonostante diffida ad adempiere con termine non inferiore ai novanta giorni;

e) quando sopravviene la revoca del provvedimento di riconoscimento delle acque minerali naturali e termali o della autorizzazione sanitaria;

f) quando il concessionario è dichiarato fallito;

g) quando il concessionario ha violato le prescrizioni contenute nell'articolo 6 comma 1 (contratti di somministrazione) e nell'articolo 8 comma 1 della L.R. 8/2008 (trasferimento della concessione);

h) in caso di danno ambientale, con grave compromissione delle risorse naturali oggetto di concessione, riconducibile a negligenza del concessionario;

i) quando, nonostante diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore ai sessanta giorni, permangono le condizioni previste dal comma 5 dell'articolo 37 della L.R. 8/2008.

2. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze, e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. La decadenza della concessione comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.
3. La revoca della concessione è disposta per sopravvenuti, gravi motivi di pubblico interesse e fatti straordinari e imprevedibili, che non consentono la prosecuzione dell'attività di coltivazione.
4. Il concessionario cui è revocata la concessione è obbligato alla restituzione del bene che ne costituisce oggetto, unitamente alle pertinenze.
5. Il provvedimento che dispone la revoca della concessione determina l'indennità dovuta al concessionario con i criteri individuati all'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 10/2010.

Art. 7 – Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario è tenuto a:

a) eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;

b) realizzare gli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;

c) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, e attenersi a quanto previsto dalla presente Convenzione e relativi allegati, dalla legge regionale n. 8/2008 e dal relativo regolamento di attuazione n. 10/2010;

d) delimitare, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 10/2010, l'area di concessione con riferimenti fissi e facilmente individuabili, e individuare ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione mediante collocazione di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

e) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati alla tipologia del giacimento, e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 8/2008 e dell'art. 27 del Regolamento n. 10/2010. Gli apparecchi di misura devono essere dotati di certificato di produzione con numero di serie, e devono consentire la visualizzazione istantanea dei dati e la loro registrazione, su supporto informatico. Gli stessi devono essere installati con flangia o altri sistemi che consentano l'applicazione di sigilli di garanzia inamovibili o di altro dispositivo che garantisca l'inalterabilità dello strumento. I misuratori automatici dei volumi e della portata devono essere installati, oltre che sul pozzo o sorgente, anche sulle singole derivazioni, in caso di due o più condotte di alimentazione, fatto salvi i casi di documentata impossibilità di installazione. Il

concessionario deve apporre i sigilli di garanzia alla presenza di un rappresentante della Regione. Nel caso di interventi che comportino la rimozione dei sigilli il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione i tempi e le modalità delle operazioni necessarie. Gli apparecchi di misura, se già installati, devono adeguarsi alle prescrizioni di cui sopra alla prima sostituzione. I dati devono essere registrati per giorno, mese, anno, quantità giornaliera e progressiva del totalizzatore;

f) a trasmettere al competente ufficio regionale, entro il 30 ottobre, ai sensi degli artt. 13 e 37 del Regolamento n. 10/2010, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, attraverso una semplice comunicazione delle letture di fine stagione estiva, e a fornire tutte le informazioni e le notizie inerenti all'attività estrattiva oggetto di concessione richieste dal predetto ufficio regionale, nonché a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi;

g) a trasmettere, al competente ufficio regionale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i dati statistici di fine anno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la scheda riportata nell'Allegato P2 del Regolamento regionale n. 10/2010. Sulla base dei predetti dati viene definito il contributo da versare al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione di cui all'art. 36 commi 7 e 8, della L.R. 8/2008;

h) a effettuare, nelle modalità indicate dall'art. 28 del Regolamento n. 10/2010, la videoispezione dei pozzi, al fine di accertarne lo stato e programmarne la regolare manutenzione;

i) a effettuare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 8/2008, i controlli periodici di qualità e di sicurezza delle acque termali, i cui esiti devono essere annotati in appositi registri tenuti dal concessionario e vidimati dalla competente azienda sanitaria locale;

j) corrispondere, nella misura stabilita dall'art.36 della L.R. 8/2008, all'Amministrazione:

- i diritti proporzionali annui anticipati e rapportati all'area di concessione che è pari a ettari ___, nella misura di € _____, così come aggiornati in funzione dell'indice Istat con decreto n. ___del _____;
- il contributo annuo pari a € _____.

I diritti proporzionali dovranno essere corrisposti all'amministrazione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento,

Il contributo annuo dovrà essere corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, per una parte pari al 50% al comune dove sono ubicati i punti di eduzione e per la restante parte alla regione Campania.

Il pagamento dei diritti proporzionali, dei contributi e dell'imposta summenzionati andrà eseguito mediante la piattaforma PagoPA MyPay, accessibile al link https://mypay.regione.campania.it/pa/home, utilizzando i seguenti codici tariffa:

- 1251 per il contributo annuo;
- 1567 per i diritti proporzionali;
- 1267 per l'imposta sulla concessione.

Il mancato pagamento dei diritti e dei contributi dovuti all'Amministrazione regionale e comunale comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione;

k) presentare, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento 10/2010, istanza in bollo ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'eventuale utilizzo dell'acqua termale finalizzata alla produzione di cosmetici. La produzione di cosmetici è consentita solo previa autorizzazione rilasciata dal Sindaco e nulla osta della Regione;

l) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento di attuazione 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

m) effettuare tutte le analisi per il monitoraggio periodico delle caratteristiche, chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche della risorsa termale sfruttata secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;

n) effettuare la manutenzione delle opere di captazione, adduzione e gestione delle acque termali, nonché il monitoraggio periodico delle caratteristiche chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche e terapeutiche della risorsa termale sfruttata;

o) sostenere gli oneri afferenti allo scarico delle acque reflue derivanti dalla gestione dell'attività termale e afferenti alla prevenzione e alla mitigazione di eventuali impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'attività termale;

p) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

q) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del codice civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 8 – Cauzione

La Regione dà atto che il Concessionario ha prestato:
cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza della presente Convenzione, mediante polizza fidejussoria n. _____ stipulata in data _____ con _____ di _____, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara e allegato al presente contratto. La cauzione definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La Regione darà adesione allo svincolo

soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non risulteranno danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui il Concessionario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza della Concessione;

a) garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa n. _____ del _____ dell'importo di € _____, ai sensi dell'art 4 comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del Regolamento di attuazione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino.

Art. 9 – Clausola risolutiva espressa

1. La presente Convenzione sarà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

a) nell'ipotesi di **mancato adempimento di una qualsiasi delle obbligazioni previste dall'art. 7** e, in particolare, laddove il concessionario non esegua il Progetto generale di coltivazione in conformità all'offerta presentata in gara con riferimento a ciascuno degli aspetti valutati, o non provveda al pagamento dei canoni e corrispettivi in conformità alle disposizioni dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e all'offerta economica presentata in sede di gara;

b) nell'ipotesi di **mancato adempimento degli obblighi assunti all'art. 11 (divieto di cessione del contratto).**

2. La presente Convenzione sarà inoltre risolta di diritto al verificarsi delle ipotesi:

a**)** in cui si verifichi una **limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse, di cui al comma 2 dell'art. 4;**

b) di **decadenza previste dal precedente art. 6**.

3. Salve le ipotesi particolari regolate nella presente Convenzione, la risoluzione trova disciplina nelle disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del Codice Civile e della L.R. 8/2008.

4.La risoluzione del contratto per cause ascritte al presente articolo comporterà l'escussione della garanzia prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 10 – Responsabilità

1. Il Concessionario si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità per i danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, e da ogni eventuale pretesa fatta valere nei confronti della Regione da parte del personale impiegato dal Concessionario. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione.

Art. 11 – Divieto di cessione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria, è fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'automatica risoluzione, ai sensi dell'art.1456 c.c., dell'escussione della garanzia e del risarcimento del danno.
2. Qualsiasi modifica o trasformazione della ragione sociale ovvero della compagine del Concessionario deve essere comunicata e documentata entro e non oltre 30 giorni all'Amministrazione regionale per la competente verifica in ordine alla persistenza dei requisiti per l'affidamento, a pena della risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 12 – Obblighi di riservatezza

1. Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. Il Concessionario potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 13 – Vigilanza e controllo

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento, anche attraverso ispezioni e controlli in loco ovvero attraverso la visura delle scritture contabili, il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dal concessionario.
2. Il Concessionario si obbliga a porre a disposizione dell'Amministrazione ogni atto o documento richiesto, e a consentire visite e/o ispezioni sul sito oggetto di concessione.

Art. 14 – Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione nei registri immobiliari ai sensi dell'art. 4 comma 12 della L.R. 8/2008. Tutte le spese relative alla presente convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a carico del Concessionario.

Art. 15 – Foro Competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente il Foro di Napoli.

Art. 16 – Domicilio del Concessionario

A tutti gli effetti del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso _____.

Art. 17 – Obblighi nascenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari e dal protocollo di legalità

1. Le parti si obbligano al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 comma 8 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Le parti si obbligano al rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, che, sottoscritto, viene allegato alla presente Convenzione.

Art. 18 – Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si applicano le norme di legge vigenti in materia di concessioni minerarie per la coltivazione di acque termali, in particolare la L.R. 8/2008, il Regolamento di attuazione 10/2010, l'Avviso pubblico e il Disciplinare, completi dei relativi allegati, approvati con determinazione n. _____ del _____. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Le parti

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

Le parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni della presente convenzione e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 c.c., gli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17.

REGIONE CAMPANIA – Dirigente U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"
dott. Riccardo Roccasalva

Il Concessionario

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 114 del 29/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N. 239 - AUTORIZZAZIONE PER LA RIDUZIONE DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA DA MC 100,00 A MC 50,00 DEL DEPOSITO DI GASOLIO (S.I.F.) UBICATO NELL'AREA PORTUALE DI ACCIAROLI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI POLLICA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, sono stati disciplinati l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;

b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;

c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, sono state emanate le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;

d) con la L. 35/2012 di conversione, con modificazioni, del D.L. 5/2012 recante “disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del G.P.L., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000 sono stati sottoposti del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 04/05/2023, acquisita al protocollo al n. PG/2023/0236545 del 08/05/2023, il Comune di Pollica (SA), con sede legale in Via Dante Alighieri n° 8, ha chiesto l’autorizzazione per la riduzione della capacità volumetrica complessiva del deposito di oli minerali (S.I.F.) di capacità volumetrica complessiva da mc. 100, autorizzati con Decreto Dirigenziale Regionale n. 304 del 16/06/2012, a mc. 50, ubicato nell’area portuale di Acciaroli;

b) con nota prot. n.0314043 del 20/06/2023 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento il parere di rispettiva competenza;

c) con nota del 13/11/2023 prot.n.U.0031202 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno ha rilasciato nulla osta al rilascio dell’autorizzazione di che trattasi, comunicando al Comune di Pollica (SA) di attivare le procedure di prevenzione incendi nel rispetto dell’allegato IV del DM 07/08/2012;

d) con nota del 29/06/2023 prot. n.20322/RU, l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Salerno ha espresso parere favorevole;

e) con concessione Regionale n.126 del 29/11/2018, la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 4, ha concesso per anni quattro l’area di pertinenza dell’impianto di distribuzione carburanti ubicato nell’area portuale di Acciaroli, con validità dal 01/01/2018 al 31/12/2021;

f) con nota del 16/03/2022 il Comune di Pollica (SA), ha comunicato allo scrivente Ufficio che la concessione Demaniale Marittima n.126/2018 rep.1691 del 29/11/2018 è valida ed efficace sino alla data del 31/12/2033;

RICHIAMATI

a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l’incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);

b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all’ Arch. Francesca De Falco;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare il Comune di Pollica (SA) con sede legale alla Via Dante Alighieri, n.8, alla riduzione della capacità volumetrica complessiva del deposito di gasolio (S.I.F.) da mc.100,00 a mc.50,00 ubicato nell'area portuale di Acciaroli, così costituito:

- n. 1 serbatoio metallico interrato contenente Gasolio (S.I.F.), della capacità di mc. 50,00;

Totale capacità volumetrica pari a mc. 50,00.

VISTO:

a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo
b) regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
c) la legge 7 maggio 1965 n.460;
d) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
e) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della
L.239/2004;
f) la L. 35/2012 di conversione, con modificazioni, del D.L. 5/2012 recante "disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", che sottopone i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del G.P.L., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000 all'autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:
di autorizzare il Comune di Pollica (SA) con sede legale alla Via Dante Alighieri, n.8, alla riduzione della capacità volumetrica complessiva deposito di gasolio (S.I.F.) da mc.100,00 a mc.50,00 ubicato nell'area portuale di Acciaroli, così costituito:
n. 1 serbatoio metallico interrato contenente Gasolio (S.I.F.), della capacità di mc. 50,00;
Totale capacità volumetrica pari a mc. 50,00.

1. **di obbligare** l'Amministrazione Comunale a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
2. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
3. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Amministrazione Comunale. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
4. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
5. **di precisare** che la riduzione della capacità volumetrica complessiva del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno,** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve

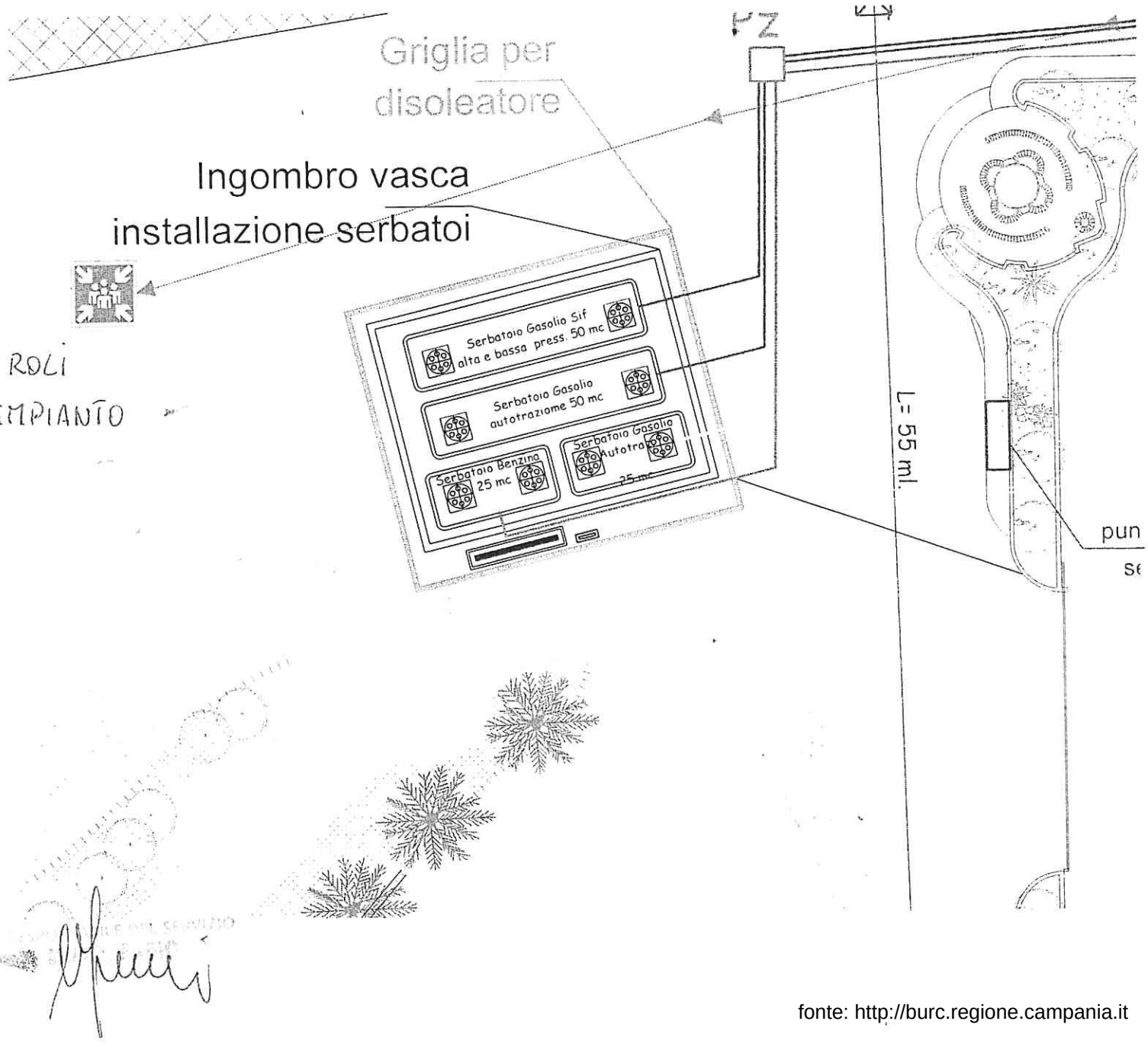
cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. L'Amministrazione Comunale di Pollica (SA), dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.

6. **di obbligare** l'Amministrazione Comunale di Pollica (SA), ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno e dall'Agenzia delle Dogane di Salerno.
7. **di prescrivere** che l'Amministrazione Comunale di Pollica (SA), dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali (S.I.F.) che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   - Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   - Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno;
   - Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane di Salerno.

   Gli oneri del collaudo sono a carico dell'Amministrazione Comunale richiedente.
8. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la l'Amministrazione Comunale di Pollica (SA), dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
9. **di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la l'Amministrazione Comunale di Pollica (SA), autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
10. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, all'Autorità competente in materia di Valutazione di impatto ambientale, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

COMUNE DI POLLICA
Provincia di Salerno



Porto di Acciaroli
Modifiche all'impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 802 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

ELENCO IDONEI ALL'INCARICO DI DIRETTORE SANITARIO E AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR DI CUI AL D.D. 33/2022 E S.M.I.- AGGIORNAMENTO E REINSERIMENTO, AI SENSI DELLA DGRC 519/2023, DEI SOGGETTI INTERESSATI, ESPUNTI AI SENSI DELLA PREVIGENTE NORMATIVA PER RAGGIUNGIMENTO DEL LIMITE ANAGRAFICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante il *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ,* modificato dall'art. 45 c.1 quater L.157/2019 (conversione del decreto fiscale 124/2019), ha disciplinato i requisiti per la nomina dei Direttori Sanitari ed Amministrativi delle Aziende Sanitarie, prevedendo che *"il Direttore Sanitario è un medico che all'atto del conferimento dell'incarico non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Il Direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al Direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Il Direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che all'atto del conferimento dell'incarico non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione";*

b. che con Decreto Dirigenziale n. 87 del 23/04/2019, pubblicato sul sito della Regione Campania – Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro – è stato istituito l'Elenco Regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

c. che con il Decreto Dirigenziale n. 33/2022, previa indizione di avviso, si è proceduto all'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

d. che il citato elenco adottato con DD 33/2022 è stato oggetto di periodico aggiornamento, da ultimo DD 402/2023, a seguito del raggiungimento del 65° anno di età degli aspiranti idonei;

e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 293 del 25.5.2023, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.3, comma 1 del D.lgs. n. 171/2016, sono stati indetti gli Avvisi pubblici per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli aspiranti all'incarico di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del SSR;

f. che i suddetti avvisi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della regione Campania n. 42 del 29/05/2023, pertanto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 28/06/2023;

RILEVATO:

a) che l'art. 8 bis, comma 1, del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, ha modificato il limite anagrafico per l'accesso all'elenco regionale degli aspiranti all'incarico di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del SSR, stabilendo che "*fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'art. 3, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

b) che a seguito del sopra indicato intervento normativo con Delibera di Giunta Regionale n 519 del 13/09/2023 si è proceduto alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico, di cui alla DGRC 293/2023, per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli aspiranti idonei alla nomina a Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario di Aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale;

a) che con il medesimo provvedimento DGRC 519/2023 è stata prevista la possibilità, per i soggetti interessati, già ricompresi nell'elenco approvato con Decreto Dirigenziale 33/2022 e successivi aggiornamenti, espunti per raggiungimento del limite anagrafico di 65 anni, ma che non avessero ancora compiuto 68 anni, di presentare domanda di reinserimento negli elenchi regionali degli

aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario;

PRESO ATTO che, per tale ultima fattispecie, sono pervenute nei termini e nei modi stabiliti dagli Avvisi pubblici di cui alla delibera 519 del 13/09/2023, n. 8 istanze valide di reinserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del S.S.R. e n. 2 istanze valide di reinserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di Aziende ed Enti del S.S.R.;

CONSIDERATO che, l'attività di valutazione delle istanze di reinserimento ha carattere puramente ricognitivo, non prevedendo l'esercizio di alcun potere discrezionale e, pertanto, può essere svolta d'ufficio, senza pregiudizio alcuno;

RITENUTO

- di dover procedere, nelle more dell'aggiornamento complessivo degli elenchi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'immediato reinserimento negli elenchi vigenti dei soggetti interessati, già ricompresi nell'elenco approvato con Decreto Dirigenziale 33/2022, ed espunti con successivo decreto, per raggiungimento del limite anagrafico di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ma che non abbiano ancora compiuto 68 anni;
- per l'effetto, di dover reinserire, ai sensi dell'art. 8 bis, comma 1, del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, i nominativi di n. 8 dirigenti sanitari e n. 2 dirigenti amministrativi, che hanno presentato valida istanza di reinserimento, rispettivamente, nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del S.S.R. e nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di Aziende ed Enti del S.S.R. aggiornati con D.D. n. 33 del 04/02/2022 e successivi Decreti Dirigenziali;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e delle risultanze degli atti richiamati in premessa

D E C R E T A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto delle istanze** di reinserimento, ai sensi di quanto previsto l'art. 8 bis, comma 1, del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, e per l'effetto reinserire i sottoelencati nominativi:
   1.a) Dottori Acampora Lorenzo, D'Alterio Vincenzo, Di Girolamo Faraone Pasquale, Di Mauro Maurizio, Iandolo Raffaele, Maffeo Angela, Primiano Ferdinando e Saggese Tozzi Arcangelo, nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del S.S.R.
   1.b) Dottori Ciarfera Michele e De Masi Giovanni, nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di aziende ed Enti del S.S.R,

2. **di procedere** all'aggiornamento dell'elenco degli aspiranti idonei alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, come da Allegato A "*elenco idonei nomina di Direttore Sanitario"* e da Allegato B "*elenco idonei nomina di*

Direttore Amministrativo" del presente provvedimento che sostituiscono gli allegati a) e b) del D.D. n. 402 del 06/07/2023;

3. **di precisare che saranno trasmesse alla costituenda commissione ex art 3 comma 1 Dlgs 171/2016, le istanze pervenute a seguito dell'indizione degli avvisi di cui alla DGRC 293/2023 e DGRC 519/2023;**

4. **di inviare** il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della salute per i provvedimenti consequenziali, alle Aziende Sanitarie della Campania ed alla Sezione – Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, giusta L.R. 23/17.

5. **di trasmettere** il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la relativa pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
allegato A

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

(Agg. Novembre 2023)

1	ACAMPORA	LORENZO *
2	AFFINITO	IDA
3	ALFANO	ROBERTO *
4	ANNECCHIARICO	ANGELA *
5	ARDIMENTO	PASQUALE *
6	BIANCO	ELVIRA *
7	BORRELLI	ANNA *
8	BUONO	PIETRO *
9	CALABRESE	ROCCO MARIO
10	CARACCIOLO	FRANCO *
11	CASCONE	EDVIGE
12	CATENA	LUCIANA
13	CERIMELE	MARINA *
14	CHIACCHIO	ANTONIO
15	CICCARELLI	DOMENICO
16	CONENNA	RODOLFO *
17	CONTE	MARIA CONCETTA *
18	CORVINO	MARIA *
19	D'ALTERIO	VINCENZO *
20	D'AMORE	ANTONIO *
21	D'ARGENZIO	ANGELO
22	DE FAZIO	MARCO *
23	DE PAOLA	VINCENZO
24	DI GIROLAMO FARAONE	PASQUALE *
25	DI GUIDA	PASQUALE *
26	DI MAURO	MAURIZIO *
27	DI SANTO	GIOVANNI *
28	D'ONOFRIO	GAETANO *
29	ERRICO	RAFFAELA *
30	FIORENTINO	GIUSEPPE *
31	FIRENZE	ALBERTO *
32	FORMISANO	GRAZIA
33	FORNASIER	STEFANIA
34	GIORDANO	VINCENZO *
35	GUIDA	ANTONELLA *
36	IANDOLO	RAFFAELE *
37	IERVOLINO	MARIO *
38	IODICE	VINCENZO *
39	LA RANA	MATTIA
40	LAURIELLO	CARMINE *
41	MACCARI	MAURO

42	MAFFEO	ANGELA *
43	MANDIA	LUIGI *
44	MARRA	GIUSEPPINA *
45	MASUCCI	ARMANDO *
46	MAUREA	NICOLA *
47	MINICUCCI	ANNA MARIA *
48	MISSO	SAVERIO
49	MONTEMURRO	MARIAVITTORIA *
50	MUNICINO'	MAURIZIO *
51	ORTOLANI	ROSANNA
52	PAPA	MARCO *
53	PINTO	MONICA *
54	PRIMIANO	FERDINANDO *
55	RAFFONE	VITTORIO
56	RAGO	VITO
57	RICCIARDELLI	GIANCARLO *
58	RUSSO	GIUSEPPE *
59	SAGGESE TOZZI	ARCANGELO *
60	SCHERILLO	MARINO *
61	SERGIANNI	PRIMO
62	SICILIANO	ANTONIETTA *
63	SORRENTINO	TOMMASINA
34	SPINOSA	TIZIANA *
35	TAMBURRO	FABIO *
66	TORTORA	ARISTIDE
67	TROISI	MARIA ROSARIA
68	VANNI	MONICA *
69	VETRANO	FRANCESCO
70	VITALE	DOMENICO
71	VOZZELLA	EMILIA ANNA *

* idonei già iscritti negli elenchi istituiti ex D.D. 87/2019 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Allegato B

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR *(*Agg. Novembre 2023*)*		
1	ABBATE	MARCELLA *
2	ACONE	ANGELA *
3	AMBROSIO	ELIANA *
4	AMODIO	ALFREDO SALVATORE *
5	ANTOCICCO	ALESSANDRA *
6	APPARENTE	STANISLAO *
7	BARBATI	VIRGILIO
8	BARRESI	MASSIMO *
9	BLASOTTI	AMEDEO *
10	CAPONE	DANIELA *
11	CARDELLA	CARMELA *
12	CARRARA	AMALIA *
13	CAROZZA	GIOVANNI
14	CHIACCHIO	MICHELANGELO
15	CIARFERA	MICHELE *
16	COPPOLA	LAURA *
17	CORCIONE	BIANCA *
18	COSENTINO	CONCETTA
19	COVINO	ALESSANDRA
20	DE MASI	GIOVANNI *
21	DI BIASE	CHIARA *
22	DI CAPUA	ALBERTO
23	DI LORENZO	MARIA *
24	DI STASIO	ALBERTO *
25	DI TROLIO	MARIA ROSARIA *
26	DI VICO	LOREDANA *
27	ESPOSITO	CARLO *
28	ESPOSITO	GIUSEPPE *
29	FEMIANO	MARIA *
30	FERRARO	IDA *
31	FERRI	ERICA
32	FIERRO	MARIA
33	FIOCCO	MARIA ANNA *
34	FLORENZANO	ORESTE *
35	FUSCO	MARIA *
36	GIULIANO	VERA *
37	GUBITOSA	GAETANO *
38	GUETTA	SALVATORE *
39	IALUNA	CANDIDO *
40	IERVOLINO	ANNA *
41	IMPERATRICE	MAURIZIO

42	INFANTE	LUIGIA
43	MAGRO	ROSARIO *
44	MAIORANO	MARIA *
45	MARCHITELLI	FRANCESCO *
46	MASUCCI	ARMANDO *
47	MAZZIOTTI	LUCIANA *
48	MAZZIOTTI	VANESSA *
49	MEMOLI	FERDINANDO *
50	MENNITTO	ANTONIO *
51	MERCURI	MARIA NICOLETTA
52	MERLI	FRANCESCA *
53	MIGNONE	DANIELA
54	MORELLI	FRANCESCA *
55	MORGANTE	MARIA *
56	NAPPI	ORNELLA *
57	NATALE	LARA
58	NICOLETTI	MARIA TERESA *
59	PAGLIAFORA	ALBERTO *
60	PALUMBO	CATERINA *
61	PATRONE	GAETANO
62	PERITO	GERMANO *
63	PINTO	MARINA *
64	RAMMAIRONE	GIULIANA
65	REGINA	ELISA *
66	ROMANO	FRANCO
67	RUSSO	SERGIO *
68	SANTAFEDE	IVANA *
69	SELLER	ANTONIO
70	SENSI	FLAVIO *
71	SGROIA	MAURIZIO *
72	SOMMELLA	EDOARDO *
73	SPERANZA	PATRIZIA *
74	TARANTINO	GIUSEPPE
75	TROPIANO	ANTONELLA *
76	TULLO	MARCO *
77	VERDE	LORENZO *
78	VISANI	STEFANO *
79	VITALE	GENOVEFFA
80	VOLPINI	ROBERTA *

* idonei già iscritti negli elenchi istituiti ex D.D. 87/2019 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 720 del 24/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 472/2023 "ADOZIONE DEI P.E.B.A. (PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE) NEI COMUNI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ALL'INTERNO DI ISTITUTI SCOLASTICI". NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione, dell'art. 8 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e dell'articolo 4 dello Statuto promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009 n. 18;
b. con Decreto del 10 ottobre 2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 3 del 3 gennaio 2023, è stato disposto, tra l'altro, che le risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», di cui all'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, sono destinate, nell'anno 2022, per euro 12.000.000,00 ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
c. nell'ambito del riparto del "Fondo Progetti Inclusione – Incentivo P.E.B.A." di cui al decreto ministeriale citato, alla Regione Campania è stata destinata la somma complessiva di euro 1.137.413,04.
d. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.2. del PR FESR 2021-2027: "*Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza*";
e. con Delibera n. 58 del 08/02/2023, la Giunta regionale ha formulato indirizzo di attivare procedura di manifestazione di interesse nei confronti dei Comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A., e nei confronti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Campania per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate all'abbattimento di barriere architettoniche.

PREMESSO altresì che, con Decreto Dirigenziale n. 472 del 18/09/2023, in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera n. 58 del 08/02/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici", di cui all'atto di indirizzo formulato con Delibera di G.R. n. 58 del 08/02/2023, recante due linee di intervento: Linea di Intervento I: attivazione delle procedure per l'adozione dei P.E.B.A nei comuni, al fine di promuovere la rimozione delle barriere architettoniche, da finanziare attraverso fondi ministeriali e Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua".

RILEVATO che

a. nel termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al citato Avviso, fissato per il 03/11/2023, sono pervenute n. 97 istanze in risposta all'Avviso – Linea 1 e

n. 33 istanze in risposta all'Avviso – Linea 2;

b. l'Avviso pubblico prevede all'art. 7 – Linea 1 e all'art. 9 Linea 2, che le istanze saranno ammesse e valutate da apposita Commissione/Gruppo di lavoro nominata dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

RITENUTO pertanto

a. di dover procedere alla nomina delle Commissioni di valutazione delle istanze presentate in risposta alle due Linee dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici";
b. di dover, per l'effetto, individuare per la Linea di intervento 1, i seguenti dipendenti della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie: Dott.ssa Roberta Argenziano, funzionario cat. D, con funzioni di Presidente; Dott. Francesco Maiello, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Dott. Fausto Filace, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Sig. Marco Mauro Roberto Napolano, istruttore cat. C con funzioni di Segretario, senza diritto di voto.
c. di dover individuare, altresì, per la Linea di intervento 2, i seguenti dipendenti della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie: Dott.ssa Rina Di Marco, dirigente, con funzioni di Presidente; Arch. Gea Sommese, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Dott.ssa Alessandra Pone, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Ing. Carmine Vesce, istruttore cat. C, con funzioni di Segretario, senza diritto di voto;
d. di dover stabilire che le Commissioni nominate ai punti precedenti, trasmettano, al termine dei lavori, tutti gli atti alla D.G. 50 05 00 per gli adempimenti consequenziali.

VISTI

a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c. il Decreto 10 ottobre 2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali;
d. PR FESR 2021-2027 -Obiettivo RS04.2
e. Il Decreto Dirigenziale n. 472 del 18/09/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della D.G. 50 05 00 e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla nomina delle Commissioni di valutazione delle istanze presentate in risposta alle due Linee dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici";
2. di individuare, per l'effetto, per la Linea di intervento 1, i seguenti dipendenti della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie: Dott.ssa Roberta Argenziano, funzionario cat. D, con funzioni di Presidente; Dott. Francesco Maiello, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Dott. Fausto Filace, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Marco Mauro Roberto Napolano, istruttore cat. C con funzioni di Segretario.

3. di individuare, altresì, per la Linea di intervento 2, i seguenti dipendenti della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie: Dott.ssa Rina Di Marco, dirigente, con funzioni di Presidente; Arch. Gea Sommese, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Dott.ssa Alessandra Pone, funzionario cat. D, con funzioni di Componente; Ing. Carmine Vesce, istruttore cat. C, con funzioni di Segretario;
4. di stabilire che le Commissioni nominate ai punti precedenti, trasmettano, al termine dei lavori, tutti gli atti alla D.G. 50 05 00 per gli adempimenti consequenziali;
5. di notificare il presente Decreto ai dipendenti designati quali componenti delle commissioni di valutazione;
6. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

Decreto Dirigenziale n. 772 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - ANNUALITA' 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65, ha dato attuazione alla delega relativa al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, istituendo il sistema e disciplinandone le regole di funzionamento;
b) con Intesa rep. atti 101/CU del 04/08/2021 è stato sancito l'accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per l'esercizio finanziario 2021 (prima parte del finanziamento)";
c) con Intesa rep. atti 119/CU del 09/09/2021 è stato sancito l'accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023";
d) con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D. lgs. 65/2017 per il quinquennio 2021-2025;
e) l'Intesa sopra citata prevede che il termine entro cui inviare la programmazione definitiva dell'annualità SIEI 2023 al Ministero dell'Istruzione e del Merito, a pena di decadenza dall'assegnazione delle risorse perequative, sia quello del 30/11/2023;

CONSIDERATO che

a) con Delibera di Giunta regionale n. 458 del 19/10/2021 sono state approvate le linee strategiche per il Sistema integrato regionale di educazione ed istruzione – triennio 2021-2023, provvedendo altresì all'individuazione delle risorse per il cofinanziamento regionale annualità 2021;
b) con decreto n. 332 del 28/10/2021 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti sociali territoriali della quota di fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni – triennio 2021-2023 – destinata alla regione Campania, e della quota di cofinanziamento regionale per l'anno 2021 destinata agli Ambiti territoriali, e approvate le indicazioni operative per la programmazione degli interventi;
c) nelle indicazioni operative suddette si prevedeva un aggiornamento della programmazione annualità 2023 e una eventuale modifica della stessa;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 120 del 14/03/2023 è stata stabilita, quale quota di co-finanziamento regionale al Fondo nazionale per l'educazione e l'istruzione (Fondo SIEI) per l'anno 2023, la somma pari a € 10.500.000,00 a valere sulle risorse di cui al PR Campania FSE+ 2021-2027 per l'erogazione di voucher per l'accesso ai nidi destinati alle famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento delle rette in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 476 del 13/09/2022;
e) la Legge di stabilità nazionale per il 2023 ha previsto un taglio del fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione per l'anno 2023 per tutte le Regioni, determinando per la Regione Campania, secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 9 maggio 2023, n. 82, la rimodulazione della quota ripartita ad € 41.021.444,50;
f) il Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota del 24/10/2023 ha richiesto l'invio della programmazione regionale degli interventi a valere sul fondo SIEI 2023 entro il termine decadenziale del 30/11/2023;
g) con decreto n. 516 del 29/09/2023 è stata approvata la rimodulazione del riparto tra gli Ambiti sociali territoriali della quota di fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni – annualità 2023 – destinata alla regione Campania, e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi;
h) dato atto che entro il termine del 27/10/2023 sono pervenute n.15 richieste di rimodulazione della

programmazione della quota di fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni per l'annualità 2023 conformi alle indicazioni operative approvate con decreto n. 516 del 29/09/2023;

RITENUTO

a) di dover approvare la programmazione regionale degli interventi a valere sul fondo SIEI 2023 (allegato A al presente atto), tenuto conto delle richieste di rimodulazione, per complessivi € 41.021.444,50, per successivo invio al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il termine del 30/11/2023 come richiesto nella nota del competente ufficio;

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e ss.mm.ii. che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
c) il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 e ss.mm.ii. di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanita - rie e successive D.G.R. di prosecuzione delle funzioni;
d) la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 di assegnazione al dott. Alessandro Cappuccio delle funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Unità Operativa Dirigenziale 02 – Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio-Sanitaria e materno infantile - in uno con il relativo Dirigente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

DECRETA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare la programmazione regionale degli interventi a valere sul fondo SIEI 2023 (allegato A al presente atto), tenuto conto delle richieste di rimodulazione pervenute, per complessivi € 41.021.444,50, per successivo invio al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il termine del 30/11/2023;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore competente, alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione e il Lavoro, all'Ufficio scolastico Regionale per la Campania, all'ANCI Campania, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Maria Somma

fonte: http://burc.regione.campania.it

All A - Programmazione regionale fondo SIEI anno 2023

Ambito	Capofila/Consorzio	Numero Comuni	Bambini 0-6	fondi SIEI	quota destinata ai poli per l'infanzia	Totale importo programmato
A01	Azienda speciale consortile per la gestione dei servizi sociali Ambito A1	29	3.220	€ 349.904,84		€ 349.904,84
A02	Consorzio per il welfare integrato dell'Ambito A02	7	1.626	€ 166.679,86		€ 166.679,86
A03	Consorzio dei servizi sociali Alta Irpinia	25	2.262	€ 259.787,81		€ 259.787,81
A04	Azienda speciale consortile A04	16	3.772	€ 425.274,69		€ 425.274,69
A05	Consorzio dei servizi sociali Ambito A5	28	4.390	€ 562.763,53		€ 562.763,53
A06	Consorzio dei servizi sociali Vallo di Lauro - Baianese	13	1.959	€ 270.460,42		€ 270.460,42
B01	Benevento	5	2.828	€ 355.860,80		€ 355.860,80
B02	Azienda speciale consortile B02	19	2.514	€ 273.517,71	€ 63.129,50	€ 336.647,21
B03	Montesarchio	14	2.687	€ 316.096,76		€ 316.096,76
B04	Cerreto Sannita	18	2.265	€ 283.002,05		€ 283.002,05
B05	Morcone	22	1.373	€ 148.778,22		€ 148.778,22
C01	Caserta	4	4.659	€ 613.806,22		€ 613.806,22
C02	Maddaloni	6	4.406	€ 595.631,17	€ 679.583,27	€ 1.275.214,44
C03	Teano	16	3.084	€ 380.163,93	€ 540.393,39	€ 920.557,32
C04	Piedimonte Matese	31	2.878	€ 325.758,15		€ 325.758,15
C05	Marcianise	6	4.422	€ 646.585,24		€ 646.585,24
C06	Aversa	9	9.357	€ 1.661.823,77		€ 1.661.823,77
C07	Lusciano	10	8.090	€ 1.224.151,51		€ 1.224.151,51
C08	Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08	7	3.820	€ 644.623,52		€ 644.623,52
C09	Sparanise	10	2.764	€ 374.940,41		€ 374.940,41
C10	Mondragone	5	4.099	€ 535.102,86	€ 680.000,00	€ 1.215.102,86
N01-N10	Napoli	1	46.001	€ 5.534.450,48		€ 5.534.450,48
N11	Portici	1	2.342	€ 313.315,03		€ 313.315,03
N12	Pozzuoli	3	5.398	€ 737.155,27		€ 737.155,27
N13	Ischia	7	3.301	€ 332.456,00	€ 200.089,84	€ 532.545,84
N14	Giugliano in Campania	1	7.297	€ 1.174.317,65		€ 1.174.317,65
N15	Marano di Napoli	2	5.654	€ 857.749,42		€ 857.749,42
N16	Melito di Napoli	5	8.411	€ 1.182.638,37		€ 1.182.638,37
N17	Sant'Antimo	5	5.857	€ 912.631,63		€ 912.631,63
N18	Casoria	3	6.948	€ 981.372,31		€ 981.372,31
N19	Azienda consortile dei servizi sociali A.C.C.C. Ambito N19	4	7.909	€ 956.599,95		€ 956.599,95
N20	Acerra	1	3.741	€ 474.012,72		€ 474.012,72
N21	Casalnuovo di Napoli	1	2.631	€ 334.924,84		€ 334.924,84
N22	Somma Vesuviana	6	5.666	€ 739.683,12		€ 739.683,12
N23	Nola	14	5.498	€ 831.575,98	€ 663.000,00	€ 1.494.575,98
N24	Cercola	4	3.681	€ 468.495,20		€ 468.495,20
N25	Pomigliano d'Arco	2	3.494	€ 434.779,19		€ 434.779,19
N26	San Giuseppe Vesuviano	7	7.674	€ 933.941,30		€ 933.941,30
N27	Castellammare di Stabia	1	3.201	€ 406.417,19		€ 406.417,19
N28	San Giorgio a Cremano	2	2.175	€ 286.595,86		€ 286.595,86
N29	Ercolano	1	2.670	€ 327.457,61		€ 327.457,61
N30	Torre Annunziata	4	4.914	€ 558.006,99		€ 558.006,99
N31	Torre del Greco	1	4.332	€ 608.147,26		€ 608.147,26
N32	Sant'Antonio Abate	8	6.081	€ 626.609,11		€ 626.609,11
N33	Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Penisola sorrentina	6	3.833	€ 454.817,00		€ 454.817,00
N34	Capri	2	539	€ 69.792,24		€ 69.792,24
S01_1 (ex S01)	Nocera Inferiore	4	4.526	€ 553.902,41		€ 553.902,41
S01_2 (ex S01)	Azienda speciale consortile Comunità Sensibile	4	5.132	€ 672.663,18		€ 672.663,18
S01_3 (ex S01)	Azienda consortile agro-solidale Ambito S01_3	4	4.898	€ 618.628,23		€ 618.628,23
S02	Cava de' Tirreni	14	3.818	€ 460.255,99		€ 460.255,99
S03 (ex S05)	Eboli	8	4.034	€ 425.698,54		€ 425.698,54
S03 (ex S10)	Consorzio sociale Agorà S10	10	982	€ 94.202,46		€ 94.202,46
S04_1	Battipaglia	3	3.458	€ 372.226,48		€ 372.226,48
S04_2	Pontecagnano Faiano	9	4.183	€ 482.788,01	€ 584.800,00	€ 1.067.588,01
S05	Salerno	2	5.733	€ 709.937,57	€ 677.704,54	€ 1.387.642,11
S06	Azienda speciale consortile / consorzio sociale Valle dell'Irno Ambito S6	6	3.441	€ 403.966,39		€ 403.966,39
S07	Roccadaspide	21	2.404	€ 265.258,15		€ 265.258,15
S08	Vallo della Lucania	37	4.014	€ 424.034,69		€ 424.034,69
S09	Sapri	17	1.764	€ 210.996,14		€ 210.996,14
S10	Consorzio sociale Vallo di Diano - Tanagro - Alburni	19	2.772	€ 285.530,53		€ 285.530,53
Totale complessivo		**550**	**286.882**	**€ 36.932.743,96**	**€ 4.088.700,54**	**€ 41.021.444,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 923 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548661 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558777

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548661 del 14/11/2023, integrata con l'istanza del 16/11/2023 acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558777 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Autorizzazione in deroga per manifestazioni e cantieri.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548661 del 14/11/2023, integrata con istanza del 16/11/2023 acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558777 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000234 – *«Autorizzazione in deroga per manifestazioni e cantieri.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 06/12/2023, dalle ore 08:30 alle ore 13:30, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 924 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548667

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548667 del 14/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Valutazione di impatto acustico di un centro commerciale e di un parcheggio asservito.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548667 del 14/11/2023, codificato e intitolato:

   D000235 – *«Valutazione di impatto acustico di un centro commerciale e di un parcheggio asservito.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 06/12/2023, dalle ore 14:00 alle ore 19:00, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 925 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548673

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548673 del 14/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«L'impatto acustico di grandi insediamenti industriali, metodi di previsione e di collaudo»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548673 del 14/11/2023, codificato e intitolato:

   D000236 – *«L'impatto acustico di grandi insediamenti industriali, metodi di previsione e di collaudo.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 07/12/2023, dalle ore 08:30 alle ore 13:30, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 926 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0551055

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 14/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0551055 del 15/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«L'impatto acustico di grandi insediamenti industriali, metodi di previsione e di collaudo - Edizione 2»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0551055 del 15/11/2023, codificato e intitolato:

   D000237 – *«L'impatto acustico di grandi insediamenti industriali, metodi di previsione e di collaudo – Edizione 2.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 07/12/2023, dalle ore 14:00 alle ore 19:00, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 928 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L. CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0567156

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., pervenuta il 23/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0567156 in pari data;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Difetti acustici nella progettazione degli immobili. La possibile svalutazione del cespite.»* è una riedizione del corso precedentemente accreditato con D.D. n. 564 del 08/08/2023, codice D000196, ed è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0567156 del 23/11/2023, codificato e intitolato:

   D000238 – *«Difetti acustici nella progettazione degli immobili. La possibile svalutazione del cespite - Edizione 2.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 01/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 457 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO ALBO PROVINCIALE PER "CACCIATORI DI SELEZIONE" - ISCRIZIONE SOGGETTI ABILITATI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
U.O.D. – Servizio Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti.
Oggetto dell'atto: Aggiornamento albo provinciale per "Cacciatori di selezione" - iscrizione soggetti abilitati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- l'attività venatoria in Italia è disciplinata dalla legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio e ss.mm.ii";
- la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" e ss.mm.ii. all'art 16, comma 2, dispone che la Giunta Regionale per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zooagro - forestali ed ittiche dispone il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia di cui all'art. 10, comma 3, lettere a), b) e c);
- la Legge Regionale del 9 novembre 2015, n. 14 recante "disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della\e 23 dicembre 2014, n. 190" all'art. 3, comma 1 stabilisce, tra l'altro, che sono riallocate alla regione le funzioni non riconducibili a quelle fondamentali tra cui la caccia;
- con DD n. 19 del 18.01.2017, pubblicato sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017, in attuazione a quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, della L.R. n. 26/2012 e s.m.i. è stato approvato il "Disciplinare regionale per cacciatori di ungulati con metodi selettivi";

CONSIDERATO che:
- il "Disciplinare regionale per cacciatori di ungulati con metodi selettivi" approvato con DD n. 19/2017, pubblicato sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017 prevede, tra l'altro, l'istituzione presso gli Uffici Territoriali Provinciali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del Registro Provinciale (ALBO) dei:
a) Cacciatori di ungulati con metodi selettivi (Cinghiale, Capriolo, Cervo, Daino e Muflone);
b) Coadiutori al controllo del cinghiale;
c) Coadiutori al controllo e monitoraggio della fauna selvatica;
- possono iscriversi ad uno o più Registri i cacciatori che hanno la residenza venatoria in un ATC della Regione Campania, in possesso della relativa abilitazione, che non siano stati condannati per reati in materia venatoria negli ultimi 10 anni e che negli ultimi 5 anni non siano incorsi in sanzioni amministrative relative alla caccia agli ungulati;
- l'iscrizione ai Registri è consentita anche ai cacciatori che, in possesso di residenza venatoria in un ATC della Regione Campania, abbiano frequentato e superato corsi realizzati in Campania prima dell'entrata in vigore del citato Disciplinare approvato con DRD n. 19/2017, previa valutazione favorevole di equipollenza da parte degli uffici regionali competenti (Servizi Territoriali Provinciali), a seguito di presentazione di apposita richiesta, accompagnata da copia del diploma e del programma del corso, purché lo stesso sia stato approvato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- le domande di iscrizione ai registri devono pervenire ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali esclusivamente dal 01-30 giugno e 01-31 dicembre di ogni anno;

CONSIDERATO, altresì, che:
- L'Ambito Territoriale Caccia delle aree contigue al PNCVDA, in collaborazione con questa UOD, per contrastare la diffusione della Peste Suina Africana ha organizzato un ulteriorecorso di abilitazione per "Cacciatori di ungulati con metodi selettivi" di contrasto alla enorme diffusione della specie;
- L'Ambito Territorialo di Caccia delle aree contigue al PNCVDA, ha concluso il secondo ciclo formativo e che hanno ottenuto l'abilitazione a "**Cacciatori di ungulati con metodi selettivi**" i signori:

N.	Cognome	Nome	***OMISSI	Comune res.	Prov.
1	ABBATEMAR-CO	ANTONIO	***OMISSIS	Sassano	SA
2	ACCARINO	GENNARO	***OMISSIS	Capaccio	SA
3	ALFANO	VINCENZO	***OMISSIS	Santa Marina	SA
4	Amabile	Antonio	***OMISSIS	Sant'Arsenio	SA

5	ASTORINO	FRANCESCO	***OMISSIS	Padula	SA
6	BALBI	ANGELO	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
7	Battagliese	Domenico	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
8	Beati	Flavio	***OMISSIS	San Giovanni a Piro	SA
9	BONAVITA	MASSIMO	***OMISSIS	Cicerale	SA
10	BORNEO	ALESSANDRO	***OMISSIS	Padula	SA
11	Brandi	Vincenzo	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
12	CAMMARANO	CARMINE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
13	Cammarano	Danilo	***OMISSIS	Albanella	SA
14	CANTALUPO	GIUSEPPE	***OMISSIS	Agropoli	SA
15	CAPUANO	GIUSEPPE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
16	Caputo	Ivan	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
17	Cariello	Raffaele	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
18	CASALE	ALFONSO	***OMISSIS	Sala Consilina	SA
19	Cetrangolo	Angelo	***OMISSIS	Rofrano	SA
20	Ciamba	Vito	***OMISSIS	Santa Marina	SA
21	Cobucci	Raffaele	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
22	Conza	Donato	***OMISSIS	Castelcivita	SA
23	D'Alessandro	Aniello	***OMISSIS	Ceraso	SA
24	D'Alessandro	Claudio	***OMISSIS	Ceraso	SA
25	D'ANGELO	GIUSEPPE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
26	De Biase	Antonio	***OMISSIS	Santa Marina	SA
27	De Marco	Diego	***OMISSIS	Salento	SA
28	De Marco	Giuseppe	***OMISSIS	Salento	SA
29	Di Crisci	Vittorio	***OMISSIS	Pisciotta	SA
30	DI NAPOLI	CLAUDIO	***OMISSIS	Casalvelino	SA
31	DI PIANO	GRAZIANO	***OMISSIS	Aquara	SA
32	DOTO	MICHELE	***OMISSIS	Castelcivita	SA
33	Guzzo	Roberto	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
34	LAMANNA	DANIELE	***OMISSIS	Capaccio	SA
35	Lanzara	Mirco	***OMISSIS	Salento	SA
36	LAROCCA	Vincenzo	***OMISSIS	Montesano sulla Marcellana	SA
37	Lombardi	Luca	***OMISSIS	Torraca	SA
38	Lombardi	Vittorio	***OMISSIS	Cuccaro Vetere	SA
39	Lungo	Mario	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
40	LUPO	ALBERTO	***OMISSIS	Caggiano	SA
41	LUPO	ANDREA	***OMISSIS	Caggiano	SA
42	MANISERA	NICOLA	***OMISSIS	Caggiano	SA
43	Marotta	Enzino	***OMISSIS	San Giovanni a Piro	SA
44	Marotta	Giovanni	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
45	Martucci	Alexandre	***OMISSIS	Agropoli	SA
46	Mazzeo	Giuseppe	***OMISSIS	Rofrano	SA
47	NADDEO	LUIGI	***OMISSIS	Capaccio	SA
48	NASTRI	GIUSEPPE	***OMISSIS	Giungano	SA
49	PALMA	GIOVANNI	***OMISSIS	Perito	SA
50	Paparella	Raffaele	***OMISSIS	Padula	SA
51	Pecoraro	Marco	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
52	Piagnolente	Vincenzo	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
53	Pifano	Carmine	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
54	Pizzo	Antonio	***OMISSIS	Laurito	SA

55	Prota	Maurizio	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
56	PUCCIARELLI	ANTONIO	***OMISSIS	Caggiano	SA
57	RINALDI	FELICE	***OMISSIS	Sala Consilina	SA
58	ROCCO	ALESSANDRO	***OMISSIS	Capaccio	SA
59	Rosalia	Antonio	***OMISSIS	Ceraso	SA
60	ROVITO	CARMINE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
61	RUSSO	RAFFAELE	***OMISSIS	Torchiara	SA
62	SALAMONE	GIUSEPPE	***OMISSIS	Caselle in Pittari	SA
63	Sarli	Francesco	***OMISSIS	Padula	SA
64	Savino	Michele	***OMISSIS	Ascea	SA
65	SCARPITTA	ANIELLO GIUSEPPE	***OMISSIS	Santa Marina	SA
66	Silvenni	Vincenzo	***OMISSIS	Castelcivita	SA
67	Sottolano	Angelo	***OMISSIS	Vallo della Lucania	SA
68	SPINELLI	Antonello	***OMISSIS	Montesano sulla Marcellana	SA
69	Tambasco	Marco	***OMISSIS	Futani	SA
70	TROPIANO	MICHELE	***OMISSIS	Teggiano	SA
71	VALENTE	LUCIANO	***OMISSIS	Cicerale	SA
72	Venuta	Alessio	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
73	Viterale	Antonio	***OMISSIS	Rofrano	SA

- Che entro la data odierna hanno inoltrato richiesta di iscrizione all'albo dei "**Cacciatori di ungulati con metodi selettivi**" per equipollenza dei cacciatori formati e abilitati ad "operatore al selecontrollo", i signori:
    1. Bassi Lorenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS**e residente a Olevano sul Tusciano – ATC Salerno;
    2. Langone Vincenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS**e residente a Olevano sul Tusciano – ATC Salerno;
    3. Bubbolo Valerio nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS**e residente a Olevano sul Tusciano - ATC Salerno;
    4. Velella Cosimo nato a ***OMISSIS*** ***OMIe residente a Campagna – ATC Salerno;
    5. Toriello Giuseppe nato a Montecorvino ***OMISSI***OMISSIS*** e residente Montecorvino Pugliano – ATC Salerno;
    6. Pagano Claudio nato a ***OMISSIS*** ***OMIe residente a Capaccio – ATC aree contigue PNCVDA.
    7. Cappetta Giovanni nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS**e residente a Olevano sul Tusciano - ATC Salerno;
    8. Cetrangolo Pietro Vincenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS***e residente a Roccagloriosa – ATC aree contigue PNCVDA.
    9. Martorelli Gianfranco nato a ***OMISSIS*** ***OMISSe residente a Roccagloriosa – ATC aree contigue PNCVDA.
    10. Di Luca Vincenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **e residente a Polla – ATC aree contigue PNCVDA

ATTESO che:
- risulta necessario aggiornare per la Provincia di Salerno l'Albo dei: Cacciatori di ungulati con metodi selettivi (Cinghiale);

- l'iscrizione agli Albi è consentita ai soli cacciatori, aventi residenza venatoria in uno degli ATC della Campania, che abbiano frequentato e superato corsi il cui programma sia stato sottoposto, e approvato, dall'ISPRA (Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e che ne facciano richiesta al STP di Salerno utilizzando quale modello di domanda l'allegato E del DD n. 19 del 18.01.2017, pubblicato sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017 che non siano stati condannati per reati in materia venatoria negli ultimi 10 anni e che negli ultimi 5 anni non siano incorsi in sanzioni amministrative relative alla caccia agli ungulati;

- le domande di iscrizione ad uno o più Albi posso essere presentate al STP di Salerno esclusivamente dal 1 al 30 giugno e dal 1 al 31 dicembre di ogni anno. Per l'anno in corso, in sede di prima applicazione, è possibile, in deroga, presentare le domande di iscrizione a partire dalla data di pubblicazione del presente DD fino al 31.12.2021

Visto
- il DD 19 del 18/01/2017 UOD 8 "Approvazione disciplinare regionale per cacciatori di ungulati con metodi selettivi"
- il DD 33 del 12.02.20.2021 UOD 4 "Prelievo selettivo del cinghiale nelle aree non vocate della Regione Campania"

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente provvedimento:
1) di aggiornare per la Provincia di Salerno il Registro (Albo) per ***CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI (Cinghiale);***
3) di iscrivere all'Albo dei "**Cacciatori di ungulati con metodi selettivi**", i soggetti abilitati, che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dagli Ambiti Territoriali Caccia della Provincia di Salerno, signori:

N.	Cognome	Nome	***OMISSI	Comune res.	Prov.
1	ABBATEMAR-CO	ANTONIO	***OMISSIS	Sassano	SA
2	ACCARINO	GENNARO	***OMISSIS	Capaccio	SA
3	ALFANO	VINCENZO	***OMISSIS	Santa Marina	SA
4	Amabile	Antonio	***OMISSIS	Sant'Arsenio	SA
5	ASTORINO	FRANCESCO	***OMISSIS	Padula	SA
6	BALBI	ANGELO	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
7	Battagliese	Domenico	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
8	Beati	Flavio	***OMISSIS	San Giovanni a Piro	SA
9	BONAVITA	MASSIMO	***OMISSIS	Cicerale	SA
10	BORNEO	ALESSANDRO	***OMISSIS	Padula	SA
11	Brandi	Vincenzo	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
12	CAMMARANO	CARMINE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
13	Cammarano	Danilo	***OMISSIS	Albanella	SA
14	CANTALUPO	GIUSEPPE	***OMISSIS	Agropoli	SA
15	CAPUANO	GIUSEPPE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
16	Caputo	Ivan	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
17	Cariello	Raffaele	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
18	CASALE	ALFONSO	***OMISSIS	Sala Consilina	SA
19	Cetrangolo	Angelo	***OMISSIS	Rofrano	SA
20	Ciamba	Vito	***OMISSIS	Santa Marina	SA
21	Cobucci	Raffaele	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
22	Conza	Donato	***OMISSIS	Castelcivita	SA
23	D'Alessandro	Aniello	***OMISSIS	Ceraso	SA
24	D'Alessandro	Claudio	***OMISSIS	Ceraso	SA
25	D'ANGELO	GIUSEPPE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
26	De Biase	Antonio	***OMISSIS	Santa Marina	SA
27	De Marco	Diego	***OMISSIS	Salento	SA
28	De Marco	Giuseppe	***OMISSIS	Salento	SA
29	Di Crisci	Vittorio	***OMISSIS	Pisciotta	SA
30	DI NAPOLI	CLAUDIO	***OMISSIS	Casalvelino	SA

31	DI PIANO	GRAZIANO	***OMISSIS	Aquara	SA
32	DOTO	MICHELE	***OMISSIS	Castelcivita	SA
33	Guzzo	Roberto	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
34	LAMANNA	DANIELE	***OMISSIS	Capaccio	SA
35	Lanzara	Mirco	***OMISSIS	Salento	SA
36	LAROCCA	Vincenzo	***OMISSIS	Montesano sulla Marcellana	SA
37	Lombardi	Luca	***OMISSIS	Torraca	SA
38	Lombardi	Vittorio	***OMISSIS	Cuccaro Vetere	SA
39	Lungo	Mario	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
40	LUPO	ALBERTO	***OMISSIS	Caggiano	SA
41	LUPO	ANDREA	***OMISSIS	Caggiano	SA
42	MANISERA	NICOLA	***OMISSIS	Caggiano	SA
43	Marotta	Enzino	***OMISSIS	San Giovanni a Piro	SA
44	Marotta	Giovanni	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
45	Martucci	Alexandre	***OMISSIS	Agropoli	SA
46	Mazzeo	Giuseppe	***OMISSIS	Rofrano	SA
47	NADDEO	LUIGI	***OMISSIS	Capaccio	SA
48	NASTRI	GIUSEPPE	***OMISSIS	Giungano	SA
49	PALMA	GIOVANNI	***OMISSIS	Perito	SA
50	Paparella	Raffaele	***OMISSIS	Padula	SA
51	Pecoraro	Marco	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
52	Piagnolente	Vincenzo	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
53	Pifano	Carmine	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
54	Pizzo	Antonio	***OMISSIS	Laurito	SA
55	Prota	Maurizio	***OMISSIS	Roccagloriosa	SA
56	PUCCIARELLI	ANTONIO	***OMISSIS	Caggiano	SA
57	RINALDI	FELICE	***OMISSIS	Sala Consilina	SA
58	ROCCO	ALESSANDRO	***OMISSIS	Capaccio	SA
59	Rosalia	Antonio	***OMISSIS	Ceraso	SA
60	ROVITO	CARMINE	***OMISSIS	Roccadaspide	SA
61	RUSSO	RAFFAELE	***OMISSIS	Torchiara	SA
62	SALAMONE	GIUSEPPE	***OMISSIS	Caselle in Pittari	SA
63	Sarli	Francesco	***OMISSIS	Padula	SA
64	Savino	Michele	***OMISSIS	Ascea	SA
65	SCARPITTA	ANIELLO GIUSEPPE	***OMISSIS	Santa Marina	SA
66	Silvenni	Vincenzo	***OMISSIS	Castelcivita	SA
67	Sottolano	Angelo	***OMISSIS	Vallo della Lucania	SA
68	SPINELLI	Antonello	***OMISSIS	Montesano sulla Marcellana	SA
69	Tambasco	Marco	***OMISSIS	Futani	SA
70	TROPIANO	MICHELE	***OMISSIS	Teggiano	SA
71	VALENTE	LUCIANO	***OMISSIS	Cicerale	SA
72	Venuta	Alessio	***OMISSIS	Celle di Bulgheria	SA
73	Viterale	Antonio	***OMISSIS	Rofrano	SA

5) di iscrivere per equipollenza all'Albo dei "**Cacciatori di ungulati con metodi selettivi**", i soggetti formati ed abilitati ad "operatore al selecontrollo", i signori:

-

1) Bassi Lorenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS* e residente a Olevano sul Tusciano – ATC Salerno;
2) Langone Vincenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS**e residente a Olevano sul Tusciano – ATC Salerno;

3) Bubbolo Valerio nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS**e residente a Olevano sul Tusciano - ATC Salerno;
4) Velella Cosimo nato a ***OMISSIS*** ***OMIe residente a Campagna – ATC Salerno;
5) Toriello Giuseppe nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSe residente Montecorvino Pugliano – ATC Salerno;
6) Pagano Claudio nato a ***OMISSIS*** ***OMIe residente a Capaccio – ATC aree contigue PNCVDA.
7) Cappetta Giovanni nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS**e residente a Olevano sul Tusciano - ATC Salerno;
8) Cetrangolo Pietro Vincenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS***e residente a Roccagloriosa – ATC aree contigue PNCVDA.
9) Martorelli Gianfranco nato a ***OMISSIS*** ***OMISSe residente a Roccagloriosa – ATC aree contigue PNCVDA.
10) Di Luca Vincenzo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **e residente a Polla – ATC aree contigue PNCVDA

6) di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di “amministrazione trasparente” di cui all’articolo 5 della L.R. 23/2017 “Regione Campania – Casa di Vetro, Legge Annuale di semplificazione 2021”;
7) di notificare il presente provvedimento agli interessati mediante la pubblicazione sul sito web www.campaniacaccia.it;
8) di inviare il presente provvedimento, per via telematica a:
- Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00);
- Dirigente dell' Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50 07 19);
- UDCP Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.

dott. *Giuseppe Gorga*

Decreto Dirigenziale n. 551 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA DEL PO FEAMP 2014.2020. MIS. 5.68 PAR. 3. COMPENSAZIONE FINANZIARIA PER EMERGENZA DOVUTA ALLA GUERRA IN UCRAINA. BANDO APPROVATO CON DDR N. 81 DEL 27.02.2023, RETTIFICATO CON DDR N. 101 DEL 09.03.2023. 3A GRADUATORIA PARZIALE APPROVATA CON DDR N. 320 DEL 01.09.2023. IMPEGNI DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);
b. il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
e. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
f. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
g. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
h. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente pro tempore dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RadG;
i. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
j. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017 ha approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" contenente il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania;
k. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'OI "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, successivamente revisionato;
l. l'art. 1, comma 7, del Reg. (UE) n. 2022/1278 ha integrato l'art. 68 del Reg (UE) 508/2014 consentendo agli stati membri di erogare compensazioni finanziarie agli operatori del settore ittico: "...Il FEAMP può sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

PREMESSO, altresì, che:

a. con il decreto dirigenziale n. 81 del 27/02/2023 è stato approvato il bando, comprensivo degli allegati 1 e 2, a valere sulla Mis. 5.68 par. 3 PO FEAMP 2014-2020 per la compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina, fissando per la presentazione delle istanze di ammissione alla compensazione il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 08/05/2023;
b. con il decreto dirigenziale n. 146 del 5 maggio 2023 è stata approvata la proroga dei termini per la presentazione delle istanze del Bando relativo alla Misura 5.68 par. 3, fissando il nuovo termine ultimo alle ore 16.00 del giorno 22 maggio 2023;

c. con decreto dirigenziale n. 320 del 01/09/2023 si è provveduto all'approvazione della graduatoria provvisoria costituita dagli elenchi delle istanze finanziabili, finanziabili all'esito dei controlli amministrativi e delle istanze non ammissibili;
d. con decreto dirigenziale n. 454 del 26/10/2023 si è provveduto all'approvazione della prima graduatoria parziale di 169 istanze ammissibili e finanziabili e all'impegno di spesa per la somma complessiva di euro 3.722.214,38;
e. con decreto dirigenziale n. 503 del 13/11/2023 si è provveduto all'approvazione della seconda graduatoria parziale di 7 istanze ammissibili e finanziabili con concessione del finanziamento ed impegno delle risorse per ciascuna istanza inserita in graduatoria, per una somma complessiva pari ad euro822.324,34;
f. con decreto dirigenziale n. 504 del 15/11/2023 si è provveduto a disporre la liquidazione a favore dei beneficiari inseriti nella I graduatoria parziale per la somma complessiva di € 3.722.214,38, a valere sulle risorse impegnate con il DRD n.454/2023;
g. con decreto dirigenziale n. 526 del 17/11/2023 si è provveduto a disporre la liquidazione a favore dei beneficiari inseriti nella II graduatoria parziale per la somma complessiva di € 820.848,39, a valere sulle risorse impegnate con il DRD n.503/2023;
h. con decreto dirigenziale n. 533 del 21/11/2023 si è provveduto ad integrare i decreti di liquidazione n. 504 del 15/11/2023 e n. 526 del 17/11/2023;

TENUTO CONTO che l'AdG del PO FEAMP 2014/2020, con nota DG PEMAC IV del MASAF n.0542060 del 03/10/2023 ha comunicato la chiusura della consultazione per iscritto, in base alla quale la dotazione finanziaria approvata a valere sulla Mis. 5.68 par. 3 è pari ad € 5.018.915,18 ed è sufficiente a finanziare tutte le istanze ammissibili e finanziabili;

DATO ATTO che:
a. sono stati effettuati i controlli amministrativi sulle istanze ammissibili e finanziabili presenti nell'allegato B, approvato con decreto dirigenziale n. 320 del 01/09/2023, e tali controlli per alcune istanze hanno ottenuto esito positivo;
b. per le istanze presenti nell'allegato B, approvato con decreto dirigenziale n. 320 del 01/09/2023, la cui procedura di controllo è ancora in itinere, si procederà al finanziamento all'ottenimento dell'esito positivo;

CONSIDERATO che si rende necessario:
a. approvare la **terza graduatoria** delle 2 istanze ammissibili a finanziamento, secondo l'elenco A, allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
b. concedere il finanziamento alle imprese utilmente inseriti nella graduatoria parziale allegata al presente provvedimento;
c. procedere all'impegno della somma complessiva di euro 424.509,72 a valere sul cap. 2523, per l'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria parziale allegata al presente provvedimento
d. stabilire che la somma di € 424.509,72 è così suddivisa in quote:
   quota UE (50%) € 212.254,86;
   quota Stato (35%) € 148.578,40;
   quota Regione (15%) € 63.676,46;
e. dare atto, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di spesa di € 424.509,72 presenti competenza economica 01/11/2023 – 31/12/2023;

RITENUTO, alla luce degli approfondimenti svolti dall'Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e di quanto sopra esposto, come previsto al par. 5.1.4 del manuale delle Procedure e dei controlli del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Campania, adottato con DRD n. 148 del 19/07/2021, a valere sulla Misura 5.68 par. 3 del PO FEAMP Campania 2014/2020, di:
a. approvare la terza graduatoria delle 2 istanze ammissibili a finanziamento, secondo l'elenco A allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b. concedere il finanziamento ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria allegata al presente provvedimento;
c. procedere all'impegno della somma complessiva di euro 424.509,72 a favore dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria allegata al presente provvedimento, come dettagliato nell'allegato SAP;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- il Regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 37 del 05/12/2017 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la DGR n. 306 del 31/05/2017 ad oggetto: "adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione dei capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017";
- il regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 05/12/2017;
- la DGR n. 342 del 05/06/2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 37 del 05/12/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 22/12/2020 recante "Variazioni ordinamentali – determinazioni" con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mediante soppressione di Unità Operative Dirigenziali e costituzione di uno Staff nonché di nuove Unità Operative Dirigenziali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 530 del 30/11/2021 recante "Modifica titolarità gestionale del capitolo di Spesa U05385 e dei capitoli di Entrata e di Spesa della Direzione Generale per le Politiche Alimentari e Forestali in esecuzione della DGRC n. 600 del 22 dicembre 2020";
- la L.R. n. 18 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 19 del 29/12/2022, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 della Regione Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 12/01/2023 recante "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2023 recante "Approvazione Bilancio gestionale 2023/2025 della Regione Campania – Indicazioni gestionali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 251 del 04/05/2023, di variazione al Bilancio di previsione 2023/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare la **terza graduatoria** delle 2 istanze ammissibili a finanziamento, secondo l'elenco allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. concedere il finanziamento ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria allegata al presente provvedimento;
3. procedere all'impegno della somma complessiva di euro 424.509,72 a valere sul cap. 2523, per l'esercizio finanziario 2023, a favore dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria, così come dettagliato nell'allegato SAP, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit DPCM	Macro Aggr.	V liv. Piano dei Conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. Sanità
U02523	16	3	2	203	U.2.03.02.01.099	04.2	3	4	3

4. dare atto, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di spesa di € 424.509,72 presenti competenza economica 01/11/2023 – 31/12/2023;
5. dare atto che per il presente provvedimento ricorrono gli obblighi di pubblicazione sul portale web dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003, adesso Reg. UE n. 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, attraverso pubblicazione dell'apposita informativa sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020;
7. trasmettere il presente provvedimento a:

- all'Assessore all'agricoltura;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
- all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;
- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html ;
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro".

Maurizio CINQUE

n.	Beneficiario	C.F.	P.I.	Sostegno €	Punteggio	CUP
1	WATERHOUSE SPA	13486701009	13486701009	360.000,00 €	30	B88H23010860009
2	PIANETA MARE SOC. COOP. ARL	08136431213	08136431213	64.509,72 €	0	B58H23011720009

Decreto Dirigenziale n. 781 del 24/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

CSR CAMPANIA 2023 - 2027 - INTERVENTO SRG06 "ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE". BANDO PER LA SELEZIONE DEL GRUPPI DI AZIONE LOCALE E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA. ALLEGATO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 ver 1_2 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

b) il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

c) con Deliberazione n 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

d) il CSR della Campania 2023-2027, in applicazione agli articoli 31-34 del Capo II del Reg. (UE) n. 2021/1060 ha previsto lo Sviluppo locale di tipo partecipativo;

e) il Comitato di Monitoraggio, costituito con DGR n.93 del 28.02.2023 con componenti nominati con DPGR n. 55 del 25.05.2023, è stato consultato sui criteri di selezione del bando SRG06 ai sensi dell'art. 79 del Reg. (UE) 2021/2115 con procedura scritta conclusasi il 26 luglio 2023;

f) il bando di selezione dei GAL e delle SSL predisposto dalla competente UOD 50-07-20 della Direzione Generale 50-07-00, è stato adottato con DRD n. 464 del 03/08/2023 e s.m.i;

CONSIDERATO che:
a) l'intervento SRG06 è concentrato su territori sub-regionali specifici, è attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali (SSL), è concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi del contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;
b) l'intervento SRG06, prevede altresì che la gestione sia guidata da Gruppi di Azione Locali (GAL) composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali pubblici e privati, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e dove nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

RILEVATO che:
a) la scheda dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede, tra l'altro, la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL);
b) il punto 3 dell'art.32 del Reg. (UE) 2021/1060, dispone che la selezione delle strategie venga completata entro dodici mesi dalla data di decisione d'approvazione del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, ovvero entro il 1° dicembre 2023;

CONSIDERATO che con DRD n. 662 del 02/11/2023 ad oggetto "DRD n. 464 del 03/08/2023 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". Nomina Commissione di Valutazione per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale." per dare esecuzione al Bando di attuazione

dell'intervento SRG06, è stata nominata, tra l'altro la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute composta da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, assistito da un funzionario del Soggetto Attuatore con funzioni di segretario nonché da esperti esterni all'Amministrazione regionale con comprovata esperienza;

PRESO ATTO che alla data di scadenza per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di cui al DRD n. 563 del 10/10/2023 e fissata al 31/10/2023, risultavano pervenute n. 16 istanze;

VISTI i lavori della già menzionata Commissione, di cui ai verbali acquisti agli atti d'ufficio che hanno determinato la positiva valutazione per n. 16 istanze e relative SSL, e la selezione di 15 proposte per ognuna delle aree Leader definite dal DRD n. 150/2023;

RITENUTO di:
- dover approvare la graduatoria provvisoria per ciascuna delle 15 aree Leader definite dal DRD n. 150/2023 riportate nell'allegato n. 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, quale graduatoria provvisoria avverso la quale sarà possibile presentare domanda di riesame entro e non oltre 10 giorni dalla data di notifica, via PEC, del presente decreto;
- nominare quindi una Commissione di Riesame che coinvolga funzionari/dirigenti della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in virtù del ruolo ricoperto e delle competenze specifiche possedute al fine di consentire l'eventuale gestione di istanze di riesame;

CONSIDERATO pertanto necessario:
a) istituire e nominare un'apposita Commissione di Riesame delle istanze non ammesse composta da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, assistito da un funzionario con funzioni di segretario;
b) subordinare l'insediamento della suddetta Commissione di cui alla su indicata lettera a), all'acquisizione da parte del Direttore Generale delle dichiarazioni di assenza di cause in incompatibilità, anche potenziali, da parte dei componenti nominati;

RITENUTO di nominare quali componenti della costituenda Commissione di Riesame delle istanze i seguenti funzionari:
- Ferdinando Gandolfi, componente con funzioni di presidente;
- Giuseppe Malferà, componente;
- Nicola De Lucia, componente con funzione di segretario.

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1) approvare le graduatorie provvisorie per ciascuna delle 15 aree Leader definite dal DRD n. 150/2023 riportate nell'allegato n. 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, quali graduatorie provvisorie avverso ognuna delle quali sarà possibile presentare domanda di riesame entro e non oltre 10 giorni dalla data di notifica, via PEC, del presente decreto, salvo espressa rinuncia degli interessati;

2) istituire e nominare quali componenti della costituenda Commissione di Riesame delle istanze i seguenti funzionari:
   - Ferdinando Gandolfi, componente con funzioni di presidente;
   - Giuseppe Malferà, componente;
   - Nicola De Lucia, componente con funzione di segretario.
3) notificare il presente provvedimento ai partenariati partecipanti al Bando di selezione di cui al DRD n. 464 del 03/08/2023 e s.m.i.;
4) notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di Riesame nominati con il presente atto;
5) provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro”;
6) trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativo allegato:
   - all’Assessore all’Agricoltura;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania;
   - allo Staff 50.07.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo” della Direzione Generale 50.07.00;
   - allo STAFF 50.07.93 – “Staff – Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore” della D.G. 50.07.00, per la pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale”;
   - alla DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che ne curerà la notifica ai componenti della Commissione di Riesame individuati con il presente provvedimento;
   - all'UDCP 40.03.03, per l’archiviazione.

PASSARI

ALLEGATO 1

Area LEADER DI CUI AL DRD N. 150/2023		SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ESITO
A	Terre Aurunche	GAL DOMITIO AURUNCO	84	SELEZIONATO
B	Alto Casertano	GAL ALTO CASERTANO	77	SELEZIONATO
C	Taburno	GAL TABURNO	80	SELEZIONATO
D	Titerno Fortore Tammaro	GAL TITERNO RTI	85	SELEZIONATO
E	Terminio Serinese	IRPINIA SANNIO S.C.R.A.L.	90	SELEZIONATO
		GAL SERINESE SOLOFRANA	70	NON SELEZIONATO
F	Bassa Irpinia Partenio	GAL PARTENIO	78	SELEZIONATO
G	Vesuvio	GAL VESUVIO VERDE CONSORZIO	84	SELEZIONATO
H	Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isole minori	GAL TERRA PROTETTA	78	SELEZIONATO
I	Valle dell'Irno	GAL TERRA E' VITA	66	SELEZIONATO
L	Alta Valle del Sele	SENTIERI DEL BUON VIVERE	77	SELEZIONATO
M	Cilento Antico	CILENTO REGENERATIO	78	SELEZIONATO
N	Casacastra	CASACASTRA CONSORZIO	69	SELEZIONATO
O	Alta Irpinia Ufita	GAL IRPINIA	68	SELEZIONATO
P	Picentini	GAL COLLINE SALERNITALE SCRAL	78	SELEZIONATO
Q	Vallo di Diano	GAL VALLO DI DIANO SCRAL	78	SELEZIONATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 802 del 29/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA PER L'AVVIO DELL'ATTIVITA' ENOTURISTICA ED OLEOTURISTICA, PER LA DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA CARTELLONISTICA E PER LE MODALITA' D'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI REGIONALI DEGLI OPERATORI ENOTURISTICI ED OLEOTURISTICI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019, recante “Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l’esercizio dell’attività enoturistica”, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha definito le linee guida e gli indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità, con particolare riferimento alle produzioni vitivinicole del territorio, per l'esercizio dell’attività enoturistica;
b. il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 26 gennaio 2022, recante “Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica”, ai sensi dell'articolo 1, commi 513 e 514, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha definito indirizzi e linee guida in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità, con particolare riferimento alle produzioni olivicole del territorio, per l'esercizio dell'attività oleoturistica;
c. l’enoturismo e l’oleoturismo, così come intese e declinate dalle richiamate normative, rappresentano un’ulteriore e significativa risorsa per tutto il settore vitivinicolo e olivicolo, concorrendo a quella diversificazione e multifunzionalità delle attività delle imprese agricole;
d. la Regione Campania, in armonia e piena coerenza con la legislazione eurounionale e nazionale, intende disciplinare, promuovere e sostenere le attività enoturistiche ed oleoturistiche al fine di favorire la crescita delle filiere enologiche ed olearie, unitamente ai percorsi turistici che ad esse si collegano, per il forte legame con i territori di produzione che le connota;
e. a tale scopo con decreto dirigenziale n. 260 del 17/06/2022 della Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stato istituito un Gruppo di Lavoro, congiunto tra l’Assessorato al Turismo e l’Assessorato all’Agricoltura, per l’individuazione di “Percorsi Agroalimentari ed Enoturistici”, con la mission di definire le azioni da sviluppare e le iniziative da attivare per la promozione dei settori eno/oleo turistici e delle eccellenze agroalimentari campane;
f. la valorizzazione delle produzioni vitivinicole e olivicole del territorio rappresenta un ulteriore passo verso la qualificazione dell'accoglienza nell'ambito di un'offerta turistica di tipo integrato;
g. la Regione Campania intende promuovere ogni forma di collaborazione tra gli operatori delle attività di enoturismo e oleoturismo al fine di creare itinerari enoturistici, oleoturistici ed enogastronomici sul territorio regionale;

CONSIDERATO che:

a. con Deliberazione di Giunta n. 501 del 30/08/2023 è stato approvato il disciplinare per l'esercizio dell'attività enoturistica ed oleoturistica nella Regione Campania, in attuazione dei decreti del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019 e 26 gennaio 2022;
b. con la medesima Deliberazione è stato demandato alla Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali l’approvazione della modulistica per l’avvio dell’attività enoturistica ed oleoturistica, per la definizione delle caratteristiche della cartellonistica e per le modalità d’iscrizione negli elenchi regionali degli operatori enoturistici ed oleoturistici;
c. i citati decreti del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali demandano alle Regioni, tra l’altro, la possibilità di istituire elenchi degli operatori che svolgono attività enoturistiche ed oleoturistiche;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. istituire due distinti elenchi regionali per l’attività di enoturismo e oleoturismo in capo alla UOD 50.07.20;
b. di approvare la modulistica per l’avvio dell’attività enoturistica e oleoturistica, per la definizione delle caratteristiche della cartellonistica e per le modalità d’iscrizione negli elenchi regionali degli operatori enoturistici ed oleoturistici, così di seguito definiti:
    - Modulo A “Domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione per l’iscrizione

nell'elenco regionale degli operatori enoturistici".
- Modulo B "Domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori oleoturistici".
- Modulo C "Modello di segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per l'esercizio dell'attività di Enoturismo - Oleoturismo;
- Modulo D "Logo Enoturismo ed Oleoturismo";
- Modulo E "Dettaglio cartellonistica Enoturismo ed Oleoturismo".

c. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per i provvedimenti conseguenti, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

VISTI:
tutti gli atti richiamati nel decreto

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di istituire due distinti elenchi regionali per l'attività di enoturismo e oleoturismo in capo alla UOD 50.07.20;
2. di approvare la modulistica per l'avvio dell'attività enoturistica e oleoturistica, per la definizione delle caratteristiche della cartellonistica e per le modalità d'iscrizione negli elenchi regionali degli operatori enoturistici ed oleoturistici, così di seguito definiti:
   - Modulo A "Domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori enoturistici".
   - Modulo B "Domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori oleoturistici".
   - Modulo C "Modello di segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per l'esercizio dell'attività di Enoturismo - Oleoturismo;
   - Modulo D "Logo Enoturismo ed Oleoturismo";
   - Modulo E "Dettaglio cartellonistica Enoturismo ed Oleoturismo".
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, all'Assessorato all'Agricoltura, all'Assessorato al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per i provvedimenti conseguenti, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

PASSARI

Direzione Generale per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali

Regione Campania
DG – 500720 – UOD

DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI ENOTURISTICI - DELIBERA N° 501 DEL 30.08.2023

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____il_____
C.F. _____titolare dell'Azienda (specificare tipologia)
_____ denominata _____
con sede legale nel comune di _____ CAP _____ Provincia _____
Via _____ e sede operativa nel comune di _____
CAP _____ Provincia _____ Via _____
Partita IVA _____ Tel. _____ e-mail _____
PEC _____ Sito web _____
Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____
in qualità di (Titolare, Amministratore Delegato, Presidente etc) _____

Chiede

L'iscrizione all'elenco regionale degli operatori enoturistici

Dichiara

di essere soggetto titolato a svolgere attività di enoturismo come:

- Imprenditore agricolo, in forma singola o associata, di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolge attività di vitivinicoltura, realizzando la trasformazione del prodotto in proprio o attraverso terzi;
- Cantina sociale cooperativa e i loro consorzi alle quali i soci conferiscono i prodotti dei propri vigneti per la produzione, la lavorazione e la commercializzazione del vino;
- Consorzio di tutela dei vini a denominazione geografica e indicazione geografica riconosciuti dal Ministero;
- Impresa che svolge attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli, acquisendo in via prevalente da terze parti la materia prima, proveniente dal territorio della Regione Campania.

Dichiara inoltre:

- di possedere oltre ai requisiti generali gli standard minimi di qualità previsti al punto 3 del "Disciplinare per lo svolgimento dell'attività enoturistica ed oleoturistica nella Regione Campania" di cui alla deliberazione 501/2023.
- di impegnarsi a consentire il libero accesso alla propria azienda agli ispettori incaricati dalla Regione Campania dei necessari accertamenti tecnico amministrativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000

Con la presente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'artt. 26 della legge n. 15 del 04/10/1968, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dal DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che i dati riportati nella presente domanda e nella modulistica allegata corrispondono al vero.

Si allegano alla presente:

- Copia del documento di identità del richiedente
- Scia Presentata al comune comprensiva di allegati

Consenso

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

La domanda debitamente compilata dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo:
uod.500720@pec.regione.campania.it

Si procederà all'inserimento in elenco entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Direzione Generale per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali

Regione Campania
DG – 500720 – UOD

DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI OLEOTURISTICI - DELIBERA N° 501 DEL 30.08.2023

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____il_____
C.F. _____titolare dell'Azienda (specificare tipologia)
_____ denominata _____
con sede legale nel comune di _____ CAP _____ Provincia _____
Via _____ e sede operativa nel comune di _____
CAP _____ Provincia _____ Via _____
Partita IVA _____ Tel. _____ e-mail _____
PEC _____ Sito web _____
Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____
in qualità di (Titolare, Amministratore Delegato, Presidente etc) _____

Chiede

L'iscrizione all'elenco regionale degli operatori oleoturistici

Dichiara

di essere soggetto titolato a svolgere attività di oleoturismo come:

a) l'imprenditore agricolo, in forma singola o associata, di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolge attività di olivicoltura e produzione di olio extra-vergine di oliva, realizzando la trasformazione del prodotto in proprio o attraverso terzi;
b) gli oleifici sociali cooperativi ed i loro consorzi ai quali i soci conferiscono i prodotti dei propri oliveti per la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dell'olio extra-vergine di oliva;
c) i consorzi di tutela delle denominazioni di origine (DO) e indicazione geografica protetta (IGP) dell'olio extra-vergine di oliva riconosciuti dal Ministero;
d) imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti olivicoli, acquisendo in via prevalente da terze parti la materia prima, proveniente dal territorio della Regione Campania.

Dichiara inoltre:

- di possedere oltre ai requisiti generali gli standard minimi di qualità previsti al punto 3 del "Disciplinare per lo svolgimento dell'attività enoturistica ed oleoturistica nella Regione Campania" di cui alla deliberazione 501/2023.
- di impegnarsi a consentire il libero accesso alla propria azienda agli ispettori incaricati dalla Regione Campania dei necessari accertamenti tecnico amministrativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000

Con la presente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'artt. 26 della legge n. 15 del 04/10/1968, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dal DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che i dati riportati nella presente domanda e nella modulistica allegata corrispondono al vero.

Si allegano alla presente:

- Copia del documento di identità del richiedente
- Scia Presentata al comune comprensiva di allegati

Consenso

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

La domanda debitamente compilata dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo:
uod.500720@pec.regione.campania.it

Si procederà all'inserimento in elenco entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Al Suap del Comune di
_____
_____

MODELLO DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ENOTURISMO - OLEOTURISMO
(ART. 19 L. 241/90)
(ART.1, COMMI DA 502 A 505 DELLA LEGGE 205/2017)
(ART.1, COMMI DA 513 A 514 DELLA LEGGE 160/2019)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov.____ il ____/____/_____
residente in _____ prov._____ Via _____ n. ____
C.F._____ nazionalità _____
Tel. _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____

In qualità di: □ Titolare □ Legale rappresentante

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____
Forma giuridica _____ codice fiscale / p. IVA _____
con sede legale in: ___Comune _____ prov. |__|__| Stato _____
Sito internet_____ e-mail _____
PEC _____

□ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ prov. |__|__|
n. REA |__|__|__|__|__|__|__|

□ iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole

SEGNALA

[ ] l'inizio dell'attività di **enoturismo** e, ai sensi dell'art. 1, commi da 502 a 505 della Legge 205/2017, avente la seguente insegna _____,

[ ] l'inizio dell'attività di **oleoturismo** e, ai sensi dell'art. 1, commi da 513 a 514 della Legge 160/2019, avente la seguente insegna _____,

con sede in via _____ n. _____ lettera _____ località _____
nei seguenti edifici aziendali o parte di essi:

Fabbricato 1 - Localizzazione catastale:
Sezione _____ Foglio_____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

Fabbricato 2 - Localizzazione catastale:
Sezione _____ Foglio_____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____
(N.B. aggiungere ulteriori mappali se necessario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi svolti:

[ ] attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole e/o olivicole del territorio;

[ ] organizzazione di attività di conoscenza del vino e/o dell'olio espletate nel luogo di produzione;

[ ] organizzazione di visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite e/o dell'olio;

[ ] organizzazione di iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito delle cantine e/o dei frantoi;

[ ] attività di organizzazione di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole e/o olivicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti (se presenti adeguati locali per la preparazione e somministrazione).

Apertura dell'esercizio:

[ ] tutto l'anno;

indicare i giorni della settimana (un minimo di tre giorni inclusi i giorni festivi, prefestivi, e le domeniche):

Giorni _____

[ ] stagionale;

Indicare i mesi di apertura

_____

indicare i giorni della settimana (un minimo di tre giorni inclusi i giorni festivi, prefestivi, e le domeniche):

Giorni _____

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90.

DICHIARA

[ ] di aver preso visione e di essere a conoscenza di quanto previsto dalla L. n. 205 del 27 dicembre 2017 e successivo Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 12 marzo 2019 recante "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica", della L. n. 160 del 27 dicembre 2019 ed il successivo Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 26 gennaio 2022 recante le linee guida e gli indirizzi per l'esercizio dell'attività oleoturistica e del disciplinare allegato alla deliberazione di Giunta regionale n 501 del 30/08/2023;

[ ] di essere titolato a svolgere attività di **enoturismo** in qualità di:

[ ] l'imprenditore agricolo, in forma singola o associata, di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolge attività di vitivinicoltura, realizzando la trasformazione del prodotto in proprio o attraverso terzi;
[ ] le cantine sociali cooperative e i loro consorzi alle quali i soci conferiscono i prodotti dei propri vigneti per la produzione, la lavorazione e la commercializzazione del vino;
[ ] i consorzi di tutela dei vini a denominazione geografica e indicazione geografica riconosciuti dal Ministero;
[ ] imprese che svolgono attività trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli, acquisendo in via prevalente da terze parti la materia prima, proveniente dal territorio della Regione Campania (nel caso venga selezionata questa opzione compilare l'allegato B modulo di convenzione della presente SCIA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

[ ] di essere titolato a svolgere attività di **oleoturismo** in qualità di:

[ ] l'imprenditore agricolo, in forma singola o associata, di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolge attività di olivicoltura e produzione di olio extra-vergine di oliva, realizzando la trasformazione del prodotto in proprio o attraverso terzi;
[ ] gli oleifici sociali cooperativi ed i loro consorzi ai quali i soci conferiscono i prodotti dei propri oliveti per la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dell'olio extra-vergine di oliva;
[ ] i consorzi di tutela delle denominazioni di origine (DO) e indicazione geografica protetta (IGP) dell'olio extra-vergine di oliva riconosciuti dal Ministero;
[ ] imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti olivicoli, acquisendo in via prevalente da terze parti la materia prima, proveniente dal territorio della Regione Campania (nel caso venga selezionata questa opzione compilare l'allegato B modulo di convenzione della presente SCIA).

Consapevoli delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità, il legale rappresentate dichiara:

[ ] di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;
[ ] di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

- **Relativamente alle competenze formative e professionali:**

[ ] di essere in possesso delle competenze professionali e/o dei requisiti formativi previsti dal disciplinare allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/08/2023,

[ ] il seguente personale addetto allo svolgimento delle attività enoturistiche e di degustazione e commercializzazione è dotato di adeguate competenze e formazione, come previsto dalla normativa vigente

(indicare le generalità e aggiungere ulteriori nominativi se necessario):
nome_____ cognome _____nato a _____data di nascita_____

In qualità di:
[ ] socio partecipante al lavoro,
[ ] familiare coadiuvante,
[ ] dipendente dell'azienda,
[ ] collaboratore esterno,

Indicare per ogni soggetto la formazione e/o le competenze professionali possedute per il personale addetto **all'enoturismo**:

[ ] Diploma o laurea attinente all'enogastronomia, rilasciato da Scuola/Istituto/Ateneo _____, anno di conclusione _____,
[ ] Qualifica di imprenditore agricolo professionale (Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99);
[ ] Attestato di frequenza di un percorso formativo finalizzato al raggiungimento dei requisiti professionali richiesti per la qualifica di imprenditore agricolo professionale, come stabilito dalla normativa regionale;
[ ] Essere titolare di attività agricola nel settore vitivinicolo o di attività agrituristica;
[ ] Iscrizione all'Elenco dei tecnici degustatori o all'elenco degli esperti degustatori dei vini DOC e DOCG della Regione Campania;
[ ] Titolo di "Sommelier" o di "Sommelier professionale" rilasciato da organismo o ente riconosciuto;
[ ] Titolo di enologo, ai sensi della vigente disciplina statale;
[ ] Titolo di formazione professionale o di istruzione scolastica attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande (ad esempio: attestato di frequenza dello specifico corso professionale per la somministrazione di

alimenti e bevande, qualifiche professionali regionali o diplomi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado o universitaria attinenti all'attività di preparazione e somministrazione di bevande e alimenti);
[ ] Attestato di frequenza di un corso di formazione avente a oggetto l'attività vitivinicola organizzato dalle associazioni di categoria, ordini professionali, agenzie di formazione o altro soggetto abilitato della durata minima pari a dieci ore di formazione teorica/pratica, come dettagliato di seguito o avente contenuti formativi analoghi;
[ ] Attestato di frequenza di master universitari di primo o secondo livello aventi ad oggetto viticoltura o marketing del vino o enologia.

Indicare per ogni soggetto la formazione e/o le competenze professionali possedute per il personale addetto **all'oleoturismo**:

[ ] Diploma o laurea attinente all'enogastronomia;
[ ] Qualifica di imprenditore agricolo professionale (Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99);
[ ] attestato di frequenza rilasciato a seguito di un percorso formativo per il conseguimento del requisito della capacità professionale necessario per la qualifica di imprenditore agricolo professionale secondo quanto stabilito dall'ordinamento regionale;
[ ] Attestato di frequenza di un percorso formativo finalizzato al raggiungimento dei requisiti professionali richiesti per la qualifica di imprenditore agricolo professionale, come stabilito dalla normativa regionale;
[ ] Essere titolare di attività agricola nel settore olivicolo o di attività agrituristica;
[ ] Iscrizione all'Elenco dei tecnici assaggiatori di olio extravergine della Regione Campania;
[ ] Titolo di formazione professionale o di istruzione scolastica attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande (ad esempio: attestato di frequenza dello specifico corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande, qualifiche professionali regionali o diplomi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado o universitaria attinenti all'attività di preparazione e somministrazione di bevande e alimenti);
[ ] Attestato di frequenza di un corso di formazione avente a oggetto l'attività olivicola organizzato dalle associazioni di categoria, ordini professionali, agenzie di formazione o altro soggetto abilitato della durata minima pari a dieci ore di formazione teorica/pratica, come dettagliato di seguito o avente contenuti formativi analoghi;

- **Relativamente all'attività e alla struttura:**

[ ] di svolgere l'attività enoturistica/oleoturistica utilizzando locali e beni strumentali dell'azienda, spazi agricoli aperti e ambienti idonei all'accoglienza allestiti appositamente con attrezzature adeguate;
[ ] che l'attività enoturistica/oleoturistica è esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, ambientale, igienico-sanitaria, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
[ ] che i locali e i beni sono adeguatamente organizzati per essere funzionali al tipo di attività da svolgere e per poter accogliere un numero di visitatori congruo allo spazio messo a disposizione, e sono dotati di illuminazione adeguata;
[ ] che è a conoscenza dell'obbligo di vietare l'accesso al pubblico agli ambienti aziendali e alle attrezzature che rappresentano un pericolo per i visitatori;
[ ] che la struttura enoturistica/oleoturistica è dotata di un parcheggio in azienda o nelle vicinanze;
[ ] che i locali o gli ambienti dove avviene la degustazione e l'eventuale locale ove vengono preparati e conservati gli alimenti, hanno i requisiti igienico sanitari prescritti dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ove pertinente;
[ ] che per la preparazione delle degustazioni l'operatore enoturistica/oleoturistica, qualora si tratti di imprenditore agricolo o agrituristico utilizza la cucina domestica presente nella parte abitativa del fondo, nel rispetto dei requisiti previsti per le abitazioni rurali;
[ ] che nel caso di impresa agroindustriale (ad esempio una cantina) o se non vi sia la possibilità di utilizzare la suddetta cucina domestica, è presente uno spazio idoneo per la preparazione delle degustazioni, con le dotazioni necessarie (ad esempio: piano di lavoro lavabile e disinfettabile, affettatrice, coltelleria, frigorifero per la conservazione alle basse temperature);
[ ] che la struttura garantisce l'accessibilità ai luoghi ove si svolgono le attività ed è dotata di almeno un servizio igienico per gli ospiti;
[ ] che per quanto riguarda le degustazioni delle produzioni vitivinicole aziendali in abbinamento ad alimenti è a conoscenza degli obblighi di:
- abbinare alimenti che escludano la somministrazione di preparazioni enogastronomiche, non potendo prefigurarsi un servizio di ristorazione,
- abbinare alla degustazione del vino e/o olio i prodotti agro-alimentari freddi preparati dall'azienda stessa, anche manipolati o trasformati pronti per il consumo nel rispetto dei requisiti igienico sanitari previsti dalla

normativa vigente, prevalentemente legati alle produzioni locali e tipiche della regione Campania, quali prodotti DOP, IGP, STG, prodotti di montagna, prodotti che rientrano nei sistemi di certificazione riconosciuti dalla UE, prodotti agroalimentari tradizionali presenti nell'elenco nazionale pubblicato ed aggiornato annualmente dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali,
- mantenere secondaria la somministrazione di tali alimenti, rispetto all'attività prevalente e caratterizzante le imprese agricole vitivinicole e/o olivicole,
- somministrare normalmente i prodotti alimentari caratterizzati da basso rischio sanitario (come, ad esempio, il pane o prodotti da forno), e di mantenere ad adeguate temperature quelle materie prime e alimenti che necessitino di conservazione a temperature basse (come ad esempio i formaggi freschi);
[ ] di essere a conoscenza dell'obbligo del rispetto dei requisiti-igienico sanitari previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, compresa l'osservanza di quanto previsto dalle norme relative a materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA);
[ ] di aver presentato denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995) in data _____, protocollo n. _____, o di allegare alla presente la comunicazione che vale quale denuncia per la vendita di alcolici;
- di essere a conoscenza:
[ ] dell'obbligo di esporre al pubblico la presente Segnalazione certificata di inizio attività e un cartello all'ingresso dell'azienda che riporti i dati relativi all'accoglienza enoturistica/oleoturistica, ed almeno gli orari di apertura, la tipologia del servizio offerto e le lingue parlate;
[ ] che il comune in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti legittimanti l'avvio dell'attività, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della Segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni;
[ ] che qualora, durante verifiche svolte dal comune competente per territorio, fosse accertata la mancanza dei requisiti dichiarati nella SCIA, o una conduzione che non rispetti le norme previste in particolare in materia di igiene della struttura e degli alimenti, o violazioni in materia edilizia, o alle altre normative vigenti applicabili, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di settore, potrà essere adottato un provvedimento di sospensione dell'attività e nel caso di recidiva potrà essere disposto il divieto del proseguimento dell'esercizio dell'attività.

Il sottoscritto, inoltre,

SI IMPEGNA

[ ] a comunicare al Comune qualsiasi modifica o variazione delle attività enoturistiche svolte mediante presentazione di nuova SCIA entro quindici giorni dall'evento confermando sotto la propria responsabilità la sussistenza dei requisiti richiesti e degli adempimenti di legge previsti;
[ ] a comunicare, entro il 1° ottobre di ogni anno, al Comune il calendario di apertura; in caso di mancata comunicazione si intende confermato il calendario in vigore l'anno precedente.
Firma[1].

CONSENSO

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Documentazione da allegare alla SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
•	Procura/delega.	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione.
•	Copia del documento di identità del/i titolare/i.	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura.
•	Descrizione di tutta l'azienda agricola e/o della cantina o del frantoio illustrandone le principali caratteristiche e le attività svolte	Sempre obbligatoria.
•	Descrizione dettagliata, comprensiva di elaborati grafici, dei locali, delle attrezzature e degli spazi esterni da destinare all'attività enoturistica mettendo in evidenza le singole destinazioni dei locali, compresi quelli che non vengono utilizzati per l'attività enoturistica.	Sempre obbligatoria.
•	Planimetrie dei locali per la manipolazione, trasformazione, somministrazione e/o immagazzinamento dei prodotti alimentari, corredate dall'indicazione dell'attrezzatura presente e/o prevista.	Sempre obbligatorie.
•	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità.	Sempre obbligatorie, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante.
•	Modulo di Convenzione (Allegato B)	Obbligatoria in caso di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli o olivicoli diverse dalle imprese agricole.
•	Permesso di soggiorno.	Nel caso in cui il richiedente abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea).

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____
consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all’art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell’attività;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

MODULO DI CONVENZIONE TRA AZIENDA DI TRASFORMAZIONE ED AZIENDA DI PRODUZIONE

La Ditta/Società _____
azienda di trasformazione e commercializzazione _____
codice fiscale / p. IVA _____con sede legale in: _____
Comune _____ prov. |__|__| Stato _____
Sito internet_____Telefono _____
e-mail _____ PEC _____
rappresentata dal Sig. _____
nato/a a_____ prov.____ il ____/____/_____
residente in _____ prov._____ Via _____ n. ____
C.F._____ nazionalità _____
Tel. _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____
In qualità di Legale rappresentante

e

La Ditta/Società_____
azienda agricola di produzione_____
codice fiscale / p. IVA _____con sede legale in: _____
Comune _____ prov. |__|__| Stato _____
Sito internet_____Telefono _____
e-mail _____ PEC _____
rappresentata dal Sig. _____
nato/a a_____ prov.____ il ____/____/_____
residente in _____ prov._____ Via _____ n. ____
C.F._____ nazionalità _____
Tel. _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____
In qualità di Legale rappresentante

Come richiesto alla lettera e dell'articolo 17 del Disciplinare per lo svolgimento dell'attività enoturistica ed oleoturistica nella Regione Campania, che prevede che in caso di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli o olivicoli diverse dalle imprese agricole, dalle quali provengono le uve o le olive da cui sono prodotti i vini o gli oli utilizzati nelle attività di enoturismo o oleoturismo,

Convengono per lo svolgimento dell'esercizio delle attività di enoturismo e/o oleoturismo da parte della ditta che presenta la SCIA (azienda di trasformazione e commercializzazione).

Si Specifica che la convenzione ha validità dalla data di compilazione e accettazione ed è tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta di uno dei contraenti, da effettuarsi in forma scritta entro due mesi dalla scadenza e non prevede oneri tra le parti. La presente convenzione decade automaticamente qualora una delle due parti contraenti cessi l'attività.

consapevoli delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità, i legali rappresentati nonché firmatari della presente convenzione dichiarano inoltre:
di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

di essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

Data_____ Firma_____

Firma_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Modulo E - CONTENUTI E DETTAGLI TECNICI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' ENOTURISTICA

CARTELLONISTICA

a) Ubicazione

Il cartello deve essere ben visibile e posizionato in prossimità dell'accesso alla struttura nella quale viene svolta l'attività enoturistica.
Il cartello sarà affisso o appeso alle pareti di una struttura o, se posto in aperta campagna o lungo strade, collocato su supporto compatibile con l'ambiente (legno o paletti metallici tipo "segnale stradale").
L'apposizione del cartello deve rispettare le norme comunali sulle affissioni e le norme di cui al Codice della strada.

b) Materiali

Il cartello dovrà essere realizzato in materiale tale da assicurarne la durata ed integrità nel tempo, quale forex, alluminio, ecc.

c) Dimensione e contenuti

Il cartello deve avere dimensione minima di cm 40x60 (h), recare tutti gli elementi grafici e rispettare l'esempio dell'allegato A
In particolare, dovrà contenere i seguenti elementi:
- logo della Regione Campania quadrato a colori;
- logo grafico identificativo regionale dell'accoglienza enoturistica, oleoturistica o enoturistica/oleoturistica nel caso abbia entrambe le accoglienze;
- denominazione dell'azienda;
- recapito telefonico;
- sito web;
- orari e periodi di apertura;
- logo regionale attività agrituristica (se ne ricorre il caso);
- logo regionale fattoria didattica (se ne ricorre il caso);
- indicazione delle lingue parlate rappresentate utilizzando i simboli delle bandiere relative.

d) Formato grafica e colori

Il font utilizzato per "azienda enoturistica/oleoturistica" è Lucida sans regular.
Il font utilizzato per il "nome azienda" è Lucida sans demibold roman.
Il font utilizzato per gli altri contenuti non compresi nei loghi è Lucida sans regular.
Tutti i testi e la cornice sono di colore bianco.
Il colore di sfondo bordeaux è definito dal colore RGB 92-38-55 e CMYK C20-M86-Y38-K62.
Il carattere dei testi deve avere una dimensione tale da risultare visibile e leggibile ad una distanza indicativa di m 3,00.
Tutti gli elementi componenti la targa devono mantenere tra loro un rapporto equivalente a quanto indicato nell'allegato A).
I loghi sono disponibili e scaricabili nel portale agricoltura.regione.campania.it nella pagina dedicata all'enoturismo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 803 del 29/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DRD 350/2022 - ADEGUAMENTO NORMATIVO IN MERITO AGLI AIUTI DI STATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con DGR 378 del 13/07/2022 sono state assunte determinazioni per concedere il premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura - in favore delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 239 del 13/10/2017;
b) con DRD 350 del 15.09.2022 Attuazione Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 13/07/2022 è stato approvato dell'avviso per il riconoscimento del premio di primo insediamento in agricoltura dei giovani inseriti negli elenchi C e D approvati con DRD n. 157 del 03.08.2020.

TENUTO CONTO CHE:

a) Il DRD 350/2022 è stato oggetto delle informazioni comunicate sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e che all'aiuto di cui al decreto 350/2022 è stata assegnato il numero SA.104274;
b) l'art. 62 del Reg. UE 2472 del 2022 avente ad oggetto" sostituzione e continuità dell'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014" prevede che il Reg.Ue 2472/2022 sostituisce il reg. ue 702/2014 alla sua scadenza, fissata al 31.12.2022 e che i regimi di aiuto esentati a norma del Reg Ue 702/2014 ai sensi del comma 4 dell'art. 51 continuano a beneficiare dell'esenzione durante un periodo transitorio di sei mesi.

CONSIDERATO che le attività di concessione degli aiuti individuali non si sono concluse entro il termine di validità del regime di aiuto SA.104274 ed è quindi necessario provvedere ad una nuova esenzione ai sensi del Reg (UE) 2472/2022;

RILEVATO che la base giuridica del regime di aiuto SA.104274 costituita dalla DGR 378 del 13/07/2022 e dal DRD 350 del 15.09.2022 facevano riferimento, riguardo alle norme sugli aiuti di stato, a quanto previsto dal reg 702/14;

TENUTO CONTO dell'istruttoria effettuata in merito alle condizioni degli aiuti di stato di cui al DRD 350/2022 e in particolare alle parti in cui esso rimanda alla disciplina di cui ad Reg. UE 702/2014;

VERIFICATO che le condizioni di cui al REG. UE 2472/2022 e segnatamente all'art.18 "Aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori e aiuti all'avviamento per attività agricole" operano in continuità con quanto stabilito dall'art.18 del Reg. ue 702/2014 "Aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori e per lo sviluppo delle piccole aziende agricole" come richiamato nei diversi punti del decreto 350/2022

RITENUTO necessario modificare il DRD 350/2002 nelle parti a cui fa riferimento al Reg. UE 702/2014 con il nuovo regolamento 2472/2022

VISTI:

a) Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.
b) Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.

c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.
d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i
e) Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022
f) Regolamento (UE) 2022/2472 della commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali
g) L.R. 28 luglio 2017 n. 23

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare il DRD 350/2022, che approva l'avviso per il riconoscimento del premio di primo insediamento in agricoltura dei giovani inseriti negli elenchi C e D approvati con DRD n. 157 del 03.08.2020 con il riferimento alla norma degli aiuti di stato di cui al Reg, UE 2472/2022 in luogo del Reg. UE 702/2014;
2. di confermare quanto altro previsto ed approvato dall'avviso di cui al DRD 350/2022
3. di poter procedere con la concessione degli aiuti individuali, assentiti a seguito dell'istruttoria delle domande di conferma presentate a valere sull'avviso di cui al DRD 350/2022, solo dopo la registrazione del presente aiuto di stato
4. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
7. di trasmettere per quanto di competenza copia del presente decreto e relativi allegati a:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   - al Dirigente dello STAFF 500793 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 454 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

Oggetto dell'Atto:

FONDO REGIONALE PER L ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO (ART.9, CO.4, L.R.3/2007 S.M.I.). D.G.R.335 DEL 13/06/2023. BANDO DI ATTUAZIONE EMANATO CON D.D. N. 338 DEL 06/10/2023. CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO REGIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e ss.mm.ii., «la Regione istituisce un fondo per il co-finanziamento, fino ad un massimo del settanta per cento del costo di realizzazione, per gli adeguamenti di cui al presente articolo», ovvero per l'adeguamento delle strutture pubbliche o di interesse pubblico, al fine di renderle compatibili con le norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (comma 1);
b. che con D.G.R.335 del 13/06/2023 sono stati definiti i criteri per l'erogazione del contributo e con D.D. n. 338 del 06/10/2023 è stato approvato il bando di attuazione;

PREMESSO ALTRESI':

a. che, per la gestione della procedura, la U.O.D. 601102 Servizi ed ecosistemi digitali dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ha predisposto il servizio digitale denominato "Contributi regionali per eliminazione barriere architettoniche in edifici pubblici (art. 9 L.R. 3/2007)" (nel seguito: servizio digitale), disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/BarriereArchitettoniche;
b. che a seguito della chiusura del servizio digitale è stato possibile istruire le domande presentate, da cui sono risultate le due seguenti graduatorie:
   b.1. la graduatoria (A) delle prime domande presentate dagli enti richiedenti e risultate, all'esito dell'istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO A);
   b.2. la graduatoria (B) delle seconde domande presentate dagli enti richiedenti e risultate, all'esito dell'istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO B);
c. che l'elenco delle domande non ammesse (ALLEGATO C) include solo quella inviata dal Comune di Casamicciola Terme, per i seguenti motivi:
   c.1. ai sensi del punto B.1 - 4.1 del bando, sono ammessi esclusivamente interventi su edifici di proprietà dell'Ente richiedente, mentre per l'istanza non è dichiarato il ricorrere di tale circostanza;
   c.2. l'istanza di partecipazione, come previsto dal punto B.1 del bando, doveva essere presentata esclusivamente tramite servizio digitale;

RITENUTO:

a) di dover approvare gli allegati A, B, C;
b) di dover dare atto di quali sono le domande collocate in posizione utile per accedere al contributo regionale disponibile;
c) di dover concedere, in via provvisoria, ai rispettivi Enti, il contributo regionale indicato nella colonna (7) della graduatoria;
d) di dover destinare, in favore di essi, il contributo regionale totale di €. 1.995.085,36, ripartito tra gli enti beneficiari come specificato nella richiamata graduatoria (A);
e) di dover destinare la somma di €. 4.914,64, insieme alle economie che si dovessero rendere disponibili in qualunque momento, agli scorrimenti di graduatoria a farsi entro la data del 31/12/2024;

VISTO:

a. l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
b. la L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 s.m.i.;
c. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
d. la L.R. 29 dicembre 2022 n. 18;
e. la L.R. n. 19 del 29/12/2022;

f. la D.G.R. n. 8 del 12/01/2023;
g. la D.G.R. n. 9 del 12/01/2023;
h. la D.G.R. n. 335 del 13/06/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Giovanni Viggiano e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 575735 del 28/11/2023 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

1. **di approvare:**

   1.1. **la graduatoria (A) delle prime domande** presentate dagli enti richiedenti e risultate, all'esito dell'istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO A);

   1.2. la graduatoria (B) delle seconde domande presentate dagli enti richiedenti e risultate, all'esito dell'istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO B);

   1.3. l'elenco delle domande non ammesse per i motivi specificati in premessa (ALLEGATO C);

2. di dare atto che le **domande collocate in posizione utile** per accedere al contributo regionale attualmente disponibile, pari in totale a 2M€, sono, nella graduatoria (A), quelle dal n°1 al n° 16 della colonna (7);

3. **di concedere in via provvisoria**, agli enti che hanno presentato le domande collocate in posizione utile (di cui al numero 2), il contributo regionale indicato nella colonna (7) della graduatoria, finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche dagli edifici – di proprietà degli stessi – oggetto di domanda, precisando che:

   3.1. a fronte di tale contributo, l'ente beneficiario si è impegnato a partecipare con il

   cofinanziamento, a suo carico, indicato nella colonna (6);

   3.2. entro il termine di 180 giorni dalla notifica del presente decreto il beneficiario è tenuto

   a trasmettere all'Ufficio il progetto esecutivo e l'ulteriore documentazione indicata al par.C.2 del bando:

(par. C. 2 del bando)

*"Il beneficiario trasmette allo Staff 501891 – "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti" (nel seguito: **Ufficio**) il **progetto esecutivo dell'intervento, munito dei provvedimenti di approvazione e di validazione, corredato di tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso ed autorizzazioni di legge necessari ad***

***assicurarne la cantierabilità**. La trasmissione di tutti gli atti indicati nel presente documento va effettuata esclusivamente attraverso il servizio digitale."*

3.3. l'istruttoria positiva su tale documentazione renderà definitiva la concessione del contributo regionale;

3.4. l'erogazione del primo acconto del contributo sarà effettuata, su richiesta del beneficiario, con le modalità di cui al par.D.5.a del bando:

(par. D.5.a del bando)

(1° acconto) il 50% del cofinanziamento regionale, depurato della relativa quota di ribasso d'asta, entro trenta giorni (salvo approvazione del bilancio gestionale regionale) decorrenti dalla trasmissione del contratto di appalto, del verbale di consegna dei lavori e del quadro economico post gara debitamente approvato, in cui è evidenziata la quota di economia afferente al cofinanziamento regionale (calcolata in ragione dell'aliquota percentuale rappresentata dal cofinanziamento regionale rispetto al quadro economico totale dell'intervento);

3.5. a seguito dell'istruttoria su tale documentazione, l'Ufficio – in caso di economie di gara – rideterminerà in diminuzione l'importo del contributo regionale concesso e disimpegnerà le economie, per destinarle (insieme alle economie che si dovessero rendere disponibili in qualunque momento) agli scorrimenti di graduatoria a farsi entro la data del 31/12/2024;

3.6. l'erogazione del saldo del contributo sarà effettuata, su richiesta del beneficiario, con le modalità di cui al par.D.5.b del bando:

(par. D.5.b del bando)

(saldo) pari al massimo a quanto residua del cofinanziamento regionale accordato, entro trenta giorni (salvo approvazione del bilancio gestionale regionale) dalla richiesta, corredata dalla seguente documentazione:

1. certificato di ultimazione prestazione certificato di ultimazione prestazione;
2. conto finale redatto dal direttore dei lavori / dell'esecuzione del contratto, corredato da relazione e relativi allegati;
3. relazione del RUP sul conto finale;
4. rendiconto finale delle spese;
5. processo verbale di visita del collaudo;

6. certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
7. atto amministrativo che approva il collaudo finale o la regolare esecuzione;
8. relazione del RUP del Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;
9. fatture quietanzate e mandati di pagamento.

4. **di destinare**, in favore degli Enti beneficiari, il contributo regionale totale di €. 1.995.085,36, ripartito tra di essi come specificato nella richiamata graduatoria (A), inserendoli (in separato atto) quali beneficiari dell'impegno contabile a farsi;

5. **di destinare** la restante somma di €. 4.914,64, insieme alle economie che si dovessero rendere disponibili in qualunque momento, agli scorrimenti di graduatoria a farsi entro la data del 31/12/2024;

6. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

7. il presente decreto viene trasmesso, a cura del responsabile del procedimento:

7.1 ad avvenuta esecutività dello stesso:

7.1.1 agli uffici competenti per la pubblicazione nel BURC;

7.1.2 all'Ufficio Speciale 601100 per la crescita e la transizione digitale per la pubblicazione sul servizio digitale "Contributi regionali per eliminazione barriere architettoniche in edifici pubblici (art. 9 L.R. 3/2007)";

7.1.3 alla pubblicazione di quanto richiesto dagli ex artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii.;

7.1.4 alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;

7.2 al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla circolare n. 417126 del 15/06/2017;

7.3 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

Ing. Sergio Caiazzo

Graduatoria (A) delle prime domande presentate dagli enti richiedenti e risultate, all'esito dell'istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO A)

N.	ID	Ente	Oggetto	Quadro Economico complessivo dell'intervento	Cofinanziamento Comunale	Cofinanziamento Regionale	Mq Totali	N. Edifici Interessati	Cofinanziamento Comunale Percentuale	Istanze	
										prot. n.	data
1	74	Provincia di Caserta	Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche presso gli edifici scolastici di proprietà della Provincia	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	16515	4	30	553561	16/11/2023
2	154	Comune di Mondragone	Istanza di adesione "Fondo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture pubbliche o di interesse pubblico (art.9, co.4, l.r.3/2007 s.m.i.)" per il palazzo sito in Piazza Umberto I - ex caserma dei vigili urbani, il palazzo Manna, l'edifico scolastico in via P. Taglialatela, il plesso scolastico in Piazza Rodari.	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	8310	4	30	553636	16/11/2023
3	68	Comune di Pomigliano D'Arco	Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	5770	3	30	552518	16/11/2023
4	92	Comune di Succivo	Interventi di abbattimento barriere architettoniche - Istituto Comprensivo E. De Amicis Succivo Ingresso via Torino blocco uffici e sede Comunale ubicata nel Comune di Succivo, alla Piazza IV Novembre, 8	59.332,15 €	17.799,65 €	41.532,50 €	5456	2	30	550442	15/11/2023
5	170	Comune di Falciano del Massico	Intervento volto al superamento delle barriere architettoniche	30.000,00 €	9.000,00 €	21.000,00 €	4363	3	30	553703	16/11/2023
6	171	Comune di Sant'Arsenio	Intervento di eliminazione di barriere architettoniche presso struttura socio-assistenziale in località San Vito del comune di Sant'Arsenio	85.306,52 €	25.591,96 €	59.714,56 €	4270	1	30	553710	16/11/2023
7	110	Comune di Pozzuoli	Realizzazione di impianti elevatori in edifici pubblici siti nel Comune di Pozzuoli per l'eliminazione delle barriere architettoniche.	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	4151	2	30	551906	15/11/2023
8	167	Comune di Caserta	Interventi mirati all'eliminazione delle barriere architettoniche nella casa comunale di Piazza Vanvitelli - CUP D27B23000170007	242.926,96 €	72.878,09 €	170.048,87 €	4130	1	30	550438	15/11/2023
9	136	Comune di Casavatore	Eliminazione barriere architettoniche edifici scolastici mediante istallazione ascensori	248.989,00 €	77.187,00 €	171.802,00 €	3938	2	31	552568	16/11/2023
10	104	Comune di Avella	Abbattimento delle barriere architettoniche nella Casa Comunale	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	3605	2	30	554262	16/11/2023
11	115	Comune di Serrara Fontana	Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel Cimitero Comunale in località Serrara	107.187,39 €	34.299,96 €	72.887,43 €	3240	1	32	550389	15/11/2023
12	147	Comune di Paduli	Abbattimento Barriere architettoniche immobili comunali (Palazzo Longo, Municipio, Chiesa di S. Giovanni e Palazzo Ducale)	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	3233	4	30	553687	16/11/2023
13	78	Comune di Ischia	Interventi volti al superamento delle barriere architettoniche nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia e scuola primaria "Onofrio Buonocore" del Circolo Didattico "Ischia 2" e per la scuola dell'infanzia "CAP E FIERR"	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	2816	2	30	550433	15/11/2023
14	77	Comune di Santa Maria Capua Vetere	Eliminazione delle barriere architettoniche negli immobili comunali del comune di Santa Maria Capua Vetere (casa comunale, istituto comprensivo "R.Uccella", ex. Palazzo Sorice)	133.000,00 €	39.900,00 €	93.100,00 €	2655	3	30	550325	15/11/2023
15	95	Comune di Aversa	Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche presso edifici scolastici comunali	150.000,00 €	45.000,00 €	105.000,00 €	2638	3	30	553653	16/11/2023
16	9	Comune di Montella	Lavori di installazione della ascensore presso il nuovo plesso scolastivo alla via Francia	50.000,00 €	15.000,00 €	35.000,00 €	2500	1	30	554196	16/11/2023
						1.995.085,36 €					
17	158	Comune di Piedimonte Matese	Intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio comunale ex Ventriglia	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	2300	1	30	554284	16/11/2023
18	89	Comune di Boscoreale	"Contributi regionali per eliminazione barriere architettoniche in edifici pubblici (art. 9 L.R. 3/2007)"	69.224,00 €	20.768,00 €	48.456,00 €	2258	1	30	553585	16/11/2023
19	84	Comune di Vairano Patenora	Installazione ascensore interno Casa Comunale Via Roma	140.000,00 €	98.000,00 €	42.000,00 €	2200	2	70	550346	15/11/2023
20	152	Comune di Casaluce	Interventi di abbattimento barriere architettoniche mediante la realizzazione di una ascensore a servizio dell'istituto comprensivo Ludwing Van Beethoven	100.000,00 €	30.000,00 €	70.000,00 €	1930	1	30	550656	15/11/2023
21	66	Comune di San Marco Evangelista	Realizzazione di n. 2 ascensori presso l'I.C. "R. Viviani" di via Leonardo da Vinci e presso il Cimitero Comunale in Fabbrica	122.000,00 €	36.600,00 €	85.400,00 €	1863	2	30	550301	15/11/2023
22	133	Comune di Celle di Bulgheria	Eliminazione barriere architettoniche edificio Scuola Primaria e Secondaria di Celle di Bulgheria	75.000,00 €	22.500,00 €	52.500,00 €	1710	1	30	550562	15/11/2023
23	146	Comune di San Rufo	Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di un ascensore presso l'edificio sede comunale sito alla via Roma n. 19.	230.000,00 €	69.000,00 €	161.000,00 €	1629	1	30	553646	16/11/2023

Graduatoria (A) delle prime domande presentate dagli enti richiedenti e risultate, all'esito dell'istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO A)

N.	ID	Ente	Oggetto	Quadro Economico complessivo dell'intervento	Cofinanziamento Comunale	Cofinanziamento Regionale	Mq Totali	N. Edifici Interessati	Cofinanziamento Comunale Percentuale	Istanze	
										prot. n.	data
24	62	Comune di Lauro	Progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso gli edifici comunali denominati ex complesso delle Rocchettine e palazzo Pignatelli	140.000,00 €	46.200,00 €	93.800,00 €	1577	2	33	553539	16/11/2023
25	156	Comune di Sperone	Riqualificazione dei plessi scolastici comunali finalizzata alla eliminazione delle barriere architettoniche	66.000,00 €	19.800,00 €	46.200,00 €	1475	2	30	550665	15/11/2023
26	71	Comune di Montesarchio	Lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso la sede comunale di Palazzo San Francesco	120.978,40 €	36.293,52 €	84.684,88 €	1347	1	30	550420	15/11/2023
27	111	Comune di Pompei	Interventi tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche degli Uffici di proprietà comunale siti in Piazza Schettini	190.735,24 €	57.220,58 €	133.514,66 €	1305	1	30	553548	16/11/2023
28	134	Comune di Orria	Fornitura di un impianto ascensore da installare all'interno dell'Edificio Comunale, a servizio dei tre piani	103.946,02 €	31.183,81 €	72.762,21 €	1280	2	30	550579	15/11/2023
29	55	Comune di Grottaminarda	Eliminazione della Barriere Architettoniche nell'edificio di proprietà comunale sito alla Via Francesco Flammia	76.135,20 €	22.840,56 €	53.294,64 €	1225	1	30	552593	16/11/2023
30	173	Piana di Monte Verna	Eliminazione Barriere Architettoniche per gli edifici Comunali denominati : Municipio Comunale in Piazza Municipio, Spazio Polifunzionale dei locali sottostanti Piazza XXI Maggio	100.000,00 €	30.000,00 €	70.000,00 €	1150	2	30	553632	16/11/2023
31	27	Comune di Torrecuso	Superamento barriere architettoniche presso l'immobile adibito a sede Comunale e bibblioteca	100.000,00 €	30.000,00 €	70.000,00 €	1100	2	30	553501	16/11/2023
32	142	Comune di Caposele	Accessibilità Palazzo Via Santorelli	70.000,00 €	21.000,00 €	49.000,00 €	1083	1	30	551918	15/11/2023
33	157	Comune di Santa Croce del Sannio	Eliminazione di barriere architettoniche presenti nell'immobile di proprietà comunale sede del Municipio di Santa Croce del Sannio	100.000,00 €	30.000,00 €	70.000,00 €	1080	1	30	554277	16/11/2023
34	76	Comune di Capua	Intervento di eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio comunale denominato "Ex Conservatorio dell'Annunziata"	117.051,20 €	35.115,36 €	81.935,84 €	1068	1	30	553729	16/11/2023
35	125	Comune di Gioi	Intervento di eliminazione delle barriere architettoniche della casa comunale di Gioi	135.000,00 €	40.500,00 €	94.500,00 €	1015	1	30	552577	16/11/2023
35	124	Comune di Montemiletto	Eliminazione Barriere Architettoniche nella sede municipale	100.000,00 €	30.000,00 €	70.000,00 €	1015	1	30	553588	16/11/2023
36	153	Comune di Arienzo	Eliminazione barriere architettoniche - Scuola statale plesso "Crisci" e "Plesso Nicola Valletta"	150.000,00 €	97.500,00 €	52.500,00 €	1001	2	65	554272	16/11/2023
37	86	Comune di Castel San Giorgio	Lavori di eliminazione barriere architettoniche alla scuola secondaria di 1° grado T. Tasso al Capoluogo di Castel San Giorgio	97.978,42 €	29.393,53 €	68.584,89 €	1000	1	30	550372	15/11/2023
38	39	Comune di Lacco Ameno	Eliminazione delle barriere architettoniche del Museo Archeologico di Villa Arbusto	219.185,20 €	142.470,38 €	76.714,82 €	954	1	65	550276	16/11/2023
39	81	Comune di Olevano Sul Tusciano	Fondo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture pubbliche o di interesse pubblico- Casa Comunale.	87.181,70 €	26.154,51 €	61.027,19 €	950	1	30	553604	16/11/2023
40	131	Comune di Cesinali	Lavori di manutenzione straordinaria tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche relativamente all'edificio "Sede Comunale" sita in Piazza Saverio Urciuoli n° 1-	80.011,00 €	24.803,41 €	55.207,59 €	938	1	31	553582	16/11/2023
41	151	Comune di Tufino	Installazione 2 servoscala Scuola Media e installazione 1 ascensore interno ex Sede Comunale	69.811,80 €	20.944,10 €	48.867,70 €	930	2	30	550418	15/11/2023
41	129	Comune di Roccarainola	Installazione monta carrozzelle comune e costruzione rampa disabili chiesa di Santa Lucia	75.690,94 €	22.707,29 €	52.983,65 €	930	2	30	552604	16/11/2023
42	87	Comune di Santa Maria la Carità	Progettazione relativa all'installazione di un ascensore presso la scuola I.C. Borrelli plesso Petraro	92.278,20 €	27.683,46 €	64.594,74 €	887	1	30	552510	16/11/2023
43	175	Comune di Montoro *	Abbattimento barriere architettoniche di Palazzo Flodiola	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	843	1	30		
44	24	Comune di Castel San Lorenzo	Interventi di superamento barriere architettoniche Casa Comunale	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	840	1	30	553717	16/11/2023
45	140	Comune di Serre	Interventi per l'eliminazione di barriere architettoniche in immobili di proprietà del Comune di Serre (SA)	100.000,00 €	30.000,00 €	70.000,00 €	825	2	30	550627	15/11/2023
46	3	Comune di San Valentino Torio	Realizzazione di ascensori per abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola elementare Giuseppe Mazzini e il cimitero comunale.	132.112,78 €	39.633,84 €	92.478,94 €	820	2	30	554296	16/11/2023
47	161	Comune di Portici	Progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori finalizzati alla "ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - I.C. 4° CIRCOLO PIAZZALE DE LAUZIERES"	151.665,03 €	45.499,51 €	106.165,52 €	790	1	30	550364	15/11/2023

Graduatoria (A) delle prime domande presentate dagli enti richiedenti e risultate, all'esito dell'istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO A)

N.	ID	Ente	Oggetto	Quadro Economico complessivo dell'intervento	Cofinanziamento Comunale	Cofinanziamento Regionale	Mq Totali	N. Edifici Interessati	Cofinanziamento Comunale Percentuale	Istanze	
										prot. n.	data
48	162	Comune di Napoli	Installazione di un nuovo impianto ascensore e montascale presso IC Viviani plesso Orazio – Via Orazio 120 Napoli e montascale presso I.C. Cimarosa plesso Della Valle in via Salita del Casale 22 Napoli	211.448,47 €	63.434,55 €	148.013,92 €	750	1	30	550295	15/11/2023
49	99	Comune di Pontelandolfo	Realizzazione impianto ascensore interno c/o edificio scolastico sito al viale Europa n.13 e installazione montascale c/o edificio ex Casa Comunale sita alla via Municipio n.48/54	80.000,00 €	24.000,00 €	56.000,00 €	704	2	30	551911	15/11/2023
50	132	Comune di Pimonte	Lavori di "adeguamento della casa comunale alle norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"	80.000,00 €	24.000,00 €	56.000,00 €	650	1	30	553556	16/11/2023
51	72	Comune di Montefredane	Lavori di eliminazione barriere architettoniche Casa Comunale	145.350,00 €	43.605,00 €	101.745,00 €	600	1	30	552612	16/11/2023
52	139	Comune di Postiglione	Intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella Casa Comunale	78.112,80 €	23.433,84 €	54.678,96 €	560	1	30	550382	15/11/2023
53	19	Comune di San Cipriano D'Aversa	Lavori di Efficientamento energetico ed eliminazione barriere architettoniche – Casa comunale	180.104,39 €	54.031,32 €	126.073,07 €	502	1	30	551902	15/11/2023
54	166	Comune di Colliano	Colliano senza barriere	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €	500	1	70	551892	15/11/2023
55	43	Comune di Apice	Lavori di adeguamento finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche dell'ex Municipio	100.000,00 €	30.000,00 €	70.000,00 €	500	1	30	552525	16/11/2023
55	44	Comune di Pontecagnano Faiano	Lavori di eliminazione barriere architettoniche presso l'edificio comunale sede del settore lavori pubblici.	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	500	1	30	553721	16/11/2023
56	149	Comune di Mirabella Eclano	Installazione di un ascensore per eliminare barriere architettoniche presso la Scuola Primaria "Giuliano Da Eclano" in P.zza Manzoni	60.360,00 €	18.110,00 €	42.250,00 €	496	1	30	552550	16/11/2023
57	150	Comune di Fisciano	Installazione di n.3 servoscala nell'edificio scolastico adibito a Scuola Primaria sito nella frazione di Pizzolano nel comune di Fisciano	54.778,00 €	18.076,74 €	36.701,26 €	456	1	33	550643	15/11/2023
58	108	Comune di Tocco Caudio	Superamento barriere architettoniche nelle aree del civico Cimitero di Tocco Caudio	163.500,00 €	49.050,00 €	114.450,00 €	424	8	30	550476	15/11/2023
59	141	Comune di Torre Del Greco	Realizzazione di ascensore per eliminazione barriere architettoniche nel plesso scolastico "G. Orsi" in via Lava Troia n. 14.	57.000,00 €	17.100,00 €	39.900,00 €	424	1	30	550397	15/11/2023
60	20	Comune di Perito	Installazione Ascensori	66.400,00 €	19.920,00 €	46.480,00 €	423	1	30	554193	16/11/2023
61	65	Comune di Santo Stefano del Sole	Lavori di manutenzione straordinaria tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche relativamente all'edificio "Palazzo Baronale – sede comunale" sito alla Via Colacurcio CUP: I97D23000040002	174.658,55 €	54.144,15 €	120.514,40 €	420	1	31	553625	16/11/2023
62	30	Comune di Fontanarosa	Realizzazione di rampa di collegamento tra gli spogliatoi e il campo di gioco del calcetto-playground di via F. De Sanctis	25.000,00 €	7.500,00 €	17.500,00 €	420	1	30	551928	15/11/2023
63	93	Comune di Vitulazio	Installazione di un ascensore presso l'immobile sottratto alla criminalità organizzata da destinare da destinare a centro di accoglienza per famiglie vulnerabili - CUP: J85I23000920006	71.000,00 €	21.300,00 €	49.700,00 €	406	1	30	550468	15/11/2023
64	123	Comune di Cannalonga	Fondo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture pubbliche o di interesse pubblico L.R.3/2007 smi art. 9 c.4 – Realizzazione ascensore casa comunale di Cannalonga.	150.000,00 €	45.000,00 €	105.000,00 €	400	1	30	551913	15/11/2023
65	155	Comune di Savignano Irpino	Intervento di superamento delle barriere architettoniche Casa Comunale	90.000,00 €	27.000,00 €	63.000,00 €	360	1	30	553700	16/11/2023
66	59	Comune di Bellosguardo	Eliminazione Barriere architettoniche Edificio Comunale	80.000,00 €	24.000,00 €	56.000,00 €	337	1	30	550311	15/11/2023
67	148	Comune di Eboli	Intervento di eliminazione delle barriere architettoniche del Palazzo Massaioli	170.749,00 €	51.225,00 €	119.524,00 €	313	1	30	553641	16/11/2023
68	73	Comune di Montefalcione	Lavori di eliminazione barriere architettoniche edificio comunale di via Roma	25.000,00 €	7.500,00 €	17.500,00 €	300	1	30	552586	16/11/2023
69	165	Comune di Greci	Lavori di adeguamento ed eliminazione barriere architettoniche Palazzo Caccese	200.000,00 €	60.000,00 €	140.000,00 €	250	1	30	551923	15/11/2023
70	69	Comune di Foiano di Val Fortore	Interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche nella sede municipale del comune di Foiano di Val Fortore	60.000,00 €	18.000,00 €	42.000,00 €	238	1	30	552624	16/11/2023
71	169	Comune di Minori	Realizzazione di una rampa per disabili per il superamento delle barriere architettoniche relative all'accesso al piano terreno della casa comunale da Piazza Cantilena	45.228,00 €	13.568,40 €	31.659,60 €	180	1	30	552530	16/11/2023

* L'istanza è stata presentata dal Comune di Montoro in data 20/11/2023 in quanto il servizio digitale non permetteva, fino alla data di scadenza del bando (ore 23:59 del 14/11/2023), l'inserimento del Comune di Montoro inferiore quale Comune di nascita del soggetto delegato alla presentazione delle domande. Per tale ragione, il Comune di Montoro è stato autorizzato ad inserire le domande entro le ore 23:59 del giorno 21/11/2023 (si veda prot. 556295 del 17/11/2023).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria (B) delle seconde domande presentate dagli enti richiedenti e risultate, all’esito dell’istruttoria, potenzialmente finanziabili (ALLEGATO B)

N.	ID	Ente	Oggetto	Quadro Economico complessivo dell’intervento	Cofinanziamento Comunale	Cofinanziamento Regionale	Mq Totali	N. Edifici Interessati	Cofinanziamento Comunale Percentuale	Istanze	
										prot. n.	data
1	137	Comune di Casavatore	Eliminazione barriere architettoniche edifici scolastici mediante istallazione ascensori	77.672,00 €	24.078,00 €	53.594,00 €	4310	1	31	553680	16/11/2023
2	164	Comune di Piedimonte Matese	Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del Museo Mucirama per favorirne la friuzione da parte di soggetti con disabilità sensoriali, visive, uditive e motorie	250.000,00 €	75.000,00 €	175.000,00 €	3555	1	30	552540	16/11/2023
3	160	Comune di Aversa	Interventi di eliminazione barriere architettoniche presso edifici scolastici comunali	150.000,00 €	45.000,00 €	105.000,00 €	2638	3	30	551898	15/11/2023
4	82	Comune di Olevano sul Tusciano	Fondo regionale per l’eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture pubbliche o di interesse pubblico-Scuola Materna e Primaria Sandro Pastorino Monticelli.	96.408,96 €	28.922,69 €	67.486,27 €	2265	1	30	553732	16/11/2023
5	168	Comune di Bucciano	Adeguamenti agli standard minimi per abbattimento barrire architettoniche sede comunale di Bucciano	230.000,00 €	69.000,00 €	161.000,00 €	1500	1	30	553693	16/11/2023
6	128	Comune di Caposele	Accesso con ascensore Casa Comunale	70.000,00 €	21.000,00 €	49.000,00 €	1081	1	30	553616	16/11/2023
7	159	Comune di Napoli	Realizzazione nuova installazione di impianto elevatore ad uso dell’edificio sede uffici della Municipalità 3	75.000,00 €	22.500,00 €	52.500,00 €	1000	1	30	550672	15/11/2023
8	163	Comune di Mirabella Eclano	Installazione di un ascensore per eliminazione barriere architettoniche presso la scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo II" al Passo Eclano	60.360,00 €	18.108,00 €	42.252,00 €	311	1	30	551926	15/11/2023

Elenco domande non ammesse (ALLEGATO C)

N.	ID	Ente	Oggetto	Quadro Economico complessivo dell'intervento	Cofinanziamento Comunale	Cofinanziamento Regionale	Mq Totali	N. Edifici Interessati	Cofinanziamento Comunale Percentuale	Istanze	
										prot. n.	data
1	inviata tramite p.e.c.	Comune di Casamicciola Terme	Intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso l'attuale sede del Comune di Casamicciola Terme	168.084,80 €	50.425,44 €	117.639,36 €	1200	1	30	549669	15/11/2023

Decreto Dirigenziale n. 789 del 24/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

L.145/2018 ART.1 C. 134 - RIGENERAZIONE URBANA - ANNUALITA' 2024 - RETTIFICA DECRETO N. 699 DEL 30/10/2023 E RIAPPROVAZIONE DELL'"ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO SULL'ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha varato un piano pluriennale (2021/2034), che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

b. con la D.G.R. n. 84/2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali per la gestione del fondo MEF per la rigenerazione urbana, nell'ottica che le politiche abitative non siano più disgiunte dalla rigenerazione urbana e la casa, inserita in un contesto più ampio, sia da considerarsi come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e con-vivere in condomini sostenibili e responsabili;

c. con Delibera di G.R. n. 340 del 27/07/2021, la Regione Campania ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, mettendo a sistema diversi fondi nazionali destinati all'edilizia residenziale pubblica e sociale e, in particolare, lo stesso fondo MEF di cui alla citata Legge n. 145/2018;

d. la Direzione Generale per il Governo del Territorio, con D.D. n. 489 del 05/07/2023 ha emanato l'"*Avviso per l'individuazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i.*" – annualità 2024-2025;

e. con Delibera di Giunta Regionale n. 437 del 19/07/2023 è stato programmato il contributo assegnato alla Regione Campania con L. 145/2018 per le annualità 2024 e 2025, pari a complessivi € 68.404.600,00, nel rispetto della percentuale minima del 70% destinata ai Comuni;

f. all'esito dell'istruttoria condotta dallo Staff 50.09.94, con D.D. n. 696 del 30/10/2023 si è provveduto all'approvazione della graduatoria delle proposte ammissibili e non ammissibili – Annualità 2024.

TENUTO CONTO CHE

a. con D.D. n. 699 del 30/10/2023 è stato approvato l'"*Elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'annualità 2024*", come riportato nell'allegato A al decreto in parola;

b. con lo stesso decreto, la proposta di intervento presentata dal Comune di Massa di Somma, denominata "*MDS Common space Residenze "De Filippo*"", associata al CUP I49B23000080002, è stata ammessa a finanziamento per euro 2.190.460,38;

c. ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Avviso "*Il limite massimo di finanziamento concedibile per ciascun Comune per gli interventi di cui all'art. 5 A è pari a: € 5.000.000,00 per i Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti; € 2.500.000,00 per i Comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti*".

CONSIDERATO CHE

a. in relazione alla proposta di intervento presentata dal Comune di Avellino, denominata "*Intervento di sostituzione edilizia dell'Ex Archivio Comunale, attualmente in condizioni di degrado, con la Realizzazione di n. 20 alloggi E.R.P. con sistema servizi e la sistemazione degli spazi esterni in via G. Cappuccio*", per mero errore materiale è stato riportato il CUP B94F23007640002, in luogo di quello corretto, ossia G35G23000020001;

b. in relazione all'intervento ACER denominato *"PIERS- Via Basile-Via Salvemini, Lotto 1A e lotto 2"*, per mero errore materiale, è stato riportato il CUP F37H2100161002, in luogo di quello corretto F37H21001610002;

c. la proposta di intervento presentata dal Comune di Napoli, denominata "*STADERA 1.3.7.*" e associata al CUP B67I20000250003, presenta un costo complessivo di euro 6.367.474,50;

d. la proposta di intervento presentata dal Comune di Casalnuovo di Napoli denominata "intervento di riqualificazione e realizzazione di edilizia residenziale popolare e sociale sul lotto di Via Pigna" e associata al CUP J15G23000010009, presenta un costo complessivo di euro 6.117.161,33;

e. il Comune di Massa di Somma con nota prot. n. 0014545 del 09-11-2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0542378 del 10/11/2023, ha evidenziato che "*l'importo finanziato non coincide con l'importo richiesto di € 2.348.314,76 di cui € 2.190.460,38 per costo totale dell'intervento, oltre Iva al 10% di € 157.854,38 […] l'equivoco nasce, perché per mero errore materiale, in parte degli allegati trasmessi nell'istanza di candidatura, in particolare nell'allegato 2 – Scheda di sintesi, veniva riportato erroneamente l'importo decurtato dell'IVA […]*".

RITENUTO

a. di dover procedere alla rettifica del CUP associato alla proposta di intervento presentata dal Comune di Avellino, denominata "*Intervento di sostituzione edilizia dell'Ex Archivio Comunale, attualmente in condizioni di degrado, con la Realizzazione di n. 20 alloggi E.R.P. con sistema servizi e la sistemazione degli spazi esterni in via G. Cappuccio*", indicato nel D.D. n. 699 del 30/10/2023 e nell'allegato A al decreto stesso, riportando il CUP corretto G35G23000020001;

b. di dover procedere alla rettifica del CUP associato all'intervento *"PIERS- Via Basile-Via Salvemini, Lotto 1A e lotto 2"*, indicato nell'allegato A del decreto n. 699 del 30/10/2023, riportando il CUP corretto F37H21001610002;

c. di dover procedere alla rettifica dell'"*importo intervento*", riportato nell'allegato A al D.D. n. 699 del 30/10/2021, delle proposte di intervento presentate dai Comuni di Napoli (CUP B67I20000250003), Casalnuovo di Napoli (CUP J15G23000010009) e Massa di Somma (CUP I49B23000080002) riportando, rispettivamente, i seguenti importi euro 6.367.474,50, euro 6.117.161,33 ed euro 2.348.314,76;

d. di dover programmare, sull'annualità 2025, l'assegnazione di € 157.854,38 a favore del Comune di Massa di Somma per completare la copertura finanziaria del progetto avente CUP I49B23000080002;

e. di dover confermare la programmazione di € 1.811.708,03 a favore del Comune di Avellino per completare la copertura finanziaria del progetto avente CUP G35G23000020001, a valere sull'annualità 2025;

f. di dover riapprovare l'"*Elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'annualità 2024*", come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituisce, integralmente, l'"*Elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'annualità 2024*" di cui all'allegato A del decreto dirigenziale n. 699 del 30/10/2023;

g. di dover precisare che il termine di 12 mesi entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione, decorre dalla data di assegnazione dei contributi di cui alla l. 145/2018 art. 1 commi 134 e segg. per l'annualità 2024, ossia dal 30/10/2023;

h. di dover precisare che la dotazione disponibile sull'annualità 2024 a copertura dei progetti comunali selezionati con l'Avviso di cui al DD n. 489/2023 è pari a € 26.669.013,54, di cui € 500.000,00 per il progetto comunale di Infrastruttura Verde;

i. di dover confermare in ogni altra sua parte il D.D. n. 699 del 30/10/2023, non oggetto di rettifica con il presente provvedimento;

j. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono stati adempiuti mediante la pubblicazione del decreto dirigenziale n. 699 del 30/10/2023 di ammissione a finanziamento e contestuale assegnazione del contributo, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO

a. la DGR n.572 del 22 luglio 2010;

b. la DGR n.263 del 17 giugno 2019;

c. il D.D. n.473 del 26/06/2023;

d. la legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 134 e ss.mm.ii.;

e. la DGR n.84 del 2 marzo 2021;

f. il Decreto MEF n.223085 del 24/11/2020;

g. la DGR n.340 del 27 luglio 2021;

h. la D.G.R. n. 437 del 19/07/2023;

i. il D.D. n.489 del 05/07/2023;

j. il D.D. n. 696 del 30/10/2023;

k. il D.D. n. 699 del 30/10/2023.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dallo STAFF 50.09.94 - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di procedere alla rettifica del CUP associato alla proposta di intervento presentata dal Comune di Avellino, denominata "I*ntervento di sostituzione edilizia dell'Ex Archivio Comunale, attualmente in condizioni di degrado, con la Realizzazione di n. 20 alloggi E.R.P. con sistema servizi e la sistemazione degli spazi esterni in via G. Cappuccio*", indicato nel D.D. n. 699 del 30/10/2023 e nell'allegato A al decreto stesso, riportando il CUP corretto G35G23000020001;

2. di procedere alla rettifica del CUP associato all'intervento "*PIERS- Via Basile-Via Salvemini, Lotto 1A e lotto 2*", indicato nell'allegato A del decreto n. 699 del 30/10/2023, riportando il CUP corretto F37H21001610002;

3. di procedere alla rettifica dell'"*importo intervento*", riportato nell'allegato A al D.D. n. 699 del 30/10/2021, delle proposte di intervento presentate dai Comuni di Napoli (CUP B67I20000250003), Casalnuovo di Napoli (CUP J15G23000010009) e Massa di Somma (CUP I49B23000080002) riportando, rispettivamente, i seguenti importi euro 6.367.474,50, euro 6.117.161,33 ed euro 2.348.314,76;

4. di programmare, sull'annualità 2025, l'assegnazione di € 157.854,38 a favore del Comune di Massa di Somma per completare la copertura finanziaria del progetto avente CUP I49B23000080002;

5. di confermare la programmazione di € 1.811.708,03 a favore del Comune di Avellino per completare la copertura finanziaria del progetto avente CUP G35G23000020001, a valere sull'annualità 2025;

6. di procedere alla riapprovazione dell'"*Elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'annualità 2024*", come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e

sostituisce, integralmente, l'"*Elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'annualità 2024*" di cui all'allegato A del decreto dirigenziale n. 699 del 30/10/2023;

7. di precisare che il termine di 12 mesi entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione, decorre dalla data di assegnazione dei contributi di cui alla l. 145/2018 art. 1 commi 134 e segg. per l'annualità 2024, ossia dal 30/10/2023;
8. di precisare che la dotazione disponibile sull'annualità 2024 a copertura dei progetti comunali selezionati con l'Avviso di cui al DD n. 489/2023 è pari a € 26.669.013,54, di cui € 500.000,00 per il progetto comunale di Infrastruttura Verde;
9. di confermare in ogni altra sua parte il D.D. n. 699 del 30/10/2023, non oggetto di rettifica con il presente provvedimento;
10. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono stati adempiuti mediante la pubblicazione del decreto dirigenziale n. 699 del 30/10/2023 di ammissione a finanziamento e contestuale assegnazione del contributo, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento:
    - 11.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
    - 11.2 al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
    - 11.3 ai Beneficiari;
    - 11.4 allo Staff 50.09.94 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, per gli adempimenti consequenziali;
    - 11.5 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
    - 11.6 alla sezione dedicata dal Portale regionale denominato "Regione Campania Casa di Vetro" per la pubblicazione.

Arch. Alberto Romeo Gentile

REGIONE CAMPANIA

Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018, art. 1, comma 134.
ANNUALITA' 2024

Allegato A

Beneficiario	Soggetto attuatore	Descrizione intervento	CUP	Importo intervento	Risorse assegnate	Totale risorse assegnate (almeno 70% ai Comuni e fino a 30% ad ACER)	Contributo assegnato a Regione Campania Annualità 2024
					L. 145/2018 singolo intervento		
ACER CAMPANIA	ACER CAMPANIA	PINQuA ID 433 - AQUILONIA - Ristrutt. edilizia e riqualificazione aree esterne P.Kennedy	F85G21000000008	627.164,50 €	188.149,35 €	**16.581.380,00 €**	**55.282.300,00 €**
		PINQuA ID 433 -CALITRI - Riqualificazione energetica fabbricati ACER	F16H21000010008	4.269.598,50 €	2.097.939,40 €		
		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Cellole in via Milano e in via Taranto.	F16H21000000008	1.331.200,00 €	120.356,75 €		
		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Sessa Aurunca in via Duca degli Abruzzi e Via Bari	F56H21000000008	3.578.700,00 €	1.581.480,00 €		
		PINQuA ID 275 -NAPOLI - RIONE SAN GAETANO	F66H21000010008	7.258.153,00 €	7.258.153,00 €		
		PINQuA ID 306 - Miglioramento sismico, via Domiziana - Castel Volturno	F76H21000010008	402.840,00 €	402.840,00 €		
		PINQuA ID 306 - Miglioramento sismico, via duca degli Abruzzi + via Bari (Mondragone)	F56H21000010008	755.400,00 €	755.400,00 €		
		PINQuA ID -433 - Riqualificazione energetica fabbricati ACER - LAVIANO	F66H21000000008	1.815.636,50 €	1.815.636,50 €		
		PIERS- Via Basile-Via Salvemini, Lotto 1A e lotto 2 - Avellino	F37H21001610002	1.486.430,61 €	1.486.430,61 €		
		Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica. D.D. n. 106/2021 - AVELLINO Rione Parco	F39J21018550008	874.994,39 €	874.994,39 €		
Comune di Airola (BN)	ACER CAMPANIA	Progetto Pilota di riqualificazione edilizia-urbana Ristrutturazione edilizia fabbricati ex IACP - Via Fossarena	F17I22000020007	5.000.000,00 €	2.503.310,00 €		
Comune di Aquilonia (AV)		PINQuA ID 433 - AQUILONIA - Ristrutt. edilizia e riqualificazione aree esterne P.Kennedy	F85G21000000008	627.164,50 €	439.015,15 €		
Comune di Calitri (AV)		PINQuA ID 433 -CALITRI - Riqualificazione energetica fabbricati ACER	F16H21000010008	4.269.598,50 €	2.171.659,10 €		
Comune di Cellole (CE)		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Cellole in via Milano e in via Taranto.	F16H21000000008	1.331.200,00 €	1.210.843,25 €		
Comune di Sessa Aurunca (CE)		PINQuA ID 306 - Abitare il territorio periurbano - Litorale Domizio Efficientamento energetico e rigenerazione architettonica e urbana a Sessa Aurunca in via Duca degli Abruzzi e Via Bari	F56H21000000008	3.578.700,00 €	1.997.220,00 €		
Comune di Apice (BN)	Comune di Apice (BN)	Completamento e riutilizzo immobile in via S. Giuseppe Moscati, da destinare ad alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata.	B34E21010820002	2.301.336,44 €	2.301.336,44 €		
Comune di Bacoli (NA)	Comune di Bacoli (NA)	Recupero corpi di fabbrica per lavorazione mitili e deposito attrezzi e reti da pesca. Parco Vanvitelliano. Realizzazione di alloggi co-housing e co-living	C87I22000040006	473.321,04 €	473.321,04 €		

Comune di Capaccio Paestum (SA)	Comune di Capaccio Paestum (SA)	Recupero immobile confiscato alla criminalità organizzata in località Capaccio scalo e dell'immobile degradato in località Gromola da destinare a edilizia residenziale sociale e servizi	H47I22000030006	2.530.000,00 €	935.201,48 €	**38.700.920,00 €**	
Comune di Somma Vesuviana (NA)	Comune di Somma Vesuviana (NA)	IL CAMMINO VERDE Colori, Suoni, Profumi, Sapori, Sogni	D92H23000730001	500.000,00 €	500.000,00 €		
Comune di Pozzuoli (NA)	Comune di Pozzuoli (NA)	Rigenerazione urbana multipolare ERP/ERS - Riqualificazione e ristrutturazione ambito Licola Borgo ex Case dei pescatori	B85B19000130002	4.410.480,00 €	4.410.480,00 €		
Comune di Benevento (BN)	Comune di Benevento (BN)	Recupero e riuso dell'ex scuola San Modesto per n. 20 alloggi ERP con sistema servizi e la sistemazione degli spazi esterni in via Firenze 19	J87I23000010001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €		
Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)	Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)	Riqualificazione e realizzazione di ERP-ERS sul lotto di via Pigna	J15G23000010009	6.117.161,33 €	5.000.000,00 €		
Comune di Napoli (NA)	Comune di Napoli (NA)	Recupero di un immobile in Via della Stadera, 137	B67I20000250003	6.367.474,50 €	5.000.000,00 €		
Comune di Sapri (SA)	Comune di Sapri (SA)	Rigenerazione urbana diffusa nelle aree interne, degradate e/o abbandonate. Housing sociale in via Ortega	F55G23000030002	2.454.829,60 €	2.454.829,60 €		
Comune di Massa di Somma (NA)**	Comune di Massa di Somma (NA)	MDS COMMON SPACE _ Residenze De Filippo Recupero dell'ex Asilo "De Filippo", Via Santa I, s.n.c.	I49B23000080002	2.348.314,76 €	2.190.460,38 €		
Comune di Avellino (AV)*	Comune di Avellino (AV)	Sostituzione edilizia dell'Ex Archivio Comunale, per n. 20 alloggi ERP con sistema servizi e la sistemazione degli spazi esterni in via G. Cappuccio	G35G23000020001	3.924.951,86 €	2.113.243,56 €		
*il completamento del finanziamento del progetto del Comune di Avellino, pari ad € 1.811.708,03 troverà copertura sull'annualità 2025 **il completamento del finanziamento del progetto del Comune di Massa di Somma, pari ad € 157.854,38 troverà copertura sull'annualità 2025				**63.827.987,03 €**	**55.282.300,00 €**		
interventi ACER finanziati in quota parte comunale ed in quota parte regionale							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 810 del 29/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

L. 431/1998 ART. 11 - DGR 568/2021. CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE CANONE DI LOCAZIONE. ANNUALITA' 2021. ASSEGNAZIONE TERMINE PER AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI AGLI IBAN A PENA DI REVOCA E RIPROGRAMMAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la legge 9 dicembre 1998 n. 431 art. 11 e ss.mm.ii. istituisce presso il Ministero dei lavori pubblici, ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, "*Il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a favore di categorie sociali in possesso di determinati requisiti*";

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 568 del 7/12/2021 sono state approvate le Linee Guida recanti la "Nuova disciplina regionale per la gestione dei contributi alla locazione", di cui alla legge 431/98;

c) con D.D. n. 116 del 09/12/2021 è stato approvato il "Bando per assegnazione di contributi ad integrazione canone di locazione. **Annualità 2021**";

d) il bando ha previsto che la domanda di partecipazione dovesse essere compilata e presentata dal 15 dicembre 2021 al 2 febbraio 2022, esclusivamente in forma telematica, utilizzando il sistema accessibile al seguente indirizzo **https://bandofitti.regione.campania.it/**;

e) con Decreto Dirigenziale n. 55 del 14 giugno 2022 sono state approvate le graduatorie provvisorie relative al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione del canone di locazione per l'annualità 2021;

f) con D.D. n. 80 del 09/09/2022 sono state approvate le graduatorie definitive relative al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione del canone di locazione per l'annualità 2021, per l'importo complessivo di € 26.009.121,78 ripartiti per 28.492 beneficiari;

g) Il pagamento dei contributi è stato eseguito dalla Regione, mediante bonifico bancario direttamente sull'IBAN dichiarato in domanda da ciascuno dei soggetti beneficiari.

RILEVATO che

a) Sul totale dei mandati di pagamento emessi, sono risultati n. 2.090 bonifici non andati a buon fine per dati errati relativi agli IBAN comunicati in domanda dai beneficiari;

b) n. 21 beneficiari, inoltre, non sono stati liquidati per anomalie connesse all'intestatario del conto corrente indicato in domanda;

c) per consentire ai beneficiari interessati la correzione dei dati relativi ai propri IBAN, al fine di ri-emettere i bonifici corretti, sono state disposte nuove aperture della Piattaforma telematica dal 15/11/2022 al 24/11/2022, dal 10/01/2023 al 07/02/2023 e dal 29/05/2023 al 26/06/2023, con comunicati pubblicati sul portale Regionale https://www.territorio.regione.campania.it/ rispettivamente il 14 novembre 2022, 4 gennaio 2023 e 25 maggio 2023;

d) nell'ambito delle finestre temporali su-indicate, sono stati corretti la gran parte dei dati, tanto da condurre a buon fine la maggior parte dei pagamenti, ad esclusione di n. 658 beneficiari, che non hanno mai provveduto ad aggiornare o non hanno aggiornato correttamente in piattaforma i dati relativi agli IBAN sui quali versare il contributo spettante.

CONSIDERATO che

a) dall'avvio della procedura di liquidazione ad oggi è decorso più di un anno;

b) è stata data ampia comunicazione a tutti gli utenti attraverso il portale regionale dell'Assessorato al Governo del Territorio della procedura per aggiornare i dati relativi agli IBAN nella piattaforma telematica regionale;

c) è necessario stabilire un termine finale per la liquidazione dei contributi sull'annualità 2021, oltre il quale l'importo non utilizzato possa essere riprogrammato.

TENUTO CONTO che

a) Che con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 24/01/2023 sono state approvate le "Nuove Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione";

b) l'art. 4 delle Linee Guida Allegate alla DGR 26/2023 destina quota delle risorse di cui alla legge 431/98 ad un Fondo per l'emergenza abitativa, riservato alle famiglie che si trovino in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale, disponibile per tutti i Comuni con procedura a sportello.

RITENUTO

a) di dover stabilire che entro il termine del 29 febbraio 2024 i beneficiari dei contributi di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente Decreto, devono provvedere all'aggiornamento dei dati relativi agli IBAN attraverso la Piattaforma telematica regionale accessibile al seguente indirizzo https://bandofitti2021.regione.campania.it/;

b) di dover stabilire che i pagamenti devono essere disposti sugli IBAN presenti in piattaforma alla data del 1° marzo 2024 e i contributi relativi agli eventuali bonifici che non andassero a buon fine per cause imputabili ai dati rilevati in piattaforma, saranno definitivamente revocati;

c) di dover dare atto che la pubblicazione sul BURC della Regione Campania del presente decreto sostituisce la comunicazione personale di cui agli artt. 8 e 10 bis della Legge 241/90 ss.mm.ii..

VISTO:

a) La L. 431/98;
b) Il Decreto del MIMS del 19 luglio 2021;
c) Il D.D. n. 62 del 23/09/2021;
d) la DGR n. 568 del 07/12/2021;
e) il D.D. n. 116 del 09/12/2021;
f) il D.D. n.55 del 14 /06/2022;
g) il D.D. n. 76 del 05/08/2022;
h) il D.D. n. 78 del 01/09/2022;
i) il D.D. n. 80 del 09/09/2022.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dallo STAFF 94 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello STAFF 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative - Qualità dell'Architettura, arch. Donata Vizzino;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritta e confermata

1. di stabilire che entro il termine del 29 febbraio 2024 i beneficiari dei contributi di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente Decreto, devono provvedere agli aggiornamenti dei dati relativi agli IBAN attraverso la Piattaforma telematica accessibile al seguente indirizzo https://bandofitti2021.regione.campania.it/;

2. di stabilire che i pagamenti devono essere disposti sugli IBAN presenti in piattaforma alla data del 1° marzo 2024 e i contributi relativi agli eventuali bonifici che non andassero a buon fine per cause imputabili ai dati rilevati in piattaforma, saranno definitivamente revocati;
3. di dare atto che la pubblicazione sul BURC della Regione Campania del presente decreto sostituisce la comunicazione personale di cui agli artt. 8 e 10 bis della Legge 241/90 ss.mm.ii.;
4. di inviare il presente atto:

   4.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;

   4.2 allo STAFF 94;

   4.3 al BURC per la pubblicazione, unitamente all'allegato;

   4.4 alla sezione dedicata del Portale regionale denominata "Regione Campania Casa di Vetro" per la pubblicazione;

   4.5 al sito www.territorio.regione.campania.it del portale istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione, unitamente all'allegato;

Arch. Alberto Romeo Gentile

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
2515	POZZUOLI	NA	conto errato
3582	PALMA CAMPANIA	NA	conto errato
4159	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
4225	MONTE DI PROCIDA	NA	conto errato
4981	NOCERA INFERIORE	SA	conto errato
5284	CASTELNUOVO CILENTO	SA	conto errato
5508	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
5918	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
6717	VILLARICCA	NA	conto errato
6797	NAPOLI	NA	conto errato
7104	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	conto errato
7372	VILLARICCA	NA	conto errato
7449	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
7468	MARANO DI NAPOLI	NA	conto errato
7544	PALMA CAMPANIA	NA	conto errato
7779	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
7790	SARNO	SA	conto errato
7920	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
7950	PALMA CAMPANIA	NA	conto chiuso
8125	CASORIA	NA	conto errato
8316	NAPOLI	NA	conto errato
8394	PALMA CAMPANIA	NA	conto chiuso
8448	BELLIZZI	SA	conto errato
9282	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
9536	MONTECORVINO ROVELLA	SA	conto errato
9739	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
10142	FORIO	NA	conto errato
10597	AVERSA	CE	conto errato
10699	AFRAGOLA	NA	conto errato
10921	BATTIPAGLIA	SA	conto chiuso
11106	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
11328	PALMA CAMPANIA	NA	conto errato
11465	CASORIA	NA	conto errato
11580	NAPOLI	NA	conto errato
11671	FRATTAMAGGIORE	NA	conto chiuso
11778	MUGNANO DI NAPOLI	NA	conto errato
12459	TORRE DEL GRECO	NA	transazione non permessa
12522	CARINARO	CE	conto errato
12558	SARNO	SA	conto chiuso
12750	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
12809	SCAFATI	SA	conto errato
12838	POGGIOMARINO	NA	conto errato
13109	MARCIANISE	CE	conto errato
13294	POZZUOLI	NA	conto errato
13402	VICO EQUENSE	NA	conto errato
13537	SANT'ANASTASIA	NA	conto errato
13547	PALMA CAMPANIA	NA	conto chiuso
13564	NAPOLI	NA	transazione non permessa

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
13633	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	conto errato
13746	NAPOLI	NA	conto errato
13770	NAPOLI	NA	conto errato
13950	TRENTOLA DUCENTA	CE	conto errato
13953	ERCOLANO	NA	conto errato
13964	NAPOLI	NA	conto errato
14709	EBOLI	SA	conto errato
14740	SANTA MARIA A VICO	CE	conto errato
14879	EBOLI	SA	conto errato
15002	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
15154	MONTORO	AV	conto errato
15201	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	conto errato
15242	SOMMA VESUVIANA	NA	conto chiuso
15321	SARNO	SA	conto errato
15326	CIMITILE	NA	conto errato
15400	BELLIZZI	SA	conto errato
15503	CURTI	CE	conto errato
15701	FALCIANO DEL MASSICO	CE	conto errato
15979	PORTICI	NA	conto errato
16095	POMIGLIANO D'ARCO	NA	conto errato
16361	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	conto chiuso
16560	FRIGNANO	CE	conto errato
16591	RIARDO	CE	conto errato
16625	NAPOLI	NA	conto errato
17014	SCAFATI	SA	conto errato
17052	AGROPOLI	SA	conto errato
17110	LUSCIANO	CE	conto errato
17165	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	conto errato
17444	EBOLI	SA	conto errato
17559	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
17703	CASANDRINO	NA	conto errato
17711	PIGNATARO MAGGIORE	CE	conto chiuso
17987	MONDRAGONE	CE	conto errato
18150	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	conto chiuso
18342	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
18358	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
18579	ACERNO	SA	conto errato
18608	CASTEL VOLTURNO	CE	conto errato
18775	TRAMONTI	SA	conto errato
18996	SCAFATI	SA	conto errato
19294	NAPOLI	NA	conto chiuso
19430	NAPOLI	NA	conto errato
19529	CASANDRINO	NA	conto errato
19614	NAPOLI	NA	conto errato
19741	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
19810	NAPOLI	NA	conto errato
19848	PONTECAGNANO FAIANO	SA	conto errato
19898	CASANDRINO	NA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
20157	SAN VALENTINO TORIO	SA	conto errato
20217	ARZANO	NA	conto errato
20249	CAMPAGNA	SA	conto errato
20290	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
20441	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	conto errato
20789	EBOLI	SA	conto errato
20838	PONTECAGNANO FAIANO	SA	conto errato
20864	POGGIOMARINO	NA	conto errato
21091	GRAGNANO	NA	conto errato
21173	FRATTAMINORE	NA	conto errato
21263	POMIGLIANO D'ARCO	NA	conto errato
21522	QUARTO	NA	conto errato
21558	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
21605	PORTICI	NA	conto errato
21697	ISCHIA	NA	motivazione non specificata
21728	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
21744	PIEDIMONTE MATESE	CE	conto errato
21855	PAGANI	SA	conto errato
21864	CASAPULLA	CE	conto errato
21875	CASORIA	NA	conto errato
21981	SAN PRISCO	CE	conto errato
22033	AVERSA	CE	conto errato
22069	TRENTOLA DUCENTA	CE	conto chiuso
22171	PAGANI	SA	conto errato
22209	MARCIANISE	CE	conto errato
22287	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
22540	POMPEI	NA	conto errato
22593	MARCIANISE	CE	conto errato
22633	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
22815	NAPOLI	NA	conto errato
22975	SALERNO	SA	conto errato
23294	PORTICI	NA	conto errato
23474	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
23540	AVERSA	CE	conto errato
23639	EBOLI	SA	conto errato
23681	CRISPANO	NA	conto errato
23697	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	conto errato
23778	NAPOLI	NA	conto errato
23977	QUARTO	NA	conto errato
24049	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto chiuso
24102	EBOLI	SA	conto errato
24240	NAPOLI	NA	conto errato
24309	CAPUA	CE	conto errato
24504	SERRE	SA	conto errato
25010	SANTA MARIA LA CARITÀ	NA	conto errato
25117	CASANDRINO	NA	conto errato
25185	AVERSA	CE	conto errato
25239	CERVINARA	AV	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
25254	MARCIANISE	CE	conto errato
25306	FRATTAMAGGIORE	NA	conto errato
25371	CASERTA	CE	conto errato
25560	BELLONA	CE	conto errato
25656	NAPOLI	NA	conto errato
25804	ACERRA	NA	conto errato
26075	SAN FELICE A CANCELLO	CE	conto chiuso
26118	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
26142	NAPOLI	NA	conto errato
26219	POMPEI	NA	conto chiuso
26426	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
26674	PONTECAGNANO FAIANO	SA	conto errato
26795	AVERSA	CE	conto errato
26798	CARDITO	NA	conto errato
26875	CASTEL VOLTURNO	CE	conto errato
26918	SCAFATI	SA	conto errato
26956	CERVINARA	AV	conto errato
27232	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
27246	NAPOLI	NA	conto errato
27284	EBOLI	SA	conto errato
27363	NAPOLI	NA	conto errato
27395	POLLA	SA	conto errato
27578	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
27611	SANT'ANASTASIA	NA	conto errato
27695	ALBANELLA	SA	conto errato
27888	EBOLI	SA	conto errato
28057	SCAFATI	SA	conto errato
28088	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
28102	CRISPANO	NA	conto chiuso
28112	POGGIOMARINO	NA	conto errato
28124	NAPOLI	NA	conto errato
28170	CASORIA	NA	conto errato
28416	NAPOLI	NA	conto errato
28558	MONTEFORTE IRPINO	AV	conto errato
28582	POGGIOMARINO	NA	conto errato
28667	SAN MARCELLINO	CE	conto errato
28682	CASAPESENNA	CE	conto errato
28805	NAPOLI	NA	conto errato
29062	MONTECORVINO ROVELLA	SA	conto errato
29337	ORTA DI ATELLA	CE	conto errato
29456	FRATTAMAGGIORE	NA	conto errato
29562	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
29645	FRATTAMAGGIORE	NA	conto errato
29650	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
29753	SAN TAMMARO	CE	conto errato
29767	SCAFATI	SA	conto errato
29891	SANT'ANASTASIA	NA	conto errato
29933	NAPOLI	NA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
30058	MARCIANISE	CE	conto errato
30108	NAPOLI	NA	conto errato
30242	ERCOLANO	NA	conto errato
30247	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	conto errato
30256	AVERSA	CE	conto chiuso
30667	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
30753	PAGANI	SA	conto errato
30899	CASANDRINO	NA	conto errato
31257	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	conto errato
31347	TRENTOLA DUCENTA	CE	conto errato
31377	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	conto errato
31455	SARNO	SA	conto errato
31821	CERCOLA	NA	conto errato
31853	ACERRA	NA	conto errato
31866	SPARANISE	CE	conto errato
31872	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
31937	MONDRAGONE	CE	conto errato
31947	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
32150	SANT'ARPINO	CE	conto errato
32237	CASERTA	CE	conto errato
32662	QUARTO	NA	conto errato
32698	ACERRA	NA	conto errato
32781	QUALIANO	NA	conto errato
32811	NAPOLI	NA	conto errato
32845	MASSA LUBRENSE	NA	conto errato
32846	NAPOLI	NA	conto errato
33003	NAPOLI	NA	conto errato
33081	NOLA	NA	conto errato
33172	NAPOLI	NA	conto errato
33274	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	conto errato
33677	GIFFONI VALLE PIANA	SA	conto errato
33812	BRUSCIANO	NA	conto errato
33822	NAPOLI	NA	conto errato
33936	ALTAVILLA SILENTINA	SA	conto errato
33978	ACERRA	NA	conto errato
34048	SAN VALENTINO TORIO	SA	conto errato
34164	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
34304	NAPOLI	NA	conto errato
34423	NAPOLI	NA	conto errato
34541	PORTICI	NA	conto errato
34683	CALVI RISORTA	CE	conto errato
34788	PIANO DI SORRENTO	NA	conto errato
34848	MADDALONI	CE	conto errato
34913	SAVIANO	NA	conto errato
35073	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	conto errato
35201	SANTA MARIA A VICO	CE	conto errato
35258	MONDRAGONE	CE	conto errato
35377	BELLIZZI	SA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
35521	MONDRAGONE	CE	conto errato
35640	EBOLI	SA	conto errato
35705	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
35795	MUGNANO DI NAPOLI	NA	conto errato
36379	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
36382	ERCOLANO	NA	conto errato
36392	PARETE	CE	conto errato
36510	NAPOLI	NA	conto errato
36513	NAPOLI	NA	conto errato
36565	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
36576	NAPOLI	NA	conto errato
36664	NAPOLI	NA	conto errato
36899	CALVIZZANO	NA	conto errato
36900	VIETRI SUL MARE	SA	conto errato
36915	MADDALONI	CE	conto errato
36987	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
37191	CASTEL SAN GIORGIO	SA	conto errato
37306	NAPOLI	NA	conto errato
37456	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
37536	SARNO	SA	conto errato
37676	TORRE ANNUNZIATA	NA	conto chiuso
37746	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	transazione non permessa
37825	TELESE TERME	BN	conto errato
37857	TRENTOLA DUCENTA	CE	conto errato
37942	SAVIANO	NA	conto errato
38039	SCAFATI	SA	conto errato
38061	POGGIOMARINO	NA	conto errato
38095	BRUSCIANO	NA	conto errato
38270	PAGANI	SA	conto errato
38281	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
38304	SAVIANO	NA	conto errato
38315	BENEVENTO	BN	conto errato
38499	BUCCINO	SA	conto errato
38785	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	conto errato
38867	MARCIANISE	CE	conto errato
39134	EBOLI	SA	conto errato
39160	AFRAGOLA	NA	conto errato
39381	AVERSA	CE	conto errato
39572	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	conto errato
39631	PORTICI	NA	conto errato
39797	NAPOLI	NA	conto chiuso
39802	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
39843	CASAVATORE	NA	conto errato
39844	TRENTOLA DUCENTA	CE	conto errato
39851	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
39976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
40008	MONDRAGONE	CE	conto errato
40016	TORRE DEL GRECO	NA	conto chiuso

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
40452	NAPOLI	NA	conto errato
40482	MELITO DI NAPOLI	NA	conto errato
40692	CASAVATORE	NA	conto errato
40944	POGGIOMARINO	NA	conto errato
41258	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
41493	POZZUOLI	NA	conto errato
41633	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
41675	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	conto errato
41728	SANT'ANASTASIA	NA	conto errato
41731	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto chiuso
41810	GRAGNANO	NA	conto errato
41831	SAN NICOLA MANFREDI	BN	conto errato
41846	NAPOLI	NA	conto errato
41960	SCAFATI	SA	conto errato
42102	NAPOLI	NA	conto errato
42197	CERCOLA	NA	conto chiuso
42212	ARIANO IRPINO	AV	conto errato
42264	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
42325	NAPOLI	NA	conto errato
42372	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
42395	AVELLINO	AV	conto errato
42499	CASAVATORE	NA	conto errato
42502	NAPOLI	NA	conto errato
42578	EBOLI	SA	conto errato
42644	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	conto errato
42742	CERCOLA	NA	conto errato
42894	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	conto errato
42918	CRISPANO	NA	conto errato
42942	CAIVANO	NA	conto errato
43006	MADDALONI	CE	beneficiario inesistente
43180	PASTORANO	CE	conto errato
43238	SANT'ANTIMO	NA	conto errato
43268	LUSCIANO	CE	conto errato
43273	BARONISSI	SA	conto errato
43287	TORRE DEL GRECO	NA	conto chiuso
43364	CASALUCE	CE	conto errato
43440	SANT'ARPINO	CE	conto errato
43514	BELLIZZI	SA	conto errato
43622	CURTI	CE	conto errato
43715	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	conto errato
43839	ACERRA	NA	conto errato
43866	MONDRAGONE	CE	conto errato
43892	CORBARA	SA	conto errato
44268	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	conto errato
44349	NAPOLI	NA	conto errato
44446	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	conto errato
44451	SAN PRISCO	CE	conto errato
44471	SESSA AURUNCA	CE	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
44491	MADDALONI	CE	conto errato
44498	AFRAGOLA	NA	conto errato
44640	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
44704	MARANO DI NAPOLI	NA	conto errato
44776	MONTESARCHIO	BN	conto errato
44800	CALVIZZANO	NA	conto errato
44889	AMALFI	SA	conto errato
44904	MADDALONI	CE	conto errato
44988	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	IBAN cointestato con altro beneficiario
45171	AMOROSI	BN	conto errato
45218	PASTORANO	CE	conto errato
45327	CAMPAGNA	SA	conto errato
45332	BOSCOTRECASE	NA	conto errato
45334	MUGNANO DI NAPOLI	NA	conto errato
45478	ALVIGNANO	CE	conto errato
45540	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
45619	TORRE ANNUNZIATA	NA	conto errato
45665	NAPOLI	NA	conto errato
45686	MONTE DI PROCIDA	NA	conto errato
45718	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	conto errato
46039	TERZIGNO	NA	conto errato
46069	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
46190	MONDRAGONE	CE	conto errato
46242	MARANO DI NAPOLI	NA	conto chiuso
46320	SALENTO	SA	conto chiuso
46396	AFRAGOLA	NA	conto errato
46415	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
46445	BACOLI	NA	conto errato
46526	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
46554	MELIZZANO	BN	conto errato
46564	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
46607	SANT'ANASTASIA	NA	conto errato
46692	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
46753	SAN POTITO SANNITICO	CE	conto errato
46774	CASAVATORE	NA	conto errato
46793	CALVIZZANO	NA	conto errato
46802	MONDRAGONE	CE	conto errato
46826	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	conto errato
46906	TORRE DEL GRECO	NA	conto chiuso
46944	NAPOLI	NA	conto chiuso
47014	MARANO DI NAPOLI	NA	conto errato
47047	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
47052	CASERTA	CE	conto errato
47203	MONTORO	AV	conto chiuso
47333	NAPOLI	NA	conto errato
47384	NAPOLI	NA	conto errato
47385	AGEROLA	NA	conto errato
47396	BARONISSI	SA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
47425	NAPOLI	NA	motivazione non specificata
47439	MERCATO SAN SEVERINO	SA	conto errato
47468	FRATTAMAGGIORE	NA	conto errato
47527	PORTICI	NA	conto errato
47596	CASOLA DI NAPOLI	NA	conto errato
47601	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	conto chiuso
47665	NAPOLI	NA	conto errato
47735	CAIVANO	NA	conto errato
47811	POZZUOLI	NA	conto errato
47905	CASALUCE	CE	conto errato
47997	FRATTAMAGGIORE	NA	conto errato
48002	SPARANISE	CE	conto errato
48030	CASAPULLA	CE	conto errato
48061	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
48255	ORTA DI ATELLA	CE	IBAN cointestato con altro beneficiario
48344	SARNO	SA	conto errato
48365	QUARTO	NA	conto errato
48384	PALMA CAMPANIA	NA	conto chiuso
48605	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	conto errato
48679	CAVA DE' TIRRENI	SA	conto errato
48694	VIETRI SUL MARE	SA	conto errato
48781	NAPOLI	NA	conto errato
48794	NAPOLI	NA	conto errato
48828	MADDALONI	CE	conto errato
48865	SALERNO	SA	conto chiuso
48932	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	conto errato
49049	NAPOLI	NA	conto errato
49079	NAPOLI	NA	conto errato
49126	ACERRA	NA	conto errato
49178	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
49236	TORRE ANNUNZIATA	NA	conto errato
49290	ERCOLANO	NA	conto errato
49292	VIETRI SUL MARE	SA	conto errato
49397	SAPRI	SA	conto errato
49402	CASTEL VOLTURNO	CE	conto errato
49456	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
49465	SANT'AGNELLO	NA	conto errato
49714	PAGANI	SA	conto errato
49848	AFRAGOLA	NA	conto errato
49854	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
49970	NAPOLI	NA	conto errato
50022	MADDALONI	CE	conto errato
50051	PIANO DI SORRENTO	NA	conto chiuso
50115	AVELLINO	AV	conto errato
50126	POGGIOMARINO	NA	conto errato
50298	EBOLI	SA	conto errato
50326	AFRAGOLA	NA	conto errato
50422	TORRE ANNUNZIATA	NA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
50438	SANT'ANTONIO ABATE	NA	conto errato
50496	CAVA DE' TIRRENI	SA	conto errato
50519	POGGIOMARINO	NA	conto errato
50589	MONDRAGONE	CE	conto errato
50665	MASSA DI SOMMA	NA	conto errato
50676	CETARA	SA	conto errato
50738	SANT'ANTONIO ABATE	NA	conto errato
50874	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	conto errato
50884	EBOLI	SA	conto errato
50954	MONDRAGONE	CE	conto errato
51095	CASAGIOVE	CE	conto errato
51200	CASAGIOVE	CE	conto errato
51311	SANT'ARPINO	CE	transazione non permessa
51678	SALERNO	SA	conto errato
51778	VILLARICCA	NA	conto errato
51785	ARIENZO	CE	conto errato
51798	MONDRAGONE	CE	conto errato
51816	SALERNO	SA	conto errato
52193	VILLARICCA	NA	conto errato
52198	NAPOLI	NA	conto errato
52429	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
52494	TORRE ANNUNZIATA	NA	conto errato
52581	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	conto errato
52659	BOSCOTRECASE	NA	conto errato
52696	NAPOLI	NA	conto errato
52781	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	conto chiuso
52791	POMIGLIANO D'ARCO	NA	conto errato
52940	ARIENZO	CE	conto errato
52976	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
53001	BOSCOTRECASE	NA	conto errato
53004	MARCIANISE	CE	conto errato
53048	STRIANO	NA	conto errato
53235	CASTEL VOLTURNO	CE	conto errato
53249	SOLOPACA	BN	conto errato
53282	CASTELLO DI CISTERNA	NA	motivazione non specificata
53325	CASALUCE	CE	conto errato
53418	POMPEI	NA	conto errato
53432	SAN VALENTINO TORIO	SA	conto errato
53590	CAVA DE' TIRRENI	SA	conto errato
53623	CASERTA	CE	conto errato
53647	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	conto errato
53651	CASORIA	NA	conto errato
53711	CASORIA	NA	conto errato
54045	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	conto errato
54077	SALERNO	SA	conto errato
54078	POGGIOMARINO	NA	conto errato
54114	CAPODRISE	CE	conto errato
54122	SOMMA VESUVIANA	NA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
54241	MARANO DI NAPOLI	NA	conto errato
54354	VILLARICCA	NA	conto errato
54393	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
54418	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
54451	NOCERA INFERIORE	SA	conto errato
54467	AFRAGOLA	NA	conto errato
54482	NAPOLI	NA	conto errato
54490	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
54661	SALERNO	SA	conto errato
54705	ORTA DI ATELLA	CE	conto errato
54715	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	conto errato
54853	SAN NICOLA LA STRADA	CE	conto errato
54948	MERCATO SAN SEVERINO	SA	conto chiuso
54965	FRATTAMAGGIORE	NA	conto errato
54968	NAPOLI	NA	conto errato
54981	MUGNANO DI NAPOLI	NA	conto errato
55099	MASSA DI SOMMA	NA	conto errato
55104	MADDALONI	CE	conto errato
55235	CASTEL SAN GIORGIO	SA	conto errato
55358	BELLIZZI	SA	conto errato
55522	NAPOLI	NA	conto errato
55526	NAPOLI	NA	conto errato
55600	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
55644	SCAFATI	SA	conto errato
55768	CAPACCIO PAESTUM	SA	conto errato
55883	SALERNO	SA	conto errato
55954	SANT'ANASTASIA	NA	conto errato
55999	PAGANI	SA	conto chiuso
56177	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	conto errato
56197	SALZA IRPINA	AV	conto errato
56302	CASORIA	NA	IBAN cointestato con soggetto censito da Regione Campania
56523	GIFFONI VALLE PIANA	SA	conto chiuso
56781	ACERRA	NA	transazione non permessa
56801	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
56804	MARANO DI NAPOLI	NA	conto errato
56887	SAPRI	SA	conto errato
56906	MONTORO	AV	conto errato
57074	ARZANO	NA	conto errato
57110	NAPOLI	NA	conto errato
57161	VILLARICCA	NA	conto errato
57199	POMIGLIANO D'ARCO	NA	conto errato
57291	GIFFONI VALLE PIANA	SA	conto errato
57366	POGGIOMARINO	NA	conto errato
57401	SPERONE	AV	conto errato
57426	SAN MARCELLINO	CE	conto errato
57437	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	conto errato
57468	NOCERA INFERIORE	SA	conto errato
57482	ERCOLANO	NA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
57496	SAN FELICE A CANCELLO	CE	conto errato
57649	PIANA DI MONTE VERNA	CE	conto errato
57653	CASORIA	NA	conto errato
57658	MADDALONI	CE	IBAN cointestato con soggetto censito da Regione Campania
57726	BAIA E LATINA	CE	conto errato
57792	CASERTA	CE	conto errato
57836	SOMMA VESUVIANA	NA	conto errato
57930	NAPOLI	NA	IBAN cointestato con altro beneficiario
57971	SAPRI	SA	conto errato
57986	CRISPANO	NA	conto errato
57992	NAPOLI	NA	conto errato
57995	MONDRAGONE	CE	conto errato
58017	CASORIA	NA	conto errato
58143	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	conto errato
58184	GRAGNANO	NA	conto chiuso
58197	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
58218	BARONISSI	SA	conto errato
58232	SALA CONSILINA	SA	conto errato
58267	MONDRAGONE	CE	conto errato
58283	VILLARICCA	NA	conto errato
58331	ISCHIA	NA	conto errato
58349	NAPOLI	NA	conto errato
58382	VIETRI SUL MARE	SA	conto errato
58391	ORTA DI ATELLA	CE	conto errato
58522	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
58537	SANT'ANTONIO ABATE	NA	conto errato
58670	BACOLI	NA	conto errato
58748	CASTELFRANCI	AV	conto errato
58808	SAN VITALIANO	NA	conto errato
58825	AFRAGOLA	NA	transazione non permessa
58870	SAN FELICE A CANCELLO	CE	conto errato
58906	CASERTA	CE	conto errato
58919	SALERNO	SA	conto errato
58928	NAPOLI	NA	conto errato
59029	PIGNATARO MAGGIORE	CE	conto errato
59068	NAPOLI	NA	conto errato
59132	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	conto errato
59164	EBOLI	SA	conto errato
59184	ERCOLANO	NA	conto errato
59186	AVERSA	CE	conto errato
59278	NOCERA SUPERIORE	SA	conto errato
59288	PORTICI	NA	conto errato
59308	GRAZZANISE	CE	conto errato
59358	MELITO DI NAPOLI	NA	conto errato
59464	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
59582	SPARANISE	CE	conto errato
59620	CAPOSELE	AV	conto chiuso
59774	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
59776	SARNO	SA	conto errato
59883	PORTICI	NA	conto errato
59904	NAPOLI	NA	conto errato
60058	SALA CONSILINA	SA	conto errato
60411	SCAFATI	SA	conto errato
60425	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	conto errato
60430	CAPUA	CE	conto errato
60436	CASALUCE	CE	conto errato
60443	SORRENTO	NA	conto chiuso
60461	TORRE ANNUNZIATA	NA	conto errato
60462	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	conto errato
60467	CASAVATORE	NA	conto errato
60497	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
60541	MARCIANISE	CE	conto errato
60668	SALERNO	SA	conto errato
60680	NAPOLI	NA	conto errato
60727	PALMA CAMPANIA	NA	conto errato
60751	NAPOLI	NA	conto errato
60816	MARANO DI NAPOLI	NA	conto errato
60834	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
60878	CAPUA	CE	conto errato
60913	VITULAZIO	CE	conto errato
60940	MONDRAGONE	CE	conto errato
60942	CAVA DE' TIRRENI	SA	conto errato
61052	MONTE DI PROCIDA	NA	conto errato
61085	BRUSCIANO	NA	conto errato
61096	ERCOLANO	NA	conto errato
61166	POZZUOLI	NA	conto errato
61244	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
61285	SIANO	SA	conto errato
61310	BRUSCIANO	NA	conto errato
61335	SALERNO	SA	conto errato
61366	CASORIA	NA	conto errato
61388	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	conto chiuso
61442	POGGIOMARINO	NA	conto errato
61444	NAPOLI	NA	IBAN cointestato con altro beneficiario
61465	CASTEL VOLTURNO	CE	conto errato
61500	NAPOLI	NA	conto errato
61585	CAMPAGNA	SA	conto errato
61664	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	conto errato
61715	POGGIOMARINO	NA	conto errato
61810	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	conto errato
61826	POMIGLIANO D'ARCO	NA	transazione non permessa
61927	FORIO	NA	conto errato
61931	RIARDO	CE	conto errato
61932	FRATTAMINORE	NA	transazione non permessa
62016	GRAGNANO	NA	conto errato
62036	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato

Bando Fitti 2021

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione
dei canoni di locazione / annualità 2021

Art. 11 Legge 431/98 - D.G.R. 568 del 07/12/2021

Elenco domande che possono accedere alla PIATTAFORMA per la rettifica dell'IBAN

apertura piattaforma: dal 4 dicembre 2023 fino al 29 febbraio 2024 e non oltre

numero domanda	*comune di residenza*	*provincia*	*motivazione comunicata dall'Istituto bancario/postale ricevente*
62057	MERCATO SAN SEVERINO	SA	conto errato
62138	CALVIZZANO	NA	conto errato
62156	NAPOLI	NA	conto chiuso
62190	MONDRAGONE	CE	conto errato
62219	PONTECAGNANO FAIANO	SA	conto errato
62275	POLLA	SA	conto errato
62291	CASORIA	NA	transazione non permessa
62296	CURTI	CE	conto errato
62330	SANT'ANASTASIA	NA	conto errato
62371	BACOLI	NA	conto errato
62399	NAPOLI	NA	conto errato
62455	TORRE DEL GRECO	NA	conto errato
62468	NAPOLI	NA	conto errato
62504	CASTEL SAN GIORGIO	SA	conto errato
62512	SCAFATI	SA	conto errato
62519	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	conto errato
62520	NAPOLI	NA	conto errato
62530	CASORIA	NA	conto errato
62567	NAPOLI	NA	conto errato
62598	PORTICI	NA	conto errato
62695	SANT'ANTONIO ABATE	NA	conto errato
62743	QUALIANO	NA	conto errato
62752	BRUSCIANO	NA	motivazione non specificata
62858	GRUMO NEVANO	NA	conto errato
62879	ALBANELLA	SA	conto errato
62904	CARDITO	NA	conto errato
63049	BATTIPAGLIA	SA	conto errato
63136	PONTECAGNANO FAIANO	SA	conto errato
63207	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	conto errato
63209	CASAL DI PRINCIPE	CE	conto errato
63210	CASAGIOVE	CE	conto errato
63257	NAPOLI	NA	conto errato
63291	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	conto errato
63319	NAPOLI	NA	conto errato

Decreto Dirigenziale n. 394 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO SISTEMA 4.0: AMBIENTE DI SPERIMENTAZIONE REALE PER LE MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE - CUP B32C18000220007 - COD. SURF 18121BP000000004. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO QUOTA PSC CAMPANIA ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000010 DEL 01/09/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" ed ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano A denominato "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato da Sistema Campania S.C.A R.L.;
f. con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/06/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile", per un costo totale pari ad € 598.594,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 291.665,64, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, OS 1.5, Azione 1.5.1, in favore di Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla Convenzione, con i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Sistema Campania S.C.A R.L.	B32C18000220007	18121BP000000004	SA.54829	16862	5709066	12850912 del 24/06/2021	12850912 del 24/06/2021

   - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Sistema Campania S.C.A R.L.;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
   - La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000010 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati

a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;

b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, è stato riprogrammato l'intervento "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" – CUP B32C18000220007, sul PSC della Regione Campania, per l'importo di € 291.665,64;

c. con Decreto Dirigenziale n. 363 del 22/12/2022, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati, che si intendono qui integralmente richiamati, anche qualora non espressamente riportati in narrativa;
   - assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" - CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004, per un costo totale pari ad € 598.594,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 291.665,64 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Sistema Campania S.C.A R.L.	B32C18000220007	18121BP000000004	SA.54829	16862	5709066	12850912 del 24/06/2021	12850912 del 24/06/2021

   - rettificato il Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/06/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento, in attuazione della DGR n. 277 del 07/06/2022;
   - rinviato ad atto successivo l'approvazione dell'atto integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000010 del 01/09/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022;
   - rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;

CONSIDERATO che:
con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO, altresì, che:
con pec del 14/11/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n PG/2023/0550507 del 15/11/2023, tra gli altri è stato trasmesso il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;

RITENUTO di dover:
a. assegnare in via definitiva il finanziamento, per la realizzazione del progetto "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" - CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004, per un costo totale pari ad € 598.594,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 291.665,64 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Sistema Campania S.C.A R.L.	B32C18000220007	18121BP000000004	SA.54829	16862	5709066	12850912 del 24/06/2021	12850912 del 24/06/2021

b. approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000010 del 01/09/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra Regione Campania e Sistema Campania S.C.A R.L., per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" - CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di assegnare in via definitiva il finanziamento, per la realizzazione del progetto "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" - CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004, per un costo totale pari ad € 598.594,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 291.665,64 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Sistema Campania S.C.A R.L.	B32C18000220007	18121BP000000004	SA.54829	16862	5709066	12850912 del 24/06/2021	12850912 del 24/06/2021

2. di approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000010 del 01/09/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra Regione Campania e Sistema Campania S.C.A R.L., per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" - CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di notificare il presente atto alla società Sistema Campania S.C.A R.L. e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
4. di aver ottemperato agli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013, con il Decreto Dirigenziale n. 363 del 22/12/2022;
5. di inviare il presente provvedimento:
   - 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione Autorità Responsabile del PSC;
   - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
   - BURC;
   - Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000010 DEL 01/09/2021

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "SISTEMA 4.0: Ambiente di Sperimentazione Reale per le Mobilità Sicura e Sostenibile" - CUP B32C18000220007 – COD. SURF 18121BP000000004, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricercae Sviluppo"

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile pro tempore

E

Sistema Campania S.C.A R.L., "Soggetto attuatore" dell'intervento in epigrafe, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale alla Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), nella persona di _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttricidi Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilitàsostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
    3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
    4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
    5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
    6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);
  - programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delleAree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 –Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile esicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica delsoddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano A denominato "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato da Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale alla Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA);
- con Decreto Dirigenziale n. 06958541218, tra glia altri, è stato:
  - ammesso a finanziamento il progetto "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile", per un costo totale pari ad € 598.594,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 291.665,64, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse1 - OT 1, OS 1.5, Azione 1.5.1, in favore di Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale alla Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla Convenzione, con i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Sistema Campania S.C.A R.L.	B32C18000220007	18121BP000000004	SA.548 29	16862	5709066	12850912 del 24/06/2021	12850912 del 24/06/2021

  - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Sistema Campania S.C.A R.L.;
  - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  - La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricercae l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000010 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanzaed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per loSviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi iviinclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citatoart. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziatiattraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, incoerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppoe coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro- tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. DeliberaCIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono statedisciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021,in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformitàalle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" – CUP B32C18000220007, finanziatocon le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 291.665,64 e avente come Soggetto Attuatore Sistema Campania S.C.A R.L.;
- con Decreto Dirigenziale n. 363 del 22/12/2022, tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" - CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004, per un costo totale pari ad € 598.594,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 291.665,64 a valere sul PSC Campania, a favore di Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA);
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo

e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quantoprevisto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolodi spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi ilsoggettopreposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del CodiceUnico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supportodel RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono estipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'Allegato 1 alla presente Convenzione, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione dell'intervento "SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile" - CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004, finanziato per un contributo massimo di € 291.665,64, a fronte di un costo pari ad € 598.594,00, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Areatematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo".
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo

ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e deiprincipi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. Sistema Campania S.C.A R.L. si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante, entro il termine di ____ giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di ammissione a finanziamento (nel seguito, Decreto).
3. Nel caso in cui Sistema Campania S.C.A R.L. non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. CZ/2021/0000010 del 01/09/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissionedella rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. Sistema Campania S.C.A R.L. svolge il ruolo di Soggetto Attuatore e si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre chelestesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione;
   b. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   c. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;
   d. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'Allegato 1;
   e. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
   f. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022;
   g. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
   h. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
   i. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
   j. realizzare le attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
   k. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti

comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

l. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo Art. 15;
m. mantenere i requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimodi 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p. in caso di ispezione assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
q. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
r. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
u. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, inserire ed aggiornare correttamente i dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale secondo le scadenze bimestrali previste, nonché rispettare le norme sulla pubblicità, come di seguito riportate;
v. (Divieto di cumulo) non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione;
w. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. Sistema Campania S.C.A R.L. è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
   b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
   c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

Sistema Campania S.C.A R.L. è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione

a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale inmateria di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente "integrazione alla Convenzione rep. CZ/2021/0000010 del 01/09/2021", di seguito Convenzione, e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:
a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

Sistema Campania S.C.A R.L. in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potrà procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entroun limite del 20%;

b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. Sistema Campania S.C.A R.L. nell'esecuzione della presente Convenzione, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propridipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durantela realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza,imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regionestessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (perinvenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Sistema Campania S.C.A R.L. è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzarenei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenneda costi.
4. La presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente sulla base di massimo 4 tranche (di cuiuna a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Stati avanzamento;
   b. Saldo.
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento ècostituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
   b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani

Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:

a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità,provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emessedallo stesso;
d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversifornitori;
e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi diinformazione e pubblicità.

5. L'attuatore, per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione puòrichiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa untermine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezionedella Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura – Piano_____- CUP _____ - Cod. _____. Per le spese non ancora quietanzate il CUPdovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appaltipubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvoche lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure digestione" del PSC. In particolare:

   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti(se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Interventoè tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.*, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
   d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in unapercentuale non

eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essereutilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché peropere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidateattraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, conil recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della RegioneCampania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per

i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'Art. 10 della presente convenzione.

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensionidel cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare iseguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totaledel cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono averele stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta.Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. Intale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione neipropri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di darecomunicazione dell'avvenuta

denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria,statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma | Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma | Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DIRICERCA – PIANO A
(Allegato 1 alla Convenzione)

PROPONENTE
Sistema Campania S.C.A R.L., C.F./P.IVA 06958541218

INTERVENTO:

"SISTEMA 4.0: AMBIENTE DI SPERIMENTAZIONE REALE PER LE MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE"

CUP B32C18000220007 – Cod. SURF 18121BP000000004

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **DENOMINAZIONE PROPONENTE**

Sistema Campania S.C.A R.L.

2. **TITOLO DEL PROGETTO**

SISTEMA 4.0: Ambiente di sperimentazione reale per le mobilità sicura e sostenibile

3. **QUADRO ECONOMICO AMMESSO:**

BENEFICIARIO: Sistema Campania S.C.A R.L.

CATEGORIA DI COSTO	**COSTI AMMISSIBILI**
a) Costi fabbricati e terreni	
a.1)…	
SUBTOTALE	
b) Impinati, macchinari, strumenti e attrezzature	
b.1) Tecnologia per la gestione dei dati video in condizioni di limitazioni di connessione di rete	€ 0,00
b.2) Realizzazione di una infrastruttura multylayer di telecomunicazione tecnologia LTE	€ 270.057,00
b.3) Sensoristica di campo (telecamere sensori di temperatura pressione qualità dell'aria etc.) per un percorso di 6 km	€ 74.175,00
b.4) Realizzazione Centrale Operativa (server Ups etc)	€ 33.862,00
SUBTOTALE	***€ 378.094,00***
c) Attivi immateriali (diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale)	
c.1) Piattaforma IoT e Data Analysis (Ingestium) Servizi professionali per l'installazione di un sistema middleware e Cloud Layer	€ 50.500,00
c.2) Progettazione finalizzata alla installazione della componentistica dell'infrastruttura su pali	€ 28.500,00
c.3) Procedure e specifiche per la esecuzione delle prove sperimentali relative alla caratterizzazione della performance dei veicoli	€ 0,00
b.5) Auto-laboratorio per l'offerta dei servizi di sperimentazione	€ 141.500,00
SUBTOTALE	***€ 220.500,00***
TOTALE	**€ 598.594,00**

4. **CONTRIBUTO CONCESSO**

Sistema Campania S.C.A R.L.	
Totale spese	€ 598.594,00
Totale contributo ammesso	€ 291.665,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	MESI																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
A VV.1 - DEFINIZIONE REQUISITI GENERALI																																	
AVV.2- DEFINIZIONE REQUISITI TECNICI																																	
AVV. 3 pROGETTAZIONE OPERE E IMPIANTI																																	
IMP.1 – OMPLETAMENTO REQUISITI																																	
IMP.2 – ACQUISTO APPARECCHIATURE																																	
IMP 3 – OMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI																																	
ATT.1 – ADEGUAMENTO DEFINITIVO DEI LOCALI																																	
ATT.2 – INSTALLAZIONE IMPIANTI																																	
ATT. 3 – ACQUISTO ATTREZZATURE																																	
OPER. 1 – FORMAZIONE																																	
OPER . 2 – MESSA IN SERVIZIO E TEST																																	
OPER. 3 – AVVIO OPERATIVO																																	

	confermato
	aggiornato

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- Il soggetto proponente si è impegnato ad assumere a tempo pieno e indeterminato n. 3 ricercatore e/o addetto qualificato da impiegare nel progetto (la Comunicazione dell'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione del I SAL) di cui n. 2 giovani under 35.

- Il soggetto proponente si è impegnato, in sede di domanda, a deliberare l'aumento di capitale da parte dei soci con apposita delibera assembleare, a versare integralmente il capitale previsto entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di concessione dei contributi e a darne comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania.

- L' infrastrutture di ricerca oggetto dell'aiuto nei primi cinque anni di attività dovrà garantire entrate da attività economica a favore di PMI di almeno il 50% del complesso delle proprie entrate. Il mancato rispetto di tale indicatore di performance comporterà una riduzione proporzionale del contributo e comunque non oltre il 20% di quanto riconosciuto. Il termine di cinque anni decorre dalla data di completamento dell'investimento.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 395 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO - H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES - CUP B32C18000250007 - COD. SURF 18121BP000000011. PRESA D'ATTO FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' STEP SUD MARE S.R.L. CON MARE ENGINEERING GROUP S.P.A., ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO QUOTA PSC CAMPANIA ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000015 DEL 01/09/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" e ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano B denominato "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.;
f. con Decreto Dirigenziale n. 72 del 19/07/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" per un costo totale pari ad € 7.322.126,90 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 4.698.414,78 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, in favore di ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. (già ADLER PLASTIC S.p.A.), C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ALMAS PARTECIPAZINI INDUSTRIALI S.p.A. (già ADLER PLASTIC S.p.A.)	B32C18000250007	18121BP000000011	SA.54829	16862	5765454	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021
PROTOM GROUP S.p.A.			SA.54829	16862	5765477	13038873 del 08/07/2021	13038899 del 08/07/2021
TEST S.C. A R.L			-	-	-	-	-
STEP SUD MARE S.r.l.			SA.54829	16862	5765491	13038880 del 08/07/2021	13038897 del 08/07/2021
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5765506	13038893 del 08/07/2021	13038896 del 08/07/2021

   - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
     • La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

- precisato che l'intervento de quo risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021;
h. con Decreto Dirigenziale n. 116 del 30/11/2021 è stata liquidata, a Protom Group S.p.A., la somma di € 263.553,04 a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, l'intervento in oggetto è stato riprogrammato sul PSC della Regione Campania, per € 4.434.861,74;
c. con Decreto Dirigenziale n. 370 del 22/12/2022, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati, che si intendono qui integralmente richiamati, anche qualora non espressamente riportati in narrativa;
   - assegnato in via provvisoria la quota di € 4.434.861,73, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, a favore di ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	€ 3.018.896,90	€ 1.780.728,83		€ 1.780.728,83		€ 1.238.168,07
PROTOM GROUP S.P.A.	€ 1.006.924,99	€ 658.882,61	€ 263.553,04	€ 395.329,56	€ 139.216,95	€ 208.825,43
TEST SCARL	€ 887.325,01	€ 691.670,31		€ 691.670,31		€ 195.654,70
STEP SUD MARE SRL	€ 1.466.542,50	€ 944.751,91		€ 944.751,91		€ 521.790,59
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 942.437,50	€ 622.381,12		€ 622.381,12		€ 320.056,38
Totale	**€ 7.322.126,90**	**€ 4.698.414,78**	**€ 263.553,04**	**€ 4.434.861,73**	**€ 139.216,95**	**€ 2.484.495,17**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	B32C18000250007	18121BP000000011	SA.54829	16862	5765454	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021
PROTOM GROUP S.P.A.			SA.54829	16862	5765477	13038873 del 08/07/2021	13038899 del 08/07/2021
TEST SCARL			-	-	-	-	-
STEP SUD MARE SRL			SA.54829	16862	5765491	13038880 del 08/07/2021	13038897 del 08/07/2021
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.			SA.54829	16862	5765506	13038893 del 08/07/2021	13038896 del 08/07/2021

- confermato che l'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, ha un costo totale pari ad € 7.322.126,90 con un contributo complessivo di € 4.698.414,78;
- precisato che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 263.553,04
PSC Campania	€ 4.434.861,74
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.623.712,12
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.322.126,90**

- rettificato il Decreto Dirigenziale n. 72/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento dell'importo di € 4.434.861,74, in attuazione della DGR n. 277 del 07/06/2022;
- rinviato ad atto successivo l'approvazione di un addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR 277/2022;
- rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;

d. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO che:

a. con pec del 20/01/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0033636 del 23/01/2023, sono stati trasmessi:
   - l'atto di fusione per incorporazione della società Step Sud Mare S.r.l. con la società Mare Engineering Group S.p.A.;
   - le dichiarazioni dati camerali e Dsan antimafia;
b. con pec del 14/03/2023 e del 07/04/2023, acquisite agli atti della DG 50 10 00, rispettivamente con prot. n. PG/2023/0136984 del 14/03/2023 e prot. n. PG/2023/0190633 del 11/04/2023, sono stati trasmessi, tra gli altri:
   - la proposta di rimodulazione del progetto di cui in oggetto;
   - il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;
   - il quadro economico;
   - l'accordo di collaborazione;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. con pec del 23/03/2023, la DG 50 10 00, ha fatto richiesta, all' Esperto tecnico scientifico, selezionato dall' Amministrazione regionale, di un parere tecnico sulla rimodulazione presentata;
b. con pec del 12/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0195539 del 13/04/2023, l'Esperto tecnico scientifico ha espresso un parere positivo rispetto alla richiesta di rimodulazione;
c. il Responsabile del Procedimento, a seguito della succitata fusione, con verbale, prot. n. VE/2023/0001003 del 23/05/2023, ha rimodulato il contributo per la società Mare Engineering Group S.p.A., come di seguito si riporta:
   - Ricerca Industriale da € 690. 810,78 ad € 598.702,67;
   - Sviluppo Sperimentale da € 253.941,13 ad € 203.152,91;

RILEVATO che:

a. in ragione dell'intervenuta rimodulazione la quota di € 4.434.861,74, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 365/2022, è da rideterminare in € 4.291.965,40;
b. l'imputazione finanziaria, per la realizzazione dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, a favore di ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, risulta rideterminata come segue:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	€ 3.018.896,90	€ 1.780.728,83		€ 1.780.728,83		€ 1.238.168,07
PROTOM GROUP S.P.A.	€ 1.006.924,99	€ 658.882,61	€ 263.553,04	€ 395.329,56	€ 139.216,95	€ 208.825,43
TEST SCARL	€ 887.325,01	€ 691.670,31		€ 691.670,31		€ 195.654,70
MARE ENGINEERING GROUP SPA	€ 1.466.542,50	€ 801.855,58		€ 801.855,58		€ 664.686,92
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 942.437,50	€ 622.381,12		€ 622.381,12		€ 320.056,38
Totale	**€ 7.322.126,90**	**€ 4.555.518,45**	**€ 263.553,04**	**€ 4.291.965,40**	**€ 139.216,95**	**€ 2.627.391,50**

c. la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo risulta rideterminata come segue:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 263.553,04
PSC Campania	€ 4.291.965,40
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.766.608,45
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.322.126,90**

RITENUTO di poter:

a. prendere atto della fusione della società Step Sud Mare S.r.l. nella società Mare Engineering Group S.p.A.;
b. prendere atto del subentro della società Mare Engineering Group S.p.A. tra gli attuatori dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011;
c. rideterminare la quota di € 4.434.861,74, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 365/2022, in € 4.291.965,40;
d. assegnare in via definitiva la quota di € 4.291.965,40, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, a favore di ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	€ 3.018.896,90	€ 1.780.728,83		€ 1.780.728,83		€ 1.238.168,07
PROTOM GROUP S.P.A.	€ 1.006.924,99	€ 658.882,61	€ 263.553,04	€ 395.329,56	€ 139.216,95	€ 208.825,43
TEST SCARL	€ 887.325,01	€ 691.670,31		€ 691.670,31		€ 195.654,70
MARE ENGINEERING GROUP SPA	€ 1.466.542,50	€ 801.855,58		€ 801.855,58		€ 664.686,92
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 942.437,50	€ 622.381,12		€ 622.381,12		€ 320.056,38
Totale	**€ 7.322.126,90**	**€ 4.555.518,45**	**€ 263.553,04**	**€ 4.291.965,40**	**€ 139.216,95**	**€ 2.627.391,50**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ALMAS PARTECIPAZINI INDUSTRIALI S.p.A.	B32C18000250007	18121BP000000011	SA.54829	16862	5765454	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021
PROTOM GROUP S.p.A.			SA.54829	16862	5765477	13038873 del 08/07/2021	13038899 del 08/07/2021
TEST S.C. A R.L			-	-	-	-	-
MARE ENGINEERING GROUP SPA			SA.54829	16862	1159292 (CoVar)	25929542 del 22/11/2023	25919759 del 22/11/2023
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5765506	13038893 del 08/07/2021	13038896 del 08/07/2021

e. precisare che il costo totale per la realizzazione dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011 è pari ad € 7.322.126,90 con un contributo complessivo di € 4.555.518,45;
f. precisare che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 263.553,04
PSC Campania	€ 4.291.965,40
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.766.608,45
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.322.126,90**

g. approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "P H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i.;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto della fusione della società Step Sud Mare S.r.l. nella società Mare Engineering Group S.p.A.;
2. di prendere atto del subentro della società Mare Engineering Group S.p.A. tra gli attuatori dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011;
3. di rideterminare la quota di € 4.434.861,74, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 365/2022, in € 4.291.965,40;
4. di assegnare in via definitiva la quota di € 4.291.965,40, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, a favore di ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	€ 3.018.896,90	€ 1.780.728,83		€ 1.780.728,83		€ 1.238.168,07
PROTOM GROUP S.P.A.	€ 1.006.924,99	€ 658.882,61	€ 263.553,04	€ 395.329,56	€ 139.216,95	€ 208.825,43
TEST SCARL	€ 887.325,01	€ 691.670,31		€ 691.670,31		€ 195.654,70
MARE ENGINEERING GROUP SPA	€ 1.466.542,50	€ 801.855,58		€ 801.855,58		€ 664.686,92
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 942.437,50	€ 622.381,12		€ 622.381,12		€ 320.056,38
Totale	**€ 7.322.126,90**	**€ 4.555.518,45**	**€ 263.553,04**	**€ 4.291.965,40**	**€ 139.216,95**	**€ 2.627.391,50**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ALMAS PARTECIPAZINI INDUSTRIALI S.p.A.	B32C18000250007	18121BP000000011	SA.54829	16862	5765454	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021
PROTOM GROUP S.p.A.			SA.54829	16862	5765477	13038873 del 08/07/2021	13038899 del 08/07/2021
TEST S.C. A R.L			-	-	-	-	-
MARE ENGINEERING GROUP SPA			SA.54829	16862	1159292 (CoVar)	25929542 del 22/11/2023	25919759 del 22/11/2023
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5765506	13038893 del 08/07/2021	13038896 del 08/07/2021

5. di precisare che il costo totale per la realizzazione dell'intervento "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011 è pari ad € 7.322.126,90 con un contributo complessivo di € 4.555.518,45;
6. di precisare che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 263.553,04
PSC Campania	€ 4.291.965,40
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.766.608,45
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.322.126,90**

7. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "P H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
8. di notificare il presente atto ai beneficiari e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
9. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di inviare il presente provvedimento a:
    - 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione Autorità Responsabile del PSC;
    - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
    - BURC;
    - Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021

Per la quota PSC Campania, afferente all'intervento denominato: "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – COD. SURF 18121BP000000011, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo",

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

- Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. codice fiscale 09648111210, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, domiciliato perla carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Mare Engineering Group S.p.A. codice fiscale 07784980638, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, domiciliato perla carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Protom Group S.p.A. codice fiscale 06477661216, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, domiciliato perla carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Daca – I Powertrain Engineering S.r.l. codice fiscale 06338831214, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, domiciliato perla carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Test Scarl codice fiscale 05326831210, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, domiciliato perla carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione dellepolicy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale peril territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
    3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

- programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;

- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano B denominato "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA);
- con Decreto Dirigenziale n. 72 del 19/07/2021, è stato:
  - ammesso a finanziamento il progetto "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" per un costo totale pari ad € 7.322.126,90 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 4.698.414,78 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, in favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi deisoggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ALMAS PARTECIPAZINI INDUSTRIALI S.p.A. (già ADLER PLASTIC S.p.A.)	B32C18000250007	18121BP000000011	SA.54829	16862	5765454	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021
PROTOM GROUP S.p.A.			SA.54829	16862	5765477	13038873 del 08/07/2021	13038899 del 08/07/2021
TEST S.C. A R.L			-	-	-	-	-
STEP SUD MARE S.r.l.			SA.54829	16862	5765491	13038880 del 08/07/2021	13038897 del 08/07/2021
DACA-I POWERTRAIN ENGINEERING S.r.l.			SA.54829	16862	5765506	13038893 del 08/07/2021	13038896 del 08/07/2021

- approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila e di singoli beneficiari;
- precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
- stabilito che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
- precisato che l'intervento de quo risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 116 del 30/11/2021 è stata liquidata, a PROTOM GROUP S.p.A., la somma di € 263.553,04 a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro- tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS
- n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 4.434.861,74, a favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	€ 3.018.896,90	€ 1.780.728,83		€ 1.780.728,83		€ 1.238.168,07
PROTOM GROUP S.P.A.	€ 1.006.924,99	€ 658.882,61	€ 263.553,04	€ 395.329,56	€ 139.216,95	€ 208.825,43
TEST SCARL	€ 887.325,01	€ 691.670,31		€ 691.670,31		€ 195.654,70
STEP SUD MARE SRL	€ 1.466.542,50	€ 944.751,91		€ 944.751,91		€ 521.790,59
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 942.437,50	€ 622.381,12		€ 622.381,12		€ 320.056,38
Totale	**€ 7.322.126,90**	**€ 4.698.414,78**	**€ 263.553,04**	**€ 4.434.861,73**	**€ 139.216,95**	**€ 2.484.495,17**

- con Decreto Dirigenziale n. 370 del 22/12/2022 tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES", per un costo totale pari ad € 7.322.126,90 e alla concessione di un contributo complessivo di € 4.698.414,78 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale in via Mozzoni, snc, Cap. 80044, Ottaviano (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione su indicata;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";
- con pec del 20/01/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0033636 del 23/01/2023, sono stati trasmessi:
  - l'atto di fusione per incorporazione della società Step Sud Mare S.r.l. con la società Mare Engineering Group S.p.A.;
  - le dichiarazioni dati camerali e Dsan antimafia;
- con pec del 14/03/2023 e del 07/04/2023, acquisite agli atti della DG 50 10 00, rispettivamente con prot. n. PG/2023/0136984 del 14/03/2023 e prot. n. PG/2023/0190633 del 11/04/2023, sono stati trasmessi, tra gli altri:
  - la proposta di rimodulazione del progetto di cui in oggetto;
  - il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;
  - il quadro economico;

- l'accordo di collaborazione;

- con pec del 23/03/2023, la DG 50 10 00, ha fatto richiesta, all' Esperto tecnico scientifico, selezionato dall' Amministrazione regionale, di un parere tecnico sulla rimodulazione presentata;
- con pec del 12/04/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0195539 del 13/04/2023, l'Esperto tecnico scientifico ha espresso un parere positivo rispetto alla richiesta di rimodulazione;
- il Responsabile del Procedimento, a seguito della succitata fusione, con verbale, prot. n. VE/2023/0001003 del 23/05/2023, ha rimodulato il contributo per la società Mare Engineering Group S.p.A., come di seguito si riporta:
  - Ricerca Industriale da € 690. 810,78 ad € 598.702,67;
  - Sviluppo Sperimentale da € 253.941,13 ad € 203.152,91;

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolo di spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovranno attenersi Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., Mare Engineering Group S.p.A., Protom Group S.p.A., Daca – I Powertrain Engineering S.r.l. e Test Scarl soggetti preposti all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021 e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'allegato 1 alla presente Convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021, disciplina i termini per la realizzazione dell'intervento relativamente alla quota PSC Campania, denominato "H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES" - CUP B32C18000250007 – Cod. SURF 18121BP000000011, finanziato per un contributo massimo di € 4.555.518,45, di cui:
   - € 263.553,04, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2;
   - € 4.291.965,40, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo";

   a fronte di un costo complessivo pari ad € 7.322.126,90.
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021 è finalizzato alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. La società Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, si obbliga ad inviare alla Regione il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021, sottoscritto per accettazione da tutti i Legali rappresentanti dell'aggregazione, entro il termine di____ giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di assegnazione definitiva del finanziamento quota PSC Campania (nelseguito, Decreto).
3. Nel caso in cui Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. La capofila Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. e le società aggregate sono Soggetti Attuatori e si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021;
   b. ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
d. impegnarsi al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;
e. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'allegato 1;
f. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
g. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022 e s.m.i.;
h. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
i. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
j. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
k. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
l. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
m. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo art. 15;
n. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
o. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
q. in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
r. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
s. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
u. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
v. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dal presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Capofila dei singoli soggetti attuatori si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate;
w. (Divieto di cumulo) non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021;
x. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. La capofila Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. e le società aggregate sono tenute ai seguenti ulteriori obblighi successivial completamento dell'operazione:
   a. rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
   b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
   c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

La capofila Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. e le società aggregate sono tenute a adempiere ai seguenti obblighi connessiall'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, per la quota afferente al PSC Campania, secondo i principi contenuti nel presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatorie/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

La capofila Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. e le società aggregate in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso dellarealizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potrannoessere attivate autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. La capofila Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. e le società aggregate nell'esecuzione del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, odapersone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania odi Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizionidi legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. La capofila Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. e le società aggregate sono tenute, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000015 del 01/09/2021 si intenderà automaticamente risolto qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo

4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Stati avanzamento;
   b. Saldo.
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito sul PSC Campania, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
   b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.
5. L'attuatore, per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano_____– Piano _____. CUP_____– Cod. SURF_____". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo chelo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" delPSC. In particolare:
   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.*, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
   d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche dellaprogrammazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'art. 10 della presente convenzione.

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipograficadiversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizionedel quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. I Soggetti Attuatori si impegnano a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. I Soggetti Attuatori si impegnano, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. I Soggetti Attuatori si impegnano a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI TIPO COOPERATIVO TRA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA – PIANO B

(Allegato 1 all'Addendum alla Convenzione CZ/2021/0000015 del 01/09/2021)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

INTERVENTO:
"H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES"
CUP B32C18000250007 – COD. SURF 18121BP000000011

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. codice fiscale 09648111210

2. BENEFICIARI

- Mare Engineering Group S.p.A. codice fiscale 07784980638
- Protom Group S.p.A. codice fiscale 06477661216
- Daca – I Powertrain Engineering S.r.l. codice fiscale 06338831214
- Test Scarl codice fiscale 05326831210

3. TITOLO DEL PROGETTO

H-MOBILITY: HYBRID TECHNOLOGIES INTEGRATED SYSTEMS FOR LIGHT AND EFFICIENT VEHICLES

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

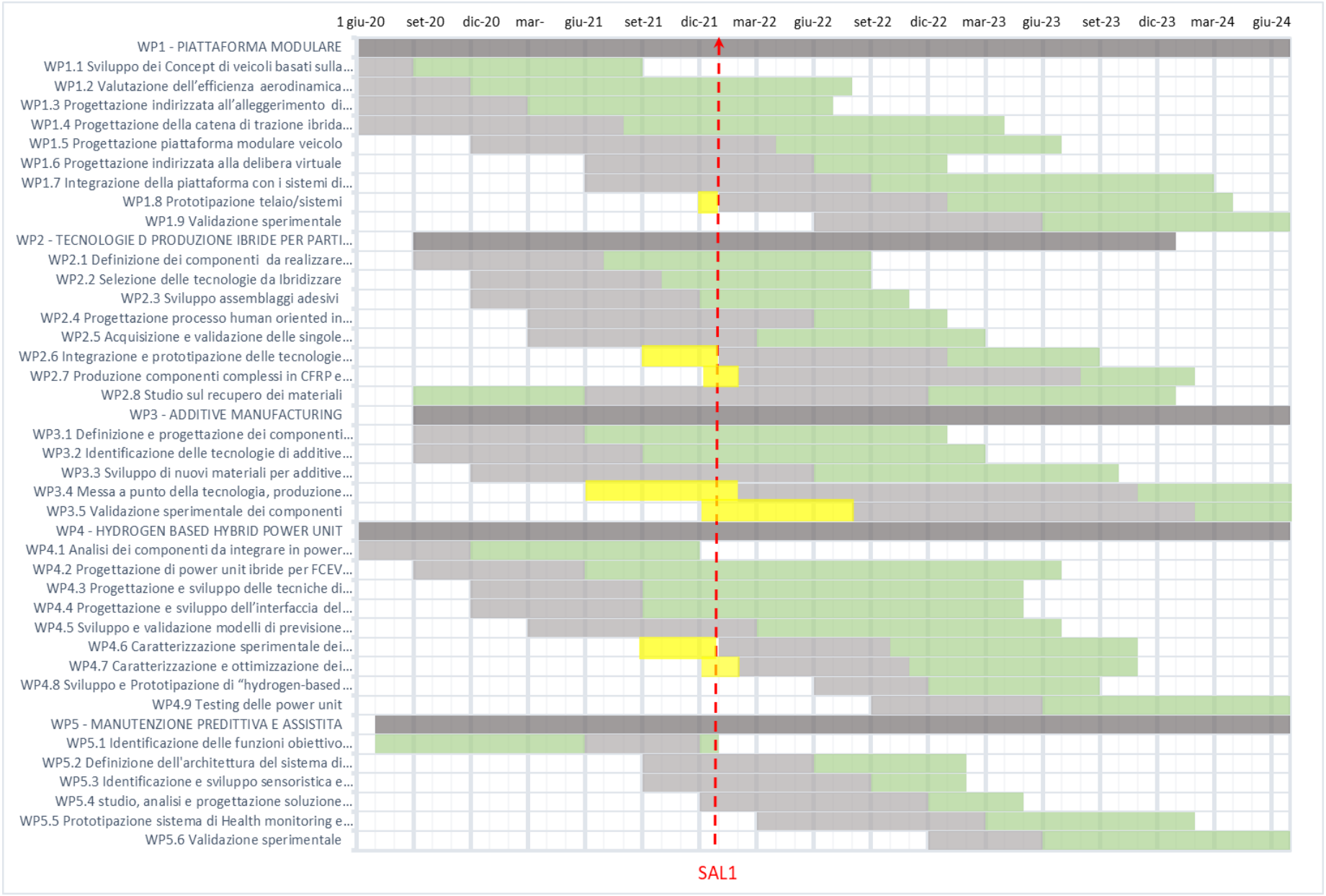
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		IMPORTI IMPUTATI A CIASCUNA SOCIETA'				
		Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	**Mare Engineering Group S.p.A.**	**Protom Group S.p.A.**	**Daca – I Powertrain Engineering S.r.l.**	**Test Scarl**
Categoria di Costo	**Totale**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Ricerca industriale						
a) Personale	€ 3.669.381,68	€ 1.434.782,89	€ 778.264,20	€ 587.817,59	€ 404.017,00	€ 464.500,00
b) Strumentazione e attrezzature	€ 77.800,00	€ 50.000,00	€ 27.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 380.080,35	€ 180.000,00	€ 22.500,00	€ 0,00	€ 147.500,00	€ 30.080,35
e) Spese generali supplementari	€ 550.407,25	€ 215.217,43	€ 116.739,63	€ 88.172,64	€ 60.602,55	€ 69.675,00
f) Altri costi d'esercizio	€ 673.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 58.000,00	€ 0,00
TOTALE RI	**€ 5.350.669,28**	**€ 2.480.000,32**	**€ 945.303,83**	**€ 690.990,23**	**€ 670.119,55**	**€ 564.255,35**
Sviluppo sperimentale						
a) Personale	€ 1.337.859,12	€ 194.692,67	€ 453.251,02	€ 261.682,41	€ 167.233,01	€ 261.000,01
b) Strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 250.419,65	€ 140.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 72.500,00	€ 22.919,65
e) Spese generali supplementari	€ 200.678,87	€ 29.203,90	€ 67.987,65	€ 39.252,36	€ 25.084,95	€ 39.150,00
f) Altri costi d'esercizio	€ 182.500,00	€ 175.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00
TOTALE SS	**€ 1.971.457,64**	**€ 538.896,57**	**€ 521.238,67**	**€ 315.934,77**	**€ 272.317,96**	**€ 323.069,66**
Totale RI+SS						
a) Personale	€ 5.007.240,80	€ 1.629.475,56	€ 1.231.515,22	€ 849.500,00	€ 571.250,01	€ 725.500,01
b) Strumentazione e attrezzature	€ 77.800,00	€ 50.000,00	€ 27.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 630.500,00	€ 320.000,00	€ 22.500,00	€ 15.000,00	€ 220.000,00	€ 53.000,00
e) Spese generali supplementari	€ 751.086,12	€ 244.421,33	€ 184.727,28	€ 127.425,00	€ 85.687,50	€ 108.825,00
f) Altri costi d'esercizio	€ 855.500,00	€ 775.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 65.500,00	€ 0,00
TOTALE RI+SS	**€ 7.322.126,90**	**€ 3.018.896,89**	**€ 1.466.542,50**	**€ 1.006.925,00**	**€ 942.437,51**	**€ 887.325,01**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. CONTRIBUTO CONCESSO

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	€ 3.018.896,90	€ 1.780.728,83		€ 1.780.728,83		€ 1.238.168,07
PROTOM GROUP S.P.A.	€ 1.006.924,99	€ 658.882,61	€ 263.553,04	€ 395.329,56	€ 139.216,95	€ 208.825,43
TEST SCARL	€ 887.325,01	€ 691.670,31		€ 691.670,31		€ 195.654,70
MARE ENGINEERING GROUP SPA	€ 1.466.542,50	€ 801.855,58		€ 801.855,58		€ 664.686,92
DACA-I Powertrain Engineering s.r.l.	€ 942.437,50	€ 622.381,12		€ 622.381,12		€ 320.056,38
Totale	**€ 7.322.126,90**	**€ 4.555.518,45**	**€ 263.553,04**	**€ 4.291.965,40**	**€ 139.216,95**	**€ 2.627.391,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it



	Approvato proposta
	Partenza ritardata
	Estensione attività

6. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese;
- Il soggetto proponente si è impegnato ad assumere a tempo pieno e indeterminato n. 7 ricercatori e/o addetti qualificati da impiegare nel progetto (la Comunicazione dell'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione del I SAL) di cui:
  - n. 3 Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.
  - n. 1 Mare Engineering Group S.p.A.
  - n. 1 Protom Group S.p.A.
  - n. 1 Daca – I Powertrain Engineering S.r.l.
  - n. 1 Test S.C.A.R.L.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma modulare (compreso alloggiamento sul pianale del power train) a peso ridotto (massimizzazione fibra di carbonio) con alimentazione ibrida con celle a combustibile (idrogeno) per trasporto persone e merci. Inoltre è prevista una power unit innovativa ad idrogeno con sistema di stoccaggio customizzato e centralina di monitoraggio sia per power unit, ma anche per integrità strutturale e funzionalità catena di trazione. realizzazione prototipo e finale validazione sperimentale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 787 del 21/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N 6 DEL 15/06/2007 - AMMISSIONE A CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 4, LETTERA D) - SPETTACOLO VIAGGIANTE - ANNO 2023 - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- che con d.d. n. 97 del 01.03.2023 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2023 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2023 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo ;
- che con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 si è preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità, nella seduta del 20 giugno 2023, dalla Commissione Consiliare Competente per materia e che per l'effetto la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023 è esecutiva
- che con d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023, è stata approvata la modalità di presentazione della documentazione integrativa, obbligatoria, da parte di coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023, specificando che il servizio è attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza; (Avviso del 27.06.2023)

CONSIDERATO

- che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge e che per l'art. 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante la dotazione complessiva è pari a **€ 429.000,00** di cui il 65% per l'attività permanente e il 35% per l'attività itinerante

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 97 del 01.03.2023 e d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
- ai fini del riparto della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante; delle licenze d'esercizio, con l'indicazione delle giostre in attività e delle licenze di agibilità/autorizzazione suolo, rilasciate dagli organi competenti, dei soggetti richiedenti per l'attività svolta in parchi permanenti; delle licenze d'esercizio, con l'indicazione delle giostre in attività e delle dichiarazioni delle giornate lavorative per l'attività in forma itinerante;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 5, delle misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 i contributi per lo Spettacolo Viaggiante sono determinati nel modo seguente:
  - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti: numero delle attrazioni grandi, medie e piccole moltiplicato per il contributo unitario.
  - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanee: numero di giornate lavorative moltiplicato per il contributo unitario.

- Il contributo unitario per attrazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività permanenti diviso la somma di tutte le attrazioni grandi e medie in possesso di tutti i richiedenti.
- Il contributo unitario per giornata lavorativa è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività temporanee diviso la somma di tutte le giornate lavorative dichiarate da tutti i richiedenti. Il numero delle giornate lavorative del singolo richiedente è dato dalla moltiplicazione del n. di giornate lavorative per il n. delle attrazioni risultanti nelle singole autorizzazioni.

- che ai sensi dell'art. 14, comma 2, ultimo verso, della L.R. n. 6/2007 "Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato"
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5, delle Misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023, "le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco, per un importo totale di **€ 429.000,00,** di cui **€ 278.850,00** per l'attività **permanente** e **€ 150.150,00** per l'attività di **itinerante**;
- di dover escludere dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente

VISTI:

- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
- la D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023;
- il d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
- il d.d. n. 570 del 20.07.2023;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- la DGRC n. 8 del 12.01.2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
- la DGRC n. 9 del 12.01.2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- la DGRC n. 628 del 31.10.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco, per un importo totale di **€ 429.000,00,** di cui **€ 278.850,00** per l'attività **permanente** e **€ 150.150,00** per l'attività di **itinerante**;
- di **escludere** dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Rosanna Romano

SPETTACOLO VIAGGIANTE
ANNO 2023 - ESCLUSI

N. ordine	Denominazione	Sede	Motivazione
1	Ditta Individuale Ercolano Paolo	Salerno	Non iscritto al registro degli operatori dello Spettacolo
2	Ditta Individuale Onorato Carmine	Nola (Na)	Documentazione incompleta, mancanza autorizzazione suolo
3	Ditta Individuale Vitale Nunzio	Napoli	Documentazione incompleta, mancanza autorizzazione suolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPETTACOLO VIAGGIANTE PERMANENTI 2023

N° ORDINE	DENOMINAZIONE	PV	Contributo
1	Ditta Individuale D'Ascenzo Roberto	Pietrelcina (Bn)	3.792,34 €
2	Ditta Individuale Scardone Luciano	Salerno	4.873,00 €
3	New Edenlandia s.p.a.	Napoli	16.312,42 €
4	Ditta Individuale Cioffi Amedeo	Napoli	7.584,69 €
5	Tulimieri s.r.l.	Fisciano (Sa)	4.686,00 €
6	Eden Parco Giochi s.r.l.	Pompei (Na)	10.112,92 €
7	Ditta Individuale Plaitano Raffaele	Salerno	1.264,11 €
8	Liberty City Fun s.r.l.	Volla (Na)	37.923,43 €
9	Ditta Partenope di Puca Morgan	Sant'Antimo (Na)	7.928,25 €
10	Ditta Individuale Esposito Antonio	Marigliano (Na)	3.792,34 €
11	Luna Park Baby di Scardone Carmine	Salerno	6.787,66 €
12	Ditta Individuale Casaburi Antonietta	Valle di Maddaloni (Ce)	18.058,32 €
13	Green Park srl	Torre del Greco (Na)	10.112,92 €
14	Vesuviuslandia s.r.l.	San Sebastiano al Vesuvio (Na)	25.282,28 €
15	Gioylandia s.a.s. di Vitale Nunzio	Napoli	17.697,60 €
16	Ditta Individuale Verde Luigi	Sirignano (Av)	13.905,26 €
17	Ditta Individuale Casaburi Noemi	Villaricca (Na)	13.905,26 €
18	Ditta Individuale Bove Elena	Aversa (Ce)	16.433,48 €
19	Ditta Individuale Montico Giulia Marisa	Ischia (Na)	16.136,34 €
20	Ditta Individuale Carbone Davide	Ottaviano (Na)	5.056,46 €
21	Ditta Individuale Carrucola Anna	Napoli	8.848,80 €
22	Ditta Individuale Guida Diego	Napoli	7.584,69 €
23	Gioylandia di Vitale Antonio	Caserta (Ce)	12.641,15 €
24	Lucignolo di Cereti Jessica & C. Sas	Grottaminarda (Av)	8.130,28 €
		TOTALE	€ 278.850,00

SPETTACOLO VIAGGIANTE ITINERANTI 2023

N° ORDINE	DENOMINAZIONE	PV	CONTRIBUTO
1	Ditta Individuale Plaitano Raffaele	Salerno	5.279,65 €
2	Ditta Individuale D'Ascenzo Roberto	Pietrelcina (Bn)	1.137,85 €
3	Tulimieri s.r.l.	Fisciano (Sa)	1.365,43 €
4	Ditta Partenope di Puca Morgan	Sant'Antimo (Na)	1.606,65 €
5	Green Park srl	Torre del Greco (Na)	20.026,25 €
6	Ditta Individuale Verde Luigi	Sirignano (Av)	11.697,16 €

7	Ditta Individuale Carbone Davide	Ottaviano (Na)	7.009,19 €
8	Ditta Individuale Terracciano Pasquale	Maddaloni (Ce)	9.600,00 €
9	Ditta Individuale Esposito Giacomo	Montesarchio (Bn)	1.400,00 €
10	Ditta Individuale Esposito Michele	Montesarchio (Bn)	1.438,25 €
11	City Eye s.r.l.	Mercato San Severino (Sa)	2.184,68 €
12	Ditta Individuale Tulimieri Alessandro	Nocera Superiore (Sa)	2.184,68 €
13	Ditta Individuale Canterini Gina	Caserta	2.507,84 €
14	Arcolandia s.r.l.	Sant'Anastasia (Na)	6.824,14 €
15	Jolly Park s.a.s di Pietati Luigi Francesco & C.	Sant'Anastasia (Na)	10.950,00 €
16	Ditta Tulimieri R. di Dymyda Hanna	Eboli (Sa)	2.624,62 €
17	Ditta Individuale Grosso Ugo	Recale (Ce)	4.078,07 €
18	Ditta Individuale Saviano Stefania	Sant'Anastasia (Na)	9.557,99 €
19	Ditta Individuale Canterini Renzo	Caserta	3.213,28 €
20	G.V. Distribuzione di Giovanni Velotti	Napoli	4.060,00 €
21	Ditta Individuale Tulimieri Raffaele	Nocera Superiore (Sa)	5.243,24 €
22	Ditta Individuale Passaro Francesco	Ascea (Sa)	582,58 €
23	Ditta Individuale Crispino Francesca	Pannarano (Bn)	3.413,56 €
24	Ditta Individuale De Matteo Riccardo	Caserta	1.342,67 €
25	Ditta Individuale De Matteo Carlo	Caserta	796,50 €
26	Ditta Individuale Casaburi Francesco	Valle di Maddaloni (Ce)	9.448,75 €
27	Ditta individuale Gabriele Andrea	Marigliano (Na)	687,26 €
28	Ditta individuale Canterini Daniele	Caserta	2.275,70 €
29	Green Rides s.a.s. di Verde Gaetano & C.	Sirignano (Av)	4.187,31 €
30	Ditta individuale Ugo Grosso	Santa Maria Capua Vetere (Ce)	2.503,29 €
31	Ditta Individuale Canterini Orlando	Caserta	2.275,71 €
32	Ditta Individuale Mele Giuseppe	Caserta	8.647,70 €
		TOTALE	**€ 150.150,00**

Decreto Dirigenziale n. 791 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - LR 6/2007 - AMMISSIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI DI CUI ART.8, COMMA4, LETT. C - DANZA - ANNO 2023 - TRASPARENZA - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
2. che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
3. che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
4. che con d.d. n. 97 del 01.03.2023 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2023 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2023 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo ;
5. che con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 si è preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità, nella seduta del 20 giugno 2023, dalla Commissione Consiliare Competente per materia e che per l'effetto la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023 è esecutiva
6. che con d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023, è stata approvata la modalità di presentazione della documentazione integrativa, obbligatoria, da parte di coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023, specificando che il servizio è attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza;
7. che con d.d. n. 514 del 27.06.2023 si è reso possibile richiedere l'erogazione di un acconto, fino ad un massimo del 50% dell'ultimo contributo concesso nel 2022, allegando la documentazione richiesta di cui al punto 3, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo (Avviso del 27.06.2023)

Considerato:

1. che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
2. che nel Bilancio Gestionale per l'E.F. 2023 è stata prevista una disponibilità finanziaria complessiva di **€ 468,000,00** per le finalità di cui alla L.R. 6/2007 Articolo 8, comma 4, lettera C di cui **€. 341.640,00** per la Produzione, **€. 32.760,00** per la Distribuzione ed **€. 93.600,00** per la Promozione.

Tenuto conto:

1. delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. d.d. n. 97 del 01.03.2023 e d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
2. dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento sulle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera a) della L.R. n. 6/2007;
3. che con d.d. n. 574 del 25.07.2023, al fine di aderire alle richieste pervenute, non ricorrendo le condizioni per procedere ad un riparto puntuale delle risorse disponibili, si è proceduto ad una assegnazione provvisoria e all'impegno delle somme riportate nella colonna B, dell'Allegato 1;
4. che con il d.d. n. 574 del 25.07.2023 è stato rinviato l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013 al momento dell'assegnazione definitiva

Ritenuto:

1. di poter approvare l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'articolo Articolo 8, comma 4, lettera C della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);
2. di poter confermare le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 574 del 25.07.2023, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;
3. di poter provvedere all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
5. di poter procedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013

Dato atto

1. che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige l'obbligo di astensione dal procedimento in questione;

Visto

1. la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
2. il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
3. il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
4. la D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023;
5. il d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
6. il d.d. n. 570 del 20.07.2023;
7. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";
8. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
9. la DGRC n. 8 del 12.01.2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
10. la DGRC n. 9 del 12.01.2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
11. la DGRC n. 628 del 31.10.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di **approvare** l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'articolo Articolo 8 lettera C della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);
2. di **confermare** le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 574 del 25.07.2023, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;

3. di **provvedere** all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
5. di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013
6. di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
7. di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Rosanna Romano

ALLEGATO 1

ART. 8 - C1 - Danza - Produzione Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Art Garage di Emma Cianchi & C. s.a.s.	Pozzuoli (Na)	€ 26.419,80	€ 22.263,72	€ 4.156,08
2	Associazione Culturale Interno 5	Napoli	€ 53.870,50	€ 30.107,84	€ 23.662,66
3	Associazione culturale "Artgarage"	Pozzuoli (Na)	€ 62.316,74	€ 0,00	€ 62.316,74
4	Anna Sorrentino Studio Danza Srl	Napoli	€ 46.640,75	€ 0,00	€ 46.640,75
5	Associazione culturale Cornelia	Arzano (Na)	€ 29.259,11	€ 0,00	€ 29.259,11
6	Associazione "Arabesque"	Capua (Ce)	€ 68.254,87	€ 0,00	€ 68.254,87
7	Associazione culturale "Akerusia Danza"	Giugliano in Campania (Na)	€ 37.211,77	€ 0,00	€ 37.211,77
8	Associazione Campania Danza	Salerno	€ 17.666,46	€ 0,00	€ 17.666,46
		TOTALE	**€ 341.640,00**	**€ 52.371,56**	**€ 289.168,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8 - C2 - Danza - Distribuzione Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Associazione Culturale Interno 5	Napoli	€ 32.760,00	€ 15.288,00	€ 17.472,00
		TOTALE	**€ 32.760,00**	**€ 15.288,00**	**€ 17.472,00**

ART. 8 - C3 - Danza - Promozione Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Associazione Pomigliano Danza	Pomigliano D'Arco (Na)	€ 21.892,67	€ 20.650,79	€ 1.241,88
2	Associazione "Tamotango ETS"	Napoli	€ 15.025,32	€ 3.078,50	€ 11.946,82
3	Associazione "La Dance - Associazione Italiana per la divulgazione della danza"	Battipaglia (Sa)	€ 7.194,42	€ 0,00	€ 7.194,42
4	Associazione culturale Skaramacay	Napoli	€ 12.989,75	€ 0,00	€ 12.989,75
5	Associazione "Dance Academy School Napoli City Ballet" (D.A.S.N.C.B.)	Napoli	€ 9.783,74	€ 0,00	€ 9.783,74
6	C.D.T.M. Circuito Danza Teatro e Musica - Circuito Campano della Danza.	Napoli	€ 18.832,27	€ 0,00	€ 18.832,27
7	Associazione Campania Danza	Salerno	€ 7.881,83	€ 0,00	€ 7.881,83
		TOTALE	**€ 93.600,00**	**€ 23.729,29**	**€ 69.870,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 794 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - LR 6/2007 - AMMISSIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI DI CUI ART.8, COMMA 4, LETT. A - TEATRO - ANNO 2023 - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
2. che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
3. che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
4. che con d.d. n. 97 del 01.03.2023 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2023 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2023 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo ;
5. che con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 si è preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità, nella seduta del 20 giugno 2023, dalla Commissione Consiliare Competente per materia e che per l'effetto la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023 è esecutiva
6. che con d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023, è stata approvata la modalità di presentazione della documentazione integrativa, obbligatoria, da parte di coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023, specificando che il servizio è attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza;
7. che con d.d. n. 514 del 27.06.203 si è reso possibile richiedere l'erogazione di un acconto, fino ad un massimo del 50% dell'ultimo contributo concesso nel 2022, allegando la documentazione richiesta di cui al punto 3, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo (Avviso del 27.06.2023)

Considerato:

1. che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
2. che nel Bilancio Gestionale per l'E.F. 2023 è stata prevista una disponibilità finanziaria complessiva di **€ 1.755,000,00** per le finalità di cui alla L.R. 6/2007 Articolo 8, comma 4, lettera A di cui **€. 1.368.900,00** per la Produzione, **€. 122.850,00** per la Distribuzione ed **€. 263.250,00** per l'Esercizio Teatrale.

Tenuto conto:

1. delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. d.d. n. 97 del 01.03.2023 e d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
2. dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento sulle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera a) della L.R. n. 6/2007;
3. che con d.d. n. 574 del 25.07.2023, al fine di aderire alle richieste pervenute, non ricorrendo le condizioni per procedere ad un riparto puntuale delle risorse disponibili, si è proceduto ad una assegnazione provvisoria e all'impegno delle somme riportate nella colonna B, dell'Allegato 1;
4. che con il d.d. n. 574 del 25.07.2023 è stato rinviato l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013 al momento dell'assegnazione definitiva

Ritenuto:

1. di poter approvare l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'articolo Articolo 8, comma 4, lettera A della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);
2. di poter confermare le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 574 del 25.07.2023, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;
3. di poter provvedere all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dover escludere dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate
5. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
6. di poter procedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013

Dato atto

1. che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige l'obbligo di astensione dal procedimento in questione;

Visto

1. la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
2. il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
3. il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
4. la D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023;
5. il d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
6. il d.d. n. 570 del 20.07.2023;
7. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";
8. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
9. la DGRC n. 8 del 12.01.2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
10. la DGRC n. 9 del 12.01.2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
11. la DGRC n. 628 del 31.10.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di **approvare** l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera A della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);

2. di **confermare** le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 574 del 25.07.2023, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;
3. di **provvedere** all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di **escludere** dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate
5. di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
6. di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013
7. di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
8. di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Rosanna Romano

ALLEGATO 1

ART. 8 - A1 - Teatro - Produzione Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Compagnia degli sbuffi Teatro D'animazione	NA	€ 10.306,15	€ 0,00	€ 10.306,15
2	Cooperativa del Teatro Magazzini di Fine Millennio	NA	€ 14.958,02	€ 14.161,61	€ 796,41
3	I Teatrini Centro Campano Teatro d'Animazione	NA	€ 13.627,11	€ 13.202,23	€ 424,88
4	Best Live s.r.l.	NA	€ 250.809,37	€ 98.678,84	€ 152.130,53
5	Tunnel Produzioni s.r.l.	NA	€ 31.983,30	€ 20.332,18	€ 11.651,12
6	Gitiesse Artisti Riuniti società cooperativa a r.l.	NA	€ 108.538,90	€ 59.114,89	€ 49.424,01
7	Teatro Segreto s.r.l.	NA	€ 20.110,25	€ 0,00	€ 20.110,25
8	Nuovo Teatro s.r.l.	NA	€ 233.818,75	€ 141.517,30	€ 92.301,45
9	T.T.R. Il Teatro di Tato Russo coop. a r.l.	NA	€ 35.381,57	€ 15.718,21	€ 19.663,36
10	I Due della Città del Sole s.r.l.	BN	€ 73.356,08	€ 29.802,43	€ 43.553,65
11	Gli Ipocriti Melina Balsamo s.r.l.	NA	€ 173.263,54	€ 87.128,37	€ 86.135,17
12	Ente Teatro Cronaca - Vesuvioteatro s.c.a.r.l.	NA	€ 161.160,67	€ 78.607,07	€ 82.553,60
13	A.G. Spettacoli di Alessandro Alfieri s.r.l.	NA	€ 74.095,73	€ 0,00	€ 74.095,73
14	Scenografie Imparato e Figli srls	NA	€ 11.591,75	€ 0,00	€ 11.591,75
15	Associazione Immaginando Produzioni	NA	€ 12.301,64	€ 0,00	€ 12.301,64
16	Elledieffe s.r.l.	NA	€ 68.914,52	€ 68.914,52	€ 0,00
17	Associazione Città Mediterranee Nuovi Orizzonti	NA	€ 67.518,52	€ 0,00	€ 67.518,52
18	Suoni & Scene di Tabacchini Bruno & C. s.a.s	NA	€ 7.164,13	€ 0,00	€ 7.164,13
		TOTALE	**€ 1.368.900,00**	**€ 627.177,65**	**€ 741.722,35**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8 - A2 - Teatro - Distribuzione Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Cooperativa del Teatro Magazzini di Fine Millennio	NA	€ 33.993,73	€ 22.678,25	€ 11.315,48
2	I Teatrini Centro Campano Teatro d'Animazione	NA	€ 27.380,55	€ 11.353,25	€ 16.027,30
3	Società cooperativa TamTam a r.l.	NA	€ 10.229,85	€ 0,00	€ 10.229,85
4	Cooperativa Mestieri del Palco	NA	€ 21.102,96	€ 14.009,08	€ 7.093,88
5	Associazione culturale Vesuvioteatro.org	NA	€ 30.142,91	€ 0,00	€ 30.142,91
		TOTALE	**€ 122.850,00**	**€ 48.040,58**	**€ 74.809,42**

ART. 8 - A3 - Teatro - Esercizio Teatrale Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Associazione "Circuito Teatrale regionale - Teatro Pubblico Campano"	NA	€ 39.033,97	€ 0,00	€ 39.033,97
2	In Scena s.r.l.	NA	€ 6.685,08	€ 0,00	€ 6.685,08
3	Gabbianella Club srls	NA	€ 25.897,84	€ 15.112,09	€ 10.785,75
4	Servizi Teatrali s.r.l.	NA	€ 21.454,35	€ 0,00	€ 21.454,35
5	Tunnel Produzioni s.r.l.	NA	€ 45.462,05	€ 27.334,54	€ 18.127,51
6	Mutamenti società cooperativa a r.l.	CE	€ 13.838,83	€ 9.762,34	€ 4.076,49
7	Società cooperativa A.R.S. Nova	SA	€ 8.290,93	€ 0,00	€ 8.290,93
8	Associazione Anonima Romanzi	NA	€ 2.811,06	€ 0,00	€ 2.811,06
9	Che Spettacolo s.r.l.	NA	€ 99.775,89	€ 39.704,35	€ 60.071,54
		TOTALE	**€ 263.250,00**	**€ 91.913,32**	**€ 171.336,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESERCIZIO TEATRALE
ANNO 2023 - ESCLUSI

N. ordine	Denominazione	Sede	Motivazione
1	ARTEVENTI SRL	Napoli	Non iscritto al registro degli operatori dello Spettacolo

Decreto Dirigenziale n. 801 del 24/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO. L.R. N. 6/2007 - AMMISSIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 4, LETTERA B - MUSICA - ANNO 2023. - BURC

IL DIRIGENTE

Premesso che

1. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
2. che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
3. che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
4. che con d.d. n. 97 del 01.03.2023 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2023 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2023 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo ;
5. che con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 si è preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità, nella seduta del 20 giugno 2023, dalla Commissione Consiliare Competente per materia e che per l'effetto la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023 è esecutiva
6. che con d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023, è stata approvata la modalità di presentazione della documentazione integrativa, obbligatoria, da parte di coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023, specificando che il servizio è attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza;
7. che con d.d. n. 514 del 27.06.203 si è reso possibile richiedere l'erogazione di un acconto, fino ad un massimo del 50% dell'ultimo contributo concesso nel 2022, allegando la documentazione richiesta di cui al punto 3, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo (Avviso del 27.06.2023)

Considerato:

1. che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
2. che nel Bilancio Gestionale per l'E.F. 2023 è stata prevista una disponibilità finanziaria complessiva di **€ 1.248,000,00** per le finalità di cui alla L.R. 6/2007 Articolo 8, comma 4, lettera a) di cui **€. 873.600,00** per l'Attività concertistica e corale, e **€. 374.400,00** per la Produzione.

Tenuto conto:

1. delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. d.d. n. 97 del 01.03.2023 e d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
2. dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento sulle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera B della L.R. n. 6/2007;
3. che con d.d. n. 574 del 25.07.2023, al fine di aderire alle richieste pervenute, non ricorrendo le condizioni per procedere ad un riparto puntuale delle risorse disponibili, si è proceduto ad una assegnazione provvisoria e all'impegno delle somme riportate nella colonna B, dell'Allegato 1;
4. che con il d.d. n. 574 del 25.07.2023 è stato rinviato l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013 al momento dell'assegnazione definitiva

Ritenuto:

1. di poter approvare l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'articolo Articolo 8, comma 4, lettera B della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);
2. di poter confermare le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 574 del 25.07.2023, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;
3. di poter provvedere all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dover escludere dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate
5. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
6. di poter procedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013

Dato atto

1. che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige l'obbligo di astensione dal procedimento in questione;

Visto

1. la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
2. il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
3. il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
4. la D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023;
5. il d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
6. il d.d. n. 570 del 20.07.2023;
7. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";
8. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
9. la DGRC n. 8 del 12.01.2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
10. la DGRC n. 9 del 12.01.2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
11. la DGRC n. 628 del 31.10.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di **approvare** l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'articolo Articolo 8 lettera a) della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);
2. di **confermare** le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 574 del 25.07.2023, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;

3. di **provvedere** all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di **escludere** dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate
5. di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
6. di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013
7. di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
8. di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Rosanna Romano

ALLEGATO 1

ART. 8 - B1 - Musica - Concertistica e Corale Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Associazione Alessandro Scarlatti	Napoli	€ 85.985,80	€ 36.924,26	€ 49.061,54
2	Associazione Capri Opera Festival	Napoli	€ 21.515,82	€ 14.321,90	€ 7.193,92
3	Associazione D. Scarlatti	Napoli	€ 13.670,33	€ 7.352,10	€ 6.318,23
4	Associazione AFI falaut	Baronissi (Sa)	€ 18.882,78	€ 13.027,93	€ 5.854,85
5	Associazione Cappella Neapolitana Antonio Florio	Napoli	€ 13.422,90	€ 8.687,25	€ 4.735,65
6	Associazione musicale Maggio della musica	Napoli	€ 14.825,19	€ 6.182,41	€ 8.642,78
7	Associazione musicale Giuseppe Martucci	Caserta	€ 7.010,42	€ 3.558,42	€ 3.452,00
8	Fondazione Franco Michele Napolitano	Napoli	€ 28.155,10	€ 9.234,95	€ 18.920,15
9	Associazione Sergej Rachmaninov	Mercato San Severino (Sa)	€ 49.145,14	€ 27.379,23	€ 21.765,91
10	Associazione Santa Chiara Orchestra	Napoli	€ 21.587,98	€ 10.469,40	€ 11.118,58
11	Associazione Talenti Vulcanici Ensemble Giovanile della Pietà dei Turchini	Napoli	€ 10.429,09	€ 6.504,42	€ 3.924,67
12	Associazione Accademia Mandolinistica Napoletana Promotrice della Federazione Mandolinistica Campana	Napoli	€ 8.288,80	€ 5.353,67	€ 2.935,13
13	Associazione Culturale e Musicale Incroci Sonori	Caserta	€ 26.392,19	€ 17.584,39	€ 8.807,80
14	Associazione In due a teatro	Napoli	€ 7.639,30	€ 4.657,25	€ 2.982,05
15	Associazione culturale Arte ed Eventi	Portici (Na)	€ 10.596,05	€ 5.999,30	€ 4.596,75
16	Associazione Artecultura	Napoli	€ 8.154,77	€ 5.883,23	€ 2.271,54
17	Associazione Culturale Città Mediterranee	Napoli	€ 6.337,22	€ 5.242,68	€ 1.094,54
18	Associazione NJC Napoli Jazz Club	Napoli	€ 27.464,37	€ 14.885,80	€ 12.578,57
19	Associazione New Around Midnight	Bacoli (Na)	€ 18.012,67	€ 9.876,09	€ 8.136,58
20	Associazione culturale La Villanella	Napoli	€ 7.103,21	€ 6.731,98	€ 371,23
21	Associazione culturale Circuito	Pomigliano d'Arco (Na)	12.144,53 €	€ 0,00	12.144,53 €
22	Associazione Musicale Golfo Mistico	Napoli	5.907,31 €	€ 0,00	5.907,31 €
23	Associazione ISTITUZIONE SINFONICA ITALIA CLASSICA (ISIC)	Benevento	14.113,63 €	€ 0,00	14.113,63 €
24	Associazione Dissonanzen	Napoli	9.783,67 €	€ 0,00	9.783,67 €
25	Associazione Collegium Philarmonicum	Napoli	12.194,94 €	€ 0,00	12.194,94 €
26	AssociazioneSocietà Artistica Oltre	Avellino	10.793,99 €	€ 0,00	10.793,99 €
27	Associazione Musicale La Ghironda	Ischia Porto (Na)	10.536,26 €	€ 0,00	10.536,26 €
28	Associazione Orchestra da Camera di Caserta	Caserta	33.247,97 €	€ 0,00	33.247,97 €
29	Associazione - Accademia Internazionale di Musica A. Toscanini	Atripalda (Av)	7.459,52 €	€ 0,00	7.459,52 €
30	Associazione Anna Jervolino	Caserta	21.216,84 €	€ 0,00	21.216,84 €
31	Associazione S.C.S. - Società dei Concerti di Sorrento	Sant'Agnello (Na)	20.319,92 €	€ 0,00	20.319,92 €
32	Associazione Zenit 2000	Avellino	13.770,84 €	€ 0,00	13.770,84 €
33	Area Arte - Associazione Mediterranea Culturale	Napoli	6.237,22 €	€ 0,00	6.237,22 €
34	Associazione nuova orchestra Alessandro Scarlatti	Napoli	43.563,60 €	€ 0,00	43.563,60 €
35	Associazione Igor Stravinsky	Avellino	14.041,47 €	€ 0,00	14.041,47 €
36	Associazione Luna di Seta	Pomigliano d'Arco (Na)	12.886,81 €	€ 0,00	12.886,81 €
37	Associazione Amici dello Spettacolo	Napoli	5.253,69 €	€ 0,00	5.253,69 €
38	Associazione I Filarmonici di Benevento	Benevento	18.608,55 €	€ 0,00	18.608,55 €
39	Associazione Centro Studi Mousikè	Gragnano (Na)	7.894,62 €	€ 0,00	7.894,62 €
40	Associazione culturale Novum millennium	Solofra (Av)	5.495,97 €	€ 0,00	5.495,97 €
41	Accademia internazionale di Musica L.v. Beethoven	Gioi (Sa)	12.328,04 €	€ 0,00	12.328,04 €
42	Associazione Gestione Musica	Salerno	9.333,76 €	€ 0,00	9.333,76 €
43	Associazione Accademia Musicale Jacopo Napoli	Cava de' Tirreni (Sa)	10.892,96 €	€ 0,00	10.892,96 €
44	Associazione Jubilate Deo	Torre del Greco (Na)	3.272,75 €	€ 0,00	3.272,75 €
45	Associazione Società Italiana della musica da camera	Casal Velino (Sa)	10.490,17 €	€ 0,00	10.490,17 €
46	Associazione Orchestra da Camera della Campania	Scafati (Sa)	22.588,00 €	€ 0,00	22.588,00 €
47	Associazione Progetto Sonora	Napoli	7.041,87 €	€ 0,00	7.041,87 €
48	Associazione Eco teatro	Napoli	6.350,62 €	€ 0,00	6.350,62 €
49	Associazione Tamotango ETS	Napoli	2.247,46 €	€ 0,00	2.247,46 €
50	Associazione Moviesud	Caserta	5.793,91 €	€ 0,00	5.793,91 €
51	Associazione culturale Musicant	Napoli	12.165,15 €	€ 0,00	12.165,15 €
52	Associazione Napoli Capitale Europea della Musica – A.N.C.E.M	Napoli	26.423,11 €	€ 0,00	26.423,11 €
53	Associazione Accademia LAB	Benevento	12.474,43 €	€ 0,00	12.474,43 €
54	Associazione Mousikè Accademia internazionale arte - spettacolo	Castel San Giorgio (Sa)	5.391,84 €	€ 0,00	5.391,84 €
55	Associazione ONLUS Culturale Musicale Aniello Barchetta	Maddaloni (Ce)	1.764,98 €	€ 0,00	1.764,98 €
56	Associazione Città Mediterranee Nuovi Orizzonti	Napoli	34.950,47 €	€ 0,00	34.950,47 €
		TOTALE	**€ 873.600,00**	**€ 219.856,66**	**€ 653.743,34**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8 - B2 - Produzione Anno 2023			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 574 del 25/07/2023	Assegnazione
1	Associazione culturale Arte ed Eventi	Portici (Na)	€ 5.996,29	€ 4.886,44	€ 1.109,85
2	Associazione Artecultura	Napoli	€ 5.459,41	€ 4.813,67	€ 645,74
3	Dissonanzen	Napoli	€ 10.511,30	€ 8.166,45	€ 2.344,85
4	Associazione I Filarmonici di Benevento	Benevento	€ 42.156,22	€ 23.740,36	€ 18.415,86
5	Associazione In due a teatro	Napoli	€ 4.165,71	€ 3.683,02	€ 482,69
6	Associazione musicale Maggio della musica	Napoli	€ 15.495,41	€ 13.598,18	€ 1.897,23
7	MusicaéManagement di Giovanni Oliviero	Portico di Caserta	€ 29.220,78	€ 17.054,95	€ 12.165,83
8	Nuovi Scenari s.a.s. di Formisano Ferdinando & C.	Napoli	€ 5.834,58	€ 4.780,09	€ 1.054,49
9	Associazione Santa Chiara Orchestra	Napoli	€ 12.872,30	€ 9.576,97	€ 3.295,33
10	Progetto Teatro s.a.s. di Paola Sansone	Napoli	€ 4.340,36	€ 0,00	€ 4.340,36
11	Associazione culturale Musicant	Napoli	€ 8.515,77	€ 0,00	€ 8.515,77
12	Associazione Cappella Neapolitana Antonio Florio	Napoli	€ 3.441,24	€ 0,00	€ 3.441,24
13	Musicainsieme Soc. Coop. a r.l.	Benevento	€ 22.600,92	€ 0,00	€ 22.600,92
14	La Bazzarra società cooperativa a r.l.	Torre del Greco (Na)	€ 10.226,69	€ 0,00	€ 10.226,69
15	Associazione culturale - musicale "Artisti cilentani associati"	Pisciotta (Sa)	€ 13.092,23	€ 0,00	€ 13.092,23
16	Associazione "Zenit 2000"	Avellino	4.233,63 €	€ 0,00	4.233,63 €
17	Associazione nuova orchestra Alessandro Scarlatti	Napoli	29.403,19 €		29.403,19 €
18	Associazione "Luna di Seta"	Pomigliano d'Arco (Na)	8.168,42 €	€ 0,00	8.168,42 €
19	Associazione D. Scarlatti	Napoli	8.729,88 €	€ 0,00	8.729,88 €
20	Cose Production s.r.l.	Napoli	19.534,85 €	€ 0,00	19.534,85 €
21	Associazione Progetto Sonora	Napoli	4.950,66 €	€ 0,00	4.950,66 €
22	Arealive s.r.l.	Napoli	37.479,94 €	€ 0,00	37.479,94 €
23	Associazione AFI falaut	Baronissi (Sa)	13.399,49 €	€ 0,00	13.399,49 €
24	Ufficio K s.r.l.	Napoli	10.162,01 €	€ 0,00	10.162,01 €
25	Associazione culturale "Suoni nel mediterraneo"	Napoli	6.802,27 €	€ 0,00	6.802,27 €
26	Musica Posse s.a.s. di Diego Magnetta & C.	Napoli	11.360,62 €	€ 0,00	11.360,62 €
27	Associazione culturale "Musica dal Mondo"	Napoli	7.043,55 €	€ 0,00	7.043,55 €
28	Società Italiana della Musica da Camera Soc. Coop.	Casal Velino (Sa)	19.202,28 €	€ 0,00	19.202,28 €
		TOTALE	**€ 374.400,00**	**€ 90.300,13**	**€ 284.099,87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Produzione musicale
ANNO 2023 - ESCLUSI

N. ordine	Denominazione	Sede	Motivazione
1	Graf S.r.l.	Napoli	Non iscritto al registro degli operatori dello Spettacolo
2	TVA STUDIO DI TONINO VALLETTA	Ceraso (Sa)	Non iscritto al registro degli operatori dello Spettacolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 802 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - LR 6/2007 - AMMISSIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.6, COMMA 2, LETT. A) TATRO, DANZA, MUSICA - ANNO 2023 - TRASPARENZA - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
2. che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
3. che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
4. che con d.d. n. 97 del 01.03.2023 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2023 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2023 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo ;
5. che con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 si è preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità, nella seduta del 20 giugno 2023, dalla Commissione Consiliare Competente per materia e che per l'effetto la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023 è esecutiva
6. che con d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023, è stata approvata la modalità di presentazione della documentazione integrativa, obbligatoria, da parte di coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023, specificando che il servizio è attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza; (Avviso del 27.06.2023)

CONSIDERATO

1. che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
2. che ai sensi del Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo, per le finalità di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) - Teatro, Danza e Musica è prevista una dotazione pari al 31,5 % dell'importo stanziato per il Programma;
3. che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 1 del "Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a **€ 567.000,00**
4. che ai sensi delle Misure di Attuazione ogni economia derivante dalla mancata assegnazione dei contributi, a valere sulle finalità di cui all'articolo 6, saranno spostate in favore delle nuove istanze;
5. che per gli effetti delle economie derivanti dalla mancata assegnazione dei contributi a valere sulle finalità di cui all'articolo 6, la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 1 del "Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo" è stata incrementata di **€ 91.038,25**

TENUTO CONTO

6. delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 97 del 01.03.2023 e d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
7. della disponibilità delle risorse finanziarie e dei costi ammissibili dichiarati dai potenziali beneficiari, ai fini del riparto;

8. dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali sulle istanze di contributo presentate dagli Operatori dello spettacolo, ai sensi dell'art. 6, comma 2. lett. a) Teatro, Danza e Musica della L.R. 6/2007;

DATO ATTO:

1. che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€ 658.038,25** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegati 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati negli stessi elenchi;
- di dover escludere dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:

2. la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
3. il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
4. il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
5. la D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023;
6. il d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
7. il d.d. n. 570 del 20.07.2023;
8. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";
9. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
10. la DGRC n. 8 del 12.01.2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
11. la DGRC n. 9 del 12.01.2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
12. la DGRC n. 628 del 31.10.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 658.038,25,** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di **escludere** dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate

- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Rosanna Romano

Articolo 6 lettera a - Anno 2023			
N. Ordine	Denominazione	Sede Legale	Assegnazione
1	MusicaéManagement di Giovanni Oliviero	Portico di Caserta (Ce)	€ 7.910,00
2	C.R.A.S.C. - Centro di ricerca sull'attore e sperimentazione culturale Soc. coop.	Napoli	€ 11.442,51
3	Gruppo Le Muse s.r.l.	Salerno	€ 35.952,05
4	Scena Mobile Società cooperativa a r.l.	Napoli	€ 11.881,35
5	La Mansarda Società cooperativa a r.l.	Caserta	€ 23.649,20
6	Associazione "Collettivo LunAzione"	Napoli	€ 7.964,51
7	Associazione culturale teatrale Teatri 35	Portici (Na)	€ 8.230,52
8	Solot Compagnia Stabile di Benevento ONLUS - Soc. Coop. a r.l.	Benevento	€ 7.842,40
9	"Associazione Culturale Baracca dei Buffoni"	Arzano (Na)	€ 9.402,12
10	Prospet - Promozione Spettacolo	Napoli	€ 4.344,77
11	Teatro Eidos Associazione Culturale ETS	San Giorgio del Sannio (Bn)	€ 19.492,60
12	Giofralus Passione Teatro s.r.l.	Sant'Arpino (Ce)	€ 36.459,04
13	Associazione culturale "Michelangelo"	Napoli	€ 13.906,56
14	Cooperativa Mestieri del palco	Napoli	€ 8.751,69
15	Società cooperativa Tam Tam a r.l.	Napoli	€ 5.217,00
16	Gestione Attività Teatrali s.r.l	Napoli	€ 6.111,03
17	Le streghe del palco srl	Napoli	€ 15.454,20
18	Mutamenti - società cooperativa a r.l.	Caserta	€ 2.191,47
19	Animazione 90 s.a.s. di Carmela Parmense & C.	Baronissi (Sa)	€ 7.533,85
20	Gabbianella Club srls	Casoria (Na)	€ 9.918,30
21	Associazione culturale - musicale "Artisti cilentani associati"	Pisciotta (Sa)	€ 7.949,79
22	Associazione culturale "Altrosguardo"	Napoli	€ 2.061,34
23	Associazione Metec Alegre	Napoli	€ 2.027,92
24	Associazione "Artéteca"	Napoli	€ 6.970,17
25	Associazione "Virus Teatrali"	Afragola (Na)	€ 1.349,22
26	Associazione culturale "Vernicefresca"	Mercogliano (Av)	€ 3.812,17
27	GV Eventi s.r.l.	Aiello di Baronissi (Sa)	€ 3.054,72
28	Associazione "Consorzio Utopia"	Portici (Na)	€ 5.138,50
29	I.C.R.A. PROJECT	Napoli	€ 8.296,54
30	Associazione Anonima Romanzi	Napoli	€ 1.678,76
31	Associazione "Muricena Teatro"	Napoli	€ 4.636,42
32	Associazione culturale "Teatro dell'Osso"	Lioni (Av)	€ 15.435,67
33	O. A. Procultur Campania - Operatori Associati per la Promozione Culturale e turistica della Campania	Napoli	€ 3.292,65
34	Associazione "Le Vespe di Cherea"	S. Agnello (Na)	€ 2.752,96
35	Associazione Assoli	Napoli	€ 4.264,97
36	Associazione culturale "R.G. Spettacoli"	Napoli	€ 2.965,57
37	Associazione culturale "Nuovo Teatro Sanità"	Napoli	€ 14.468,04
38	Associazione culturale ed artistica Bottega S. Lazzaro	Salerno	€ 6.277,84
39	Associazione "Assoteatro"	Bellizzi (Sa)	€ 10.241,02
40	Associazione culturale "Nest Napoli Est Teatro"	Napoli	€ 11.283,68
41	Associazione culturale "Taverna Est - ETS"	Napoli	€ 1.444,62
42	New Casa Babylon Theatre	Pagani (Sa)	€ 4.273,91
43	Associazione culturale AIROTS	Napoli	€ 1.692,18

44	Associazione "Cilento Arte ETS"	Vallo Della Lucania (Sa)	€ 5.688,00
45	Associazione "Gli Armonici"	Napoli	€ 5.393,63
46	Associazione culturale "Arte°Grado"	Napoli	€ 13.007,40
47	Associazione "Il Torchio"	Somma Vesuviana (Na)	€ 1.240,20
48	Teatro Pulcinella Società Cooperativa	Acerra (Na)	€ 16.048,95
49	Cine. Sor. s.r.l.	Piano di Sorrento (Na)	€ 12.952,55
50	Bolivar Servizi Integrati s.r.l.	Napoli	€ 15.655,25
51	Nonsoloeventi s.r.l.	Napoli	€ 21.498,29
52	Renato Virgilio & C. s.n.c.	Aversa (Ce)	€ 8.754,97
53	Teatro Più s.r.l.	Napoli	€ 10.526,67
54	Summa srl	Somma Vesuviana (Na)	€ 11.839,70
55	Teatro Augusteo s.r.l.	Napoli	€ 11.791,40
56	Come On Web s.r.l.	Napoli	€ 50.381,94
57	Associazione "Luna Nova"	Pozzuoli (Na)	€ 4.481,06
58	Associazione "Itinera Arte"	Portici (Na)	€ 3.661,42
59	Associazione "Campania Arte Danza"	Caserta	€ 1.251,10
60	Associazione culturale A Luna & O Sole	Napoli	€ 2.264,12
61	Associazione culturale Musica dal Mondo	Napoli	€ 5.045,83
62	Associazione culturale Suoni nel mediterraneo	Napoli	€ 5.309,67
63	Arealive s.r.l.	Napoli	€ 20.123,34
64	Associazione culturale "Circuito"	Pomigliano d'Arco (Na)	€ 8.983,92
65	Ufficio K s.r.l.	Napoli	€ 38.775,88
66	Associazione Statale 18	Moio della Civitella (Sa)	€ 3.482,36
67	Associazione culturale "Antego"	Napoli	€ 856,77
		TOTALE	**€ 658.038,25**

ART. 6 lettera A
ANNO 2023 - ESCLUSI

N. ordine	Denominazione	Sede	Motivazione
1	COSE PRODUCTION srl	Napoli	Rinunciatario
2	ASS. CULTURALE TEATRALE BALAGANCIK	Napoli	Non iscritto al registro degli operatori dello Spettacolo
3	ASS. CULTURALE TEATRO COMICO NAPOLETANO	Napoli	Non in possesso dei requisiti minimi

Decreto Dirigenziale n. 812 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N 6/2007 - AMMISSIONE A CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, LETTERA D) - RESTAURO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E TECNOLOGICO DI SEDI ED ATTREZZATURE DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO - ANNO 2023 - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- che con d.d. n. 97 del 01.03.2023 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2023 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2023 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo ;
- che con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 si è preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità, nella seduta del 20 giugno 2023, dalla Commissione Consiliare Competente per materia e che per l'effetto la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023 è esecutiva
- che con d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023, è stata approvata la modalità di presentazione della documentazione integrativa, obbligatoria, da parte di coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, avevano già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023, specificando che il servizio era attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza; (Avviso del 27.06.2023)

CONSIDERATO

- che ai sensi del punto 4 del Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo è disciplinato il "**Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo"**.
- che ai sensi dell'articolo 15, comma 7, delle Misure di Attuazione anno 2019, "Il contributo è determinato in riferimento agli interventi riguardanti impianti, attrezzature e arredamenti. Al fine della determinazione del contributo è riconosciuto il 50% del preventivo, in riferimento ai costi sostenuti e finanziabili; per le sale di pregio storico e architettonico di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, ai fini del riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50";
- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 97 del 01.03.2023 e d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dei costi dichiarati e considerati ammissibili ai fini del riparto;
- dell'esito dell'istruttoria delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, lettera d) – "**Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo**".

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€ 209.154,82** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegati 1), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati negli stessi elenchi;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n. 33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:

a. la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
b. il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
c. il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
d. la D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023;
e. il d.d. n. 514 del 27.06.2023, rettificato con d.d. n. 517 del 27.06.2023;
f. il d.d. n. 570 del 20.07.2023;
g. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";
h. la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
i. la DGRC n. 8 del 12.01.2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
j. la DGRC n. 9 del 12.01.2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
k. la DGRC n. 628 del 31.10.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 209.154,82,** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere c**opia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12

Dott.ssa Rosanna Romano

ANNO 2023

L.R. 6/2007 - Art. 6, comma 2, lett. D

N.	Beneficiario	Sede	Contributo Assegnato
1	**Mutamenti - società cooperativa a r.l.**	**Caserta**	€ 7.595,50
2	**Associazione "Circuito Teatrale regionale - Teatro Pubblico Campano"**	**Napoli**	€ 77.435,07
3	**Fondazione Centro di musica antica Pietà de' Turchini**	**Napoli**	€ 11.775,00
4	**Tradizione e Turismo s.r.l.**	**Napoli**	€ 82.691,25
5	**Associazione culturale ed artistica Bottega S. Lazzaro**	**Salerno**	€ 29.658,00
		TOTALE	**€ 209.154,82**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 6 - Legalità e sicurezza

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012 N.7. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI, PROGRAMMA ANNUALE 2023. APPROVAZIONE E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO CAPITOLI U07840 E U07820

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: *"Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali";*
c) l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: *"Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale";*
d) l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale 7/2012 istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macro-aree funzionali e al comma 2 dispone che "*Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo";*
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025;
f) sui capitoli U07840 "Contributi per l'utilizzazione degli immobili confiscati" e U07820 "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Enti territoriali" risultano rispettivamente disponibili le somma di € 1.500.000,00 e di € 300.000 per l'anno 2024.

PREMESSO altresì che

a) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 366 del 07/07/2022 recante "Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024" ha approvato, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024, con i relativi allegati;
b) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 440 del 19/07/2023 recante "*Adozione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 della L.r. del 16/04/2012, n. 7, del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023"* ha adottato il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati - anno 2023 - demandando agli uffici competenti dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le azioni finalizzate all'assegnazione delle risorse di cui alla legge 7/2012 per l'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che

a) nel citato Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023 sono individuate le Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive da realizzarsi con le risorse appostate nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024;
b) il Programma annuale 2023 prevede di adottare un Avviso pubblico rivolto ai Comuni della Regione Campania per promuovere l'avvio di progetti di riutilizzo del bene confiscato e nello specifico progetti di sviluppo territoriale anche al fine di promuovere l'innovazione sociale, attraverso un'attività di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore (assegnatari dei beni previa procedura di evidenza pubblica), fornendo nel contempo indicazioni

circa le tipologie di interventi ammissibili, l'importo massimo finanziabile, i criteri e le priorità da adottare in sede di valutazione dei progetti;

c) in coerenza alle suddette indicazioni è stato predisposto, l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2023" con i relativi allegati.

RITENUTO di

a) dover approvare l'Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2023*" con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) dover procedere alla prenotazione dell'impegno dei fondi necessari per la realizzazione dell'Avviso di cui al punto a) come riportato nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
c) dover nominare la dott.ssa Paola Cornali responsabile del procedimento relativo alla succitata procedura.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 06 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata e della dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente Responsabile della UOD 06

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1) di approvare l'Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2023*" con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di prenotare l'impegno dei fondi necessari per la realizzazione dell'Avviso di cui al punto *1)* come riportato nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3) di nominare la dott.ssa Paola Cornali responsabile del procedimento relativo alla succitata procedura;
4) di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5) di inviare per gli adempimenti consequenziali il presente atto allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93;
6) di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, nella sezione Casa di Vetro e sul portale della Regione Campania;
7) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione e al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Clementina Quinterno

Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023

"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione."

Art. 1
PREMESSA

La legge regionale n. 7/2012 *"Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"* ha definito la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione Campania. Il *Piano Strategico per i Beni Confiscati***,** previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7, approvato con deliberazione n. 366 del 07/07/2022 recante "Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024", «si innerva su una visione che riconosce la trasversalità del tema del riutilizzo dei beni confiscati, e, in tal senso, pone questo ambito di intervento al centro della più complessiva policy regionale».
Nel quadro della pianificazione di cui alla Legge Regionale 7/2012 la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, ha adottato con deliberazione della Giunta n. 440 del 19/07/2023 il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023*, di seguito denominato *Programma annuale 2023* (Art. 3-bis L.R. 16 aprile 2012 n. 7).
Nel quadro della pianificazione definita con il Piano strategico per i beni confiscati 2022/2024, il programma annuale razionalizza e sistematizza gli interventi individuati, per l'annualità 2023, dall'Amministrazione regionale in tema di beni confiscati, ponendosi in continuità con quanto già programmato e realizzato nell'annualità 2022, sì da proseguire e rafforzare le azioni avviate e quindi consolidare e ampliare i risultati positivi perseguiti e risolvere le criticità emerse.
Il Programma annuale, che tra l'altro individua le modalità operative per l'accesso al Fondo unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della suddetta legge 7/2012, definisce tre obiettivi specifici (obs) suddivisi poi in diverse tipologie di azioni:

- obs 1: valorizzazione dei beni confiscati
- obs 2: rafforzamento delle competenze di gestione dei beni confiscati
- obs 3: re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate

In relazione all'Obiettivo specifico 1 – Azioni di recupero per finalità istituzionali/sociali/produttive, il Piano prevede di realizzare un'azione sperimentale (di cui saranno beneficiari i Comuni e, per il tramite loro, in conformità alla disposizione di legge, i soggetti del Terzo settore) volta a rafforzare la cooperazione degli attori, istituzionali e non, coinvolti nel processo di valorizzazione del patrimonio confiscato, promuovendo al contempo la partecipazione della cittadinanza al tema del riutilizzo dei beni confiscati.

Art. 2
OGGETTO

Con il presente avviso pubblico, in attuazione del Programma annuale 2023, con le risorse di cui al "Fondo unico per i Beni confiscati", sono finanziati progetti di sviluppo territoriale anche al fine di promuovere l'innovazione sociale, attraverso un'attività di consultazione / co-progettazione secondo le indicazioni del successivo art. 5.
Si andranno a sostenere progettazioni su beni immobili confiscati non assegnati al momento della pubblicazione di questo Avviso sul Burc, che prevedano contestualmente la ristrutturazione del bene immobile e le azioni di gestione dello stesso bene. Gli interventi devono essere volti a soddisfare, mediante soluzioni innovative, i fabbisogni rilevati dalla comunità locale finalizzati all'inclusione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare (a mero titolo esemplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, ecc).

Art. 3
DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso Pubblico è finanziato attraverso le risorse dell'esercizio finanziario 2024 del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della legge 7/2012.
Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso Pubblico ammontano complessivamente ad € 1.800.000,00 di cui € 1.500.000,00 destinate ai Comuni per le azioni per le ristrutturazioni dei beni confiscati, ed € 300.000,00 destinate, per il tramite dei Comuni, ai soggetti del Terzo settore assegnatari, attraverso procedura pubblica, dei beni confiscati.

Art. 4
SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte progettuali i Comuni della Regione Campania, al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da destinare ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs 159/2011.
Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale anche riguardante più beni confiscati.

Art. 5
ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE/COPROGETTAZIONE E SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE

Il presente Avviso richiede una progettazione definita in almeno tre fasi:

I FASE, ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE/COPROGETTAZIONE:
I Comuni per individuare le iniziative da realizzarsi avvieranno percorsi di consultazione/ coprogettazione.
Tali percorsi, che devono essere definiti attraverso un procedimento aperto alle comunità territoriali e ai soggetti interessati, dovranno avere una durata di almeno due mesi, prevedendo diverse fasi e modalità di incontro, dibattito, presentazione di proposte e discussione delle stesse, di cui dovrà essere prodotta e allegata alla domanda di partecipazione specifica documentazione attestante strutturazione e realizzazione della fase di consultazione / coprogettazione (oggetto di valutazione secondo i criteri indicati nel successivo art. 11 di questo Avviso).

II FASE: SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE
La fase di consultazione/coprogettazione dovrà essere conclusa con l'avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene, per almeno 10 anni, a uno degli Enti individuati dall'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs. 159/2011 in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
2. previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV Capo II del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, aiuti "de minimis".

La procedura di selezione dovrà essere già ultimata al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e, nel caso di ammissione a finanziamento alla presente iniziativa, l'assegnazione del bene dovrà essere perfezionata mediante sottoscrizione dell'atto di concessione (della durata almeno decennale) tra l'ente pubblico e il soggetto assegnatario entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania e l'ente ammesso a finanziamento di cui al successivo art. 12.

I soggetti assegnatari possono o meno aver partecipato al processo di consultazione / coprogettazione.

III FASE: REDAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Contestualmente o a seguito della seconda fase dovrà essere predisposta la progettazione esecutiva dell'intervento di ristrutturazione edilizia, da adottare ai sensi del D. Lgs n. 36/2023.

Art. 6
PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali per essere ammissibili devono dettagliare entrambe le seguenti azioni:

• interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata nel territorio regionale (da realizzarsi a cura del soggetto proponente) che rendano funzionale l'immobile alla realizzazione della proposta progettuale nata dai percorsi di consultazione pubblica/coprogettazione di cui al precedente art. 5;

• gestione del bene confiscato da parte di uno dei soggetti individuati secondo quanto indicato al precedente art. 5, attraverso interventi che soddisfino, mediante soluzioni innovative, i fabbisogni rilevati dalla comunità locale finalizzati all'inclusione sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare (a mero titolo esemplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, ecc).

La proposta progettuale deve prevedere almeno un intervento volto alla sostenibilità ambientale e/o alla transizione ecologica

Saranno escluse le proposte progettuali:

- che non prevedano tutte le tre fasi dettagliate nel precedente articolo 5, e quindi che:
    1. non derivino da un'attività di consultazione / co-progettazione della durata di almeno due mesi;
    2. per le quali non sia stato redatto e approvato il progetto esecutivo come disciplinato dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
    3. per le quali il soggetto gestore non sia stato individuato mediante apposita procedura di evidenza pubblica con previsione di assegnazione del bene per almeno 10 anni;
    4. per le quali il soggetto gestore non sia in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 5;
    5. per le quali i beni confiscati oggetto dell'intervento risultino già assegnati al momento della pubblicazione di questo Avviso sul Burc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- afferenti beni per i quali non è stata effettuata la pubblicazione sul proprio sito istituzionale (art. 4 comma 1 lettera a) L.R. 7/2012) nell'elenco previsto dell'art. 48 comma 3 decreto legislativo 159/2011;

Il cronoprogramma deve prevedere un tempo massimo di realizzazione della proposta progettuale di 24 mesi dalla stipula degli atti di concessione di cui all'art. 12. Gli interventi di ristrutturazione non possono superare i 12 mesi.
Ai fini dell'ammissione al contributo di cui al presente Bando si applicano le disposizioni in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e/o di depurazione ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013.
A tale proposito, per gli Enti Locali, utilmente collocati in graduatoria, che si trovassero nelle condizioni di cui sopra, sarà sospesa l'ammissione a finanziamento per un tempo non superiore a 90 giorni dall'approvazione della graduatoria, nel corso del quale l'Ente Locale dovrà regolarizzare la propria posizione debitoria ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013.
Decorso inutilmente tale termine l'amministrazione regionale provvederà all'esclusione della proposta progettuale e all'eventuale scorrimento di graduatoria.

Art. 7
IMPORTO FINANZIABILE

Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale è di € 360.000,00, di cui:

- max € 300.000,00 per gli interventi da realizzarsi per la ristrutturazione e l'arredo;
- max € 60.000,00 per supportare le attività di gestione del bene.

Il contributo totale sarà erogato al Comune, unico interlocutore per i rapporti con le Regione, con la specifica ripartizione della quota per le ristrutturazioni e della quota per la gestione. Il Comune disciplinerà con apposito atto convenzionale con il soggetto assegnatario le modalità di erogazione del contributo per le attività di gestione previste.
I soggetti proponenti e i soggetti gestori selezionati possono partecipare al finanziamento dei progetti con risorse proprie. La partecipazione finanziaria dei soggetti proponenti o dei soggetti gestori non fa comunque acquisire specifico punteggio, ma rientra nella più complessiva valutazione delle proposte progettuali.

Art. 8
SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento all'attività di ristrutturazione sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali e relative alle seguenti voci di costo:

a) spese sostenute per le attività di coprogettazione nel limite massimo del 5% del finanziamento;
b) lavori a misura, a corpo, in economia;
c) forniture;
d) imprevisti nel limite di 5% di b);
e) allacciamento ai pubblici servizi;
f) le spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento, direzione lavori e coordinamento sicurezza e tutte le altre spese tecniche nella misura non superiore al 12% di a)+b);
g) arredi;
h) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovute per legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività di gestione dei soggetti assegnatari, nel rispetto delle normative statali e comunitarie sugli aiuti "de minimis", sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

a) le spese per l'acquisto e/o leasing di ulteriori forniture (arredi, software, attrezzature, macchinari, ecc.);
b) le spese di avvio della gestione (per una durata massima di 12 mesi):
    - spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, polizza fidejussoria, ecc.) e relativa attivazione;
    - spese per il personale necessario a sostenere le attività ed i servizi relativi al progetto;
    - spese per la formazione e/o qualificazione del personale nel limite del 15%;
    - spese per materiali di consumo necessari alla gestione delle attività e dei servizi;
    - spese di comunicazione e promozione delle attività e dei servizi nel limite del 5%;

L'IVA è ammissibile solo se non sia recuperabile.
Non sono ammissibili le spese per le quali si è usufruito di altro finanziamento.

Art. 9
TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal soggetto proponente esclusivamente a mezzo PEC del soggetto stesso, all'indirizzo beniconfiscati@pec.regione.campania.it e pervenire entro e non oltre il 30 maggio 2024. Le proposte pervenute oltre il termine saranno inammissibili.
L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023".
La Regione Campania non risponde di eventuali ritardi o mancate ricezioni dell'istanza dovute a malfunzionamenti della PEC o per invii ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello su indicato.
Ciascun proponente, per partecipare al presente Avviso, a pena di esclusione, deve utilizzare la modulistica allegata da sottoscrivere in forma digitale. Qualora non fosse disponibile la firma digitale, sarà possibile inviare la modulistica sottoscritta, unitamente alla copia leggibile del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
Quindi, sempre a pena di esclusione deve trasmettere:

a) Domanda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente (Allegato 1);
b) Documentazione attestante strutturazione e realizzazione della fase di consultazione/coprogettazione;
c) Provvedimento di individuazione del soggetto gestore del bene confiscato in conformità con le previsioni di cui all'art. 5) del presente Avviso Pubblico;
d) Atto costitutivo del soggetto gestore individuato;
e) Curriculum vitae del soggetto gestore;
f) Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con allegati la relazione descrittiva dettagliata dei lavori di ristrutturazione da effettuare, il computo metrico, i grafici attestanti lo stato di fatto e lo stato di progetto, il quadro economico, la documentazione fotografica (interna ed esterna) del bene;
g) Relazione inerente le attività che saranno messe in campo nel corso dei primi 12 mesi di riutilizzo del bene da parte del soggetto gestore.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, l'ufficio si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10
VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.
Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito.
La commissione procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande presentate alla scadenza, in riferimento:

a) ai soggetti titolati a presentare proposte progettuali come riportati nell'art. 4 del presente Avviso;
b) alla conformità alle attività di coprogettazione/consultazione e individuazione del soggetto gestore di cui all'art. 5;
c) alla conformità delle proposte progettuali ai requisiti di cui all'art. 6;
d) al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse di cui all'art. 9;
e) laddove non fosse già perfezionata l'assegnazione del bene al soggetto gestore, all'impegno formale, contenuto nella domanda di partecipazione e da perfezionarsi nel caso di ammissione a finanziamento del progetto, alla sottoscrizione dell'atto convenzionale da stipulare tra il Comune e il soggetto gestore selezionato, cui concedere l'uso del bene confiscato per almeno 10 anni.

Le proposte progettuali non rispondenti ai suddetti criteri/requisiti saranno considerate inammissibili e pertanto non si procederà alla successiva valutazione.
In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata, la Commissione potrà assegnare al soggetto richiedente, tramite comunicazione di posta elettronica certificata, un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile.
A conclusione della verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito delle proposte progettuali ammissibili, sulla base dei parametri di cui al successivo art. 11.
La Commissione, a seguito della valutazione attribuirà alla proposta progettuale un punteggio compreso tra 0 (zero) e 100 (cento) punti. La Regione Campania finanzierà le proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio minimo pari a 50 punti fino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11
PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La Commissione nominata procederà alla valutazione delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità, secondo i criteri indicati nella griglia sottostante suddivisi per fase del progetto:

1. Processo di consultazione / coprogettazione [punti attribuibili: fino a 30]

INDICATORE	CRITERI	PUNTEGGIO
Definizione del percorso di consultazione / coprogettazione	Adeguata strutturazione e promozione del procedimento (max 4 punti per ciascuno dei seguenti aspetti: **chiarezza** – ad es. definizione degli obiettivi, della strutturazione e delle modalità di svolgimento - , **mezzi e modalità di diffusione** – ad esempio pubblicazione sul sito istituzionale, campagne di comunicazione anche via social, pubblicazione sui mezzi di informazione, sedute tematiche del consiglio comunale etc.)	Fino a 8 punti
Strutturazione del percorso di consultazione / coprogettazione	Adeguata strutturazione e corretto svolgimento del percorso (max 4 punti per ciascuno dei seguenti aspetti: a) numero e tipologia di incontri, b) metodologie utilizzate per la discussione – ad es. assembleari, seminariali, convegnistiche etc.-, c) sintesi delle proposte pervenute).	Fino a 12 punti
Realtà sociali coinvolte nel percorso di consultazione / coprogettazione	Numero e tipologia delle realtà sociali coinvolte (1 punto per ogni ente/soggetti istituzionali e sociali, fino a max 5 punti, gli ulteriori 5 punti saranno attribuiti tenendo conto della eterogeneità dei settori di intervento delle realtà coinvolte)	Fino a 10 punti
TOTALE		Fino a 30 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Interventi di ristrutturazione del bene confiscato [punti attribuibili: fino a 30]

INDICATORE	CRITERI	PUNTEGGIO
Coerenza del progetto con le proposte del percorso di consultazione /coprogettazione	Rispondenza sufficiente (2 punti), discreta (3 punti), piena (6 punti).	Fino a 6 punti
Fattibilità	Adeguatezza, coerenza, chiarezza nella descrizione dei lavori di ristrutturazione rispetto alla finalità di destinazione del bene (max 3 punti per ciascuno degli aspetti indicati)	Fino a 9 punti
Sostenibilità ambientale	Adozione di ulteriori interventi, oltre il primo richiesto dall'avviso, per la sostenibilità ambientale e per la transizione ecologica (max 2,5 punti per ciascun ulteriore intervento, ad es. utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, interventi di efficientamento energetico degli immobili). Ai fini dell'assegnazione del punteggio gli interventi evidenziati nel formulario dovranno avere apposita evidenza nel progetto esecutivo.	Fino a 15 punti
TOTALE		Fino a 30 punti

3. soggetto gestore e progetto di riutilizzo selezionati [punti attribuibili: fino a 40]

INDICATORE	CRITERI	PUNTEGGIO
Esperienza, struttura organizzativa e competenze dell'Ente selezionato per la gestione	Esperienza nei settori di intervento del soggetto gestore selezionato (1 punto per ogni anno di esperienza, max 5 punti) Chiarezza e completezza nella descrizione delle attività/servizi progettuali (max 5 punti) Adeguatezza della struttura organizzativa e delle figure professionali individuate per le attività/servizi progettuali (max 5 punti)	Fino a 15 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualità del progetto di riutilizzo selezionato	Ricadute del progetto in termini di: 1. Capacità della proposta progettuale di creare effetti sul territorio in termini di inclusione sociale e lavorativa delle persone appartenenti alle fasce deboli e a rischio di esclusione e marginalizzazione (max 5 punti); 2. Capacità della proposta progettuale di contribuire allo sviluppo produttivo, occupazionale, culturale e sociale del territorio di riferimento (max 5 punti).	Fino a 10 punti
Sostenibilità economica	dettaglio, fattibilità e congruenza del piano di gestione in relazione al finanziamento regionale per i primi 12 mesi di gestione (max 10 punti) Dettaglio, fattibilità e congruenza delle previsioni di entrata e spesa negli anni successivi al primo per le attività e le iniziative realizzate all'interno del bene confiscato (max 5 punti)	Fino a 15 punti
TOTALE		Fino a 40 punti

A parità di punteggio, le proposte progettuali saranno ordinate secondo il criterio della cronologia di presentazione.
La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa.
Il dirigente della Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (di seguito UOD "Legalità e Sicurezza") prende atto dei lavori della commissione di valutazione e approva, entro 60 giorni dal termine di scadenza delle candidature, apposito decreto dirigenziale, da pubblicare sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it, contenente le risultanze della valutazione.
La pubblicazione sul BURC del decreto dirigenziale vale quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati.
Per gli Enti Locali, utilmente collocati in graduatoria, che si trovassero nelle condizioni di cui all' art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013, si rimanda a quanto previsto dagli ultimi tre commi art. 6 del presente avviso.
La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria dei Comuni ammessi a finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12
MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la regolamentazione degli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento assegnato sarà stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania e il Comune beneficiario.
Entro 30 giorni dalla stipula della convenzione il Comune dovrà inviare alla Regione Campania l'atto di concessione del bene al soggetto gestore.
La mancata osservanza, anche parziale, della presente prescrizione comporta la decadenza del beneficio del finanziamento.

Art. 13
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo per l'intervento di ristrutturazione avverrà con le seguenti modalità:

a) anticipazione del 40% dell'importo ammesso a finanziamento successivamente alla stipula della convenzione tra Regione e Comune e alla trasmissione dell'atto di concessione del bene al soggetto gestore;
b) erogazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento dell'espletamento della gara di appalto, previa presentazione di:
    1. quadro economico definitivo rideterminato;
    2. copia del contratto tra la stazione appaltante e la ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;
    3. attestazione da parte del responsabile unico del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
    4. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, del 80% dell'anticipazione;
c) erogazione saldo, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato regolare esecuzione, attestazione del costo complessivo del progetto, rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento, attestazione del RUP dell'importo totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Tutte le erogazioni saranno comunque subordinate al rispetto delle modalità di rendicontazione e monitoraggio previste nella convenzione di cui all'art. 12.
Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post-gara e deve essere riportata in un'apposita voce "Accantonamenti".
La voce di spesa "Accantonamenti" può essere utilizzata, nei casi e nei limiti stabiliti dall'art. 120 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa richiesta da parte dell'Ente locale e successiva autorizzazione da parte della Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.
Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contributo per le attività di gestione sarà trasferito al Comune che lo erogherà al soggetto gestore nel rispetto di quanto previsto nella convenzione tra Regione e Comune e nell'atto di concessione del bene al soggetto gestore di cui al precedente art. 12, e avverrà con le seguenti modalità:

a) anticipazione del 50% dell'importo della quota ammessa a finanziamento alla consegna dei lavori di ristrutturazione e previa trasmissione da parte del responsabile del procedimento della dichiarazione di avvio delle attività di gestione;
b) ulteriore erogazione del 30% dell'importo della quota ammessa a finanziamento previa dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti la rendicontazione da parte del soggetto gestore dell'80% della somma complessivamente erogata per le spese di gestione riportate nel formulario;
c) erogazione saldo previa dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti la rendicontazione da parte del soggetto gestore della somma complessivamente erogata per le spese di gestione riportate nel formulario.

Art. 14
PROROGA

Eventuali proroghe per la realizzazione del progetto dovranno essere adeguatamente motivate, richieste tempestivamente e autorizzate da parte della UOD "Legalità e Sicurezza".

Art 15
REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento potrà essere revocato nel caso di variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo, ivi comprese quelle relative al sostegno alle attività di gestione dei soggetti individuati non concordate con la UOD "Legalità e Sicurezza".
Il contributo sarà soggetto a revoca nei casi in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi di cui al presente bando e a quelli riportati nella convenzione.
In ogni fase del procedimento la UOD "Legalità e Sicurezza" può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. Il beneficiario è tenuto a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria. Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate.

Art. 16
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente Avviso viene allegata Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17
INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Paola Cornali, funzionaria della UOD 60.09.06 "Legalità e Sicurezza".
Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C., è reperibile sul sito istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it nella sezione – *La Regione Informa* nonché nella sezione *TUTTE LE TEMATICHE* – sottosezione *SICUREZZA, LEGALITA', IMMIGRAZIONE*.
Per informazioni e/o chiarimenti, gli interessati possono inviare una richiesta entro 5 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione all'indirizzo PEC beniconfiscati@pec.regione.campania.it.

Art. 18
NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7

Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023

"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione"

Domanda di partecipazione

Alla Regione Campania

All' Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi

Territoriali e della Sicurezza Integrata

Unità Operativa Dirigenziale "Legalità e Sicurezza"

beniconfiscati@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il_____, in qualità di rappresentante legale del Comune di _____

chiede

di partecipare all' *Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione*.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiara

- che è stato realizzato un procedimento di consultazione/ coprogettazione aperto alle comunità territoriali e ai soggetti interessati, durato dal_____ al _____ (si allega specifica documentazione attestante strutturazione e realizzazione della fase di consultazione / coprogettazione);
- che il progetto esecutivo è stato approvato con _____ _____
- che è stato selezionato, mediante procedura pubblica successiva al procedimento di consultazione /coprogettazione, approvata il _____, il seguente soggetto gestore:

denominazione _____

via_____ cap_____

città _____prov. _____

- che il soggetto gestore selezionato è in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
  - iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
  - previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
  - inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV Capo II del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- che il soggetto gestore è in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, aiuti "de minimis".
- che il bene confiscato oggetto della proposta progettuale è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di _____ con atto n. _____ del _____;
- che il bene confiscato oggetto della presente istanza risulta inserito nell'elenco dei beni confiscati pubblicato sul sito dell'ente ai sensi dell'art. 48 – comma 3 lettera c) del D. Lgs. 159/2011 e reperibile al seguente link:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il contributo regionale richiesto è pari
  - a €_____ (per l'intervento di ristrutturazione del bene)
  - a €_____ (per le attività di gestione)
  - per un totale (ristrutturazione + gestione) di € _____;
- che il progetto candidato non è stato avviato prima della pubblicazione dell'*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione* sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

Si impegna, in caso di ammissione a finanziamento del progetto candidato

1. a sottoscrivere un atto convenzionale con il soggetto gestore selezionato a cui concedere il bene confiscato per almeno 10 anni;
2. a comunicare tempestivamente eventuali modifiche al progetto o il nominativo di un nuovo RUP in caso di sostituzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formulario di candidatura

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso Pubblico e non può essere modificato nella composizione delle sue parti

Titolo della proposta progettuale

Importo del progetto e fonti di copertura

Importo richiesto alla Regione Campania per l'intervento di ristrutturazione del bene	
Importo richiesto alla Regione Campania come contributo alla gestione del bene	
TOTALE	

Parte I A) Il soggetto proponente

Comune di		codice fiscale del Comune	
Indirizzo e c.a.p.		Legale rappresentante	
Responsabile del procedimento		Telefono ufficio	
PEC		Cellulare	
e-mail			
Conto di tesoreria unica del Comune presso la Banca d'Italia			

Parte I B) Il procedimento di consultazione/co-progettazione

Caratteristiche del procedimento di consultazione /co-progettazione

Descrivere sinteticamente le diverse fasi del procedimento di consultazione / co-progettazione realizzato, dall'emanazione al numero e tipologia di partecipanti, dalla strutturazione del percorso (numero e tipologia di incontro e metodologie utilizzate per la discussione, ad es. assembleari, seminariali, convegnistiche etc.), alla sintesi delle proposte pervenute.

Max 2.000 caratteri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte II. Il bene confiscato e le opere edilizie da realizzare

Tipologia di immobile	□ Appartamento in condominio □ Abitazione indipendente □ Villa □ Fabbricato rurale □ Box, garage, autorimessa, cantina □ Capannone □ Altro (specificare)…….
Indirizzo	
Dati catastali	
geolocalizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento di ristrutturazione del bene confiscato
Descrivere in maniera sintetica ma chiara ed esauriente, con puntuali riferimenti al progetto esecutivo: *- le caratteristiche e le condizioni attuali del bene confiscato* *- la destinazione d'uso dell'immobile* *- la tipologia di zona (come da PUC) in cui ricade il bene* *- gli interventi edilizi che si intendono realizzare anche in funzione della finalità di destinazione del bene* *- i pareri acquisiti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi edilizi volti alla sostenibilità ambientale e per la transizione ecologica*
Descrivere l'intervento considerato prioritario (e vincolante per l'ammissibilità del progetto) e gli eventuali ulteriori interventi volti alla sostenibilità energetico-ambientale e per la transizione ecologica (per es. utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, interventi di efficientamento energetico degli immobili etc.). Ai fini dell'assegnazione del punteggio gli interventi descritti dovranno avere apposita evidenza nel progetto esecutivo

***Allegare come da art. 9 dell'Avviso pubblico:**

- il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dei lavori ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- la relazione descrittiva dettagliata dei lavori di ristrutturazione da effettuare, come allegata al progetto esecutivo;
- il computo metrico
- i grafici attestanti lo stato di fatto e lo stato di progetto;
- il quadro economico;
- il materiale fotografico utile alla valutazione dello stato di fatto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte III A. Il soggetto gestore*

Denominazione		Ragione Sociale	
Indirizzo sede legale		Legale rappresentante	
Sito internet		Telefono	
PEC		Cellulare	
e-mail			

***Allegare come da art. 9, lettere d) ed e) dell'Avviso pubblico Atto costitutivo, Curriculum vitae del soggetto gestore dal quali si evidenzi l'esperienza nei settori di intervento.**

Parte III B. Descrizione delle attività da realizzare nel bene confiscato

1. *Presentazione* *Descrivere in maniera dettagliata le attività/servizi e le relative finalità sociali, istituzionali, produttive, culturali che saranno realizzati nel bene confiscato a seguito dell'intervento di ristrutturazione. Indicare le figure professionali coinvolte nel progetto. (max 2000 caratteri)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ricadute del progetto per l'inclusione sociale Indicare puntualmente la capacità della proposta progettuale di creare effetti sul territorio in termini di inclusione sociale, lavorativa e/o abitativa delle persone appartenenti alle fasce deboli e a rischio di esclusione e marginalizzazione

3. Ricadute del progetto in termini di sviluppo economico e lavorativo Indicare puntualmente la capacità della proposta progettuale di contribuire allo sviluppo produttivo, occupazionale, culturale e sociale del territorio di riferimento (max 1500 caratteri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. *Sostenibilità economica -*

Indicare sinteticamente le prospettive di sostenibilità economica nel triennio dell'idea progettuale da realizzare nel bene ristrutturato, descrivendo l'evoluzione della progettualità in correlazione all'individuazione delle possibili fonti di finanziamento (max 2000 caratteri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettagliare il piano finanziario e il piano di gestione del progetto in relazione

Si fornisce di seguito Fac-simile del Piano finanziario e del piano di gestione delle attività.

A titolo meramente esemplificativo si riportano le principali voci di costi per la gestione delle attività

Fac-simile Piano finanziario	
A. Spese ammissibili *Secondo lo schema di seguito riportato, dettagliare, per le macrovoci l'importo in euro di ogni singola spesa prevista nell'ambito della realizzazione del progetto.* ***A titolo esemplificativo si riportano le principali voci di spese***	
Ristrutturazione ***Spese per le quali la Regione Campania riconosce un finanziamento massimo di 300.000 euro***	
VOCE DI SPESA	**RISORSE**
Spese per lavori a misura, a corpo, in economia	
Spese per forniture	
Spese generali (max 12% dei lavori a basa d'asta e forniture)	
Spese per allacciamento ai pubblici servizi	
Spese per imprevisti (max 5% dei lavori a base d'asta)	
IVA su lavori	
IVA su altre voci	
Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
Eventuale cofinanziamento	
SUB-TOTALE	
Gestione relativa ai primi 12 mesi ***Spese per le quali la Regione Campania riconosce un finanziamento massimo di 60.000 euro***	
VOCE DI SPESA (riportare al fianco di ciascuna il relativo dettaglio)	**RISORSE**
Acquisto o leasing forniture (arredi, hardware e software, macchinari, attrezzature etc.)	
Acquisto materiale di consumo	
attività Formazione/qualificazione nei limiti del 15%	
Spese di Personale comprese	
Consulenze	
Utenze generali e relativa attivazione	
Pubblicità e comunicazione (max 5% spese di gestione)	
SUB- TOTALE	
SPESA COMPLESSITA RISTRUTTURAZIONE+GESTIONE PRIMI 12 MESI	
TOTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fac-simile del Piano di gestione delle attività			
B. Analisi delle voci di spesa e di entrata			
Spese	*2° anno*	*3° anno*	
a. Acquisto o leasing forniture			
b. Acquisto materiale di consumo			
c. Spese generali			
d. Personale			
e. Consulenze			
f. Utenze			
g. Pubblicità e comunicazione			
h. Manutenzione			
i. altro			
TOTALE			
Entrate	*2° anno*	*3° anno*	
a. Contributi pubblici			
b. Contributi privati			
c. Totale dei rientri per la prestazione di attività, servizi e/o prodotti			
TOTALE			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma del progetto

Attività di ristrutturazione suddivise per fasi	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
…….												

Attività di gestione suddivise per fasi	QUADRIMESTRI					
	Mesi da 1 a 4	Mesi da 5 a 8	Mesi da 9 a 12	Mesi da 13 a 16	Mesi da 17 a 20	Mesi da 21 a 24
Attività 1						
Attività 2						
Attività 3						
…….						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega alla presente domanda:

1. documentazione attestante strutturazione e realizzazione della fase di consultazione / coprogettazione;
2. provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con allegati la relazione descrittiva dettagliata dei lavori di ristrutturazione da effettuare, il computo metrico, i grafici attestanti lo stato di fatto e lo stato di progetto, il quadro economico, la documentazione fotografica degli interni e degli esterni del bene confiscato;
3. provvedimento di individuazione del soggetto gestore del bene confiscato in conformità con le previsioni di cui all'art. 5) dell'Avviso Pubblico;
4. atto costitutivo del soggetto gestore individuato;
5. curriculum vitae del soggetto gestore e dei suoi componenti;
6. relazione inerente le attività che saranno messe in campo nel corso dei primi 12 mesi di riutilizzo del bene da parte del soggetto gestore.

Altro…….

Ogni tipo di comunicazione da parte della Regione Campania deve pervenire presso:

Comune di _____

Ufficio/Settore/Servizio/Direzione_____

via_____

cap_____ città _____ prov. _____

indirizzo di posta elettronica certificata _____

indirizzo di posta elettronica _____

telefono _____

DATA FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DI SUO DELEGATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata
Unità Operativa Dirigenziale 60.09.06 "Legalità e Sicurezza"

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente decritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett. a) e art. 14, par. 1 lett. a) del Regolamento 2016/679/UE e DGRC n. 466 del 17/07/2018

La Giunta regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali.
Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17/07/2018, Il delegato al trattamento dei dati personali. nell'ambito dello svolgimento dell'incarico ricevuto, è il Dirigente della UOD 60.09.06 "Legalità e Sicurezza" - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "**FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI":**

- Delegato al trattamento: dott.ssa Clementina Quinterno
- Indirizzo: Via don Bosco 9/E
- Telefono: 081 7968345 -8347
- mail: us09@regione.campania.it

Il Dirigente citato, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 dello stesso Regolamento.
I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono, inoltre, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par. 1, lett. b) del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (*Data Protection Officer*), nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023, sono: Dott. Mauro Ferrara, tel. 0817962227 – 5716; mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTODEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c) e art. 14, par.1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679.
I dati personali da Lei forniti, o in uso presso l'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata – UOD 60.09.06 "Legalità e Sicurezza", sono necessari per dar seguito a tutte le attività di competenza necessarie all'istruttoria finalizzata all'assegnazione e liquidazione dei contributi di cui all'avviso pubblico denominato ***Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2023*** nonché tutte le attività ad esso connesse.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt. 2- ter e 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Art. 4 del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza:

a. dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail), nonché dati patrimoniali e reddituali, quale dichiarazione dei redditi, situazione patrimoniale, codice IBAN, ecc.;
b. qualora ne ricorra l'ipotesi: categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par.2, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per le attività istituzionali.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri Uffici dell'Amministrazione coinvolte nei procedimenti di competenza delle strutture dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Urbana (DG Risorse Finanziarie, ecc);

- soggetti terzi pubblici (Dipartimento della Funzione Pubblica, Amministrazione di appartenenza per i dipendenti pubblici, Guardia di Finanza, ecc.);
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (INPS, Camera di Commercio, Enti locali, ecc.)

In nessun caso i dati personali saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO -PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 Regolamento 2016/679/UE, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOD 60.09.06 "Legalità e sicurezza" - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.
I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b) e *art.14, par.2, lett. c)* del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del *17/07/2018*

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento** *ex* art. 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
e-mail: **us09@regione.campania.it**
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it**/** urp@gdpd.it
- via fax:06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par. 2, lett. f) - Art. 14, par. 2, lett. g) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/7/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 1006 del 27/11/23
Comune di: Montefalcone di Val Fortore (BN)

OGGETTO: Rifacimento dell'imp. eolico da 29,40 MWe nel Comune di Montefalcone di Valfortore con opere e infrastrutture connesse in loc. Agretta nel Comune di Montefalcone di Valfortore. **Esproprio/asservimento ed occupazione temporanea, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., dei beni ricadenti nelle aree necessarie alla realizzazione dell'opera**

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 27/11/2023 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato disposto in favore della I.V.P.C. S.r.l avente sede legale in Vico Santa Maria a Cappella Vecchia,11 – 80121 Napoli (NA), P.IVA 09820651215, l'esproprio, l'asservimento e l'occupazione temporanea, delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di pubblica utilità relativo alla "*Rifacimento dell'imp. eolico da 29,40 MWe nel Comune di Montefalcone di Valfortore con opere e infrastrutture connesse in loc. Agretta nel Comune di Montefalcone di Valfortore*", dette aree sono individuate nel pano particellare grafico e descrittivo riferito ai beni immobili di seguito elencati:

- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 36 Particella 168;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 36 Particella 174;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 31 Particella 133;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 31 Particella 131;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 31 Particella 130;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 26 Particella 43;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 25 Particella 224;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 24 Particella 111;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 24 Particella 62;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 24 Particella 40;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 24 Particella 32;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 24 Particella 25;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 22 Particella 58;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 21 Particella 228;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 21 Particella 42;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 14 Particella 251;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 14 Particella 249;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 13 Particella 172;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 13 Particella 171;
- N.C.T. Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) – Foglio 13 Particella 46;

Il Dirigente
UOD 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale, Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
04.12.2023 12:09:31
GMT+01:00

OGGETTO: PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE OCCORRENTI ALLA

REALIZZAZIONE DEL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - COMPARTO LOC. POZZO

DEPOSITO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Il Comune di Sant'Arsenio ha provveduto al rinnovo dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.8 e seguenti del D.P.R. 327/2001, nonché della dichiarazione di pubblica utilità, sulle aree ricomprese nel vigente P.I.P. che non risultano di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti e soggetti pubblici e ad approvare il Piano Particellare di Esproprio delle aree da espropriare;
Si è dato inizio alla procedura di cui all'oggetto con l'avvio del procedimento della procedura in oggetto, notificato agli interessati con nota prot. n. 5423 del 12.07.2023, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 08/06/2001 N° 327 e s.m.i. e dell'art. 7 della Legge 07/08/1990 N° 241 e s.m.i.,.
CONSIDERATO che l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero - Diocesi Teggiano-Policastro, proprietario di un terreno distinto in Catasto al foglio di mappa n. 8, particella n. 1314, di cui una porzione oggetto di espropriazione, non avendo condiviso nei termini di legge l'indennità di espropriazione né presentato osservazioni, non ha concordato tale indennità, pari a € 68.938,56, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001;
Pertanto con Det. N.Gen.631 del 30/10/2023 è stato disposto il deposito della somma di € 68.938,56 presso la Cassa depositi e prestiti ai fini dell'emissione del decreto d'esproprio.

SANT'ARSENIO 20/11/2023

Il Responsabile dell'Area Tecnica II
arch. Gerardina Forlenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio; Sistemazioni Superficiali (Lotto 3)

Pagamento diretto acconto delle indennità accettate – P.lle 424, 76, 444 e 440 F.21 N.C.T. Comune di Napoli – ditta CANIGLIA Giuseppe Maria

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, vista l'accettazione dell'indennità offerta e la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sui beni in oggetto, con Provvedimento n.1302 del 21/11/2023 ha decretato il pagamento diretto dell'acconto del 80%, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.P.R. n.327/2001, dell'indennità di espropriazione condivisa, per l'importo di €1.732.303,11 (euro unmilionesettecentotrentaduemilatrecentotre/11) a favore della ditta CANIGLIA Giuseppe Maria nato a Napoli il 02/03/1958 c.f. CNGGPP58C02F839G, proprietaria degli immobili contraddistinti in catasto terreni del Comune di Napoli foglio 21 p.lle 424, 76, 444 e 440.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 21/11/2023 14:33:54

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 35 P.P.E. – Faino Giuseppe, Palmentieri Rosa Anna - Decreto n° ACC/38 del 06/10/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°37 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 37 del 26/05/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°37 del 26/05/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 19/07/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandata A/R in data 09/08/2023 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 27/09/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 27/09/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 35 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup.	Sup. esp.	Intestatari	Indennità [€]
35	10	1070	4.948,00	844,00	Faino Giuseppe	15.335,48
35	10	1070	4.948,00	844,00	Faino Giuseppe	1.231,51

Ditta	Foglio	Particella	Superficie [mq]	Fittavolo	Indennità
35	10	1070	844,00	Palmentieri Rosa Anna	5.919,82
35	10	1070	844,00	Palmentieri Rosa Anna	2.500,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 35 del P.P.E., l'importo pari a € 24.986,81 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 12.268,38, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 9.651,33, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 71 P.P.E. – Vicinanza Vincenzo - Decreto n° ACC/39 del 06/10/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°40 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 40 del 21/07/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°40 del 21/07/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 20/09/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta a mezzo pec in data 22/09/2023 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 27/09/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 27/09/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO l'accordo sottoscritto dai Sigg. Vicinanza Vincenzo e Landi Rosa in data 04/10/2023 con il quale l'usufruttuaria Landi Rosa rinuncia alla propria quota dell'indennità di espropriazione in favore del nudo proprietario Vicinanza Vincenzo;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 71 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup.	Sup. esp.	Intestatari	Indennità [€]
71	10	562	2.139,00	2.139,00	Vicinanza Vincenzo	38.865,63
71	10	563	123,00	123,00	Vicinanza Vincenzo	2.234,91

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 71 del P.P.E., l'importo pari a € 41.100,54 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 32.880,43, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;

6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 72 P.P.E. – Landi Marisa - Decreto n° ACC/40 del 06/10/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°41 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 41 del 21/07/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°41 del 21/07/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 20/09/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandata A/R in data 27/09/2023 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 04/10/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 04/10/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 72 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup.	Sup. esp.	Intestatari	Indennità [€]
72	10	523	2.138,00	2.138,00	Landi Marisa	38.847,46
72	10	524	167,00	167,00	Landi Marisa	3.034,39

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 72 del P.P.E., l'importo pari a € 41.881,85 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 33.505,48 corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della

formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio Rapuano RFI 20.11.2023 09:14:28 GMT+01:00

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Ordine n. 373 **del 17/11/2023**

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della "1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 118 del 08/07/2016 emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza di alcuni immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Afragola (NA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTO** che detto Decreto, limitatamente ad alcune aree tra cui quelle oggetto del presente Provvedimento, non è stato eseguito in quanto le stesse rappresentavano diretta pertinenza di immobili ad uso commerciale (viabilità, aree a parcheggio, marciapiedi, aree a verde) con probabile ampia presenza di sottoservizi, e per tale motivo l'immissione in possesso è stata procrastinata perfezionandosi in data 22/02/2021 in esecuzione del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6 del 02/02/2021;
- **VISTO** che con il citato decreto n. 118, ed anche nel successivo decreto n. 6, sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 181 del 13/10/2016, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito delle suddette indennità provvisorie non accettate presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta approvazione della sopra citata Delibera integrativa di Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che l'approvazione della sopra citata Delibera n. 90 ha comportato l'interessamento di ulteriori aree;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante approvazione del tipo di frazionamento, che ha tenuto conto anche delle aree della Delibera n. 90;
- **VISTO** il Decreto n. 290 del 28/11/2022 emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle ulteriori aree sopra richiamate;
- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, è stato regolarmente eseguito in data 21/12/2022, mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- **VISTO** che con il citato decreto sono state altresì notificate le relative indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 162 del 08/05/2023, regolarmente notificato alla ditta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 48 del 26/06/2023, emesso ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di R.F.I., con il quale è stata disposta l'espropriazione, a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581, degli immobili sopra richiamati e sono state offerte le indennità provvisorie totali comprensive anche delle indennità offerte con il citato Decreto n. 290 non oggetto di Deposito presso il Ministero dell'Economie e delle Finanze;
- **VISTO** che nei trenta giorni successivi alla notifica del citato Decreto di Esproprio la ditta oggetto della presente Ordinanza non ha formalmente accettato le indennità provvisorie di espropriazione offerte che pertanto dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economie e delle Finanze;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0196233.23.U del 17/11/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, dell'Ordinanza di Deposito dei conguagli delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

indennità provvisorie come precedentemente riportato unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate;

– **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", degli importi sotto riportati che unitamente alle indennità già depositate come da premesse concorrono all'importo totale delle indennità provvisorie offerte e contenute nel Decreto di Esproprio n. 162 dell'08/05/2023:

COMUNE DI AFRAGOLA (NA)

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Importo da depositare
126-128 P.D. 27 P.E.	**AGAVE ITA 1 S.R.L.** con sede in MILANO (MI) C.F.12358470966 Proprietà 1/1	7	933 (ex 541)	--	656	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 390,65** di cui: Esproprio € 330,00 Occ. d'Urgenza € 60,65
			934 (ex 541)	--	49	Deviazione strade, canali e fossi	
			935 (ex 541)	--	386	Sede RFI e sue dipendenze	
			1038 (ex 552)	--	69	Deviazione strade, canali e fossi	
			1040 (ex 552)	--	73	Deviazione strade, canali e fossi	
129 P.D. 28 P.E.	**AGAVE ITA 1 S.R.L.** con sede in MILANO (MI) C.F.12358470966 Proprietà 12/25	7	1023 (ex 534)	--	805	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 3.475,25** (per la quota di 12/25) di cui: Esproprio € 2.935,68 Occ. d'Urgenza € 539,55
			1025 (ex 534)	--	30	Deviazione strade, canali e fossi	
			1026 (ex 534)	--	141	Sede RFI e sue dipendenze	
			1027 (ex 534)	--	82	Deviazione strade, canali e fossi	
			1031 (ex 536)	--	49	Deviazione strade, canali e fossi	
			1032 (ex 536)	--	112	Sede RFI e sue dipendenze	
			1033 (ex 536)	--	66	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	950 sub. 1 Cat. F/1 (ex 525)	27	Deviazione strade, canali e fossi	
			977 (ex 532)	--	5	Sede RFI e sue dipendenze	
			978 (ex 532)	--	168	Deviazione strade, canali e fossi	
			1028 (ex 535)	--	365	Deviazione strade, canali e fossi	
			1034 (ex 537)	--	2754	Sede RFI e sue dipendenze	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – al seguente indirizzo mail espropri.centro@italferr.it o indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Oggetto: Comune di Corbara- C.F. 00335600656 - Avviso di adozione del P.U.C. aggiornato a settembre 2023 e avvio dell'attività di *partecipazione* ai fini urbanistici e di *consultazione* per il procedimento integrato VAS-VI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che il Comune di Corbara, con deliberazione di Giunta Comunale n.108 del 14 novembre 2023

ha adottato

il Piano Urbanistico Comunale aggiornato a settembre 2023, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e che gli stessi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale di Corbara e sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: *www.comune.corbara.sa.it* al link "*Piano Urbanistico Comunale*"

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è consultabile presso:

Comune di Corbara, Via Tenente Lignola n.20 – CAP 84010 – Corbara (SA), nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: mercoledì, dalle ore 9.00 alle 12.00 - giovedì, dalle ore 15.00 alle 17.00;

comunica

con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica **l'avvio delle attività di:**

- **"partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Regionale5/2011.** Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo.corbara@asmepec.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Corbara";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Corbara", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Corbara, Via Tenente Lignola, n.20 - 84010 Corbara (SA);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Corbara che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Corbara";
- **"consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006.** Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo.corbara@asmepec.it, con indicato all'oggetto: "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Corbara";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Corbara", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Corbara, Via Tenente Lignola, n.20 - 84010 Corbara (SA);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Corbara che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Corbara".

Il Responsabile del procedimento
Ing. Paolo Guadagno
F.to digitalmente

Firmato digitalmente da
PAOLO GUADAGNO
CN = GUADAGNO PAOLO
SerialNumber = TINIT-GDGPLA74H11G230C
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO DELLA ZES CAMPANIA – CODICE FISCALE 95310680632

Oggetto **AVVISO PUBBLICO ASSEGNAZIONE E ALIENAZIONE DELLE AREE IN TENIMENTO DEL COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA RIENTRANTI NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI AVERSA NORD**

(ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 13.06.2023)

Il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania

PREMESSO CHE

- con deliberazione del CIPE del 21 dicembre 2000 è stato approvato il contratto di programma nel settore produttivo "Filiera del sistema moda e servizi collegati" da localizzarsi nell'agglomerato industriale Aversa Nord, in tenimento comunale di Gricignano di Aversa;
- con decreti dirigenziali n. 53 del 20 giugno 2013 e n. 64 del 12 Febbraio 2014, le aree in questione, a seguito di un procedimento di acquisizione sanante, sono entrate a far parte del patrimonio della Regione Campania, la quale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 85 della L.R. 6 maggio 2013 n. 5 e ss.mm. e ii. ha provveduto all'anticipazione delle somme necessarie;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 15.06.2020 è stato formulato indirizzo ai competenti uffici regionali per l'avvio della procedura di dismissione dei cespiti in parola, affidando, nelle more dell'espletamento della procedura di assegnazione e vendita ed a titolo gratuito, la detenzione delle aree al Consorzio ASI di Caserta;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 18.10.2022, nell'ambito della indicata procedura di alienazione, sono stati formulati indirizzi per la determinazione di criteri per individuazione degli acquirenti;
- la Giunta Regionale della Regione Campania, con Delibera n. 341 del 13.06.2023, ha avviato le procedure di assegnazione e di vendita dei suoli afferenti alle aree in tenimento Gricignano d'Aversa, rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 38/2020, come modificato dalla L.R. 18/2022, incaricando a tal fine il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania, in virtù dell'ubicazione delle citate aree, rientranti nel perimetro della ZES Campania, nonché dei compiti istituzionali allo stesso attribuiti;

CONSIDERATO CHE:

- con la medesima summenzionata Deliberazione n. 341/2023 la Giunta Regionale ha confermato i criteri già individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 542/2022 nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica da avviare, precisando che l'operazione dovrà consentire, ad ogni modo, il recupero delle somme anticipate dalla Regione Campania per la procedura di acquisizione sanante e le somme scaturenti dai contenziosi derivanti già definiti ed ancora pendenti.

VISTI

- il D.L. 91/2017 e ss.mm.ii;
- l'art. 23 della L.R. 38/2020, come modificato dalla L.R. 18/2022 in base al quale: "1. Al fine di accelerare la riscossione di entrate, mediante recupero delle somme anticipate dalla Regione Campania ai sensi del comma 85 dell'articolo 1 della legge regionale n. 5/2013 la dismissione delle aree in tenimento Gricignano d'Aversa, rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, per le quali è stata completata la procedura di acquisizione al patrimonio regionale in osservanza del suddetto comma 85, è posta in essere dalla Regione Campania, che provvede, in deroga a quanto disposto dalla legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 (Disciplina dei beni regionali), all'espletamento della procedura di assegnazione e vendita anche mediante altro soggetto individuato nel rispetto della normativa vigente, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità e facendo riferimento ai valori di mercato. Il corrispettivo della compravendita è versato dagli acquirenti direttamente alla Tesoreria della Regione Campania."

- il comma 85 dell'articolo 1 della legge regionale n. 5/2013;
VISTA
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 542/2022 contenente gli indirizzi per la determinazione dei criteri per l'individuazione degli acquirenti nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica da avviare;
- la nota della Giunta Regionale della Campania del 04.07.2023, acquisita agli atti del Commissario straordinario di Governo della ZES Campania al prot. n. 1234 del 05/07/2023, con la quale è stata notificata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 341/2023;
RENDE NOTO
Che è indetta pubblica selezione per l'assegnazione e la cessione dei suoli afferenti alle aree in tenimento Gricignano d'Aversa, rientranti nell'ambito dell'agglomerato industriale di Aversa Nord (ex IMPRECO), ricadenti nel perimetro della ZES Campania.

ART.1
CARATTERISTICHE DELL'AREA DA ASSEGNARE

L'area industriale da assegnare ricade in tenimento Gricignano d'Aversa, in agglomerato industriale Aversa Nord, e ricade nel perimetro della ZES Campania.
Con la procedura oggetto del presente avviso si prevede l'assegnazione di aree edificabili, funzionali all'espletamento di attività produttive, nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, nel rispetto delle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 18.10.2022, ed al fine di promuovere lo sviluppo delle aree depresse del territorio, in linea con la vigente disciplina comunitaria.
La superficie di tale area è di circa 160.000 mq della quale una parte sarà utilizzata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.
L'area è impegnata in parte da opere di fondazioni e di edifici non completati realizzati da oltre un ventennio per i quali necessita un adeguamento ai sensi del vigente Decreto Ministeriale del 17.01.2018.
1.2 I lotti da assegnare saranno dimensionati in ragione delle istanze che perverranno, e comunque non inferiori a mq 3.000, previa istruttoria e valutazione delle stesse. A seguito di tale istruttoria sarà formata apposita graduatoria in base alla quale l'area in questione verrà assegnata.
1.3 Nella domanda di assegnazione, di cui al successivo art. 4, i richiedenti dovranno indicare le dimensioni della superficie scoperta richiesta altresì allegando tutto quanto previsto nel successivo art. 4.

ART. 2
COSTO DI ASSEGNAZIONE

Il costo per ogni mq di superficie netta dell'area da assegnare in diritto di proprietà, e fino ad esaurimento delle aree disponibili, è previsto nell'importo presunto di € 85,00 (ottantacinque/00) (iva esclusa).
Le somme oggetto di pagamento da parte degli acquirenti, giusta previsione di legge, dovranno essere versate direttamente alla Tesoreria della Regione Campania secondo le modalità che la stessa D.G. per le Risorse Strumentali fornirà alla struttura commissariale, con conseguente comunicazione alle imprese assegnatarie.
Le imprese, in forma individuale o collettiva, assegnatarie di lotti con dimensioni di almeno 50.000 mq possono essere autorizzate, con oneri a proprio carico, a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, previa approvazione da parte del Commissario straordinario del relativo progetto esecutivo.
Le successiva gestione delle suddette opere sarà in capo ai medesimi assegnatari.

ART. 3
IMPRESE PARTECIPANTI

Possono partecipare al presente bando le imprese, esercitate in forma individuale o collettiva, che esercitano qualsiasi attività classificata dalla tabella ATECO 2007, aggiornata dall'ISTAT,

ritenuta compatibile con la destinazione produttiva dell'area da assegnare. Possono altresì partecipare le Associazioni temporanee di imprese (ATI) o i Consorzi di imprese.
Tali imprese, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non trovarsi nelle cause di esclusione previste dagli artt. 94 ss., del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
-trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi.
Le imprese dovranno altresì dichiarare che non sussistono ulteriori impedimenti ex lege alla alienazione o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici e che non è stata comminata la sanzione dell'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni e con gli Enti pubblici economici.

ART. 4
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le imprese interessate, che esercitano in forma individuale o collettiva, sono tenute a presentare, secondo le modalità indicate nel presente bando, la seguente documentazione:
a) Domanda di assegnazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, riportante i dati dell'impresa, il settore di attività, le produzioni e/o i servizi erogati, la superficie complessiva richiesta per la realizzazione dell'opificio, le spese complessive previste. Tale domanda, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (**Allegato n. 1**);
b) Piano di investimento – Business Plan (**Allegato n. 2**);
c) Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, utili per la definizione della valutazione dell'ammissibilità ed idoneità (**Allegato n. 3**), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e da un professionista abilitato;
d) Relazione Tecnica Generale, contenente almeno la descrizione delle caratteristiche edilizie dello stabilimento, dell'attività produttiva con particolare interesse ai cicli produttivi, all'impatto ambientale, alla gestione di rifiuti, allo smaltimento delle acque reflue prodotte, ai fabbisogni energetici, alla scelta degli impianti tecnologici che si intendono adottare;
e) Dichiarazione di accettazione espressa di tutte le condizioni previste dal bando (**Allegato n. 4**);
f) Dichiarazione apporto mezzi propri (**Allegato n. 5**);
g) Certificato d'iscrizione alla competente CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva;
h) Ultimi due bilanci approvati con ricevuta di presentazione;
i) Ultime due dichiarazione dei redditi con ricevute di presentazione e relazione di cui al successivo articolo 5;
j) Libro Unico del lavoro;
l) Dichiarazione offerta migliorativa prezzo d'acquisto (**Allegato n. 6**).
4.2 La domanda di assegnazione e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della struttura commissariale sito in Napoli alla via Domenico Morelli, 75 80121 NAPOLI, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 18.12.2023, in plico chiuso, sigillato e controfirmato, indicando sul frontespizio la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indirizzo della sede, nonché la dicitura: "AVVISO PUBBLICO ASSEGNAZIONE E ALIENAZIONE DELLE AREE IN TENIMENTO DEL COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA RIENTRANTI NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI AVERSA NORD"

ART. 5

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale.

La commissione provvederà all'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici sulla base dei criteri indicati nell'**Allegato 7**.

L'attribuzione dei punteggi tecnici avverrà in seduta riservata, mentre l'attribuzione del punteggio economico avverrà in seduta pubblica, alla data e all'ora indicata in uno specifico avviso da pubblicare sul sito internet del Commissario straordinario, mediante apertura della busta recante "Dichiarazione offerta migliorativa prezzo d'acquisto".

L'individuazione dei criteri è stata fatta selezionando un mix di "obiettivi misurabili in maniera oggettiva", in grado di fornire informazioni attendibili sulla performance delle imprese, sulla loro affidabilità nel medio-lungo termine, sulla loro solvibilità, nonché sulla loro propensione ad attuare piani di investimento efficaci che possano implementare il tessuto produttivo dell'area industriale (politiche di occupazione in forma stabile e policy di miglioramento dei fattori produttivi).

In particolare, il procedimento di assegnazione delle suddette aree sarà svolto in conformità agli obiettivi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 18.10.2022, così come richiamati nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 13.06.2023, e dei criteri in tali atti contenuti, al fine di garantire il perseguimento delle seguenti finalità di interesse pubblico:

- valorizzazione della vocazione produttiva dell'agglomerato industriale in coerenza, oltre che con le finalità del Contratto di programma, con il tessuto ed il sistema produttivo dell'area e, in particolare, degli areali contigui alle aree in questione, anche al fine di permettere lo sviluppo di comparti omogenei per natura e caratteristiche;
- valorizzazione dei poli e insediamenti produttivi già insediati ed operanti nell'area, anche al fine di permettere il consolidamento, ampliamento e potenziamento dei medesimi, in una logica di sistema, di valorizzazione di eventuali economie di scala e di altri fattori, anche di contiguità, che possano portare alla massimizzazione della produttività dell'area;
- valorizzazione delle soluzioni che massimizzino le ricadute occupazionali, derivanti dall'insediamento produttivo, nell'area, anche con riferimento alla possibilità di reinserimento di lavoratori provenienti da imprese operanti in aree di crisi complessa disciplinate dall'art. 27, comma 8, del decreto – legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e ss.mm. e ii..

Oltre a ciò, si è ritenuto necessario introdurre una premialità per le aziende in possesso di certificazione (sia di qualità sia ambientale), in quanto un'azienda certificata è in grado di migliorare e/o consolidare i suoi rapporti con i clienti e di acquisirne di nuovi (nazionali ed internazionali), grazie ad una migliore immagine all'esterno. E' lecito ritenere, infatti, che la maggior garanzia e qualità del prodotto o servizio fornito garantisca maggiori guadagni per l'azienda e quindi un incremento della propria performance. Per questo motivo, il possesso di certificazione è stato considerato come un indicatore di misurazione, dell'attitudine e della propensione alla crescita di un'azienda attraverso l'implementazione di una "vision" organizzativa.

Per la scelta delle formule per il calcolo del punteggio indicate all'**Allegato 7** è stato fatto riferimento alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", utilizzando il c.d. metodo aggregativo compensatore con formula lineare e formula bilineare.

Il totale del punteggio da assegnare per ogni impresa partecipante ammessa è di 100 punti, di cui 90 riferiti ai criteri tecnico/qualitativi e 10 riferiti all'offerta economica migliorativa.
Di seguito la descrizione specifica dei criteri utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Criterio	Descrizione
L.R. 19 del 06.12.2013 art. 4 lett. h	
Ampliamento Punteggio$_1$: **10**	Misura premiale in favore di imprese già insediate nell'agglomerato che intendono ampliare i propri fattori produttivi
Criterio fissato nella D.G.R. n. 542 del 18.10.2022 comma 1 lett. a) confermato nella D.G.R. n. 341 del 13.06.2023	
Valorizzazione della vocazione produttiva Punteggio$_2$: **10**	Coerenza, oltre che con le finalità del Contratto di Programma, con il tessuto ed il sistema produttivo dell'area e, in particolare, degli areali contigui alle aree in questione, anche al fine di permettere lo sviluppo di comparti omogenei per natura e caratteristiche
Criterio fissato nella D.G.R. n. 542 del 18.10.2022 comma 1 lett. b) confermato nella D.G.R. n. 341 del 13.06.2023	
Valorizzazione dei poli e insediamenti produttivi già insediati ed operanti nell'area Punteggio$_3$: **10**	Al fine di permettere il consolidamento, ampliamento e potenziamento dei medesimi, in una logica di sistema, di valorizzazione di eventuali economie di scala e di altri fattori, anche di contiguità, che possano portare alla massimizzazione della produttività dell'area
Criterio fissato nella D.G.R. n. 542 del 18.10.2022 comma 1 lett. c) confermato nella D.G.R. n. 341 del 13.06.2023	
Incremento percentuale del costo del personale Punteggio$_4$: **5**	Misura il grado di incidenza della manodopera sui costi di produzione in termini di trend di crescita, assicurando in tal modo che l'azienda attui piani di crescita basati sull'incremento di personale.
Variazione incidenza dei lavoratori a tempo indeterminato su totale dipendenti Punteggio$_5$: **5**	Misura il grado, sempre in termini di trend di crescita, dell'impiego dei lavoratori stabilizzati rispetto a contratti a termine e/o stagionali. In altri termini, si tende a privilegiare chi attua politiche dell'occupazione in forma stabile rispetto ad aziende che tendono di elasticità dell'occupazione dei lavoratori.
Copertura finanziaria delle immobilizzazioni Punteggio$_6$: **10**	Misura il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio e/o capitale di terzi a medio e a lungo termine. = 1 situazione ottimale < 1 una parte delle immobilizzazioni viene coperta con passività a breve Nel caso < 1, se venisse richiesto di onorare tali passività nel breve termine, ciò potrebbe comportare difficoltà finanziarie per l'azienda nella misura in cui i debiti a breve sono utilizzati per gli investimenti in beni strumentali /difficoltà per la smobilizzazione.
Indipendenza finanziaria Punteggio$_7$: **10**	Misura il grado di autonomia che l'azienda ha nei confronti di finanziatori istituzionali (banche, finanziarie, ecc.) nell'effettuare scelte che comportino l'utilizzo di risorse finanziarie. Al crescere rispetto allo 0 tanto più aumenta l'autonomia che comporta un risparmio rispetto agli oneri finanziari, libertà di effettuare scelte di natura strategica, impermeabilità all'oscillazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari (rischio di tasso).
Capacità di Indebitamento – Rapporto tra mezzi propri e debiti finanziari	Misura il grado di autonomia finanziaria dell'azienda nonché la capacità di accesso al credito. Da altresì indicazione del grado di cedibilità dell'iniziativa imprenditoriale da parte della proprietà aziendale

Punteggio$_8$: **10**	
Capacità reddituale della gestione caratteristica Punteggio$_9$: **10**	Misura il grado di autofinanziamento dell'azienda e cioè l'attitudine di quest'ultima a realizzare la "crescita dell'attività" attraverso il reinvestimento degli utili conseguiti. Questo indice va letto coordinatamente con l'indice precedente e ne conferma o smentisce l'indicazione fornita.
Livello di sostenibilità ambientale dei processi produttivi Punteggio$_{10}$: **5**	Verifica il Possesso della certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Ecolabel e l'impronta ambientale)
Livello qualitativo del processo produttivo Punteggio$_{11}$: **5**	Verifica il possesso del Sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa (serie ISO 9000).

Per quanto riguarda l'offerta economica, sarà presa in considerazione, ai fini del calcolo del punteggio, la sola componente in rialzo rispetto al prezzo di €/mq 85,00 utilizzando il metodo del confronto a coppie, esplicitato dalla seguente funzione.

$P_(i,12)= OFF_i / OFF_{max} * P_{12}$

Dove OFF_i rappresenta la differenza tra l'offerta migliorativa proposta da un operatore economico e la base d'asta, e OFF_{max} la differenza tra la più alta offerta migliorativa proposta da un operatore economico nell'ambito della presente gara e la base d'asta e $P_{12} = 10$.

Per beneficiare dell'assegnazione dell'area, l'impresa richiedente deve dichiarare di impegnarsi a sostenere il programma di investimenti relativo all'assegnazione del lotto con un apporto di mezzi/capitale proprio in misura non inferiore al 25% (**Allegato n. 5**); tale misura è determinata come rapporto tra il detto capitale proprio e gli investimenti proposti, entrambi in valore nominale. Per tale fattore di ammissibilità, verranno considerate come proprie le risorse derivanti da contributi pubblici già deliberati, con espressa esclusione dei fondi derivanti da ammortamenti anticipati e dagli utili futuri.

Nel caso in cui una o più imprese richiedenti dovessero raggiungere parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Entro 20 giorni dalla dichiarazione di ammissione, la Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi definitivi sulla base dei criteri di attribuzione previsti dall'Allegato 6 e redigerà la graduatoria di merito, che verrà pubblicata sul sito internet del Commissario straordinario e trasmessa formalmente a tutti i partecipanti.

ART. 6
CONDIZIONI E MODALITA' DELLE ASSEGNAZIONI – PENALITA' E REVOCA

6.1 Agli atti di assegnazione e convenzionamento con i soggetti acquirenti, si provvederà con modalità che verranno successivamente comunicate alle imprese.

6.2 All'atto di stipula dell'atto di assegnazione, dovrà essere effettuato il pagamento dell'intero corrispettivo, da versarsi direttamente alla Tesoreria della Regione Campania secondo le modalità che la stessa D.G. per le Risorse Strumentali fornirà.

Al contratto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

Il bene verrà trasferito libero da trascrizioni pregiudizievoli, con immissione in possesso dell'impresa assegnataria alla stipula del relativo atto notarile.

Le imposte di legge e tutte le spese relative alla vendita, al passaggio di proprietà, al compenso del notaio che redigerà l'atto, nonché le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri saranno a carico dell'acquirente che le corrisponderà al momento del saldo del prezzo, salvo che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge.

L'assegnazione ed il successivo trasferimento in proprietà delle aree è vincolata ed è sottoposta alle condizioni speciali ed essenziali, specificamente indicate nel presente bando.

6.3 L'assegnazione e la vendita saranno risolte, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso in cui le imprese assegnatarie dei suoli provvedano ad alienare o dare in locazione il lotto assegnato e/o il fabbricato industriale, realizzato prima che siano trascorsi almeno cinque anni.
6.4 Per ogni assegnazione è previsto un monitoraggio, con cadenza annuale, sullo stato di avanzamento dell'investimento. Ove le imprese assegnatarie intendano rinunciare volontariamente all'insediamento, non realizzino o non mettano in esercizio lo stabilimento nel termine di cinque anni dalla data di assegnazione, non esercitino l'attività e/o lo cedano ad altri nei cinque anni decorrenti dalla loro messa in esercizio, la Regione Campania avvierà il procedimento di decadenza dall'assegnazione, nel rispetto degli artt. 7 e ss. della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con conseguente esercizio della facoltà della Regione Campania di riacquisto delle aree cedute attraverso l'azione di risoluzione del contratto di assegnazione e di eventuali azioni di annullamento di atti di cessione a terzi, senza maggiorazione di prezzo e senza possibilità di opposizione da parte degli assegnatari, e con il risarcimento di tutti i danni conseguenti all'inadempimento.
In caso di mancanza di stipula del contratto per motivi addebitabili all'aggiudicatario, il Commissario straordinario del Governo della ZES Campania, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare al concorrente secondo lo scorrimento in graduatoria.

ART.7
CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica al seguente indirizzo PEC: commissariozescampania@pec.agenziacoesione.gov.it .
Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito istituzionale del Commissario.
Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sito istituzionale.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Salvatore Puca – Coordinatore della Struttura del Commissario straordinario della ZES Campania
Napoli, lì 4 dicembre 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
del Governo della ZES Campania
(avv. Giuseppe Romano)

Il presente bando unitamente a tutti gli allegati sono disponibili sul profilo del committente all'indirizzo: https://commissariozescampania.gov.it/

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 6, COMMA 7 BIS DEL D. LGS n. 28/2011

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), Protocollo SUAP REP_PROV_SA/SA-SUPRO/-PEC del 22/09/2023, Comune di Lustra – Codice fiscale 00540330651.
Realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di 949,76 kWp su struttura fissa a terra ai sensi del Art.20 comma a) D. Lgs 199/21. **Sezione di repowering su impianto FV già esistente**, Autorizzato dalla G.R. Campania prot. 2011 0305639 del 15.04.2011.

Con protocollo SUAP REP_PROV_SA/SA-SUPRO/PEC del 22/09/2023 è stata acquisita dal Comune di Lustra (SA) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa TRAMITE PEC, dalla Società AVALON SRL con sede legale in Milano, Via G. Serbelloni n. 5, per la costruzione ed esercizio di un **impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse** della potenza complessiva di 993.6kWp, ma realizzato con potenza finale di 917.91kWp, da realizzarsi nel Comune di Lustra (SA), Contrada Selva di Lustra, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 16, particella 413 (in AU. autorizzato dal G.R. Campania prot. 2011 0305639 del 15.04.2011).
Trascorso il termine di legge dall'invio della predetta Pec, si dovrà considerare consolidata la procedura autorizzativa, con ogni conseguente diritto in capo alla società Avalon Srl, in persona del proprio legale rappresentante pro tempore, considerato che il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, è disponibile presso il Comune di Lustra (SA).

Avalon Srl
Fabio Caggiula
Legale rappresentate pro tempore

AVVISO AL PUBBLICO

E-distribuzione S.p.A.

Rende noto. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT in parte in cavo interrato e in parte in cavo aereo. Pratica n. Aut_2618552.

Oggetto: AUT_ 2618552

Progetto di un elettrodotto MT 20 KV in aereo e cavo interrato ricadente nei comuni di Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN) e Montefalcone di Val Fortore (BN) per la connessione di nuovo impianto di produzione da 10 MW – Duferco Energia S.p.A. – codice di rintracciabilità 284657679 con Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità finalizzata all'ottenimento della Servitù di Elettrodotto.

E-distribuzione S.p.A. – Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Campania - Programmazione e Gestione - Progetti Lavori - Autorizzazioni MT - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – sede di Napoli - via Galileo Ferraris n.59 – 80142 Napoli,

RENDE NOTO

che con istanza **prot. E-DIS-14/11/2023-1246819,** corredata dal relativo progetto, indirizzata al Genio Civile di Benevento – UOD 50 18 14 – via Traiano n.42 – 82100 Benevento, ai sensi e per gli effetti:

- del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e ss.mm.ii.;*
- della Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16 *"Norme in materia di autorizzazione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale" e ss.mm.ii.;*
- del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;*
- della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;*
- del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e ss.mm.ii.;*
- della Legge 11 settembre 2020, n.120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)"* come modificato dalla Legge di Conversione del D.L. 13/2023 e ss.mm.ii.;

ha chiesto l'indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona con l'interessamento in particolare degli Enti nonché di tutte le Autorità preposte alla tutela del Territorio, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto, avente efficacia di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità finalizzata all'ottenimento della Servitù di elettrodotto del seguente impianto, da citare come oggetto della pubblicazione:

AUT_ 2618552 - Progetto di un elettrodotto MT 20 KV in aereo e cavo interrato ricadente nei comuni di Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN) e Montefalcone di Val Fortore (BN) per la connessione di nuovo impianto di produzione da 10 MW – Duferco Energia S.p.A. – codice di rintracciabilità 284657679 con Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità finalizzata all'ottenimento della Servitù di Elettrodotto.

L'intervento prevede la realizzazione di un elettrodotto di lunghezza totale pari a 5.392 metri, di cui 904 m in cavo interrato e 4.488 metri in cavo aereo. L'elettrodotto parte dalla futura cabina primaria da realizzare nell'ambito di un altro progetto nel tenimento del comune di Molinara (BN) fino a raggiungere la cabina secondaria MT/BT da realizzare a cura della Duferco Energia S.p.A. nel tenimento del comune di Montefalcone di Val Fortore (BN).

Le caratteristiche tecniche principali sono Tensione fino a 20 KV, impiego di cavo cordato ad elica visibile tipo ARE4H5EX-12/20kV – 3x185 mm^2 per la parte interrata e impiego di cavo ad elica visibile tipo 3494041500Y – 3x150+50Y (XLPE) per la tratta aerea.

La parte interrata riguarda un tratto di lunghezza 280 metri in contrada "Fonteroccione" nel comune di Molinara e un tratto di lunghezza 624 metri in contrada "Prato" nel comune di Montefalcone di Val Fortore, mentre, il tratto in aereo ha una lunghezza di 4.488 metri e attraversa i comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN) e Montefalcone di Val Fortore (BN).

Analogo Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio dei comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN) e Montefalcone di Val Fortore (BN) interessati dalla costruzione dell'elettrodotto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Le particelle soggette all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo, come meglio dettagliate nell'elenco ditte allegato, sono:

- Comune di Molinara
  - fg. 15 – p.lle 371, 376, 375, 181, 180, 259, 261, 260 e 258;

- Comune di San Giorgio La Molara:
  - fg. 1 – p.lle 103, 101,102, 129, 130, 316, 136, 226, 163, 167, 166, 126, 28, 24, 23, 20 e 21;
  - fg. 2 – p.lle 345, 32, 34, 22, 23, 24, 14, 8, 16, 18, 341 e 346;

- Comune di Montefalcone di Val Fortore:
  - fg. 13 – p.lle 12, 44, 134, 42 e 176;
  - fg. 21 – p.lle 201, 124, 56, 5, 199, 200, 127, 162, 164, 163, 185, 177, 20, 21, 227, 226, 146, 145, 24, 23, 225, 224, 119 e 213;
  - fg. 24 – p.lla 1479;

Tutto ciò premesso, ai fini dell'Avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità nonché Vincolo Preordinato all'imposizione in via Coattiva della Servitù di elettrodotto,

si comunica che:

- **l'oggetto del procedimento promosso per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio con Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità e Vincolo Preordinato all'imposizione in via Coattiva della Servitù di elettrodotto** è "AUT_ 2618552 - Progetto di un elettrodotto MT 20 KV in aereo e cavo interrato ricadente nei comuni di Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN) e Montefalcone di Val Fortore (BN) per la connessione di nuovo impianto di produzione da 10 MW – Duferco Energia S.p.A. – codice di rintracciabilità 284657679 con Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità finalizzata all'ottenimento della Servitù di Elettrodotto";
- **l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione** è la Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento UOD 50 18 14 - via Traiano n.42 – 82100 Benevento;

- **l'Ufficio presso cui è possibile prendere visione del progetto e della relativa domanda** è l'Ufficio linee elettriche della Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento UOD 50 18 14 - via Traiano n.42 – 82100 Benevento;
- **il Responsabile del Procedimento** è l'ing. Giuseppe Valente, Resp.le PO linee elettriche del suddetto Ufficio;

chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare opposizioni, osservazioni e condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, al suddetto **Ufficio linee elettriche della Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento UOD 50 18 14** - via Traiano n.42 – 82100 Benevento – pec: **uod.501804@pec.regione.campania.it** ed alla Società **E-distribuzione S.p.A. Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Campania - Programmazione e Gestione - Progetti Lavori - Autorizzazioni MT - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – sede di Napoli - via Galileo Ferraris n.59 – 80142 Napoli –** pec: **e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it.**

La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità e Vincolo Preordinato all'imposizione in via Coattiva della Servitù di elettrodotto da inserire nell'emittente Decreto Regionale di Autorizzazione.

ANGELO SORICE
Un Procuratore
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Firmato da Angelo Sorice
il 29/11/2023 alle 15:24:24 CET

ELENCO DITTE			
Comune	**Foglio**	**P.lla**	**Ditta proprietaria** **Cognome e Nome / Luogo e data di nascita**
Molinara	15	371	BALDINO ANGELO nato a MOLINARA (BN) il 08/06/1937
			BALDINO BIAGIO nato a MOLINARA (BN) il 05/06/1970
			BALDINO CARMELINA nata a MOLINARA (BN) il 26/10/1971
			BALDINO COSTANTINA nata a MOLINARA (BN) il 29/10/1961
		376	CIROCCO ROCCO nato a MOLINARA (BN) il 24/07/1939
		375	CIROCCO FRANCESCO nato a MOLINARA (BN) il 28/07/1936
		181	CIROCCO FRANCESCO nato a MOLINARA (BN) il 28/07/1936
		180	CIROCCO ANGELO MARIA nato a MOLINARA (BN) il 04/12/1946
		259	CARETTI LUIGI nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 21/11/1972
		261	CARETTI SERAFINO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 14/07/1947
		260	BELPERIO VINCENZINA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 08/01/1969
		258	BELPERIO ANNA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 14/10/1966
San Giorgio La Molara	2	345	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		32	CARETTI SALVATORE nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 14/04/1973
			COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		34	CARETTI SALVATORE nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 14/04/1973
		22	CARETTI ANTONIO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 16/08/1950
			COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		23	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			CIROCCO COSIMO nato a MOLINARA (BN) il 01/04/1933
		24	CARETTI SALVATORE nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 14/04/1973
			COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		14	CARETTI ANTONIO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 16/08/1950
		8	CARETTI ANTONIO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 16/08/1950
		16	PARADISO ANNA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 31/03/1978
		18	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			GALLUCCIO DOMENICO nato a BENEVENTO (BN) il 12/11/1971
		341	CARETTI Anna nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 28/01/1950
		346	GALLARELLO DOMENICOGABRIELE nato a BENEVENTO (BN) il 25/06/1994
			GALLARELLO GIORGIO nato a BENEVENTO (BN) il 29/03/1990
	1	103	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			DI MATTEO LUIGI; FU PELLEGRINO
		101	GALLARELLO DOMENIKA nata a BENEVENTO (BN) il 22/10/1988
		102	LA FALCE Elena Concetta nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 23/02/1964
		129	GALLUCCIO ROCCO nato a MOLINARA (BN) il 03/10/1951
		130	CARETTI CONCETTA RITA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 18/05/1961
			CARETTI PIETRO nato a BENEVENTO (BN) il 13/07/1982
			COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		316	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			REVERUZZI Giorgio nato a BENEVENTO (BN) il 31/07/1990
		136	MOFFA FELICIA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 21/12/1971
		226	CICCARELLO GIUSEPPE nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 19/03/1959
			MOFFA FELICIA NATALINO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 21/12/1971
		163	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			SPAGNOLETTI CONCETTA nata a MOLINARA (BN) il 15/01/1931
		167	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			CIROCCO DONATA nata a MOLINARA (BN) il 14/06/1928
			SPAGNOLETTI GIOVANNI nato a MOLINARA (BN) il 05/02/1957
		166	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			SPAGNOLETTI GIOVANNINA nata a MOLINARA (BN) il 13/02/1937
		126	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			SPAGNOLETTI TOMMASINA nata a MOLINARA (BN) il 15/10/1925
		28	CARETTI CONCETTA RITA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 18/05/1961

fonte: http://burc.regione.campania.it

			CARETTI PELLEGRINO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 29/06/1925
			COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		24	CARETTI GIUSEPPINA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 22/08/1922
			COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		23	BRILLI MARIO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 09/01/1945
			COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
		20	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
			MERCORELLA Mario nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 03/09/1964
		21	CICCARELLO GIUSEPPE nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 19/03/1959
Montefalcone di Val Fortore	21	201	BRILLI ANTONELLA nata a BENEVENTO (BN) il 06/06/1985
			BRILLI CARMELINA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 19/07/1979
			BRILLI DOMENICO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 27/06/1977
			BRILLI GRAZIA nata a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 05/11/1975
			BRILLI SALVATORE nato a BENEVENTO (BN) il 18/12/1986
		124	BRILLI PAOLO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 22/04/1954
		56	BRILLI PAOLO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 22/04/1954
		5	FRATELLI MERCURIO SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO
		199	CODUTI GAETANO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/11/1964
			MICELE NARDINA nata a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 05/11/1943
		200	CODUTI GAETANO nato a BENEVENTO (BN) il 31/05/1966
		127	BRILLI PAOLO nato a SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) il 22/04/1954
		162	CODUTI Antonio nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 27/03/1968
			CODUTI Mario nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		164	CODUTI ANTONIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 27/03/1968
			CODUTI MARIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		163	CODUTI ANTONIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 27/03/1968
			CODUTI MARIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		185	CODUTI ROCCO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 14/12/1954
			GUGLIELMO ANTONIETTA nata a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 13/01/1972
			GUGLIELMO LEONARDO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 20/02/1969
			GUGLIELMO MARCO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 08/02/1976
			GUGLIELMO ROCCO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/09/1980
		177	CODUTI CARMELA nata a BENEVENTO (BN) il 28/02/1965
			CODUTI GAETANO nato a BENEVENTO (BN) il 31/05/1966
		20	POZZELLA MICHELINA nata a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 20/12/1975
		21	CODUTI MARIA ANTONINA nata a BENEVENTO (BN) il 10/05/1968
		227	CODUTI MARIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		226	CODUTI MARIA ANTONINA nata a BENEVENTO (BN) il 10/05/1968
		146	CODUTI MARIA ANTONINA nata a BENEVENTO (BN) il 10/05/1968
		145	CIRCELLI CARMELA nata a SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) il 20/02/1969
			CODUTI MARIA ANTONINA nata a BENEVENTO (BN) il 10/05/1968
		24	CODUTI MARIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		23	CODUTI MARIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		225	CODUTI MARIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		224	CODUTI MARIO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/02/1974
		119	CODUTI GAETANO nato a BENEVENTO (BN) il 31/05/1966
		213	CODUTI LEONARDO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 06/12/1950

	13	12	ZEPPA GIUSEPPE nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 12/02/1932
		44	IANZITO ARCANGELO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 19/05/1966
			IANZITO ARCANGELO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 19/05/1966
			IANZITO GRAZIA nata a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 02/11/1961
			IANZITO LEONARDO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 31/07/1969
		134	CODUTI CARMELA ANTONIA nata a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 09/06/1959
			CODUTI LEONARDO nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 20/11/1946
		42	PALAZZI ALBERTA nata a OTTAVIANO (NA) il 18/08/1961
		176	PALAZZI ALBERTA nata a OTTAVIANO (NA) il 18/08/1961
	24	1479	CODUTI Michelina nata a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 01/02/1967
			PICUCCIO Michele nato a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) il 18/08/1965

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: e-distribuzione S.p.A. C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009
Procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CP Cava", ai sensi del Testo Unico 1775/1933 e della Legge Regionale 22/06/2017 n. 16, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.

La società e-distribuzione S.p.A, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, p. iva 15844561009 e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Antonio D'Acierno, nato a Napoli (NA) il 30/04/1967, C.F. DCRNTN67D30F839I e domiciliato per la carica a Napoli Via Galileo Ferraris 59, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 22 giugno 2017 n.16

RENDE NOTO

che con domanda prot. E-DIS-23/10/2023-1157756 inoltrata a mezzo pec in data 23/10/2023 al "presidio protezione civile UOD 501807 – Genio Civile di Salerno" e successivamente depositata presso il Genio Civile di Salerno Via Porto, 4 con istanza avente prot. di acquisizione n. 508300 del 24/10/2023 - ha richiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire la Cabina Primaria a 150 kV nel Comune di Cava (SA).
Con la stessa domanda e - distribuzione S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017.
L'area di stazione è individuata catastalmente al Foglio 6 del Comune di Cava particella 200, 379, 1580 e 2118.
Le domande e il piano tecnico dell'opera sono depositati presso il Genio Civile di Salerno – Via Porto, 4 e presso l'albo pretorio del Comune interessato a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.
Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017, le opposizioni e le osservazioni da parte di titolari di interessi pubblici o privati, dovranno essere presentate al Genio Civile di Salerno – Via Porto 4, entro trenta giorni successivi all'ultimo giorno della pubblicazione del presente avviso.
Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato sul quale resterà affisso per 15 giorni.

ANTONIO D'ACIERNO
Il Responsabile
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) protocollo n. 13481 del 27/10/2023 (inviato via Pec in data 26/10/2023) per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO, Comune di San Felice a Cancello (CE).**
Proponente: della PACMAC S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via A. D' ISERNIA n° 59 P.IVA 10018021201.
Con protocollo n. 13481 del 27/10/2023 Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa in data 26/10/2023 dalla Società PACMAC S.r.l., per la produzione di impianto per energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto agro-fotovoltaico), di potenza nominale e in immissione pari a 1500 KWp, da installarsi in Località Pizzo Polvica n° SNC, nel territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE), al Foglio 21 Particella 190, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link: https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/11/PAS%20DE%20LUCA%202.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA

PACMAC S.R.L.
L'Amministratore Unico

PACMAC S.r.l.
Via Andrea D'Isernia 59
80122 - Napoli
P.IVA 10018021211

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) protocollo n. 35654 del 25/10/2023 (n. pratica: 354/2023/LAV) per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO, Comune di Caivano (Na)**
Proponente: della PACMAC S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via A. D' ISERNIA n° 59 P.IVA 10018021201.
Con protocollo n. 35654 del 25/10/2023 (n. pratica: 354/2023/LAV) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa dalla Società PACMAC S.r.l., per la produzione di impianto per energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto agro-fotovoltaico), di potenza nominale totale pari a 3.630,06 KWp, da installarsi nel Comune di Caivano (Na) sui terreni censiti nel N.C.T. al Foglio 20 Particelle 44,98,141,339,338,337,336 e 335, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link: https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/11/MUTO-1.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA

PACMAC S.R.L.
L'Amministratore Unico

PACMAC S.r.l.
Via Andrea D'Isernia 59
80122 - Napoli
P.IVA 10018021211

C.U.C. COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
per conto del Comune di MONTESANO Sulla MARCELLANA
CUP H13I23000140005 - CIG A00DF255DC.
Riqualificazione Centro Sportivo Prato Comune a mezzo Finanza di progetto – Procedura negoziata secondo il criterio OEV

ENTE AGGIUDICATARIO: C.U.C. Comunità Montana Vallo di Diano via Vascella, 84034 - Padula (SA), 0975.778165, Pec: cuc@pec.montvaldiano.it, email: cuc@montvaldiano.it, URL: http://www.montvaldiano.it/ - Part. IVA 83002020655 - per conto del Comune di Montesano S.M. Piazza F. Gagliardi, 1 - 84033, Montesano S.M. (SA), 0975.865211, Pec: protocollo@pec.comune.montesano.sa.it; URL: http://www.comune.montesano.sa.it/
OGGETTO: Finanza di progetto mediante procedura negoziata per i LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO PRATO COMUNE" A MEZZO FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DEGLI ARTT. 174 E SEGUENTI DEL D. LGS N. 36/2023.
Sono posti a base di gara il Progetto di fattibilità e relativi allegati facenti parte della proposta progettuale del soggetto proponente "LA VARCHERA srls": canone di concessione € 4.212,00/anno per 16 anni; costi dei lavori da realizzare € 484.805,19; tempi di realizzazione dei lavori: 60 giorni.
La documentazione di gara è pubblicata sul portale TUTTOGARE – CUC VALLO DI DIANO al link: https://cucvallodidiano.tuttogare.it/backend/gare/
Ricezione offerte: ore 12:00 del 11/12/2023.

Il responsabile della C.U.C.
ing. Paolo di Zeo

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA
CIG: A02CD57883

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Area Centro Unico Acquisti e Gare-Servizio Acquisti Gare Forniture e Servizi - via San Liborio 4, Napoli - RUP: Anna Aiello – PEC: area.acquisti@pec.comune.napoli.it tel. +39 081.7956650. Documentazione di gara disponibile su www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi -Polizza All Risks beni mobili e immobili in favore del Comune di Napoli. Determinazione Dirigenziale n. 17 del 17/11/2023 – **II.1.5)** Valore complessivo dell'appalto: € 5.250.000,00, comprensivo di ogni imposta e/o onere fiscale. Importo a base di gara € 4.500.000,00 comprensivo di ogni imposta e/o onere fiscale.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta telematica **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le **ore 12:00** del **11/12/2023** **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: **ore 10:00** del **12/12/2023**.

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla GUUE: **23.11.2023 - ID 2023-186985**

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Anna Aiello

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord

SEZIONE II OGGETTO: Fornitura del servizio di accalappiamento/trasporto/primo soccorso animali vaganti/feriti/ammalati/pericolosi sul territorio della asl napoli 2 nord isole comprese" per un importo triennale di € 1.350.000,00

SEZIONE IV PROCEDURA: Aperta. Criterio: O.E.P.V. Termine offerte: 04/12/2023 h 12.00.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: www.aslnapoli2nord.it

Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

dott. Lorenzo Verde

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO
Bando di gara - CIG A0254E7525

1. Committente: Comune di San Giorgio a Cremano (NA), con sede in Piazza Carlo di Borbone n.10 – 80046 Responsabile Unico del Progetto: Dott.ssa Fabiana Briganti mail fabiana.briganti@e-cremano.it tel. 081/5654555

2. Procedura: Oggetto: servizio, annuale, di smaltimento, trattamento e recupero, dei rifiuti urbani organici e biodegradabili con codice CER: • 20.01.08 “Rifiuti biodegradabili di cucine e mense"; • 20.02.01 "Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi"; secondo i quantitativi stimati come segue: • CER 20.01.08 circa 4.500 ton. /anno; • CER 20.02.01 circa 100 ton. /anno; L’importo presunto del servizio per l’intero periodo contrattuale è stimato in € 697.430,00 oltre IVA al 10% di cui 6.870,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Procedura aperta su: https://piattaforma.asmel.eu/gare/id7262-dettagli

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://piattaforma.asmel.eu/gare/id7262-dettagli

5.Lotto: La durata dell'appalto è stabilita in dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di consegna del servizio. Aggiudicazione: secondo il criterio del "minor prezzo"

Termine ricezione offerte 16.12.2023 ore 12.00

Apertura offerte: 18.12.2023 ore 10.00

11. Informazioni sull'avviso: data di invio in GUUE: 16.11.2023

Il R.U.P.

dott.ssa Fabiana Briganti

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)
C.F. 84001430655 P.IVA 02745400651
Sede Legale: via Roma N°56 - 84070
Tel. 0974983708 - Fax 0974983710
P.E.C.: tecnico.sangiovanniapiro@asmepec.it

BANDO DI GARA: Procedura aperta per affidamento LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SITO IN VIA TRAVE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA). – CUP: H84J22000200006 - CIG: A02D11F755.
IMPORTO DELL'APPALTO: € 714.280,00 oltre IVA di cui € 546.152,19 oltre IVA per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 129.815,05 oltre IVA quale costo della manodopera non soggetti a ribasso d'asta, € 38.312,76 oltre IVA quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
FINANZIAMENTO: Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - MISSIONE N. 5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" – INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE – LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ";
TERMINE DI ESECUZIONE: 210 (DUECENTODIECI) giorni.
DOCUMENTAZIONE: disponibile su www.comune.sangiovanniapiro.sa.it e www.asmecomm.it;
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 14/12/2023.
APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica, ore 16,00 del 14/12/2023.
CRITERIO AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
Dalla residenza municipale, 22/11/2023

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Paolo FERRARO



Firmato digitalmente da:
FERRARO PAOLO
Firmato il 22/11/2023 14:09
Seriale Certificato: 232029
Valido dal 15/03/2021 al 15/03/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)

Bando di gara - CUP J67H21005490001 - CIG A01C87A318

È indetta procedura aperta con criterio offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi tecnici di direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, supporto al R.U.P. per tutte le procedure di rendicontazione e assistenza al cantiere, per pratiche catastali inerenti il picchettamento, frazionamento per servitù ed occupazione per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico presente in Località Cretazzuolo - 1° Lotto Funzionale.
Importo a base d'asta di € 172.688,13 oltre IVA e Cassa.
Termine ricezione offerte: 09/12/2023 ore 14:00.
Documentazione: http://www.comune.volturarairpina.av.it.

Il responsabile dell'area tecnica

arch. Franco Archidiacono

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CIG A02A0CD749 - CUP F85G21000000008

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 433). Riabitare le aree interne (Decreto Ministeriale MIMS n°804 del 20/01/2022). Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di lavori nel Comune di Aquilonia (AV): Lotto 2 ID 1164 Ristrutturazione edilizia e riqualificazione aree esterne Piazza Kennedy. Importo dell'appalto: € 1.697.463,51. Ricezione offerte: ore 12:00 del 20/12/2023. Apertura: ore 09:30 del 21/12/2023. Atti di gara su: https://acercampania.tuttogare.it/.

Il dirigente AISG

avv. Monica Tommaselli

ACER AGENZIA CAMPANA EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 433). Riabitare le aree interne (Decreto Ministeriale MIMS n°804 del 20/01/2022). Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di lavori nel Comune di Aquilonia (AV): Lotto 3 ID 1162 Centro polifunzionale per bambini, casette asismiche in Via Colombo; Lotto 4 ID 1176 Rifunzionalizzazione percorsi metro rurale P1 e P2 (CIG A029C589B3 - CUP F86F21000020001, F92F21000660001). Importo dell'appalto: € 2.223.022,26.

L'appalto non è suddiviso in lotti. Scadenza presentazione offerte: 20/12/2023 ore 12:00. Prima seduta di gara: 21/12/2023 ore 09:30. R.U.P. arch. Angelo Maria Pirone.

Il dirigente AISG

avv. Monica Tommaselli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACER AGENZIA CAMPANA EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CIG A02975354A - CUP F87I21000000001

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 433). Riabitare le aree interne (Decreto Ministeriale MIMS n°804 del 20/01/2022). Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di lavori nel Comune di Laviano (AV): Lotto 1 ID 1160 Riattivazione urbana Carbonara Aquilonia vecchia. Importo: € 4.221.188,26. Scadenza presentazione offerte: 20/12/2023 ore 12:00. Apertura: 21/12/2023 ore 09:30. Documentazione su: https://acercampania.tuttogare.it/. RUP: arch. Angelo Maria Pirone.

Il dirigente AISG

avv. Monica Tommaselli

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CIG 9583382900 - CUP F56H21000000008

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 433). Riabitare le aree interne (Decreto Ministeriale MIMS n°804 del 20/01/2022). Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di lavori nel Comune di Laviano (AV): Lotto 6 ID 1173 Riqualificazione energetica fabbricati ACER via Attilio D'Antona (CIG A029B051F5 - CUP F66H21000000008). Importo: € 4.132.383,36. Ricezione offerte: ore 12:00 del 20/12/2023. Apertura: ore 09:30 del 21/12/2023. Atti di gara su: https://acercampania.tuttogare.it/.

Il dirigente AISG

avv. Monica Tommaselli

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CUP F66H21000010008 - CIG A02856BE71

È indetta procedura aperta per il programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA (ID 275). Abitare la città densa - il nuovo rione San Gaetano. Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e lavori del Comparto VII e III in Via Vittorio Veneto, Rione San Gaetano, comune di Napoli - ID Intervento 592-1. Importo: € 19.102.395,86. Termine ricezione offerte: 20/12/2023 ore 12:00. Prima seduta di gara: 21/12/2023 ore 09:30. Documentazione su: https://acercampania.tuttogare.it/. Invio alla G.U.U.E.: 16/11/2023.

Il Dirigente AISG

Avv. Monica Tommaselli

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Avviso appalto aggiudicato

Comune di Frattaminore : Servizio Appalti e contratti – Via Di Vittorio 21 - Tel. 081/5058259-257 - Oggetto: procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria - tramite piattaforma Asmecomm - per l'affidamento del servizio di conferimento della frazione organica codice CER 200108 proveniente dalla raccolta differenziata - Criterio di aggiudicazione: minor prezzo - offerte pervenute: 7 ammesse: 7 . Ditta aggiudicataria: Ge.S.I.A Gestione servizi Igiene Ambientale Spa con sede legale in Pastorano (CE) CF e P.I: 03787380611- Ribasso offerto 26,24% Aggiudicazione: 11.09.2023 - determinazione n. 74-602, efficace in data 07.11.2023 determinazione n. 86-713- *CIG.* 9884279D0E - RUP : Geom. Mario Cimmino
L' avviso è stato pubblicato nella GUUE n 2023/S 219-688702 in data 14.11.2023 e per estratto nella GURI – V Serie Speciale n. 134 del 20.11.2023.
L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it **e www.serviziocontrattipubblici.it**

Il Responsabile della Procedura di Affidamento
(Dott. Simeone Lupoli)
F.to digitalmente

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG 9159281DC7 - CUP B61E16000790007

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Servizio Linee metropolitane urbane, Via Cervantes 55/5 – tel. 0817956812 - PEC: metropolitana@pec.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola. Determinazione Dirigenziale n. 8/K del 01 aprile 2022 (I.G. n. 656 del 22.04.2022).

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazione Dirigenziale n. 20/K del 12/08/2022 (IG n. 1541 del 25/08/2022) - **Contratto Rep. n. 86661 del 15/03/2023 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 5 - **V.3)** Aggiudicazione: **RTI CONTECO Check srl (capogruppo mandataria),** con sede legale in Milano alla via Sansovino, 4 – C.F. e P.IVA: 11203280158/Italcertifer SpA (mandante). - **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 389.696,26, oltre oneri previdenziali ed IVA; valore finale dell'appalto: € 114.882,46 oltre oneri previdenziali ed IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 13/11/2023 **– ID 2023 – 181895.**

Il Responsabile Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello*

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Esito di gara – CIG 9926879FAF – CUP H92C23000100002

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE di AVELLINO.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Piano degli interventi di adeguamento tecnologico e riqualificazione funzionale delle strutture dell'ASL Avellino. Int. N. 5: "Realizzazione nuovo reparto di gastroenterologia/endoscopia digestiva al livello 5 del P.O. di Ariano Irpino".
SEZIONE IV: PROCEDURA: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.lgs. n.50/2016;
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Lotto 5: Imprese partecipanti: n. 3 - Imprese escluse: n. 000 - Imprese ammesse: n. 3. Impresa aggiudicataria: Giglio Costruzioni s.r.l., che ha offerto il ribasso del 17,52%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 660.488,39 oltre IVA.

Il responsabile del procedimento
ing. Antonino Sirignano

ANTONINO
SIRIGNANO
21.11.2023
11:13:10
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Esito di gara - CIG 99267651A0 - CUP H92C23000100002

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE di AVELLINO.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Piano degli interventi di adeguamento tecnologico e riqualificazione funzionale delle strutture dell'ASL Avellino. Int. N. 3: "Riqualificazione delle aree esterne dei PP.OO. di Ariano Irpino e S. Angelo dei Lombardi".
SEZIONE IV: PROCEDURA: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.lgs. n.50/2016;
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Lotto 3: Imprese partecipanti: n. 6 - Imprese escluse: n. 000 - Imprese ammesse: n. 6. Impresa aggiudicataria: D.F.D. Costruzioni s.r.l., che ha offerto il ribasso del 12,66%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 840.325,97 oltre IVA.

Il responsabile del procedimento
ing. Antonio Caggiano

In esecuzione della deliberazione n. 1666 del 10/11/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il seguente Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
"U.O.C. CHIRURGIA GENERALE"
P.O. "S.O. FRANGIPANE" ARIANO IRPINO
Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente Medico
Disciplina: CHIRURGIA GENERALE

Il presente Avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dall'art.20 delle legge 05/08/2022 n. 118.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con **D.G.R.C. n. 505 del 20/03/2009,** ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2, che, conseguentemente sono state dichiarate estinte.

PROFILO OGGETTIVO

Attività manageriali e leadership Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Governo clinico. Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. Deve attuare il monitoraggio degli eventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

PROFILO SOGGETTIVO

L'affidamento dell'incarico di Direttore della UOC di Chirurgia Generale comporta il possesso di documentata competenza ed esperienza chirurgica in diversi ambiti ed in particolare:

- Tecniche di chirurgia a ridotta invasività ed approcci integrati multidisciplinari basati sulla predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura;
- Documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi competenza chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse chirurgico con tecniche open e laparoscopiche (apparato gastroenterico, fegato e vie biliari);
- Documentata casistica operatoria, costituita, oltre che dalle procedure standard della chirurgia addominale, anche da una affidabile, continuativa ed appropriata attività chirurgica con tecniche laparoscopiche;
- Documentata esperienza nella gestione come primo operatore dell'emergenza/urgenza chirurgica in ambito di chirurgia addominale a media complessità utilizzando tutte le metodiche innovative e mininvasive;
- Documentata esperienza nella gestione della patologia di parete anche complessa (ernie e laparoceli) con riferimento anche all'applicazione delle tecniche laparoscopiche e mininvasive e dell'utilizzo di materiali innovativi;
- Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- Comprovata esperienza di gestione delle risorse in quanto è a conoscenza degli interventi atti ad assicurare il contenimento della spesa per l'acquisto dei farmaci secondo criteri di appropriatezza.
- Comprovata esperienza nell'utilizzo delle procedure in ambito chirurgico idonee per la gestione del rischio clinico anche in riferimento alle raccomandazioni ministeriali.
- E' richiesta capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Dovrà possedere competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali per le principali patologie nell' ambito della chirurgia generale, sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale; Al candidato è altresì richiesta capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione, valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.

Il candidato dovrà possedere capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale personale e dei collaboratori.

Il candidato dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Avellino.

Dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento. Oltre le specifiche competenze professionali è richiesto che il Direttore della UOC sappia sviluppare approcci relazionali attenti all' umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti, sia a conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

Dovrà inoltre promuovere la formazione continua personale e dei collaboratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.n.81/2008;
c) iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre;
e) curriculum ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR;
f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.97 n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15–comma 8- del D.Leg.vo 502/1992 e s.m.i.).
Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso.
L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/97 e nel DM Sanità 23 marzo 2000 n. 184.
Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR 484/1997.
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 L. n. 127/1997), fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.
Si precisa, inoltre, che l'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.
All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL AVELLINO Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

➔ a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
protocollo@pec.aslavellino.it

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione **(massimo 20 MB)** possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata:**protocollo@pec.aslavellino.it**
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda
Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda
Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi,a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando
Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato"A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm.ii.;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- i titoli di studio posseduti (con l'indicazione della data della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- l'attestato di formazione manageriale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico;
- il diritto della applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. AVELLINO al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda:

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Alla domanda dovranno essere allegate la copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) – requisiti specifici per l'ammissione;
- l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

Deve inoltre essere allegato un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato ed il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Nel curriculum non possono essere autocertificati dal candidato i contenuti riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate che devono essere certificati dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento e/o del Direttore della Unità Operativa Complessa dell'Azienda Sanitaria di appartenenza. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse,oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: "***la selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la meta' dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente***

con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto".

Il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione relativi al presente Avviso è pubblico ed avrà luogo presso la Direzione Strategica della ASL Avellino, sita in via degli Imbimbo, 10/12 in Avellino, alle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022:: " ***la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. ...".***

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della terna di idonei.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

40 punti per il curriculum: minimo 21 punti

60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997, tutti riferiti agli ultimi 10 anni (massimo punti 3);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Tutta la produzione deve essere riferita agli ultimi 10 anni (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati unicamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale www.aslavellino.it **– Albo Pretorio onLine – Sezione: AVVISI E CONCORSI -pagina: CONCORSI BANDITI non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.
Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età**.**
Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 - ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal vigente Regolamento aziendale.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e sono trattati anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Ai dati di che trattasi possono accedere coloro che siano portatori di un concreto interesse ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.
Le medesime informazioni possono essere comunicate ad altre amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica – giuridica dei candidati. I candidati godono dei diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessi, sono resi obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. La domanda di partecipazione alla presente procedura vale come esplicita autorizzazione all'Ente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del REG. UE n. 679/2016 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione di quest'ultimo.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, e al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Acquisizione Risorse Umane - della ASL Avellino-Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino - Tel. 0825/292146, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola
Vittorio
Ferrante
28.11.2023
11:09:54
GMT+01:00

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale Avellino
protocollo@pec.aslavellino.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

chiede

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il_____, Codice Fiscale _____

b) b) di essere residente in _____ Prov._____CAP _____Via _____ n._____ - telefono _____ - mail _____

c) posta elettronica certificata (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____

e) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____

_____

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____

_____ conseguita presso _____

_____in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ di essere inquadrato nel profilo professionale di _____

nella disciplina di _____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1)

j) di godere dei diritti politici

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2) _____(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____(4) _____

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;

2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;

3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 Dirigenti Veterinari di Sanità Animale, Area "A".

In esecuzione della deliberazione n. 1957 del 17/11/2023, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 Dirigenti Veterinari di Sanità Animale, Area "A".

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina Veterinaria;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine/Iscrizione a partire dal secondo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).
Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.
ASSISTENZA TECNICA
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.

Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:
almeno 15 giorni prima della prova scritta;
almeno 20 giorni prima della prova pratica;
almeno 20 giorni prima della prova orale.
La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
I medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 (come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. 51/2023, convertito in L. 87/2023), saranno collocati, all'esito positivo delle procedure, in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno di specializzazione.
Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso".
La graduatoria rimane efficace per un periodo di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 149, della Legge 160/2019.
La graduatoria separata dei medici regolarmente iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al secondo anno di specializzazione, potrà essere utilizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2016-2018.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio" del P.O. Santa Maria di Loreto.

In esecuzione della deliberazione n° 1987 del 09/11/2023 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Medica di Presidio" del P.O. Santa Maria di Loreto.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area di sanita' pubblica.

Disciplina: Direzione Medica di Presidio ospedaliero.

Profilo soggettivo:
Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto ed è responsabile ai fini organizzativi e gestionali delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio ospedaliero Santa Maria di Loreto. Il Direttore Medico di Presidio opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

pianificazione/programmazione aziendale. La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.C.A. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
- gestisce la documentazione sanitaria vigilando sull'archiviazione della cartella clinica e tenuta degli archivi clinici e rilasciando copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- garantisce il controllo di qualità della documentazione clinica anche attraverso il controllo della corretta codifica della SDO;
- vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- collabora alla verifica sull' idoneità sanitaria del personale afferente alla struttura ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Inoltre, la Direzione Medica di Presidio supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze e coordina organizzativamente le attività sanitarie del Presidio attraverso:

- la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
- la verifica dei tempi di attesa per le attività programmate, sia di ricovero che ambulatoriali;
- la verifica della fattibilità della richiesta di attività libero professionali ed esprime parere in merito;
- le verifiche sull' appropriatezza delle prestazioni erogate sia ambulatoriali che di ricovero.

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio Ospedaliero.

La gestione delle attività ed il perseguimento delle azioni sopra descritte presuppongono la necessità di un Direttore della Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra definita; è ritenuto inoltre requisito necessario la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali.

Le competenze manageriali devono essere costituite principalmente da:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- conoscenza delle normative vigenti relative ai livelli essenziali di assistenza ed alla appropriatezza organizzativa delle prestazioni sanitarie con particolare riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- competenza nel monitoraggio sul mantenimento della conformità ai requisiti strutturali e organizzativi per l'esercizio dell'attività sanitaria;
- capacità di attuare soluzioni organizzative e strutturali rispondenti agli indirizzi aziendali e regionali;
- conoscenza dei modelli organizzativi delle Aziende sanitarie;
- capacità di definire le linee di programmazione sanitaria ed organizzazione dei servizi ospedalieri, delle aree di degenza ordinaria e diurna, delle sale operatorie, delle aree critiche e del pronto soccorso;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all' attività professionale;
- capacità di gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico
- conoscenza e capacità nella gestione dei dati statistici per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc.) per la corretta alimentazione dei flussi informativi intra ed extra aziendali con particolare riferimento al controllo della correttezza e completezza dei dati ed al rispetto dei tempi di trasmissione;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrazione con la rete territoriale;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all' introduzione e all' aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere la cura del diritto all' informazione dell'utente e della sua famiglia.

Il candidato dovrà possedere evidenza di esperienza nella gestione dei principali processi ospedalieri quali:

- gestione delle sale operatorie e delle liste di attesa chirurgiche;
- programmazione delle attività operatorie e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo delle sale operatorie con monitoraggio sull'utilizzo appropriato ed efficiente delle sale stesse;
- gestione del processo di ricovero urgente, del percorso del paziente che accede al Pronto Soccorso;
- monitoraggio dei tempi di permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso e dei ricoveri da Pronto Soccorso per ogni unità operativa;

gestione del processo di ricovero elettivo e delle liste d'attesa.

Profilo oggettivo

L'ASL Na1 centro si estende su un territorio di circa 128 Kmq, suddiviso in 11 Distretti, e comprende la città di Napoli e l'isola di Capri con i due Comuni di Capri e Anacapri. L'Azienda è dotata di 5 Presidi Ospedalieri inseriti nel Dipartimento Assistenza Ospedaliera. Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto con annesso Stabilimento Ospedaliero Capilupi di Capri concorre a formare la rete ospedaliera come Presidio Ospedaliero dotato di Pronto Soccorso e con una dotazione complessiva di 132 posti letto. La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto con annesso Stabilimento Ospedaliero Capilupi di Capri le seguenti funzioni:

- Pronto Soccorso nella rete dell'emergenza-urgenza.
- PST nella rete traumatologica,
- Centro Spoke nella rete della terapia del dolore.
    - L'attività della struttura si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e prestazioni di day hospital e ambulatoriali.

PO Santa Maria di Loreto – Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2021-2022-1° sem. 2023			
DAY HOSPITAL	anno 2021	anno 2022	1° semestre 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero posti letto medi attivi DH	23	18	18
numero dimissioni DH medico	105	405	79
numero accessi DH Medico	296	1.187	336
numero dimessi Day Surgery	13	0	0
ORDINARI	anno 2021	anno 2022	1° semestre 2023
posti letto	60	44	36
dimissioni	757	801	416
giornate degenza	14.514	10.524	5.282
0/1 giorno	21	31	19
peso medio DRG	1.6	1.5	1.5
PRONTO SOCCORSO			
2021: /////			
2022: /////			
2023 I semestre: /////			

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Direzione Medica di Presidio ospedaliero**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Domanda di partecipazione:

Nella domanda di partecipazione il candidato, **pena l'esclusione** dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata (giorno, mese ed anno) e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare o civile, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano **l'esclusione dalla Selezione**.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. b): "per le altre discipline, una casistica di specifiche esperienze e attività professionali come stabilito, per ogni disciplina e categoria professionale, con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità";***
   - ***Comma 2: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base***

fonte: http://burc.regione.campania.it

della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****".*

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**,** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 20,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nella sezione "*Codice o Tipologia Concorso*" il titolo della procedura Selettiva a cui si intende partecipare ed indicata con la seguente dizione: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 29/11/2023 a partire dalle ore 10:30.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", come integrato e/o modificato con quanto previsto dalla successiva Delibera della Giunta Regionale Campania n° 114 del 23/03/2021 avente ad oggetto le "*Presa Atto Linee Generali di Indirizzo per lo svolgimento della Contrattazione Integrativa Aziendale Art. 6 CCNL 19 dicembre 2019 Area Dirigenza Sanità*", e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

<u>MACROAREA CURRICULUM</u> punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva del competente Collegio Tecnico.

CIRO VERDOLIVA
21.11.2023
11:31:50
GMT+01:00

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm. ii. *"Il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

F.to Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Urologia" del P.O. San Paolo.

In esecuzione della deliberazione n° 2027 del 17/11/2023 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Urologia" del P.O. San Paolo.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Urologia.

Profilo soggettivo:
Il Direttore della UOC Urologia del Presidio Ospedaliero San Paolo deve presentare i seguenti requisiti:
Requisiti Gestionali:
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e degli strumenti di pianificazione sanitaria, e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'appropriatezza erogazione delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato;
- capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità di guidare coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti della UOC, fornendo adeguata motivazione e formazione, per l'applicazione di nuove metodiche e strumenti organizzativi, e gestendo eventuali conflitti e criticità utilizzando tecniche dì audit interni;
- capacità organizzative dei servizi prestati dal personale afferente alla UOC, in relazione alla corretta allocazione ed alla gestione dei turni. nel rispetto della normativa vigente:
- capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero in relazione agli specifici indicatori;
- competenze nell'ambito del Risk Management.

Requisiti Tecnico Professionali:

- esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie di interesse urologico;
- capacità di relazione e collaborazione con le altre Unità Operative Presidiali ed Aziendali per la ottimizzazione dei percorsi assistenziali;
- attività di formazione ed aggiornamento continua intra ed extraziendale (organizzazione di corsi ed eventi scientifici);
- conoscenze ed utilizzazione degli strumenti informatici per la completa digitalizzazione delle attività assistenziali interne ed esterne, e per la gestione dei database aziendali, regionali e nazionali;
- comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale;
- comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative;
- documentata esperienza chirurgica di sala operatoria, con particolare riferimento al possesso di casistica operatoria, tanto nell'ambito d'interventi in elezione quanto in regime di emergenza-urgenza;
- management chirurgico della patologia urogenitale oncologica e non oncologica, maggiore/complessa con approccio: laparotomico, endoscopico, laparoscopico;
- capacità di gestione chirurgica della patologia uro-genitale oncologica e funzionale, maggiore complessa, attraverso tecniche laparoscopiche nell'ottica di una costante implementazione delle pratiche mininvasive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina;
- documentata produzione scientifica inerente la materia;
- capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.S.L. Napoli 1 Centro;
- conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro);
- collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
- conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.

Profilo oggettivo

Il P.O. San Paolo è un DEA di I Livello che copre le esigenze sanitarie di un vasto e popoloso territorio della zona ovest della città di Napoli, caratterizzato dall'elevato numero di accessi annui di Pronto Soccorso dalla presenza di Medicina di Emergenza Urgenza, Terapia Intensiva, Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia, Pediatria e Neonatologia, Medicina Generale, Cardiologia, Radiologia, Laboratorio Centro Trasfusionale ed altre Specialità che hanno incrementato l'offerta di Salute all'utenza.

Tra queste la U.O C. di Urologia che è presente dal 2011 proveniente dall'Ospedale CTO.

Nel 2022 sono stati effettuati 209 ricoveri ordinari e n.61 ricoveri di Day Surgery mentre nel 2019 periodo pre covid n. 230 ricoveri ordinari e n. 74 ricoveri di Day Surgery).

Con l'adozione del nuovo Atto Aziendale, giusta deliberazione n. 1441 del 13.07.2023 la U.O. Urologia da U.O.S.D. diventerà U.O.C., passando dagli attuali n. 6 posti letto ordinari a n. 10 posti letto (n.08 per ricoveri ordinari ed n.2 Day Surgery).

La U.O.C. Urologia assicura le attività di consulenza urologica per il Pronto Soccorso/OBI e per tutte le unità operative all'interno del Presidio richiedenti, nonché per il Presidio Ospedaliero San. Giovanni Bosco.

Presso il Presidio Ospedaliero San Paolo attualmente vengono erogate le seguenti attività:

- trattamento mininvasivo della calcolosi urinaria e delle patologie intrinseche della via escretrice urinaria, URS (ureterorenoscopia), ureteroscopica (RIRS con laser);
- endoscopia operativa del basso tratto urinario (TURP, enucleoresezione endoscopica, TURV resezione vescicale endoscopica), ATV (adenomectomia transvescicale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nefrologia chirurgica (chirurgica delle masse e dei tumori renali e surrenalici), chirurgia di risparmio nefronico nei casi selezionati per il risparmio della funzione renale;
- grande chirurgia oncologica demolitiva e ricostruttiva dei tumori vescicali e prostatici (prostatectomia radicale, sostituzione della vescica con neo serbatoio intestinale, etc.);
- chirurgia andrologica anche in One Day Surgery e chirurgia dell'infertilità maschile (varicocele, biopsia testicolare).

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Urologia**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Domanda di partecipazione:

Nella domanda di partecipazione il candidato, **pena l'esclusione** dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata (giorno, mese ed anno) e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare o civile, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano **l'esclusione dalla Selezione**.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. a): "per le discipline ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, non inferiore a quella stabilita per ogni disciplina con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, con riferimento anche agli standard complessivi di addestramento professionalizzante delle relative scuole di specializzazione";***
   - ***Comma 2: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale*** (Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****".*

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).
L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.
L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**,** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 20,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nella sezione "*Codice o Tipologia Concorso*" il titolo della procedura Selettiva a cui si intende partecipare ed indicata con la seguente dizione: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 29/11/2023 a partire dalle ore 10:30.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", come integrato e/o modificato con quanto previsto dalla successiva Delibera della Giunta Regionale Campania n° 114 del 23/03/2021 avente ad oggetto le "*Presa Atto Linee Generali di Indirizzo per lo svolgimento della Contrattazione Integrativa Aziendale Art. 6 CCNL 19 dicembre 2019 Area Dirigenza Sanità*", e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

F.to Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
21.11.2023
11:31:50
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO -VIA NIZZA ,146-
PARTITA IVA 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di U.O.C. Chirurgia oncologica - PO PAGANI.

In esecuzione della deliberazione n. 1585 del 13.11.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa di U.O.C. Chirurgia Oncologica – PO PAGANI

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Chirurgia Oncologica del PO Andrea Tortora di Pagani.

Il DEA Nocera/Pagani/Scafati è costituito **dall'integrazione funzionale 3 presidi:**

- **P.O. di Nocera Inferiore**: presidio ospedaliero sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza, spoke di II livello nella rete dell'ictus, hub nella rete cardiologica, oltre che Centro Trauma di Zona (CTZ) nella rete traumatologica. Inoltre è spoke di II Livello nella della rete emergenze pediatriche e spoke nella rete delle emergenze gastroenterologiche; hub di riferimento aziendale per chirurgia Uro-oncologica, nell'ambito della Rete Oncologica Campana.
- **P.O Pagani**: configurato quale presidio ospedaliero senza pronto soccorso, rappresenta il polo oncologico dell'ASL di Salerno e si caratterizza per la presenza di posti letto di ematologia, oncologia, chirurgia generale ad indirizzo oncologico, dermatologia ad indirizzo oncologico e connessa attività di foto-dermatologia e rianimazione. È previsto, un servizio di cardiologia ed è programmata l'attività di radioterapia. Inoltre e spoke di I livello nella rete della terapia del dolore.
- **P.O. Scafati:** si configura come presidio ospedaliero con Pronto Soccorso ad indirizzo pneumologico corredato dei servizi diagnostici finalizzati alla attività di bronco-pneumologia. È previsto nel P.O. un Servizio di Cardiologia.

Il DEA Nocera/Pagani/Scafati ha una dotazione complessiva di 418 posti letto attivi e numerosi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA.
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		***IMPORTI***		***GIORNATE DEGENZA***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
NOCERA	11.680	10.037	40.202.631,16	35.814.988,89	84.276	69.648	1,09	1,15
PAGANI	839	745	5.166.170,30	5.168.576,65	8.517	8.474	1,86	2,07
SCAFATI	1.106	511	4.890.088,10	4.085.843,60	13.089	10.142	1,40	2,32

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
NOCERA	4.423	3.152	4.752.560,44	3.729.646,80	13.731	10.051	0,75	0,81
PAGANI	2.702	2.999	6.460.675,45	7.277.081,70	19.084	20.750	0,89	0,98
SCAFATI	689	531	658.551,40	483.528,15	2.542	1.663	1,02	1,17

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

L'incarico di direzione della S.C. di "Chirurgia oncologica" in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede una documentata esperienza nel trattamento diagnostico e terapeutico delle patologie Chirurgiche oncologiche addominali e del loro diverso grado di complessità.

In particolare:

- Comprovata esperienza nell'attività chirurgica in qualità di primo operatore, con una adeguata casistica operatoria di interventi ad alta complessità, con capacità ed esperienza nell'utilizzo di presidi chirurgici tecnologicamente avanzati, in particolare nel settore della Chirurgia Mininvasiva;
- Consolidata ed acclarata competenza professionale nel campo della Chirurgia oncologica dell'apparato digerente, con particolare riferimento alle patologie oncologiche dell'apparato gastro enterico ed in particolare del colon-retto e dello stomaco;
- Consolidata esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie oncologiche di Pancreas, Fegato e vie biliari e nell'utilizzo di eventuali metodiche para-chirurgiche;
- Consolidata esperienza nella Chirurgia Oncologica della mammella, relativa sia alle procedure demolitive che; ricostruttive;
- Comprovata esperienza clinica e predisposizione al confronto multidisciplinare, con particolare attenzione al percorso diagnostico-terapeutico in chirurgia oncologica ed alla interazione e collaborazione con colleghi della radiologia diagnostica, radiologia interventistica, endoscopia, gastroenterologia, oncologia e radioterapia, oltre che agli aspetti di assistenza post-operatoria intensiva e sub- intensiva;
- Documentata conoscenza delle più recenti acquisizioni nell'ambito della ricerca clinica nazionale ed internazionale, soprattutto nel campo delle malattie oncologiche;
- Comprovata esperienza nella produzione di Linee Guida, Raccomandazioni, Percorsi Diagnostico-Terapeutici e nella propensione alla produzione scientifica su riviste di prestigio nazionale ed internazionale ed alla partecipazione ad attività scientifiche e di ricerca dedicate ad aspetti diagnostico-terapeutici nel campo oncologico con istituzioni nazionali ed internazionali;
- Disponibilità a coordinare le attività chirurgiche di altri gruppi di professionisti dell'Azienda, che fossero indotti a far afferire presso il Plesso Oncologico di Pagani pazienti candidati ad interventi di Chirurgia Oncologica;
- Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
- Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
- Il candidato deve possedere competenze specifiche di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali;
- Il candidato deve possedere la capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico (monitoraggio eventi avversi, analisi degli stessi, revisione critica dei modelli operativi);
- Il candidato deve promuovere l'autovalutazione clinico-professionale, attraverso la misurazione di indicatori di procedura e di esito e dimostrare la capacità di promuovere nuovi modelli organizzativi;
- Il candidato deve assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale e definire il *risk management* e l'attività di *incident reporting*;
- Il candidato deve promuovere l'implementazione di progetti di miglioramento e garantire una costante attività di feedback a tutto il personale a lui assegnato.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli

artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della***

commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO SOSTO
20.11.2023 10:51:08 GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –

P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165, A N. 1 ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE, SPECIALISTA IN FISICA MEDICA, ESPERTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA E ADDETTO ALLA SICUREZZA LASER, PER LE STRUTTURE DELLA ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. **1561** del **08.11.2023** è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a n. 1 ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE, SPECIALISTA IN FISICA MEDICA, ESPERTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA E ADDETTO ALLA SICUREZZA LASER, per le strutture dell'ASL di Salerno.

Oggetto:

Svolgimento di prestazioni professionali altamente qualificate in materia di:

- Verifica e controlli di cui all'Allegato E2 del DM Salute 14/01/2021;
- Sorveglianza Fisica della Radioprotezione ed attività tecnico-amministrative correlate, ai sensi degli artt. 109, 130, 131, 132 e seguenti del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i, per tutte le apparecchiature radiologiche e sorgenti di radiazioni ionizzanti aziendali in capo a Esperto di Radioprotezione con abilitazione di terzo grado o terzo grado sanitario (di cui all'art. 129 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.);
- Controlli di Qualità radiologici, valutazioni e procedure di garanzia della qualità per tutte le apparecchiature radiologiche e sorgenti di radiazioni ionizzanti aziendali (sia per la Radiologia che per la Medicina Nucleare);
- Attività proprie dell'Esperto Responsabile della Sicurezza in Risonanza Magnetica per tutti gli impianti RM aziendali (DM Salute 14/01/2021 e restante normativa vigente in materia);
- Attività proprie dell'Addetto alla Sicurezza Laser per gli apparecchi di classe 3B e 4 aziendali (D.Lgs. 81/2008 e restante normativa vigente in materia);

Durata: mesi ventiquattro (24);

Compenso: €. 45.000,00 annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale), senza altro aggravio di spese in caso di variazione della quantità delle fonti radiogene e dei lavoratori professionalmente esposti;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente Servizio Prevenzione e Protezione a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), odella cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cuiaccertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima del conferimento dell'incarico;
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici:

- Laurea magistrale in Fisica;
- Diploma di Specializzazione in Fisica Medica o a esso equipollente ai sensi della normativa vigentein materia;
- Iscrizione nell'elenco ministeriale degli Esperti di Radioprotezione con abilitazione di terzo grado o terzo grado sanitario (di cui all'art. 129 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.);
- Iscrizione all'albo istituito presso il pertinente Ordine dei chimici e dei fisici, con annotazione della specializzazione posseduta (art. 159 c. 11 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.);
- Comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito specifico della Risonanza Magnetica (Allegato E2 del DM Salute 14/01/2021);
- Comprovata esperienza in Sorveglianza Fisica della Radioprotezione ed attività tecnico-amministrative correlate, ai sensi degli artt. 109, 130, 131, 132 e seguenti del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i, per tutte le apparecchiature radiologiche e sorgenti di radiazioni ionizzanti aziendali in capo ad Esperto di Radioprotezione con abilitazione di terzo grado o terzo grado sanitario (di cui all'art. 129 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.);
- Comprovata esperienza nelle attività proprie dello Specialista in Fisica Medica (art. 160 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.): Controlli di Qualità radiologici, valutazioni e procedure di garanzia della qualità per tutte le apparecchiature radiologiche e sorgenti di radiazioni ionizzanti aziendali (sia per la Radiologia che per la Medicina Nucleare);
- Comprovata esperienza nelle attività proprie dell'Esperto Responsabile della Sicurezza in Risonanza Magnetica per tutti gli impianti RM aziendali (DM Salute 14/01/2021 e restante normativa vigente in materia);
- Comprovata esperienza nelle attività proprie dell'Addetto alla Sicurezza Laser per gli apparecchi di classe 3B e 4 aziendali (D.Lgs. 81/2008 e restante normativa vigente in materia);
  È previsto, inoltre, che il suddetto professionista garantisca:

- Attività di sopralluoghi operativi, valutazione, redazione, aggiornamento e tenuta per conto del Datore di lavoro della corrispondente documentazione tecnica di cui agli incarichi in oggetto;
- Collaborazione con gli Organi e Strutture aziendali che operano nell'ambito delle attività radiologiche e di Prevenzione e Protezione sul lavoro.

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 e dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte a mezzo PEC (posta elettronica certificata) intestata al candidato partecipante, con le modalità descritte al punto seguente, entro e non oltre le ore **24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione devono essere presentate in carta semplice secondo il modello allegato e sottoscritte a pena di nullità, avendo cura di allegare copia di un valido documento di riconoscimento.
La domanda va indirizzata al Direttore Generale della ASL mediate invio per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it e dovranno indicare nell'oggetto: " ***Domanda di partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165, A N. 1 ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE, SPECIALISTA IN FISICA MEDICA, ESPERTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA E ADDETTO ALLA SICUREZZA LASER, PER LE STRUTTURE DELLA ASL DI SALERNO"***.
Le domande pervenute entro i termini di scadenza saranno esaminate dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Saranno ammessi tutti coloro in possesso dei requisitiprevisti dal presente avviso.

Dichiarazioni Sostitutive

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti degli idonei, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'eventuale incarico conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali di cui alla presente procedura, in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Ammissione ed Esclusione dei Candidati

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet ***www.aslsalerno.it*** nell'apposito ***link concorsi***, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre componenti, di cui farà parte il Direttore Sanitario o suo delegato quale Presidente. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D".

Valutazione Titoli e Colloquio

La selezione avverrà per titoli e colloquio, a cura di apposita Commissione che disporrà, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

Titoli	**punti 30**
Colloquio	**punti 70**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 5;
2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 5;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 5;
4) curriculum formativo e professionale punti 15.

Nel curriculum vitae dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto attività professionale.

Colloquio:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti l'oggetto dell'avviso e sui compiti connessi all'incarico da conferire.
Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimentodi una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**
La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio - **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio.
Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno per qualsivoglia ragione, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Approvazione della Graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio. La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

Conferimento Incarico

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione deidocumenti propedeutici alla stipula del contratto individuale d'incarico professionale.
L'incarico attribuito avrà durata di anni due, eventualmente rinnovabili, previa adozione di attiformali e sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro.

Accesso agli atti della procedura

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Tutela dei dati personali-informativa sulla privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalitàdi gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere al conferimento dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al D.lgs. n.165/2001.
La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni della presente procedura nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgonole disposizioni di legge che disciplinano la materia.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslsalerno.it** – Sezione Avvisi e Concorsi**,** dopo la pubblicazione nel BURC.
Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Gestione RisorseUmane inviando una e-mail al seguente indirizzo: ***personale@aslsalerno.it*.**

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
21.11.2023
12:23:02
GMT+01:00

Allegato A (Fac- Simile)

AL DIRETTORE GENERALE

ASL SALERNO

protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ (____) il_____e residente in

_____(____) in via _____

n._____, codice fiscale_____, Tel._____e-mail

_____, PEC _____

chiede

di **essere ammesso *all'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165, A N. 1 ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE, SPECIALISTA IN FISICA MEDICA, ESPERTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA E ADDETTO ALLA SICUREZZA LASER, PER LE STRUTTURE DELLA ASL DI SALERNO"***.

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76DPR n. 445/00):

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comunedi _____(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali

per il seguente motivo:_____) – (cancellare l'espressione che noninteressa);

3. di ____ (essere/non essere) stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:_____(cancellare l'espressione che non interessa);
5. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) Diploma di Laurea Magistrale in FISICA, conseguita presso _____in data_____;

b) Diploma di Specializzazione in Fisica Medica ovvero diploma di specializzazione in _____ equipollente ai sensi della normativavigente in materia, conseguito presso _____in data_____;

c) Iscrizione nell'elenco ministeriale degli Esperti di Radioprotezione con abilitazione di terzo grado o terzo grado sanitario (di cui all'art. 129 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.);

d) Iscrizione all'albo istituito presso il pertinente Ordine dei chimici e dei fisici, con annotazione della specializzazione posseduta (art. 159 c. 11 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.);

e) Comprovata esperienza professionale in:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(Documentate con dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
Il sottoscritto allega curriculum vitae redatto ai sensi del DPR 445/2000 e chiede di ricevere ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura con la seguente modalità mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:
_____.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale Salerno al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Data_____ Firma _____

SI ALLEGA COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (riguardante la comprovata esperienza professionale)

Io sottoscritt_ _____

nato il_____a _____avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA:

Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.
Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Ai sensi della normativa vigente si rende noto che il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data
firma per esteso e leggibile del dichiarante

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato il _____ a

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO DI MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 1 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE.

In esecuzione della deliberazione n. 1030 del 30.11.2023, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, per un periodo di mesi 6 (sei) eventualmente rinnovabili, di n. 1 posto di Dirigente Medico – Disciplina Medicina Trasfusionale.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente Avviso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura selettiva possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti:

==========REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE==========

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 e, da ultimo, dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 3 Luglio 2023 n. 87, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine;

4) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione all'Avviso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Concorso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, **(l'assistenza ai candidati tramite gli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza).**

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi **personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.** In mancanza**,** non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di Avviso pubblico.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
La Commissione ha a disposizione 40 punti per la valutazione così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova colloquio

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVA COLLOQUIO

- 20 punti per la prova colloquio

PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati all'Avviso pubblico, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale.
Si ribadisce che **l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.**
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso stesso.
Al termine della prova d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura selettiva i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo della prova, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del'Avviso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori dell'Avviso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione all'Avviso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda e avrà la durata di mesi 6 (sei) eventualmente rinnovabili.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO INTEGRATIVO – Modalità compilazione domanda on-line.

Allegato costituente parte integrante e sostanziale del AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO DI MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE.

In riferimento a quanto previsto nell'Avviso pubblico in oggetto, in esecuzione della deliberazione n. 1030 del20.11.2023 per la procedura per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico – Medicina Trasfusionale.

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata **esclusivamente** in via telematica collegandosi al portale **https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:**

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;

-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "**Concorsi**" e accedere alla procedura di interesse.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l'assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le **Sezioni** che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Altre esperienze lavorative presso PA*"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- - le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "*Articoli e pubblicazioni*". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "*Corsi convegni congressi*" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "*Attività di docenza presso PA*" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Avviso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.

I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.

I candidati dovranno **ALLEGARE** alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

- Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*");
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare **il Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della deliberazione n. 103 del 24.02.2023 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina a concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di Igiene 2023.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOC di destinazione.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla,secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal terzo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 17/11/2023 11:51
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
InfoCert Tecnologia Qualificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 289 del 13.11.2023, esecutiva ai sensi di legge è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca da conferire ad un Laureato magistrale in Biotecnologie mediche da svolgere presso la U.O.C "Clinica Endocrinologica e Diabetologica" dell'A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Reprogramming energy homeostasis in overweinght children and adults trough exercise, cognitive training and social interaction". Missione M6/componente C2 – 2.1 "*Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.*" Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU PNRR-MAD-2022-12376459 - CUP SECONDARIO I53C22003300001 - CUP MASTER E83C22006030001.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l' assegnazione di n. 01 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Laureato Magistrale in Biotecnologie Mediche o diploma di laurea quadriennale conseguito ai sensi del precedente ordinamento**

La borsa di ricerca avrà una durata del progetto (fino al 20/05/2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), con un importo complessivo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 18 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa di ricerca)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il prof. Mario Vitale, Direttore della U.O.C "Clinica Endocrinologica e Diabetologica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona".

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche o diploma di laurea quadriennale conseguito ai sensi del precedente ordinamento.

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(Requisiti ulteriori – necessari e premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che ***"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"***

Art. 5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO.

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI RICERCA "*Biotecnologo-PNRR – prof. M.Vitale"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.
  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 8
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:
- eventuali dottorati di ricerca su tematiche attinenti al SSD M- EDF/01 (SC 06/N2);
- pubblicazioni scientifiche su argomenti attinenti alle ricerche per cui è bandito il concorso;
- solida esperienza professionale e/o di ricerca su tematiche attinenti, con un'anzianità di almeno 4 anni;
- ulteriori titoli formativi inerenti alla tematica oggetto della ricerca;
- conoscenza della lingua inglese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art. 10
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa di ricerca.

Art. 11
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di ricerca, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la borsa di ricerca non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio o di ricerca contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art. 12
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.13
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art. 14
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 15
(norme finali)

Il vincitore della borsa di ricerca ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso, dando comunicazione di eventuale recesso almeno tre mesi prima.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante l'intero periodo è pari ad € 18.000,00 (diciottomila/00) lordi comprensivo di oneri riflessi.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
15.11.2023 11:37:09
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.307 del 20/11/2023, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di:

N. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
(Area di Sanità Pubblica)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplinao equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013).È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
   Ai sensi dell'art. 1 comma 547, come modificato da ultimo dal D.L. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 03/07/2023, e comma 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non**

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)**alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso 2 posti di dir. medico disciplina **DMP**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

5. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Siaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove sideve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

6. AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link **"concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet link "**concorsi**", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

8. PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:
   a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
   b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
   c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

9. VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7) La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

10. SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di **venti** giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

12. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come introdotto dal decreto legge n. 35/2019 e modificato dai decreti legge nn.163/2019, 34/2020, 146/2021, 24/2022 e 34/2023, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2025 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immessi in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O. Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

13. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Acquisizione Risorse Umane.

14. DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
21.11.2023
10:47:54
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°305 del 16/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto :

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 03 Borse di studio della durata di 24 (ventiquattro) mesi, non rinnovabili, da assegnare a n. 03 candidati in possesso della Laurea Triennale in Infermieristica per la realizzazione del progetto "Il miglioramento delle attività assistenziali nel paziente portatore di trapianto di renale" da svolgersi presso la U.O.C. di "Nefrologia, Dialisi e Trapianti di Rene" dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 03 Borse di studio della durata di 24 (ventiquattro) mesi, non rinnovabili, da assegnare a:

- **(03) candidati in possesso della laurea triennale in Infermieristica;**

Ciascuna borsa di studio avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, non rinnovabile, con un importo complessivo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 18 ore settimanali.

Obiettivi:
- Studio di sistemi di implementazione della assistenza al paziente portatore di trapianto renale.

Tutor: Dott. Luca Apicella, dirigente medico dell'UOC "Nefrologia, Dialisi e Trapianti di Rene" di questa AOU.

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è la dott.ssa Candida Iacuzzo, Direttore dell' UOC di "Nefrologia, Dialisi e Trapianti di Rene" di questa AOU.

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea triennale in Infermieristica (classe L/SNT 1 – Professioni Sanitarie Infermieristiche).
   Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**.

Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;

10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO "*Follow-Up Nefrologico – Dott.ssa Candida Iacuzzo"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc.… allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master, ecc…

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Sarà valutato, inoltre, come requisito ulteriore e premiale:
- La pregressa esperienza nell'assistenza dei pazienti portatori di trapianto renale;

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:
- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi, non rinnovabile, e con impegno orario non inferiore alle 18 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 (trenta) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante è pari ad € 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui ciascuna, comprensivo di oneri riflessi, **c**he verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
20.11.2023 10:49:40
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°298 del 14/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto :

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di 12 (dodici) mesi da assegnare a n.01 Logopedista in possesso della Laurea triennale in Logopedia (Classe L/SNT2), per la realizzazione del progetto "Sviluppo di modelli di accoglienza, informazione, partecipazione, empowerment, rapido accesso alla diagnosi, presa in carico e cura per le persone con malattie rare" nell'ambito della linea progettuale n°2 "Sviluppo dei processi di umanizzazione" – D.C.A. 43/2019, da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno – approvazione schema.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 12 (dodici) da assegnare a:

- **(01) Logopedista in possesso della Laurea triennale in Logopedia (Classe L/SNT2);**

La borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, con un importo complessivo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 18 ore settimanali.
Obiettivi: miglioramento della presa in carico di pazienti affetti da malattie rare.

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è la dott.ssa Antonella Maisto, Responsabile dell'UOSD "Formazione –Polo Universitario e Didattico" di questa A.O.U;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) Laurea triennale in Logopedia (Classe L/SNT2).

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;

8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO " *profilo Logopedista – progetto malattie rare"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…
Sarà valutata inoltre se in possesso di:

- Laurea magistrale nella disciplina a concorso;
- Master in problematiche sulla deglutizione e o altri master nella disciplina.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, con un impegno orario non inferiore alle 18 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.
L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.
Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.
L'importo complessivo spettante è pari ad € 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, che verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

Il DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
20.11.2023
10:00:55
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "DIRITTI DI DELIBAZIONE" – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. GIANFRANCO DE FEO

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 1259 del 17/11/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al Comitato Etico – Responsabile Scientifico dott. Gianfranco De Feo

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"DEF_DDD_1"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al Comitato Etico.
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: C – Borsa II Livello.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: dott. Mario Esposito Alaya
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': Comitato Tecnico
COMPENSO PREVISTO: € 21.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR

n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"DEF_DDD_1"**
Attività di studio/ricerca finalizzate alla preparazione del borsista alle fasi progettuali:

- Espletare tutte le funzioni di redazione, conservazione e trasmissione degli atti del CET;
- Gestire i rapporti con gli Uffici Locali CE di tutte le strutture afferenti al CET;
- Predisporre e rendere disponibile la documentazione ai componenti del CET, gli ordini del giorno e le convocazioni, secondo le indicazioni del Presidente;
- Gestire le procedure sottomesse attraverso CTIS (validaine, invio ai componenti del materiale, dei DAR e predisposizione del Final Assessment Report;

- Gestione dell'OSSC e del RSO;
- Gestione dei rapporti con i Promotori e gli sperimentatori di tutte le strutture afferenti al CET;
- Redigere il verbale delle riunioni che sarà approvato dal CET e firmato dal Presidente;
- Preparare ed inviare i pareri espressi sui singoli studi dopo che gli stessi siano stati verificatie firmati dal Presidente;
- Raccogliere e archiviare i documenti attinenti all'istituzione e al lavoro del CET;
- Quantificare con il Presidente e istruire la procedura di liquidazione dei gettoni di presenza per i componenti;
- Supportare il CET negli aspetti procedurali, amministrativi ed economici;
- Svolgere ogni altra attività amministrativa occorrente per il funzionamento del CET.

-

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"DEF_DDD_1"**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani,gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/Specialistica/a ciclo unico in Farmacia;
- Laureati che abbiano acquisito una documentata esperienza post-laurea maturata da almeno 2 anni nell'ambito del settore di ricerca oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) pressostrutture pubbliche o private di ricerca.
- Almeno una pubblicazione nel medesimo settore.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'attodi stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettivadelle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per

mera consultazione;

h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti,è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere,le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura allaquale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.

445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezioneprevisto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano diavere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o

completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1** – cod. **"DEF_DDD_1"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data_/_/2023. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva dieffetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;

- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento. Ai fini della valutazione dei titoli la commissione terrà conto anche dei titoli post laurea eventualmente acquisiti afferenti le attività formative e di ricerca oggetto dell'avviso.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.

La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di

concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, dichiarazione di avere acquisito copia del codice di comportamento aziendale dal sito internet dell'Istituto etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istitutoal fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca

(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula delcontratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa diricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del

Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati. (*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):

□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al: Comitato Etico
Responsabile Scientifico – dott. Gianfranco De Feo
Tutor: dott. Mario Esposito Alaya
□ **Profilo n. 1** – cod. **"DEF_DDD_1";**

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. " " (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo

_____

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_il _____/____/____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di informazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di informazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento dituttti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il_____con la qualifica di_____,
incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____;
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così comeprevisto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____ C.F._____ in qualità di_____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DEL 5 PER MILLE ANNUALITÀ 2021 AFFERENTI ALLA S.C. EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA- RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT. EGIDIO CELENTANO

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 1275 del 17/11/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Epidemiologia e Biostatistica-Responsabile Scientifico Dott. Egidio Celentano.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"CEL_5XMILLE_2021_2"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attivitàdi ricerca afferenti alla S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: Dott.ssa Valentina Belli
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"CEL_5XMILLE_2021_2"**
Attività di studio/ricerca finalizzate alla preparazione del borsista alle fasi progettuali:
- Partecipazione nella presa in carico dei pazienti stranieri trattati in Istituto.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
Profilo n. 1 – cod. **"CEL_5XMILLE_2021_2"**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Triennale in Lingue – codice L 11.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere,le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura allaquale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;

- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"CEL_5XMILLE_2021_2" -** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../…. .Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite aldi fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web

dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, dichiarazione di avere acquisito copia del codice di comportamento aziendale dal sito internet dell'Istituto etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo

all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapportoda instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita

sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):

□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
- Responsabile Scientifico, Dott. Egidio Celentano
- Tutor: dott.ssa Valentina Belli

□ **Profilo n. 1 –** cod. **"CEL_5XMILLE_2021_2";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 delmedesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione varesa anche in caso negativo);*
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_ _____ nat_ a_il _____/____/____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.
_____

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblicaamministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni cheregolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679. L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il_____con la qualifica di_____,
incaricoricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____ C.F._____ in qualità di_____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa distudio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____







COMUNE DI NAPOLI

AVVISO PROROGA TERMINI DI GARA

CIG A01DF41EF9 - CUP B61B21004880001

OGGETTO - Fornitura con posa in opera per la realizzazione di un impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 di Napoli. Determinazione Dirigenziale 1064E/2023/5 del 31/10/2023 e s.m.i. 1064E/6 del 07/11/2023 - Bando di gara **inviato alla GUUE il 08/11/2023 e pubblicato sulla GURI n. 131 del 13/11/2023**.

Si comunica che, con Determinazione Dirigenziale 1064E n. 7 del 28/11/2023, il Servizio Infrastrutture di trasporto speciali ha disposto le seguenti proroghe dei termini di gara:

Scadenza presentazione offerte: **ore 12:00** del **20/12/2023**, in luogo di "*ore 12:00 del 29/11/2023*";

Data apertura offerte: **ore 10:00 del 21/12/2023**, in luogo di "*ore 10:00 del 30/11/2023*".

Data invio GUUE: 28/11/2023 – ID 2023 – 189419.

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Anna Aiello

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara - CIG 9583382900 - CUP F56H21000000008

In riferimento all'avviso per Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA. Abitare la Campania, abitare il territorio periurbano. Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione architettonica e urbana del complesso di edifici ACER sito in Sessa Aurunca (CE) alla Via Raccomandata e Rione Semicerchio - Progetto ID 1075-1 pubblicato sulla GURI n. 124 del 25/10/2023 si comunica che il nuovo termine ricezione offerte è alle ore 12:00 del 18/12/2023 e la nuova apertura alle ore 09:30 del 20/12/2023. GUUE: 13/11/2023

Il dirigente AISG

avv. Monica Tommaselli

fonte: http://burc.regione.campania.it